LA STAMPA

ANNO 128. N. 279 · MERCOLEDI' 12 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

Fuga di notizie, è polemica

Rabin e Arafat verso il Nobel

OSLO. L'Istituto del Nobel per la pace, a Oslo, è nella bufera: ieri il principale quotidiano norvegese, l'«Aftenposten», ha rivelato che il riconoscimento è stato assegnato al premier israeliano Yitzhak Rabin e al leader palestinese Yassir Arafat, al termine di una seduta infuocata del comitato decisionale, nella quale uno dei cinque componenti politici, il democristiano Kaare Kristiansen, si è battuto fino all'ultimo per silurare la candidatura del numero uno dell'Olp: Sarebbero volate parole grosse e il membro dissidente avrebbe definito Arafat il «capo di una ex organizzazione terrorista che ha sulla coscienza molti massacri».

Nel gran polverone, tutti si sono barricati dietro a un silenzio imbarazzato, a cominciare dal protagonista, Kristiansen, parlamentare in pensione e già segretario del partito cristiano popolare: «Non confermo, né smentisco le indiscrezioni della stampa, rinvio ogni commento a venerdì mattina, dopo l'annuncio ufficiale del Nobel 1994», ha detto ieri sera.

A. Baquis e Z. Sevilla A PAG. 8

SE LITIGA LA CATTEDRA DEL MONDO

NON si è giuria - da quella del Festival di Venezia a quella di un qualsiasi premio letterario - in cui non si discuta e non si litighi. Ma la spaccatura fra i membri del comitato di Oslo a cui spetta designare il premio Nobel per la pace ci sorprende e incuriosisce. Hanno deciso di premiare i protagonisti degli accordi di pace con cui si è conclusa sul prato della Casa Bianca la Grande guerra arabo-israeliana, ma si sono scontrati con un doppio quesito. E' possibile premiare il primo ministro Rabin senza tener conto dell'instancabile opera di Peres? E' possibile premiare Arafat senza ricordare la strategia terrorista di Al Fatah e dell'Olp?

La discussione su Rabin è diplomatica, quella su Arafat pone problemi morali. Un membro del comitato si è opposto e ha votato contro il conferimento del premio al leader palestinese. Non è difficile immaginare con quali argomenti gli altri membri abbiano cercato di convincere il collega dissenziente. Qualcuno avrà ricordato che Beghin, premiato con Sadat nel 1978 per gli accordi di Camp David, diresse un'organizzazione terroristica ebraica - l'Irgun Zvai Leumi - e partecipò all'attentato contro il King David Hotel di Gerusalemme, nel luglio del 1946, in cui perdettero la vita alcune decine di ufficiali inglesi. Altri avranno ricordato che Kissinger, premiato con Le Duc Tho nel 1973 per la pace nel Vietnam, fu certamente responsabile di alcuni fra i più duri bombardamenti dell'ultima fase negoziale.

Se si fosse trattato di un altro premio queste beghe fra giurati ci avrebbero lasciati indifferenti. Ma il «Nobel per la pace»

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Interviene il premier: nessun avviso, solo chiacchiere. La Pivetti difende le Camere

Voci su Berlusconi, choc in Borsa

Pensioni, il governo costretto a rivedere il blocco

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Ancora voci, regolarmente infondate, ma tali da fare andare sempre più giù lira e Borsa. L'ultima, di ieri mattina, era che Silvio Berlusconi non solo aveva ricevuto un avviso di garanzia, ma era stato addirittura arrestato nella notte. Non era vero, e il portavoce Tajani, per fugare ogni dubbio, ha dovuto assicurare che il presidente del Consiglio si sarebbe regolarmente presentato alle 12,30 alla conferenza stampa con i giornalisti stranieri.

Intanto, nella maggioranza di governo il nervosismo cresce. Ieri la commissione Lavoro della Camera ha clamorosamente sospeso, con il consenso dei leghisti, l'esame del decreto che blocca i pensionamenti anticipati, con la richiesta al governo di presentare subito i suoi emendamenti. Un altro dispiacere a Berlusconi lo ha dato il presidente della Camera, Pivetti, che ha accolto la richiesta delle opposizioni per la convocazione straordinaria dell'aula per discutere della situazione alla Rai, e contro i pronunciamenti del premier ha difeso il ruolo del Parlamento.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

LA BBC E IL CAVALIERE

«Molto charme zero notizie»

ROMA. «Il Cavaliere? Ha dimostrato molto charme, ma aveva poco da raccontare». Così il corrispondente della Bbc David Willey riassume per «La Stampa» l'incontro con il premier. **D. Willey A PAG. 3**

Sciopero, i cortei in 60 città

Maroni: per evitare provocazioni poliziotti e carabinieri in divisa

ROMA. Berlusconi boccia lo sciopero generale del 14 ottobre contro la Finanziaria: «Non corrisponde agli interessi del Paese e sarà tutt'altro che generale». Al contrario, il ministro dell'Interno, Maroni, lo definisce «una scelta pienamente legittima ed anche utile, perché consente alla protesta di esprimersi democraticamente». E si affretta a rispolverare con i sindacati un accordo dell'88 per evitare incidenti, che prevede una novità assoluta: agenti e carabinieri dovranno essere presenti a cortei e comizi «sempre chiaramente visibili in divisa ed armati», per non lasciare spazio a provocazioni.

Intanto, mentre si preparano cortei in 60 città, si moltiplicano adesioni e critiche. Il Consiglio comunale di Milano, dominato dalla Lega, ha deciso ieri di schierarsi «a fianco dei lavoratori». Contro l'estensione hanno preso invece posizione Confcommercio, Unionquadri e giornalisti del Secolo d'Italia (An).

Alle accuse di uno sciopero usato come ricetta taumaturgica risponde Luciano Lama: «Non nego il carattere miracolistico, dunque illusorio, che talvolta ha avuto lo sciopero generale. Però osservo che usciamo da una fase in cui quest'illusione è finita e si è cercato di realizzare una politica dei redditi con la discussione e la ragione anziché attraverso i rapporti di forza. Purtroppo con l'attuale governo si è tornati da capo».

G. C. Fossi e A. Papuzzi A PAG. 8

AUTUNNO '94 VENTO DI NORD-EST

Veneto, i leoni dei buoni affari

Giovani, poliglotti, cresciuti in azienda più che in fabbrica. Sono «i leoni del Nord-Est», gli imprenditori che hanno costruito il miracolo economico del Veneto (nella foto, Benetton). E proprio nel Triveneto continua l'inchiesta della Stampa sull'autunno dell'industria italiana, tra i segni di ripresa e le inquietudini per l'occupazione.

M. Gramellini A PAG. 5

FERRARA «PENTITO»

«Toga violenta è nata con me»

In un'introduzione al libro di Daniel Soulez Larivière «Il circo mediatico-giudiziario», Giuliano Ferrara (nella foto), «padre» dei finti processi televisivi, si pente e chiede scusa: «Quando ho visto Di Pietro in tv e prima di lui i "processi in pretura", quando ho visto il gioco della vittima e del carnefice in azione dispiegata, come potessi non sputarmi da solo in un occhio...». **A PAG. 7**

Il governo ammette: «Una crisi sconvolgente». Il tasso di sconto è al 130 per cento

Mosca, il rublo come carta straccia

In una notte la moneta perde il 27% sul dollaro

MOSCA. Il «miracolo» economico russo, di cui cominciavano a parlare gli osservatori internazionali notando timidi segnali di ripresa, ha rivelato ieri tutta la sua fragilità quando il rublo è precipitato perdendo in una sola notte, rispetto al dollaro, il 27 per cento del suo valore, quasi mille punti: ora il rublo sfiora quota 4000 e per oggi gli operatori si attendono un cambio attorno a 4500.

La Banca Centrale non è intervenuta per difendere il corso della moneta. C'è chi dice che non voglia farlo per decisione politica del premier Cernomyrdin. Ma c'è anche chi afferma che non avrebbe potuto intervenire comunque: per mancanza di liquidità in valuta forte.

Il governo ha ammesso di essere di fronte a «una crisi sconvolgente», che peserà sulle tasche dei risparmiatori e dei consumatori con l'immancabile ripresa dell'inflazione, e ha alzato il tasso di sconto al 130%.

SERVIZIO A PAG. 12

«E' vero, Saddam si ritira»

Ma Clinton non molla la presa Verso il Golfo 200 mila uomini

di G. Beccaria e P. Passarini A PAGINA 11

Sanità, truffa da mille miliardi

Da Palermo a Milano 22 arresti In cella medici e imprenditori

di Antonio Ravidà A PAGINA 13

L'incubo Seveso su Pistoia

Reattore in fumo, sale nube tossica Vietato mangiare frutta e verdura

di Francesco Matteini A PAGINA 15

LA NUOVA GRANDE WEIMAR

IERI mattina, sentite le notizie dalla Borsa, ho subito pensato al mio amico Vjaceslav. E' uno degli ultimi che, a Mosca, non ha ancora il video-registratore. E mi è venuto in mente, chissà perché, il famoso paradosso di Achille in corsa con la tartaruga. Achille corre e corre, ma a causa di un sofisma matematico, non riesce mai a raggiungere la tartaruga. Vjaceslav l'ho visto l'ultima volta due mesi fa. Aveva raccolto circa un milione e mezzo di rubli-tartarughe: era quasi arrivato al video. Ma, nel frattempo, il rublo è diventato più piccolo. Per il video ci volevano ormai due milioni e 100 mila tartarughe. Stava riuscendoci. Ma ieri Achille è stramazzato a terra. La tartaruga-rublo lo ha distanziato di nuovo. Un dollaro per 4000 rubli. Il video-registratore costerebbe oggi 3 milioni e 400 mila rubli.

Povero Vjaceslav, paradigma dei poveri disgraziati a reddito fisso in rubli in questa gigantesca Weimar, irta di missili e di angosce, che cresce ai confini dell'Europa senza che l'Europa si accorga della sua smisurata ombra. E fosse solo questione di video. Ieri nei negozi, perfino in quelli del pane, le commesse affannate cambiavano i foglietti dei prezzi sotto il naso dei pensionati. Per un «filone» di pane: 800 rubli. Cento più che un minuto prima delle notizie di Borsa. La pensione della si-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Lione, abbattuti i casermoni di periferia, «simboli di alienazione»

Evviva, la città cancella il brutto

A Lione sono stati distrutti con la dinamite, ieri alle 13,15, dieci grattacieli costruiti negli Anni 60 come simboli dell'architettura moderna e della nuova edilizia economico-popolare ma divenuti simboli della impossibilità di vivere in quartieri e edifici disumani. Da alcuni anni quei dieci grattacieli erano caserme di vagabondi e di emarginati. Le strade erano teatro di rapine e di scontri con la polizia. Negozi chiusi, automobili incendiate; persino gli autobus avevano smesso di circolare nel quartiere maledetto. La gente normale aveva abbandonato le torri inabitabili e queste, ormai vuote, sono state demolite.

«Erano brutti grattacieli» sentenziano oggi gli architetti. Quando vennero progettati il giudizio non era forse così netto, ma oggi è evidente a tutti che la bruttezza coincide col fallimento di un'architettura che presumeva di poter inventare a tavolino i bisogni e le aspirazioni della gente, di imporre nuovi modi di vivere. Quei grattacieli erano già sotto accusa dieci anni fa, quando il «rapporto Bloch-Lainé» denunciò che in nove città francesi i nuovi quartieri popolari erano invivibili. In Italia abbiamo una galleria di esempi analoghi. A Roma il Corviale, edificio lungo un chilometro, mille alloggi per 5000 persone che vivono nella paura. Ancora a Roma Tor Bellamonica e il Laurentino, quartieri di casermoni abitati da sradicati. A Palermo lo «Zen» di tristissima fama.

Chi ha approvato e deciso la costruzione di questi mostri che mancano di ogni rapporto con l'ambiente e con l'organismo urbano, che negano la vita associata? Il fallimento non chiama in causa i soli architetti, responsabili di aver spesso tentato il pezzo di bravura senza tener conto di chi avrebbe abitato i loro capolavori presunti, disegnando in modo autoritario con la mente rivolta alle riviste e alle mostre, ignorando i minuti problemi dell'abitare. Responsabili sono principalmente gli amministratori pubblici, al centro e nei Comuni, i quali hanno imposto le costruzioni di nuovi quartieri in zone scartate dall'iniziativa privata perché poco appetibili, indicando il numero di abitanti da collocare su un determinato numero di ettari. Se il progettista era famoso, un Aldo Rossi (Gallaratese a Milano), un Gregotti (Zen a Palermo) e così via, gli amministratori pubblici dormivano tranquilli. Eppure si sapeva che solo l'1,2 % degli italiani ama le case a torre, che in Olanda era già fallito l'esperimento del quartiere-caserma di Bijlmermeer. A Londra il quartiere di Thamesmead ispirava l'«Arancia meccanica». Quante torri e quanti casermoni dovremmo demolire nelle nostre città?

Mario Fazio

41012
9771122176003

Centinaia di autonomi contro un convegno della destra a Palazzo Nuovo

Torino, battaglia all'Università

Scontri con la polizia, ferito un dirigente Digos

TORINO. Pomeriggio di guerriglia urbana ieri a Palazzo Nuovo, la sede delle facoltà umanistiche dell'Ateneo, e nelle vie vicino. Centinaia di studenti, di autonomi e anarchici dei centri sociali protestavano per un convegno su Céline promosso dagli universitari di destra.

Il bilancio della giornata è particolarmente pesante: un dirigente della Digos colpito al capo durante una sassaiola, tre agenti contusi, un ragazzo ferito dal calcio del fucile di un carabiniere e un numero imprecisato di contusi tra gli studenti. E poi, vetri rotti, termosifoni divelti, idranti svuotati contro la polizia, auto danneggiate. Un ragazzo è stato arrestato: è Vincenzo Leonetti, 21 anni. Per lui e per chi nei prossimi giorni verrà identificato, le accuse sono resistenza aggravata, danneggiamenti, adunata sediziosa.

M. T. Martinengo e G. Armand-Pilon IN CRONACA

LA STAMPA

ANNO 128. N. 279 · · MERCOLEDI' 12 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE ESTERO L. 648.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE C/S 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA Kuna 6.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,32; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 38.300; UNGHERIA FRN. 216; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA O REGIONE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.090.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Fuga di notizie, è polemica

Rabin e Arafat verso il Nobel

OSLO. L'Istituto del Nobel per la pace, a Oslo, è nella bufera: ieri il principale quotidiano norvegese, l'«Aftenposten», ha rivelato che il riconoscimento è stato assegnato al premier israeliano Yitzhak Rabin e al leader palestinese Yassir Arafat, al termine di una seduta infuocata del comitato decisionale, nella quale uno dei cinque componenti politici, il democristiano Kaare Kristiansen, si è battuto fino all'ultimo per silurare la candidatura del numero uno dell'Olp. Sarebbero volate parole grosse e il membro dissidente avrebbe definito Arafat il «capo di una ex organizzazione terrorista che ha sulla coscienza molti massacri».

Nel gran polverone, tutti si sono barricati dietro a un silenzio imbarazzato, a cominciare dal protagonista, Kristiansen, parlamentare in pensione e già segretario del partito cristiano popolare: «Non confermo, né smentisco le indiscrezioni della stampa, rinvio ogni commento a venerdì mattina, dopo l'annuncio ufficiale del Nobel 1994», ha detto ieri sera.

A. Bequis e Z. Sevilla A PAG. 9

SE LITIGA LA CATTEDRA DEL MONDO

NON vi è giuria - da quella del Festival di Venezia a quella di un qualsiasi premio letterario - in cui non si discuta e non si litighi. Ma la spaccatura fra i membri del comitato di Oslo a cui spetta designare il premio Nobel per la pace ci sorprende e incuriosisce. Hanno deciso di premiare i protagonisti degli accordi di pace con cui si è conclusa sul prato della Casa Bianca la Grande guerra arabo-israeliana, ma si sono scontrati con un doppio quesito. E' possibile premiare il primo ministro Rabin senza tener conto dell'instancabile opera di Peres? E' possibile premiare Arafat senza ricordare la strategia terrorista di Al Fatah e dell'Olp?

La discussione su Rabin è diplomatica, quella su Arafat pone problemi morali. Un membro del comitato si è opposto e ha votato contro il conferimento del premio al leader palestinese. Non è difficile immaginare con quali argomenti gli altri membri abbiano cercato di convincere il collega dissenziente. Qualcuno avrà ricordato che Beghin, premiato con Sadat nel 1978 per gli accordi di Camp David, diresse un'organizzazione terroristica ebraica - l'Irgun Zvai Leumi - e partecipò all'attentato contro il King David Hotel di Gerusalemme, nel luglio del 1946, in cui perdettero la vita alcune decine di ufficiali inglesi. Altri avranno ricordato che Kissinger, premiato con Le Duc Tho nel 1973 per la pace nel Vietnam, fu certamente responsabile di alcuni fra i più duri bombardamenti dell'ultima fase negoziale.

Se si fosse trattato di un altro premio queste beghe fra giurati ci avrebbero lasciati indifferenti. Ma il «Nobel per la pace»

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Interviene il premier: nessun avviso, solo chiacchiere. La Pivetti difende le Camere

Voci su Berlusconi, choc in Borsa

Pensioni, il governo costretto a rivedere il blocco

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. Ancora voci, regolarmente infondate, ma tali da fare andare sempre più giù lira e Borsa. L'ultima, di ieri mattina, era che Silvio Berlusconi non solo aveva ricevuto un avviso di garanzia, ma era stato addirittura arrestato nella notte. Non era vero, e il portavoce Tajani, per fugare ogni dubbio, ha dovuto assicurare che il presidente del Consiglio si sarebbe regolarmente presentato alle 12,30 alla conferenza stampa con i giornalisti stranieri.

Intanto, nella maggioranza di governo il nervosismo cresce. Ieri la commissione Lavoro della Camera ha clamorosamente sospeso, con il consenso dei leghisti, l'esame del decreto che blocca i pensionamenti anticipati, con la richiesta al governo di presentare subito i suoi emendamenti. Un altro dispiacere a Berlusconi lo ha dato il presidente della Camera, Pivetti, che ha accolto la richiesta delle opposizioni per la convocazione straordinaria dell'aula per discutere della situazione alla Rai, e contro i pronunciamenti del premier ha difeso il ruolo del Parlamento.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

LA BBC E IL CAVALIERE

«Molto charme zero notizie»

ROMA. «Il Cavaliere? Ha dimostrato molto charme, ma aveva poco da raccontare». Così il corrispondente della Bbc David Willey riassume per «La Stampa» l'incontro con il premier.

D. Willey A PAG. 3

Sciopero, i cortei in 60 città

Maroni: per evitare provocazioni poliziotti e carabinieri in divisa

ROMA. Berlusconi bolla lo sciopero generale del 14 ottobre contro la Finanziaria: «Non corrisponde agli interessi del Paese e sarà tutt'altro che generale». Al contrario, il ministro dell'Interno, Maroni, lo definisce «una scelta pienamente legittima ed anche utile, perché consente alla protesta di esprimersi democraticamente». E si affretta a rispolverare con i sindacati un accordo dell'88 per evitare incidenti, che prevede una novità assoluta: agenti e carabinieri dovranno essere presenti a cortei e comizi «sempre chiaramente visibili in divisa ed armati», per non lasciare spazio a provocazioni.

Intanto, mentre si preparano cortei in 60 città, si moltiplicano adesioni e critiche. Il Consiglio comunale di Milano, dominato dalla Lega, ha deciso ieri di schierarsi «a fianco dei lavoratori». Contro l'astensione hanno preso invece posizione Confcommercio, Unionquadri e giornalisti del Secolo d'Italia (An).

Alle accuse di uno sciopero usato come ricetta taumaturgica risponde Luciano Lama: «Non nego il carattere miracolistico, dunque illusorio, che talvolta ha avuto lo sciopero generale. Però osservo che usciamo da una fase in cui quest'illusione è finita e si è cercato di realizzare una politica dei redditi con la discussione e la ragione anziché attraverso i rapporti di forza. Purtroppo con l'attuale governo si è tornati da capo».

G. C. Fossi e A. Papuzzi A PAG. 8

AUTUNNO '94 VENTO DI NORD-EST

Veneto, i leoni dei buoni affari

Giovani, poliglotti, cresciuti in azienda più che in fabbrica. Sono «i leoni del Nord-Est», gli imprenditori che hanno costruito il miracolo economico del Veneto (nella foto, Benetton). E proprio nel Triveneto continua l'inchiesta della Stampa sull'autunno dell'industria italiana, tra i segni di ripresa e le inquietudini per l'occupazione.

M. Gramellini A PAG. 5

FERRARA «PENTITO»

«Toga violenta è nata con me»

In un'introduzione al libro di Daniel Soulez Larivière «Il circo mediatico-giudiziario», Giuliano Ferrara (nella foto), «padre» dei finti processi televisivi, si pente e chiede scusa: «Quando ho visto Di Pietro in tv e prima di lui i "processi in pretura", quando ho visto il gioco della vittima e del carnefice in azione dispiegata, come potessi non sputarmi da solo in un occhio...».

A PAG. 7

Il governo ammette: «Una crisi sconvolgente». Il tasso di sconto è al 130 per cento

Mosca, il rublo come carta straccia

In una notte la moneta perde il 27% sul dollaro

MOSCA. Il «miracolo» economico russo, di cui cominciavano a parlare gli osservatori internazionali notando timidi segnali di ripresa, ha rivelato ieri tutta la sua fragilità quando il rublo è precipitato perdendo in una sola notte, rispetto al dollaro, il 27 per cento del suo valore, quasi mille punti: ora il rublo sfiora quota 4000 e per oggi gli operatori si attendono un cambio attorno a 4500.

La Banca Centrale non è intervenuta per difendere il corso della moneta. C'è chi dice che non voglia farlo per decisione politica del premier Cernomyrdin. Ma c'è anche chi afferma che non avrebbe potuto intervenire comunque: per mancanza di liquidità in valuta forte.

Il governo ha ammesso di essere di fronte a «una crisi sconvolgente», che peserà sulle tasche dei risparmiatori e dei consumatori con l'immancabile ripresa dell'inflazione, e ha alzato il tasso di sconto al 130%.

SERVIZIO A PAG. 12

«E' vero, Saddam si ritira»

Ma Clinton non molla la presa Verso il Golfo 200 mila uomini

di **G. Beccaria e P. Passarini** A PAGINA 11

Sanità, truffa da mille miliardi

Da Palermo a Milano 22 arresti In cella medici e imprenditori

di **Antonio Ravidà** A PAGINA 13

L'incubo Seveso su Pistoia

Reattore in fumo, sale nube tossica Vietato mangiare frutta e verdura

di **Francesco Matteini** A PAGINA 15

LA NUOVA GRANDE WEIMAR

IERI mattina, sentite le notizie dalla Borsa, ho subito pensato al mio amico Vjaceslav. E' uno degli ultimi che, a Mosca, non ha ancora il video-registratore. E mi è venuto in mente, chissà perché, il famoso paradosso di Achille in corsa con la tartaruga. Achille corre e corre, ma a causa di un sofisma matematico, non riesce mai a raggiungere la tartaruga. Vjaceslav l'ho visto l'ultima volta due mesi fa. Aveva raccolto circa un milione e mezzo di rubli-tartarughe: era quasi arrivato al video. Ma, nel frattempo, il rublo è diventato più piccolo. Per il video ci volevano ormai due milioni e 100 mila tartarughe. Stava riuscendoci. Ma ieri Achille è stramazzato a terra. La tartaruga-rublo lo ha distanziato di nuovo. Un dollaro per 4000 rubli. Il video-registratore costerebbe oggi 3 milioni e 400 mila rubli.

Povero Vjaceslav, paradigma dei poveri disgraziati a reddito fisso in rubli in questa gigantesca Weimar, irta di missili e di angosce, che cresce ai confini dell'Europa senza che l'Europa si accorga della sua smisurata ombra. E fosse solo questione di video. Ieri nei negozi, perfino in quelli del pane, le commesse affannate cambiavano i foglietti dei prezzi sotto il naso dei pensionati. Per un «filone» di pane: 800 rubli. Cento più che un minuto prima delle notizie di Borsa. La pensione della si-

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Lione, abbattuti i casermoni di periferia, «simboli di alienazione»

Evviva, la città cancella il brutto

A Lione sono stati distrutti con la dinamite, ieri alle 13,15, dieci grattacieli costruiti negli Anni 60 come simboli dell'architettura moderna e della nuova edilizia economico-popolare ma divenuti simboli della impossibilità di vivere in quartieri e edifici disumani. Da alcuni anni quei dieci grattacieli erano caserme di vagabondi e di emarginati. Le strade erano teatro di rapine e di scontri con la polizia. Negozi chiusi, automobili incendiate; persino gli autobus avevano smesso di circolare nel quartiere maledetto. La gente normale aveva abbandonato le torri inabitabili e queste, ormai vuote, sono state demolite.

«Erano brutti grattacieli» sentenziano oggi gli architetti. Quando vennero progettati il giudizio non era forse così netto, ma oggi è evidente a tutti che la bruttezza coincide col fallimento di un'architettura che presumeva di poter inventare a tavolino i bisogni e le aspirazioni della gente, di imporre nuovi modi di vivere. Quei grattacieli erano già sotto accusa dieci anni fa, quando il «rapporto Bloch-Lainé» denunciò che in nove città francesi i nuovi quartieri popolari erano invivibili. In Italia abbiamo una galleria di esempi analoghi. A Roma il Corviale, edificio lungo un chilometro, mille alloggi per 5000 persone che vivono nella paura. Ancora a Roma Tor Bellamonica e il Laurentino, quartieri di casermoni abitati da sradicati. A Palermo lo «Zen» di tristissima fama.

Chi ha approvato e deciso la costruzione di questi mostri che mancano di ogni rapporto con l'ambiente e con l'organismo urbano, che negano la vita associata? Il fallimento non chiama in causa i soli architetti, responsabili di aver spesso tentato il pezzo di bravura senza tener conto di chi avrebbe abitato i loro capolavori presunti, disegnando in modo autoritario con la mente rivolta alle riviste e alle mostre, ignorando i minuti problemi dell'abitare. Responsabili sono principalmente gli amministratori pubblici, al centro e nei Comuni, i quali hanno imposto le costruzioni di nuovi quartieri in zone scartate dall'iniziativa privata perché poco appetibili, indicando il numero di abitanti da collocare su un determinato numero di ettari. Se il progettista era famoso, un Aldo Rossi (Gallaratese a Milano), un Gregotti (Zen a Palermo) e così via, gli amministratori pubblici dormivano tranquilli. Eppure si sapeva che solo l'1,2 % degli italiani ama le case a torre, che in Olanda era già fallito l'esperimento del quartiere-caserma di Bijlmermeer. A Londra il quartiere di Thamesmead ispirava l'«Arancia meccanica». Quante torri e quanti casermoni dovremmo demolire nelle nostre città?

Mario Fazio

41012
9771122176003

Centinaia di autonomi contro un convegno della destra a Palazzo Nuovo

Torino, battaglia all'Università

Scontri con la polizia, ferito un dirigente Digos

TORINO. Pomeriggio di guerriglia urbana ieri a Palazzo Nuovo, la sede delle facoltà umanistiche dell'Ateneo, e nelle vie vicine. Centinaia di studenti, di autonomi e anarchici dei centri sociali protestavano per un convegno su Céline promosso dagli universitari di destra.

Il bilancio della giornata è particolarmente pesante: un dirigente della Digos colpito al capo durante una sassaiola, tre agenti contusi, un ragazzo ferito dal calcio del fucile di un carabiniere e un numero imprecisato di contusi tra gli studenti. E poi, vetri rotti, termosifoni divelti, idranti svuotati contro la polizia, auto danneggiate. Un ragazzo è stato arrestato: è Vincenzo Leonetti, 21 anni. Per lui e per chi nei prossimi giorni verrà identificato, le accuse sono resistenza aggravata, danneggiamenti, adunata sediziosa.

M. T. Martinengo e G. Armand-Pilon IN CRONACA

Voci infondate a Londra e Milano. Sospeso il decreto sui prepensionamenti

«Berlusconi arrestato», lira e Borsa giù

La Pivetti difende il Parlamento

ROMA. Ancora voci, regolarmente infondate, ma comunque tali da fare andare sempre più giù lira e Borsa. L'ultima, di ieri mattina presto, era che Silvio Berlusconi non solo aveva ricevuto un avviso di garanzia ma era stato addirittura arrestato nella notte. Non era vero nulla e il portavoce di Palazzo Chigi, Tajani, per fugare ogni dubbio, ha dovuto assicurare che il presidente del Consiglio si sarebbe regolarmente presentato alle 12,30 alla conferenza stampa con i giornalisti stranieri.

D'altra parte, come Tajani ha correttamente fatto rilevare, Berlusconi è un deputato e non può essere arrestato. Un «errore» nelle voci circolanti che ha fatto pensare che siano partite ancora una volta dall'estero al fine di speculare sulla nostra moneta. «Voci assurde che tendono a sconvolgere i mercati» le ha definite il ministro del Tesoro, Dini.

Tuttavia, nel Transatlantico di Montecitorio, crocevia di tutti i «si dice», si aggiungevano dettagli non si sa quanto fantasiosi circa la provenienza del fantomatico avviso di garanzia che dovrebbe colpire Berlusconi («arriva da Milano, no, da Palermo, arriva da Catania ed è più grave»). E nella maggioranza di governo il nervosismo cresce, anche perché si è ad appena due giorni dallo sciopero generale proclamato dai sindacati in difesa delle pensioni.

Per esempio, ieri la commissione Lavoro della Camera ha clamorosamente sospeso, col consenso dei leghisti, l'esame del decreto che blocca i pensionamenti anticipati con la richiesta al governo di presentare subito i suoi emendamenti. Il ministro del Lavoro, Mastella, li presenterà oggi dopo aver concordato in tutta fretta il da fare in un «mini-vertice» a Palazzo Chigi. «C'è una volontà della maggioranza dissimile da quella del governo», ha dovuto riconoscere Mastella.

Un altro dispiacere a Berlusconi lo ha dato la presidente della Camera, Pivetti, che ha accolto la richiesta delle opposizioni per la convocazione straordinaria dell'aula per discutere della situazione alla Rai. E al Berlusconi che aveva detto che il Parlamento gli fa perdere tempo (ma ieri si è corretto) la presidente Pivetti ha risposto: «Penso che si trattasse di battute un po' a braccio». «Berlusconi ha poi precisato che ha però molta stima del Parlamento? E ci mancherebbe altro, visto che viviamo in un regime parlamentare».

E' l'avvicinarsi dello sciopero generale che agita la maggioranza. Ieri Roberto Formigoni, stretto collaboratore del segretario del partito popolare, ha detto di temere che qualcuno faccia coincidere l'invio di un avviso di garanzia («o magari una serie di avvisi») a Berlusconi con lo sciopero generale di venerdì. «Temo il possibile contributo di chi vorrebbe, e forse sta lavorando perché sul legittimo sciopero si innesti qualche pesante incidente».

Sciopero a proposito del quale cominciano a distinguersi le posizioni dei vari partiti di governo. Maroni, leghista e ministro dell'Interno, sembra quasi prendere le distanze dalle dichiarazioni di Berlusconi e dice: «Credo che lo sciopero abbia una sua utilità perché consente alla protesta di esprimersi in modo democratico». Il fatto è che si temono provocazioni che sarebbero pericolosissime in una fase politica così instabile.

Timorosi dell'impopolarità che la mobilitazione sindacale può far ricadere sul governo, Storace, di Alleanza nazionale (con una interrogazione) e Del Noce, di Forza Italia, hanno chiesto ieri a Berlusconi di indirizzare un messaggio televisivo agli italiani a reti unificate in occasione dello sciopero generale, per spiegare i contenuti della legge finanziaria. Il presidente del Consiglio ha già risposto di no. Comunque, oggi alle 10 sarà al Senato per replicare alle interrogazioni sulla situazione politica.

Si intrecciano i suggerimenti più strani a Berlusconi da parte degli alleati di governo. C'è anche il pannelliano Taradash che ha invitato il presidente del Consiglio ad essere il De Gaulle italiano. «I tempi delle decisioni sono strettissimi». «E' necessario ed inevitabile se si vuole evitare che la guerra civile assuma forme ben più gravi della speculazione finanziaria costante e a gettone». Berlusconi dovrebbe affrontare «con decisione la riforma istituzionale, elettorale, presidenziale e federalista» perché c'è «il rischio sempre più immanente di qualche pseudo-gollismo all'italiana».

E si arriva al gran vociferare su Fini come possibile successore di Berlusconi a Palazzo Chigi. L'interessato risponde infastidito: «Non ne so niente. Bisognerebbe chiedere spiegazioni a chi dice queste cose».

Alberto Rapisarda

IL CARDINALE MARTINI

«E' una finanziaria iniqua e ingiusta»

ROMA. Riprendere il dialogo con le parti sociali e delineare una legge finanziaria segnata non solo dal rigore ma anche dalla solidarietà che assicuri l'equa ripartizione dei sacrifici a partire dal bisogno e dalla reale possibilità contributiva di ogni cittadino e famiglia. Questo il richiamo contenuto in una nota pastorale della Diocesi di Milano. Un duro attacco alla manovra del governo Berlusconi accusato di agire «in ossequio a criteri elettoralistici e a gruppi di pressione». Per la diocesi del cardinale Martini il legislatore deve invece procedere «con fermezza, trasparenza, equità e lungimiranza. Se il valore della solidarietà non è la matrice culturale di un progetto di Stato sociale, ne consegue una sua impietosa subordinazione ai criteri di competizione economica. Così l'attuale manovra finanziaria tradisce da molte parti una sostanziale obbedienza alle pressioni del mercato finanziario e dell'impresa, mentre disattende in larga misura le sacrosante esigenze di equità e giustizia richieste in una operazione così estesa e coinvolgente: l'iniquità e l'ingiustizia sono perpetrate nei confronti dei ceti meno abbienti, quelli colpiti alla soglia della sopravvivenza, a dispetto di altri appena scalfiti nell'area del superfluo». [Asca]

La presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti

IL CASO

ANCHE IL POLO BOCCIA IL TESTO

ROMA

LA Finanziaria non ha superato il primo giorno di discussione. Già nel pomeriggio di ieri, la maggioranza si è spaccata e il governo è stato costretto a convocare un vertice per ritrovare un accordo. L'ostacolo su cui l'esecutivo appare diviso è, ancora una volta, la parte più delicata dell'intera Finanziaria, i tagli alle pensioni approvati meno di quindici giorni fa e già in odore di correzione da parte degli stessi ministri.

Prima dell'intervento del governo, è stata però ieri la stessa maggioranza a provocare una prima, clamorosa bocciatura. La commissione Lavoro della Camera ha infatti chiesto il rinvio del provvedimento di blocco fino a febbraio del pensionamento anticipato e sospeso l'esame dell'intero testo in attesa degli emendamenti annunciati già nei giorni scorsi dal ministro del Lavoro, Clemente Mastella. E la richiesta è stata presentata dal relatore al provvedimento, Oreste Tofani, di Alleanza Nazionale, ed è stata accolta all'unanimità dalla commissione presieduta dal leghista Marco Sartori.

A quel punto, è stato convocato in tutta fretta a Palazzo Chigi un vertice dei ministri economici, e si è riproposta una spaccatura nella maggioranza e lo scontro tra i ministri Mastella e Dini, uno scontro che dura da Ferragosto, fino all'approvazione della manovra.

Il ministro Dini si è ancora una volta opposto a correzioni di ammorbidimento. Il ministro Mastella avrebbe invece sostenuto un emendamento per evitare che alcuni lavoratori, in base al blocco deciso il 28 settembre, possano rimanere senza stipendio e senza pensione. Fra questi, alcune voci di corridoio inseriscono diversi compaesani del ministro e persino la zia, la signora Raffaella.

Il ministro Mastella non ha fornito maggiori dettagli, anche se non ha smentito che «nell'emendamento potrebbe essere prevista una decorrenza del blocco diversa da quella prevista dal decreto del 29 settembre». In particolare il blocco potrebbe perdere, in tutto o in parte, le sue caratteristiche di retroattività, diventando operativo solo per coloro che hanno chiesto di andare in pensione dopo il 28 settembre.

Il ministro ha invitato anche a non drammatizzare quanto accaduto ieri pomeriggio. «Mi rendo conto che la richiesta ha un maggiore rilievo politico perché arriva dalla maggioranza - ha affermato - ma potrebbe essere anche una opportunità in più per fare al meglio alcune cose che andavano fatte». Il considera inesatto parlare di spaccatura nella maggioranza, ma ammette: «E' vero, comunque, che esiste una volontà decisionale della maggioranza dissimile da quella del governo».

Fra le posizioni opposte di Dini e Mastella, quella del ministro della Funzione Pubblica, Urbani, che starebbe cercando di mantenere il blocco solo per i pensionamenti anticipati del settore pubblico e garantire un trattamento diverso per i dipendenti del comparto privato.

Il problema del testo presentato dal governo, come ha sottolineato ieri il presidente della commissione Lavoro, Sartori, è proprio sui dipendenti privati: «Il provvedimento sembra sia stato scritto come se in Italia esistessero solo lavoratori pubblici», ha spiegato. Parlando a titolo personale, il presidente della commissione si è detto favorevole all'eliminazione degli effetti retroattivi del blocco, che «dovrebbe valere solo per coloro che hanno fatto domanda per la pensione dopo il 28 settembre», e non ha risparmiato critiche verso l'esecutivo: «Mi aspetto che il governo sistemi un decreto che avrebbe potuto fare meglio già all'inizio: su una materia come questa non si può legiferare a cuor leggero». Prima di riprendere la discussione del decreto «la commissione - ha detto Sartori - vuole conoscere la posizione definitiva del governo. Dopo aver acquisito i nuovi elementi, visto che il ministro del Lavoro domani (oggi alle 15, *ndr*) ci presenterà gli emendamenti, la commissione riprenderà l'esame del provvedimento».

Flavia Amabile

Pensioni, uno stop al blocco Mastella: oggi sistemo tutto

MANOVRA

Appello degli intellettuali

ROMA. Un gruppo di intellettuali italiani si schierano per cambiare la manovra economica. Dopo Alberto Asor Rosa, Norberto Bobbio, Dacia Maraini, Citto Maselli, Ermanno Olmi, Gillo Pontecorvo, Luca Ronconi, Enzo Siciliano, Ettore Scola, che lunedì hanno sottoscritto un appello di adesione allo sciopero generale di venerdì prossimo, ieri si sono aggiunte le firme di Luce D'Eramo, Massimo Ghini, Liliana Cavani, Daniele Segre, Luigi Pestalozza, Roberto Favaro, Giacomo Manzoni, Giovanni De Luna, Angelo Guglielmi, Gina Lagorio, Giuliano Manacorda, Nicola Tranfaglia, Mario Lunetta, Walter Pedullà, Ugo Pirro, Giuliano Montaldo, Tommaso Kemeny, Ugo Gregoretti, Laura Grimaldi, Edith Bruck, Aldo De Jaco, Maurizio Nocera, Nelo Risi, Franco Ferrarotti, Mario Luzi, Adele Cambria, Margaret Mazzantini, Anna Cascella, Stefano Docimo, Alberto Scarponi, Lino Micciché, Nino Russo, Massimo Sani, Antonio Sani, Marco Dentici, Age, Nanni Loy, Emidio Greco. [Asca]

Il ministro del Lavoro Clemente Mastella

E dalla City partono gli ordini di vendita

Un flash della Reuter alimenta le speculazioni sui mercati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le «voci da Londra», forse, questa volta esistevano davvero. Il terremoto della Borsa, legato alle vicende di Berlusconi, può essere stato scatenato dalle reazioni della City a una diabolica quanto casuale concatenazione di eventi, più che alle speculazioni - è sovente accaduto in passato - generate e consumate in Italia, ma paludate ad arte come indiscrezioni e fremiti nati sulle sponde del Tamigi. La ricostruzione di questa «mattinata nera» non è facile; e neppure gli operatori dei maggiori consorzi riescono a colmare tutte le lacune. Ma una cosa è certa: a Londra la febbre montava dalle sei del mattino, due ore prima che i mercati aprissero.

A quell'ora, infatti, l'agenzia Reuter aveva innocentemente diffuso la consueta lista degli appuntamenti salienti della giornata. Al terzo punto indicava la conferenza di Berlusconi per la stampa estera, in programma alle 12,30. Il tono telegrafico dell'annuncio - «Berlusconi facendo quadrato contro i magistrati anti-corruzione tiene conferenza ore 12,30» - creava forse un clima di suspenso; e chi ricordava la frase pronunciata la sera prima dal presidente del Consiglio - avrebbe continuato, aveva detto, «anche se ricevo un avviso di garanzia» - non ha tardato a vedere un nesso, come se davvero stessero accadendo a Roma cose drammatiche.

La City cuore economico di Londra

Tanto più che la conferenza stampa non risultava ai media italiani, ai quali in realtà non era destinata, che quindi non potevano fornire informazioni rassicuranti e che anzi, a loro volta, non hanno captato che il nervosismo di Londra. Quando le contrattazione si sono aperte, lira e titoli italiani hanno registrato leggeri cedimenti; ma non c'è voluto molto prima che le «voci della City» - come per partenogenesi - assumessero una consistenza che ha poi avuto le note conseguenze sui mercati in Italia. Inevitabile, dicono a Londra: «Le incertezze sono tali perché le storie su Berlusconi sono terribili», commenta Andrew Bell, analista della Barclays de Zoete Wedd.

In realtà gli operatori londinesi non si sono scossi più di tanto; sicuramente non come quelli italiani. «Si è iniziato con una variazione in modo diverso dagli altri Paesi», osserva Kevin Tempestini, responsabile della strategia d'investimento per l'Italia della Salomon Brothers: «Ma tutti guardano gli stessi schermi dei video, a Londra come a Milano. Le voci si sono diffuse, i prezzi si sono mossi. Sebbene debole, però, il mercato non ha denunciato un crollo». Spiega Flavio Coreda, responsabile della Barclays de Zoete Wedd per la ricerca sul mercato azionario: «A Londra ci sono due tipi di investitori: quelli finali, che ragionano a tempi lunghi, e gli operatori che giocano su posizioni a breve termine. I primi non si lasciano certo impressionare da voci di questo genere, ma i secondi ci sguazzano».

Ma tutti insistono su un'altra realtà della Borsa: che il mercato, ormai, è globale; che non esiste una Londra separata da Milano o da Tokyo; che il computer collega tutti in tempo reale e che quindi le «voci della City» possono essere in realtà «voci di Milano» fatte rimbalzare e riacchiappate per la coda a puri fini speculativi. «Se le voci sono vere come è accaduto nei momenti caldi di Tangentopoli - osserva Tempestini - non c'è motivo per cui emergano a Londra prima che in Italia. Se invece sono guidate per favorire movimenti di mercato, possono essere posizioni costruite da singoli operatori, che poi subiscono un effetto valanga». C'è una sola cura: «Che anche per l'Italia - aggiunge lo stratega italiano della Salomon - l'aspetto economico torni a prevalere su quello politico nelle considerazioni di mercato».

Fabio Galvano

DALLA PRIMA PAGINA

SE LITIGA LA CATTEDRA DEL MONDO

non è evidentemente un premio come gli altri. Non conosciamo il nome dei giurati e nessuno di noi sarebbe in grado di spiegare perché loro e non altri abbiano il diritto di conferire ogni anno in ottobre un brevetto di onorabilità internazionale. Ma siamo tutti in attesa del risultato come se dal comitato di Oslo dipendesse la versione corretta di un avvenimento internazionale e soprattutto come se la sua decisione potesse dare un contributo determinante alla causa per la pace. Non credo che questa ipersensibilità si spieghi semplicemente con l'entità della somma (novecentocinquantamila dollari, pari a un miliardo e mezzo di lire). Vi sono altre ragioni.

La prima risale alle origini. Il premio è universalmente stimato, paradossalmente, perché fu istituito nel 1896, poco prima della morte, dall'uomo che aveva dato all'umanità, con l'invenzione della dinamite, uno dei più micidiali strumenti di guerra prima della costruzione delle armi nucleari. Come San Francesco, spensierato figlio di un ricco mercante, o Ignazio da Loyola, ferito mentre combatteva all'assedio di Pamplona, Alfred Nobel ha assunto agli occhi della pubblica opinione il profilo del grande penitente. Il suo premio convince proprio perché ci appare come il risultato di una conversione.

Segnato dalla «santità» laica di Alfred Nobel il comitato di Oslo è diventato col passare del tempo una sorta di collegio cardinalizio della laicità progressista e pacifista. Mentre noi, in questo basso mondo, facevamo le guerre, ci combattevamo con i servizi segreti, raccontavamo bugie e firmavamo trattati che avremmo violato alla prima occasione, qualcuno a Oslo ci ricordava, con i suoi premi annuali, le virtù a cui avremmo dovuto ispirarci. I candidi paesaggi del Nord, il Welfare State scandinavo, la neutralità svedese e finlandese contribuivano a rendere tutti i premi Nobel, e in particolare quello per la pace, attraenti e prestigiosi. Jimmy Carter non sarebbe andato a Pyongyang e a Port-au-Prince, probabilmente, se non avesse sperato di concludere la sua carriera politica con «Nobel per la pace». Negli anni della guerra fredda e della decolonizzazione le giurie di Oslo e Stoccolma hanno conferito premi (Walesa, Solzenicyn, Pasternak, madre Teresa, Willy Brandt, le forze di pace dell'Onu) che erano implicitamente altrettanti giudizi morali sulle grandi potenze e sulla condotta degli affari internazionali. Noi ci sporcavamo le mani con la Realpolitik e i giurati di Oslo e Stoccolma ci davano il voto alla fine dell'anno.

Da allora il mondo è cambiato. La guerra fredda è finita, la decolonizzazione è fallita, i non allineati sono scomparsi, il Welfare State scandinavo ha fatto bancarotta, tre Stati del Nord - Finlandia, Norvegia, Svezia - hanno deciso di scendere verso il Sud e di aderire all'Unione europea. Forse anche la grande cattedra morale di Oslo si è incrinata e le liti fra i giurati riflettono semplicemente le incertezze di un comitato che ha perduto gran parte della sua storica funzione.

Sergio Romano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3475 del 11/12/1993
La tiratura di Martedì 11 Ottobre 1994 è stata di 571.100 copie

Il premier alla stampa estera: sono stanco di fare il Van Basten, il mediano e il portiere

«Io, in campo per salvare il Paese»

Berlusconi: Bossi se ne dimentica, per fortuna c'è Fini

ROMA. «Mi trovo sempre meno bello e più stanco». Scherza, Silvio Berlusconi, ma mica tanto. Quella di ieri, per lui, è l'ennesima giornata pesante. La mattinata si è aperta con i «boatos» giudiziari in borsa che lo davano addirittura nelle patrie galere. Certo lui, seduto davanti ai giornalisti stranieri, nella sala stampa estera, si fa sù pure dell'ironia («In Italia - dice - gli avvisi di garanzia sono una moda, io comunque sono un tradizionalista: spero di non averne»), però non è piacevole sentirsi sempre nel mirino. Eppoi - tanto per cambiare - c'è la «grana Bossi». Già, il senatur ha ripreso a far le bizze: «Qualche protagonista della maggioranza - commenta amaro Berlusconi - ogni tanto si dimentica dell'interesse generale del paese e si abbandona a polemiche che rendono il clima difficile e producono discredito al governo».

Perciò, quando arriva in via della Mercede, all'una meno un quarto, per l'incontro con i giornalisti stranieri Berlusconi è parco di sorrisi. Dall'auto scende Letta, ma lui rimane chiuso dentro perchè la portiera non si apre e alla fine è costretto a scendere dall'altra parte. Qualcuno, tra la folla fischia. Il cavaliere tira dritto e va alla conferenza. Per lui è importante a ricucire i rapporti con i giornalisti stranieri. Ma per farlo rischia di inimicarsi quelli italiani per cui la sala stampa estera è «off limits». Il portavoce di palazzo Chigi, Antonio Tajani, cerca di rabbonirli: «Ha già parlato ieri a Palermo. Adesso che volete che dica, dice sempre lestesse cose...». Per impedire un'insurrezione armata dei cronisti nostrani gli assistenti del cavaliere sconsigliano a Emilio Fede di seguire il «suo» presidente in sala.

Mentre in via della Mercede la stampa italiana rumoreggia, Berlusconi ha risfoderato il sorriso delle grandi occasioni ad uso e consumo degli stranieri. Per rassicurarli sulle fibrillazioni della politica italiana - «dovute ai veleni e alla vecchia politica» - Berlusconi premette: «andrò avanti, perchè la gente lo vuole: sono sceso in campo e ho salvato il Paese da un destino duro senza libertà e democrazia». Quindi nessuna staffetta con Fini, la cui popolarità aumenta? «E' fantapolitica - spiega il cavaliere - io sono e resterò il presidente del Consiglio perchè sono assolutamente convinto di essere ciò che serve al Paese». Eppoi, quello con il coordinatore di An è un rapporto leale, e, tutto sommato, il capo del governo è «contento» se il suo indice di gradimento è in ascesa: «Lui è stato fuori delle risse. Quando Bossi mi ha attaccato ha fatto la parte dello zio buono, che dice: ragazzini non litigate». E' una parte che ha pagato. Ma io ne sono lieto perchè Fini è pulito e onesto».

Un po' meno contento, Berlusconi lo è per se stesso. E l'iniziale sicurezza lascia posto ad altri stati d'animo: «La mia qualità della vita è peggiorata. Faccio il Van Basten, il mediano e molto spesso il portiere. E non credo di avere il dovere di essere felice». Già, sempre lì a trattare con Bossi (che - ricorda con malizia il presidente - ha una rappresentanza elevata figlia di una situazione particolare»). Persino andare in tv - chi lo avrebbe mai detto - dà «quasi fastidio» al Cavaliere che confida di lavorare troppo e si lascia andare ad un certo vittimismo: «Non faccio sondaggi, dopo la finanziaria, per non abbassare il mio morale».

Ma la «stanchezza» non impedisce a Berlusconi di affrontare argomenti spinosi: «Tangentopoli ha raggiunto il fine del cambiamento della classe politica italiana - spiega il cavaliere - adesso bisogna guardare avanti, senza ricadere nella corruzione. Per il passato, ci saranno i processi, per il futuro le indagini devono proseguire, ma credo che non siano da amplificare quando riguardano settori produttivi importanti, come quelli della moda». E a proposito di Tangentopoli, che dire delle mazzetta pagata dalle azienda del cavaliere alla guardia di finanza, e da lui definite irrisoria? «Era un episodio di concussione - replica Berlusconi - in cui chi aveva pagato era la vittima, quindi non imputabile moralmente. Ed era stato fatto per evitare la permanenza di gruppi di persone che da quattro mesi risiedevano nelle aziende ostacolando il lavoro». Dove il non meglio identificato «gruppo persone» sarebbe laguardia di finanza.

La conferenza salta di palo in frasca e si arriva al blind trust. Il cavaliere annuncia: «Presenterò l'articolato dei saggi in consiglio dei ministri perchè non penso che si debbano fare delle modifiche».

> Ingresso proibito a giornali e tv italiane «fanno confusione» L'avviso di garanzia? «Ormai è una moda ma io sono tradizionalista Preferirei farne a meno»
>
> Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Se fosse per lui, invece, Berlusconi delle modifiche le apportebbe ai regolamenti parlamentari, per evitare lungaggini. Il «botta e risposta» va avanti, il cavaliere si scioglie, e giù battute. Sui sindacati: «Lo sciopero generale è un rito per affermare la loro presenza e la loro identità. Ma non sarà veramente uno sciopero generale: ci sono lavoratori responsabili che non aderiranno». Su Bobbio, che ha accusato il governo di fascismo: «Lui è meno legittimato a parlare di chi in quella ideologia non ha creduto. Poi Bobbio ha cambiato idea, io no». E sul politologo americano Norman Birnbaum che ha illustrato al congresso Usa i rischi rappresentati da Fini: «Farebbe meglio a non occuparsi dei problemi italiani, di cui è assolutamente ignorante».

Mentre Berlusconi parla amabilmente, in via della Mercede sale la tensione. Non si capisce bene chi abbia deciso il «divieto d'accesso» per i cronisti italiani. Marcello Padovani, presidente dell'associazione stampa estera, sostiene che queste «erano le condizioni della presidenza del consiglio. Sono state escluse - spiega - pure telecamere e tv straniere». Ma allora perchè quando Letta le ha chiesto di far entrare i cronisti italiani lei ha risposto di no? I giornalisti, intanto, sono tenuti a debita distanza, da un mexicordone sanitario di forze dell'ordine. Persino la via viene bloccata al traffico per tutto il tempo in cui Berlusconi resta su. E vengono allontanati con modi spicci anche i senatori progressisti Gianfranco Pasquino e Stefano Passigli che stanno facendo volantinaggio lì sotto. Lo stesso dicasi di alcuni manifestanti verdi. Quando il cavaliere finalmente esce, via della Mercede torna alla normalità. Mentre Berlusconi torna al lavoro: a sera lo attende l'ennesimo vertice casalingo con l'irascibile Bossi.

Maria Teresa Meli

Bis in video

Tutto iniziò con il film di Arcore

Così la video velina diventa realtà. Silvio Berlusconi non ha voluto i giornalisti italiani alla conferenza stampa indetta per i colleghi stranieri: per evitare spiacevoli domande, fastidiose interruzioni, chissà. Ma, a sera, in un soprassalto di sensibilità verso il diritto di cronaca, l'ufficio stampa di Palazzo Chigi ha deciso di trasmettere il video dell'incontro. Non è la prima volta che il presidente del Consiglio non si fida dei mediatori dell'informazione e decide di fare da sé, telecamere e tutto. Quando maturò il grande salto in politica, non lo disse a nessun microfono: preparò un filmato, girato dai fedelissimi ad Arcore, che poi fece avere a tutte le emittenti. E durante la convention di Forza Italia di Firenze l'ingresso era vietato a fotografi e cineoperatori. Ma la proposta che suscitò più scalpore fu, in agosto, quella del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta: il governo, annunciava, distribuirà alle tv videocassette che illustreranno i provvedimenti più importanti. Vere e proprie «veline», comunicati stampa adeguati ai tempi televisivi, che i giornali potranno «buttare o utilizzare, a loro piacimento». Immediata la levata di scudi dei telegiornalisti, «offesi» nella loro professionalità. La polemica finì nel nulla. Fino alla «proiezione» di oggi. [r. i.]

OPINIONE

CORRISPONDENTE DELLA BBC

A Londra Silvio non fa notizia

«Un buon venditore ma poche novità»

David Willey, corrispondente della «Bbc» da Roma, era presente alla conferenza stampa tenuta ieri da Silvio Berlusconi esclusivamente per i giornalisti stranieri. Ha scritto questo articolo appositamente per «La Stampa».

Gli studi della BBC la televisione britannica

ROMA

C'ERA molto charme ma ben poco da raccontare, ieri, quando Silvio Berlusconi è tornato a incontrare la stampa estera. L'ultima volta, poco prima di vincere le elezioni, aveva perso le staffe: quando gli fu chiesto come avrebbe affrontato il conflitto tra interessi pubblici e privati in quanto possessore di tv e presidente del Consiglio, spiegò che la stampa estera era stata plagiata dalla sinistra e convinta a opporsi al nuovo regime illuminato a cui stava per dare vita.

Ieri, le telecamere sono state proibite. Sono stati invitati solo i corrispondenti stranieri in modo da non creare confusione, come ha poi spiegato. Il presidente del Consiglio ha toccato un gran numero di problemi sui suoi primi sei mesi di governo senza mai perdere il controllo di sé. Il suo famoso sorriso ha dominato l'affollata conferenza per più di un'ora e mezzo, mentre ci spiegava che, nonostante «il tesissimo clima politico» dell'ultima settimana e nonostante «l'atteggiamento generalmente ostile» contro il governo da parte della stampa, lui sta proseguendo il risanamento delle finanze pubbliche, di cui ha tanto bisogno il Paese. E' lo stile di chi vuole rassicurare, sono le parole di un abile venditore, pensavo tra me e me via via che le risposte si susseguivano. Ma dov'era il titolo? Dov'era l'attacco del mio articolo? Dov'era il senso del discorso? «Tangentopoli ha provocato una rivoluzione nella politica italiana». «Non mi preoccupa lo sciopero generale. I sindacati pensano che sia necessario, ma io non penso che lo sciopero sarà generale». «Fini è leale e corretto». «Le raccomandazioni dei tre saggi sul blind trust saranno valutate dal governo e poi dal Parlamento e io sono pronto a sacrificarmi nell'interesse del Paese». «Mi sono spontaneamente dimesso dalle cariche nel gruppo».

Ma, poi, è arrivata l'ultima domanda da un gruppo di corrispondenti spagnoli che si erano sentiti messi un po' da parte. Il premier sa che molti impiegati della tv spagnola sono preoccupati per i loro posti di lavoro, se lui dovesse cedere i propri interessi in «Telecinco»? Per un momento, Berlusconi è stato a disagio. Stava parlando in qualità di premier e come azionista di maggioranza di «Telecinco»? Era imbarazzato mentre cercava di rassicurare i suoi - chiedo scusa - impiegati della tv spagnola. In realtà è rimasto del tutto oscuro il modo in cui Berlusconi intenda porre fine al conflitto tra i suoi interessi e quelli dello Stato. E questo nonostante la sua esibizione di ragionevolezza e i modi che ricordavano una festa di compleanno: si è vantato di essere il primo uomo di governo occidentale che Eltsin accoglierà al Cremlino. Ha fatto tutti gli sforzi possibili per dribblare le domande più ovvie, anche quando gli è stato chiesto del possibile avviso di garanzia. Si è limitato a osservare che, ormai, in Italia, si tratta di «un rituale»: la sua coscienza è a posto e solo questo conta.

Una volta di più è ricorso a una ben nota espressione calcistica - «scendere in campo» - per descrivere le difficoltà attuali del suo lavoro. Deve agire allo stesso tempo come centravanti e come difensore, e non è certo facile. A questo punto, mi sono chiesto quanto abile possa essere il capitano di una squadra simile, se è costretto a lavorare da 16 a 18 ore al giorno, comprese le domeniche e a correre in lungo e in largo per il campo da gioco. Comunque, ho telefonato a Londra. Nessun articolo oggi.

David Willey
corrispondente della «Bbc»

Berlusconi durante l'incontro con la stampa estera

SONDAGGIO

I GIORNALISTI STRANIERI

«Perché si lamenta tanto?»

Finanziaria buona, ma i conflitti d'interesse...

John Hooper, The Guardian: «Mi colpisce la fragilità della posizione di Berlusconi. Ieri il suo governo è stato penalizzato di nuovo dai mercati finanziari per colpa delle solite voci. Il punto è che queste voci continuerebbero anche se Berlusconi si separasse dalle sue imprese perché le indagini riguardano il passato e Berlusconi non può disfarsi del suo passato».

Marie-Claude Decamps, Le Monde: «Paga lo scotto del peccato originale; il governo è paralizzato dalle proprie ambiguità. Una vera manna per l'opposizione».

Chris Endean, The European: «Fino a quando non avrà risolto il conflitto d'interesse tra la sua carica e i suoi beni, continuerà ad avere problemi di credibilità».

Richard Heuzé, Le Figaro: «La Finanziaria va nella direzione giusta. Certo, comporta una dose d'impopolarità ma era una via obbligata che porterà a una correzione strutturale del disavanzo».

Robert Graham, The Financial Times: «Nessuna novità. Dice le stesse cose da 5 mesi. Ciò che colpisce lo straniero è il suo continuo lamentarsi di quanto lavori e di quanto la qualità della sua vita sia diminuita da quando è premier. Chi ha una carica non può farlo».

Thomas Lanig, Agenzia Dpa, Bonn. «Era molto meno teso dell'altra volta. Segno che si sta abituando al ruolo. Durerà? Sì, finché non ci sono alternative».

Araujo Nesto, Journal do Brasil. «Ha confermato la sua abilità; ma come uomo di spettacolo, più che come statista. In questa veste è anche molto simpatico. Fossi in lui non mi sarei candidato: perché rischiare in prima persona?».

Frédéric Hacourt, La Libre Belgique. «Non ha voluto telecamere e giornalisti italiani perché aveva bisogno di un incontro riservato con noi. E ha funzionato. Se l'altra volta aveva bisogno di un "boom" sulla stampa estera, di qualsiasi tipo fosse, adesso è venuto a lusingarci per comunicare un'immagine positiva. A Bruxelles la sua Finanziaria è stata criticata molto. Al punto che Dini ha detto che caso mai metteranno nuove tasse».

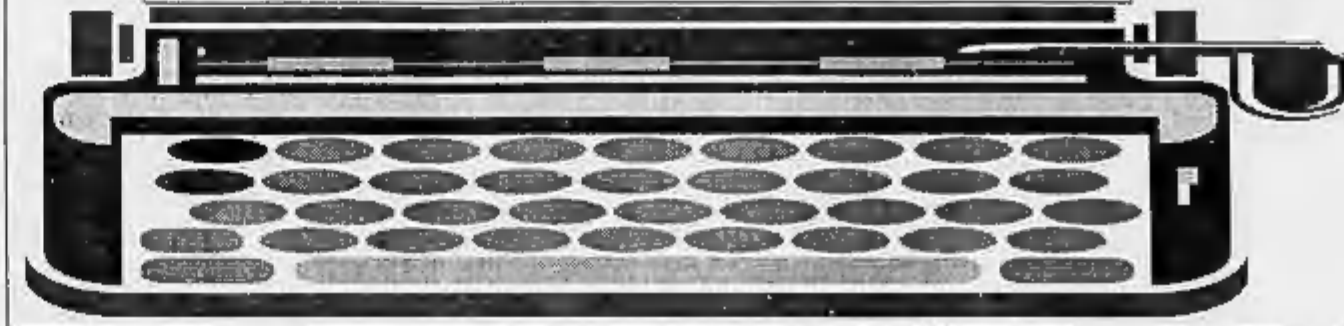
Gina Marques, Radio diffusion Portuguesa e Agencia Lusa. «Ha cercato di trasmettere sicurezza, ma si è fermato alla superficie. Alle domande di fondo non ha mai risposto. Ma fino a primavera resterà senz'altro in sella».

Vlatko Vujovic, Agenzia Tanniug, Belgrado. «Ha due facce; non solo per la dualità del suo potere, politico ed economico, ma anche come persona. Per certi aspetti è un idealista, per altri un gran pratico. Ma le due cose non vanno sempre bene insieme».

Ielena Niro, Dnevnik, Novisad. «Sono sempre stata critica sulla sua capacità politica e di governo. Ma oggi credo che stia crescendo, insieme al suo ruolo. Si muove fra grandissime difficoltà, eppure riesce a fare abbastanza bene».

Aart Heering, United Dutch Newspapers, Amsterdam. «L'ho visto molto abile oggi, nonostante in difficoltà. Ci ha teso la mano e ce n'era bisogno: voleva rassicurare i mercati internazionali. Se saprà far tacere i magistrati di Milano, potrà anche durare». [r. m.]

IL GIUDIZIO DELLA STAMPA ESTERA

Giudizio	Giornalisti
1 BUONO	THOMAS LANIG, AGENZIA DPA (Germania)
3 OTTIMO	GLAUCIA MACHADO, ZERO HORA (Brasile); IELENA NIRO, DNEVNIK; RICHARD HEUZE', LE FIGARO
5 SUFFICIENTE	MARTIN BURCHART, BORSEN (Danimarca); ANTONIO PELAIO, TV SPAGNOLA; AART HEERING, UNITED DUTCH PAPERS; GINA MARQUES, AGENZIA LUSA (Portogallo); VLATKO VUJOVIC, AGENZIA TANJUG
8 INSUFFICIENTE	JAN VAN DER PUTTEN, DE VOLKSKRANT (Olanda); MARIA DELFINA BONADA, 24 HEURES-LAUSANNE; FREDERIC HACOURT, LA LIBRE BELGIQUE; JOHN HOOPER, THE GUARDIAN; ROBERT GRAHAM, FINANCIAL TIMES; MARIE CLAUDE DECAMPS, LE MONDE; CHRIS ENDEAN, THE EUROPEAN; ARAUJO NESTO, JORNAL DO BRASIL

IL VENTO DEL NORD EST

1

Quarta puntata del viaggio-inchiesta nella ripresa e nelle paure dell'autunno '94. Da oggi, reportage su «Il vento del Nord-Est». Poi, tre puntate su «La fabbrica delle idee».

AUTUNNO '94 la ripresa e le paure

Un'impresa ogni 14 abitanti, disoccupazione al 4%: le cifre del miracolo

Una fabbrica tessile protagonista dell'economia In alto, a destra: Marina Salomon imprenditrice

Vittorio Veneto: il «re delle chiavi» ha abolito le vecchie gerarchie e dato spazio ai giovani

Triveneto, il ruggito dei leoncini

«Il segreto? Velocità, niente riunioni, un buon vivaio»

TREVISO

QUELLI che il nuovo miracolo italiano lo hanno fatto loro, «perché se aspettavamo Berlusconi, ciao cara». Quelli che «il nuovo West siamo noi, l'Italia dell'Est», un'impresa ogni 14 abitanti, disoccupazione al 4% mentre si licenziava anche in Brianza; e poi città-confetto, ville palladiane e colline dolci, dove se non ci lavorassero, andrebbero in vacanza.

Quelli che dicono «management by walking, ostrega» per spiegare che vanno spesso all'estero, poi però ci vanno davvero e studiano i desideri della gente, inventano le chiavi colorate, i jeans scolorati e la sella da bici antidolorifica: col gel. Quelli che «la flessibilità»: la fabbrica in Ungheria e il business in Corea. Quelli che a maggio fischiano Agnelli alla Confindustria, a luglio occupano la sede dell'Iva per riavere i rimborsi e a ottobre sono ancora lì che digrignano i denti allo Stato, «perché siamo stufi di correre dietro alla burocrazia» (Nicola Tognana, presidente industriali Treviso), e su queste strade poi: vecchie e strette, circondate dai canali d'acqua che riflettono la faccia incavolata del guidatore-imprenditore in fila dietro ai camion.

Quelli che «a casa da Agnelli noi non c'eravamo». Quelli che «in politica siamo anarchici, ma comunque non metteremmo mai il nostro avvocato di famiglia alla Difesa». Quelli che «Berlusconi è liberale a slogan ma protezionista nei fatti, anche perché, diciamo la verità, lui all'estero non è mai stato capace di vendere un tubo». Quelli che «però, chissà; magari ce la fa». Quelli che li chiamano «i leoni del Nord Est», hanno trent'anni e la licenza liceale, sognavano di diventare Benetton e adesso che ormai gli assomigliano, fra una parola d'inglese e una di veneto, il loro miracolo provano a raccontarcelo davvero.

IL RAGAZZO DEL PENTAGONO. Come con gli austriaci, la crisi è stata fermata sul Piave e sconfitta a Vittorio Veneto. Qui, dentro un paesaggio verde languido che più che gli affari ispirerebbe un picnic, si aggira il primo leoncino della nostra storia. Massimo Bianchi ha meno anni che miliardi: i primi sono 35, metà dei quali trascorsi in azienda, la Silca, che da quando c'è lui al timone ha raddoppiato fatturato e dipendenti. C'è una probabilità su due che le chiavi che avete in tasca siano uscite da questo capannone che apre-chiude il 50% delle serrature e dei cruscotti europei e che visto dalla strada mette tristezza, mentre all'interno sembra il Guggenheim, con scale sinuose e quadri moderni almeno quanto i dipendenti: abolite le cravatte e i tailleur. E' abitudine diffusa, fra i giovani ricchi della provincia trevigiana, spendere di più per le cose che non si vedono all'esterno: la biancheria intima come l'arredamento della casa o dell'ufficio, un tempio in perenne restauro a cui dedicano i soldi e le ore sottratte al lavoro, con gran dispetto del vescovo Paolo Magnano, che li vorrebbe di più in chiesa o almeno curvi su qualche libro invece che sulle nuove piastrelle del bagno.

Massimo Bianchi fa eccezione. Lui i libri li legge, almeno quelli che gli servono ad apprendere il nuovo verbo, l'Organizzazione Snella e a tradurlo negli slogan che gli riempiono la bocca e le pareti della fabbrica: «Tutti vendono, anche le telefoniste», «Dobbiamo riempire il mondo di chiavi», fino al più complesso «La qualità è un traguardo dinamico i cui confini non possono essere definiti». Il problema, spiega, è che non basta più creare prodotti fantastici se non riesci a portarli sul mercato in tempi rapidi. Negli ultimi tre anni, allora, ha fatto la rivoluzione, abbattendo la gerarchia interna, gelosa di potere, dei direttori di stabilimento. Adesso ci sono i leader project, ragazzi di trent'anni che prendono un progetto e lo portano fino in fondo, fregandosene delle gerarchie e coordinando il lavoro degli altri. Tutti responsabili, anche gli operai, però le decisioni fondamentali le prende Bianchi. Anzi le prende il gruppo di cinque esperti di cui fa parte: «Lo abbiamo chiamato il Pentagono. A lui spetta decidere quale fra i vari progetti deve avere la precedenza. Ecco l'ultimo esempio». Alza il telefono e dall'altra parte del vetro (nessuna porta né pannello, perché «nell'azienda collaborativa» nemmeno il capo ha diritto a un centimetro di privacy) si materializza una leader project coi capelli biondi. Entra, sorride, stringe la mano, consegna il project, ristringe la mano, risorride, esce. Sul tavolo è rimasto l'astuccio di una carta di credito, con una chiave di alluminio così leggera e sottile da starci dentro. «E' la ultralight, la chiave di riserva che si può tenere nel portafoglio». Tutte le sere il Pentagono saluta me collaboratrici, «che vanno a casa dai figli», e si chiude in cucina per un sit-in a base di Prosecco. Bianchi la chiama «il nostro momento di goliardia».

E la manager in microgonna ha una ditta al primo posto per le selle da bici

Sopra: Luciano Benetton Alla sua sinistra: Massimo Bianchi industriale rampante Qui di fianco: la Carrera

«Abbiamo assunto gente giovane, colta che capisce al volo»

PIACERE, BIGOLIN. Il secondo leoncino del Nord Est è in realtà una leonessa in microgonna di velluto e stivaletto coccodrillato: Barbara Bigolin a soli trentasei anni controlla un terzo dei glutei della popolazione ciclistica mondiale. La sua Royal sorge nella campagna vicentina di Pozzoleone, fra odori e campanacci di mucche al pascolo: è al primo posto nel mondo per le selle da bici. Questa è la storia di tre sorelle che sostituiscono il padre anziano in azienda e in pochi anni la rivoltano, cacciando manager all'antica per introdurre la mitica O.S., l'organizzazione snella che, ormai lo avrete capito, da queste parti sta diventando un vangelo generazionale. «Gli imprenditori veneti sono gli unici in Italia che oltre a produrre, sanno vendere», raccontava nel suo ufficio romano un giovane ricercatore del Censis, il dottor Carminucci, che sull'onda di De Rita ha studiato a lungo questo nuovo miracolo. Per accorgersi di quanto abbia ragione basta guardare gli occhi di Barbara Bigolin mentre racconta di quando lei e suo marito, un sosia biondo del ciclista Gianni Bugno, inventarono un nuovo prodotto in una settimana, stando all'estero e dando le istruzioni per telefono. «La parola-chiave è velocità. Abbiamo abolito le riunioni. E assunto gente giovane e colta, con cui ci si capisce con una parola. Il mercato cambia troppo in fretta per pianificare una strategia, figuriamoci se si può perdere tempo nei vari passaggi gerarchici. Qui siamo tanti "faso-tuto-mi". Coordinati, naturalmente». Dietro la scrivania, due bambini sorridono in foto.

«Non sarà mica venuto a chiedermi qualcosa sui drammi delle giovani donne in carriera? I mariti non sempre, ma i figli vengono su benissimo, anche se li vedi solo la sera e nei week-end. Basta non farti venire l'ansia perché non li puoi portare tu a danza alle tre del pomeriggio. E poi qui in Veneto abbiamo ancora una grande forza: l'appoggio delle famiglie».

UNA STORIA ALL'INCONTRARIO. Cinque anni fa, quando l'Italia cominciava a boccheggiare, Claudio Buzziol faceva trenta miliardi di fatturato. Al culmine della crisi ne faceva duecentoquaranta: otto volte di più. Non ha ancora quarant'anni e a Treviso già lo chiamano il Benetton del Duemila. Ha replicato il modello economico del suo maestro, quella struttura stellare che resta il grande segreto di questa terra, dove se ogni 14 abitanti c'è un'azienda non è per inseguire chimere imprenditoriali isolate, ma per portare miele a un alveare più grosso.

Solo in pochi, però, diventano ape regina. Buzziol c'è riuscito perché gli piacevano i blue jeans scoloriti e quando ha trovato un tessuto che poteva stare a bagno nelle sostanze chimiche tre volte più degli altri, ne ha comprato uno stock di ventimila capi. Adesso ha un suo negozio di jeans «Replay» anche a Los Angeles, che è come se un americano aprisse una pizzeria a Napoli. L'azienda (socia di minoranza Marina Salomon) è a Maser, vicino agli incanti di Asolo, posti che sembrano troppo belli per lavorare. Invece non si fa altro. I veneti lo chiamano «autosfruttamento». Buzziol, capelli lunghi e rigorosa divisa jeans, non sa che dire: ha cominciato a lavorare a diciott'anni, finito il liceo, come quasi tutti i protagonisti del nuovo boom. La sua storia somiglia al sogno di un giovane disoccupato, ma lui se l'ha fatta davvero: «Ho avuto l'idea, ho trovato i laboratori che la mettevano in pratica e il distributore che me la pagava in anticipo. Perché poi il trucco all'inizio è sempre lì: prendere i soldi prima di doverli dare».

Nessun debito, comunque, da queste parti non piacciono, mettono ansia. In pochi anni Buzziol ha cambiato vita, ma il mondo è andato persino più in fretta: «Ancora ieri finivo in Corea per produrre i jeans di basso costo. Adesso ci torno, ma per vendere quelli di qualità. Gli orientali stanno diventando ricchi: è il business del Duemila». L'Europa dell'Est può attendere. Almeno il 2010.

IL VIVAIO. Ezio Pintarelli è il più vecchio della brigata, ma anche la sua avventura è fatta di giovani. Giovani croati e ungheresi che non odiano più il comunismo: semplicemente ignorano che sia mai esistito. Lo chiamano «il Moro degli slip», perché un giorno se ne uscì davanti ai suoi impiegati della Selina (60 miliardi di fatturato) con una frase criptica: «dobbiamo standardizzare ma nella varietà» («ognuno ha le sue convergenze parallele», annota autoconsolatorio). Un bel giorno è andato a far mutande fra gli ex-comunisti. Anche se il radicamento alla casamadre veneta rimane sacro anche per lui, ed è a Treviso che lo slip e la canotta vengono ideate. Ma intanto eccolo in Istria e in Ungheria, a trenta chilometri dal confine austriaco, con due fabbriche molto particolari. «Sì, noi assumiamo solo giovanissimi. Puntiamo su di loro per manipolarli come vogliamo noi. In senso buono, s'intende».

Si tratta soprattutto di ragazze ungheresi - «il nostro vivaio», le chiama - addette alle parti meno nobili della produzione come la cucitura. «Abbiamo un accordo con la scuola. A sedici anni cominciano ad alternare una settimana di lezioni a una di lavoro in fabbrica, così per pasticciare un po'. L'anno dopo entrano in produzione effettiva e vedono i primi soldi importanti. Al terzo anno, se sono brave, le assumiamo. Perché siamo a caccia di giovani donne che sul lavoro non abbiano la mentalità comunista: indolenza e menefreghismo». Ostrega.

Massimo Gramellini

In un libro del ministro degli Esteri la svolta radicale nel campo economico e alla Farnesina

Martino: la mia via italiana al liberismo

«Così la rivoluzione sociale e diplomatica imitando Friedman»

Dentro il «caso italiano» (l'improvviso arrivo al governo, dopo una vittoria-choc alle elezioni, di una coalizione di destra) c'è un «caso Martino». Il caso di un professore di economia, di uno studioso puro, noto agli esperti ma non al grande pubblico, il quale, nel giro di poche settimane, ispira la rivoluzione liberista berlusconiana e arriva lui stesso al governo in una posizione-chiave. Che non è il Tesoro o le Finanze, ma il ministero degli Esteri. E, per completare il caso, va detto che succede, 37 anni dopo, a un altro ministro degli Esteri, Gaetano Martino: suo padre.

Della «rivoluzione» berlusconiana, Antonio Martino è un po' il Robespierre, insomma l'eroe «puro e duro». Non taglia teste, ovviamente, ma idee. Le idee correnti in Italia da almeno una trentina d'anni, e anche più, sull'economia e la società. Che sono, grosso modo, le idee del «Welfare State», del solidarismo sociale, ma interpretate e attuate, appunto, all'italiana.

Solo che Martino non si accontenta di proporre correzioni, anche importanti e incisive, ma suggerisce una radicale inversione di rotta. In totale adesione al suo maestro americano, quel Milton Friedman che ha fatto dei suoi corsi all'università di Chicago un laboratorio (o un santuario) dell'ultraliberismo, e del recupero senza condizioni dell'individualismo come motore dell'economia. E in totale adesione, anche, ai due statisti che hanno segnato, negli ultimi quindici anni, la storia, non solo economica, dell'America e dell'Inghilterra: Ronald Reagan e Margaret Thatcher.

Quanto alla politica estera, di cui ora è titolare, Martino decreta la fine dell'accettazione «acritica» di quanto deciso altrove, negli ambiti della Nato e dell'Unione europea, senza un significativo contributo italiano. Continuità nelle linee di fondo (e come potrebbe essere altrimenti, anche pensando al padre, che fu uno dei principali artefici del Mercato comune). Ma «discussione aperta sulle strategie». E, per esempio, il Trattato di Maastricht «non è il Corano»: va rimeditato il passaggio previsto alla moneta europea, che non può essere graduale e quindi sottoposto alle turbolenze e alle speculazioni dei mercati, ma va effettuato in un colpo solo, quando si sia già registrata la convergenza piena delle «economie reali». Diffidenza, poi, per l'asse franco-tedesco («un tipo di centralismo che contestiamo»), come per ogni ipotesi di un'Europa che non sia incondizionatamente liberista.

Il ministro degli Esteri Antonio Martino

Di questo appassionato, intransigente, percorso intellettuale e politico dà testimonianza un libro-intervista, curato dai giornalisti Edoardo Narduzzi e Lorenzo Scheggi Merlini, presentato ieri sera a Roma («La rivolta liberale», Sperling & Kupfer editori). Naturalmente tutt'altro discorso è la politica pura, il confronto con le realtà complesse e quotidiane. E infatti Martino (che si è sempre lodevolmente defilato dalle risse della nuova maggioranza) non nasconde il suo disagio di fronte agli inevitabili compromessi dell'azione di governo, in campo socio-economico. Quanto alla politica estera, insisto. Ebbene, se si tratta di un atteggiamento più «assertivo», siamo tutti d'accordo. Ma ci vogliono proposte operative, e un governo credibile, globalmente.

Aldo Rizzo

Fu bocciata da La Volpe

La «vendetta» di Alda D'Eusanio E' star al Tg2

ROMA. Promossa in prima serata, al posto di Mimmo Liguoro, Lorenza Foschini e Mariolina Sattanino. E' finito l'esilio notturno di Alda D'Eusanio, 43 anni, elegante e mordace telegiornalista, moglie del sociologo craxiano Gianni Statera, che lo scorso anno venne rimossa dall'allora direttore Alberto La Volpe e destinata in un primo tempo alla redazione «Diritti del cittadino». Le sue colpe di allora? Aver fatto la spiritosa chiamando Intini «Intino» e aver rilasciato un'intervista al «Corriere della Sera» in cui sparava contro la Rai lottizzata («Telegarofano era la mia croce» era il titolo, non propriamente ambiguo), senza tener conto del colpo di coda dei vari colleghi attaccati (fra cui, tra l'altro, c'era anche la Foschini), quelli che a suo parere avevano fatto «troppo rapide» carriere. La D'Eusanio non si arrese. E s'è presa la rivincita.

Nuovo rinvio, nel dossier del Csm anche le dichiarazioni di Biondi e del premier

Caso Borrelli verso l'archiviazione

Escluso il trasferimento d'ufficio

ROMA. Per il Consiglio superiore della magistratura non c'è il «caso Borrelli», ma il caso «Biondi-Berlusconi-Borrelli». La prima commissione referente dell'organo di autogoverno dei giudici, infatti, ha deciso ieri di acquisire agli atti della sua inchiesta non solo l'intervista del procuratore di Milano al *Corriere della Sera* che ha provocato l'esposto del governo tramesso da Scalfaro al Csm, ma anche le precedenti dichiarazioni alla stampa fatte dal ministro della Giustizia e dal presidente del Consiglio.

La vicenda, insomma, sarà valutata globalmente, e non soltanto per quel che riguarda l'accusa mossa dal Consiglio dei ministri al magistrato. Per questo la seduta di ieri della prima commissione si è risolta con un primo, breve scambio di opinioni tra i commissari, ed è stata aggiornata a lunedì prossimo. Soltanto allora, se non saranno necessari altri approfondimenti, si deciderà il destino di Borrelli in questa prima fase del «giudizio»: proposta di trasferimento d'ufficio o archiviazione del caso. Non ci sono altre possibilità, perché eventuali sanzioni contro Borrelli, tipo censure, ammonimenti o altri provvedimenti, potranno essere prese solo dalla sezione disciplinare, e dopo che il procuratore generale presso la Cassazione o il ministro della Giustizia avranno avviato l'eventuale procedimento.

Proprio alcune dichiarazioni del Guardasigilli, dopo la decisione di ieri della prima commissione, finiranno agli atti del Csm, e precisamente l'intervista a *la Repubblica* pubblicata il 4 ottobre scorso. Lì Biondi, a proposito dei pubblici ministeri, ricordò con una battuta quanto diceva «un grande avvocato di Alessandria, Purna: "Studia figlio mio, o diventerai un pubblico ministero"». E su Di Pietro il ministro dichiarò: «L'ho visto una sola volta, e un po' ho capito: metodi sbrigativi, "che fa parla o no? Bene, si accomodi a San Vittore", eccetera... Poi, certo, ottima memoria, grande conoscenza dell'istruttoria, il computer...».

Il giorno successivo, mentre sul *Corriere* compariva l'intervista di Borrelli che replicava al ministro, sui giornali c'erano pure le frasi pronunciate da Berlusconi la sera prima, all'assemblea dei deputati di Forza Italia. Sui magistrati il capo del governo disse: «Quello che succede è sotto gli occhi di tutti, credo che un accanimento come quello che si sta producendo nei confronti di un gruppo non sia casuale, solo chi è in malafede lo può ritenere casuale». E ancora: «C'è un uso della giustizia per fini distorti ed è una cosa difficile da confutare, se non impossibile».

Frasi che arricchiranno l'inchiesta della prima commissione, e che serviranno a valutare la reazione di Borrelli. Alla riunione di ieri non hanno partecipato soltanto i sei componenti la commissione, e cioè il presidente Gennaro e i consiglieri Fiandaca, Franchi, Patrono, Pennasilico e Zagrebelsky. La discussione si è svolta a porte chiuse, ma non ci sono stati i toni accesi che qualcuno poteva immaginare. Nessuno si è opposto alla proposta del presidente Gennaro di acquisire le altre interviste oltre a quella di Borrelli.

Del merito del «caso» si è appena cominciato a discutere, ma le previsioni propendono per un'indagine piuttosto breve, e per una proposta al *plenum* del Csm di archiviazione della vicenda. L'alternativa sarebbe infatti il trasferimento d'ufficio per «incompatibilità ambientale» di Borrelli, a causa della sua «perdita di prestigio». L'opinione prevalente a palazzo dei Marescialli, a parte le diverse valutazioni sull'opportunità delle dichiarazioni del procuratore, è che comunque non ci siano i requisiti per il trasferimento. Se Borrelli ha sbagliato, infatti, lo ha fatto perché ha parlato di un'inchiesta in corso, se l'è presa con un ministro oppure ha fatto apprezzamenti fuori luogo sugli avvocati in genere: tutte «colpe» da valutare, semmai, sotto il profilo disciplinare, e che non verrebbero superate con il trasferimento del magistrato ad un'altra sede o ad un altro incarico.

L'ultima parola spetterà comunque all'assemblea plenaria del Csm, che dovrà anche affrontare - probabilmente la prossima settimana - la discussione sulla legittimità delle «esternazioni» dei giudici e sugli strumenti di difesa di fronte agli attacchi all'autonomia e all'indipendenza della magistratura.

Giovanni Bianconi

Una riunione del Consiglio superiore della magistratura. A destra: il procuratore Francesco Saverio Borrelli

GABRI

«Giudici, siate più riservati»

ROMA. Al magistrato non è consentito parlare fuori dalla sede istituzionale. Lo afferma il consigliere laico (indicato dalla Lega) del Csm Vittorio Gabri, sul giornale *L'Opinione*. «Non faccio parte della prima commissione - specifica Gabri - quindi non mi interesso del caso Borrelli. Potrò esprimere un giudizio solo se la commissione riterrà opportuno investire il plenum della questione. Comunque la riservatezza dà smalto all'indipendenza dei magistrati. La libertà di espressione e di pensiero è sacra e inviolabile. Ma trova un limite nella tutela di altri valori. In linea generale, al magistrato non è consentito parlare fuori dalla sede istituzionale. E' una questione di opportunità, di prudenza, di sensibilità. Non deve essere consentito a un pm di esprimere giudizi prima di aver terminato la sua funzione. Soprattutto attraverso la stampa». [Ansa]

Giustizia e Libertà si schiera col filosofo

«Bobbio ha ragione democrazia a rischio»

Berlusconi: accuse del tutto ingiuste Forza Italia è il centro, non autoritario

ROMA. Il Movimento d'azione Giustizia e Libertà (cui aderiscono tra gli altri Aldo Garosci, Alessandro Galante Garrone, Paolo Sylos Labini, Aldo Visalberghi) ha espresso solidarietà a Norberto Bobbio. Il Movimento «condivide pienamente l'opinione di Bobbio per cui l'attuale governo rischia di trascinare i suoi dirigenti a divenire una minaccia autoritaria per la continuità e lo sviluppo delle libere istituzioni democratiche».

Norberto Bobbio

Nella conferenza stampa di ieri, Berlusconi ha così replicato a una domanda sull'argomento: «Non c'è nulla che possa autorizzare qualcuno a supporre qualcosa di autoritario dentro una forza assolutamente democratica, moderata, di centro, come Forza Italia». E al giornalista che sosteneva che non si può dire che Bobbio, per aver creduto un tempo in un'ideologia, non sia legittimato a prendere posizione: «Sarà comunque meno legittimato a farlo di chi in questa ideologia non ha mai creduto: lui ha cambiato opinione, io no».

Bobbio proprio ieri è stato eletto membro dell'American Academy of Arts and Sciences. [Ansa]

DISCUTERE, NON ZITTIRE

PER la seconda volta in pochi giorni il presidente del Consiglio ha attaccato il senatore Norberto Bobbio, rispondendo ad una sua critica sui rischi di una presenza fascista «davanti o dietro» Forza Italia.

Bobbio fa riferimento, com'è chiaro, ai nodi ancora non risolti di Allenza Nazionale con l'esperienza del fascismo italiano.

L'onorevole Berlusconi non è d'accordo - com'è suo diritto - con questa tesi. Ma per due volte il Capo del governo si rivolge a Bobbio con allusioni malevole.

Bobbio ha pieno titolo, per coerenza di vita e dottrina, per il suo passato notoriamente antifascista, a sottolineare i rischi di una mancata rottura di continuità col fascismo da parte di una componente della maggioranza di governo.

Invece di tacitare gli interlocutori, perché non si discute questo problema?

Cinquanta avvocati scrivono al Csm per chiedere che non prenda provvedimenti contro il procuratore

Milano, duemila in piazza per Mani pulite

Manifestazione a favore del pool, slogan contro il governo

MILANO. Una manifestazione di piazza a favore del pool e una lettera come attestato di stima al procuratore capo Borrelli, da parte di alcuni fra i più noti penalisti milanesi. Ieri l'opinione pubblica milanese, o almeno parte di questa, si è fatta nuovamente sentire.

Certo non era la mobilitazione che si è vista all'indomani del decreto Biondi, ma ugualmente ieri sera sono sfilate per il centro di Milano, partendo da Palazzo di giustizia, almeno duemila persone. La manifestazione era stata convocata dai «Comitati per la nuova democrazia» e vi hanno aderito la Cgil, il Cobas dell'Alfa Romeo, il pds, Rifondazione comunista, Legambiente, le Acli.

Tutti a favore dei magistrati del pool, e contro il governo, gli slogans. Diversi cartelli portavano una foto con Silvio Berlusconi e Bettino Craxi insieme, definiti «due soci dalla coscienza sporca». Nessuno dei partecipanti alla manifestazione, invece, ha riconosciuto Francesco Saverio Borrelli, che è uscito in auto da Palazzo di giustizia mentre la coda del corteo stava mettendosi in marcia.

Intanto sul tavolo del Csm è arrivata una lettera di cinquanta avvocati (tra le firme: Giandomenico Pisapia, Gianfranco Maris, Marco De Luca, Carlo Smuraglia) che prende posizione contro eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti di Borrelli.

«Un elementare senso di lealtà e di dovere civile - si legge infatti - ci induce ad esprimere il nostro dissenso anche soltanto dall'ipotesi di una pretesa incompatibilità ambientale riguardante il procuratore della Repubblica. Molti anni di contatti per motivi d'ufficio col dottor Borrelli - prosegue la lettera - valgano come testimonianza di un'alta professionalità e di esemplare correttezza».

E la lettera non è la sola espressione pro-Borrelli da parte forense: altri 45 avvocati hanno infatti firmato un documento che si dissocia dalla posizione (pesantemente critica nei confronti del procuratore) espressa nei giorni scorsi dal consiglio dell'ordine. [r. m.]

Un momento della manifestazione milanese a favore del pool di Mani pulite

DALLA PRIMA PAGINA

LA NUOVA GRANDE WEIMAR

gnora Valentina continua a essere di 70.000 rubli, ma in un Paese che vive in dollari significa semplicemente che, in pochi minuti, è scesa da venticinque a diciotto dollari al mese.

Gli osservatori occasionali che arrivano a Mosca e San Pietroburgo vedono tanti dollari, tanta ricchezza, tante belle auto, tanta roba nei negozi. Dicono: «Non ci sono più code». E se ne tornano con la certezza che finalmente in Russia tutto sta diventando normale. Non si chiedono da dove vengono quei dollari e tra quante mani si muovono. Non si accorgono che, in una città di nove milioni di abitanti (con redditi medi che oscillano attorno ai 45 dollari mensili), ce n'è un'altra di forse 400 mila persone che vivono con redditi medi superiori a quelli di Montecarlo.

Adesso è il panico. Si grida alla speculazione. Ma chi specula? L'unica cosa che, in questi due anni, è cresciuta è stata il commercio. Di beni importati s'intende, perché in Russia non se ne produce quasi. Acquistati all'estero vendendo materie prime, le uniche che si producono (sempre meno comunque) in Russia. La caduta rovinosa del rublo significherà che saranno proprio queste attività a subire il colpo più drammatico. «Per me è il disastro», esclama sconsolata Olga, proprietaria (si fa per dire, perché il racket le soffia sul collo) del chiosco sotto casa. «Come faccio a aumentare i prezzi a questa velocità? E se anche lo faccio, chi potrà comprare le cose che vendo?».

Capisce bene, Olga, che i salari, gli stipendi, le pensioni non potranno crescere a un ritmo paragonabile alla caduta del cambio. Chiuderà, lei come decine di migliaia di piccoli esercizi nati nelle pieghe di questo «boom» che più ingannevole non si potrebbe immaginare, condito con statistiche esaltanti emananti da governi che sono lontanissimi da quelli sovietici, ma che hanno una cosa essenziale in comune con i predecessori: danno i numeri. Falsi.

Certo, ora ci saranno ancora meno «code». Le merci sugli scaffali ci saranno, più di prima, come vogliono le regole del mercato. Ma i compratori saranno di meno. Si mangerà ancor meno e ancora peggio. E si morirà - già si muore - tre o quattro anni prima che dalle nostre parti. E pensare che tutto quello che è stato fatto in questi ultimi tre anni era nel nome della «stabilità». Quella del rublo in primo luogo.

Giulietto Chiesa

Ruini ai vescovi

«Certe riviste religiose creano troppe difficoltà»

CITTA' DEL VATICANO. Le linee editoriali «seguite talvolta da qualche istituto religioso, a livello pastorale e in alcune occasioni anche dottrinale» costituiscono una «difficoltà» per i vescovi italiani. A lamentarsene davanti al Papa è stato lo stesso presidente della Cei, Ruini, intervenuto ieri mattina al Sinodo sulla vita consacrata. In Italia sono molte le case editrici che fanno capo ad istituti religiosi e che pubblicano riviste. Il gruppo editoriale più importante è quello della Società San Paolo, con il settimanale «Famiglia Cristiana» e il mensile «Jesus». In passato queste due pubblicazioni hanno subito richiami, ad esempio per essersi schierati a favore di teologi contestatori. I Dehoniani pubblicano invece un quindicinale di informazione religiosa, «Il Regno», anche esso talvolta coinvolto in polemiche ecclesiali. [Agi]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Mozzone in Colmanet

di anni 79

Ne danno il triste annuncio: il marito **Giovanni**, i figli **Carlo** con **Giusy**, **Paolo** con **Franca**, i nipoti **Roberto**, **Christian**, **Alessandro** con **Eliana**, **Daniela** con **Corrado** e il piccolo **Stefano**, i cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 corrente mese alle ore 8,15 nella parrocchia S. Ermenegildo. S. Rosario mercoledì ore 18,30 in Parrocchia. Non fiori.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Tragicamente è mancato

Ferrero Mastri

Ne danno angosciati l'annuncio la moglie ed i parenti tutti. Funerali in forma civile mercoledì 12 ottobre partendo ore 14,30 ospedale S. Luigi Orbassano proseguendo ore 15 per breve sosta presso l'abitazione via Bolnasco 12, fraz. Pasta, Rivalta, indi tumulazione cimitero Orbassano.

— **Rivalta**, 11 ottobre 1994.

Partecipano commossi al dolore della fam. Mastri:

Pierluigi Bellor
Mimma Bellantoni
Debora Bertolazzo
Gigliola Croce
Pina Drago
Donata Fanini
Isabella Ferrero
Graziella Guglielmi
Roberto Gibello
Giovanna Morra
Rosalba Mossino
Giovanna Pantoncelli
Ezio Rinaldi.

E' mancato

Elsa Monchietti ved. Ponzio

anni 85

Lo annunciano: il nipote **Giorgio**, il genero **Giovanni** e parenti tutti. Funerali giovedì 13 corr. ore 14,30 parrocchia S. Anna di Borgaretto.

— **Pomaretto**, 11 ottobre 1994.

Gli amici **Miserocchi**, **Milla** partecipano affettuosamente al dolore di Piera e famiglia per la scomparsa del papà

Angelo Musso

— **Milano**, 11 ottobre 1994.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro improvvisamente è mancato

Felice Ferrero

anni 67

Con dolore lo annunciano: la moglie **Caterina Allocco**, i figli: **Marilena** col marito **Beppe Ferrera**, **Mirella** col marito **Rolando Simonelli**, **Gianfranco** con la moglie **Anna Baroli**, gli adorati nipoti **Tania**, **Debora**, **Andrea**, fratello, cognate, cognati, nipoti, suocera, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 13 ottobre ore 15,30 chiesa Parrocchiale, partendo dall'abitazione via Gramsci 3.

— **Orbassano**, 11 ottobre 1994.

Gli amici **Emanuela**, **Emilio**, **Franco**, **Franco N.**, **Renato** e **Riccardo** partecipano commossi al dolore della cara Raffaela per la scomparsa della mamma

Grazia Tartaglia ved. Maglio

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Celeste Traversa

Apea e Consiglio Direttivo
Fv Elfovi srl
Fratelli Vada
La Sandro snc
Ramondo Giovanni sas
Sipol sas di Cuniberto Lorenzo
Piero Stuardo
Franco Torretta

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Le sorelle e la fidanzata annunciano la prematura scomparsa di

Ugo Tomatis

anni 47

I funerali avranno luogo giovedì 13 ottobre nella parrocchia della Collegiata alle ore 14,10.

— **Carmagnola**, 12 ottobre 1994.

Società Radio Elettra ricorda con simpatia e riconoscenza l'ing.

Silvano Ambrosio

collaboratore intelligente nei primi dodici anni di attività.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Ha raggiunto i suoi cari

Pierina Ganio

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Giusy** con **Francangelo**, **Piero** con **Brunella** e **Federica**. Sentitamente si ringraziano tutte le persone che le sono state vicine nella sua vita e le infermiere Pina e Olga. I funerali avranno luogo giovedì 13 alle ore 10 presso la chiesa Patrocinio San Giuseppe.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Rocca

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Lina** e famiglia. Funerali giovedì 13 ottobre ore 15 parrocchia Barbaresco. S. Rosario in parrocchia ore 20,30.

— **Barbaresco**, 11 ottobre 1994.

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Calorio

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie **Teresa** con i figli **Lino** e **Lorenzo** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Monià**, 12 ottobre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari presso l'ospedale Santa Corona

Teresa Valente in Learco

Ne danno l'annuncio il marito **Luciano** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la chiesa di San Pietro di Asti giovedì 13 c.m. alle ore 16 - cimitero in loco.

— **Pietra Ligure**, 11 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato

Aldo Brunetti

anni 72

Addolorati lo annunciano la moglie **Melia**, il figlio **Edy** e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ottobre ore 15 nella parrocchia di Caluso.

— **Caluso**, 11 ottobre 1994.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' tragicamente scomparso

Riccardo Aristone

Lo piangono la mamma, il papà, la sorella **Katia** con **Giuseppe**, la nonna e tutti i parenti.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

La vicenda di gioia e di dolore non ci tocca. Perduto ha la voce la sirena del mondo, e il mondo è un grande deserto.
(Camillo Sbarbaro)

A **RICCARDO**. **Anna**, **Carlo**, **Carmen**, **Cristina**, **Fabrizio**, **Gary**, **Giulio**, **Giuseppe**, **Luisa**, **Paolo**, **Piero**, **Riccardo**, **Vera**.

Prematuramente ci ha lasciati

Giorgio Ceccarini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i fratelli, cognati e nipoti. Funerali in Torino il 13-10 alle ore 10 presso la chiesa S. Francesco da Paola.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

E' mancato

Romualdo Tavella

Ti ricordano per sempre le zie **Tavella Vittorina Nunzia Sestia**, i cugini **Luigina Wanda Cornelia Dario Domenico Ugo Marma Norma Ada**.

— **Orbassano**, 10 ottobre 1994.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

La **Fiaccola n° 1** e le **Altre RR.·. LL.·.** della **Comunione di piazza del Gesù** abbrunano i propri labari per il passaggio all'Oriente eterno dell'illustrissimo Fr.·.

Claudio De Giorgio

3.·. V.·. 18.·.

Funerali giovedì 13 ottobre.

— **Zenith di Torino**, 11 ottobre 1994.

E' mancato

Emilio Baldasso

anni 72

Addolorati l'annunciano: la moglie **Andreina** e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 10 parrocchia S. Giorgio Martire. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

Nella ricorrenza dell'ottavo anniversario della morte della cara indimenticabile

Valentina Allora

il marito e familiari tutti la ricordano con affetto nella S. Messa che verrà celebrata in Torino parrocchia S. Secondo via S. Secondo alle ore 18,30 di giovedì 13 ottobre 1994 e nella parrocchia di Riva presso Chieri alle ore 18 di giovedì 13 ottobre 1994. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla S. Messa.

— **Torino**, 12 ottobre 1994.

1991 1994

Tilly Marano

Ricordandoti.

1993 1994

Uga Vitrani

Rosa, **Francesca** e gli amici tutti la ricordano con rimpianto e tristezza infinita. S. Messa sabato 15 ottobre ore 10,30 chiesa SS. Martiri, via Garibaldi 25.

1993 1994

Elsa Devietti Goggia

Affettuosamente ricordata. S. Messa oggi ore 18 parrocchia Reaglie.

12-10-1944 12-10-1994

Osvaldo Alasonatti

Tenente Arma Aeronautica - Partigiano

Medaglia d'oro V. M.

Caro **DADO**, sei sempre vivo nel cuore delle tue sorelle. Il tuo fulgido esempio di coraggio sia guida di vita anche ai nostri figli.

Inchiesta sui lingotti di Craxi, inutili gli appostamenti e le perquisizioni ordinati dal pm

Portofino, scomparsi gli uomini d'oro

Di Pietro alla Cordova: non interferisco su Telepiù

MILANO. Latitanti. Non c'è traccia di Maurizio Raggio e del messicano Miguel Gabriel José Villado, ricercati con l'accusa di favoreggiamento per la vicenda dei due conti svizzeri che portano a Bettino Craxi. Da Hammamet l'ex leader socialista continua a smentire e annuncia che sta «predisponendo una memoria da presentare al tribunale di Milano».

Corre da Portofino, al Messico, e chissà dove l'inchiesta di Di Pietro all'inseguimento di 30 miliardi e di 15 chilogrammi d'oro girati sui due conti cifrati, aperti a Chiasso e Ginevra. Titolare di quei conti era fino al '92 Giorgio Tradati, amico di infanzia di Craxi. Arrestato da Di Pietro, Tradati, con le sue confessioni, ha dato il via alla caccia al tesoro.

Tradati fa subito il nome di Hugo Cimenti, fino all'ottobre '93 funzionario dell'American Express. Di Pietro interroga pure lui e come in un gioco di scatole cinesi spuntano gli ultimi due nomi di questo puzzle.

Cimenti racconta degli spostamenti bancari per trasferire il danaro in una sede più sicura, lontana dagli occhi e dalle rogatorie dei magistrati: prima vengono trasferiti 100 mila dollari, dieci giorni dopo parte l'ordine alle banche di prosciugare il conto, lasciando il «solo» 1 milione di dollari.

A gestire le operazioni, racconta sempre Cimenti, sono Maurizio Raggio, 36 anni di Portofino, intimo della contessa Francesca Vacca vedova Agusta, e il messicano Miguel Villado, 44 anni di Campeche. Sono loro, secondo Di Pietro, a far arrivare i soldi alle Bahamas, travasati su alcuni conti correnti di Gianfranco Troielli, fedelissimo di Bettino Craxi, ricercato da due anni dai magistrati milanesi.

Sono loro, ma non si trovano. I carabinieri mandati da Di Pietro si appostano per quattro giorni davanti alla villa della contessa Agusta a Portofino. Ma di Maurizio Raggio non c'è più traccia. Lunedì, al momento della perquisizione, non trovano nemmeno la contessa. «Del messicano sappiamo solo che è messicano», dice il giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo che ha firmato i due ordini di custodia cautelare.

Intanto anche le autorità svizzere vogliono vedere chiaro in questa vicenda. Il giudice ginevrino Jean Louise Crochet via rogatoria ha chiesto informazioni ai magistrati italiani per accertare se sono stati commessi reati di riciclaggio nelle operazioni bancarie con le banche elvetiche.

I (presunti) soldi di Craxi, ma non solo. Va avanti anche l'inchiesta sulle tangenti intascate dai militari delle Fiamme Gialle per omettere controlli fiscali. Cinquecento le persone finite nelle indagini: ufficiali, sottufficiali e pure imprenditori e griffe della moda. Di questi, 100 sono militari, 40 dei quali compariranno a giudizio il 5 dicembre.

Si aspettano nuovi arresti. Almeno 21 ordini di cattura sono già stati firmati dal giudice per le indagini preliminari Andrea Padalino. Più della metà riguardano militari già detenuti. Nuovo interrogatorio davanti al pm Paolo Ielo per Gianfranco Castiglioni, titolare della casa motociclistica Cagiva. Castiglioni è indagato da tempo per alcune tangenti pagate a funzionari dell'ufficio Iva.

Infine Antonio Di Pietro ha scritto alla collega romana Maria Cordova, titolare della maxi-inchiesta sulle assegnazioni delle frequenze a Telepiù, per precisare che la procura di Milano non intende interferire nelle indagini romane sull'assetto societario dell'emittente o sulla assegnazione delle frequenze. Di Pietro ha quindi annunciato l'imminente trasmissione di copie di atti. Rispetto a Telepiù la magistratura milanese svolge indagini solo ed esclusivamente su episodi di corruzione.

Fabio Poletti

L'ex leader socialista fa sapere: preparo una memoria per il Tribunale

REPORTAGE

DA BOGART AI FACCENDIERI

Una veduta di Portofino
Sopra: Maurizio Raggio e l'ex segretario psi Bettino Craxi
A destra: il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Fuga dal porticciolo dei vip

Nel borgo marinaro soldi, potere e «caramba»

PORTOFINO

I caramba», ha detto. Lui li ha visti arrivare. Dal piccolo bar, nella piazza della Libertà, si vede il cancello della stradina che porta alla villa Altachiara, quella degli Agusta. Oggi, c'erano di nuovo i carabinieri, al bar. Tira un po' di tramontana, è placido il mare. Ieri mattina li hanno visti salire per quella stradina, la gazzella davanti e un'Alfa dietro con due militari in borghese. E' sceso il maggiordomo spagnolo «e li ha fatti salire sull'auto di servizio», racconta Enzo Cioffi, assessore alla Cultura. «Vanno dagli Agusta», ha detto e Alfredo Vecchione ha attraversato la piazza per capire cosa succedeva. A Villa Altachiara ci arrivavano dal cielo, sulla pista di atterraggio per gli elicotteri, proprio in cima al promontorio, da una parte il Tigullio e dall'altra il golfo Paradiso. Nemmeno troppo tempo fa. Bettino Craxi scendeva lì, quando veniva a Portofino, con la sua scorta. In paese non lo si vedeva molto, faceva due passi in piazzetta, sorrideva a qualcuno e se ne andava all'American Bar della Gritta, alla Calata Marconi, quello di Lorenzo Raggio, che era il padre di Maurizio, il giovane che i carabinieri sono venuti a cercare a villa Altachiara. Non è un giro che si chiude, e la signora Barbara, vedova Raggio, quasi allibisce: «Conosco Craxi da 30 anni, è normale, come molti di noi qui. Mica sarà una colpa?». Solo che Portofino è così, «un palcoscenico naturale», come cerca di spiegare il sindaco, Gianni Artioli, «un piccolo borgo dove tutto si riunisce e dove tutto si amplifica».

Il fatto è che sul palcoscenico è cambiato lo spettacolo. Le foto di Clark Gable da Puni, di Frank Sinatra, di Ava Gardner e di Humphrey Bogart fanno parte ormai della memoria, di un museo che conserva un mondo che non c'è più. Sul palcoscenico di Portofino sono cambiati gli attori, sono arrivati gli uomini del potere e del danè, è approdata l'alta finanza, con i suoi misteri, le sue storie, il suo fascino e i suoi peccati. Oggi, i carabinieri sono passati di nuovo al bar di piazza della Libertà. Nella piazzetta, il caffè Excelsior è chiuso, e il bar di fianco ha venti tavolini bianchi con le sedie rosse e verdi quasi tutte vuote. Tre turisti americani seduti sul muretto. Di fronte, alla Calata Marconi, si va verso La Gritta e O magazin, il ristorante di cui possiede una piccola quota Maurizio Raggio. Le altre quote, si dice, sarebbero di Vanna Vegetti, la moglie di Puni, e della figlia di Giorgio Mussini, quello che affitta le barche in fondo alla banchina.

Non c'è nessuno, solo un marinaio che ormeggia il gozzo di fronte alla boutique di Armani nelle luci vespertine. Da qui, dalle sedie di tela bianca di O magazin, si vede bene villa Altachiara, una palma che spunta e un pino marittimo. Questa villa in fondo è nel destino di Portofino, è la sua storia. Un secolo fa comprò quel terreno Lord George Herbert, conte di Carnavon, e la costruì fra olivi e pini. Negli Anni 50, racconta Antonio Nannicini, ex vicesindaco, storico del borgo, la comprarono i tre fratelli Agusta, quelli degli elicotteri. Dietro costruirono una piscina e davanti, sullo spiazzo, la pista d'atterraggio. Adesso, ci viene Francesca Vacca, la seconda moglie di Corradino, e ne è «assiduo frequentatore» (come l'hanno definito gl'inquirenti) Maurizio Raggio, figlio adottivo di Lorenzo. La villa ha un parco digradante verso il mare e una piccola darsena, ed è probabile che il giovane sia scappato da lì, proprio mentre arrivavano i carabinieri. Così come si conviene a un bel giallo.

Adesso, è buia la villa. Di fronte, alle spalle del borgo, località San Sebastiano, c'è la villa dell'ingegner Falck, quello delle acciaierie, e grande velista. Leopoldo Pirelli ha invece casa sulla penisola, all'estremità del monte di Portofino, in punta alla baia. Lì ci viene ogni tanto Carlo Scognamiglio, che è il presidente del Senato, e compagno di vita di Cecilia Pirelli, la figlia di Leopoldo. Poco lontano dalla villa di Falck, c'è poi quella di Roberto D'Alessandro, ex presidente dell'Agusta, ex sindaco di Portofino, ex presidente del Consorzio Autonomo del porto di Genova, e primo protagonista di un altro giallo finanziario passato da Portofino, perché proprio qui venne arrestato due volte qualche mese fa, per una storia di tangenti che l'Agusta avrebbe versato alla dc e al psi. Dalla piazzetta tutte queste case non si vedono. Si vede bene quella di Maria Pia Fanfani, sopra il caffè Excelsior di Antonio Nannicini, al secondo piano, con la terrazza verniciata di bianco. Il senatore Amintore suo marito ci veniva tanti anni fa, a Portofino. Un po' come Craxi che passava le vacanze qui quand'era ancora consigliere comunale di Milano. Eppure, dice Nannicini, «nessuno li ha mai visti insieme una volta». Craxi, qui, poteva vedere Larini, che approdava al porticciolo sugli yacht di amici e che alloggiava al Nazionale, sulla spiaggia. Mario Chiesa, prima che scoppiasse Tangentopoli. E Cusani, che ha casa a Santa Margherita e che qualche volta, ricorda Nannicini, «forse veniva a trovarlo». Berlusconi suonava la chitarra con Bobo e Bettino dalla Gritta, immortalato dai fotografi quando l'Italia era un paese allegro.

Soldi e potere. Non è un peccato, certo. Eppure anche Alfio Caruso, vicedirettore della *Gazzetta*, ha fatto partire il suo ultimo giallo da un delitto avvenuto da Puni, qui nella piazzetta. Un intrigo internazionale nel mondo dell'alta finanza. Coincidenze della fantasia. Adesso che è sera, Portofino sembra solo un borgo fiabesco. Un luogo della fantasia.

Pierangelo Sapegno

Giro d'Italia

Nel mirino l'edizione '93

TORINO. Il Giro d'Italia 1993 in tv entra per intero nell'indagine dei magistrati torinesi sulle frequenze assegnate alla Fininvest per trasmettere la grande corsa ciclistica. Perché è di questo che ormai si tratta: scoprire se il Biscione poteva contare su altri «Mazzocchi» sparsi per la penisola per conoscere tempestivamente dove e quando sarebbero stati effettuati i controlli sulle frequenze utilizzate per le riprese del Giro. Sino a ieri ci si era soffermati solo sull'ultima tappa. Con un gioco di parole, ciò che ha deciso la Procura è controllare i controllori dell'etere, regione per regione (gli organismi di sorveglianza hanno questa base territoriale), tappa per tappa, da Porto Azzurro a Milano.

Giuseppe Mazzocchi è il dipendente del Circolo delle Costruzioni T.T. piemontese arrestato quindici giorni fa con l'accusa di abuso di ufficio a fini patrimoniali. Aveva vinto nella primavera scorsa 30 milioni alla «Ruota della Fortuna» di Mike Bongiorno. Il suo successo aveva suscitato perplessità fra alcuni colleghi dell'organismo di sorveglianza piemontese sull'applicazione della Legge Mammì. Uno di questi, Biagio Del Monaco, viene arrestato dopo le vacanze d'agosto in base alla denuncia del titolare di una radio privata locale: «Ha favorito l'emittente di una sua amica». L'uomo si difende e rilancia presentando un memoriale alla Procura in cui si parla di Mazzocchi, del suo attivismo verso i tecnici Fininvest e della «strana vincita». Il resto è noto: la Guardia di Finanza perquisisce gli studi tv di Cologno Monzese e salta fuori una cartellina con la pratica di Mazzocchi. Che viene arrestato e negli interrogatori ammette i favoritismi alla Fininvest. [r. i.]

IL CASO

GIUSTIZIA SPETTACOLO

Giuliano Ferrara, ministro per i Rapporti con il Parlamento, ha scritto l'introduzione al libro di Daniel Soulez Larivière «Il circo mediatico-giudiziario», per i tipi della Liberilibri.

Il ministro nella prefazione di un libro: «Il mio tribunale in tv voleva essere uno scherzo, oggi chiedo perdono»

Il «pentito» Ferrara: toga violenta è nata con me

«Ora i magistrati fanno numeri da clown, e la gente attorno a loro applaude»

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giuliano Ferrara

MI accadde, sette anni or sono, di indossare una toga e di fare una dozzina di processi televisivi. Ma io scherzavo. Anzi, credevo di scherzare e ora non mi resta che chiedere perdono. Perché sapete com'è andata a finire: tv e giornali la toga l'hanno indossata sul serio (...).

Il primo processo in tv, in Italia, andò in onda su Raitre in prima serata, un martedì dell'autunno 1987. L'imputato era Armando Verdiglione, psicoanalista accusato di due reati ambiguamente collegati: plagio ed estorsione. Io ero il pubblico ministero; c'erano i testi di accusa e difesa, gli inserti filmati intesi come prove documentali, le voci tonanti dell'opinione pubblica collegata via telefono e un sondaggio-sentenza finale, in risposta a una domanda che noi autori della trasmissione, Lio Beghin ed io, avevamo formulato: «Esistono ancora gli stregoni?». Trasmissione lunga (...), di sicuro successo. Ore di divertita e cinica mattanza. Verdiglione, già ferito a morte dalla giustizia dei tribunali, ne uscirà distrutto. La gogna funziona. Funziona sempre.

E il pm? Beh, devo essere sincero. Ne uscì ricco, adulato a sinistra e a destra, forte sul mercato improvvisamente scoppiato del giornalismo-spettacolo. E per molti anni la gente (...) mi scriveva intestando a «vostro onore».

Non essendo un liberale, e non disponendo di una rigorosa cultura delle regole se non per averla acquistata un po' tardi, non avevo capito niente di quello che avevo fatto e di ciò che significava (...).

Mi sono spesso domandato, sei-sette anni dopo, quando ho visto Di Pietro in tv e prima di lui i «processi in pretura», quando ho visto il gioco della vittima e del carnefice in azione dispiegata, come potessi non sputarmi da solo in un occhio... E l'unica risposta che ho trovato è quella che ancora oggi mi consola e mi giustifica di fronte a me stesso: io scherzavo, e presto smisi di scherzare.

La domanda che avevamo formulato era ironica, dissimulava sapientemente l'impossibilità di una sentenza giusta: «Esistono ancora gli stregoni?». Se la gente avesse risposto di no, che non esistevano più, allora Verdiglione sarebbe uscito assolto. E se avesse risposto di sì, che gli stregoni esistevano ancora, allora a uscirne condannata sarebbe stata l'opinione pubblica, protagonista involontaria di quel sondaggio che si credeva e forse era socratico. Tutti sappiamo o crediamo di sapere che gli stregoni non esistono più; se la risposta è un'altra vuol dire che la Gente è retriva; l'Opinione è falsa e bugiarda, e la Verità non sta nelle sentenze televisive. E la gente rispose di sì (...).

Io scherzavo. Però quel travestimento era una grottesca premonizione. Nel corso degli ultimi anni il Circo raccontato da Soulez Larivière ha piantato le tende nel cuore del mio Paese, e intorno alle gesta e alle volute e ai mille numeri dei suoi acrobati e clown si leva sempre più forte l'applauso della folla. Una folla feroce, quieta e domenicale nella sua apparente bonarietà, ma virtuosa e linciatoria come tutte le folle (...).

Ma quando un giornalista si traveste da giudice, e un giudice da giornalista, allora la base delle nostre libertà è non già incrinata o messa in mora ma letteralmente distrutta. Lo scambio delle parti ha per il Vero giuridico, per il massiccio marzorro delle leggi e dei codici, l'effetto devastante di un terremoto. E ha l'effetto letale di un veleno per la libertà di stampa e il suo esercizio.

Raccontare e opinare: questo fanno i giornalisti o dovrebbero fare. E invece eccoli lì, con il dito alzato, privi di ironia e privi di gusto per l'autocontraddizione, ferrei nel perseguire lo scopo corporativo dell'autopromozione e dell'autotutela. Eccoli in azione: giudicano, giudicano e mandano parlando non per fondi ed elzeviri, ma per atti e per sentenze. Questo è ladro e questo no, questo è onesto e questo no, ecco il colpevole, gli altri sono innocenti; guardatelo nei nostri titoli, nelle fotografie, nei fotogrammi solenni del nostro tribunale mediatico: come potete pensare che quello lì non sia responsabile delle cose che gli attribuiamo?

Giudicare, dunque, è ormai la norma. Le pagine dei giornali e dei telegiornali sono immensi schedari, archivi pubblici e viventi del cadavere del segreto istruttorio. Gli ordini di cattura partono via etere, nelle ore di massimo ascolto; la perquisizione personale è disposta via rotativa, e ogni copia è un affronto singolare e irreparabile a quello straccio retorico e umidiccio e impresentabile che sarebbe la dignità della persona e il diritto del cittadino (...).

Com'è naturale, per un giornalista che giudica troverai sempre un giudice che informa, che racconta e opina come mai, mai al mondo dovrebbe fare. Ed eccolo lì, Di Pietro versus Cusani, eccolo lì che si mette e si leva la toga, e urla e strepita, e gigioneggia alquanto, ma senz'ombra di ironia, come un conduttore o un opinionista qualunque. Ecco il magistrato ignoto che fa filtrare il nome del suo personale «inquisito», che spicca il mandato nel momento mediatico più spettacolare e opportuno; eccolo che bisbiglia e sussurra, passa documenti come un cronista di pretura, suggerisce ipotesi, varianti, allude e spiaga, racconta e opina liberamente, alla caccia anche lui, proprio lui, del titolo di prima e dell'apertura di Tg.

Giuliano Ferrara

Berlusconi: lo sciopero non sarà affatto generale. Il ministro dell'Interno: è utile e legittimo

Maroni: ai cortei agenti armati e in divisa

«Per non mischiare le carte nel caso di provocazioni»

ROMA. Berlusconi bolla duramente lo sciopero generale del 14 ottobre contro la Finanziaria: «Non corrisponde agli interessi del Paese e sarà tutt'altro che generale». Al contrario, il ministro dell'Interno Maroni lo definisce «una scelta pienamente legittima ed anche utile perché consente alla protesta di esprimersi democraticamente». E si affretta a rispolverare con i sindacati un accordo dell'88 per evitare tumulti ed incidenti nel quadro di un'«operazione piazze tranquille» che prevede una novità assoluta: poliziotti, carabinieri e finanzieri dovranno essere presenti a cortei e comizi «sempre chiaramente visibili in divisa ed armati», per non «mischiare le carte» in caso di provocazioni.

La tensione all'interno del governo e della maggioranza ha avuto subito contraccolpi in tutte le forze politiche e nelle varie realtà territoriali ed economiche, accentuando l'asprezza delle polemiche e dando ulteriore impulso alla confusione: il consiglio comunale di Milano, dominato dalla Lega Nord, ha deciso ieri di schierarsi «a fianco dei lavoratori che sciopereranno il 14» (non si sa se il sindaco Formentini scenderà in piazza). Nello stesso senso, contemporaneamente, si sono pronunciati il consiglio comunale di Palermo, il consiglio regionale della Puglia, il consiglio provinciale di Bari, la giunta regionale della Liguria e così via. Contro l'astensione hanno preso posizione Confcommercio, Unionquadri e i giornalisti del Secolo d'Italia (An).

Parlando alla stampa estera il presidente del Consiglio non si è fatta sfuggire l'occasione per tuonare contro Cgil-Cisl-Uil. «Credo che questo sciopero - ha detto - sia un rito attraverso il quale i sindacati vogliono riaffermare la loro identità. Comunque, sono convinto che non sarà davvero generale: tra i lavoratori indipendenti ed anche tra quelli dipendenti ci sono persone consapevoli e responsabili. E' una iniziativa che non corrisponde agli interessi generali del Paese». Di lì a poco replica Cossutta, presidente di Rifondazione comunista: «Lo sciopero sarà generale e consentirà a milioni di italiani di prendere coscienza della necessità di una risposta adeguata che non si esaurirà certamente nella giornata di venerdì».

In questo clima rovente il ministro Maroni si è preoccupato soprattutto di attivare qualsiasi possibile meccanismo perché lo sciopero generale non presti il fianco a tumulti e a incidenti. In un incontro con i leader di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza ha definito i criteri per favorire il tranquillo svolgimento delle manifestazioni programmate in oltre 60 città. I servizi pubblici essenziali saranno assicurati nel pieno rispetto delle regole fissate dalla legge del '90 e il massiccio impiego di forze dell'ordine, in divisa ed armate, servirà a scoraggiare qualsiasi provocazione esterna. In più, per quanto riguarda Roma, è stato riesumato un accordo dell'88 che esclude dimostrazioni davanti alle sedi istituzionali e stabilisce luoghi ed itinerari precisi.

Manifestazioni in più di 60 città Cossutta: la risposta della gente non si esaurirà certo venerdì

Filerà, dunque, tutto liscio? «La situazione è del tutto sotto controllo», garantisce Maroni, anche se ovviamente qualche pericolo c'è sempre: «Non per le manifestazioni sindacali in sé, ma perché c'è la possibilità che vengano strumentalizzate da chi ha interesse a provocare disordini». Quali le città più a rischio? Il ministro non si sbilancia, ricordando che sia al Nord che al Sud ci sono situazioni dove, storicamente, si è manifestato in maniera particolarmente dura. Quanti uomini saranno impiegati? Maroni: «Lo spiegamento di forze sarà imponente. Ne utilizzeremo quanto basta, meglio di più che di meno».

Gian Carlo Fossi

COME SI FERMA IL PAESE

VENERDI' 14 SCIOPERO GENERALE dei lavoratori dipendenti di tutti i settori pubblici e privati contro la manovra economica varata dal governo. In piazza (stime Uil): tra i due-due milioni e mezzo di persone. Alle manifestazioni aderiranno anche i pensionati. In tutto ci saranno 64 comizi.

DURATA SCIOPERO: tra le categorie che hanno deciso di scioperare per l'intera giornata ci sono gli edili, i bancari, i postelegrafonici, i dipendenti delle esattorie e i lavoratori del pubblico impiego (scuola, sanità, Stato, enti locali, parastato). Saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

TRASPORTI: lo sciopero sarà di quattro ore con modalità diverse. I **treni** si fermeranno dalle 10 alle 14; gli **aerei** dalle 14 alle 18 (ma sommando le agitazioni dei vari sindacati autonomi la fermata sarà, secondo l'Alitalia, di 26 ore: dalle 23 di giovedì 13 all'una di sabato 15 ottobre). Varierà da città a città lo sciopero degli **autoferrotranvieri**. Le partenze delle **navi** saranno ritardate di quattro ore per l'intera giornata. **Taxi:** 4 ore decise a livello locale. **Autostrade:** 4 ore a fine turno salvo diverse determinazioni.

INFORMAZIONE: i dipendenti della Rai, delle emittenti private, i poligrafici e i giornalisti scioperano il 13. Niente quotidiani quindi venerdì.

MODALITA' IN CITTA' E REGIONI. Lo sciopero sarà per tutti almeno di quattro ore anche se molte categorie e diverse regioni hanno deciso di prolungarlo per l'intera giornata.
TORINO: enti locali (8 ore), trasporti (9/12-15.00 fino a termine serata), banche (tutto il giorno).
MILANO: mezzi pubblici e metropolitana fermi «simbolicamente» dalle 10 alle 10,15 per favorire l'afflusso dei manifestanti. Chiusi per l'intera giornata, come nelle principali regioni, teatri, cinema e enti lirici.
BOLOGNA: enti locali (6 ore), trasporti (4 ore al mattino), banche (tutto il giorno).
PALERMO: enti locali (tutto il giorno), trasporti (4 ore), banche (tutto il giorno).
R. CALABRIA: enti locali (8 ore), trasporti (dalle 10 alle 14.00), banche (8 ore)
VENEZIA: enti locali (tutto il giorno), banche (tutto il giorno).
CAGLIARI: enti locali (8 ore), trasporti (8 ore), banche (8 ore).

Luciano Lama
In alto a sin.
il ministro
Maroni

INTERVISTA

L'EX LEADER DELLA CGIL

Lama: chi è colpito si difende

«Ma io non provo gioia se l'Italia si ferma»

BOLOGNA

Io non ho mai provato gioia quando si proclamava uno sciopero, in particolare uno sciopero generale. Lo consideravo un atto di responsabilità a cui venivamo costretti - dice a 73 anni Luciano Lama, il sindacalista che è stato più a lungo alla testa della Cgil: dal 1970 al 1986 -. Il mio rapporto con lo sciopero è sempre stato sofferto. Le conseguenze immediate sono negative per tutti: né produzione, né profitti, né salario. Lo sciopero generale è un sacrificio per i lavoratori ma anche per il Paese».

Lei appartiene a una famiglia antifascista: si parlava di sciopero nella sua famiglia? Lei sapeva cos'era lo sciopero?

«Io ricordo che avevo da bambino una nozione confusa dello sciopero. Qualcosa di terribile. Una specie di leviatano. Mio padre, un bravo ferroviere, era stato sospeso dal lavoro dopo gli scioperi del '22 contro il governo Mussolini. Mia madre aveva uno spirito anarchico che le ispirava un rancore profondissimo verso il fascismo. Abitavamo allora a Forlimpopoli, otto chilometri da Forlì, un paese contadino: il primo maggio vedevo una bandiera rossa ondeggiare in mezzo ai campi. C'era un compagno di scuola che mi diceva: "E' la bandiera dei lavoratori"».

Quando ha partecipato ai primi scioperi?

«Tra la fine degli Anni Quaranta e l'inizio degli Anni Cinquanta, con gli scioperi generali contro gli eccidi dei lavoratori in lotta, a Modena, in Campania, in Puglia, in Calabria, che avevano un carattere certamente più politico che economico».

Quale fu l'episodio più drammatico?

«Lo sciopero del '48 per l'attentato a Togliatti. Ero a Roma da un anno, come vicesegretario della Cgil. Lo sciopero era partito spontaneamente, con forme dure, a limiti dell'illegalità. Ricordo che Di Vittorio era a San Francisco, per l'approvazione della Carta sociale dell'Onu. Io e Bitossi andammo al pci, per discutere con Longo, che era responsabile del Lavoro di massa. Lui ci disse: "Questo sciopero deve essere subito fermato". Ma la spinta dalle fabbriche era impressionante. Facemmo così: proclamammo lo sciopero generale mentre era in corso e ciò ci permise di sospenderlo all'indomani. Ma ci vollero giorni per tornare alla normalità. Ci furono morti fra la polizia e fra i lavoratori».

Per quello sciopero si ruppe il patto d'unità sindacale: quale fu la sua reazione?

«Quando Pastore annunciò il ritiro dei cattolici dalla Cgil, io che ero molto giovane la considerai una benedizione: se questi se ne vanno, dicevo a me stesso, siamo liberi di muoverci come vogliamo. Frattanto Di Vittorio rientrò dall'America e mi diede una lezione che non ho mai dimenticato: "Voi non avete idea, ci disse, di quale indebolimento per tutti sia la divisione del sindacato"».

Qual è stata la grande stagione dello sciopero generale?

«La prima metà degli Anni Settanta, quando il movimento sindacale ha vinto tante battaglie, anche quelle che sarebbe stato giusto perdere».

E quali erano le battaglie che era meglio perdere?

«Sul salario uguale per tutti. Sul punto di contingenza fisso. Si sbaglia più facilmente quando le parti si mettono sul terreno dei rapporti di forza invece che su quello delle ragioni».

Nella sua storia quali giornate di sciopero generale sono scolpite, a parte l'episodio Togliatti del '48?

«Non posso dimenticare l'impressionante manifestazione a Roma il pomeriggio che rapirono Moro. Sono affezionato anche a un'altra giornata romana contro l'attacco alla scala mobile, alla metà degli Anni Ottanta, solo noi in piazza perché Cisl e Uil avevano sottoscritto l'accordo col governo. Feci un discorso che la marea di gente non si aspettava: va bene, dissi, speriamo di vincere, ma fin da domani dobbiamo ricostruire l'unità sindacale, la divisione non può che portare danni. Mi ascoltarono in un religioso silenzio, ma capii che non li avevo entusiasmati».

Quali sono stati viceversa le giornate amare?

«Tanti scioperi degli anni duri, i Cinquanta e i Sessanta, contro le persecuzioni, dentro le fabbriche, dei lavoratori sindacalizzati, quando ero segretario dei metalmeccanici, che allora venivano chiamati metallurgici. Alla Mirafiori scioperava il 7-8 per cento degli operai».

Lo sciopero generale è stato spesso proclamato per ragioni politiche, non economiche: è stato bene, è stato male? Si è ecceduto nell'uso politico dello sciopero?

«La Costituzione parla di diritto di sciopero, punto e basta, e non distingue fra sciopero politico o economico. La mia convinzione è che non si possano stabilire a priori, in un regolamento, le motivazioni di uno sciopero. Era bene o male scioperare contro il terrorismo? Molti dicevano che era inutile, ma sono convinto che fosse necessario per evitare che i lavoratori venissero tentati dalle parole d'ordine dei nuclei di terrorismo annidati fra di loro, a Milano, Torino, Genova, Marghera. La linea "Né con lo Stato né con le Br" o l'idea dei "compagni che sbagliano" erano i primi passi di uno spostamento sul fronte dei terroristi».

Nella sua vita sindacale ha mai ricevuto ordini di sciopero dal pci?

«Ordini mai. Richieste sì. E' vero che per lungo tempo tra pci e Cgil funzionava una cinghia di trasmissione. C'era un rapporto nel quale i sindacalisti, essendo anche militanti del pci, come io sono e resto, si sentivano impegnati a seguire non voglio dire le direttive ma i suggerimenti del partito. Tutto questo è cambiato con la segreteria di Enrico Berlinguer».

Lei non pensa che, spesso o talvolta, lo sciopero generale sia stato usato come una bacchetta magica, una ricetta taumaturgica?

«Sì, io non nego il carattere miracolistico, taumaturgico dunque illusorio, che talvolta ha avuto lo sciopero generale. Però osservo che usciamo da una fase in cui quest'illusione è finita e si è cercato di realizzare una politica dei redditi con la discussione e la ragione anziché attraverso i rapporti di forza. Purtroppo con l'attuale governo si è tornati da capo».

Lei difende la giustezza dello sciopero generale di venerdì?

«Il governo non fa la riforma delle pensioni, ma chiede ai pensionati un pesante sacrificio, che non chiede a categorie con redditi assai più alti, dai commercianti ai professionisti. Questo non è uno sciopero generale spaccatutto. Non è per attaccare, ma per difendere. Non è un'azione offensiva, ma una guerra di posizione».

Alberto Papuzzi

IL CASO

SINDACATO E FANTASIA

Come arma, pasta e fagioli

In piazza la «controcena dei poveri»

Il banchetto ieri sera nel centro di Roma con quattrocento partecipanti

Sergio D'Antoni

ROMA

GLI industriali divorano quintali di anatra all'arancia? I lavoratori, più modestamente, s'ingozzano con tonnellate di pasta e fagioli. Tutto ciò in ossequio alla nuova strategia dei sindacati per colpire maggiormente l'immaginario collettivo. E allora vai con le torte preparate da zie e nonne per venire incontro al presidente del Consiglio, ansioso di ricevere la riconoscenza dei pensionati. Largo alle carrozzelle dei vecchietti che regalano palloncini «per sottolineare il patto generazionale minacciato dalla Finanziaria», e ora largo anche alla pasta e fagioli. Il riferimento della «controcena dei poveri» di ieri sera in Piazza Navona, è alla famosa cena in casa Agnelli svoltasi qualche settimana fa.

Allora il Gotha dell'industria nazionale discuteva della Finanziaria, ieri sera il sindacato romano preparava il terreno alla manifestazione nazionale di venerdì. Un antipasto, tanto per restare in tema mangereccio, ironico, ma non tanto. «Manifestazione ironica e affettuosa contro il governo», dice il segretario della Cisl romana, Guglielmo Loy. «Ironica, ma affettuosa per nulla - lo corregge un collega della Cgil Roma-Lazio, Pietro Soldini -, le finalità sono assolutamente aggressive. Vogliamo dare spazio alle voci dell'altra Italia, quella che non frequenta le cene dei signori». «E lo facciamo in maniera nuova - avverte Loy -: scherziamo con le torte e la pasta e fagioli, ma venerdì faremo sul serio con lo sciopero. E sarebbe meglio che chi di dovere non ironizzasse. Noi conosciamo solo questi strumenti per far sentire la nostra voce, ma assicuriamo che non sono inutili».

Intanto nello splendido scenario della piazza, quattrocento invitati, pochini in realtà - ma Soldini si aspetta centomila persone in piazza Esedra venerdì - si dedicavano alla cena francescana preparata nella mensa della Cgil. Il segretario della Uil Pietro Larizza divorava il suo piatto di pasta, e tra i lavoratori e i sindacalisti si affacciava una testolina bionda. Un'annunciatrice Rai, Alessandra Canale: «Sono qui per solidarietà con i lavoratori, ma non fatemi dire nulla».

«Questa cena - ha aggiunto il segretario della Cgil di Roma e Lazio, Fulvio Vento - vuole colorare con un pizzico d'ironia la serietà della nostra protesta contro la manovra economica del governo, vuole essere un messaggio di protesta, ma anche di speranza per tutti i lavoratori che parteciperanno alla manifestazione per lo sciopero generale, perché non vogliamo un corteo di gente disperata, ma di cittadini coscienti, pronti a lottare con il sorriso sulle labbra».

Già, la mente era rivolta a venerdì. Sul successo della manifestazione contavano tutti i partecipanti di ieri sera: «Sarà un corteo aperto a tutti - dice Loy - non solo ai lavoratori, ma anche agli studenti, ai ragazzi dei centri sociali che hanno già dato la loro adesione, ma, questo voglio dirlo chiaramente, non sarà una manifestazione partitica». Annuisce l'assessore alle politiche produttive del Comune di Roma, Claudio Minelli, ma a lui sta a cuore soprattutto la questione dei soldi per la capitale che non arrivano: «Siamo assai preoccupati per il contenzioso con il governo, e per la situazione del lavoro nella capitale».

Arrivano anche i parlamentari progressisti. D'Alema? No, lui sta registrando a Saxa Rubra. Tutti a reclamare una porzione di pasta e fagioli, in attesa del grande sciopero. E nella speranza che ironia e lotta dura finalmente paghino.

[s. s.]

Filtrano indiscrezioni, uno dei saggi si è opposto fino all'ultimo: non possiamo premiare un terrorista

«Rabin e Arafat star della pace»

Un giornale di Oslo: vinceranno il Nobel

RABIN

1922 nasce a Gerusalemme, dove compie gli studi;
1940 si arruola nell'Hagana
1948 combatte nella prima guerra arabo-israeliana
1963 diventa capo dello stato maggiore generale
1967 orchestra la vittoria nella guerra dei Sei giorni
1974-'77 diventa premier
1984-'90 è ministro della Difesa; reprime l'Intifada
1992 ritorna primo ministro
1993 storica stretta di mano ad Arafat a Washington
1994 incontro di pace con re Hussein di Giordania

ARAFAT

1928 (o '29 o '30) nasce in Palestina (o al Cairo)
1948 partecipa alla prima guerra arabo-israeliana
1950-'54 studia al Cairo
1956 combatte contro Israele nell'esercito egiziano
1957 fonda Al Fatah
1964 primo attentato contro Israele; ne seguiranno molti
1974 la Lega araba riconosce l'Olp di Arafat come unica rappresentante del popolo palestinese
1988 Arafat riconosce l'esistenza di Israele
1993 stringe la mano a Rabin

E' già polemica
La rabbia di Peres
il grande escluso
e il silenzio
dei due interessati

Ma qualcuno pensa
di assegnare
il riconoscimento
alla memoria
al ministro Holst

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

L'Istituto del Nobel per la pace, a Oslo, è nella bufera: ieri il principale quotidiano norvegese, l'«Aftenposten», ha rivelato con un titolone a tutta pagina che il prestigioso riconoscimento è stato assegnato al premier israeliano Yitzhak Rabin e al leader palestinese Yassir Arafat, al termine di una seduta infuocata del comitato decisionale, nella quale uno dei cinque componenti politici, il democristiano Kaare Kristiansen, si è battuto fino all'ultimo per silurare la candidatura del numero uno dell'Olp. Sarebbero volate parole grosse e il membro dissidente avrebbe definito Arafat il «capo di una ex organizzazione terrorista che ha sulla coscienza molti massacri».

Nel gran polverone di ieri, tutti si sono barricati dietro a un silenzio nervoso e imbarazzato, a cominciare dal protagonista principale, Kristiansen, parlamentare in pensione e già segretario del partito cristiano popolare: «Non confermo, né smentisco le indiscrezioni della stampa, rinvio ogni commento a venerdì mattina, dopo l'annuncio ufficiale del Nobel 1994», ci ha detto ieri sera. Ma poco prima, in un'intervista alla Radio israeliana, nell'opporre il consueto no comment a ogni domanda sul Nobel, sembrava tradirsi quando rispondeva «thank you, thank you very much» a chi gli faceva osservare che il suo atteggiamento risoluto troverà parecchi consensi a Tel Aviv, negli ambienti dell'opposizione al governo laborista. In passato, Kristiansen si era ripetutamente espresso in modo astioso nei riguardi dell'Olp e aveva criticato anche la sinistra israeliana accusandola di abbassare la guardia nei riguardi dei palestinesi.

Secondo le indiscrezioni giornalistiche, venerdì Kristiansen rassegnerà le dimissioni dal comitato del Nobel, in segno di protesta: a quel punto le polemiche si consumeranno in pubblico, segnando una pagina nera nella storia della prestigiosa istituzione norvegese. Ma nel mondo politico e culturale lo scontro dialettico si è già aperto tra sostenitori e avversari della designazione di Rabin e Arafat. Nei corridoi parlamentari di Oslo, totale appoggio alle posizioni del dissidente Kristiansen viene dalla destra populista: Karl I. Hagen, leader del partito del progresso, trova «inaccettabile la scelta di un ex terrorista come Nobel della pace». Parere opposto, naturalmente, a sinistra: Kjelbjoerg Lunde, capogruppo dei socialisti, trova «triste che ci sia ancora in Norvegia chi discrimina i palestinesi». Per parte sua, l'ex corrispondente della Bbc dal Medio Oriente, Allan Hart, autore di una biografia sul leader palestinese, accusa Kristiansen di inguaribile faziosità: «Anche se è dimostrabile l'adesione di Arafat a atti terroristici, non possiamo dimenticare ciò che hanno fatto gli ex premier israeliani Begin, premio Nobel nel 1978, e Shamir. Oggi solo un'esigua minoranza di israeliani condivide le posizioni estremiste espresse da Kristiansen», osserva il giornalista, intervistato dalla radio norvegese.

Intanto, in mancanza di conferme o smentite ufficiali, diverse fonti rigorosamente anonime, che si autodefiniscono molto vicine agli ambienti dell'Istituto Nobel, escludono ogni dubbio sull'attendibilità delle indiscrezioni apparse sulla stampa e aggiungono che il braccio di ferro all'interno del comitato dura da mesi, forse già dall'indomani della storica intesa, siglata lo scorso anno da Rabin e Arafat, dopo le lunghe trattative segrete condotte a Oslo, con la decisiva mediazione del compianto ministro degli Esteri norvegese Johan Joergen Holst e del suo gruppo di lavoro. Che il premio fosse destinato alla pace in Medio Oriente sembrava scontato già allora, ma forse non era altrettanto evidente che la formula della designazione avrebbe rappresentato un dolorosissimo rompicapo per il collegio decisionale.

Negli ultimi mesi si sono fatte diverse ipotesi, tra cui l'assegnazione del premio alla memoria di Holst, grande artefice della pace, oppure agli altri mediatori norvegesi (tra cui la moglie del ministro) e ai negoziatori mediorientali. Si parlava, naturalmente, anche della soluzione più scontata, cioè della scelta di Rabin e Arafat, massimi rappresentanti dei popoli israeliano e palestinese; tuttavia, molti osservatori sottolineavano il rischio che tale iniziativa potesse incontrare qualche ostacolo ingombrante. E così, a quanto pare, è stato.

I due protagonisti, Rabin e Arafat, ieri hanno dribblato i giornalisti rifiutando ogni commento; aspettano l'annuncio ufficiale di venerdì mattina. Anche perché, nel gran polverone, il comitato norvegese potrebbe ripensarci.

Zenone Sovilla

RETROSCENA

DUE RIVALI IN ISRAELE

La guerra segreta delle lobby eccellenti

«Kissinger telefonò per raccomandare il premier» Il ministro degli Esteri «ha l'appoggio francese»

Il ministro degli Esteri Shimon Peres potrebbe essere il grande escluso dalla cerimonia di Oslo

TEL AVIV

A Oslo erano le prime ore dell'alba, in Israele era ancora notte. Avevamo appena finito di mettere a punto l'accordo con i palestinesi ed io, quel giorno, compivo settanta anni. Il rappresentante dell'Olp, Abu Ala, si felicitò con me: "Questa intesa - mi disse - è un regalo per il suo compleanno..."». Così, nel libro intitolato «Il nuovo Medio Oriente», il ministro degli Esteri Shimon Peres descrive le ore drammatiche che conclusero otto mesi di trattative segrete in Norvegia fra Israele e Olp. Architetto di quel «documento di principi», Peres vorrebbe ora tornare in Norvegia per ricevere qualcosa di più che un «regalo di compleanno»: il premio Nobel per la pace. Ma se le anticipazioni di «Aftenposten» sono fondate, rischia di restare a guardare Yitzhak Rabin e Yasser Arafat spartirsi l'onorificenza. In questo caso, il premio per la pace potrebbe rinnovare una guerra - circoscritta a gran fatica negli ultimi due anni, ma mai sopita - in casa laborista fra i due rivali di sempre, Peres e Rabin.

A leggere il libro si apprende che fu appunto Peres a individuare in Abu Ala un partner ideale per colloqui discreti con l'Olp e a scegliere la Norvegia come luogo appartato per tenere gli incontri. «Quando poi i contatti con Abu Ala cominciarono a dare frutti - prosegue Peres nella sua narrazione - quando mi resi conto che questo canale di comunicazione era serio, informai immediatamente il primo ministro». Il dilemma dei cinque membri della Commissione norvegese deve essere stato grave: senza Peres, l'accordo di Oslo non sarebbe stato firmato. Ma senza Rabin, non sarebbe poi passato in Israele. Secondo fonti informate, i norvegesi hanno anche soppesato il rischio di nuocere addirittura agli sforzi di pace in corso in Medio Oriente ignorando, o sottovalutando, il ruolo di Peres.

Il ministro degli Esteri - ha scritto malignamente la stampa israeliana - ha «aiutato» i membri della Commissione a giungere a una decisione che facesse giustizia con la verità storica mobilitando a partire da febbraio i suoi influenti amici europei perché spedissero a Oslo convincenti lettere di raccomandazione. Mitterrand, pare, è stato il più eloquente.

Secondo una ricostruzione che non ha conferme ufficiali, Rabin è partito in ritardo e ha fatto leva su personalità americane. Henry Kissinger avrebbe appoggiato caldamente la sua canditura, mentre lo scrittore Elie Wiesel - contattato sia da Peres sia da Rabin - si sarebbe limitato a dare loro consigli.

Di fronte al pubblico, Rabin e Peres hanno ostentato una certa noncuranza verso questioni «mondane» come il premio Nobel. «Non me ne occupo affatto», ha assicurato il premier. «Il premio vero è la pace in Medio Oriente», ha rincarato il ministro degli Esteri.

Ieri, con il diffondersi delle notizie provenienti da Oslo, i due hanno preferito non avventurarsi in commenti su «illazioni giornalistiche». A Gaza Nabil Shaat, ministro per lo sviluppo economico e stretto collaboratore di Arafat, ha espresso invece grande compiacimento: «Noi lavoriamo innanzi tutto per la pace» ha affermato. «Ma se poi vengono anche dei riconoscimenti, non possiamo che felicitarcene».

Felicitazioni, a denti stretti, sono giunte anche da Benyamin Netanyahu, leader del Likud. «Quando un premier israeliano riceve un premio, non possiamo che rallegrarcene» ha detto. «Ma, considerata la personalità di Arafat, si tratta di vera pace?».

Nell'entourage di Peres la delusione era ieri cocente. La scrittrice Yael Dayan (figlia del generale Dayan e deputata laborista) ha cercato di sollevare il morale di Peres assicurandogli che comunque i libri di storia gli renderanno giustizia. A quanto risulta in Israele è possibile inoltre che prima della fatidica data di venerdì - quando saranno formalmente annunciati i vincitori del premio - i membri della Commissione terranno un'altra seduta. Quando si accenderanno i riflettori, nella lista dei vincitori potrebbero essersi aggiunti nel frattempo anche i nomi di Shimon Peres e di Abu Ala.

Aldo Baquis

IL CASO

COME NASCE UN NOBEL

OSLO

DIETRO le quinte del premio Nobel per la pace ci sono discussioni interminabili e conflitti talora infiammati, che si svolgono strettamente a porte chiuse; poi, al momento di presentarsi al pubblico, i protagonisti cancellano ogni polemica. Salvo eccezioni, come nel 1973, quando due membri del comitato rassegnarono le dimissioni, non perché dissidenti, ma proprio perché qualcun altro aveva rivelato la loro contrarietà alla scelta di premiare Kissinger e Le Duc Tho. «La fiducia reciproca e la garanzia contro ogni fuga di notizie sono fondamentali», ha commentato ieri sera il direttore dell'istituto, Geir Lundestad.

Il Nobel, insomma, istituzione abbottonatissima, ma anche grande macchina organizzativa che lavora ogni anno, nella riservatezza, per vagliare decine, a volte centinaia di candidature. Quest'anno i vincitori del premio sono stati scelti in una rosa di 117 nomi, la maggior parte dei quali sono stati proposti da parlamentari di tutto il mondo, a cominciare naturalmente da quelli norvegesi. Possono suggerire candidature anche i professori universitari delle facoltà di Storia, Filosofia, Scienze politiche e Giurisprudenza; gli ex premi Nobel, i membri dell'Alta Corte di giustizia dell'Aia e dell'Ufficio internazionale per la pace; nonché gli stessi componenti del comitato norvegese e i loro collaboratori. Il termine per presentare i «papabili» scade ogni anno il 17 febbraio e a questo punto scendono in campo i cinque membri del comitato del Nobel, affiancati dal direttore della prestigiosa istituzione.

I cinque membri sono esponenti del mondo politico, nominati dal Parlamento con una certa attenzione alla rappresentatività dei diversi partiti; restano in carica sei anni. Attualmente, due di loro sono ex ministri laboristi, Oddvar Nordli e Sissel Roenbekk, cui si affiancano la veterana del partito socialista Hanna Kvanmo, il conservatore Francis Sejersted (che presiede i lavori) e il democristiano Kaare Kristiansen, salito ieri alla ribalta della cronaca, nel gran polverone sullo scontro inedito esploso in seno al comitato.

Solitamente, come hanno dichiarato in passato gli stessi protagonisti, il comitato trova un accordo unanime, dopo aver pazientemente scremato i nomi proposti. Spesso si tratta di esaminare documentazioni voluminose che vengono allegate da chi suggerisce le candidature o trasmesse da altre persone o istituzioni interessate a sostenere uno dei candidati: tutti i nomi sono pubblici sin dall'avvio del processo decisionale. Qualche volta, le indagini comprendono anche viaggi all'estero e interviste con esperti o altre persone bene informate, per mettere a fuoco la qualità dell'opera svolta dal candidato premio Nobel. I componenti del comitato non hanno mai denunciato di aver subito particolari pressioni esterne, mentre qualche episodio del genere pare sia stato lamentato dal comitato svedese per il premio della Letteratura.

Fra le 117 proposte vagliate quest'anno a Oslo, oltre al premier israeliano Rabin, al leader palestinese Arafat e al compianto ministro degli Esteri norvegese Holst (l'architetto della storica intesa di pace in Medio Oriente) c'erano, tra gli altri, l'Esercito della Salvezza, ormai un cliente fisso del collegio esaminatore, l'Organizzazione Medici senza frontiere e i bambini di Sarajevo.

Di solito le porte rigorosamente sigillate del comitato del Nobel si aprono a metà ottobre, quando viene reso noto il nome del premiato; due mesi più tardi, avviene la cerimonia di consegna, nel municipio di Oslo, alla presenza del Primo ministro e del Sovrano norvegesi. In ogni caso, mai prima d'ora era accaduto che la vigilia dell'annuncio ufficiale fosse caratterizzata da un clima di polemiche così esplosive come quest'anno.

[z. s.]

I Cinque Giudici dalla bocca cucita

Mai una fuga di notizie (fino a ieri) dal Tempio di Oslo

Oslo
Il palazzo
e la cerimonia
del Nobel

Le candidature vengono avanzate
da parlamentari di tutto il mondo
Anche i supercommissari sono «lottizzati»

IN CORSA [illegible] BUNDESTAG

I Republikaner rischiano di non mandare deputati al Bundestag

Giovani neonazisti a un raduno. A destra l'ex leader dei Republikaner Franz Schoenhuber. Sotto il cancelliere Helmut Kohl

Germania nera kaputt

Crollano i consensi per i neonazisti

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]ORRISPONDENTE

Capita di rado che [illegible] partito cambi [illegible] proprio leader a due settimane dalle elezioni generali: quando avviene, è segno che l'esistenza stessa del partito [illegible] in gioco; che non si esita a ricorrere al chiasso, a fare «scandalo», pur di restare a galla. La cacciata di Franz Schoenhuber dalla guida dei Republikaner, tuttavia, n[illegible] salverà l'estrema destra in doppiopetto: il «putsch di Bonn», come la definisce furibondo l'ex leader subito ricorso al tribunale, non servirà per guadagnare voti, alle elezioni di domenica. A meno di sorprese clamorose, i «Rep» [illegible] manderanno deputati al Bundestag. I sondaggi [illegible] collocano molto al di sotto della soglia-sbarramento del [illegible] per cento (i più recenti attribuiscono al partito fra il 2 e il 3 per cento), e non si intravede una possibilità [illegible] vittoria diretta in tre collegi uninominali. La Germania, dunque, [illegible] seguirà l'esempio austriaco.

Eppure, due [illegible] fa erano in molti a prevedere che i Republikaner sarebbero entrati nel Parlamento federale. Confortato da una serie di ottimi risultati elettorali (il 7,6 per cento alle comunali [illegible] Berlino nell'89, [illegible] 7,1 per cento alle Europee dello stesso anno, il 10,9 per cento [illegible]le regionali del Baden-Württemberg nel '92), Schoenhuber sognava una estrema destra forte e ben radicata su tutto il territorio nazionale: guidata [illegible] suo partito, naturalmente, e capace di coagulare l'emergenza esplosa con la riunificazione; capace [illegible] condensare intorno a sé i malumori venati - più o me[illegible] apertamente - di xenofobia e di razzismo. Una destra presentabile ma «dura», [illegible] attestata sul crinale che divide le frange estreme dalla legittimazione elettorale: in grado [illegible] drenare energie disperse [illegible] cento movimenti neri, di rappresentarle e convogliarle nell'alveo della politica attiva, di diventare il mediatore fra estremismo extraparlamentare e destra radicale in doppiopetto.

Quel sogno s'è infranto, l'estrema destra a vocazione parlamentare e il suo leader storico sono allo sbando. Anche se, avverte uno dei principali studiosi del fenomeno, il politologo Claus Leggewie, «in Germania c'è un grande potenziale di voti di destra: fra il 5 e il 7 per cento di elettori hanno [illegible] "estremistica", e oltre al 10 per cento [illegible] esprimono almeno la "tendenza"». Anche secondo Juenger Falter, autore di un'indagine nazionale sull'elettorato di estrema destra appena pubblicata in volume, il potenziale elettorale della destra radicale arriva [illegible] 15 per cento; ma, avverte Falter, «non bisogna credere che costituisca un [illegible] pericolo per la democrazia». Piuttosto, «in circostanze ben determinate» questo potenziale può [illegible] «attivato», calamitato da un partito, concentrarsi intorno a uno slogan, a un leader.

Era quanto [illegible] proponevano i «Republikaner», sfruttando il malcontento delle fasce urbane meno protette dalle conseguenze della recessione, e più esposte all'impatto [illegible] le [illegible] rifugiati. La forte ripresa economica e la riforma del diritto d'asilo tuttavia, che ha drasticamente ridotto il flusso di profughi dall'Est europeo raffreddando tensioni sociali e malcontento, hanno contribuito a prosciugare almeno in parte la palude nera. A spuntare [illegible] armi tradizionali delle truppe di Schoenhuber. Proprio il fallimento dei Republikaner, però, avverte ancora Leggewie, potrebbe esaltare la frustrazione dei gruppuscoli neonazisti, accentuare [illegible] loro rifiuto [illegible] rappresentanza politica, «farli diventare più minacciosi in piazza». L'uscita di scena della sponda radicale «legittimata» dalla sfida elettorale, insomma, rischia di fare esplodere le frange del movimento nero più sensibili [illegible] richiamo d'ordine dei «Rep».

La lenta morte dell'estremismo [illegible] doppiopetto, probabilmente, è cominciata con la riunificazione: quando la Germania era divisa, i Republikaner erano il partito che più di ogni altro si alimentava [illegible] la retorica dell'unità. Paradossalmente, però, i suoi elettori sono gli sconfitti della riunificazione, disoccupati o lavoratori minacciati dalla crisi che ne è seguita: la strategia politica dei «Rep» avrebbe dovuto dunque essere la mobilitazione contro le conseguenze dell'unità ritrovata. Ma era una via proibita per Schoenhuber: a impedirgli di percorrerla, era l'enfasi con cui [illegible] partito aveva costruito la propria immagine nell'ultimo decennio.

A chi andranno, allora, i voti che i Republikaner erano riusciti a conquistare fino a un paio d'anni fa? L'indagine di Falter avverte che oltre il [illegible] per [illegible] degli elettori «Rep» hanno tradito, in passato, la «Cdu» di Helmut Kohl e la bavarese «Csu» [illegible] ministro Theo Weigel; ma il 20 per cento provenivano dall'«Spd» di Rudolf Scharping, lo sfidante Cancelliere, e almeno il 15 per cento non avevano mai votato in precedenza. Secondo Leggewie tuttavia, anche se [illegible] in atto una tendenza a «tornare alle grandi formazioni tradizionali», i democristiani o i socialdemocratici, domenica prossima i «Rep» delusi andranno soprattutto ad ingrossare il «partito dei non votanti». A spingerli verso il rifiuto della scheda elettorale sarà la sensazione d'impotenza, la rassegnazione, l'impressione di non poter cambiare una situazione considerata senza sbocco.

Solo due anni fa l'estrema destra era in ascesa irresistibile

La base populista del partito in crisi potrebbe t[illegible]e trova[illegible] presto un nuovo approdo: il «manifesto della nuova destra», avverte Leggewie, potrebbe essere «Die selbstbewuste Nation» - la nazione consapevole di sé -, un libro scritto da Almo Schwilk e Ulrich Schach, due giornalisti che fanno capo a un discepolo dello storico Ernst Nolte, Reiner Zitelmann. In un futuro prossimo, secondo [illegible] politologo, intorno al loro gruppo [illegible] personaggi come l'editore bavarese Fleissner potrebbe aggregarsi un partito nuovo, capace di attirare elettori conservatori e neonazisti moderati. Il battesimo elettorale? Fra [illegible] anni, forse, [illegible] la corsa al nuovo Bundestag.

Emanuele Novazio

Nasce il Fronte spagnolo

A Madrid un partito finanziato da Le Pen

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

L'onda lunga dei successi elettorali conseguiti dall'estrema destra europea negli ultimi [illegible] rivitalizza la finora agonizzante miriade di gruppuscoli e partitini «ultras» spagnoli che [illegible] riesco[illegible] a conseguire [illegible] seggio alle «Cortes» [illegible] Madrid dall'82. I nipotini del dittatore Franco [illegible] stanno riorganizzando e fonderanno a novembre un nuovo partito, «Alternativa Democratica Nacional» (Adn).

E' la prima volta, a 19 anni dalla morte del «Caudillo», che il tentativo tante volte provato riesce. Adn raggrupperà tutti gli estremisti [illegible] destra (neonazisti compresi) e conta sul cameratesco aiuto finanziario [illegible] «Front National» di Le Pen. Nel suo programma spi[illegible] il leit-motiv degli «ultras» di ogni latitudine: la [illegible]nofobia.

La gestazione è stata rivelata dal quotidiano basco «Deia» che cita la polizia di Barcellona e la stessa Adn. In essa entrerebbero anche ex deputati del Partido Popular di Aznar (di centro-destra, il secondo partito di Spagna), «delusi dalla sua apertura al centro». I soldi provengono da imprenditori nostalgici e da Le Pen, che ha versato 240 milioni di lire con un'unica condizione: «Che si raggruppino in una sola formazione».

L'obiettivo della riunificazione è stato conseguito in [illegible] riunione di un centinaio di «intellettuali» [illegible] Burgos. Qui sono state gettate [illegible] fondamenta ideologiche di Adn: lotta all'immigrazione, alla disoccupazione e alla corruzione del governo socialista, pena [illegible] morte [illegible] morte per i terroristi dell'Eta. I nipotini di Franco, che non lo rinnegano, ma pensano [illegible] bisogna ormai lasciarlo da parte, hanno cambiato il loro messaggio politico stantio e la loro strategia: l'obiettivo è allignarsi nei vasti settori scontenti della società, i disoccupati, il proletariato metropolitano.

I nuovi «franchisti», tra i cui dirigenti spiccano l'ideologico neonazista Laureano Luna e l'avvocato Juan Peligro, sono molto attivi nelle università. E, benché nelle ultime politiche abbiano raccolto solo 30 mila voti, possono giovarsi sia dello zoccolo duro dei nostalgici sia sull'attività «politica» dei [illegible]. E, purtroppo, sulla dilagante xenofobia. Secondo un sondaggio, il 18% degli spagnoli voterebbe un partito razzista e un altro rivela che il 40% espellerebbe gli immigrati (400 mila) per favorire i 2.800.000 disoccupati.

Gian Antonio Orighi

Un agente di San Paolo ha colpito 5 volte per vendicare il contagio dell'Aids

Uccidere viados, reato veniale

Condanna mite e semilibertà a un poliziotto

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Uccidere a sangue freddo [illegible] travestito è un reato di poco conto, che non merita una condanna pesante. La vittima, infatti, [illegible] dedicava a una «attività ad alto rischio». A sostenerlo è una incredibile sentenza del Tribunale militare di San Paolo, che ha ridotto [illegible] 12 a 6 anni di reclusione la pena inflitta [illegible] primo grado a un poliziotto per l'uccisione di [illegible] «viado» avvenuta nel gennaio 1993.

L'agente, Cirinou Carlos Lentag, 30 anni, [illegible] servizio nella Rota, un reparto speciale della polizia militare [illegible] cui l'ordine è quello [illegible] sparare prima [illegible] fare domande. Una notte, fuori [illegible]zio, ha applicato il metodo [illegible] un giovanissimo travestito, Vanessa, che si prostituiva nel quartiere Ipiranga. Fingendosi un cliente, si è avvicinato nel suo vecchio Maggiolino a un gruppetto di viados, e quando uno di loro ha infilato la testa nel finestrino, gli ha sparato un colpo a bruciapelo tra gli occhi [illegible] poi altri due alla schiena mentre cadeva. L'auto è partita sgommando, ma gli altri travestiti s[illegible] riusciti a prendere la targa, e Lentag è stato arrestato alcuni giorni dopo. Le perizie balistiche hanno confermato che i colpi erano partiti dalla sua pistola d'ordinanza. Oltre a Vanessa, il poliziotto è accusato di aver [illegible] almeno altri cinque travestiti e, in un caso, di aver mutilato i genitali e il volto della vittima.

Invece che dalla giustizia comune, l'assassino è stato process[illegible] da [illegible] Tribunale militare: [illegible] privilegio accordato ai poliziotti durante la dittatura terminata nel 1984, per metterli al riparo da qualunque accusa di violazione dei diritti umani. E come al solito, i colleghi sono stati indulgenti. In primo grado, Lentag è stato condannato a 12 anni, la pena minima per omicidio aggravato, visto che - come recita il codice - la vittima è stata «colta [illegible] sorpresa, [illegible] possibilità di difesa». In appello, lunedì, la sentenza è stata dimezzata a 6 anni. Secondo i tre colonnelli della polizia militare e i due civili che componevano [illegible] corte, infatti, l'uccisione [illegible] Va[illegible]sa non può essere considerato un omicidio aggravato, [illegible] quanto «l'attività a cui si dedicava [illegible] vittima era di alto rischio, pericolosissima, tale da non giustificare l'elemento sorpresa». Un travestito, insomma, è un cittadino di seconda categoria.

In Brasile [illegible] sentenza ha suscitato un vespaio di polemiche, a cominciare dallo stesso pubblico ministero militare Fernando Nacci. «E' stata ufficializzata l'apertura del tiro al bersaglio - ha dichiarato il magistrato». Il poliziotto assassino potrebbe anche ottenere la semi-libertà se fosse provato che, [illegible] sembra, è ammalato di Aids.

Gianluca Bevilacqua

Quarantamila soldati Usa verso il Kuwait, a Baghdad esplode la protesta contro il Raïss

Saddam si piega, iracheni in ritirata

Clinton: resto in guardia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Pentagono mantiene la guardia alta, [illegible] ieri ha [illegible] che [illegible] truppe irachene si stavano effettivamente ritirando dalla zona di confine con il Kuwait. Anche l'ambasciatrice americana all'Onu, Madeleine Albright, ha detto che esistevano «prove di un [illegible] vimento» da parte delle forze di Saddam Hussein e questo ha contribuito notevolmente a un abbassa[illegible] della tensione. Ma, per il momento, il dispiegamento di forze da parte degli Stati Uniti continua, sia per [illegible] un effetto deterrente [illegible] in attesa di certezze sulle reali intenzioni del governo di Baghdad. «E' ancora presto per decidere che l'alla[illegible] è cessato», [illegible] dichiarato ieri il capo di tutti [illegible] Stati Maggiori, generale John Shalikashvili.

Così, mentre circa 40 mila uomini d[illegible] forze armate america[illegible] stanno raggiungendo l'area del Golfo Persico, dove sono attesi per il fine settimana, altri 110 mila restano [illegible] stato d'allerta, pronti a muovere se la situazione degenerasse. Ma numerosi segnali inducono a concludere che l'emergenza, almeno per il momento, è rientrata. Wall Street ha salutato gli sviluppi della situazione con un robusto balzo dell'indice Dow Jones.

A Baghdad, l'agenzia ufficiale del regime, Ina, ha detto di aver appreso «da buona fonte» che il governo iracheno aveva chiesto agli addetti militari delle ambasciate russa e cinese di certificare sul posto l'avvenuto ritiro delle truppe dal confine con il Kuwait. Questo, come ha poi confermato il ministro degli Esteri Mohammed Saeed al-Sahaf, «allo scopo [illegible] rendere tutto chiaro alla comunità internazionale e di impedire a gente male-intenzionata di sabotare gli sforzi diplomatici». La minaccia americana di un attacco preventivo in caso di [illegible]portamenti aggressivi da parte degli iracheni resta, ma per ora [illegible] coniugata al futuro ipotetico.

Il senso della mossa di Saddam Hussein è ancora poco chiaro. Un portavoce militare ha spiegato che la decisione di ritirare i reggimenti [illegible] Guardia Repubblicana da Bassora era [illegible] dettata dalla necessità di placare preoccupazioni espresse dai Paesi arabi dell'area. Ma [illegible] si capisce perché il dispiegamento [illegible] stato ordinato. Qualcuno parla [illegible] uno scatto di rabbia di Saddam, irritato dal fallimento di un'iniziativa egiziana volta a perorare la fi[illegible] dell'embargo internazionale contro l'Iraq. Altri leggono nella [illegible]sa [illegible] dittatore [illegible] Baghdad l'intenzione di lanciare [illegible] comunità internazionale [illegible] messaggio del tipo: «Rappresento ancora un minaccia, se volete che stia buono toglietemi le sanzioni». Quello che [illegible] vero è che Saddam sembra avere parecchi problemi interni, dopo che [illegible] scorsa settimana è stato costretto a sospendere il sovvenzionamento governativo dei prezzi dei beni alimentari. Questo ha rapidamente prodotto un raddoppio dei prezzi e proteste da parte della popolazione. Quali che fossero gli obbiettivi di Saddam, sembra che n[illegible] no di essi [illegible] comunque stato raggiunto.

Bill Clinton ha colto l'occasio[illegible] per dare un segnale [illegible] fermezza e dimostrare capacità di «leadership» su un terreno, la politica estera, in cui è fortemente contestato. Ma, a parte alcuni apprezzamenti raccolti nelle alte sfere della politica, il Presidente non [illegible] ottenuto alcun incremento di popolarità. Un sondaggio [illegible] noto ieri e realizzato dalla Gallup per la «Cnn» e «Usa-Today» dopo il manifestarsi della nuova crisi del Golfo, mostra che Clinton ha perso ancora terreno. Il suo indi[illegible] di approvazione, infatti, è calato in tre settimane [illegible] altri 2 punti, scendendo al 42%.

Paolo Passarini

LA CASA BIANCA

«Aristide rientra sabato»

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha annun[illegible] il ritorno a Haiti il 15 ottobre prossimo [illegible] presidente esiliato Jean Bertrand Aristide. «Posso annunciare con piacere che il presidente Aristide tornerà a [illegible] sabato 15 ottobre per riassumere la sua [illegible], ha detto il presidente americano in un discorso televisivo alla nazione. Clinton ha però [illegible] in guardia gli [illegible]ricani sul fatto che la situazione dell'iso[illegible] continua a essere «difficile e pericolosa». «I nostri obiettivi sono chiari, le nostre forze so[illegible] potenti, la nostra causa è giusta», ha detto Clinton aggiungendo che, dopo solo tre settimane dall'invio di 20.000 soldati americani, «la violenza è diminuita, il Parlamento è tornato al lavoro, i rifugiati stanno tornando a casa». (Ansa)

A bordo dell'elicottero che li trasporta nel Golfo, G.I. americani giocano a carte

La morte nera dei veterani

Il morbo del Golfo minaccia i marines

L'EPIDEMIA MISTERIOSA

Soldati americani durante la guerra del Golfo

Al rientro in patria colpiti già 30 mila

INSIEME agli M-16 e agli zaini le migliaia di [illegible] che stanno volando sull'Atlanti[illegible] e lo [illegible] che [illegible] già arrivati all'aeroporto di Kuwait City si portano nel cuore un interrogativo. Si chiedono a mezza voce [illegible] chi di loro toccherà ammalarsi o portare nel corpo i se[illegible] indelebili della «sindrome del Golfo», che ha già falciato i commilitoni mobilitati quattro anni fa per liberare un piccolo emirato dal «nuovo Hitler» del Medio Oriente. Sanno che il male ha colpito [illegible] virulenza e che è ormai un'epidemia che accomuna truppa e graduati, più [illegible] di qualunque battaglia sul campo.

A lungo negata, poi riconosciuta solo a metà [illegible] infine diagnosticata con i crismi della scientificità, la «peste [illegible] deserto» è oggi l'incubo di quasi 30 mila veterani americani, un esercito fantasma sopravvissuto alle effimere glorie dell'immensa macchina da guerra che fu schierata in Arabia Saudita per [illegible] telegenica operazione «Desert Storm». Questi disperati soffrono [illegible] un elenco di disturbi e di malattie che si è costantemente allungato e che va da vomito e tosse cronici [illegible] permanenti mal di testa e infiammazioni agli occhi, fino allo sviluppo di tumori e malformazioni nei bambini concepiti dopo il ritorno dal Golfo P[illegible]. E' un elenco di tragedie al quale medici e scienziati [illegible] hanno saputo dare motivazioni convincenti né cure efficaci.

Così, la «guerra intelligente e pulita» che si era conclusa con un numero risibile di morti americani, non più [illegible] [illegible] centinaio, [illegible] prodotto nel tempo [illegible] massa abnorme di malati misteriosi. «La verità è che nessuno sa veramente [illegible] abbia provocato que[illegible] sindrome e ora è difficile stabilire [illegible] di prevenzione adeguate ed efficaci per le truppe che [illegible] tornando nel Golfo», ha dichiarato a «Usa Today» Alan Magill, esperto [illegible] centro [illegible] ricerca «Walter Reed Army Institute of Research». Un'ammissione di impotenza che finora si è riparata dietro una cortina di ipo[illegible], [illegible] delle quali davvero convincente.

L'«Aids [illegible] Saddam» è un buco nero che ha ingoiato tutte le spiegazioni, vanificandole. All'inizio, si sostenne che alcuni non meglio identificati «disturbi» erano stati provocati dalla prolungata inalazione dell'aria inquinata dai roghi dei pozzi petroliferi, poi si pensò a una catena [illegible] contagi trasmessi [illegible] fantomatici insetti delle dune e si parlò anche di reazioni psicosomatiche scatenate dallo «stress da battaglia». Qualcuno si è spinto a ipotizzare l'esistenza di una famiglia [illegible] virus non ancora isolata, mentre altri [illegible] andati alla ricerca di presunti danni genetici in «campioni» selezionati di vittime. Un'altra possibile causa scatenante - [illegible] riconosciuto un gruppo di ricercatori - potrebbe essere stata una contaminazione [illegible] massa [illegible] [illegible] nervini, tuttavia mai regi[illegible] dalle cronache di guerra.

Pochi mesi fa, sollecitato da pressioni sempre più arrabbiate, il Congresso [illegible] Washington [illegible] deciso a condurre una ricerca approfondita: al grande puzzle gli scienziati interpellati hanno aggiunto un'altra [illegible]era, scoprendo che la «sindrome» si [illegible] trasmessa a molti bambini, i cosiddetti «figli del Golfo», i quali sono affetti da disordini del sangue, difficoltà respiratorie, organi abnormi o sottosviluppati, piedi torti e dita fuse. Epicentro del fenomeno è un'anonima cittadina del Mississippi, Waynesboro, dove 13 dei [illegible] piccoli [illegible] do[illegible] [illegible] conflitto e figli [illegible] soldati della [illegible]4ª compagnia della Guardia Nazionale schierata [illegible] pressi del Kuwait hanno sofferto di inspiegabili problemi di salute.

Per [illegible] paio di volte l'unità fu sottoposta ad attacchi chimici, secondo quanto sostengono i suoi componenti, sempre smentiti, però, dalle autorità militari. Ma altri bombardamenti a base [illegible] gas - in gergo i «milk shakes» - sono stati testimoniati da molti «G. I.» di diverse divisioni, [illegible] Steve Robertson, affetto da debolezza [illegible], che ha raccontato: «Gli allarmi furono numerosi e furono sempre messi [illegible] tacere. Avremmo dovuto fare più atten[illegible]».

Mentre i marines ripartono, come se il tempo fosse rimbalza[illegible] indietro di quattro anni, il dibattito sulla «sindrome del Golfo» [illegible] per infuocarsi di nuovo e il Senato ha approvato [illegible] gran carriera una legge che allarga l'assistenza ai veterani malati. [illegible] chi sta volando verso Kuwait City si porta dentro domande senza risposta.

Gabriele Beccaria

Dalla fine della guerra Ken Yuasa vive tormentato dai rimorsi: «Volevo parlare ma me lo hanno impedito»

«Trapanavo il cranio ai prigionieri vivi»

Chirurgo di [illegible] «lager» giapponese si confessa a un reporter Usa

PRIGIONIERI sottoposti dai giapponesi come cavie [illegible] solo ad esperimenti [illegible] guerra batteriologica. Ma a atrocità inaudite. [illegible] trapanazione del cranio [illegible] prelievo di parti del cervello mentre erano ancora vivi, per verificare [illegible] reattività dei centri nervosi nello stato di contagio da peste o altre terribili malattie.

Nuovi squarci si aprono sulla sinistra attività della famigerata «Unità 731», il corpo speciale nipponico che in Manciuria prima e durante [illegible] guerra conduceva ricerche ed esperimenti per bombe batteriologiche. Su di esso, subito dopo il conflitto e mentre cominciava la Guerra Fredda, fu steso un velo da parte [illegible] servizi speciali americani e da parte delle autorità giappone[illegible], che solo dalla metà degli Anni Ottanta si è cominciato a sollevare. Nuove rivelazioni vengono ora [illegible] «Newsweek» da un chirurgo che ha fatto parte dell'unità speciale, e che da tempo è oppresso da incubi e rimorsi.

«Spesso ho trapanato personalmente i crani di detenuti ancora vivi, per estrarre porzioni di cervello, necessarie per i nostri studi», racconta tra l'altro il medico, Ken Yuasa, 77 anni. «Ho sperato finora di poter rivelare i particolari degli esperimenti nelle sedi adatte. [illegible] chiesto di poter deporre davanti alla Dieta ma nessuno mi dà retta. Sono stato esortato a tacere».

Le rivelazioni creano serio imbarazzo al governo che ha pur riconosciuto le responsabilità nipponiche per la guerra. Esse arrivano infatti mentre Tokyo sta manovrando per entrare nel Consiglio [illegible] sicurezza all'Onu.

Nel '90 un altro componente della famigerata unità, Yoshio Shinozuka, 68 anni, [illegible] parlato: «Ero addetto alla produzione di pulci su topi a [illegible] veniva iniettata [illegible] peste, e che sarebbero state lanciate da aerei su soldati e civili. Debbo svelare le mie malefatte per mettere in chiaro le nostre responsabilità».

Sulla «Unità 731» sono stati scritti alcuni libri in Giappone, in Inghilterra e negli Stati Uniti, svelando i suoi esperimenti chimici e biologici, inclusi quelli su cavie umane. Ma i superstiti dell'unità hanno sempre taciuto. Dopo la re[illegible] nell'agosto '45, il comandante, Shiro Ishii, dissolvendo l'unità, impegnò i suoi uomini «a vivere nell'ombra, mai parlare del loro passato, [illegible] restare in contatto l'un l'altro». Avrebbe voluto che si suicidassero tutti, ma un generale superiore si oppose. Prima dell'arrivo dei sovietici [illegible] di fuggire verso Nanchino, fece distruggere [illegible] la dinamite tutto il suo centro: campo di prigionia, le celle dove i prigionieri venivano portati per gli esperimenti, laboratori, impianti per produrre germi, batteri, insetti; i quali così si liberarono causando epidemie in tutta la regione.

Ishii era un generale medico nato nel 1892 che aveva presto cominciato studi [illegible] ricerche per la guerra batteriologi[illegible]. Dopo l'invasione giapponese della Manciuria nel '29, portò i propri laboratori a Mukden, dove la polizia segreta poteva più facilmente fornirgli cavie umane, cinesi e russi in gran parte, per i suoi esperi[illegible]: dal congelamento all'inoculazione di vaiolo, peste, tifo, colera e mille altre malattie.

Nel '39 impiantò un centro [illegible] ampio, con una propria riserva di carcerati da [illegible] come ca[illegible]e, a Pingfan, vicino a Harbin, arruolando studiosi [illegible] scienziati. Il campo era comandato da due suoi fratelli; i guardiani venivano tutti dal suo villaggio, di [illegible] la [illegible] famiglia [illegible] maggiorente. Prima della fine della guerra, [illegible] in grado di produrre 100 milioni di insetti al giorno portatori di varie malattie. Tra le sue cavie, anche prigionieri di guerra americani e inglesi, per sperimentare reazioni di diverse razze ai suoi esperimenti.

Scampato alla cattura dei sovietici, fu interrogato in Giappone dagli americani, al corrente delle sue ricerche sulla guerra batteriologica. Ma tutto restò avvolto nel segreto. Non fu processato [illegible] morì di tumore nel '59.

Fernando [illegible]

Una scena del film Furyo con David Bowie prigioniero in un campo giapponese

Milioni di famiglie piombano nella povertà, la Banca centrale [illegible] interviene

Rublo ko, addio al sogno russo

Persi mille punti sul dollaro, panico sui mercati

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Panico [illegible] la parola. Il rublo è precipitato verso il basso perdendo, rispetto al dollaro, 845 punti e passando dai 3081 per [illegible] dollaro all'inizio di mattinata a [illegible] a fine contrattazioni. In [illegible] colpo solo ha perduto oltre il 27% [illegible] suo valore e ha portato con sé le spe[illegible] degli ottimisti più inguaribili che - sulla scorta dei dati forniti dal governo - non [illegible] fatto che ripetere, nelle scorse settimane, che la situazione dell'economia russa era ormai sulla via della stabilizzazione.

Ora è in corso un'affannosa ricerca delle cause. Che sono molte e convergenti. Quello ch'è certo è che la Banca Centrale non è intervenuta per difendere il corso del rublo. C'è chi di[illegible] che non vuole farlo per decisione politica del premier Cernomyrdin. Ma c'è chi afferma che non avrebbe potuto intervenire comunque: per mancanza di liquidità in valuta forte. Solo ieri [illegible] domanda di dollari ha superato 335 milioni, [illegible] un'offerta di poco superiore [illegible] 24 milioni [illegible] dollari. Il che significa che, per pareggiare [illegible] conto, la Banca Centrale avrebbe dovuto comprare rubli per non meno di un quarto [illegible] miliardo di dollari: impossibile. A quanto affermano alcuni degli operatori di Borsa, la Banca Centrale sarebbe rimasta a guardare fino a che il dollaro [illegible] stava per superare il tetto [illegible] 4000 rubli. Solo a quel momento avrebbe cominciato [illegible] rovesciare dollari nelle contrattazioni, impiegandone circa 80 milioni in pochi minuti. Solo per questa ragione la caduta si sarebbe formata.

C'è chi, come il ministro delle finanze Dubinin, scarica la colpa sul complesso militare-industriale, che vuole esportazioni più vantaggiose (con [illegible] rublo basso). Ma la catastrofe finanziaria di ieri infliggerà un colpo rovinoso alle importazioni, rendendo inaccessibili a decine di milioni di [illegible]miglie i beni [illegible] consumo acquistati all'estero [illegible] fragili strutture commerciali rischiano di [illegible] travolte. Si salveranno i relativamente pochi che maneggiano dollari e precipiteranno le decine [illegible] milioni che hanno redditi in rubli, poiché lo Stato [illegible] le imprese non aumenteranno salari, stipendi [illegible] pensioni nelle proporzioni della caduta. E [illegible] relativa espansione dei consumi registrata quest'anno (tutti d'importazione) verrà stroncata.

Intanto [illegible] miriade di uffici-cambio che negli ultimi tempi ha inondato la capitale ha chiuso i battenti per «ragioni tecniche». L'assalto dei compratori di dollari è stato fermato in questo modo. Ma oggi sarà peggio. Il tetto dei 4000 rubli [illegible] dollaro sarà sfondato e l'uomo della strada può so[illegible] sperare che la valanga non s'ingrossi cammin facendo. Il trend è impressionante: c'erano voluti tredici mesi per passare, in cadu[illegible] frenata, da 1000 a 2000 rubli per dollaro; il vallo tra [illegible] [illegible] 3000 era stato superato in soli tre mesi. Da 3000 a 4000 [illegible] bastato un giorno. Ed [illegible] sufficiente questo per mostrare quanto il cosiddetto «miracolo» russo fosse simile a una bolla di sapone.

Migliaia di negozi hanno chiuso ieri i battenti per cambiare le etichette dei prezzi. Chi vende in rubli si affretta a ricalcolare il prezzo sulla base del nuovo corso del dollaro: cioè aumenti del 25% [illegible] tutti i prodotti d'importazione. Chi indica i prezzi [illegible] dollari - [illegible]me quasi tutti i grandi magazzini «stranieri» e le joint-ventures - ha già affisso i nuovi rapporti di cambio: da 4250 a 4500 rubli per dollaro. E' scontato che l'inflazione balzerà [illegible] nuovo a due cifre in pochi giorni. Ieri - mentre il premier Cernomyrdin è ancora in vacanza sul Mar Nero - c'è stata una riunione d'emergenza del governo, con la partecipazione del direttore della Banca Centrale, Gherascenko, del primo vice-premier Soskovets e del facente funzione per le finanze Dubinin. Cos'ab[illegible] deciso non è stato reso noto. Si sa soltanto che Gherascenko ha annunciato [illegible] immediato [illegible]mento dei tassi d'interesse.

Il direttore della Borsa Interbancaria accusava ieri «potenti forze speculative» per il «martedì nero» del rublo. [illegible] Il direttore generale della Saatchi & Saatchi, Leo Willard - uno degli operatori stranieri più importanti sul mer[illegible] moscovita - dichiarava ieri alle Izvestija che alla base [illegible] disastro c'è «una situazione [illegible]mica davvero infausta».

Giulietto Chiesa

Un negozio di Mosca [illegible] gli scaffali vuoti. La crisi del rublo ha colpito milioni di famiglie

[illegible]

In Polonia

Aggredito Jaruzelski

VARSAVIA. Il generale Wojciech Jaruzelski, [illegible] leader del partito comunista polacco e promotore nel 1981 della legge marziale in Polonia per bloccare il sindacato «Solidarnosc», è stato ferito ieri con una pietra mentre firmava copie del suo ultimo libro «Stato di assedio, perché?» in una libreria di Wroclaw, nel Sud Ovest della Polonia.

Secondo la radio privata «Zet», che era presente con un reporter, un uomo di [illegible] anni, che era in fila per ottenere la firma su una copia del libro, ha lanciato [illegible] sasso, che aveva portato in una borsa, colpendo il generale alla fronte e sugli occhiali, che sono andati in frantumi.

L'ex presidente, che ha 71 anni, è stato trasportato in autoambulanza all'ospedale militare di Wroclaw.

La polizia ha fermato il contestatore senza rivelare, fino a ieri sera, il suo nome né i motivi del gesto. [Ansa]

Sequestrato un soldato: liberate i nostri o lo uccidiamo. Rabin blocca le trattative con l'Olp

Nuovo ricatto di Hamas a Israele

I terroristi hanno diffuso due video col rapito Il primo ministro chiede l'intervento di Arafat

TEL AVIV
NOSTRO [illegible]

Il movimento islamico Hamas ha posto ieri il governo i[illegible]eliano e l'esecutivo palestinese di Yasser Arafat di fronte al più difficile banco [illegible] prova degli ultimi mesi rapendo un soldato israeliano alla periferia di Tel Aviv ed esigendo in cambio della sua liberazione la scarcerazione dei principali dirigenti islamici - palestinesi e sciiti - detenuti in Israele. Durissima la reazione di Rabin, che ha interrotto le trattative con i palestinesi in [illegible] al Cairo.

Il rapimento è avvenuto domenica, poche ore prima dell'attentato compiuto a Gerusalemme da due militanti di Hamas, conclusosi con [illegible] loro uccisione e con la morte di due passanti, una soldatessa e un palestinese. Mentre si indaga ancora per accertare se uno dei due terroristi fosse inquadrato nella polizia palestinese di Gaza, ieri si è appreso che uno dei kalashnikov usati da loro era stato introdotto [illegible] fa a Gaza dall'Olp, quando l'Esercito di liberazione palestinese [illegible]se il controllo della zona.

«Il soldato Nachshon Mordechai è nelle nostre mani» ha detto un militante di Ez Aldin al Qassam (il braccio armato [illegible] Hamas) in [illegible] messaggio filmato distribuito in videocassetta alla stampa. Il fedayn aveva il volto coperto da una keffya e impugnava il fucile M-16 del soldato rapito. «Il numero della [illegible] carta di identità - ha aggiunto - è 93728692».

Il messaggio - è apparso subito - era genuino. Da domeni[illegible] gruppi di volontari e di amici del diciannovenne Nachshon Wachsman (questo il [illegible] corretto del soldato che è anche studente in un collegio rabbinico di Gerusalemme) lo ricercavano, dopo che era [illegible] a un appuntamento [illegible] un'amica nella zona di Ramleh, presso Tel Aviv. L'esercito ha avviato le ricerche [illegible] notevole ritardo, solo ieri sera, quando gli islamici hanno diffuso il loro ultimatum.

Per oggi il gabinetto ristretto israeliano ha indetto una seduta [illegible] emergenza nel corso della quale esaminerà le richieste dei rapitori, che sono analoghe a quelle che furono avanzate nel dicembre [illegible] quando Ha[illegible] rapì (e uccise) il sergente della Guardia di Frontiera Nissim Toledano (29 anni). La lista dei prigionieri [illegible] scarcerare presentata da Hamas si apre [illegible] il nome dello sceicco Ahmed Yassin, capo carismatico di questo movimento. La lista include anche lo sceicco Sallah Shehade, e due esponenti sciiti - lo sceicco Abdel Karim Obeid e Mustafa Dirani - rapiti in Libano da commando israeliani, rispettivamente nel 1989 e nel 1994. Gli islamici esigono anche la scarcerazio[illegible] entro le ore 21 di venerdì di 50 attivisti [illegible] Hamas, 25 della Jihad, 50 [illegible] [illegible] Fatah, 20 del Fronte popolare, 20 degli Hezbollah e una decina del Fronte democratico.

In una seconda cassetta - non distribuita finora ai giornalisti - appare il soldato rapito mentre si trova sotto inchiesta dei suoi rapitori. «Mi hanno dato da mangiare e da bere» dice, ma nel volto gli si legge la paura. Nachshon riferisce di essere stato rapito presso l'aeroporto di Tel Aviv e lancia un appello a Rabin: «Fa' quel che chiedono, altrimenti mi uccidono». Alla televisione israeliana, i genitori del soldato rapito hanno pure fatto appello [illegible] Rabin e a Arafat «perché si guadagnino il premio Nobel per la pace, ottenendo il rilascio di Nachshon».

In una drammatica conver[illegible] telefonica notturna, Rabin ha addossato ad Arafat la responsabilità di liberare il soldato, indenne. «Se gli succedesse qualcosa - ha ammonito il premier - le ripercussioni sul processo di pace sarebbero molto gravi». Rabin ha anche ricordato ad Arafat che è sua la responsabilità di quanto avviene nella zona autonoma di Gaza - a quanto pare il rapito si trova appunto nella Striscia - e lo ha informato della decisione di chiudere i valichi di transito da e per la Striscia fino a tempo indeterminato.

Arafat [illegible] replicato che [illegible] c'è certezza che i rapitori si trovino a Gaza e che comunque ha già lanciato un appello a Hamas affinché risparmino la vita del militare. Arafat ha ricordato loro che l'Islam attribuisce grande importanza alla vita umana.

Da parte sua il padre [illegible] Nachshon Wachsman - un ebreo ortodosso - ha preannunciato una preghiera di massa [illegible] Muro del Pianto.

«Solo l'Onnipotente - ha affermato - potrà salvarci da questa tragedia».

Aldo Baquis

Lo sceicco Yassin i terroristi di Hamas chiedono il suo rilascio

Per i giovani Branson è un mito, la sua compagnia aerea fa concorrenza alla British Airways

Mister Virgin sfida i giganti Pepsi e Coca

Il creatore dell'etichetta discografica lancia una nuova bibita

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uomo dalle mani d'oro sfida Coca-Cola e Pepsi. Richard Branson è convinto che la sua Virgin Cola possa conquistare una buona fetta del proficuo mercato delle bevande gassate; e non solo in Inghilterra. Chi lo ha visto prima al lavoro, nella meteorica ascesa che ne fa [illegible] degli imprenditori più ammirati d'Inghilterra, ammette che anche quest'impresa è destinata a riuscire, che il suo obbiettivo di raggiungere entro 18 mesi un giro d'affari da 2500 miliardi di lire - un nono del bilancio globale della Coca-Cola - non è irrealizzabile. Anche perché dietro la bevanda c'è il fascino dell'uomo, che neppure questa volta perde l'occasione di affrontare gli affari con un tocco d'umorismo. «It's the real thing», è la cosa vera, proclama la canzoncina internazionale della Coca: «La mia - replica Branson - è unreal, la più irreale, la più incredibile».

Tutto quello che Branson tocca, vero Creso del nostro secolo, diventa d'oro. Ha cominciato con i dischi, creando l'etichetta Virgin che ha ceduto due anni fa per 320 milioni di sterline (oltre 750 miliardi di lire). Con quei soldi ha finanziato l'espansione della sua compagnia aerea, la Virgin Atlantic, che ora fa concorrenza alla potentissima British Airways e che anzi, l'anno scorso, ha vinto con la rivale una colossale causa per concorrenza sleale. Ma Virgin è anche l'etichetta per hotel e società di vacanze, computer e giochi elettronici, catene di negozi che recentemente hanno toccato anche il Giappone, persino una sta[illegible] radio - Virgin 1215 - che è fra [illegible] preferite dei giovani inglesi. Tanto ha fatto che a 44 anni, al suo secondo matrimonio (dal 1989) e con due figli, la stampa inglese dice che «vale» almeno 500 milioni di sterline, qualcosa come 1200 miliardi di lire.

E se gli inglesi gli augurano buona fortuna anche nella sfida a Coca e Pepsi, è perché Richard Branson piace. L'anno scorso, in un'indagine che tentava di sottolineare i diversi gusti [illegible] teenager e dei loro genitori, Branson è stato sorprendentemente indicato come «il modello perfetto» dagli uni e dagli altri. Sarà per quel suo aspetto di [illegible]o ragazzo, con i fluenti capelli biondi che gli cadono quasi sulle spalle e la barba che gli incornicia un accattivante sorriso. Sarà per lo spirito d'avventura che sembra permeare ogni sua impresa e che lo ha spinto due anni fa a partecipare alla traversata-record dall'America all'Europa sull'aerostato da lui finanziato. Sarà per il suo modo così informale di fare affari, che lo spinge a lavorare a casa e ad andare in ufficio - quando ci va - senza cravatta ma indossando piuttosto un maglione dai colori vivaci.

Branson è uno ch[illegible] diverte a farsi pubblicità; [illegible] allora non si tira indietro davanti agli obiettivi dei fotografi, anzi dà sfogo a fantasia e humour per apparire il più «diverso» possibile. Negli aeroporti, quando viaggia, non esita a dare il biglietto da visita della sua agenzia per fotomodelle Storm a tutte le belle ragazze che incontra. Gioca [illegible] la propria immagine, ma poi vive in modo semplice e familiare, antitesi del magnate tradizionale. E anche per questo, che [illegible] più o meno buona, molti finiranno per bere la sua Virgin Cola, che sarà [illegible] supermercati alla fine di novembre. «Diventerà la più importante delle mie aziende, si sostituirà come portabandiera alla compagnia aerea», afferma fiducioso. Se lo dice lui, n[illegible] si [illegible] di dargli torto.

Fabio Galvano

L'inchiesta partita da Palermo. Coinvolti medici e dirigenti di case farmaceutiche

Truffa da 1000 miliardi in corsia

Blitz, ventidue arresti

Nella foto grande l'ospedale Civico di Palermo. Accanto, il ministro della Sanità, Raffaele Costa

Apparecchiature per gli ospedali cedute a costi gonfiati I primari pagati con viaggi premio

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal «pianeta sanità» arrivano nuove orribili notizie sulla maxi-truffa dei reagenti chimici e delle attrezzature in comodato d'uso che negli ultimi dieci anni a quanto pare ha consentito di scippare almeno mille miliardi alle casse dello Stato. Tra la notte scorsa e ieri all'alba i carabinieri del Nas hanno [illegible] 22 persone, per un secondo filone dell'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Palermo che già il 12 settembre aveva portato in carcere altri 23 incriminati. Soddisfazione è stata espressa dal ministro della Sanità Raffaele Costa. Gli investigatori hanno illustrato i dettagli della nuova operazione in una conferenza stampa ieri mattina a Palermo.

L'operazione è scattata simultaneamente a Palermo, Roma, Milano, Napoli e Catania con l'impiego di numerosi carabinieri che hanno bloccato nei loro alloggi in queste e in altre città medici di Usl e ospedali e responsabili e funzionari di case farmaceutiche e ditte produttrici di attrezzature sanitarie. Le accuse: truffa, concussione, abuso patrimoniale in [illegible] scenario che conferma l'esistenza di strabilianti arricchimenti e il ricorso sistematico e diffusissimo a metodi al di là della legge. Un giro d'affari in cui a sentire l'accusa si è rubato a man bassa e che ha fatto la fortuna di un buon numero di industriali farmaceutici fino ad anni fa con destini a dir poco incerti, del tutto modesti. Siamo insomma nel filone di Poggiolini. Ai medici «amici» sarebbero state riservate un'infinità di «agevolazioni»: figli e nipoti assunti, vacanze esotiche in hotel a cinque stelle, e per Natale e Capodanno omaggi d'ogni genere.

In cambio di apparecchiature sanitarie concesse in comodato d'uso a Usl e ospedali, le ditte farmaceutiche avrebbero ottenuto l'acquisto di reagenti chimici anche a prezzi tre volte superiori a quelli di mercato. E quasi sempre sarebbe stato certificato che soltanto «quel» reagente era indicato per l'apparecchiatura in comodato d'uso. Niente di vero, a quanto pare.

Fra gli arrestati Alessandro Guazzoni, direttore generale della società «Beckmann» che si è costituito in mattinata; il presidente della «Abbott» Giacomo Amodeo Testa, di 53 anni; il presidente [illegible] Bmi Massimiliano Pancera, di 54 e i consiglieri d'amministrazione Karl Sheller di 51, Sergio Tonella di 59, Canti Celona di 35 e Antonio Sapienza di 45; Mario Rivolta di 43, direttore generale della «Instrumentation» e alcuni dirigenti come il responsabile per l'Italia del Sud Filippo Acciello di 46; [illegible] «Bayer» sono stati ammanettati due funzionari che avrebbero avuto ruoli importanti: Ugo Pandolfi di 44 anni e Fabrizio Bondi di 33. Due primari palermitani hanno ricevuto la visita dei carabinieri che li hanno invitati a seguirli in caserma in manette: Giuseppe Martorana, 47 anni, dell'ospedale Ingrazzia, e Letizia Casuccio di 63, dell'ospedale pediatrico Casa del Sole. Era già in una cella dell'Ucciardone, dove gli è stato [illegible]tificato il nuovo ordine di carcerazione, un terzo primario di Palermo, il professor Francesco Manzo, titolare del laboratorio di analisi dell'Ospedale Civico, il più grande della Sicilia.

La formula del comodato d'uso a poco a poco era diventata una specie di formula magica capace di aprire tutte le porte e, soprattutto, evitava di ricorrere alle gare d'appalto.

Il ministro Costa non si è detto sorpreso, tant'è vero che per ac[illegible] ogni irregolarità ha da tempo insediato una commissione di esperti. «Il comodato d'uso, normale procedura del tutto legittima e prevista dal codice, non sempre era correttamente applicato», ha commentato il ministro della Sanità ricordando di avere incaricato la commissione di indagine di riferire «in tempi brevi sia in ordine ai modi di diffusione del fenomeno, sia alle implicazioni per le Usl, [illegible] ancora ai rimedi che possano introdursi nell'ordinamento e nella gestione sanitaria».

Antonio Ravidà

La Marina nella bufera

Falsi traslochi, 400 militari nei guai

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella Marina Militare è di nuovo bufera. Una serie di traslochi [illegible]stosi e inutili dalle basi di Maristaeli, presso Catania, e di Augusta, coinvolge 400 marinai nell'inchiesta su una megatruffa che andava avanti da anni, con la regia di alcuni sottufficiali, uno dei quali ha già fatto delle «parziali ammissioni» ai due magistrati catanesi che indagano.

L'inchiesta, avviata da qualche mese, doveva restare segreta almeno fino a quando [illegible] sarebbero stati interrogati i militari che hanno ricevuto l'avviso di garanzia. Ieri però il gip Sarpietro ha [illegible] una proroga di 6 mesi alle indagini e così la storia è venuta a galla: per anni, sottufficiali e forse anche ufficiali della Marina hanno frodato lo Stato per oltre [illegible] miliardi, chiedendo rimborsi per trasferimenti mai avvenuti di mobili e [illegible]serizie.

In alcuni casi i trasferimenti sono avvenuti, ma le fatture presentate sono state gonfiate a dovere: un trasloco da Catania a La Spezia è [illegible]to alla Marina [illegible] milioni, invece dei tre realmente spesi. Un'organizzazione interna alla Marina pensava a tutto: contattava i militari, proponeva l'affare, istruiva la pratica, pro[illegible] le false fatture emesse da ditte di traslochi compiacenti. Ci guadagnavano tutti, l'organizzazione, la ditta, il finto trasferito, approfittando delle disposizioni che rimborsano le spese di trasloco quando i militari sono trasferiti per esigenze di servizio.

Fino a questo momento, i giudici catanesi hanno interrogato 4 persone: un sottufficiale in servizio a Catania e tre civili, titolari di ditte di traslochi. Per loro l'accusa è di falso in atto pubblico e falsa fatturazione. Ciò dovrebbe bastare a lasciare l'inchiesta alla magistratura civile, anziché a quella militare.

Dai documenti sequestrati si scopre che un trasloco di 400 chili di masserizie sarebbe stato effettuato su una Fiat 126 che risultava già demolita. E siccome le disposizioni impongono che per ogni trasloco venga indicata la targa del mezzo che lo ha effettuato, ecco che saltano fuori [illegible] inesistenti, targhe inventate, camion di proprietà di privati all'oscuro di tutto.

Dal controllo delle documentazioni dei rimborsi è emerso che uno [illegible] trasloco da Catania a La Spezia è stato pagato due volte dal ministero della Difesa, sulla base di due differenti fatture [illegible] per altro dalla stessa ditta. Tra le verifiche in corso, anche quella sull'autenticità dei documenti che certificano la «pesatura» di mobili e suppellettili, indispensabili per ottenere il rimborso.

Fabio Albanese

NEL [illegible] DEI TRAPIANTI

Minuto per minuto ecco che cosa accade in sala operatoria dopo l'autorizzazione dei parenti al prelievo degli organi

Corsa contro il tempo con un cuore nella valigia

Dall'espianto al reinnesto devono passare poche ore

OSSA 5 MILIONI

CORNEA 3 MILIONI

CUORE 150 MILIONI SOLO VALVOLE 5 MILIONI
TEMPO ESPIANTO 2 ORE
TEMPO IMPIANTO FINO A 3 ORE
LIMITE MASSIMO PER TRAPIANTO 2-3 ORE

POLMONI 170 MILIONI CON IL CUORE 200 MILIONI
TEMPO ESPIANTO 2-3 ORE
TEMPO IMPIANTO FINO A 8 ORE
LIMITE MASSIMO PER TRAPIANTO 4-5 ORE

FEGATO 250 MILIONI
TEMPO ESPIANTO 3-4 [illegible]
TEMPO IMPIANTO FINO A 12 [illegible]
PER TRAPIANTO 10-12 ORE

RENE 3 MILIONI
TEMPO ESPIANTO 2 ORE
TEMPO IMPIANTO FINO A 3 ORE
LIMITE MASSIMO PER TRAPIANTO 36 ORE

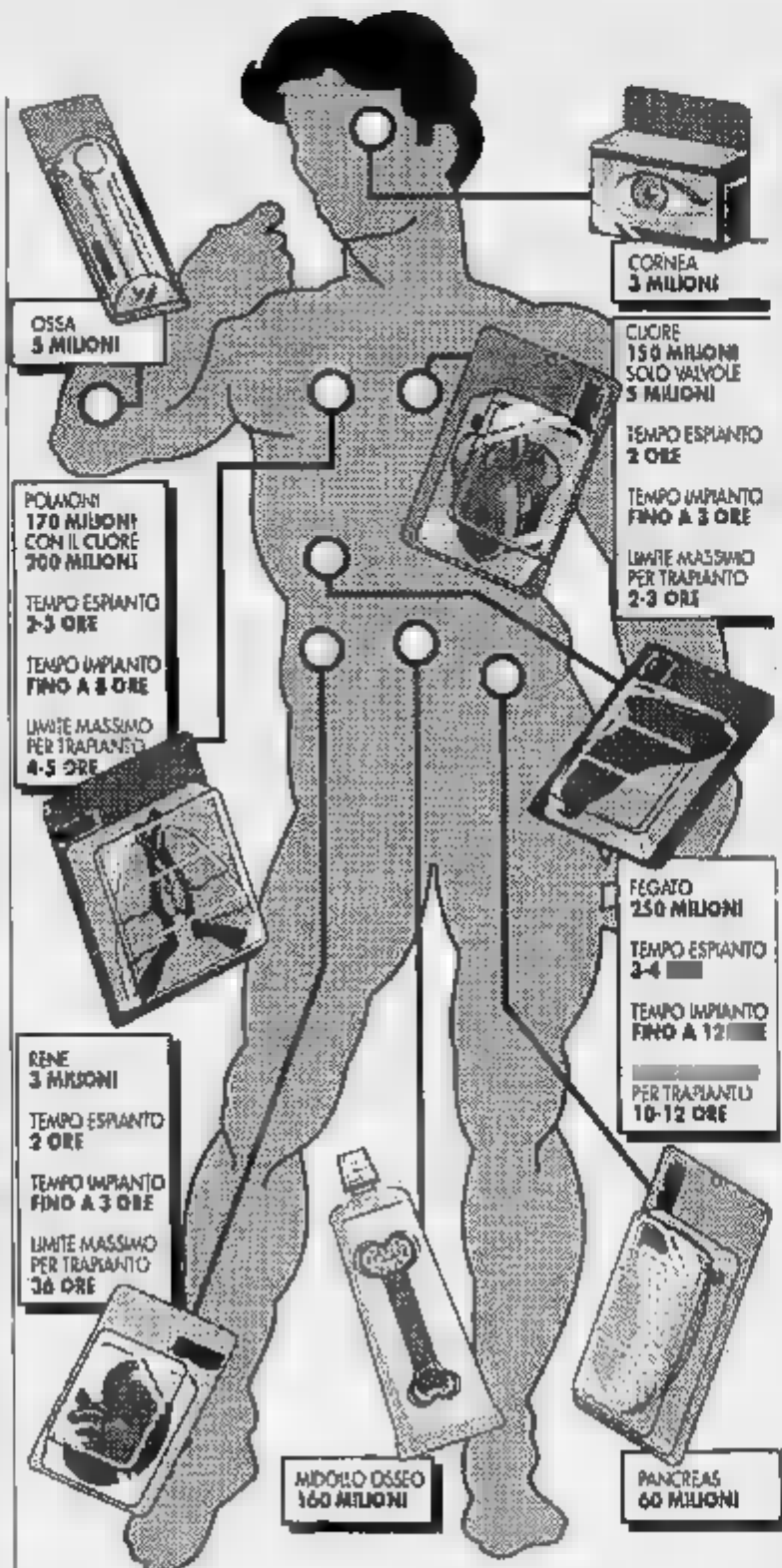
MIDOLLO OSSEO 160 MILIONI

PANCREAS 60 MILIONI

ORE 17 di ieri. Arriva l'ok dalla rianimazione di Novara: «C'è l'accordo dei parenti. Si procede all'espianto». Sono avvertiti i tre centri interregionali per i trapianti: Torino, Milano e Roma. Partiranno le équipe incaricate del prelievo di fegato, cuore e pancreas. A reni e [illegible] provvedono i chirurghi del posto. La cosiddetta osservazione (cioè l'esame da parte di un rianimatore, un neurologo esperto in elettroencefalogrammi e un medico legale) è cominciata alle 10 di mattina. Tutti devono incontrarsi entro le 20 per accordarsi a procedere. Se ci [illegible] problemi di traffico o di trasferimenti, sono pronte le prefetture, polizia e carabinieri, l'aeronautica militare. Non [illegible] per l'appuntamento delle 20, quanto per garantire il rientro nei tempi no[illegible] Le destinazioni sono già decise. Una consultazione via computer e via telefono ha stabilito le priorità. Mentre alcune équipe partono, altre preparano chi riceverà cuore, fegato, cornee. Il fegato servirà a vittime dell'amanita falloide: forse verrà addirittura diviso, in parte a Torino e in parte a Padova.

E' brutale detto così, [illegible] così è la realtà che è vita quotidiana dietro i trapianti. Ieri abbiamo raccontato il dramma della richiesta di consenso. Oggi vediamo che cosa succede quando il consenso c'è. Domani parleremo di viaggi delle illusioni.

Le polemiche e gli entusiasmi da prima pagina si rifanno sempre al consenso: predatori o benefattori, maghi o assassini. Ma quando qualcuno dice sì si mette in moto una macchina inimmaginabile. I telegiornali ci propongono a volte signori che escono dai reparti con una valigetta che potrebbe anche contenere il bilancio di un'azienda da sottoporre al consiglio di amministrazione. Ma è così? Il [illegible] di Novara di ieri è ancora in corso. Vedremo. Intanto abbiamo simulato, nelle stesse ore, ieri pomeriggio al Centro di Immunologia dei Trapianti del professor Curtoni alle Molinette di Torino, [illegible] donazione. La domanda era questa: io arrivo qui in rianimazione in morte cerebrale da incidente. Dono tutti gli organi prelevabili. Sono le 17, ditemi tutto quello che succede da ade[illegible] in poi sul mio corpo.

Il professor Antonio Amoro[illegible], aiuto al centro di Immunologia dei Trapianti del professor Curtoni, spiega: «Partiamo dunque dal presupposto di un assenso dichiarato. Il rianimatore effettua una serie di esami, fra i quali quelli più elementari su epatiti e Hiv, sul citomegalovirus per non creare problemi ai riceventi. Fatti questi [illegible]trolli, procede al prelievo di un linfonodo inguinale che, per dirla brutalmente, ci racconterà molto [illegible] suoi tessuti, cioè sulla compatibilità nei trapianti».

Diamo per buona la bontà dei miei organi e la loro trapiantabilità. Che succede adesso? Scatta una sorta di allerta nazionale. L'Italia è divisa in fasce e ciascuna di queste ha una banca dati delle persone in attesa (se l'organo prelevato non ha possibili riceventi in Italia, il discorso si allarga all'Europa). Il centro regionale di riferimento valuta le caratteristiche (età, altezza, stato generale, peso, esami del sangue, e altri elementi più profondi) e studia le compatibilità. Per una ipotetica donazione totale abbiamo trovato, con il professor Amoroso, gente compatibile e in attesa nelle province di Torino, Bologna, Roma, Napoli e Padova.

Che succede adesso? Si affolleranno attorno a [illegible] corpo spintonandosi e dicendo «prendo prima io, tocca a me»? Amoroso, medico appassionato che si sposta da un reparto all'altro dell'ospedale attraverso cortili e vialetti [illegible] la Vespa (e senza casco) racconta con calma la procedura. Nessuna predazione, nessuna «rissa per precedenze». Dice: «A parte cornee e reni, quasi ovunque prelevati dalle équipe locali, i prelievi vengono fatti dalle stesse persone che faranno l'innesto. Sono informate con il preavviso possibile e arrivano sul posto in modo da incontrarsi e coordinare fra loro l'opera di espianto».

Dunque, [illegible] «faccio prima io», «no, faccio io che vengo da più lontano»? No. Esiste una scaletta legata alle future probabilità di successo del prelievo. Prima il cuore e il polmone, espianti che possono anche avvenire in contemporanea. Poi fegato e reni, beneficiari dalle infusioni di liquidi freddi. In altre parole: il cardiochirurgo che asporta il cuore recide l'aorta. A quel punto, attraverso la vena porta incomincia un procedimento che si chiama «ischemia fredda» e consente di preservare anche gli altri organi.

Non c'è «mordi e fuggi» perché ogni gesto, spiegano i chirurghi, è parte di un copione meticolosissimo. Due [illegible] per l'espianto di un cuore, tre o quattro per quello di un fegato, tre per quello di un polmone, ma anche sette per quello di un espianto combinato cuore-polmone. Ai quali interventi seguono il viaggio di ritorno e l'innesto, innesto che per un fegato può tranquillamente superare le 12 ore, per un polmone le sette [illegible]. Diverso il discorso sul pancreas: un tempo si procedeva al trapianto. Ora si fanno coltivazioni di cellule da iniettare nella [illegible] porta. In pratica, spiegano i chirurghi, è una trasfusioni [illegible] rischi operatori [illegible] grandi benefici per i pazienti diabetici.

Il rientro con gli organi prelevati è il momento cruciale. Arrivare puntuali all'appuntamento del prelievo, quando c'è l'ok dei parenti, non è il problema maggiore. Lo è il ritorno. Lì subentra la possibilità di conservazione degli organi: se per i reni si possono rischiare le 36 ore e per il fegato le 12 (grazie a quella «ischemia fredda»), il cuore deve essere reimpiantato entro due o [illegible] ore, il polmone entro quattro o cinque.

Quindi, tornando all'esempio di ieri pomeriggio, che riguarda pazienti in attesa in Piemonte, Veneto, Emilia, Lazio e Campania - come da computer - deve mettersi in moto un meccanismo di trasporto rapido: volanti e gazzelle, elicotteri, aerei militari. Dice Amoroso: «E' una collaborazione straordinaria. Nel momento di necessità, abbiamo il numero di un funzionario della prefettura reperibile».

Problemi che significano appunto dirottare in città diverse due chirurghi, un anestesista, infermieri e farli rientrare con l'«elemento» da reinnestare. Intanto, a casa, ci si prepara. Spiega Amoroso: «La prassi è questa: viene subito allertato il paziente in lista d'attesa compatibile con quegli organi. Lui raggiunge l'ospedale dove si prepara un'équipe. Vi sembrerà assurdo, [illegible] non succede nulla finché l'aereo non è atterrato e l'auto scortata non è arrivata alla città. Detto brutalmente, aprire una persona e non fare poi nulla è un rischio per quella persona. Quando, invece, avvertono di essere a destinazione, con gli organi, si comincia a preparare il paziente, anestesia e tutto il resto, così da non perdere tempo. E' cinico quello che dico: [illegible] non si può aprire un torace prima di sapere che il cuore è arrivo [illegible] è caduto con l'aereo che lo portava».

Le cifre della sopravvivenza dopo il trapianto le abbiamo pubblicate ieri. Le cifre sulla degenza dopo un trapianto variano dai venti giorni per il [illegible] a oltre un mese per il polmone. Ma chi controlla le liste di attesa? Professore, voi e i vostri computer [illegible] potete fare il gioco delle tre carte con i trapiantabili? In altre parole: questo è mio amico e lo faccio passare in testa, lo dipingo come morente e lascio morire un altro? C'è una possibile garanzia di trasparenza? «C'è, sì, e [illegible] per nostra volontà. E' automatica. Noi lasciamo traccia scritta di tutto. E' a disposizione di parenti, gente in attesa, magistrati, associazioni». Suvvia, se io, fin qui potenziale donatore, le chiedessi di darmi una spintarella per ricevere un rene o un fegato o un polmone? «Il collegamento nazionale, le urgenze, le compatibilità, la banca dati, tutte queste [illegible]se incrociate [illegible] lo impedirebbero».

Marco Neirotti

Quando un organo diventa disponibile per un trapianto comincia una corsa contro il tempo che si conclude in sala operatoria

LA [illegible]

Anche la mamma ha detto addio a Giulia

ROMA. Un lungo, commosso applauso ha salutato per l'ultima volta la piccola Giulia. In tanti hanno aspettato fuori della chiesa di San Pietro a Castel Massimo, la contrada a pochi chilometri da Frosinone, il ritorno a [illegible] di Corrado e Serenella Pica. Un ritorno doloroso insieme alla minuscola bara bianca dove riposa la loro figlia vissuta solo tredici ore. Tutto il paese ha voluto esserci per i funerali. Una funzione che la famiglia voleva vivere in intimità. Ma non è stato possibile e così Serena, la sfortunata [illegible] dimessa ieri dall'ospedale, ha dovuto sfilare per entrare in chiesa tra due ali di persone. In nero con i capelli tirati in una coda di cavallo e il viso pallido scavato dalle lacrime, ha evitato di alzare lo sguardo. Il marito Corrado, un uomo di trent'anni dall'aria forte e fiera, a stento è riuscito a te[illegible] lontano fotografi e telecamere. Tanto fiero e orgoglioso, Corrado, da offendersi per l'offerta del Comune di Veroli che ha voluto pagare [illegible] le spese del funerale. Tanti fiori bianchi per Giulia e un piccolo cuscino di orchidee rosa pallido da parte dei genitori. Nell'omelia il prete ha ricordato il gesto di generosità dei genitori di Giulia. «Un pensiero - ha detto - per dare un senso a questa morte prematura. Grazie a lei adesso altri due bambini potranno vedere la luce del sole. E anche per loro preghiamo». [m. c.]

Londra: la pellicola a luci rosse della principessa è sparita, tutti negano la ripresa

Giallo sul video scandalo di Diana

Gli 007: noi non l'abbiamo filmata

Il maggiore Hewitt in fuga con la mamma
Rintracciato nel Sud della Francia

La principessa Diana. A destra il maggiore Hewitt

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I segugi della stampa britannica hanno rintracciato [illegible] maggiore Hewitt nel Sud della Francia, ma se lo sono lasciato sfuggire. Per tre giorni l'amante della principessa Diana è stato, [illegible] la madre Shirley, in una fattoria poco lontano da Bergerac, dove alloggiava in [illegible] porcile ristrutturato che ovviamente suscita ora i lazzi dei tabloid. Ma né lui - scomparso con la sua Range Rover poco prima che il nascondiglio fosse scoperto - né i servizi segreti inglesi possono chiarire il «giallo» del filmato che c'è e non c'è, quello che ritrarrebbe Diana in [illegible] focoso amplesso [illegible] giardino di Hewitt. «I [illegible] segreti [illegible] Sua Maestà britannica - [illegible] precisato ieri [illegible] fonte militare - non [illegible] in possesso di filmati che ritraggono la principessa Diana». Ma Glyn Jones, il sergente dei marines che nell'autunno 1988 coordinò quell'operazione di spionaggio, prima di scomparire a sua volta ha insistito con la sua storia.

Nessuno sembra disposto - non ora che la vicenda è diventata esplosiva - ad assumersi la responsabilità di quell'ordine; e vengono semmai accreditate spiegazioni che potrebbero anche apparire di comodo. Una sarebbe di [illegible] scherzo ai danni di Hewitt: un appostamento [illegible] [illegible] filmino voluti da qualche altro ufficiale per fargli uno scherzo, o semplicemente per punirlo delle sue vanterie di dongiovanni [illegible] divisa. L'altra, addirittura, [illegible] [illegible] comune esercitazione per quei militari, specialisti di antiterrorismo e in procinto di tornare in Ulster, che ha finito per dare frutti imprevisti e imbarazzanti.

Ma la vita continua. Con Diana [illegible] [illegible] Buckingham Palace che continuano a comportarsi come se nulla fosse; e con la rivista «Hello!» che ha reclutato in [illegible] inconsueto ruolo di Donna Letizia personaggi come l'ex portavoce di Maggie Thatcher, Sir Bernard Ingham, o la scrittrice Barbara Cartland, madre della matrigna di Diana, per dare alla principessa qualche utile [illegible]glio. Il primo le suggerisce di abbandonare completamente la vita pubblica, per il bene dei figli, e le rimprovera di avere dato la stura al pettegolezzo collaborando al libro pubblicato due anni fa [illegible] Andrew Morton. La Cartland le dice di pensare alla patria e alla corona: «E' di vitale importanza - scrive - che conserviamo la monarchia. Se perdiamo la famiglia reale saremo soltanto una piccola isola [illegible] una bandiera ma nessuna importanza».

Ma è Hewitt che tutti i tabloid vorrebbero. Più vicino [illegible] tutti ci è arrivato il Sun, scovando [illegible] [illegible] rifugio a Vergt, [illegible] paesino presso Bergerac, a un centinaio di chilometri da Bordeaux. Il porcile ristrutturato, appunto, che fa dire al proprietario, l'agricoltore Philippe Demourisse: «Se avessi saputo che [illegible] lui avrei [illegible] in quella [illegible] qualche altro maiale per tenergli compagnia». La stanzetta, con una stufa in un angolo, due lettini [illegible] una poltroncina, è spoglia e umida. Hewitt pagava l'equivalente di 60 mila lire per notte, più un patrimonio per le numerose telefonate in Inghilterra che faceva da casa del proprietario. «Adesso [illegible]pisco - dice la signora Demeurisse - perché quando è arrivato ha messo l'auto dietro la fatto[illegible], nascosta da un cespuglio».

Chi hanno invece trovato i segugi del Daily Mirror è Cathy Hall, [illegible] anni, l'attuale ragazza del maggiore Hewitt. «Mi spiace molto [illegible] Diana, dev'essere terribile», ha detto Cathy: «Credo che il comportamento di James sia stato un errore, ma in un certo senso lo capisco. L'attrazione del denaro può spingere la gente a comportarsi in modo strano». E ha raccontato un curioso episodio: di avere visto con Hewitt un film in cui il protagonista faceva una battuta sugli amanti di Diana. «James sogghignò - ricorda Cathy - e adesso so perché». Più che l'indiscrezione con la principessa, gli rimprovera di avere annullato all'ultimo momento un appuntamento per un ballo di beneficenza. Ma l'amore è cieco: «Se mi telefonerà, quando tornerà, sarò felice di rivederlo».

Fabio Galvano

«E' schiavitù»

Disco rosso delle lucciole ai bordelli

BOLOGNA. I bordelli? Un'idea antiquata e illiberale. La schedatura sanitaria? Un vero abuso. Da Bologna, il Comitato per i diritti civili delle prostitute [illegible] il Mit, il «Movimento italiano transessuali», hanno annunciato battaglia contro i nostalgici dei casini (anche quelli di sinistra) e contro chi vorrebbe trattare con il pugno di ferro il problema della prostituzione. Carla Corso e Pia Covre, leader storiche dell'associazione di Pordenone, con Marcella Folco e Roberto Franciolini [illegible] Mit, hanno raccolto in un documento le proposte «per garantire i diritti umani e civili di chi si prostituisce, la sensibilità morale di molti cittadini e una soluzione non repressiva del problema».

I sex-worker, lavoratrici del sesso, [illegible] lucciole e trans si sono autoribattezzati, non hanno nessuna nostalgia per i bordelli: «Sono tristi luoghi di schiavitù e sfruttamento voluti dallo Stato e sostenuti dalla morale della Chiesa». E sono tenacemente contrari ad una legge per regolamentare [illegible] prostituzione: «Considerando che ogni persona può decidere di vendersi [illegible] trovarsi in difficoltà in ogni momento, così come ogni persona può decidere [illegible] offrire denaro in cambio di sesso in qualsiasi momento, siamo certi che [illegible] impossibile applicare una legge che regolamenti e imponga come, quando, dove si può vendere e comperare sesso, e soprattutto chi sia a vietarlo». Per i due comitati la prostituzione [illegible] va regolamentata, ma depenalizzata: «Prostituirsi non [illegible] un atto criminale e il solo fatto di praticare la prostituzione non deve essere motivo della limitazione dei diritti civili». [illegible] quindi a qualsiasi forma di schedatura. La soluzio[illegible] giusta? Consentire il lavoro [illegible] casa, la pubblicità e il libero contatto dei clienti in strada o in pubblici locali. (m. o.)

Troppe richieste

Le soldatesse mandano l'Esercito ko

ROMA. Il primo ad andare in tilt è stato il centralino dello stato maggiore dell'Esercito; poi è «scoppiata» la casella postale 431 [illegible] Piazza [illegible] Silvestro: l'annuncio dell'arruolamento delle donne nelle Forze armate ha «scatenato» l'universo femminile.

Tutte a chiedere informazioni sui termini dell'arruolamento. La voglia di [illegible] ha conquistato «l'altra metà del cielo». Ma per adesso è ancora e soltanto un desiderio. Sì, perché il disegno di legge presentato dal ministro della Difesa Cesare Previti non è anco[illegible]ecutivo. L'arruolamento, dunque, [illegible] donne potrà avvenire solamente dopo [illegible] conversione in legge del ddl approvato a fine agosto dal Consiglio dei ministri. Ma l'approvazione appare scontata. Nessuna forza politica si è espressa in senso contrario. E anche in considerazione del «successo» che l'arruolamento ha incontrato tra le giovani italiane, il ministro Previti ha annunciato che la proposta di legge sarà portata in Parlamento subito dopo la Finanziaria. Dunque tempi stretti per la trasformazione in legge dello Stato di un progetto più volte accarezzato nei sondaggi dalle donne italiane. D'altronde che la divisa affascinasse le donne del nostro Paese lo aveva dimostrato il successo dell'esperimento «giornate in caserma» per le donne.

Uno dei capisaldi della normativa rimane il fatto che le donne soldato non avranno ruoli combattenti, ma [illegible] [illegible] solo per incarichi logistici.

Previti si è detto molto soddisfatto dell'entusiasmo suscitato dalla sua iniziativa: «A quanto pare - ha affermato - abbiamo [illegible] volontarie, speriamo però di avere presto anche i volontari che saranno la spina dorsale dell'esercito disegnato dal nuovo modello di Difesa». (r. cri.)

La città assediata da una nube tossica: scuole chiuse e gente barricata in casa

Pistoia, incubo Seveso all'alba

Esplode reattore chimico

PISTOIA. Prima un tremendo botto, poi un intenso, sgradevole, odore nell'aria. Per alcune ore l'incubo di [illegible] nuovo caso Seveso ha aleggiato [illegible] Pistoia e Prato.

L'allarme all'alba di ieri quando a Bottegone, frazione [illegible] Pistoiese, è esploso il reattore chimico della Mas, [illegible] fabbrica che produce vetri, resine, laminati plastici, schede per computer e che figura anche tra i fornitori della Nasa. Dallo stabilimento in fiamme si è alzata [illegible] nube incolore ma pizzolente che [illegible] vento ha subito spostato [illegible] [illegible] zona [illegible] Prato.

Mentre [illegible] fuoco [illegible] spento dall'impianto antincendio [illegible] cui [illegible] Mas è provvista, i vigili del fuoco e i tecnici della Protezione civile provvedevano a «innaffiare» la nube con getti d'acqua nebulizzata per limitarne lo spargimento.

Ma l'invisibile nube tossica (formata, pare, da 8 quintali di sostanze) [illegible] ormai arrivata sui centri abitati e c'era la preoccupazione che le alte temperature provocate dalla deflagrazione avessero potuto produrre diossina. I primi accertamenti dei laboratori Usl hanno però dato un esito tranquillizzante.

Resta il fatto che la sostanza chimica (tetrabromobisfenolo-A) [illegible]-spersa nell'aria può provocare irritazione agli occhi e alle vie respiratorie. In mancanza di risposte c[illegible] la paura della nube tossica si è diffusa rapidamente in tutta la Valdinievole e nell'area del tessile, fino a raggiungere Prato. Qui i vigili urbani hanno invitato le scuole a mantenere chiuse [illegible] finestre, mentre molte madri impaurite preferivano riportare a casa i propri figli.

Anche i medici di tutta [illegible] zona interessata dall'improvviso inqui[illegible] atmosferico hanno [illegible] mandato ai pazienti affetti da asma o bronchiti [illegible] [illegible] uscire di casa. La prefettura, a scopo precauzionale, ha vietato [illegible] e commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli [illegible] raccolti nella zona fino a quando non saranno noti i dati relativi alle conseguenze dell'inquinamento atmosferico sul terreno.

[illegible] momento dell'incidente nello stabilimento della Mas (l'azienda fa capo alla multinazionale tedesca Isola, con sede a Duren) c'erano sei operai. Sono stati loro a capire che nel reattore qualcosa non andava e che la temperatura stava salendo oltre i limiti di sicurezza. Se si sono salvati è perché quando è avvenuta l'esplosione non si trovavano nella stanza del reattore ma in quella accanto, proprio a verificare che cosa stesse facendo aumentare la temperatura. Ad accorgersi subito di un'anomalia è stato lo [illegible] operatore al reattore, quando la temperatura è salita a 190 gradi, [illegible] più della norma.

Alcuni operai sono stati portati in ospedale per [illegible] principio [illegible] intossicazione, ma solo uno, Franco Baldi, è stato trattenuto in osservazione. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Se non si registra[illegible] altri ricoveri negli ospedali della zona, sono state invece continuate le telefonate ai medici e ai pronto soc[illegible] [illegible] persone allarmate dall'insorgere di bruciore alla gola e agli occhi.

Ridimensionato, col passare delle ore, l'allarme si [illegible] ora di individuare le cause dell'incidente. Mentre la procura della Repubblica di Pistoia [illegible] aperto un'inchiesta, fioccano le polemiche all'interno dello stabilimento.

Ieri i trecento operai sono [illegible] in sciopero denunciando [illegible] attenzione ai problemi della sicurezza degli impianti. C'è anche chi, come Loris Angiovini, della Cgil, lancia [illegible] precise: «E' un fatto che si poteva evitare - dice - so che alla guida dell'impianto [illegible] un addetto che [illegible] [illegible] il patentino necessario».

E infatti alla Camera è stata presentata nel pomeriggio un'interrogazione nella quale si chiede «per quale motivo è stato abilitato al turno notturno un solo lavoratore che risulterebbe [illegible] avere [illegible] professionalità tale da gestire e garantire [illegible] buon funzionamento dell'impianto». E' stata firmata dai deputati verdi Canesi e Turroni.

La Regione Toscana [illegible] [illegible] comunque classificato l'azienda tra quelle «a rischio».

Francesco Matteini

Due immagini dell'incidente di ieri alla Mas di Pistoia. Le prime rilevazioni [illegible] hanno riscontrato danni per la salute degli abitanti ma l'esito definitivo [illegible] analisi si avrà solo oggi

LEGAMBIENTE

«Sicurezza trascurata»

ROMA. «L'incidente alla Mas ha messo in evidenza gravissimi ritardi e inefficienze nelle procedure di sicurezza adottate dall'azienda». Lo afferma Legambiente che osserva come la Mas non sia stata inserita tra quelle classificate a rischio secondo la Direttiva Seveso. «L'incidente - scrive Legambiente - ha evidenziato gravi carenze all'interno della fabbrica: l'allarme è stato lanciato alle 4 ma nessuno è potuto intervenire perché l'unico operaio adibito al turno notturno, solitamente impiegato in un altro reparto, non aveva sufficiente esperienza e competenza. E la Protezione civile di Firenze ha appreso la notizia da una radio privata».

Contestata alla Camera la nuova legge

«La guerra all'usura fa un passo indietro»

«Rischia di agevolare gli strozzini» Nuovo rinvio sul fondo di solidarietà

ROMA. Professione usuraio. Segni distintivi: noto professionista, bella presenza, modi eleganti. Sono [illegible] gli strozzini moderni. Racconta il giudice Lucia Lotti della procura circondariale: «Abbiamo identificato molti tra i principali usurai romani, che sono stati arrestati e condannati. E abbiamo scoperto che in molti casi si tratta [illegible] stimati professionisti che utilizzano regolari crediti bancari per esercitare l'usura. Prendono soldi [illegible] prestito e li girano ai poveracci».

Davvero questi «pescecani» della finanza spicciola avranno vita difficile? [illegible] Parlamento, ieri, la legge anti-usura ha fatto un passo avanti - il testo è stato approvato dalla Camera e ora va al Senato - ma c'è chi dice, tra le opposizioni, che lo strozzinaggio verrebbe addirittura facilitato. [illegible] il retino Diego Novelli a sostenere provocatoriamente: «Così si finisce per legalizzare l'usura [illegible] non per combatterla».

La minoranza polemizza perché nella legge non è stata inserita alcuna soglia prestabilita che faccia segnare la differenza tra uno strozzino o [illegible] lecito finan[illegible]. Spetterà al giudice, a [illegible] discrezione, stabilire se un certo finanziamento è usura oppure no. L'unico tetto indicato, qualora gli interessi superino di otto volte [illegible] Tus (tasso ufficiale [illegible] sconto), è quello dell'usura aggravata. Ma commercianti e artigiani [illegible] risentiti anche perché manca il fondo [illegible] solidarietà per le vittime, che la maggioranza ha rinviato a un'altra legge. «Serve un approfondimento - sostiene a questo proposito Raffaele Della Valle, Forza Italia - per garantirne il funzionamento».

E intanto, in questo quadro di polemiche sanguinose, continuano a prosperare i cosiddetti «cravattari». Figure quantomai odiose, che però sguazzano felici nel sistema del credito. E' sempre il giudice Lotti a illustrare il trucco: «Le persone che si rivolgono agli strozzini, in genere, vengono rifiutate dalle banche perché "inaffidabili". E invece sono affidabilissime, tanto che gli usurai sono capaci di spremergli interessi [illegible] capogiro. Le banche, invece, trovano perfettamente "affidabili" gli strozzini. E li riconoscono al volo, perché non è difficile capire che [illegible] faccia di mestiere [illegible] signore che ogni giorno si presenta con un castelletto [illegible] cambiali da scontare e che fa emettere un'infinità di assegni circolari da diciannove milioni. Ogni giorno, si badi bene. Eppure, quando noi ascoltiamo i direttori di banca, quelli si difendono dicendo che per loro è tutto in [illegible] gola».

Di una [illegible] [illegible], dunque, ha paura l'usuraio. Di cadere nelle tagliole della legge antiriciclaggio. Ecco perché fa circolare assegni da diciannove milioni. Sa bene che [illegible] supera i venti milioni le banche hanno il dovere di segnalarlo in questura. [illegible] [illegible] storia di queste segnalazioni è anche il racconto di un grande fallimento. [illegible] troppo spesso il riciclaggio si sposa con l'usura. «Sì, l'usura è un falso problema - sostiene controcorrente Sergio Billè, segretario della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi -, [illegible] vero rischio è il riciclaggio di denaro sporco, che è il padre e la madre dell'usura». Billè è uno che ha l'aria di saperla lunga. Ieri presiedeva un convegno della Confcommercio sull'argomento. «Sappiamo che c'è un narcotrafficante colombiano che s'è pentito e sta collaborando segretamente con i giudici romani. Ne vedremo delle belle».

(fra. gri.)

Roma, è salito su un cornicione (a 60 metri) e l'ha convinto a non uccidersi

La vita appesa a Damato

Il giornalista salva un uomo

ROMA. «Ehi, calma, [illegible] un eroe!». Mino Damato, come chi ha vissuto un'emozione intensa, fatica a raccontare. L'episodio che, l'altra notte, l'ha visto protagonista sembra imbarazzarlo. Ma parlano i fatti: quell'uomo era là, sul cornicione della chiesa di Sant'Agnese, a 60 metri [illegible] terra, e minacciava [illegible] di lanciarsi nel vuoto. Proprio di fronte alla [illegible] romana [illegible] Berlusconi, in piazza Navona. Marco Bonelli, 40 anni, ex barista «senza lavoro e [illegible] casa», [illegible] detenuto, era ormai prigioniero della disperazione. Il giornalista ha riacceso in lui la speranza. [illegible] non vuol sentirsi dire che gli ha salvato la vita.

Perché, Damato?

«Mah, è difficile dire che cosa sarebbe [illegible] non fossi intervenuto. Ho solo cercato di agire subito, per evitare che la situazione si deteriorasse, che la corda così tesa, all'improvviso, si spezzasse».

Com'è andata?

«Stavo passeggiando, quando ho visto tutto quello spiegamento di forze. Mi hanno detto che un uomo voleva uccidersi. Poi ho sentito la sua voce. Era esasperato, urlava che voleva un lavoro e una casa. Che voleva la [illegible] dignità di uomo. Ho pensato di parlargli».

Così è andato anche lei sul cornicione?

«Sono salito per una stretta scala a chiocciola dentro la chiesa, fino a un cornicione largo una cinquantina [illegible] centimetri, sotto la cupola».

Non ha avuto paura?

«In quel momento non ci pensavo. Vicino a [illegible] c'erano due vigili del fuoco; un po' nascosti, c'erano due agenti, in disparte, per non spaventarlo. Lui stava aggrappato a un'impalcatura e, ogni tanto, spariva alla nostra vista».

Quando lei ha incominciato a parlare, l'uomo l'ha riconosciuta?

«Sì, e mi ha detto: "Tutti mi chiedono quali sono i [illegible] problemi. Ma persino i bambini [illegible] vedono!". Mi ha spiegato che nella sua vita aveva sbagliato molto, ma che aveva saldato il debito in carcere, e ha aggiunto: mi sentivo più uomo in galera. Là, almeno, potevo fare una doccia ogni tanto».

Com'è riuscito a convincerlo a scendere?

«Abbiamo parlato per quasi due ore e mezzo. Ogni tanto lo telefonavo dal mio portatile: ho [illegible] il sindaco, ma non l'ho trovato. Ho telefonato a [illegible] psichiatra, il dottor Meluzzi, che mi ha dato utili consigli su come parlargli, e infine [illegible] sono riuscito a parlare con il caporedattore della trasmissione Rai "Notturno dall'Italia". [illegible] ha assicurato che nel notiziario si sarebbe parlato del caso di Marco Bonelli».

E questo ha tranquillizzato l'aspirante suicida?

«Sapere che finalmente qualcuno si sarebbe occupato di lui lo ha rincuorato».

Lei gli ha fatto promesse?

«No. Gli ho spiegato che [illegible] potevo trovargli né lavoro né casa, ma che non doveva smettere [illegible]».

Che [illegible] le ha detto quando l'è stato vicino?

«Niente, niente. Ci siamo abbracciati... beh, eravamo tutti e due un po' commossi».

Com'è finita?

«Nella miglior tradizione di [illegible] serata romana: tra amici. Ce ne siamo andati tutti a festeggiare in un bar della piazza. Abbiamo preso una bella cioccolata bollente: lui, poveretto, era infreddolito e sfinito dalla stanchezza e dalla tensione».

Che sarà, adesso, di Marco Bonelli, senza casa e senza lavoro?

«Non lo so. Ma so che le cose che diceva, mentre se ne [illegible] appollaiato lassù, [illegible] tutte [illegible] e meritano attenzione. Mi auguro che qualcuno gli offra la possibilità di ricominciare a vivere. Davvero».

[illegible] Daniele

Il giornalista Mino Damato è riuscito a convincere un aspirante suicida a desistere dal folle proposito

[illegible] IN CITTA'

A dicembre la sentenza

MILANO. E' proseguito ieri a Milano il cosiddetto «processo [illegible] minigonna» avviato da Luigina Giliberti, una ragazza di [illegible] anni impiegata dell'Ansaldo di Sesto San Giovanni. La giovane oltre [illegible] anno fa aveva citato in giudizio l'azienda per chiedere l'annullamento [illegible] alcune sanzioni disciplinari e vantando il diritto a un risarcimento per molestie sessuali. Quest'ultima accusa è rivolta ad alcuni dirigenti dell'Ansaldo che «avrebbero aggredito la sua vita privata impedendole di vestirsi come desidera». La Giliberti dice di essere stata ripetutamente invitata a non indossare la minigonna in quanto l'indumento avrebbe turbato l'attività lavorativa. La donna ha presentato anche una denuncia per sequestro di persona nei confronti [illegible] tre dirigenti. Il processo si concluderà il due dicembre. (Ansa)

Parigi, Ungaro difende il suo stile

«La moda della volgarità è un insulto alla donna»

«I miei abiti? Sono solo romantici»
«In questo momento è meglio il pudore»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Fuga dalla volgarità. Emanuel Ungaro [illegible] controcorrente. Altro che reggiseni e guêpière in bella vista. Guai a confondere l'erotismo con la pornografia. Secondo lo stilista, mai come in questo momento, c'è bisogno di pudore. «Quando le forme diventano uno stile, quest'ultimo si trasforma in [illegible] fatto etico, di comportamento. E il mio guarda alla tenerezza. Perché [illegible] il proprio talento? E' interessante fare vestiti soltanto se [illegible] ha da dire qualche [illegible]. La volgarità non è un messaggio [illegible] mi interessa trasmettere», racconta Ungaro che per la sua collezione estiva - in calendario venerdì - si [illegible] a una donna libera ma non liberata, mai eccesiva.

Perché il nudo non le piace? «Io [illegible] un uomo di desiderio, non [illegible] intellettuale, [illegible] dicono gli americani. Con le donne, da anni, intrattengo un discorso amoroso, romantico. Voglio stare alla larga dal cattivo gusto dilagante».

Il 7 novembre, l'Opera [illegible] Budapest ospiterà un suo grande défilé di haute couture, sta tentando di sedurre [illegible] consumatrici? «A Budapest [illegible] ha invitato il governo ungherese e io ho accettato subito. Per due ragioni. Le donne dell'Est hanno [illegible] abiti lussuosi, soprattutto per la sera. Il mio profumo vende benissimo lì e ho intenzione [illegible] aprire presto una boutique. Il 7 farò sfilare soltanto ragazze giovanissime e del posto, niente top. Devolverò il ricavato della serata ai g[illegible] couturier emergenti ungheresi».

L'altra ragione? «E' una questione di cuore. Ungaro-Ungheria. Insieme con mio fratello sto facendo alcune ricerche, il nostro cognome potrebbe avere una lontane origine in questo Paese».

Adesso quali sono i mercati a [illegible] guarda con maggiore interesse? «In Usa abbiamo rimontato del 30 per cento, ma venderò presto anche in Messico. E forse accetterò un invito a Mosca per sfilare a maggio. Poi, [illegible] cercando di distribuire pure in Europa la mia linea economica "Emanuel" - in parte prodotta dal Gruppo Gft - che in America vende [illegible] milioni [illegible] dollari l'anno e si trova in tutti i grandi magazzini. Infine, lancerò presto un nuovo profumo, il quarto, a cui sto lavorando da parecchi mesi».

Da trent'anni lei crea abiti, è l'unico, con Cardin, a [illegible] proprietario al cento per [illegible] sua griffe, c'è qualche cosa nella sua carriera che non rifarebbe? «Nulla. A ogni collezione mi pare [illegible] scoprire sensazioni meravigliose, [illegible] a [illegible] vestiti. Non mi interessa nient'altro, né l'arredamento, né altre forme di espressione».

Antonella Amapane

RIVOLUZIONE [illegible] FUMETTI

Per la prima volta l'eroe indossa una nuova tuta, azzurra

Batman cambia l'abito (ma non perde le forze)

A sinistra il nuovo Batman, a [illegible] la vecchia [illegible] del celebre «uomo-pipistrello». Nel disegno piccolo il primo Topolino [illegible] Walt Disney

L'editore: «L'abbigliamento rappresenta il suo nuovo stato d'animo dopo l'incubo delle ultime avventure»

NEW [illegible]
I malviventi [illegible] Gotham City avranno presto una [illegible]: l'eroe che al momento buono piomberà loro addosso e farà fallire le loro imprese criminali sarà vestito in modo diverso. Loro si aspetteranno il solito Batman, [illegible] la tuta grigia aderente e le mutande blu scuro, e [illegible] a portarli per la collottola verso il commissariato più vicino sarà un signore in azzurro fiammante dalla testa ai piedi. Se non fosse per il segno del pipistrello in giallo e la cintura [illegible] tutti i suoi aggeggini, potrebbe confondersi con la notte. E' stata [illegible] decisione dura, quella presa da Dennis O'Neil, l'editore di Batman, dopo 55 [illegible] di onorato servizio del vecchio costume, che il miliardario Bruce Wayne indossava in gran segreto ogni volta che bisognava intervenire contro i cattivi. Tanto dura che lui ha azzardato perfino [illegible] giustificazione «psicologica».

Batman, spiega, è appena uscito da una delle più complicate avventure che [illegible] fumetto abbia mai raccontato: la serie [illegible]ghtfall», tanto lunga e tormentata che [illegible] impegnato a fondo gli affezionati lettori. Ma non solo loro. «Anche il nostro [illegible] - dice sempre O'Neil con l'aria di chi lo [illegible] bene - è uscito cambiato da quell'incubo. Lui non è [illegible] stato un modello di gaiezza e stravaganza, [illegible] ora [illegible] sente an[illegible] più semplice e concentrato nel suo ruolo. L'abbigliamento rappresenterà il suo nuovo stato d'animo». Così, ecco la tuta a [illegible]ta unita, e non solo una: a seconda dei casi, Batman indosserà quella ininfiammabile, quella a prova di proiettile e così via. Aumenterà la [illegible] sicurezza e il pubblico [illegible] sentirà certamente più sollevato. Non ha forse mostrato di apprezzare, cinque anni fa, il nuovo Robin, con un vestito che «era in grado di proteggerlo perfino durante una camminata notturna in una strada di Brooklyn»?

Naturalmente il vestito non sarà tutto. «Batman continuerà a basarsi fondamentalmente sulla sua forza e la [illegible] intelligenza, piuttosto che [illegible] gadgets», dice O'Neil. «Ma il nuovo costume mi consentirà di farlo apparire più o meno [illegible] stesso di sempre, mentre invece starà cambiando».

La procedura seguita per sceglierlo, il [illegible] costume, è perfettamente in linea con la mentalità di Gotham City. La scorsa primavera è stato detto a sette «artisti» della DC Comic, la [illegible] editrice, di farsi venire qualche idea. Loro hanno fatto dei disegni, li hanno portati nell'ufficio di O'Neil e li hanno sistemati sul pavimento. Il gran capo si è messo a camminare tra i fogli, mentre si grattava il mento pensoso, e alla fine ha preso quello con Batman tutto azzurro, prodotto dalla matita di Vince Giarrano.

Ma è soltanto «psicologica» la ragione di questo cambiamento. «Diciamo che se non lo facevamo rischiavamo di perdere lettori», confessa a un certo punto O'Neil, che però tiene a presentare la [illegible] scelta come [illegible] prova di coraggio, visto che «sicuramente all'inizio ci sarà un calo nelle vendite. La gente, dice, [illegible] Batman investe molto emotivamente, [illegible] è quindi normale che qualsiasi cambiamento [illegible] destinato a disturbare». Allo stesso tempo però, proprio per via dell'investimento emotivo, [illegible] è facile ri[illegible] al proprio eroe. Dopo [illegible] po' i lettori saliranno di nuovo - scommette O'Neil - e finiranno per affezionarsi anche al [illegible] nuovo vestito, grazie al quale dovrebbero aggiungersene di nuovi.

Franco Pantarelli

DA TOPOLINO ALL'UOMO-RAGNO COSI' SI TRASFORMA IL LOOK

ROMA. Eroi e supereroi dei fumetti cambiano look: a volte è la moda, altre volte l'innovazione tecnologica a suggerire nuove divise al passo con i tempi. Gli americani sono in prima linea con Batman, Topolino e Uomo ragno. Più conservatori gli italiani: il made in Italy della moda lascia indifferenti i vari Tex, Zagor e Dylan Dog. Questione di scelte editoriali: gli autori italiani puntano sull'immutabilità, negli States tutto è lecito per rilanciare un personaggio in calo: anche la [illegible] (Superman), anche l'invalidità (Batman).

La prima grande rivoluzione nel fumetto risale a Walt Disney. L'originario Topolino vestiva. Ora indossa abiti «umani» e sulla stessa linea si sono evoluti tutti i personaggi che popolano Topolinia e Paperopoli.

Continui ritocchi hanno subito i supereroi della Marvel. L'Uomoragno aveva sostituito il costume rossoblù con uno nero proveniente da un pianeta alieno. Una scelta infelice: la nuova divisa era in realtà un'entità cattiva che tentava di impossessarsi del buon Peter Parker. [illegible] il bene trionfa sempre fra i supereroi. L'Uomoragno [illegible] a liberarsi del nemico e riprende saggiamente i vecchi [illegible]ti.

Nei Fantastici 4, l'innovazione è un tocco [illegible] erotismo. Sue Richard (alias Donna invisibile) cambia la seriosa tuta azzurra con [illegible] sexy costume corto e scollato. Peccato che lei sia invisibile. Un'altra novità in arrivo riguarda Devil: nei numeri in vendita ora negli Usa il [illegible] costume rosso magenta è impreziosito da qualche tocco di grigio. Prossimamente in Italia. (s. man.)

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1020 1024 1028 A 1024 1020 B 1012 1016 B 1016 B

SERENO VARIABILE [illegible] NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible]: sull'Italia è presente un campo di pressioni alte e livellato; mentre un flusso di correnti temperate meridionali interessa i versanti più occidentali.
TEMPO [illegible]: sul basso versante tirrenico cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di deboli piogge. Sul resto [illegible] prevalenti condizioni di cielo sereno. Visibilità ridotta per foschie e nebbie in banchi, che sulle zone pianeggianti del Nord si prevedono solo in parziale diradamento durante le [illegible] centrali della giornata, mentre al centro e al Sud i fenomeni nebbiosi [illegible] presenti solo nottetempo e al primo [illegible].
[illegible]ATURA: senza vari[illegible] significative.
[illegible]: generalmente deboli orientali.
[illegible]: quasi calmi o poco mossi; localmente mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia.
[illegible]: su tutte le regioni cielo [illegible] o [illegible] nuv. salvo una temp. velatura [illegible] cielo sulla Sicilia e [illegible]. Nel pomeriggio possibilità [illegible] addensamenti sulle [illegible] appenniniche del centro e [illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	19	Firenze	6	22	Bari	11	20
Verona	5	20	Pisa	11	21	Napoli	12	25
Trieste	11	20	Ancona	10	17	Potenza	8	21
Venezia	6	19	Perugia	9	19	S.M. Leuca	14	21
Milano	4	19	Pescara	13	19	R. Calabria	15	25
Torino	7	19	L'Aquila	4	16	Palermo	17	25
Cuneo	9	14	Roma Urbe	9	23	Catania	13	25
Genova	13	19	Roma Ciamp.	10	22	Alghero	13	26
Bologna	8	19	Campobasso	8	18	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	16	sereno	Lisbona	21	26	sereno
Atene	18	26	variabile	Londra	11	18	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	19	36	sereno
Berlino	2	13	sereno	Madrid	13	26	sereno
Bruxelles	3	12	sereno	Montreal	-2	10	sereno
Bucarest	9	15	sereno	Mosca	4	15	sereno
Budapest	-3	12	variabile	New York	7	17	sereno
Buenos Aires	14	19	sereno	Parigi	9	18	variabile
Copenaghen	6	12	nuvoloso	Pechino	11	20	nuvoloso
Dublino	8	18	sereno	Praga	-1	10	nebbia
[illegible]	3	18	sereno	Rio de Janeiro	18	35	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Sofia	5	18	sereno
Ginevra	6	18	nuvoloso	Sydney	14	25	nuvoloso
[illegible]	6	10	pioggia	Tokyo	19	21	pioggia
Johannesburg	11	15	sereno	Varsavia	3	8	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	4	15	nuvoloso

DISCUSSIONE. Dopo le ultime uscite del revisionista tedesco

Il «fenomeno» Nolte? Tutta colpa dei mass media

ERNST Nolte, il controverso storico-filosofo tedesco, ha fatto parlare di sé [illegible] nuovo [illegible] questi giorni per le [illegible] lezioni romane sulla storia europea presentata come «guerra civile». E' un'idea [illegible] originale, [illegible] i giornali e i mezzi radiotelevisivi la considerano ormai una specialità noltiana. Nolte vorrebbe essere un innovatore della cultura storica. In realtà la sua risonanza rimane sostanzialmente affidata ai mass media. Questo [illegible] vuol essere un giudizio svalutativo, ma fotografa la situazione di uno studioso che protesta di voler far diventare il passato tedesco ed europeo un oggetto di scienza [illegible] di riflessione (anziché un motivo continuo di polemica e accusa) [illegible] invece produce esattamente il contrario. Il punto è se le polemiche servono a chiarire e [illegible] far maturare la [illegible] storica collettiva o non invece a creare ulteriore confusione.

Cominciamo dal concetto di «guerra civile europea». Nolte ne dà una versione molto particolare, restrittiva, tutta ideologica. La guerra civile europea per [illegible] non è lo scontro intra-europeo fratricida tra culture e società civili affini, che s'inizia nel 1914. E' la guerra ideologica, alla fine combattuta a colpi di [illegible]lag e di Lager, tra comu[illegible] e nazionalsocialismo (1917-1945). Questo contrasto ha il [illegible] secondo tempo tra il 1945 e il 1990, sotto forma del conflitto fra comunismo e mondo occidentale. [illegible] risultato è la rivisitazione [illegible] nazismo e del fascismo visti essenzialmente, se non esclusivamente, come anticomunismo. Insomma - si lascia intendere - a dispetto dei loro errori e orrori il nazismo e il fascismo avevano individuato il nemico giu[illegible]o: il comunismo.

Nella concezione di Nolte, [illegible] qualifica di «civile» applicato alla guerra è in realtà sinonimo di guerra «antiborghese». La guerra iniziata [illegible] dal bolscevismo, infatti, è contro la «borghesia». La Rivoluzione d'Ottobre è l'inizio della gu[illegible] contro la borghesia mondiale, che incomincia sul territorio russo, con l'annientamento fisico degli avversari: da qui la reazione di difesa aggressiva della borghesia, europea [illegible] tedesca, incarnata dal fascismo italiano [illegible] dal nazionalsocialismo tedesco. Questa reazione alla fine degli Anni 30 diventa guerra tra Stati ideologicamente contrapposti.

Fin qui, a ben vedere, il concetto noltiano di guerra civile non [illegible] che la ripresa del concetto [illegible] lotta di [illegible] (armata) tipica della dottrina e della prassi comunista. E' su questa base che viene enunciato il nesso causale tra bolscevismo e nazionalsocialismo, anche se nel frattempo interviene un cambiamento sostanziale: la vittima della violenza non è più una [illegible] sociale», ma una «razza», gli ebrei.

La rivisitazione noltiana [illegible]cella completamente dalla storia europea la sua parte occidentale, [illegible] democrazie liberali. E' come se la seconda guerra mondiale non fosse scoppiata in Occidente, per distruggere l'architettura politica [illegible] Versailles. E' come se la guerra hitleriana [illegible] avesse di mira innanzitutto la riconquista dell'egemonia politico-militare tedesca in Europa: come se proprio su questa base nazionalistica e imperialistica non avesse ottenuto il consenso decisivo dei dirigenti tedeschi. Ma a Nolte interessa solo la componente ideologica antimarxista della guerra. La lotta contro le democrazie occidentali è presentata come un'appendice della lotta al bolscevismo. Esattamente come diceva [illegible] propaganda nazista e fascista.

Ma veniamo al punto cruciale, [illegible] nesso causale tra sterminio di classe, operato dai bolscevichi, e sterminio di razza, operato dai nazisti. Esso implica una sostituzione di persone, anzi di [illegible] «collettivo umano», spiegato da Nolte con l'identificazione [illegible] dell'ebreo non solo come il bolscevico rivoluzionario, ma come l'agente della modernizzazione. Il nazismo, quindi, si [illegible] legittimato a reagire al terrore di classe bolscevico (i gulag) con il terrore di razza (Auschwitz).

Ciò che [illegible] inaccettabile in quest'interpretazione [illegible] è la ricostruzione del processo psicologico, mentale, cognitivo dei nazisti, dei meccanismi [illegible] razionalizzazione del loro comportamenti - sino a considerare il loro terrore come imitazione e replica in eccesso al terrore comunista. E' inaccettabile che questo [illegible] di fenomeni e processi diventi «la spiegazione» del nazismo [illegible] dei [illegible] comportamenti; che su di essi si costruisca un rapporto di causa-effetto per cui i bolscevichi sono posti all'origine di tutti gli orrori e le violenze del secolo. Le considerazioni di Nolte hanno certamente contribuito a porre in luce diversa il rapporto fra stalinisti e nazisti, quanto [illegible] nelle tecniche di legittima[illegible] terroristica. [illegible] che questo rapporto possa assurgere a un nes[illegible] di causa-effetto è una deduzione sbagliata. Ripeto: precedenze cronologiche, affinità ideologiche, influenze, reciprocità di comportamento non sono «causalità». Specialmente di fronte a fenomeni con radici autonome profonde, quali il nazionalsocialismo tedesco e il comunismo russo. Soprattutto la «guerra civile europea» non può essere ridotta in questi termini.

Gian Enrico Rusconi

Ernst Nolte continua a far discutere con le sue tesi su nazismo e comunismo. A destra il Lager di Auschwitz

Vorrebbe essere un innovatore della scienza storica, [illegible] produce nuova confusione

LE TESI DELLO SCANDALO

1986

«L'arcipelago Gulag non precedette Auschwitz? Non fu lo "sterminio di classe" dei bolscevichi il prius logico e fattuale dello "sterminio di razza" dei nazionalsocialisti? Non compirono i nazionalsocialisti un'azione "asiatica" forse soltanto perché consideravano se stessi e i propri simili vittime potenziali o effettive di un'azione asiatica?»

1988

«Nella misura in cui i nazisti addossavano agli ebrei la responsabilità di un processo che li aveva gettati nel panico, portavano l'originario concetto di annientamento dei bolscevichi entro una nuova dimensione e con l'atrocità della loro azione superavano i bolscevichi, sostituendo l'iniziale punto di vista sociale con quello biologico.»

1994

«Io non posso escludere che la maggioranza delle vittime non sia morta nelle camere a gas, e che sia relativamente più grande il numero di quelli che sono morti per epidemie o cattivi trattamenti e esecuzioni di massa.»

La nuova stagione dell'Aci

Sulle tracce della crisi

TORINO

TRA due anni festeggeranno il mezzo secolo [illegible] vita. Le conferenze dell'Associazione Culturale Italiana (Aci) sono l'unica manifestazione «impegnata» che, pur basandosi «sull'auto-tassa[illegible]» - gli abbonamenti degli associati - [illegible] qualche sporadi[illegible] finanziamento, è riuscita a passare indenne tutto l'arco di quello che oggi si definisce «Prima Repubblica». Anzi, for[illegible] proprio per questo, proprio per non aver mai accettato compromessi con il mondo politico, ieri ha potuto presentare il programma dell'anno 1994-'95.

I temi trattati nella prossima stagione (dall'11 novembre al 24 marzo successivo) sono ispirati «alla scoperta del [illegible] umanesimo». Una ricerca che parte dall'analisi e dalla riflessione sui «cambiamenti politici, economici e culturali in Italia e all'esterno», spiega la nuova responsabile Elena Bruno Racca, che da un anno è alla guida dell'Aci dopo la scomparsa, nel novembre '93, della fondatrice e animatrice Irma Antonetto.

Della crisi italiana parlerà (il 16 dicembre) Piero Melograni, docente di Storia contemporanea all'Università di Perugia. «L'Italia è in crisi e la storia ci spiega perché» è titolo della sua relazione. Sul tema specifico della democrazia si soffermerà poi (il 27 gennaio) [illegible] costituzionalista Gustavo Zagrebelsky: tratterà delle profonde trasformazioni della società italiana partendo da «Riflessioni sulla democrazia a partire dal processo a Gesù».

Dall'Italia si passerà quindi alla situazione internazionale. Il 25 novembre toccherà a Ilja Levin, docente universitario e primo traduttore in russo dei *Quaderni dal carcere* di Gramsci. Tratterà il tema «Tra la Russia e la Moscovia: una superpotenza alla ricerca della propria identità». Di «capitalismo culturale» parlerà (il 17 marzo) lo studioso di problemi strategici internazionali Edward Luttwak. Il 24 marzo ultima conferenza, dedicata alla criminalità internazionale: «Criminalità [illegible] frontiere; mondo libero senza difesa» è il tema affrontato da Claire Sterling, la famosa reporter americana che da decenni risiede in Italia.

Uno [illegible] è anche dedicata alla scienza e alla medicina [illegible] particolare: Luigi Amaducci, professore ordinario di neurologia all'Università [illegible] Firenze, il 17 febbraio affronterà il tema «Salute [illegible] malattia nella popolazione anziana in Italia»; Alberto Angeli, docente [illegible] Medicina interna all'Ateneo torinese, il 20 gennaio parlerà [illegible] «Medici[illegible] clinica e nuovo umanesimo. I comitati etici».

Temi più «generali» saranno trattati invece [illegible] Gianfranco Ravasi, sacerdote teologo e biblista («La scrittura infinita. Bibbia e letteratura», nella conferenza inaugurale dell'11 novembre a Torino), da Paolo Sacchi («I manoscritti di Qumram e le origini cristiane», il 18 novembre), dal medioevalista Franco Cardini («Aspetti della questione templare», [illegible] 10 febbraio), dal fisico Marcello Cini («Dall'universo delle leggi naturali [illegible] mondo dei processi evolutivi», il [illegible] febbraio) [illegible] da Andrea Emiliani, uno dei massimi esperti italiani di beni artistici («Il museo italiano: strade, palazzi, chiese [illegible] città», il 10 marzo).

Gli appuntamenti, in tutto, sono quattordici. Le conferenze [illegible] terranno il venerdì a Torino (Teatro Alfieri), [illegible] sabato [illegible] Firenze (Teatro Niccolini), il lunedì a Milano (Teatro Nuovo di piazza San Babila), [illegible] martedì a Roma (Eliseo) e il mercoledì [illegible] Bari. La cosa sorprendente, in un Paese in cui convegni o presentazioni di libri vanno deserti, è che gli abbonati alle conferenze, nelle cinque città toccate dall'Aci, sono ormai trentamila.

[s. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Giulia apparteneva solo a se stessa; re buoni e re soldati

Uccide l'espianto non solo l'aborto

Giulia è nata, con parto naturale, alla 39ª settimana, peso kg 2,800, cuore e cervello sani, ma priva di entrambi i reni. L'ecografia aveva anticipato la malformazione. La legge permetteva alla madre di Giulia di abortire perché la malformazione era tale che già si sapeva che non sarebbe vissuta dopo il parto più di poche ore forse pochi giorni. Infatti nonostante tutto è morta dopo 12 ore dal parto.

Come donne possiamo capire che una madre che viene a sapere della grave anomalia del feto quando la gravidanza è avanzata possa rifiutarsi di contemplare l'aborto.

Non si riesce però a capire come mai [illegible] madre che si rifiuta di interrompere la gravidanza possa cullare nel [illegible] ventre un feto malformato, farlo sviluppare, cullando nella mente l'idea di donare la sua vita q[illegible]do è completo, dopo il parto. Tale [illegible]mportamento nasconde una [illegible] di [illegible]renza impressionante. Non si uccide con l'aborto [illegible] si può uccidere [illegible] l'espianto.

Forse se la stampa facesse meno campagne pubblicistiche sull'espianto, la mente delle donne e della gente in genere sarebbe [illegible] confusa. Si ricorderebbero che almeno i minori dovrebbero essere lasciati in pace, perché non appartengono ai genitori ma a se [illegible].

Le donne del Consultorio AED femminismo, Bergamo

I Carbonari dei libri di scu[illegible]

Intervengo a proposito dell'articolo di Alberto Papuzzi del 3 ottobre. Va bene che, c[illegible] fatto che non si porti più storia agli esami di maturità, di storia [illegible] gente non ne sa più niente. Ma se uno decide di fare il giornalista e scrive [illegible] storia, qualcosina almeno dovrebbe sapere. O, almeno, dovrebbe occuparsi dell'argomento sul quale scrive.

«La collaborazione dei Carbonari»? ma se nessuno conosce i programmi dei Carbonari che erano società segrete. Come possiamo dire che volevano l'unità d'Italia? E quale mai fu la loro collaborazione con i Savoia?

E chi era [illegible] «Re buono»? Non certo Vittorio Emanuele III. Quello lo chiamavano il [illegible] soldato» perché durante la I Guerra Mondiale andava al fronte e poi in seguito si fece quasi sempre vedere vestito da ufficiale. Il Re buono era Umberto I. Non aveva gloria militare, [illegible] aveva saggezza di statista e non sapevano quindi come chiamarlo. Così lo chiamarono «Il Re buono». Mi pare che lo chiamassero così perché andò [illegible] Napoli quando là c'era il colera. Ma dico «mi pare». Non ne sono sicura.

Adelia Vecchiotti Antelidi
Piacenza

La lettrice mi ha preso troppo alla lettera! Ho usato i Carbonari come immagine dei moti risorgimentali, come se ne parlava un tempo a scuola. Quanto all'aggettivo «buono» usato per Vittorio Emanuele III, facevo riferimento a quell'interpretazione corrente del fascismo per [illegible] Mussolini [illegible] «cattivo» mentre [illegible] re era «buono».

[a. p.]

«Solidarietà con Borrelli»

Desideriamo esprimere [illegible] [illegible]stra solidarietà e immutata fiducia al pool di Mani pulite e segnatamente al dott. Francesco Saverio Borrelli, consapevoli che la pratica effettiva della democrazia nel nostro Paese dipende necessariamente dal libero e autonomo esercizio delle loro funzioni, ora più che mai.

Lo facciamo nel momento in cui vengono fatti oggetto di un attacco volgare e ingiustificato concertato in modo ostentato e arrogante da taluni, dissimulato ipocritamente da altri, tutti saldamente volti [illegible] ostacolare [illegible] ricerca della verità.

Daniela Grandessi
Simona Grandessi
Fabiano Frattoni, Rimini

[illegible]

Gentile signor Del Buono, «l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro». Così recita il primo comma della Costituzione. Vorrei invitare il ministro Speroni - competente in materia - a proporre una piccola integrazione al testo, per renderlo più rappresentativo della cosiddetta Seconda Repubblica: «L'Italia è... fondata sul lavoro e sulla polemica». Questo vocabolo, infatti, è quello più ricorrente su tutti i mass-media, quello più usato - e abusato - da giornalisti e affini per descrivere, raccontare, interpretare e prevedere fatti e misfatti dell'Italia d'oggi...

Aldo Zappolat, Torino

Se non sono polemiche sono conflitti

GENTILE signor Zappolat, lei, dunque, ce l'ha con la polemica che sta trionfando in Italia: «La polemica, grande [illegible] piccola, vera o presunta, spontanea o artefatta, concreta o inventata che sia, fa vendere di più giornali e riviste, attira [illegible] maggior numero di telespettatori e radioascoltatori, offre spunti a tante "penne" inaridite, stimola anchorman a corto di idee. Un buon affare per tutti! Ma la parola è un po' come la moneta: se "gira" troppo velocemente, si inflaziona e perde valore. Ah, fosse ancor vivo Salvatore Quasimodo! Sicuramente avrebbe riscritto quei suoi tre celebri versi: "Ognuno sta solo davanti al Tiggì / trafitto da mille parole / ed è subito polemica". Bestemmie letterarie a parte, perché tanti "gazzettieri" non [illegible] sforzano di ricercare qualche alternativa lessicale all'inesistente e monotono uso del sostantivo polemica? La lingua italiana è ricca di sinonimi, che consentono non solo di sottolineare sfumature, aspetti particolari e coloriture diverse della parola, ma anche di evitare l'utilizzo ripetitivo (e ossessivo nel no[illegible] caso) di [illegible] certo termine. E allora perché [illegible] di[illegible] (o scrivere): conflitto, confronto, contesa, contestazione, contrasto, controversia, diatriba, dibattito, discussione, disaccordo, dissenso, disputa, dissapore, dissidio, diverbio, questione, scontro, vertenza, [illegible] luogo dell'indigesta polemica, polemica, polemica...? Ringrazio per l'eventuale ospitalità e mi scuso per la... polemica!».

Gentile signor Zappolat, leggere la sua lettera mi ha fatto una strana impressione. Come [illegible]stere a un tentativo di esorcismo che caricasse una parola [illegible] responsabilità insostenibili per negare una realtà perlomeno fastidiosa, se non addirittura temuta. E' vero che la televisione e la carta stampata per deplorevole imitazione danno credito a polemiche fasulle, ma le ragioni della continua polemica sono nella realtà politica nazionale. Abolire l'[illegible] di una parola non basta e non serve il ricorso ai troppi sinonimi che affliggono la lingua italiana. Dire che io sono diventato claudicante non mi rende meno zoppetto, le assicuro.

Oreste del Buono

Giudici, baluardo dello Stato di [illegible]

L'attacco contro il procuratore della Repubblica di Milano dott. Borrelli, accusato dal governo di attentato alla Costituzione, è il segnale di una generale offensiva contro la magistratura: l'obiettivo è impedire ai giudici di svolgere il loro ruolo istituzionale di controllo e di repressione delle illegalità da chiunque commesse, anche da chi detiene il potere politico ed economico.

La piena solidarietà al dott. Borrelli deve dunque accompagnarsi alla consapevolezza che è in atto un organico disegno che mira a scalzare, insieme alla autonomia [illegible] alla indipendenza della magistratura, un caposaldo fondamentale dell'ordinamento democratico.

L'attacco è [illegible] grave e pericoloso della campagna contro i giudici orchestrata da Craxi due anni or sono, durante i primi mesi delle inchieste su Tangentopoli; allora l'azione della magistratura si indirizzava [illegible] un sistema politico indebolito e delegittimato da una crisi irreversibile, [illegible] le iniziative giudiziarie toccano un ceto politico di governo nella pienezza dei [illegible] poteri, determinato ad impedire con qualsiasi mezzo che venga fatta luce sul groviglio di interessi imprenditoriali (e quindi privati) e governativi (e quindi pubblici) che si sommano nella persona del presidente del Consiglio.

Finora il Capo dello Stato ha bloccato questo disegno, reagendo ai tentativi del governo di coinvolgerlo nella campagna contro i giudici con grande fermezza e sicura consapevolezza delle sue prerogative costituzionali; ma [illegible] difesa del ruolo della magistratura deve provenire dall'intero Paese, dalle centinaia di migliaia di cittadini che hanno compreso che l'indipendenza di tutti i giudici è l'irrinunciabile baluardo dello Stato di diritto e dei principi di legalità posti dalla Costituzione repubblicana a base del nostro ordinamento democratico.

Comitato per la Costituzione
Aderiscono 30 associazioni della cultura e dell'impegno sociale e civile di Torino e del Piemonte; tra cui Acli, Anpi, Cent[illegible] Gobetti, Cgil Cisl Uil, Comunità Ebraica, Fondazione Gramsci, Magistratura Democratica, Pax Christi

Fare l'impossibile non è possibile

L'altra sera, Maurizio Costanzo ha usato la frase: «Fare l'impossibile», come, d'altronde, si usa dire da molte parti. Sarebbe tempo [illegible] chiarire a tutti che si può fare tutto il possibile [illegible] il massimo possibile, ma non l'impossibile (lo dice la parola stessa); è impossibile fare l'impossibile.

Luigino Bonsaver, Torino

Carceri, i colloqui dei mafiosi

Leggo su *La Stampa* di ieri, in un articolo dal titolo «La lotta alla mafia fa un passo avanti» a firma Francesco La Licata dichiarazioni e punti di vista che l'autore dell'articolo mi attribuisce, [illegible] che io non ho mai espresso.

In particolare laddove il giornalista scrive: «E' stata proprio la presidente della commissione Giustizia a lamentare che chi sta all'Asinara non possa accarezzare i propri cari, per via di quel vetro divisorio...», [illegible] tratta di un'affermazione che non ho mai fatto.

Altri e più seri sono i ragionamenti [illegible] i motivi di diritto che mi hanno spinto a criticare i criteri e i metodi [illegible] applicazione dell'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Ma di questo parlerò quando avrò opportunità e occasione di illustrare compiutamente il mio pensiero. E ciò sarà possibile quando anche *La Stampa* vorrà più laicamente e serenamente affrontare questi problemi.

Tiziana Maiolo, Roma

L'onorevole Tiziana Maiolo ha espresso [illegible] suo punto di vista sulle condizioni in cui avvengono i colloqui tra detenuti sottoposti all'art. 41 bis e i familiari il giorno 14 giugno di quest'anno, in un incontro coi giornali[illegible] alla Camera. Il punto di vista della Maiolo è stato riportato, e non smentito, dall'agenzia Ansa, dall'Adn-Kronos e dal *Messaggero*.

Francesco La Licata

Friedrich Nietzsche in un disegno di M. Calas tratto da «El País»

«Ho incontrato il Superuomo in mezzo ai pini, lungo la strada da Zoagli a Portofino»

Nietzsche nasceva 150 anni fa: i retroscena del capolavoro

Mare, amore e sofferenza così mi assalì Zarathustra

ORMAI in preda all'esaltazione patologica, Nietzsche [illegible]: «Fra i [illegible] scritti, *Zarathustra* sta a [illegible]. Con lui ho fatto all'umanità il più grande dono che le sia [illegible] stato fatto. Questo, come una [illegible] che passa sui millenni, non è solo il libro più alto che esista, [illegible] è anche il più *profondo*». [illegible] aggiungeva che, per metterlo al mondo, c'era voluta «una gravidanza di diciotto [illegible]. Numero che potrebbe suscitare, per lo meno tra i buddhisti, l'idea che [illegible] sia una elefantessa». [illegible] che ricorre [illegible] centocinquantesimo anniversario della nascita di Nietzsche - nacque infatti il 15 ottobre 1844 - sarà bene ricordare quando e dove venne alla luce l'opera che lo rese celebre.

Dopo due assaggi preliminari - precisamente nell'ottobre del 1876 e nel maggio dell'anno successivo - Nietzsche si stabilì a Genova l'8 novembre del [illegible]. Aveva ormai abbandonato, a soli 35 anni, la cattedra [illegible] filologia classica presso l'Università di Basilea, con una bella pensione di [illegible] mila franchi annui. Allora c'era la parità monetaria e 3 mila franchi svizzeri corrispondevano a 3 mila lire italiane, più o meno lo stipendio di un professore universitario in servizio. L'indigenza [illegible] Nietzsche, che fra l'altro [illegible] poteva permettere persino di far stampare a proprie spese i libri che scriveva, è solo una delle tante leggende sorte su di lui. A Genova, il baby-pensionato Superuomo, viveva tranquillamente. Lo confessa in una lettera: «Chi vive [illegible] filosoficamente e così bene (e tuttavia per nulla asceticamente) [illegible] qui a Genova? Eppure spendo non più di 60 marchi al mese, tutto compreso, anche le [illegible] se più occasionali».

Appena giunto a Genova, Nietzsche si mette a fare il mi[illegible] e dice che vuole vivere in incognito, quasi che gli occhi [illegible] mondo fossero concentrati su [illegible] lui. Alla madre e alla sorella, 16 novembre 1880, raccomanda: «Vi [illegible] di dire a tutti che [illegible] a San Remo. [illegible] realtà sono a Genova e intendo restarvi (prova: ieri ho cambiato abitazione per la quarta volta)». E non dà l'indirizzo neppure a loro, che per scrivergli devono spedire a «Genova, posta restante». Anche a Peter Gast, uno dei pochi amici, raccomanda il massimo silenzio, come se si trattasse di un segreto di Stato: «Non riveli a nessuno che sono a Genova e che vi resterò. Se capita l'occasione dica, la prego, che sono a San Remo». Tutti i suoi sforzi, scrive in un'altra lettera, sono tesi a «realizzare [illegible] ideale solitudine da mansarda che soddisfi tutte quelle esigenze necessarie e semplicissime della mia natura, quali mi sono state insegnate da molte, molte sofferenze».

La «mansarda» del futuro Anticristo, per ironia della sorte, si trovava vicino a un convento, in Salita delle Battistine 8, interno 6. Ecco come ne parla alla sorella: «Cammino molto! Anche in salita! Infatti, per arrivarci, debbo salire 164 gradi[illegible]. La casa stessa è situata molto in alto, in una ripida via di palazzi, che per la [illegible] ripidezza e per il fatto che si arrampica su una grande scalinata è molto silenziosa e ha un po' d'erba fra le pietre».

[illegible] realtà non si trattava di una mansarda, bensì di una specie di piccolo attico, dal quale aveva una splendida vista su tutto il golfo [illegible] Genova. Ma Nietzsche, cosa in lui abituale, faceva di tutto per mettere in risalto la sua «lotta eroica» contro il destino. Solo così si spiegano la civetteria [illegible] voler vivere in incognito, la «mansarda» e [illegible] continuo parlare delle [illegible] «sofferenze».

La padrona di casa, Settimia Staglietti, aveva un figlio in manicomio. Come se presentisse il proprio destino, Nietzsche provò [illegible] sentimento di solidarietà per lui e nel Natale del 1881 gli mandò un regalo: «Al figlio della mia padrona di casa, che è in manicomio, ho mandato [illegible] bel *pane dolce*».

Quanto a lui, aveva altre preferenze: «La cucina genovese è come fatta per me. [illegible] crederete? Or son cinque mesi che mangio tutti i giorni trippa!». Ricca di proteine, lo aiutò a tal punto a sentirsi genovese che incominciò a paragonarsi a un nuovo Colombo che sfida gli oceani: «Là voglio andare, e confido / per l'avvenire in me e nella mia mano! / Aperto è il mare: verso l'azzurro / si muove la mia nave genovese. / Tutto diventa nuovo e più nuovo. / Genova è dietro di me. / Coraggio! Sei tu stessa al timone, / leggiadrissima vittoria».

Il 1882 fu per Nietzsche [illegible] abbastanza turbolento, soprattutto a causa dell'incontro [illegible] la giovane e civettuola Lou Salomé. Un episodio di breve durata [illegible] passò neppure al «tu». Per lei si trattò soltanto di una conoscenza, senza alcuna implicazione sentimentale e tanto meno erotica. Invece lui, inesperto com'era in fatto [illegible] donne e per giunta inibito, la prese terribilmente sul serio: [illegible] uscì con le ossa rotte. E, soprattutto, in modo poco decoroso.

E' veramente penoso leggere le lettere e le «brutte» che [illegible] se e abbozzò contro la ragazza. Arrivò a chiamarla [illegible] sporca e maleodorante». Minacciando altresì di fare «ei[illegible] kleine Schiesserei», una piccola sparatoria.

A farlo rinsavire furono l'aria e la cucina di Genova, dove ritornò nella metà di novembre del 1882. Sperava di poter avere, [illegible] negli anni precedenti, [illegible] «mansarda» in Salita delle Battistine, vicino alle suore che pregavano mentre lui preparava [illegible] polveri contro il cristiane[illegible].

Ma gli andò male, perché l'alloggio era occupato da un altro. Così, piuttosto a malincuore, si trasferì a Rapallo: «Il mio regno, ora, si estende da Portofi[illegible] a Zoagli. Io abito nel [illegible] ma le passeggiate portano tutti i giorni ai suddetti confini del mio regno. Il monte principale della zona, che incomincia a salire proprio vicino a dove abito io, si chiama Monte Allegro - un buon auspicio, spero».

E [illegible] fu, perché [illegible] nacque *Zarathustra*. Ecco [illegible] l'evento è da lui stesso raccontato: «L'inverno seguente vivevo vi[illegible] a Genova, in quell'insenatura graziosa e tranquilla [illegible] Rapallo, intagliata fra Chiavari e il promontorio di Portofino. Il mio stato di salute non era dei migliori; l'inverno era freddo e oltremodo piovoso; l'albergo piccolo, proprio sulla riva, sì che di [illegible] il [illegible] mosso rendeva impossibile il sonno: tutto questo insieme [illegible] offriva più o meno l'opposto del desiderabile. Ciononostante, e quasi a riprova del principio secondo il quale ciò che è decisivo nasce nonostante tutto, il mio *Zarathustra* nacque proprio in quelle condizioni sfavorevoli. La mattina andavo verso sud, [illegible] lendo per la splendida strada di Zoagli, in mezzo ai pini e [illegible] l'ampia distesa del [illegible] sotto di me; il pomeriggio, tutte le volte che [illegible] lo consentiva la salute, facevo il giro della baia di Santa Margherita, arrivando fino a Portofino... Su quelle due vie pensai tutto il primo *Zarathustra*, soprattutto Zarathustra stesso, come tipo: più precisamente "mi assalì"».

Con quel «mi assalì» - è facile a capirsi - Nietzsche vuole sottolineare che *Zarathustra* fu il frutto non solo di una ispirazione improvvisa, [illegible] anche di [illegible] folgorazione, proprio come si addice a un nuovo redentore.

Resta comunque il fatto che [illegible] dei libri più famosi di tutta la letteratura fu concepito e nacque in Liguria. Sarebbe perfino possibile, volendo, ricono[illegible] nel primo *Zarathustra* il meraviglioso scenario paesaggistico di Portofino, sia pure trasfigurato. Strano che nessuno abbia ancora pensato di ricordare [illegible] una lapide l'avvenimento. La si potrebbe mettere sul punto più alto del promontorio e scolpirci sopra le parole con cui Zarathustra si rivolge al sole: «O grande astro, che mai sarebbe la tua felicità, se non avessi quelli a cui risplendi?».

A Nietzsche, tuttavia, il «grande astro» [illegible] volle infine più risplendere. Il 4 aprile 1888, dopo aver rivisto per l'ultima volta Genova, il grande filosofo tedesco partì per Torino e andò incontro al [illegible] atroce destino. Nel capoluogo piemon[illegible] visse la sua estate di San Martino. Poi la luce si spense ed egli precipitò nella notte senza fine della follia.

Anacleto Verrecchia

[illegible] A NAPOLI

La «Renaissance» continua

[illegible] Anche Napoli vive la «Nietzsche Renaissance». [illegible] domani a sabato l'Istituto Suor Orsola Benincasa organizza un convegno dal titolo «La Teologia cristiana e l'Ethos pagano»: domani [illegible], dopo l'apertura dei lavori di Francesco [illegible]. De Sanctis, il filosofo Emanuele Severino parlerà [illegible] «Volontà di potenza e modernità»; seguirà una relazione di Enrico Berti [illegible] «Il problema dell'etica oggi: Nietzsche e Aristotele?». [illegible] pomeriggio interventi di Umberto Regina («Nietzsche e la morte») e di Salvatore Natoli («Nietzsche e il dolore»). Venerdì relazioni [illegible] Bruno Forte, Vincenzo Vitiello e Carlo Sini e Giorgio Penzo. [illegible] di Mario Ruggenini, Sergio Givone, Luigi Alfieri, Valentino Petrucci, Carlo Galli e Roberto Esposito.

Nietzsche e la madre: persino con lei volle tenere segreto il suo indirizzo genovese

Oxford [illegible] '52 rifiutò a Steiner la tesi [illegible] dottorato sulla tragedia

Il critico «eretico» ammette: «Non [illegible] una persona facile»

Dopo 4 decenni di critiche e gelosie, gli accademici si inchinano all'ex «ciarlatano»

Steiner, la rivincita dell'incendiario

Cattedra a Oxford tra sorrisi a denti stretti

LONDRA

QUARANTADUE anni ci sono voluti al grande incendiario dell'«inglesità» accademica per entrare a Oxford. Ma alla fine George Steiner, vulcanico [illegible] letterario, sincretico maestro mitteleuropeo fino al midollo, trascinatore carismatico di studenti, ce l'ha fatta: ha assaporato ieri il suo trionfo sulla prima cattedra di letteratura comparata istituita dall'ateneo con un discorso inaugurale privo della polemica, a lui cara, sull'umanesimo occidentale che non ha impedito gli orrori di Auschwitz. La vera sorpresa è trovarlo finalmente lì, nella medesima Examination Schools dove nel 1952 l'establishment di «Oxbridge» gli rifiutò la brillante tesi di dottorato sulla morte della tragedia (pericolosa in quanto troppo poco insulare) e gli inflisse la prima batosta della sua carriera.

«Sembra il culmine [illegible] manzo scadente»: così, [illegible] sottile sarcasmo, Steiner ha [illegible] mentato la nomina che segna la sua rivincita su più di un gran rifiuto in terra inglese. Anche Cambridge, secondo polo dell'ortodossia e dell'élite accademica, gli aveva a suo tempo risposto picche. E dire che qui le carte in regola le aveva proprio tutte, il giovane George: era tra l'altro [illegible] dei fondatori del Churchill College. Ma [illegible] il [illegible] di tenere lezioni [illegible] come leggere la poesia dopo Marx, Freud e Levy-Strauss, mentre i colleghi si limitavano a pedestri disquisizioni [illegible] Marlowe o sui romantici.

Il posto di professore a Cambridge [illegible] lo ottenne mai grazie a [illegible] alto papavero [illegible] facoltà che lo sentì parlare di Theodor Adorno agli studenti. Orripilato da quell'intellettuale «continentale» che osava spiegare con passione la teoria secondo [illegible] non vi può essere poesia lirica dopo l'Olocausto, il «barone» uscì dall'aula [illegible] falcata marziale, dichiarando con disgusto: «Quan[illegible] Steiner [illegible] nel [illegible] appartamento di New York, io ero prigioniero lungo la ferrovia della morte in Birmania. Non accetterò che mi tenga conferenze sulle atrocità naziste». Fine della corsa per l'eterodosso George, giudicato troppo scomodamente in gamba: l'oligarchia [illegible] Oxbridge gli [illegible] restare membro straordinario del Churchill College, ma non gli avrebbe mai più offerto [illegible] incarico di rilievo. Fino a oggi.

«Non [illegible] poi tanti 42 anni per gli standard [illegible] Oxford e Cambridge - nota magnanimo Steiner -. Sono [illegible] errori da entrambe le parti. Non ero una persona facile [illegible] cui convivere. [illegible] rancore sarebbe una follia». «Tagliarlo fuori è stata un'ingiustizia - dice Graham McCann, docente a Cambridge -. La sua personalità poco conciliante ha influito senz'altro sugli eventi, ma credo che abbia prevalso la gelosia accademica verso un uomo che non considera le proprie idee un esercizio intellettuale, ma una fede da viversi profondamente. "Oxbridge" l'ha talora considerato un ciarlatano, o peggio, uno che parlava sul serio. La sua convinzione che le discipline umanistiche non ci hanno umanizzato per niente e che dovremmo cercare valori morali nell'arte gli hanno alienato molte simpatie».

McCann sostiene che a Cambridge circolano molte storie apocrife su Steiner, diffuse per paura che gli studenti potessero affezionarsi a lui. Eppure, nel giorno del suo insediamento, l'establishment rende omaggio all'autore di *Vere presenze*: nessuno vuole parlare apertamente delle antiche inimicizie. «Credo che sia un ritorno molto meritato - dice Geffrey Hawthorn, preside della facoltà di scienze politiche -. Il suo arrivo è un segno che le nostre due università stanno diventando più tolleranti e cosmopolite, e che studiare la letteratura inglese non basta». [illegible] i [illegible] a denti stretti, all'ombra turrita dei college, restano tanti.

Maria Chiara Bonazzi

«Canarino mannaro» di Mina

E' intitolato «Canarino [illegible] il nuovo disco di Mina (nella foto) che uscirà [illegible] 21 ottobre [illegible] negozi di tutta Italia. Come ormai è consuetudine, [illegible] tratta di un disco doppio: la prima parte è composta [illegible] ver e la seconda da canzoni inedite. Tra queste ultime, il brano «Amore» in coppia [illegible] Riccardo Cocciante; tra gli altri duetti presenti, due brani con gli Audio 2, gli «Emuli» di Lucio Battisti, che avevano già collaborato con Mina nella [illegible]ve», e una canzone interpretata [illegible] coppia [illegible] l'attore Massimo Lopez. Nella parte riservata alle cover, ci saranno brani [illegible] Vasco Rossi, Mango, Jobim. L'ultimo di[illegible] della cantante, «Lochness», era dello scorso anno; prima dell'estate era uscito però «Mazzini canta Battisti», contenente cover [illegible] canzoni del «desaparecido» più famoso della musica italiana. Nel disco arano presenti anche due inediti di Mina, «Perché no» e «Il leone e la gallin[illegible]».

Romanzi dai film di Argento

I film di Dario Argento (nella foto) diventano romanzi. Cinque fra le più fortunate sceneggiature del famoso regista sono state «rilette» da tre scrittori, Nanni Balestrini, Nicola Lombardi e Luigi Cozzi. Con l'aiuto fondamentale dello stesso Argento, hanno trasformato le scarne trame e i dialoghi cinematografici in veri e propri racconti. [illegible] frutto di questa trasformazione letteraria del soggetto destinato al grande schermo in romanzo, diversamente da quanto accade [illegible] solito, è raccolto nel volume «Profondo thrilling» che la casa editrice Newton Compton pubblicherà a giorni. La prima delle cinque storie raccontate è «L'uccello dalle piume di cristallo», che nel 1969 segnò l'esordio [illegible] regista. Le altre sono: [illegible] gatto a nove code», «Quattro mosche di velluto grigio», «Profondo [illegible]», considerato il capolavoro di Argento, e «Tenebre», replica di delitti descritti in un giallo.

Incontro con la pop star che presenta «Bedtime Stories»
A 35 anni si scopre romantica, malinconica e vuole stabilità

MaDONNA
Mi avete flagellato

1994 Madonna com'è oggi, per lanciare il nuovo disco, stile Jean Harlow

1985 Madonna agli esordi, quando posava nuda (le foto furono poi riproposte da «Penthouse»), e al tempo del primo successo, [illegible] reggiseni e croci al collo

1988 E venne la [illegible] body building

Con Beatty in «Dick Tracy» 1991

1990 A Cannes stile giapponese

PARIGI. Torna Madonna e dice che gli ultimi tre [illegible] stati difficili, passati sotto il microscopio dei media che l'hanno «flagellata». Ma sono stati importanti perché l'hanno condotta, trentacinquenne, [illegible] soglia della maturità. La nuova condizione spirituale si riflette in «Bedtime Stories» (favole notturne), il settimo album dal 1982, che, riflessivo e malinconico, segna una svolta stilistica. In [illegible] suite [illegible] Ritz, capelli biondissimi alla Jean Harlow, giacca [illegible] finto leopardo, abito nero, lungo e attillato, brillante [illegible] narice [illegible]stra, Maria Louise Veronica Ciccone appare tranquilla, soddisfatta [illegible] proprio lavoro.

Che cosa differenzia «Bedtime Stories» dagli altri album?

«E' un [illegible] dedicato [illegible]ti, al romanticismo: è un argomento che [illegible] sempre stato a cuore ma siccome nel precedente album avevo esplorato la sessualità, i media hanno cominciato a descrivermi come u[illegible] in[illegible] solo al sesso. Qui i testi hanno [illegible] stessa importanza della musica, anzi rappresentano la mia risposta alla flagellazione che ho subito dai media. E' come affermassi: "Ecco questo è qualcosa che mi interessa e non c'è bisogno che io venga punita per questo"».

E a proposito [illegible] sentimenti «Secret», il singolo dal quale è [illegible] il video, [illegible] brano [illegible] tempo medio, quasi una ballata.

«Tutti si aspettavano da me un brano "dance", da ballare, in fondo la mia specialità. Di solito alterno brani "dance" a ballate: questa volta ho voluto fare qualcosa esattamente nel mezzo».

L'album, 11 brani, è realizzato con il contributo di [illegible] produttori: Bayface, Dallas Austin, Dave Hall e [illegible] Hooper.

«Ho sempre voluto lavorare con Hooper, soprattutto per quel che ha fatto [illegible] Björk, [illegible] ammiro fin [illegible] esordio e che non a caso è coautrice di "Bedtime Stories": gli altri li ho scelti perché sono tra i migliori autori di "Rhythm and Blues": [illegible] mie radici musicali affondano nel "r&b" e questo album [illegible] ispirato decisa[illegible] questo tipo [illegible] musica».

Con l'eccezione di «Human Nature», così esplicita che potrebbe essere [illegible] da Prince, «Bedtime Stories» può [illegible] considerato [illegible] album in cui abbandona l'immagine trasgressiva per dichiarare il bisogno di una vita all'insegna della stabilità affettiva.

«[illegible] sempre cercato [illegible] stabilità [illegible] che nei periodi più trasgressivi. Sicuramente [illegible] scrivo [illegible] pensando a come ne parleranno i media. Non è certo [illegible] mio obiettivo pensare a cosa dice [illegible] gente, [illegible] le [illegible] canzoni voglio esprimere innanzitutto ciò che provo in quel momento. Sono sempre stata divisa tra l'avere [illegible] ruolo rivoluzionario [illegible] l'avere [illegible] vita stabile. Ho imparato molto di più sulla gente negli ultimi 3 anni che in tutta [illegible] mia vita e proprio perché la gente, compresi alcuni amici, è stata [illegible] crudele, ho appreso a non dare troppa importanza al [illegible]: importa la felicità personale».

Nella [illegible] formazione ha avuto un ruolo decisivo la perdita della madre, quando lei era [illegible] bambina. E a sua madre è dedicato «Inside of Me».

«La perdita [illegible] madre ha cambiato la mia [illegible]. Da allora per me ogni anno passato è stato [illegible] un anno di scuola. La mia infanzia è stata dura, così come i primi anni a [illegible] York, quando non avevo una lira e [illegible] conoscevo nessuno. E' vero, ho scritto "Inside of Me" pensando a mia madre, ma poi mi sono accorta che poteva anche sembrare una [illegible] dedicata ad [illegible] amante perduto. E mi piace questa doppia lettura».

Ha dichiarato di considerarsi [illegible] sopravvissuta»...

«E' vero; mi considero una sopravvissuta, ma se ci sono riuscita [illegible] perché sono [illegible] persona forte. Con gli anni i valori cambiano e impari a stimarti per quello che [illegible] e [illegible] per quello che fai. La fama è [illegible] una prigione. Quando [illegible] in tour, ad esempio, quelli che lavorano con [illegible] girano [illegible] mondo, io devo rimanere nella camera d'albergo perché sono troppo conosciuta per girare per strada. E tu devi trovare dentro [illegible] stesso il modo di gestire tutto questo, di accettare il fatto di vivere sotto il microscopio. Ma dopo una vita difficile, in cui ho incontrato molti serpenti, è arrivata la maturità, che ha portato con sé il mio album più sofisticato».

Com'è il suo uomo ideale?

«Un i[illegible] tra "Il giovane Holden", i personaggi di Hemingway e il Redford di "Come eravamo"».

La star annuncia che il tour «sarà molto diverso [illegible] precedenti, mi permetterà di mostrare [illegible] mie doti di cantante, vi[illegible] che i [illegible] brani non danno molto spazio alle coreografie».

In [illegible] di «Bedtime Sto[illegible] «Non c'è gloria senza rischio»: «E' la frase - conclude - che sarà messa sulla mia lapide».

[s. n.]

Spese pazze

Un ciclone su Parigi

PARIGI. Rieccola fra i vestiti. Il ciclone Madonna [illegible] abbatte nuovamente sulla moda, mobilitando fans e [illegible]. E [illegible] toto star diventa la scommessa [illegible] giorno. Andrà alla presentazione [illegible] profumo di Comme des Garçons? Mistero. Ieri sera ha fatto di tutto per farsi invitare, insieme con i [illegible] gorilla, [illegible] défilé di Rifat Ozbeck, [illegible] non si [illegible] presentata. Ma da Gaultier, venerdì sera, i ben informati giurano che la signorina Ciccone ci sarà sicuramente, anzi di più. Forse si esibirà in un piccolo show. D'altronde lo stilista ha realizzato per lei i [illegible] del suo nuovo video e l'abito [illegible] indosserà durante la trasmissione della tivù francese. La foggia, per ora, è top [illegible].

La rockstar, infedele modaiola, dopo Dolce e Gabbana e Versace torna all'ovile dal folle Jean-Paul. E ha già fatto [illegible] bassa di vestitini gaultieriani nel negozio di rue Vivienne. Durante il suo shopping sfrenato è riuscita anche a comprare svariate paia di scarpe da Prada. Davanti al Ritz, dove alloggia [illegible] questo periodo, stazionano 200 persone fra fans e paparazzi. Tutti in attesa di una sua fugace apparizione. Qualcuno l'ha vista lunedì insieme con il fotografo Steven Maisel, al ristorante Natacha. Nel tavolo accanto cenava anche Ringo Starr, [illegible] non un'anima l'ha degnato.

La star platinata - nella foga di raccattare biglietti e inviti a sfilate e manifestazioni assortite, a cui poi raramente [illegible] presenta - [illegible] riuscita a prenotare [illegible] fila intera allo spettacolo di cabaret della ballerina [illegible] fla[illegible] Bianca Lee. Di pettegolezzo in pettegolezzo [illegible] annuncia [illegible] la presenza della scandalosa Diana chez Lacroix e all'inaugurazione della boutique Krizia. Se [illegible] avverrà i riflettori saranno puntati sulla principessa più chiacchierata del momento, con grande dispiacere della «material girl».

[ant. ama.]

Lo definiscono ormai il «Joe Cocker italiano», ma sbagliano il nome

Zucchero [illegible] Usa [illegible] mister Zucchini

Un articolo sul più venduto quotidiano d'America

NEW YORK. Povero Zucchero. Tanta fatica per conquistare l'America; tanti duetti eccellenti; tanti chilometri e maneggi per piazzarsi sul palco (quello piccolo) di Woodstock: e adesso che gli americani si sono accorti di lui, gli storpiano il nome. Il più venduto quotidiano degli States, «Usa Today», dedica al ragazzo Fornaciari un ampio servizio raccontando che il pubblico di «Woodstock '94» ha gradito l'esibizione dell'«italian Joe Cocker», ma non ha ben capito come si chiamas[illegible] e così «Zucchero» è diventato, per i neo-fans d'Oltreoceano, «Zucchini».

Mister Zucchini si consolerà pensando ai suoi illustri predecessori: da Giuseppe Passalacqua, il chitarrista jazz che gli americani ribattezzarono Joe Pass; a Dino Martini, bel nome italico che Dean Martin ha fatto dimenticare. Adelmo «Zucchini» Fornaciari all'inizio della carriera si faceva chiamare «Sugar», il che avrebbe risolto ogni problema: poi Zucchero ha avuto [illegible] sopravvento, ed [illegible] le conseguenze. Certo: da dolcificante a cucurbitacea, sa di retrocessione. Ma l'importante è esserci, sul più ricco mercato musicale del pianeta.

[illegible] volonteroso Adelmo è reduce dalla magra di «Miserere»: [illegible] disco brutto e con vendite ben al di [illegible] aspettative, successivo tour disertato dalle [illegible]. Dunque, s'impone un rilancio alla grande. S'è affidato a un nuovo manager, Miles Copeland: costui ha gestito i Poli[illegible] all'epoca d'oro, ed [illegible] fratello del batterista Stewart. [illegible] inserito nei giri giusti, Copeland ha capito che era inutile traccheggiare con iniziative gerontofile quali Adelmo & i Sorapis, ovvero Zucchero, Maurizio Vandelli, Dody Battaglia [illegible] Pooh e altre vecchie glorie: frizzante band subito definita, nel maligno ambiente discografico, [illegible] carrello [illegible] bolliti».

> «Sugar» ha un nuovo manager Miles Copeland che lanciò i Police

Basta, basta. L'astuto Copeland ha portato il suo pupillo in sala di registrazione con Jeff Beck, David Sancious e Stewart Copeland, che in qualità di fratello [illegible] poteva esimersi. E intanto ha calato le carte vincenti: Zucchini e Woodstock, mica [illegible]. A seguire, apprezzamenti estasiati di Cher e uscite [illegible] quella di ieri su «Usa Today»: titolo a tre colonne [illegible] fotografia. Un colpo che farebbe gola a qualsiasi ufficio stampa.

L'articolista di «Usa Today», un simpatizzante che si firma Marco R. Della Cava, riferisce la dichiarazione di un altro agente del Fornaciari, il francese Henry Padovani: «Zucchero è l'unico artista europeo che può ottenere credibilità da gente come Pavarotti, Sting ed Eric Clapton». Clapton in persona - assicura Padovani - ha istigato Zucchero-Zucchini alle imprese stelle e strisce: «Devi portare la tua musica fuori dall'Italia», avrebbe esclamato [illegible] chitarrista, facendosi interprete del pensiero di molti italiani.

Zucchero è [illegible] dalla magra [illegible] «Miserere»: [illegible] disco [illegible] vendite ben al [illegible] aspettative, successivo tour disertato dalle masse

«Usa Today» annuncia trionfalmente un tour mondiale [illegible]el Fornaciari entro la prossima primavera. E rivela che il Nostro sarà presente nell'album di «Woodstock '94», in uscita l'8 novembre. La canzone scelta potrebbe essere «Madre Dolcis[illegible]» (che viene definita «edipica»); buone chances hanno pure «Senza una donna» (il «lamento [illegible] scapolo») e «Dunes of Mercy», ovvero «Donne mosse».

Il peana di «Usa Today» ci offre pure [illegible] significativa dichiarazione fornaciariana: «Ho un amico, a Bologna, un nero americano che mi ha fatto [illegible]noscere la musica di Otis e Marvin». Otis e Marvin, per la cronaca, sarebbero Otis Redding e Marvin Gaye.

[g. fer.]

Incontro con la Mazzantini che ora scrive per il teatro

Margaret delle commedie

«La recitazione? Esibizionismo»

ROMA. A scrivere non potrà più rinunciare, anche se lo farà solo quando [illegible] avrà voglia, seguendo l'ispirazione, in completa libertà: «Uno deve fare solo le [illegible] [illegible] [illegible] è convinto al [illegible]mo». Esile e schiva, [illegible] anche tenace ed esigente, Margaret Mazzantini, attrice e scrittrice trentatreenne, moglie dell'attore Sergio Castellitto e madre di Pietro, due anni e mezzo, non sente [illegible] bisogno di scegliere tra la carriera di autrice [illegible] quella d'interprete. Semplicemente va dove la porta [illegible] [illegible].

Seconda classificata all'ultimo Premio Campiello con il [illegible] primo romanzo intitolato «Cati[illegible] di zinco», la Mazzantini ha alle spalle una lunga e fruttuosa esperienza teatrale, poche interpretazioni televisive e alcu[illegible] apparizioni cinematografiche. Il suo ultimo film si chiama «Quando le montagne finiscono», è stato girato dal debuttan[illegible] Daniele Carnacina [illegible] racconta la storia, intima e delicata, del fumettista Sandro e della sua compagna Anna. Quando la ragazza annuncia [illegible] [illegible] incinta Sandro cade in una profonda [illegible] esistenziale, decide di ritornare [illegible] su[illegible] paese d'origine, cerca di far luce dentro se stesso, ma si scontra con nuove e difficili realtà. Dice la Mazzantini: «La storia mi è piaciuta perché è fatta di emozioni e di piccoli sentimenti, parla di un processo di maturazione e del bisogno di famiglia che ognuno di noi porta dentro se stesso. Anche se ha subito molte mutazioni e ha vissuto tante crisi, il nucleo familiare resta sempre una necessità interiore dell'individuo. Può [illegible] anche un luogo in cui si consumano silenziosamente tragedie ed orrori, ma trovo che negli ultimi tempi, grazie anche ai mass media, la famiglia sia diventata più spes[illegible] un posto [illegible] cui si parla, in cui vengono alla luce problemi che prima venivano taciuti».

Particolarmente attenta nella scelta dei ruoli da interpretare, la Mazzantini spiega quale teatro le piace molto e quale meno: «Amo gli spettacoli [illegible] cui [illegible] necessarie lunghe prove, quelli in cui posso mettere tutta [illegible] stessa. L'anno scorso ho fatto con mio marito "A piedi nudi nel parco", è stata la prima volta che ho recitato un [illegible] commerciale, molto lontano dal mio modo [illegible]. In [illegible] del genere l'attore offre una prova "ginnica", non può [illegible] nulla del testo perché tutto è costruito per far ridere il pubblico in corrispondenza di determinate battute. Preferisco personaggi diversi, piccoli, intensi; se devo fare un esempio mi vengono in mente i protagonisti dei [illegible] di Simenon».

Scrivere ancora, fare un [illegible]condo figlio, lavorare [illegible] teatro [illegible] alcuni dei desideri attuali di Margaret Mazzantini: «Per me scrivere [illegible] come fare autoanalisi, andare nel profondo, ho scritto il mio primo libro perché sentivo l'urgenza di esprimere il mio mondo interiore. Ci ho lavorato sette anni, l'ho rivisto e riscritto [illegible] [illegible] [illegible] volte, alla fine è stato Sergio a togliermelo di mano altrimenti [illegible] avrei continuato. Ho sempre pensato che fosse un bel libro perché dentro c'è [illegible] mia anima». Recitare è diverso, spiega la Mazzantini: «Mi appassiona anche il mestie[illegible] [illegible]l'attore, soprattutto se [illegible] inteso come crescita, come [illegible]tazione. Certo, è un lavoro difficile, faticoso, soprattutto perché comporta iterazione, basta pensare alla vita di tournée... Vorrei [illegible] a unire le due cose: la scrittura che mi aiuta a portare fuori parti di me stessa [illegible] la recitazione che è [illegible] forma [illegible] esibizionismo». Per ora la Mazzantini, oltre [illegible] aver iniziato un nuovo libro, scrive la commedia «Manola» e coltiva l'idea di un monologo tutto suo da portare in palcoscenico.

Fulvia Caprara

Margaret Mazzantini ha interpretato il film «Quando le montagne finiscono» di Carracina

Raro film alle Giornate di Pordenone

E Hollywood creò la Garbo

PORDENONE. Una vera rivelazione. [illegible] primo film [illegible] di Greta Garbo. Era giunta [illegible] Hollywood nel 1925, dopo i successi europei della «Leggenda di Gosta Berling» di Stiller e della «Via senza gioia» di Pabst. Ed era certamente una brava attrice. [illegible] Hollywood riuscì [illegible] trasformarla [illegible] «diva» sin dalle prime prove, come dimostra «Il torrente», presentato a Pordenone in una splendida edizione, accompagnata in sala dal pianoforte di Fernand Schirren. Un dramma d'amore e [illegible] gelosia, di folklore e mondanità, ispirato [illegible] romanzo [illegible] Blasco Ibañez e diretto [illegible] 1926 [illegible] Monta Bell, un regista molto attivo in quegli anni, che proprio Le Giornate del Cinema Muto di Pordenone ripropongono quest'anno con una ricca retrospettiva.

[illegible] nelle sequenze d'apertura, ambientate in [illegible] improbabile e assolutamente hollywoodiana Spagna [illegible] principio del secolo, la Garbo sembra un pesce fuor d'acqua, assolutamente inadatta [illegible] interpretare la parte di [illegible] ragazza del popolo innamorata del figlio di una [illegible] proprietaria terriera, quando è [illegible] a lasciare il paese natio per andare a Parigi a cercare fortuna come cantante diventa improvvisamente un'altra persona. E' una p[illegible] inattesa, un personaggio di un altro film che irrompe e conquista il pubbli[illegible]. Avvolta in un vestito déco di gran fascino mondano, acconciata secondo [illegible] moda degli Anni Venti, fotografata in un bianco e [illegible] nitido e [illegible] tempo stesso come sfumato in un alone poetico, la grande Greta mostra appieno la sua duplice natura: di donna bellissima, «divina», e di attrice inquieta e persino inquietante.

Il suo personaggio, che da ragazzina ingenua e primitiva si è trasformata in donna volitiva [illegible] corteggiatissima, annuncia i personaggi che verranno: è ben più di una promessa, è già il frutto maturo d'una capacità estremamente originale e moderna di essere diva del [illegible]. L'Europa torbida e brumosa di Stiller e di Pabst sembra lontanissima: Hollywood ha creato un nuovo modello, non americano, ma universale.

[illegible] modelli, magari ripetitivi ma non per questo [illegible] curiosi e originali, Hollywood ne sfornava in serie [illegible] quegli anni gloriosi che videro la [illegible] del cinema muto. Modelli drammatici e comici, avventurosi e farseschi, che centinaia di film divulgavano in tutto [illegible] mondo. [illegible] questo cin[illegible] seriale, [illegible] questa produzione abbondante, curatissima, attenta agli effetti spettacolari, ai gusti del pubblico, alle esigenze del mercato, Pordenone ha voluto mostrarci qualche esempio meno noto, qualche scoperta. Come i film melodrammatici di [illegible] Bell - oltre al «Torrente», i contemporanei The King on Main Street», «Lights of Old Broadway» e altri - o i [illegible]stero di William Wyler, magari modesti ma interessanti per conoscere gli esordi del grande regista degli Anni Trenta e Quaranta. Ma soprattutto i moltissimi brevi film, le cosiddette «comiche finali», di un gruppo di comici, clowns, acrobati, che avevano poco da invidiare ai più famosi Ridolini e Charlot. Basta vedere le spericolate acrobazie di Lupino Lane (strepitoso è «Lunatic Asylum»), la follia pura di Charles Bowers (irresistibile è «Fatal Footsteps» sulla mania dei nuovi balli), il surrealismo implicito delle avventure familiari di Billy Bevan (il grottesco «Ma and Pa»), per accorgersi che dietro i grandi comici di Hollywood c'era una scuola di comicità prettamente cinematografica, una vera e propria fabbrica di gags, a cui attingono ancor oggi attori e registi.

Gianni Rondolino

Passerà alla Fininvest

Gigi Sabani: «Lascio la [illegible] non per soldi»

ROMA. Gigi Sabani [illegible] alla Fininvest, ma dalla Rai non esce sbattendo la porta. Da viale Mazzini [illegible] conduttore si accomiaterà presentando il 26 ottobre [illegible] Raiuno [illegible] serata dedicata alle «Voci e volti nuovi» di Castrocaro. «Non l'ho fatto per i soldi - ha detto - altrimenti in questi otto anni di azienda avrei potuto comportarmi diversamente diverse volte, ma perché mi hanno offerto un programma che mi piace e perché a Raidue c'era una congiura contro di me».

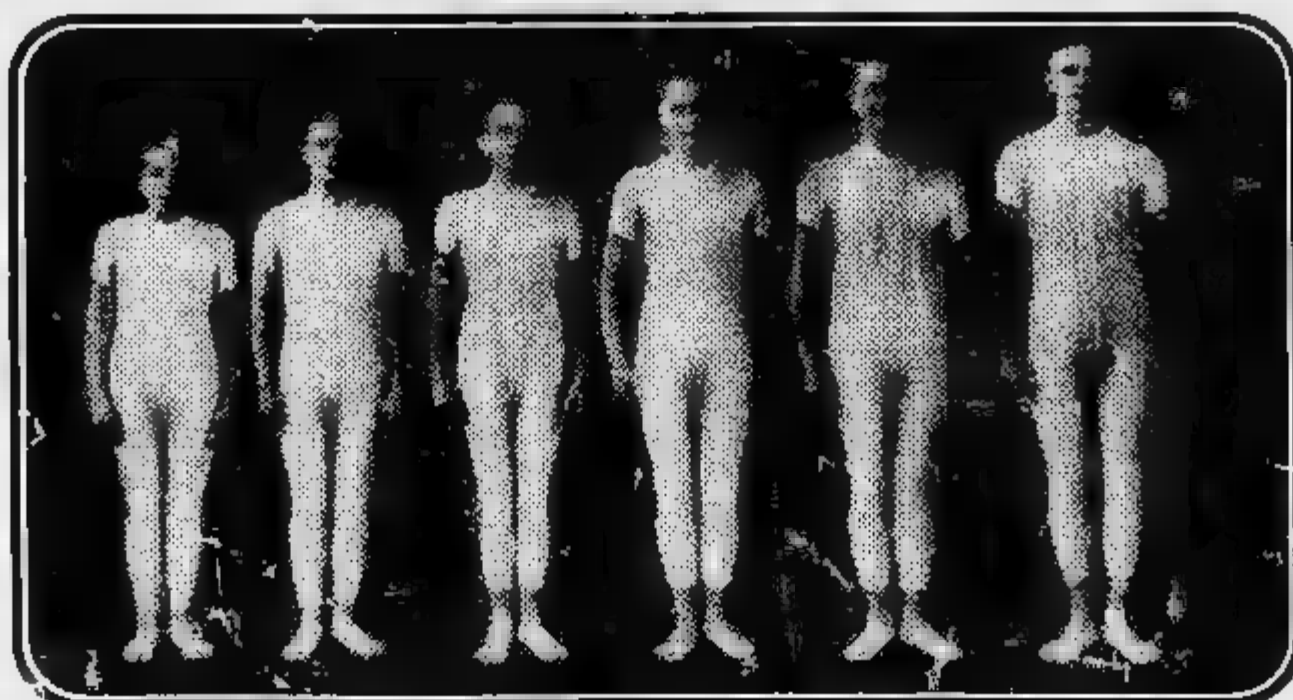
Comincia la selezione

[illegible] cardiopatici «Che l'Oscar vada [illegible] Troisi»

ROMA. «Possa il genio di Massimo rappresentare il nostro Paese nel concorrere all'assegnazione del Premio Oscar come migliore film straniero per l'anno 1994». E' questa la proposta di «Un [illegible] per amico», Associazione Genitori Bambini Cardiopatici, che si schiera a favore del film «Il postino», interpretato da Troisi, quale rappresentante italiano all'assegnazione delle statuette dell'Academy. In questi giorni un'apposita giuria sta selezionando tra tutta la produzione cinematografica italiana dell'anno.

Non è stato rinnovato il consiglio d'amministrazione

«Makropulos» a Roma per lo Stabile in [illegible]

ROMA. Dopo la conquista del «Biglietto d'oro» 1993-94, «L'affare Makropulos» di Capek [illegible] Mariangela Melato (coproduzione degli Stabili di Torino [illegible] Genova) viene ripreso martedì per inaugurare [illegible] stagione dell'Argentina. Questa ripresa si concluderà in dicembre a Torino. Mariangela Melato subito dopo riprenderà «Un tram che si chiama Desiderio» e in aprile, a Genova, terrà a battesimo un testo inedito di Copi, «Tango barbaro», regia a quattro mani [illegible] Elio De Capitani e Ferdinando Bruni. Alla presentazione [illegible] ieri, all'Argentina, il Teatro di Roma era rappresentato soltanto dal direttore Luca Ronconi, che è anche il regista dello spettacolo. Lo Stabile capitolino è attualmente privo del consiglio d'amministrazione: [illegible] sorte perplessità sulla riconferma a presidente di Ferdinando Pinto, dopo che il tribunale di Bari l'ha condannato a risarcire 58 miliardi per l'incendio del Petruzzelli. Tra i designati per il nuovo consiglio figura anche Giuliano Amato.

Il comico riprende domenica la sit-comedy di Canale 5, inizio alle 18,10

Bramieri, nonno sempre più Felice

«Ma il mio sogno resta il teatro di Garinei»

MILANO. Squadra che vince non si cambia e, tra i programmi Fininvest, una delle squadre vincenti è proprio quella della sit-com «Nonno Felice». Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri e i bambini Federico Rizzo, Eva e Morena Prantera anche quest'anno saranno i protagonisti della fortunata serie tv dove un nonno simpatico e pasticcione combina di tutti i colori. «Nonno Felice» andrà in onda da domenica per 36 settimane alle 18,10 su Canale 5 all'interno di «Buona Domenica».

Signor Bramieri: lei è un emiliano purosangue, come si è trovato in un ambiente, quello della comicità, da sempre romanocentrico?

«Come un camerunense in Norvegia. Con questo non voglio dire che abbia avuto difficoltà, se mi devo ricordare quanti artisti veramente milanesi ci sono nel nostro ambiente, beh, ne ricordo. Basti dire che uno dei più conosciuti cabarettisti "en milanès" come Piero Mazzarella è siciliano e che Porcaro, Abatantuono o Walter Chiari, che hanno portato in alto la bandiera della città, in realtà sono nati a Milano, le famiglie erano del Sud».

Lei è una persona che di diete se ne intende. Fece scalpore quando dai 134 chili di peso si ripresentò al pubblico dopo qualche mese dimagrito di 53 chili. Cosa ne pensa della Laurito con la sua dieta a ha guadagnato fior di soldi?

«Ognuno vive la propria dieta come vuole, ma nel mio caso fu un po' diverso. A me non funzionava una ghiandola che si era bloccata. Dopo alcuni interventi e un po' di paura, tutto è andato a posto e, me di spesso, sono diventato vedovo altro ma stesso perché quando perdi chili in pratica ti togli di dosso una persona».

Cosa le piace di più? Tv, teatro o cinema?

«Ho fatto 43 film ma si può dire che con il cinema siamo rimasti dei buoni conoscenti. Non c'è mai stata vera amicizia. Il teatro è sempre nel mio ma con questa nuova esperienza della televisione in sit-com sto divertendo un sacco. Registriamo una puntata in due giorni e ogni due giorni si inizia un'avventura nuova. Tutto cambia velocemente, come si faceva una volta le "compagnie di giro". E' stimolante, mi piace e poi con "Nonno Felice" ho l'occasione di lavorare con degli attori che ti fanno stare a tuo agio. Ormai si può dire che siamo diventati una vera famiglia».

Tornando al teatro, fra poco lei partirà per la tournée invernale. Con quale spettacolo e da dove?

«Debutteremo a Fabriano il ottobre e il titolo dello spettacolo è "Se un bel giorno all'improvviso" che qualcuno ha già avuto modo di vedere la scorsa stagione. Arriveremo al Teatro Manzoni di Milano il dicembre e ci per il periodo natalizio. In questi giorni stiamo rivedendo un po' i testi che sono abbastanza legati all'attualità. Oggi le notizie vanno più veloci della Formula 1 e alcune gags sono state superate dagli eventi».

E i progetti futuri?

«Sempre Garinei stiamo pensando ad un "Sistina Story" e ad uno show che dovrebbe intitolarsi "C'era volta la rivista"».

Luca Dondoni

Gino Bramieri

I FILM DI OGGI IN TV

Gli Addams fra i dobloni

LA

1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 99'

All'origine c'erano i disegni di Chas Addams; poi arrivò la serie tv per la Abc; infine fu la volta del cinema. Ci pensò il regista Barry Sonnenfeld a portare sul grande schermo le vicende della mostruosa, infernale famiglia pervasa da un clima beffardamente orrido. Servendosi dell'interpretazione di Anjelica Huston, di Raul Julia e di Christopher Lloyd, ha raccontato la squinternata storia di impostore che, per rubare i dobloni d'oro della famiglia, finge di essere lo zio Fester scomparso misteriosamente nel triangolo delle Bermude 25 anni prima e miracolosamente riapparso. Una curiosità: il personaggio della interpretato da Judith Malina, anima storica del Living Theatre.

1986, alle 20,45 su Retequattro; dur. 168'

Giuseppe Tornatore è il regista di storia italiana suscitò poche polemiche. Per la secchezza e la crudeltà racconto si parlò quasi di un instant-movie sulle e sul suo boss (Raffaele Cutolo vi si riconobbe e tentò di bloccare la lavorazione). Nonostante difficoltà di natura soprattutto politiche (il film adombra anche il sequestro Cirillo), «Il camorrista» poté avere ampia circolazione, dimostrandosi un buon esempio di spettacolo unito alla riflessione politica. Ne è protagonista Ben Gazzara, un «professore» che, pur rinchiuso in è capace di trattare da pari a pari servizi segreti, boss americani, politici e terroristi. Con l'attore italo-americano recitano Laura Del Sol, Leo Gullotta, Franco Interlenghi e Lino Troisi.

Ben Gazzara interpreta «Il camorrista» contrastato film di Tornatore. Anche Cutolo tentò di bloccarlo

COMA PROFONDO

1978, alle 20,30 su Raitre; dur. 109'

Lo scrittore Michael Crichton è qui regista di un fantascientifico tratto da un proprio romanzo. Il tema è il traffico d'organi. Una dottoressa indaga su due casi di coma verificatisi nell'ospedale in cui lavora. Scopre terribile verità: quelle pre-morti erano provocate per vendere senza scrupoli gli organi dei malcapitati. Profetico. Interpretano questo racconto pieno di suspense e di colpi di scena Geneviève Bujold e Michael Douglas, coinvolto anche lui - per forza o per amore - nelle pericolosissime indagini.

SCELTA

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 110'

L'infermiera Julia Roberts, assunta per assistere Campbell Scott malato di leucemia, ne innamora e gli sta vicino anche quando la malattia si fa inesorabile. Vicenda melosa con qualche pretesa intellettuale firmata da Joel Schumacher.

LO FATTO

1974, 20,30 su Odeon Tv; dur. 99'

Barbra Streisand e Michael Sarrazin sposini squattrinati s'indebitano fino al collo per migliorare le loro condizioni di vita. Finirebbero seriamente guai se non arrivasse un insperato colpo di fortuna. Divertimento stile Anni 40 firmato da Peter Yates.

ANTENNA

OGGI

Maria Pia Fanfani al «Tappeto volante», *Parlato semplice* invita i suoi ospiti a rispondere a una domanda per niente semplice («Perché si è incapaci di essere felici?», tra quelli che tenteranno di rispondere Sandra Mondaini e Giorgio Faletti), alle 15,30 su Raitre riprende *Scuola aperta* del Dse (si mostrano, tra l'altro, di tra il ministro D'Onofrio e gli studenti della media Azzarita di Bari e dell'Istituto Tecnico Commerciale Toniolo di Massa).

Lo scultore Francesco Messina (94 scritto un'accorata lettera al «Messaggero» per implorare che il suo cavallo, quello in bronzo davanti alla sede della Rai che Pippo ha fatto le mostre di lavare sabato sera, sia rimosso né venduto con il palazzo della Rai. «Donatello a Roma, caso mai». Messina dice che quell'opera, eseguita tra il '65 e il '66, gli costò fatica enorme: per realizzarla mise a frutto studi eseguiti in Argentina sui cavalli delle pampas, lui si mise a montare per capire meglio l'animale. La fusione fu un'impresa colossale. Messina aveva preparato un enorme calco in creta e questa creta più volte, durante il lavoro, fu per crollargli addosso. Per avere un'idea: il cavallo è alto quattro metri e mezzo e largo cinque metri e mezzo. Venne fuso nella fonderia Battaglia di Milano. Il prezzo di venticinque milioni. Ripetere l'operazione oggi costerebbe un miliardo. Gli esperti, consultati dallo stesso «Messaggero», dicono che il cavallo potrebbe valere anche cinque miliardi. Federico Zeri ha espresso apprezzamento sia per l'opera che per lo stesso Messina, che, molto in auge durante il fascismo, fu accantonato ed emarginato subito dopo la guerra, si trovò anche in serie difficoltà economiche e si riprese grazie al monumento a Pio XII e, appunto, al cavallo.

Quanto il palazzo di viale Mazzini (su cui vedi il bell'articolo di Maria Grazia Bruzzone, lunedì rso), il Comune di Roma ha già fatto sapere che, in base alla destinazione del piano regolatore (M/1), dovrà sempre adibito a servizi di pubblica utilità. L'idea di venderlo a qualcuno che poi ci faccia un supermercato non sta quindi in piedi. Comunque la Prati - quella di viale e piazza Mazzini e via Teulada - sta già soffrendo da un paio d'anni l'effetto dell'esodo Rai Saxa Rubra, i prezzi delle case in vendita sono scesi, i ristoranti fanno meno affari di un tempo (a intanto a Saxa Rubra, in città della televisione, ci sono ancora molte carenze di servizi).

SENTI PARLA

La fortunata «Senti chi parla» conquista anche il pubblico della tv. «Senti chi parla 2», trasmesso l'altra sera su Canale 5, è stato visto da 9 milioni 252 mila telespettatori, l'ascolto più alto nel prime time.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mondadori, Messina

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,20

mattina, attualità. Chiamare 0769/73 (3397183)
7,35 Tgr economia (1524218)
9,35 Cose dell'altro mondo, telefilm (9381522)
10,05 Teodora (l'imperatrice di Bisanzio) (Italia '53), film storico di Riccardo Freda con Gianna Maria Canale (7455218)
11,40 Uno mattina - Utile futile. Con Monica Leofreddi. Nuova serie. Chiamare 0769/73.914 (6823-183)
12,35 La signora in giallo, telefilm. Lo d'argento (6230218)
14 — Prisma, attualità con Vincenzo Mollica (80947)
14,20 e provini a «Scommettiamo ...?», varietà con Fabrizio Frizzi (421270)
14,50 Alla conquista del West, Boxleitner (8827980)
15,45 Solletico, varietà per ragazzi (1287015)
15,55 Ecco Pippo!, cartoni (8113367)
16,25 L'Uomo Ragno, cartoni (3982-589)
17,55 Oggi al Parlamento (27183)

viaggio nel tempo, telefilm. (6115164)
19,05 Mi ritorni in mente, varietà con Rod Ronnie. (5709744)
20,30 Tg 1 - Sport Speciale Coppa Italia di Calcio - Automobilismo, Rally di Sanremo. (52928)
20,40 Quell'angolo della strada, film drammatico con Meredith Baxter, G.W. Bailey (857015)
22,35 sport (1425522)
23,15 Vado a riprendermi il gatto. Sequenza italiana. Film-commedia di G. Biagetti (Italia '88). Barbara De Rossi, Mario Adorf. (5650164)
1,30 Ma la notte... percorsi nella memoria: luci, puntata, spettacolo musicale (3683-810)
2,40 I due orfanelli, film regia di Mattioli (7736980)
4,10 Il chiromante, film (52798503)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3902270); 13 (12-560); 15,45 (1970909); 17 (5002-831); 19,45 (829783); 23,20 (87-14744)

Nel regno della natura (6368-744)
7 — Euronews, attualità (33657)
7,10 el, cartoni (9242-873)
7,35 Animati, cartoni (3720589)
8 — Stallion (99299)
Lassie, telefilm (2255386)
8,55 Paradiso, telefilm (6545541)
9,45 Beautiful - Le repliche (2246-725)
12 — I fatti vostri, varietà (82909)
13,25 Tg2 - Economia (4503541)
13,45 Siamo frutta, varietà (48-4304)
14,15 Paradise beach, soap opera (4776744)
14,50 Santa Barbara, opera (1255367)
15,35 La cronaca in (2730-744)

18,10 Dal Parlamento (2465164)
18,15 Tgs - Sportsera (3142676)
18,35 In viaggio con Sereno Variabile, attualità (4243744)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm: Il lago fantasma (8245473)
20,15 Tg2 - Lo sport (1909164)
20,20 Se lo fossi... Sherlock Holmes quiz (7021763)
Tango, film poliziesco con Sylvester Stallone, Kurt Russell, Jack Palance (646908)
22,25 d'ospedale, attualità (77-42541)
Scanner, attualità (4165386)
0,40 Appuntamento al cinema (17-707597)
0,55 5113 squadra speciale: i flautisti dell'Anatolia, telefilm (4330481)
1,30 Ma la notte... percorsi mille luci, 3a puntata, spettacolo musicale (5483-832)
2,45 I orfanelli, regia (7734232)
4,10 Il chiromante, film (52796145)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

6,45 L'altrarete - Sapere, documenti (1044926)
7,15 Euronews (3711588)
7,30 Passaporto (5314)
8 — Schede di storia (9136893)
8,45 L'altra Sicilia (4074838)
9,30 Eventi (5425873)
10,15 Ambientevivo (6549367)
11 — Documenti (6191676)
11,45 Se non ci fosse il legno, L'arredamento (5015560)
12,15 Tgr - Economia (5864839)
12,30 Tgr - Leonardo (87611)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità (5505831)
14,50 Tgr - Italia Sud (248183)
15,15 Derby, sport (3406655)
15,20 campionato juniores (1281831)
15,30 Schermo (47676)
15,30 — Scuola aperta, (79-80)
17 — Parlato semplice, attualità (26-183)

18 — I muli Nepal, documenti (86367)
18,40 Tg3 - Sport (5144676)
18,50 Blob Soup (608305)
20,10 Blob, varietà (7001909)
20,30 Coma profondo (Usa, '78), film Geneviève Bujold, Michael Douglas di Crichton (6830676)
Speciale Tre, attualità (486034)
23,50 Il ritorno di Sherlock Holmes, telefilm (3357251)
1,15 Fuori orario, varietà (3464674)
1,30 Ma la ... percorsi memoria: mille luci, 3a puntata, spettacolo musicale (2534-520)
2,40 I due orfanelli, film regia di Mattioli (7738058)
Il chiromante, film (52810771)

CANALE 5

Tg5: 13 (72454); 17,55 (6763-034); 20 (61104); 24 (15139)

6,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (7398102)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r) (65016763)
11,45 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Nobiloni Laloni (1974015)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (2476299)
Beautiful, soap opera, con Ronn Moss, Hunter Tylor (1455-22)
14,05 Complotto di famiglia, varietà, con Alberto Castagna (13-06454)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità, con Marta Flavi, Alessandro Alessandro (262786)
16 — Candy, cartoni (87560)
16,25 Il meglio di «Bim Bum Bam», con Manuela Blanchard, Paolo (6318893)
16,55 Zorro, cartoni (1405034)
17 — Power Rangers, telefilm (4306)
17,30 Insuperabili X-Men, cartoni (37218)

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (63367)
19 — La ruota della fortuna, quiz, Mike Bongiorno, Paola Barale (3638)
20,25 la notizia. Di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Iacchetti, Giorgio Bracardi (21-13541)
20,40 d'amore, film drammatico con Julia Roberts, Campbell Vincent D'Onofrio, Colleen Dewhurst (8572742)
23 — Braccio di ferro, attualità a cura di Enrico Mentana (5657)
23,30 Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (4928)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7858752)
1,45 Striscia la notizia, varietà (50-53348)
2 — Tg 5 - Edicola (6444077)
di ferro, attualità (63-56668)
3 — Tg 5 - Edicola (5357597)
3,30 Miracoli, attualità (5350684)
4 — Tg 5 - Edicola (5351313)
4,30 I cinque del 5 piano, telefilm (6644674)
5,30 Nonsolomoda, attualità (5848-690)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6687589); (7893); 19,30 (29164)

Tutti svegli Ciao mattina, cartoni (48248560)
9,20 telefilm (8532641)
10,25 Starsky e Hutch, telefilm (58-27305)
11,25 A Team, telefilm (8942305)
12,30 Fatti misfatti, attualità (65-251)
12,40 sport (718947)
12,50 Georgie, cartoni (384184)
13,20 Ciao Ciao (4039386)
13,30 Conan, cartoni (93947)
13,55 (9999015)
14,30 Non è la varietà di Gianni Boncompagni (100015)
15 — Smile, varietà (51386)
15,15 Justice, telefilm. Volti senza bocca, con Carl Weathers (554512)
17,15 Radio, varietà di Antonio Conticello (993541)
17,30 Wrestling Report, sport (16-725)
17,40 famiglia tutto, telefilm. Il compleanno di Sara (27-9309)

18,15 sh, telefilm. Un innocente in pericolo. Con John Wesley Shipp. 1ª parte. (252473)
18,50 Bayside School, telefilm. Salquella tigre! (2969612)
19,50 Studio sport (3855464)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (6725)
20,30 La famiglia Addams, film commedia con Anjelica Huston, Julia, Christopher Lloyd, Judith Malina (68386)
22,30 Speciale La famiglia (7510522)
22,30 Tutto in una notte, film (0)
1 — Studio sport (9613955)
1,40 Starsky e Hutch, telefilm (16-15416)
2,30 A Team, telefilm (7922232)
3,30 Street Justice, telefilm (7933-348)
4,30 (44063000)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2434725); 13,30 (1115); 19 (7869763); 23,50 (9117980)

6,45 Love Boat, telefilm (4765676)
7,30 Tre cuori in, telefilm (96-76)
8 — Buona giornata, (48-589)
8,05 Diritto di nascere, (3798522)
Pantanal, telenovela (3198)
9 — Guadalupe, telenovela (83893)
10 — Maddalena, telenovela (5183)
10,30 La nella prateria, Cuore di pietra, 1ª parte (77716)
11,35 La casa nella prateria, Cuore di pietra, 2ª parte (3908454)
11,50 Antonella, telenovela (3711-183)
13 — Sentieri, soap 1ª parte (7909)
14 — Sentieri, soap opera, 2ª parte (1725)
14,30 donna del mistero, telenovela (61270)
15,30 Topazio, telenovela (67725)
16,20 Principessa, telenovela (1298-70)
17 — Perdonami, attualità (78473)

17,50 Naturalmente bella, attualità (2888857)
news, attualità (28541)
20,45 Il camorrista, film-drammatico con Gazzara, Leo Gullotta (48878524)
0,10 I Bellissimi. Fury, film-drammatico. Di Brian De Palma. (Usa, '78). Con Kirk Douglas, John Cassavetes (8986745)
2,20 Rassegna stampa (5972058)
2,30 — Tre cuori in affitto, telefilm Rasa, pesa, sorpresa (7960752)
2,55 Top secret, telefilm. Con Jackson (5896706)
3,50 Mannix, telefilm. Il maniaco. Con Mike Connor (6696023)
4,40 Rassegna stampa (1093481)
Boat, telefilm (6686954)
5,45 Top Secret, telefilm (93872771)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,30 Questione di soldi; 7,40 10-50-100 anni fa; 9,05 Radio anch'io; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Medicina e scienza; 13,25 Che si fa stasera?; 14,30 Relais; 15,03 Le spine nel fianco; 17,30 Malelingue; 17,44 Uomini e camion; Radio Campus; 18,37 I mercati; 19,24 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Coppa Italia; 2,05 Parole nella notte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,14 Il buongiorno di Radiodue; 7,16 Anni nuovi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del commissario Ferro; 9,14 Golem; 9,39 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 12,54 Tilt; 14,14 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 18,35 Giri di boa; 20,05 Dentro la sera; 21,38-23,30 A che punto è la notte; 24-6 Rainotte?

RADIOTRE: Gr.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Mattino Tre; 10,07 Il leggere; 10,15 Segue Prima; 10,51 Pagina; 11,05 Mattino Tre; 12,01 La barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 13,45 Scuola; Ricordando Leonardo Sciascia; 15,03 Note azzurre; On the road; 17 Duemila; Il viaggio; 18,03 Hollywood party; suite; 20,30 Concerto jazz: Wynton Marsalis Sextet

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (81109); 18,45 (7156960); 20,25 (9860-218); 22,30 (4366)

8 — Euronews (5802454)
7,30 Buon giorno Montecarlo (9869034)
Natura amica, documentario (7676)
10 — Chiamata tv, con Urban (99589)
11 — Dallas, telefilm (4460367)
12,15 Sala pepe e fantasia, Wilma Angelis (19-60676)
13,30 Tmc Sport (3218)
14,05 Parole e musica, film con Mickey Rooney, Betty Grable, Tom . Regia di Norman Taurog (5684386)
16,20 Tappeto volante, musica, giochi, spettacolo, attualità, Rita Forte e Maiba Ruffo. (8553454)
17,45 Cosa Cosa?, un programma da Claudio Lippi (1469218)
19,30 ragazzi, a cura di Federico Fazzuoli (55589)
Natura ragazzi, a cura di Federico Fazzuoli (0346-015)
20,30 Una commedia romantica, film Dudley Moore, Mary Steenburgen, Janet Eilber. Regia di Arthur Hiller (53812)

TELE +1

11,25 Toys-Giocattoli, film
13,30 I visitatori del sabato sera, film (6244744)
14,50 I corti di Telepiù (7815-744)
15,15 my life, film (8337-24)
18,40 +1 news (9842678)
18,45 Documentari (8453021)

TELE +3

18 — Concerti musica
21 — Che templi, film
23 — templi, film (52225034)

TELE +2

8 — Fitness
10 — Coast to coast (314814-73)
13,30 La grande, rubrica (334305)
14 — Coast coast (17718-51)
18,30 formula 3 (778367)
19 — Windsurf (979367)
19,30 Rugby »Galles-Italia» partita valida per le qualificazioni World Cup '95 (0386)
20,30 Il grande tennis rubrica condotta Rino Tommasi (13383893)
23,30 Biliardo, master mondiale pro 2ª partita (120164)

VIDEOMUSIC

18,45 Concerto (305681)
19,15 The mix (1245837)
19,30 Vm-Giornale (179251)
20,15 Caos-time (9068693)
20,30 The mix (487096)
22 — Spin Doctors, concerto (763327)
23,30 Vm-Giornale (48319183)

RETE A

17 — Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, economia (722251)
20,30 Altri sguardi (76676)
21,30 Guerre & (65560)
Tga Tuttoggi (63444744)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show- stampati al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore il programma automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
SHOWVIEW
Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rete 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

NOTIZIE dalle AZIENDE

«La famiglia vista con gli occhi del bambino»

In occasione dell'Anno Internazionale della Famiglia 1994 il Dipartimento di Psicologia dell'**Università Cattolica** con il **Patrocinio del Ministero per la Famiglia e la Solidarietà Sociale**, ha organizzato nella sede accademica di Milano l'allestimento della Mostra Internazionale dal titolo «La famiglia vista con gli occhi del bambino».

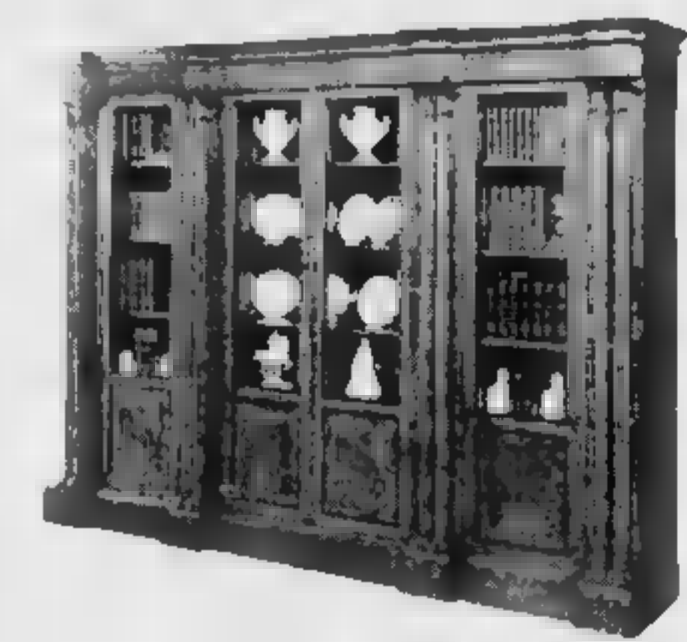
La rassegna promossa dall'International Museum of Children's Art di Oslo, in collaborazione con l'UNESCO, è costituita da disegni di bambini e ragazzi di 130 Paesi, che hanno interpretato creativamente la loro famiglia riproducendola nella realtà e nella idealizzazione. I disegni sono stati suddivisi in temi e riguardano: l'armonia familiare, il tempo trascorso con i genitori, il rapporto con fratelli e sorelle, i conflitti ecc.

L'edizione italiana è arricchita di una speciale sezione dedicata ai disegni dei bambini italiani.

La mostra sarà aperta al pubblico dal 4 al 15 Ottobre [illegible] i giorni dalle ore 10.00 alle 18.00 presso la sede dell'Università Cattolica, L.go Gemelli, 1 - Milano.

Per informazioni rivolgersi: Dott.ssa Francesca Jezzi tel.: 02/72342377 - fax: 72342260.

Seguirà invito personale con informazioni dettagliate sul giorno dell'inaugurazione della Mostra.

Cadorin, i mobili in grande stile

Cadorin di Revello, a pochi passi da Saluzzo, è [illegible] tutti i numerosi estimatori dei mobili in stile, o meglio, in «grande» stile: mobili, cioè, che per la qualità della loro realizzazione, sanno esaltare le caratteristiche di ogni stile e valorizzare ogni ambiente in cui siano collocati.

La «qualità Cadorin» è la risultante di più prerogative: l'utilizzo dei legnami più pregiati e dei tessuti selezionati in esclusiva dai migliori stilisti d'Europa; la lavorazione eseguita secondo gli antichi metodi dei maestri mobilieri; la perfezione di ogni particolare decorativo e costruttivo, come gli intarsi, gli intagli, le giunzioni a incastro, le operazioni come la lucidatura a cera d'api e la levigatura eseguite a mano per dare risalto e conservare nel tempo la bellezza e il pregio del mobile.

Nell'elegante sede Cadorin, in via Valle Po 75, a Revello, ognuno può trovare la soluzione più adeguata alle proprie esigenze, sia che desideri un singolo elemento (dallo scrittoio al tavolo, dalla libreria al comò, dal buffet alla credenza, dal divano al letto, fino ai complementi [illegible]), sia che desideri arredare un intero ambiente, scegliendo uno stile o armonizzandone diversi. Anche a questo proposito, il cliente ha tutte le opportunità di soddisfare il proprio gusto personale: le proposte Cadorin spaziano dal mobile in stile quattrocentesco al mobile in stile Carlo X, Luigi XIII, Luigi XVI, Direttorio, Impero, Biedermeier e così via, solo per fare alcuni esempi. Per i clienti Cadorin è facile orientarsi fra le numerose possibilità, anche perché i mobili sono presentati in ambientazioni che suggeriscono alcune formule di abbinamento.

«Vi sono mobili - spiegano da Cadorin - che si integrano perfettamente anche in un arredamento moderno, aggiungendogli tono e prestigio, come, ad esempio questa libreria in stile Biedermeier (lo stile che influenzò quella parte d'Italia dominata dall'Austria e il Regno di Napoli: la reggia di Capodimonte venne completamente arredata con mobili Biedermeier). I nostri clienti hanno perfettamente compreso tutte le possibilità che questi mobili possono offrire, nei termini di un arredo elegante e molto personalizzato, che dà modo di soddisfare il gusto della coppia e che consente di creare soluzioni diverse, evitando di standardizzare gli ambienti».

Appuntamento da Cadorin, quindi, per una scelta «in grande stile».

CADORIN - Via Valle Po, 75 - REVELLO (CUNEO) - Tel. 0175/257.145

Gianluca Vialli cambia look!

Ha di nuovo cambiato look, il Gianlucaccio bianconero, che la settimana scorsa si è presentato in campo con i capelli rasati a zero. Vialli non smette mai di stupirci, sempre simpaticamente imprevedibile e fuori dagli schemi, seppure così meticoloso e professionale nel suo lavoro. Un personaggio come Vialli è sempre alla ricerca di nuovi stimoli, di nuove esperienze, e in lui c'è sempre la voglia di ottenere il massimo da sé stesso; sempre alla ricerca della migliore prestazione. Così nessuno si è stupito quando il centravanti bianconero si è affacciato, insieme al del compagno di squadra Porrini, all'interno dei saloni di FORZA, la nuova concessionaria Ferrari esclusiva per il Piemonte e la Valle d'Aosta: Gianluca cercava il massimo, la migliore prestazione di casa Ferrari: la nuovissima F 355 che da qualche giorno è esposta all'interno dei saloni di FORZA.

A vedere Vialli accanto alla F 355 viene voglia di dire: «Sembrano fatti l'una per l'altro...». In effetti così come all'esperienza di Vialli e alla sua perenne freschezza atletica sono legate buona parte delle speranze della Juventus di tornare alla vittoria, nello stesso modo [illegible] l'esperienza Ferrari, coniugata con i frutti delle più recenti ricerche sperimentale sui circuiti della Formula Uno, ha dato vita alla F 355, a cui la Ferrari affida il compito di guidare la ripresa.

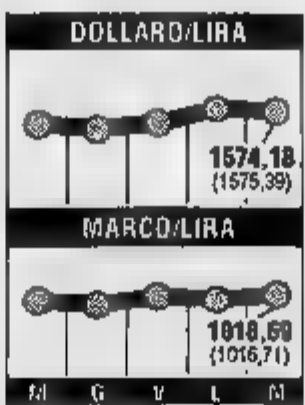
Gianluca Vialli e la Ferrari F 355: sempre alla ricerca della migliore prestazione. Forza ad entrambi!

«Forza», concessionaria Ferrari, a Torino in via Pier Carlo Boggio 56. In esclusiva per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Wall Street viaggia a gonfie vele

(-0,50%)
16.193
(-0,98%)

Il listino americano [illegible] chiuso in rialzo con l'indice Dow Jones che ha guadagnato 55,51 punti a quota 3876,83 dopo aver raggiunto un [illegible] di 3882,54 (+61,22 punti). L'indice [illegible] superato i 50 punti ripetutamente già prima della metà seduta, facendo scattare i programmi automatici (downtick rule). A sostegno del mercato hanno contribuito il buon andamento dell'obbligazionario (i rendimenti dei trentennali [illegible] diminuiti [illegible] 7,847% rispetto alla chiusura di ieri a 7,901%) e i favorevoli risultati trimestrali di importanti società americane (ieri è stata la volta [illegible] Chrysler e Pepsico). Segnali positivi anche dalle stime sull'inflazione in settembre per cui gli esperti hanno ipotizzato un rallentamento dallo 0,3% allo 0,2%, allentando i timori di una stretta creditizia [illegible] parte della Fed. Meno preoccupazioni anche per la situazione nel Golfo; il presidente Clinton infatti ha espresso fiducia.

DOLLARO/LIRA
1574,18
(1575,39)
MARCO/LIRA
1018,69
(1016,71)

Imi: no comment su inchiesta

«No comment» dell'Imi alle notizie di stampa secondo cui un'indagine in corso alla procura di Roma in collaborazione con [illegible] Guardia di Finanza ipotizzerebbe una serie di reati penali a carico di ex vertici dell'Imi e del consorzio di salvataggio del gruppo chimico di Nino Rovelli. Dall'Imi si è fatto sapere di non essere a conoscenza [illegible] fatti nuovi, pur non nascondendo un certo scetticismo sulle notizie di presunti accordi segreti intercorsi all'epoca dei fatti fra l'allora presidente dell'Imi Luigi Cappon, l'allora presidente del consorzio di salvataggio Piero Schlesinger e l'industriale Rovelli per [illegible] concessione di fidi alla Sir secondo clausole tecniche che avrebbero avvantaggiato l'Imi e favorito le banche del consorzio. Per l'Imi la vicenda Sir si [illegible] di fatto conclusa nel gennaio scorso quando l'istituto presieduto [illegible] Luigi Arcuti ha [illegible] la [illegible] decennale con gli eredi di Rovelli ai quali ha pagato [illegible] 1000 miliardi di lire.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 12 Ottobre 1994

Un'altra giornata nera dei mercati per le false voci da Londra e Milano su Berlusconi indagato

La speculazione scuote lira e Borsa

Il marco vola [illegible] quota 1020, poi scende
Piazza Affari perde quasi l'1 per cento

SUSSURRI [illegible] GRIDA SUI MERCATI

BORSA-MIBTEL
10,15 -0,19%
10,16 +0,09%
10,21 +0,08%
11,15 -1,04%
12,31 -1,77%
12,45 -1,66%
13,41 -1,47%
15,30 -1,12%

MARCO-LIRA
8,20 1.018,20
9,30 1.020,00
11,00 1.019,00
12,00 1.019,50
13,00 1.019,40
14,20 1.019,00
14,30 1.018,69
15,30 1.019,18

MILANO. Voci, indiscrezioni, «rumors». E alla fine per la Borsa è di nuovo capitombolo, per la lira una giornata di passione, per i titoli di Stato ore in altalena. Passa così, tra voci di clamorose iniziative giudiziarie e smentite ufficiali, il martedì nero dei mercati finanziari italiani con la speculazione a farla [illegible] padrona, gli investitori alla finestra, in attesa di capire cosa stia succedendo. E con i soliti, anonimi, «suggeritori» che non si [illegible] bene da dove - chi dice Londra, chi [illegible] regge Milano - fanno arrivare al momento giusto e nel posto giusto la notizia di un prossimo avviso di garanzia per Silvio Berlusconi se non addirittura un suo possibile imminente arresto.

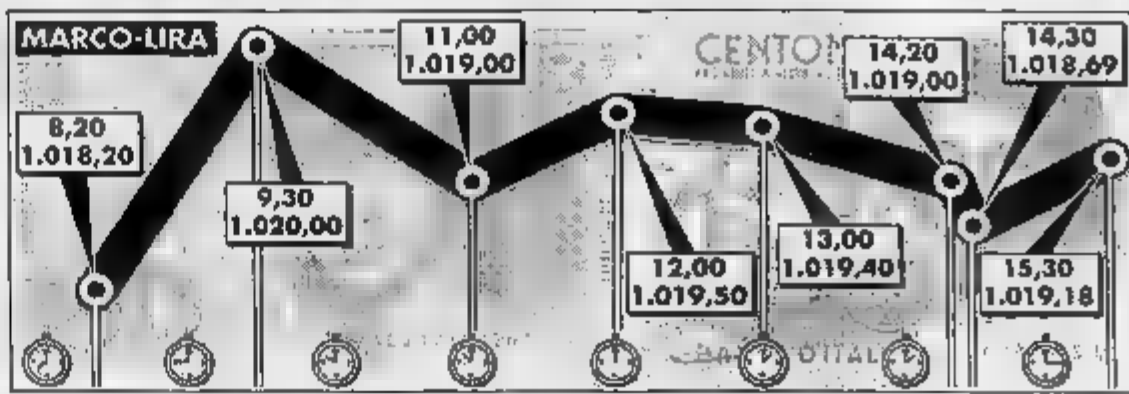
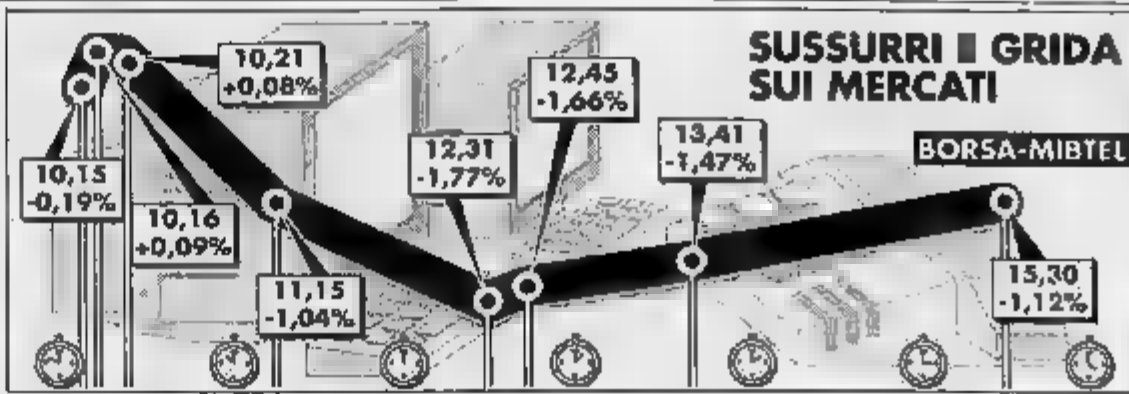
La storia dell'arresto, almeno questa, sembra proprio nata alla City londinese. Difficile che in Piazza Affari qualcuno metta in giro la [illegible] dell'arresto per chi, come Berlusconi, gode dell'immunità parlamentare: «Due anni di Mani pulite ci hanno insegnato qualcosina», ironizzano tra i banchetti della Borsa. Ma se la voce più clamorosa, quella dell'arresto, sembra realmente arrivata da oltre Manica, sulla paternità delle altre non tutti sono d'accordo. «Londra?», [illegible] chiede un vecchio guru di Piazza Affari: «Ma quale Londra, queste sparate arrivano dritte dritte da qui, gli investitori e gli speculatori esteri da tempo ha[illegible] lasciato perdere il [illegible] mercato in at[illegible] che la situazione politica si chiarisca meglio».

Speculazione, dunque. Ma che ha trovato facile [illegible] in uno scenario tutt'altro che chiaro: da una parte [illegible] braccio di ferro governo-giudici milanesi, dall'altra il clima sociale in surriscaldamento alla vigilia dello sciopero generale e infine gli inevitabili «distinguo» [illegible] partner della maggioranza che alimenta [illegible]l'instabilità politica che, si [illegible], è il nemico numero [illegible] dei mercati finanziari. Risultato: un'altra giornata di tensione. La Bor[illegible] in caduta dello 0,98%. I futures sui Btp decennali, il termo[illegible] più sensibile dell'andamento dei titoli [illegible] Stato, in calo soltanto di 11 centesimi (da 98,11 a 98 lire) in chiusura dopo aver toccato un minimo di 97,44. E [illegible] lira di nuovo in croce: 1018,69 lire per un marco la rilevazione di Bankitalia (quasi 2 lire più di lunedì) con [illegible] po' di respiro in serata.

Ed [illegible] proprio sulla lira che si sono concentrate, ieri mattina presto, [illegible] prime avvisaglie [illegible] speculazione. Alle 8,30, pochi minuti dopo l'apertura, la lira fa già registrare un cambio nei confronti del marco a 1018,20. E' il segno inequivocabile che l'estero ha registrato in negativo le ultime notizie in arrivo dall'Italia: le anticipazioni [illegible] prossimi, nuovi arresti da parte dei giudici milanesi. Solito copione: telefonate, richieste di conferme, scambio di idee, da Londra si vuol sapere, da Milano [illegible] può dire più di tanto. Insomma, quanto basta per [illegible] la speculazione che è giornata favorevole. E, puntuale, nel giro di un'oretta incertezza più speculazione producono i loro effetti: alle 9 e trenta la quotazione sul marco arriva al massimo di 1020.

Sono questi, attorno alle 9 e mezzo, i minuti delle preapertu[illegible] [illegible] Borsa. Sul circuito telematico, prima dell'avvio ufficiale delle 10, si inizia [illegible] inserire i pri[illegible] prezzi destinati a far da prezzi di riferimento: dopo [illegible] lunedì di rimbalzo tecnico, nessuno s'immagina un martedì difficile. E invece è proprio quello che accade. Piazza Affari comincia così ma, col passare dei minuti, appena arrivano le notizie del pessimo andamento della lira, il ribasso si fa deciso. E quei «rumors», londinesi o milanesi che siano, quelle voci sull'avviso di garanzia per Berlusconi [illegible] tanta benzina sul fuoco: vende [illegible] piccola speculazione, restano alla finestra gli uomini dei fondi [illegible] delle grandi Sim, meglio non rischiare - spiegano - movimenti azzardati.

E' tra mezzogiorno e l'una [illegible] pomeriggio che la Borsa fa segnare i momenti più caldi. L'indice Mib va sotto anche dell'1,7% e, a dar involontaria manforte alla speculazione, gioca anche [illegible] fatto che da Roma, dal governo, dall'entourage [illegible] Berlusconi nessuno parla, nessuno commenta, nessuno smentisce. Poi finalmente [illegible] smentite arrivano. Da Antonio Tajani, il portavoce del presidente: «Tutte chiacchiere inventate». E dal ministro del Tesoro Lamberto Dini. Accompagna Berlusconi all'incontro con la stampa estera a Roma, Dini, e non si sottrae, come altre volte [illegible] fatto, alle telecamere. Spiega, severo: «Le voci su avvisi di garanzia al presidente del Consiglio Berlusconi sono assurde e messe in giro da speculatori». Repliche [illegible] precisazioni che qualcosa producono: in Bor[illegible] un pomeriggio più tranquillo con [illegible] caduta della mattinata che [illegible] [illegible] meno rovinosa, idem per la lira, idem per i titoli di Stato. Insomma, quando ai mercati arrivano le parole pronun[illegible] da Berlusconi davanti ai giornalisti stranieri («Sono il premier e premier resterò») [illegible] peggio [illegible] passato. Almeno per ora. In attesa delle prossime voci: targate Londra [illegible] Milano?

Armando Zeni

Il governatore [illegible] Banca d'Italia Antonio Fazio

Gli esperti: troppe incertezze politiche Dopo il brivido interviene Dini «Basta con queste assurde manovre»

INTERVISTA

«Un governo sub judice»

Lucchini: ma la manovra è coraggiosa

«Sui tagli alla previdenza i diritti vanno salvaguardati Qualcuno potrebbe approfittarne»

Luigi Lucchini, il «re» dell'acciaio giudica il governo e la Finanziaria

BRESCIA
[illegible] INVIATO

Dal sesto piano della palazzina di vetro della direzione, Luigi Lucchini guarda con affetto le altre due torri del [illegible] impero, che circondano sui lati la casa dove vive. Casa e bottega.

Del governo che dice?

«Non vedo quali siano le alternative. Tenuto conto che, con la nuova legge elettorale, gli italia[illegible] non hanno votato solo [illegible] partiti, ma hanno scelto questo governo. E il voto va rispettato».

Ma [illegible] un governo in continuo litigio...

«Le liti [illegible] frequenti e molte azioni appaiono impreparate. Penso al decreto Biondi. Tutto ciò non depone a favore di un governo solido e sicuro di sé».

Quali, secondo lei, le ragioni di questa instabilità?

«Molteplici. Ne indicherei due soprattutto. La prima [illegible] che i rappresentanti [illegible] questo nuovo ceto politico sono, per così dire, stati scelti in fretta e furia. Fino a poco prima delle elezioni non si sapeva nemmeno che Berlusconi sarebbe sceso in campo. E quindi risentono dell'improvvisazione. Poi il governo, anche oggi come prima, si regge su [illegible] coalizione. Nella quale [illegible] sono personaggi che [illegible] hanno molta possibilità di andar d'accordo».

Come giudica la finanziaria?

«Temevo che il governo non avrebbe avuto [illegible] coraggio di presentare una finanziaria che, rispetto alle due precedenti, è ancora più severa. Mi domando però [illegible] sarà sufficiente, e se si saprà proseguire per questa strada».

Dunque, [illegible] finanziaria co[illegible] metro di approvazione per il governo?

«Il governo è ancora sub iudice. Gli industriali hanno sempre detto che la finanziaria sarebbe [illegible] la cartina di tornasole per giudicare il governo. E questa è una finanziaria riuscita. Adesso ci vuole il secondo passo, quello delle privatizzazioni, per rendere più competitivo [illegible] sano il [illegible]stema».

Sulle privatizzazioni, che voto dà?

«Vede. Per far bene le privatiz[illegible] bisognerebbe essere un Paese dove i fatti valgono più delle ideologie. E invece, sul piano delle ideologie, siamo ancora alla Prima Repubblica. Da noi si giudica, sempre, non in base al fatto economico, ma [illegible] uno è di destra o di sinistra».

Cosa ne pensa del giudizio dei mercati esteri?

«L'estero ha apprezzato [illegible] finanziaria, ora attende l'approvazione. E che non [illegible] indietreggi, ma si restauri un principio: si spende solo ciò che si ha in cassa. [illegible] [illegible] vogliono le privatizzazioni, come segnale [illegible] mondo fi[illegible] internazionale. Senza il quale nessuna economia può sopravvivere».

E la riforma pensionistica?

«Gli imprenditori avevano raccomandato che la riforma delle pensioni avvenisse gradualmente, [illegible] colpire i più deboli e salvando i diritti acquisiti. Diversamente, sarebbe come se lo Stato consolidasse i Bot. Tagli più pesanti alle pensioni, o decisioni forti sul debito pubblico potrebbero comportare rischi per [illegible] libertà. Bisogna trovare [illegible] soluzione, altrimenti...».

Altrimenti?

«Se non la si trova, può succedere che qualcuno approfitti del marasma».

Dunque anche sindacati [illegible] opposizioni dovrebbero cercare un'intesa?

«Sì, proprio per i timori cui accennavo. Il Paese deve accettare [illegible] rigore, [illegible] [illegible] vuole rischiare svolte autoritarie».

Ma è possibile risanare senza consolidare il debito?

«E' possibilissimo. [illegible] senza arrivare a quei rimedi estremi che rappresenterebbero la fine del vivere civile. Rimedi pericolosi, come quelli [illegible] certi tagli alle pensioni. E' possibile se maggio[illegible] e minoranza lavorano insieme per trovare una soluzione che vada bene all'economia del Paese».

E il blind trust?

[illegible] tre saggi hanno concluso il loro lavoro. Ora tocca al Parla[illegible] risolvere il problema».

Dunque difesa della finanziaria [illegible] privatizzazioni. Poi?

«E poi speriamo in Dio. Se non approfittiamo della lira svaluta[illegible] e dalla ripresa economica all'estero, sprecheremo un'altra occasione, [illegible] abbiamo fatto negli Anni Ottanta. Quando tutto andava bene e [illegible] abbiamo fatto [illegible] [illegible] per il futuro: ridurre inflazione e deficit».

La ripresa economica sembra eccessivamente legata alla lira debole. E molti imprenditori temono che, in prospettiva, possa tradursi [illegible] un boomerang, se ci allontana dall'Europa.

«Tra costoro [illegible] [illegible] anch'io. Temo che le ristrutturazioni, che sono costate sacrifici [illegible] all'industria che ai lavoratori, vengano annullate da questa situazione caotica. Invece, dobbiamo allargare la nostra economia, far sì che tutte [illegible] aziende vadano bene. Ma in una nazione che non ha un sistema economico-finanziario [illegible] posto, che non ha né un fisco [illegible] la sanità né un sistema previdenziale moderni, che ha una magistratura che dà grattacapi, come fa un imprenditore a sentirsi sicuro che il suo lavoro [illegible] risultati trasferibili nel tempo?».

Valeria Sacchi

Premiati due americani e un tedesco prescelti per le «de loro analisi pionieristiche sugli equilibri»

Se il Nobel gioca a scacchi con l'economia

STOCCOLMA

GIOCANDO si vince [illegible] Nobel. Il premio per l'economia '94 è stato infatti attribuito a tre studiosi della cosidet[illegible] teoria dei giochi: si tratta dell'ungaro-americano John C. Harsanyi, dell'americano John F. Nash e del tedesco Reinhard Sel[illegible]. Sono stati prescelti per la lo[illegible] «analisi pionieristica degli equilibri nella teoria dei giochi non-cooperativi», come enuncia la motivazione dell'Accademia reale svedese. [illegible] loro lavoro hanno utilizzato le strategie impiegate [illegible] giochi [illegible] [illegible] gli scacchi o il poker e in giochi matematici creati appositamente per analizzare l'interazione tra aziende e le reazioni [illegible] mercati. E sulla falsariga del gioco degli scacchi hanno approfondi[illegible] la metodologia del processo decisionale basato sulle mosse compiute dall'avversario [illegible] su quelle prevedibili in base alla disposizione dei pezzi sulla scacchiera.

E così, «per gioco», Harsanyi, Nash e Selten hanno conquistato anche un premio di 7 milioni di [illegible] svedesi (circa 1,6 miliardi di lire). Per l'Accademia il loro contributo si integra perfettamente: «A Nash va il merito di avere fornito i fondamenti dell'analisi, a Selten di averla sviluppata nelle aree della dinamica e [illegible] Harsanyi di averla impiegata per colmare le lacune delle informazioni disponibili».

Nash, nato nel 1928 [illegible] Bluefield (Virginia), [illegible] entrato nel 1948 all'Università di Princeton dove ha il dottorato in matematica dal 1950. Ha sviluppato la formula «dell'equilibrio [illegible] Nash», in base alla quale ai giocatori vengono fornite informazioni ottimali sulla posizione dell'avversario per aiutarli a impostare [illegible] loro strategia. Una formula d'uso ordinario in quasi tutti i campi della teoria economica per migliorare la compren[illegible] di una complessa interazione di strategie. La teoria ha trovato applicazione anche nello studio dell'ambiente, nell'analisi del commercio estero e dell'informazione.

Lo studioso americano John F. Nash

Harsany è nato nel 1920 a Budapest e dal 1964 insegna all'Università di Berkeley (California). E' lui che ha dato una nuova dimensione alla teoria del gioco: [illegible] l'equilibrio di Nash è basato sull'assunto che i giocatori abbiano completa conoscenza sugli avversari. Harsanyi ha pubblicato tre articoli scientifici nel 1967-68 sull'analisi economica dei fenomeni che si verificano quando i giocatori non hanno tutte le informazioni: «L'approccio di Harsanyi ai giochi con informazioni incomplete può essere visto come la base di quasi tutte le analisi economiche collegate all'informazione, al [illegible] [illegible] del fatto che [illegible] sia asimmetrica, completamente privata, o pubblica».

Il terzo studioso, Selten, è nato nel 1930 a Breslau, dal 1984 è professore alla Rheinische Friedrich Wilhelm Universität [illegible] Bonn. L'Accademia cita le [illegible] ricerche sulla teoria del gioco del 1965, con particolare riferimento al cosiddetto «equilibrio della mano che trema», un trattato scientifico del 1975 dedicato allo studio del modo in cui i giocatori sono influenzati dalle illazioni sulla possibilità di un errore nel processo decisionale. Un concetto molto fruttuoso in diversi settori, compresa la teoria dell'organizzazione industriale e la teo[illegible] macroeconomica per la politica economica. Selten, che si è dichiarato fortunato per avere vinto un premio con un consistente corrispettivo in denaro, ha detto: «So [illegible] maneggiare i soldi». Quanto alle s[illegible] ricerche economiche «si tratta di "giochi di salotto" che aiutano a capire cosa frulla in testa agli operatori [illegible] mercato». [a. vig.]

Il ministro punta i piedi: l'ente va ceduto a pezzi. Per l'authority decisione vicina

Enel, Gnutti vuol vendere nel '96

E Berlusconi incontra Fazio a Palazzo Chigi

ROMA. Bisogna saper aspettare. Vito Gnutti [illegible] convinto che sia meglio non correre per privatizzare l'Enel. Il ministro dell'Industria non esclude quindi che le azioni vengano [illegible] in vendita dopo giugno del 1995, mese in cui secondo [illegible] comunicato dello stesso governo di Silvio Berlusconi [illegible] dovrebbe realizzare l'operazione. «Vendere l'Enel entro quella data - [illegible]ga Gnutti - vuol dire privatizzarla così com'è, perché non c'è tempo. [illegible] io su questa strada non mi ci metto, al massimo mi [illegible] trascinano»

Con una conferenza stampa al Centro di documentazione per i giornalisti economici il ministro ha svelato così, ieri mattina, il suo pensiero sulle privatizzazioni. Per l'azienda elettrica presieduta [illegible] Franco Viezzoli ritiene utile arrivare al 1996 perché ci sarebbe tempo per attuare il suo progetto (poco gradito agli altri ministri) di divisione in [illegible] dell'Enel, separando le attività per la produzione, la trasmissione e [illegible] distribuzione [illegible] elettricità. Così, secondo Gnutti, [illegible] privatizza e [illegible] liberaliz[illegible] il mercato creando le condizioni per aprire alla concorrenza il settore, oggi condizionato dal gigante Enel.

Ammesso che nel governo si trovi l'accordo sulla spaccatura della società, resta il problema di come rimediare ai mancati introiti per il prossimo anno della privatizzazione: Berlusconi fa affidamento su questi soldi. Gnutti ipotizza il ricorso a «strumenti finanziari» che preparino il terreno alla cessione delle azioni: 3 mila mila miliardi potrebbero cioè essere ricavati con i warrant, titoli trasformabili successivamente in quote di proprietà. [illegible] completamento delle privatizzazioni di Ina e Imi dovrebbe poi fruttare 5 mila e 2 mila miliardi.

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti [illegible] convinto che l'Enel debba essere privatizzata [illegible] fretta dopo aver separato le attività di produzione trasmissione [illegible] distribuzione di elettricità

Ma non c'è solo il problema dello spezzettamento. Per poter vendere le azioni Enel, il governo deve costituire l'authority, [illegible] l'organo di vigilanza [illegible] tariffe e gestione del servizio. Mesi [illegible] mesi [illegible] passati invano.

Gnutti vuole che il Consiglio dei ministri affronti [illegible] questione nella prossima seduta, il via libera è arrivato [illegible] sera da un vertice al quale ha partecipato [illegible] i ministri del Tesoro e del Bilancio, Dini e Pagliarini.

Sempre in base [illegible] calendario del governo, nel 1995 dovrebbe [illegible] privatizzata anche la Stet, la finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni. Per poter andare avanti manca anche in questo caso [illegible] costituzione dell'authority [illegible] deve essere scelto l'advisor, cioè il consulente che segue passo dopo passo il collocamento delle azioni.

A sorpresa, Gnutti fa sapere che [illegible] nome va indicato «autonomamente» dall'Iri visto che la Stet [illegible] sua controllata: «Si è fatto molto per superare il controllo della politica sull'economia e ora dovremmo metterci a dare ordini al presidente dell'Iri?». [illegible] realtà le procedure finora applicate prevedono l'intervento del governo: appare normale il «suggerimento» all'Iri.

Anche per l'Eni Gnutti ha idee personali: «Sarò malato di frazionismo, ma anche in questo caso [illegible] dibattito deve [illegible] più ampio». Gnutti vuole una vendita [illegible] pezzi: prima l'Enichem («ormai risanata»), poi la rete Italgas e infine la parte approvvigionamento (petrolio Agip e gas). Ma la delicatezza di quest'ultimo settore impone «un'attenta riflessione».

Roberto Ippolito

Riemerge il caso-Bankitalia

La Lega: ancora manovre di An
Le opposizioni: guerre private

ROMA. Qualcosa si muove per la carica da cinque mesi vacante alla Banca d'Italia. Però non sembra che sia ancora giunto il momento della soluzione. Ieri sera, al termi[illegible] della giornata che aveva portato un nuovo scrollone dei mercati finanziari, Silvio Berlusconi si [illegible] incontrato con il governatore Antonio Fazio. Ufficialmente, hanno parlato dell'effetto delle false voci di Londra sulle quotazioni di lira e titoli.

Ma il giorno prima il presidente della Repubblica [illegible] ricevuto [illegible] ministro del Tesoro Dini. Non è verosimile che il tema più scottante — chi sarà il nuovo direttore generale della Banca d'Italia — sia stato tralasciato.

Spinge ad agire il nervosismo estremo che i mercati mostrano a proposito dell'Italia: il conflitto che [illegible] così lungo tempo priva la Banca centrale del suo numero due contribuisce [illegible] accrescerlo (eventi del genere sono accaduti solo in Portogallo o in Grecia). E martedì nel primo pomeriggio, Fazio pronuncerà alla commissione Bilancio della Camera il suo molto atteso giudizio ufficiale sulla legge finanziaria del governo Berlusconi. Si sa già che agli interventi sulle pensioni Fazio è nettamente favorevole, ma peseranno molto le sfumature della sua valutazione sugli altri punti della manovra.

Tra Fazio che vuole come direttore generale un candidato interno, [illegible] Dini che ha insistito per [illegible] nomina esterna, fino [illegible] ieri il conflitto sembrava irrisolto. Al capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro sta molto a cuore l'autonomia della Banca d'Italia; ma secondo Dini l'autonomia [illegible] scelte riconosciuta dalle nostre leggi e dal trattato di Maastricht [illegible] impedisce al go[illegible] di indicare [illegible] sue preferen[illegible] Una volta [illegible] il candidato interno numero uno, il vicedirettore generale Tommaso Padoa-Schioppa, inviso al governo, un mese fa [illegible] sembrato [illegible] Berlusconi potesse accettare il secondo, l'altro vicedirettore Vincenzo Desario; [illegible] non è stato così.

All'interno della maggioranza, la Lega Nord accusa «le mire che ha Alleanza nazionale per piazzare in un posto di grande delicatezza [illegible] suo uomo». Così dice il deputato leghista Romano Filippi, secondo cui questo tentativo [illegible] far correre gli uomini con le loro casacche, [illegible] nella peggiore lottizzazione» si riflette «inevitabilme[illegible] sui mercati [illegible] i risultati che sappiamo».

Dall'opposizione, chiede nuovamente un intervento di Scalfaro il deputato di Rifondazioen comunista Sergio Garavini, che attribuisce [illegible] Dini [illegible] colpa del ritardo. Per il deputato del pds Giorgio Macciotta [illegible] assiste a una preoccupante «guerra privata di Berluscani [illegible] Dini con il vertice della Banca d'Italia».

(s.l.)

I metalmeccanici tedeschi decisi a fare quadrato sulle 35 ore

L'Ig-Metall va all'attacco

«Aumenti del 6%, l'orario non si tocca»

BONN. «Quest'anno non vogliamo garanzie [illegible] posti [illegible] lavoro ma più soldi. Non accetteremo un altro accordo che riduca il potere di acquisto [illegible] lavoratori», [illegible] il sindacato dei metalmeccanici tedeschi Ig Metall aprendo la stagione contrattuale in Germania. La richiesta? Un aumento salariale fino ad un massimo del 6% nel '95 per il contratto dei 3,8 milioni di addetti [illegible] settore. «E' realistico e giustificato - ha spiegato il presidente di Ig Metall, Klaus Zwickel - visto [illegible] nel '95 [illegible] produttività nel settore aumenterà del 3,5% e che l'inflazione [illegible] attesterà al 2,5%». Il potente sindacato dei metalmeccanici ha anche respinto la richiesta degli imprenditori di rinviare l'introduzione [illegible] settimana lavorativa di 35 ore, prevista per il primo ottobre del '95: «L'intesa [illegible] può [illegible] ridiscussa». E ha pure detto no alla proposta di un [illegible]lario «speciale» per l'assunzione [illegible] disoccupati di lunga durata, «perché questo aprirebbe [illegible] porta ad un'erosione dei salari». Immediata la replica degli imprenditori, riuniti nella Gesamtmetall: «L'aumento chiesto dall'Ig Metall è un segnale sbagliato perché suscita aspettative irrealizzabili.

[illegible] i metalmeccanici tedeschi [illegible] mostrano disponibili ad accogliere l'appello alla «moderazione salariale» lanciato dal governo di Bonn, per bocca del ministro dell'economia, Guenter Rexrodt: «Solo misurati aumenti possono evitare che l'espansione economica e la ripresa [illegible] mercato [illegible] lavoro [illegible] mes[illegible] in pericolo». Rexrodt ha inoltre ribadito un tema caro all'esecutivo, chiedendo maggior flessibilità sull'orario di lavoro per «puntare alla piena occupazio[illegible].

Anche lo scorso anno [illegible] Ig Metall aveva avanzato un'analoga richiesta [illegible] aumenti del 6% ma [illegible] era poi accordata per un incremento del 2% dopo una dura e lunga trattativa conclusa nel marzo di quest'anno. Il risultato netto di quell'accordo, che prevedeva anche la riduzione di una serie di benefici, è stato di un aumento dell'1,2% delle retribuzioni, a fronte di un'inflazione superiore [illegible] 3%. Quell'accordo, dicono oggi al sindacato, ha permesso alle aziende di ridurre il costo del lavoro del 7%. Ma per gli imprenditori non basta. Il braccio di ferro è appena incominciato.

[st. c.]

Parte la trattativa su orario e organizzazione

Fiat, il «modello Melfi» sarà esportato a Termoli

CAMPOBASSO. Anche allo stabilimento Fiat di Termoli, probabilmente, verrà attuato l'orario di lavoro già in vigore a Melfi. Il nuovo regime produttivo è stato presentato ieri a Campobasso, nella sede dell'Associazione Industriali, dai responsabili Fiat ai sindacati.

Grazie alla ripresa del mercato automobilistico, soprattutto quello estero, l'area motori dell'opificio molisano ha raggiunto [illegible] piena capacità produttiva, sfornando circa 3000 motori «Fire» al giorno (1000, 1100 e 1242 cc).

Secondo la Fiat, con l'introduzione [illegible] un turno strutturale tre per sei, cioè tre cicli di lavorazione al giorno per sei giorni a settimana, [illegible] alla diminuzione dell'orario di lavoro di 15 minuti (accorpando i permessi di riduzione orario), consentirà di aumentare la produzione fino a 3400 propulsori al giorno.

Le altre novità di rilievo [illegible]nicate dall'azienda [illegible]: [illegible] dislocazione a Termoli, nell'arco di 16 mesi, dell'assemblaggio del nuovo [illegible] di 1200 cc a 16 valvole che equipaggerà la «Punto», e i futuri modelli «C», «D» e «Dedra» e l'assunzione [illegible] circa 180 addetti alle linee [illegible] tempi tecnici [illegible].

Con queste significative innova[illegible] la Fiat intende raggiungere nel 1996 [illegible] quota di 4400 motori al giorno, che assegnerà allo stabilimento di Termoli il primato in Europa nella produzione [illegible] propulsori.

[illegible] riorganizzazione proposta per la sede di Termoli [illegible] ispira al modello introdotto [illegible] Melfi [illegible] rappresenta il primo esperimento introdotto [illegible] uno stabilimento già operativo. Infatti, [illegible] fabbrica molisana è stata inaugurata agli inizi degli Anni Settanta. Con una forza lavoro [illegible] addetti produce i cambi di 13 e 17 Kgm [illegible] i motori della generazione «Fire», questi ultimi prodotti in oltre 5,5 milioni di unità. La trattativa, secondo i piani aziendali, dovrà essere chiusa entro novembre.

Il progetto Melfi

Cantarella: noi aspettiamo [illegible] i soldi

ROMA. «Lo Stato italiano finora per Melfi non ha ancora sborsato [illegible] lira, [illegible] alla Fiat, né alle aziende fornitrici. Abbiamo investito 4670 miliardi e ne aspettiamo 1355 dallo Stato, di cui [illegible] in conto capitale [illegible] 789 in conto interessi».

A parlare è l'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, che, in un'intervista al mensile «Business», [illegible] conta il buon momento dell'azienda, grazie soprattutto alla Punto, che [illegible] le [illegible] oltre 550.000 prenotazioni - spiega Cantarella - è il risultato di una strategia vincente che passa attraverso una rivoluzione dell'organizzazione del lavoro, la costruzione di un nuovo stabilimento come Melfi e [illegible] piano [illegible] investimenti al limite della temerarietà».

Quanto al futuro della Fiat, Cantarella non prevede la necessità di alleanze globali con altri fornitori.

FLASH

Alfa 145 in vendita dal 15 ottobre

Dal 15 ottobre inizia presso i concessionari [illegible] i punti di vendita Alfa Romeo la commercializzazione dell'Alfa 145, la nuova berlina compatta del «biscione» presentata [illegible] luglio. Il lancio avverrà in contemporanea su tutti i mercati europei, con la sola eccezione del Regno Unito (le vendite della versione con guida a destra inizieranno più tardi).

Motorola: utili [illegible] del [illegible]

Motorola, il gigante americano delle telecomunicazioni [illegible] dei semiconduttori, ha realizzato nel terzo trimestre dell'esercizio 1994 un utile netto di 380 milioni di dollari (65 cent per azione) in aumento del 49% rispetto alla stessa frazione dell'anno scorso. Il fatturato [illegible] stato di 5,7 miliardi di dollari (+28% [illegible] '93).

La Saes Getters aumenta [illegible] capitale

Prenderà [illegible] via il prossimo 17 ottobre l'aumento di capitale della Saes Getters. L'operazio[illegible] si compone di una parte gratuita, che farà passare il capitale da [illegible] 18 miliardi, con l'assegnazione [illegible] milioni di azioni ordinarie e 3 di privilegiate che durerà fino al 15 novembre e [illegible] parte a pagamento (la negoziazione dei diritti relativi terminerà l'8 novembre).

Gabbiani presidente della Simint

Nomina a presidente di Giorgio Gabbiani, rinuncia di Giorgio Armani [illegible] crediti che portano il totale dei suoi contributi a oltre 70 miliardi, decisione di anticipare le misure di ricapitalizzazione previste [illegible] piano [illegible] risanamento che sarà rielaborato. E' quanto è [illegible] ieri dalla riunione del cda della Simint.

Pacific Bell taglia 10 mila posti di [illegible]

La Pacific Telesis, controllata dalla Pacific Bell, ha confermato che intende tagliare 10 mila posti di lavoro entro il 1997. La società prevede [illegible] risparmiare fino a un miliardo di dollari all'anno entro il dicembre 1997 grazie a un piano [illegible] ristrutturazione generale.

Fatturato industriale a luglio +6,4 per cento, ordini +15,7

La ripresa accelera ancora

E il contatore Enel dice: tira il Nord

ROMA. Il motore dell'industria aumenta i giri e la ripresa accelera. La più recente conferma viene dall'Istat e riguarda il fatturato e gli ordini realizzati dalle imprese italiane in luglio: il primo dato indica un aumento del 6,4 per cento sullo stesso mese del 1993, il secondo un'impennata del 15,7 per cento. E, a proposito di ordini, è molto significativo il fatto che quelli del mercato nazionale sono cresciuti più di quelli provenienti dall'estero, segnale che, anche in Italia, i consumi stanno ripartendo. Un segnale confermato dall'Osservatorio consumi beni durevoli per la casa, che annuncia: il peggio è alle spalle, la domanda si fa sentire, soprattutto per gli elettrodomestici.

«Sono soddisfatto, anche se di tutto ciò non ho alcun merito», dice il ministro dell'industria, Vito Gnutti, e aggiunge che il ricorso alla cassa integrazione è diminuito e gli uffici di collocamento segnalano una ripresa dell'occupazione. Facendo il punto della situazione alla luce delle ultime cifre [illegible] dell'Istat nei primi sette mesi dell'anno il fatturato industriale è cresciuto, rispetto al periodo gennaio-luglio '93 dell'8,2 per cento e gli ordini del 13 per cento.

Nel luglio scorso, dunque, gli ordini hanno segnato un incremento del 17,6 per cento sul mercato interno, battendo la domanda estera, cresciuta del 12,7 per [illegible]. Inversa la situazione del fatturato, che sottolinea ancora una prevalente spinta d'oltrefrontiera: +4,2 per cento sul mercato nazionale, +12 per cento sulle commesse dell'esportazione.

La ripresa in luglio si è fatta sentire soprattutto nel settore dei mezzi di trasporto, il cui fatturato è salito del 17,5 per cento. Buoni anche i risultati dell'industria dei metalli, migliorati del 15,4 per cento, e delle macchine, saliti del 6,9. In controtendenza le industrie petrolifere, che hanno fatto segnare una diminuzione del fatturato pari all'8,8 per cento.

E un indicatore nuovo entra a far parte del bagaglio di dati degli analisti, quello dei consumi elettrici. Il dato è stato, fino ad ora, preso in considerazione solo indirettamente, ma, ieri, l'ufficio studi Montedison ha pubblicato un rapporto intitolato «Il made in Italy in chilowattore». L'inchiesta si basa sui dati Enel dei consumi elettrici provinciali nei settori manifatturieri a maggior vocazione esportatrice.

I risultati sono interessanti: a guidare la classifica delle province con i più elevati consumi elettrici complessivi nei settori presi in considerazione sono Milano e Torino, ma fra le prime dieci se ne contano almeno sei appartenenti all'area Nord-Est (Brescia, Bergamo, Vicenza, Como, Treviso e Modena) e tutte le province del Nord presenti nei primi venti posti della classifica, appartengono all'area orientale, con la sola eccezione di Cuneo. Un esempio per tutti: i consumi elettrici sia di Udine sia di Treviso nell'industria del legno e del mobile sono risultati più elevati di quelli corrispondenti dell'intera Olanda. **[v. cor.]**

CHI TIRA, CHI FRENA

Settori	Variazioni tendenziali
Alimentari, bevande e tabacco	+2,2
Tessili, cuoio e abbigliamento	+5,9
Petrolifero	-8,8
Chimico	+4,1
Minerali e prodotti non metallici	+2,5
Industria dei metalli	+15,4
Macchine elettriche e non elettriche	+11,6
Mezzi di trasporto	+17,5
Altre industrie manifatturiere	+1,5
TOTALE	+6,4

TERREMOTO '80

Sbloccati 2800 miliardi

ROMA. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha approvato il piano di ripartizione dei fondi per la ricostruzione dei comuni colpiti dal terremoto del 1980. A quattordici anni dal sisma, il Cipe ha dato un parziale via libera a circa 2800 miliardi, già assegnati da una legge nel gennaio del 1992. Per lo stanziamento effettivo di tali fondi, tuttavia, i Comuni dovranno aspettare i controlli del ministero dei Lavori pubblici e del nucleo ispettivo del ministero del Bilancio. Il ministro del Lavoro, Clemente Mastella, membro del comitato, si è astenuto dalla votazione in quanto consigliere comunale di Ceppaloni, uno dei comuni beneficiari del piano. Alberta De Simone (pds) ha spiegato che «I Comuni non temono i controlli ma chiedono tempi certi».

E Mastella ha un piano per vendere gli immobili degli istituti previdenziali

Gli Iacp ormai vicini al collasso

I conti non tornano, si va verso affitti più alti

ROMA. Gli Iacp, sono sull'orlo del collasso e chiedono aumenti. Quali le ragioni? Anzitutto gli affitti. Un milione di famiglie pagano fitti rapportati al loro reddito: in media 91.000 lire al mese, pari al 40% del corrispondente equo canone. A parità di reddito e di alloggio l'affitto è diverso secondo le regioni; e l'alloggio ha imposte diverse se è dello Iacp, dello Stato, dei Comuni. Sono dati dell'Aniacap che rivendica una riforma del settore basata su: 1) riforma organica degli Iacp; 2) uniformità di criteri per gli affitti e le imposte degli alloggi pubblici; 3) ragionevole [illegible] in base alle caratteristiche degli alloggi ed alle capacità di spesa delle famiglie: 4) vendite mirate di parti del patrimonio pubblico, per migliorarne la gestione; 5) defiscalizzazione dei ricavi destinati al reinvestimento. Gli Iacp hanno ricavi «sociali», ma pagano imposte come imprese commerciali. L'Ici ha fatto esplodere le contraddizioni e la conseguenza assurda di [illegible] fiscali irragionevoli e non ponderate è addirittura la tassazione dei contributi ex Gescal destinati alle costruzioni ed al recupero. Poi ci sono ragioni più complesse. Per pagare le imposte gli Iacp devono decurtare le risorse destinate a reinvestimenti, ma ciò è vietato. Se non lo fanno, non possono pagare le imposte. Le Regioni, molto attente a rivendicare i loro legittimi poteri per l'edilizia residenziale pubblica, sono, su questo aspetto, stranamente assenti. Nessuna Regione - ad [illegible] del Friuli Venezia Giulia - ha adeguato gli affitti dal 1° gennaio 1994, malgrado un obbligo di legge. Tuttavia, alcune regioni non approvano i bilanci degli Iacp se non sono in pareggio.

Il problema, assieme a quello della vendita degli immobili degli enti previdenziali (quasi 60 mila alloggi in Italia), è stato affrontato ieri in una riunione tra il ministro del Lavoro Mastella ed i sindacati degli inquilini Sunia - Sicet - Uniat. Le parti hanno convenuto di proseguire il confronto per raggiungere una intesa sulla piena salvaguardia degli inquilini.

Il segretario del Sunia Luigi Pallotta ha sottolineato che da oggi si lavora per una modifica del decreto ministeriale per tutelare gli inquilini che non possono acquistare l'alloggio. Si lavora soprattutto per garantire la permanenza in affitto degli inquilini che non possono acquistare per non «acuire - in special modo nelle grandi città - la tensione abitativa».

Da Fiori via libera ai fondi per le linee minori

Ferrovie locali, un piano da cinquemila miliardi

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori è deciso a far ripartire i lavori per potenziare le 36 ferrovie locali di molte città

ROMA. Ripartono i lavori di ammodernamento e di potenziamento di tutte le trentasei ferrovie locali in concessione o in gestione governativa. Il ministro dei Trasporti Publio Fiori è deciso a far decollare tutte le opere programmate entro la fine del 1994. Infatti, dei cinquemila miliardi stanziati fin dal 1986, fino ad oggi sono stati consegnati lavori solo per una somma pari a 1211 miliardi. Le cause? Le solite: gravi ritardi amministrativi, di progettazione e di esecuzione. Eppure sono opere ferroviarie che interessano le più importanti aree metropolitane del paese, città come Torino, Brescia, Trento, Udine, Genova, Mestre, Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Arezzo, Roma, Napoli, Bari e Barletta, nonché centri della Sardegna e della Calabria.

«Si tratta - ha spiegato il ministro Fiori - di lavori che determineranno un miglioramento del trasporto pubblico locale e che pertanto vanno iniziati e completati nel più breve tempo possibile senza ulteriori ritardi».

Colpo di acceleratore anche per il trasporto merci intermodale. La sfida è lanciata dall'Assocombi, la prima associazione in Italia che raggruppa ventiquattro aziende tra le più significative del settore. Sono decise a recuperare i circa quattrocentomila containers che, pur avendo origine o destinazione l'Italia, sbarcano nei porti del Nord Europa. Una scelta motivata dall'inefficienza e dagli elevati costi degli scali italiani i quali, complessivamente, movimentano appena la metà del traffico di Rotterdam e comunque meno di Anversa.

«Recuperare questi 400 mila containers è una delle condizioni per [illegible] in Italia, nei prossimi dieci anni, ad una ripartizione modale più vicina a quella degli altri Paesi», ha detto il presidente della commissione tecnica dell'Assocombi Giuseppe Pinna. Attualmente, in Italia, l'89 per cento del traffico [illegible] terrestre è assorbito dalla strada, contro il 72 per cento della Germania, il 69% della Francia e l'82% della media europea. L'obiettivo è di scendere entro il 2003 all'84 per cento. Secondo l'Assocombi occorre triplicare il trasporto combinato (rendendolo competitivo anche al di sotto dei 500 chilometri), raddoppiare la movimentazione dei containers (l'Italia si colloca al tredicesimo posto nella classifica mondiale), incrementare del 25% il trasporto ferroviario tradizionale. **[r. e. s.]**

GIOCHI ASIATICI [illegible] IN GOL

HIROSHIMA. Ancora un gol per Kazu Miura (nella foto), impegnato [illegible] la nazionale nipponica ai Giochi Asiatici. La prodezza dell'attaccante ge[illegible] non è però bastata [illegible] Giappone per evitare la sconfitta contro la Corea del Sud, vincitrice per 3-2, e quindi l'eliminazione dal torneo.

RALLY [illegible] [illegible]

SANREMO. E' firmata da Biasion (foto) su Ford Escort la riscossa italiana al Rally di Sanremo. Il pilota veneto ora [illegible] 3° in classifica con un distacco di 1'22" dallo spagnolo Sainz (Subaru). Secondo è Auriol (Toyota), leader della classifica mondiale, che accusa un ritardo di 1'13" dal capoclassifica.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,00	Coast to coast (r)	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** A1: Stefanel Mi-lly Ts (r)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	La grande [illegible] (r). Coast to [illegible] news, Motorshow, Body building.	Tele + 2
15,15	Derby. [illegible]. Europeo jr. **Scherma.** Mondiali militari. **Offshore.** Camp. ital. [illegible]	
15,30	Rodeo [illegible]	Tele + 2
16,30	**Football Usa.** Alabama-Georgia	Tele + 2
17,30	Wrestling report	Italia 1
18,15	Tg2 Sportsera	Raidue
18,15	Coast to coast news + coming up tomorrow. **Auto.** F3 da Magione	Tele + 2
18,40	Tg3 Sport	Raitre
19,00	**Windsurf.** Da Brighton	Tele + 2
19,15	Telesport. **Rugby.** Galles-Italia	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 sport	Raiuno
21,15	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele + 2
22,30	Il grande tennis	Tele + 2
22,35	**Calcio.** Speciale Coppa Italia. **Auto.** Rally di Sanremo	Raiuno
23,00	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele + 2
24,00	Montecarlo nuovo giorno	Tmc
0,30	**Rugby.** Galles-Italia (r)	Tele + 2
1,00	Studio sport	Italia 1

La Juve ritrova l'attesa accoppiata contro la Reggiana in Coppa Italia: c'è il Codino con il portoghese

BAGGIO & SOUSA finalmente insieme

Dice Robi: «Adesso conta vincere, i gol verranno più tardi» Dice Paulo: «E' ora di dimostrare quanto valgo ai miei tifosi»

Robi Baggio, di fianco, indica alla Juve [illegible] strada giusta. E, 42 giorni dopo, ritrova Paulo Sousa (sotto)

TORINO. Si lasciarono in Coppa, Juve-Chievo, si ritrovano stasera in Coppa, Juve-Reggiana. Le famose «G» della Juve (Baggio la genialità, Sousa la geometria) si erano incontrate per dirsi subito addio. Era successo l'ultimo giorno di agosto. La Juve [illegible] inceppò (0-0) davanti ai [illegible]. Poi le loro strade si divisero: così aveva stabilito un destino singolare. La domenica dopo, il portoghese rinunciò alla trasferta di Brescia perché richiamato alle armi. Insomma, le ragioni [illegible] Stato (impegno del Portogallo contro l'Irlanda del Nord) prevalsero su quelle di club.

La domenica successiva (Juventus-Bari, 11 settembre) [illegible] cadde ciò che [illegible] ti aspetti: il Pallone d'Oro denunciò problemi assortiti; non volle rischiare e restò [illegible] casa, mentre il baldanzo[illegible] Paulo [illegible] presentava [illegible] il «fenomeno» vicino [illegible] quale aveva sognato [illegible] giocare anche in campionato. Il portoghese si consolò con gli applausi del pubblico [illegible] qualche tocco seminato qua e là per il campo. Solo qualche tocco, la gioia durò 35' appena. E si stirò. Sono passati [illegible] giorni ed eccoli di nuovo a braccetto. Parte [illegible] coretto a due voci: «Finalmente insieme». Si ricostituisce l'asse Baggio-Sousa: genialità e geometria, appunto. E Lippi [illegible] già aperte le mani, per il raccolto.

Ieri mattina [illegible]o felici tutti e due. Il campione di Caldogno, bomber nero e jeans scoloriti, ha ammesso di essere «decisamente migliorato rispetto alla gara giocata contro l'Inter», e ha confermato quanto il [illegible] allenatore aveva spiegato [illegible] giorno prima, di essere cioè «vicino al top della forma, con tanta voglia di ripresentarmi bene [illegible] vincere. Poi penserò al gol, come effetto [illegible] una prestazione. Finora non ho avuto modo di pensarci troppo, dunque non ne avverto la [illegible]canza. Certo che ricominciando a giocare con continuità, è bene che prima o poi il gol arrivi, però senza farne un'ossessione».

Dopodiché gli è venuto facile spiegare come battere la Reggia[illegible] non sia un giochetto per ragazzi, «nel calcio oggi tutto è complicato», e come abbia scelto lui, a suo tempo, «la [illegible] [illegible] riposo, perché all'inizio [illegible] preoccupato, sentivo dolori strani e non era il caso di rischiare».

E più facile gli riesce sintonizzarsi con Lippi sull'onda [illegible] buoni proponimenti: «Non dobbiamo mollare un metro, sarebbe davvero bello trovarci, tra 24 giorni e dopo 8 test molto duri (Reggiana d[illegible] volte, Foggia, Marittimo due volte, Cremonese, Milan e Torino, ndr) agganciati alla testa della classifica e ancora in lizza in Coppa Italia e Uefa. Non sarà agevole spuntarla sulla Reggiana, lo [illegible]. Ricordatevi i due impegni dell'anno scorso, vittoria sofferta in casa e pari altrettanto sudato in trasferta».

Le esternazioni di Baggio [illegible] ignorano Conte e le sue rivendicazioni azzurre. Secondo Robi «Antonio ha davanti a sé un grande futuro, ha matu[illegible] molta esperienza al Mondiale, fa perciò bene a proporsi visto che [illegible] fanno altri, comunque non è vero che non sia valutato per [illegible] che vale».

Da Baggio a Paulo Sousa. Sfoggia un sorriso che farebbe [illegible] fortuna di uno spot [illegible] pubblicizza pasta dentifricia. Sprizza gioia anche dagli occhi e la esprime a più riprese, mentre pesa sillabe e concetti. Spiega che [illegible] felice di ritrovare, finalmente, Baggio. Ma sono soprattutto soddisfatto di ricoprire i compagni di squadra. Da loro mi aspetto un sostegno importante, mi aiuteranno a dare [illegible] che la gente vuole da me». Non tutto sarà semplice, non bastano 90' per aprire le porte del Paradiso. Vero? Lui ammette che «per una conoscenza profonda, se non perfetta, [illegible] del tempo. [illegible] so dire quanto, spero poco. Per adesso ci basta vincere».

[illegible] detto. E intanto fa un paio di passi indietro, arriva fino alla Juventus che vide pareggiare contro l'Inter, dalla panchina, e ammette che [illegible]a una squadra diversa da quella che prima ave[illegible] superato la Samp, però i milanesi erano più vogliosi, erano stati eliminati dall'Aston Villa [illegible] Uefa. A noi sarebbe bastato un gol per scioglierci, invece restammo di ghiaccio...».

Paulo trova perfino il tempo di elogiare i suoi connazionali («Futre è [illegible] un esempio per i giovani portoghesi, per me [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non venire prima in Italia, mentre Rui Costa avrebbe potuto scegliere una sistemazio[illegible] migliore della Fiorentina, accettando gli inviti del Barcellona»), prima di ripresentarsi ai tifosi con una chiosa che [illegible] tutto un programma: «La gente si aspetta molto da me, e anch'io. Non posso deluderla e deludermi. Datemi però tempo per mettere a fuoco il vero Sousa, qualche partita, non di più. Parola di Paulo».

Angelo Caroli

1° TURNO (OGGI - 26/10)	QUARTI (30/11 - 14/12)	SEMIFINALI (9/3 - 12/4)	FINALI (4 - 11/6)
MILAN - INTER			
FOGGIA - TORINO			
PARMA - CAGLIARI			
FIORENTINA - [illegible]			
LAZIO - PIACENZA			
NAPOLI 3 - [illegible] 0			
GENOA - ROMA			
JUVENTUS - REGGIANA			

LE ULTIME DAI CAMPI [illegible]

[illegible] E' il derby dei grandi assenti: Savicevic, Baresi, Bergkamp, Jonk e Sosa. Boban e Gullit cominceranno in panchina. Intanto, ennesimo blitz di Van B[illegible] [illegible] Anversa, dal professor Martens. Caviglia destra sempre sotto controllo. **Milan:** Ielpo, Panucci, Maldini, Albertini, F. Galli, Costacurta, Lentini, Desailly, Simone, Di Canio, Massaro. **Inter:** Pagliuca, Bergomi, M. Conte, Seno, Festa, Bia, M. Paganin, An. Orlando, Pancev, Berti, Fontolan. **Arbitro:** Collina.

FOGGIA-TORINO. Nei pugliesi indisponibili Kolyvanov (nazionale russa) e gli infortunati Mandelli, Padalino e Cappellini, [illegible] due settimane [illegible] in campionato. [illegible] bomber di allora, Rizzitelli, colpito da tonsillite, [illegible] Angloma, [illegible], non giocheranno. Verranno sostituiti da Sinigaglia e Luiso. **Foggia:** Mancini, Bucaro, Di Bari, Nicoli, Di Biagio, Caini, [illegible] G. Bresciani, Sciacca, Marazzina, De Vincenzo, Biagioni. **Torino:** Pastine, Sinigaglia, Sogliano, Falcone, Torrisi, Maltagliati, Luiso, Scienza, Silenzi, Pelè, Fessotto. **Arbitro:** Cinciripini.

Asprilla gioca

PARMA-CAGLIARI. Scala opta per le riserve. [illegible] riposo Bucci e i nazionali Zola, Apolloni e Baggio. Nel Cagliari, oltre a Fiori, infortunato, [illegible] Oliveira, impegnato [illegible] la nazionale belga. **Parma:** Galli, Mussi, Castellini, Minotti, Susic, Couto, Branca, Pin, Crippa, Sensini, Asprilla. **Cagliari:** Di Bitonto, Herrera, Pusceddu, Bellucci, Napoli, Firicano, Bisoli, Lantignotti, Valdes, Allegri, Sanna. **Arbitro:** Bazzoli.

FIORENTINA-[illegible] Viola all'assalto. Ranieri vuole la Coppa Italia. Batistuta e Baiano coppia d'attacco coadiuvati da Rui Costa e Robbiati. Mancherà Carnasciali, infortunato: rientra il brasiliano Marcio Santos. Eriksson recupera Jugovic, Lombardo e Zenga, non Mihajlovic. Mancini [illegible] panchina. Indisponibili Platt [illegible] Bertarelli. **Fiorentina:** Toldo, Pioli, Luppi, Cois, Marcio Santos, Malusci, Robbiati, Di Mauro, Batistuta, Rui Costa, Baiano. **Sampdoria:** Zenga, Mannini, Ferri, Serena, Vierchowod, Invernizzi, Lombardo, Jugovic, Melli, Maspero, Evani. **Arbitro:** Rosica.

Santos rientra

LAZIO-PIACENZA. Winter è ad Oslo con l'Olanda, via libera per Venturin. Il dubbio tra Casiraghi e Boksic sembra risolto in favore dell'ex juventino. Nel Piacenza occhio ad Inzaghi, preferito a Piovani. **Lazio:** Marchegiani, Negro, Favalli, Di Matteo, Cravero, Chamot, Rambaudi, Fuser, Casiraghi, Venturin, Signori. **Piacenza:** Taibi, Polonia, Brioschi, Suppa, Maccoppi, Lucci, Turrini, Papais, De Vitis, Moretti, Inzaghi. **Arbitro:** Rodomonti.

Futre al Delle Alpi

JUVENTUS-REGGIANA. Assenti Kohler (impegnato con la nazionale tedesca), Deschamps (operato [illegible] tendini di Achille), Conte (a riposo precauzionale) e Orlando (sublussazione a una spalla), rientra Paulo Sousa. A centrocampo Tacchinardi preferito a Marocchi. Emiliani rivoluzionati, esordisce Bresciani, altra novità è Gambaro, Futre per 90'. Dionigi bomber dell'Under [illegible] panchina. Per l'arrivo di Cadete si attendono conferme. **Juventus:** Peruzzi, Ferrara, Jarni, Sousa, Porrini, Fusi, Di Livio, Tacchinardi, Vialli, Baggio, Ravanelli. **Reggiana:** Antonioli, Gregucci, Zanutta, Accardi, Sgarbossa, Gambaro, De Napoli, Oliseh, G. Bresciani, Futre, L. De Agostini. **Arbitro:** Braschi.

GENOA-ROMA. Tra i liguri Onorati ko, Skuhravy in nazionale ceka. Padovano in panchina. Tra i romani c'è Giannini, assenti Statuto, Annoni, Thern, Muzzi e Totti. **Genoa:** Tacconi, Torrente, Delli Carri, Ruotolo, Galante, Signorini, Van't Schip, Bortolazzi, Nappi, Manicone, Marcolin. **Roma:** Cervone, Benedetti, Lanna, Piacentini, Aldair, Carboni, Moriero, Cappioli, Balbo, Giannini, Fonseca. **Arbitro:** Nicchi.

A SAN SIRO

Nel derby solo due stranieri e i nerazzurri tornano [illegible] sperare nei miracoli di Pancev

Milan-Inter, è lo specchio dei tempi

Sacchi, [illegible] tribuna, marca Berti in vista della Croazia

Ottavio Bianchi «Siamo feriti ma non morti Persa l'Uefa non possiamo più sbagliare»

Fabio Capello «Stiamo pagando il logorio [illegible] Mondiale e una ritardata preparazione»

MILANO. Derby [illegible] Coppa, specchio dei tempi. Prendete le panchine, pesatele, [illegible] poi diteci se a questo mondo c'è giustizia. Il Milan schiera Rossi, Tassotti, Boban, Gullit più Donadoni o Stroppa. L'Inter annuncia Mondini, Barollo, Orlandini [illegible] M. Paganin), Delvecchio [illegible] Zanchetta. Lingotti d'oro contro barre di ferro. C'est la vie. Eppure. Eppure [illegible] derby è sempre il derby: una partita che, secondo cantilena, fa storia a sé.

L'Inter non lo vince dal 18 novembre del 1990, quando decise un gol [illegible] Berti. [illegible] proprio Berti, questa sera, verrà marcato stretto da Sacchi. L'Arrigo se ne è invaghito subito dopo averlo escluso dalla formazione di Tallinn: in vista di Italia-Croazia, lo sogna tutore-stimolatore della coppia tip-tap Signori-Baggio. Auguri.

Che aria tira. Ad Appiano, clima bulgaro. Musi di circostanza, esternazioni minime. Sosa è stirato, Dell'Anno e A. Bianchi sono fermi ai box, Bergkamp e Jonk a Oslo [illegible] l'Olanda. Gioca Pancev, il macedone. Anche per questo, auguri bis. A Milanello, facce più distese, più snob. Un solo brivido, destinatario Boban: moglie tamponata in autostrada, un cerotto in fronte, Range Rover accartocciata, poteva andare peggio. A casa Baresi, per turnover. A casa pure Savicevic, che Capello intendeva sfoderare, ma in allenamento ha preso [illegible] pallonata sulla punta di un piede, arri[illegible] a [illegible]dova». Il mister sbuffa. Dal Genio, come in passato da Simone, avrebbe gradito un po' più di coraggio. Chicche [illegible] Galli [illegible] Costacurta centrali, Lentini e Di Canio esterni; [illegible] per la prima volta dalla finale mondiale del 17 luglio, Massaro titolare.

«Ci aspetta un ciclo terribile - disserta Capello -, ecco perché impiego chi ha giocato poco, e risparmio chi ha giocato troppo». «Momento delicato, infermeria zeppa - ribatte Bianchi -, [illegible] perché raschio il fondo del barile». Desailly, per la cronaca, zoppica ancora, ma è meglio non ri[illegible]i sopra, se no gli interisti, mutilati come sono, s'infuriano.

Biglietti venduti, 38.300. Già in cassa, [illegible] milioni. Record stagionale [illegible] paganti. Il derby è un piccolo sasso scagliato dal calendario nelle acque stagnanti della nostra bieca routine. «Sono convinto - dice Capello - che faremo bene». «Spero - borbotta Bianchi - che tutti diano tutto. Siamo feriti, [illegible] non morti. [illegible] dopo il ko Uefa, non è che ci ri[illegible] molto». Vigilia moscia, e allora sotto con il solito spot, perché si g[illegible] male, ammesso che si giochi poi così male. Bianchi, irritato: «Verrò a lezione [illegible] voi per imparare che cos'è il cal[illegible] spettacolo». Troppo onore. Capello, serafico: «Ma [illegible] proprio i giornali parlano di campionato [illegible]si diverso, così intenso, così equilibrato. Mi oppongo: Milan-Lazio è stata da cineteca, idem Lazio-Parma». Capello approfondisce: «Certo, ci portiamo dietro il logorio mondiale. Abbiamo ricominciato troppo presto. La preparazione è quella che è: precaria, fuggente. Avremmo avuto bisogno di due mesi, due mesi tondi: senza partite, senza tv. Non credo al rapporto scarsa qualità-poco pubblico. E' la crisi, più che il livello del gioco, più che la sarabanda televisiva, a frenare [illegible] popolo. Controprova, la Germania [illegible] oggi: economia florida-stadi pieni».

E la nazionale dell'Arrigo? La gente [illegible] la ama più. Berti, annoiato: «Ragazzi, c'è il derby. Una cosa alla volta». Il solito Capello, enciclopedico: «Il troppo amore [illegible] portare all'indifferenza, alla rabbia, [illegible] rigetto. Ma sempre ed esclusivamente l'a[illegible]. Quanto poi alla pallavolo, se è vero che, almeno per me, due titoli mondiali valgono più [illegible] quattro scudetti, è altrettanto vero che [illegible] stati, [illegible] [illegible] saranno sempre i grandi giocatori a fare grandi gli allenatori. Velasco compreso».

Siamo andati fuori tema. Ci rientriamo subito. In campo, dall'inizio, due stranieri su nove, uno per parte. Massaro e Simone non vogliono mollare l'undici. Il nove, di conseguenza, verrà tirato a sorte. Ultime parole [illegible] famose. Bianchi: «Li aggrediremo». Capello: «Magari».

Roberto Beccantini

Sonetti spera che stasera l'attaccante si sblocchi a Foggia in Coppa Italia

Silenzi: il gol? Non mi manca

«In questo Toro corro di più»

TORINO. Meno di un anno fa, Andrea Silenzi era [illegible] bomber più prolifico del campionato. Adesso ha [illegible] gol difficile. E' cambiato lui oppure è il Torino, totalmente rinnovato, a penalizzarlo? Di diverso, «Pennellone» ha solo due piccoli orecchini al lobo sinistro: sono invece cambiati i compagni e il gioco. Con Mondonico [illegible] il punto di riferimento di quasi tutte le azioni, con Rampanti divideva, accanto a Pelé, la responsabilità del gol, con l'avvento di Sonetti è stato affiancato da Rizzitelli, con Pelé rifinitore.

Rizzitelli ieri è finito ko per una tonsillite e stasera, a Foggia, [illegible] peso dell'attacco graverà [illegible] Silenzi e Luiso, [illegible] pressoché inedita, con Pelé alle loro spalle. Pelé sarà l'unico straniero in campo poiché Angloma è infortunato. Sia Rizzitelli che Angloma [illegible] recuperabili domenica [illegible] la Roma al Delle Alpi. Sonetti spera che Silenzi si sblocchi in Coppa Italia e segni la prima rete ufficiale della stagione.

Quanto [illegible] il gol al capitano granata? La risposta è sorprendente e sincera: «Non [illegible] [illegible], nel [illegible]do più assoluto, anche se infilare il pallone nella porta avversaria è sempre un piacere. Quello che conta è [illegible] prestazione, che deve essere positiva, a prescindere dal gol».

Sonetti è per il calcio totale. A Silenzi chiede di far movimento e, qualche volta, anche di arretrare a dar man forte alla difesa. Esigenze tattiche che Silenzi cerca [illegible] interpretare al meglio: «Il nostro allenatore si affida a chi [illegible] più esperienza. E ogni squadra che gioca [illegible] questo modo richiede sacrificio da parte di tutti, [illegible] escluso. Se debbo trovare degli spazi corro di più e, fatalmente, sono meno lucido in zona-tiro».

Parla [illegible] [illegible] vero «leader» anche [illegible] [illegible] presidente Calleri non gli ha ancora proposto [illegible] rinnovare il contratto, argomento sul quale Silenzi preferi[illegible] sorvolare.

A Parma, dove il Torino ha perso malgrado la buona partita, Silenzi si è piaciuto: «[illegible] avevo corso tanto. Spero di continuare così. Prima o poi il gol arriverà, senza farmene un'ossessione». Anche Pelé [illegible] a secco. Con l'[illegible]to di Sonetti l'afric[illegible] ha arretrato il suo raggio d'azione, come rifinitore. Per Silenzi è una soluzione azzeccata: «Nelle ultime gare abbiamo sviluppato un gioco interessante. Chiaro che, per risolvere tutti i problemi, per assimilare i meccanismi, [illegible] vuole un po' di tempo, ma ci sono sintomi confortanti. Neppure quando militavo nel Napoli di Maradona avevo visto [illegible] Parma [illegible] al muro, in casa, come gli è capitato due domeniche fa contro di noi».

Quale ruolo potrà avere questo Torino partito con l'obietti[illegible] della salvezza? Silenzi non vuole neppure sentire parlare di lotta per non retrocedere: «Spero in un Toro-rivelazione. Nessuno avrebbe [illegible] dieci lire [illegible] questa squadra rivoluzionata. Eppure, malgrado le difficoltà di assemblaggio e [illegible] calendario pesante, [illegible] sei punti in classifica. Se saremo tranquilli, daremo belle [illegible] ai nostri [illegible]».

La Coppa Italia è un traguardo che affascina Silenzi: «In un recente passato [illegible] ha riservato grosse soddisfazioni e, conquistandola, il Torino tornerà in Europa. A Foggia, però, sarà dura. In campionato, pur in inferiorità numerica, abbiamo battuto i pugliesi. Non [illegible] [illegible] che ci hanno snobbati; con il modulo spregiudicato che adot[illegible] possono vincere [illegible] perdere [illegible] chiunque».

Cos'è rimasto in Silenzi di quel breve [illegible] intenso «flirt» con la Nazionale di Sacchi? Nessuna polemica con il ct che l'ha sedotto e poi abbandonato. Anzi, tanta riconoscenza: «Mi ha dato una grande soddisfazione, riservata a pochi calciatori. Un bellissimo ricordo che terrò nel mio cassetto. Mi riten[illegible] fortunato». Silenzi [illegible] anche questo. Un campione di umiltà.

Bruno [illegible]

IL GOL IN RITARDO

Questi i cannonieri in ritardo (di gol) rispetto allo scorso campionato:

PLATT (Sampdoria)	– 3
SILENZI (Torino)	– 2
BAGGIO R. (Juventus)	– 2
JUGOVIC (Sampdoria)	– 2
DELY VALDES (Cagliari)	– 2
ALLEGRI (Cagliari)	– 2

[illegible] Nelle prime cinque giornate del torneo 1993-94 Silenzi [illegible] andato a segno contro il Piacenza e l'Udinese.

Meno di un anno fa Silenzi (foto) [illegible] il bomber più prolifico del torneo, adesso non riesce a segnare. Stasera a Foggia [illegible] il [illegible] dell'attacco graverà su di lui e su Luiso, una coppia quasi inedita, con Pelé alle spalle

Oggi 17 gare di qualificazione per Inghilterra '96

Ucraina contro Slovenia nel girone degli [illegible]

Oggi [illegible] in programma 17 partite valevoli per le qualificazioni all'Europeo: andranno in campo anche dieci giocatori che militano nel campionato italiano.

Gruppo 1: Israele-Slovacchia e Polonia-Azerbaijan con Kozminski (Udinese). *Classifica:* Romania p. 4; Israele 3; Francia 2; Slovacchia 1; Polonia e Azerbaijan 0.

Gruppo 2: Danimarca-Belgio con Helveg (Udinese) e Oliveira (Cagliari); Macedonia-Spagna. *Classifica:* Spagna e Belgio 3; Danimarca, Macedonia, Armenia e Cipro 1.

Gruppo 3: Svizzera-Svezia con Brolin (Parma) e Thern (Roma); Turchia-Islanda. *Classifica:* Svezia 3; Turchia e Ungheria 1; Svizzera e Irlanda 0.

Gruppo 4: Ucraina-Slovenia con Florijancic (Cremonese). *Classifica:* Croazia 6; Italia 4; Lituania 3; Slovenia 1; Ucraina [illegible] Estonia 0.

Gruppo 5: Malta-Repubblica Ceka con Skuhravy (Genoa); Norvegia-Olanda con Bergkamp e Jonk (Inter), Winter (Lazio); Bielorussia-Lussemburgo. *Classifica:* Olanda, Repubblica Ceka e Norvegia 3; Bielorussia, Malta e Lussemburgo 0.

Gruppo [illegible]: Austria-Irlanda del [illegible]rd; Eire-Liechtenstein. *Classifica:* Portogallo 6; Austria, Eire e Irlanda del Nord 3; Lettonia e Liechtenstein 0.

Gruppo 7: Bulgaria-Georgia; Moldavia-Galles. *Classifica:* Moldavia e Galles 3; Bulgaria, Ger[illegible]ia, Albania e Georgia 0.

Gruppo 8: Grecia-Finlandia; Scozia-Far Oer; Russia-San Marino con Kolyvanov (Foggia). *Classifica:* Grecia e Scozia 3; Russia, San Marino, Finlandia e Far Oer 0.

La Fifa esamina il caso

Dieguito nei [illegible]uai ha fatto il dt [illegible] sospeso

ZURIGO. Nel corso della prossima riunione del Comitato esecutivo, in programma a New York dal 25 [illegible] 27 ottobre, la Fifa esaminerà nuovamente il «caso Maradona», per stabilire [illegible] Dieguito abbia o meno violato [illegible] provvedimento di sospensione di 15 mesi coprendo l'incarico di direttore tecnico del Deportivo Mandiyu, squadra argentina che milita nel campionato di prima divisione.

Lo [illegible] affermato una fonte dell'organo di governo mondiale del calcio, che [illegible] ha però voluto entrare ufficialmente nel merito della questione. [illegible] però precisato che «la sanzione applicata a Maradona si estende a tutta l'attività calcistica». Sulla violazione, quindi, a questo punto non dovrebbero sussistere dubbi.

Cremonese ko

Carbone trascina il Napoli

NAPOLI. Il Napoli pone una serissima candidatura sul passaggio del turno di Coppa Italia: [illegible] due gol di Carbone ed uno [illegible] Agostini liquida la Cremone[illegible] vendicando anche la sconfitta subita in campionato in Lombardia.

Ancora una volta è stato Carbone a trascinare la squadra verso la vittoria. Sinora Benny e le sue magie hanno risolto più di un problema al Napoli [illegible] Guerini. Un gol da tre punti in campionato contro la Reggiana, prodezze nel precedente turno di Coppa Italia (Andria) ed in Coppa Uefa (Riga) che sono val[illegible] la doppia qualificazione alle fasi successive [illegible] due manifestazioni.

Un Carbone pimpante e goleador. Un Carbone che ha dato il la alla vittoria su [illegible] una Cremonese venuta al San Paolo esclusivamente per limitare i danni. Un Carbone che con i suoi guizzi allontana la crisi azzurra e salva la panchina di Guerini.

I gol. Al 22' del primo tempo Boghossian [illegible] Agostini, e questi sfodera [illegible] assist vincente per Carbone. Il folletto supera imparabilmente Turci.

Il raddoppio [illegible] chiusura [illegible] tempo, al 43'. Ancora lui, Carbone, si beve sulla destra Garzya e mette al centro dell'area. Rincon, inconcludente, a tratti irritante, liscia di [illegible] [illegible] Agostini [illegible] lesto a battere a rete alla sinistra di Turci.

Nella ripresa, al [illegible]', Turci atterra in area Agostini. E' rigore. Batte Carbone ed è 3-0. Il Napoli, dopo [illegible] partenza timorosa, figlia delle critiche e delle polemiche seguite al clamoroso pareggio interno con il Padova, svolge il [illegible] bravo compitino [illegible] sufficienza. La Cremonese [illegible] fatto [illegible] poco e [illegible] ha nulla da recriminare. Ben altre difficoltà incontreranno gli [illegible]zurri domenica all'Olimpico contro la Lazio e martedì prossimo [illegible] Portogallo contro il Boavista. Soprattutto ricordan[illegible] che, dopo Cannavaro, ieri sera si [illegible] infortunato anche Matrecano.

[illegible] Raio

Pagamenti finti?

Pugno duro dei giudici sul calcio

ROMA. Gli inquirenti studiano i regolamenti del calcio e si mettono le mani [illegible] capelli: «Frammentari e lacunosi», que[illegible] il commento generale. La convinzione è che la Federcalcio abbia agito in una situazione di illegalità. Probabilmente in Figc si spera che quelle norme che non danno certezze evitino grossi guai. «Però non è detto, qualche punto fermo nel decalogo della Federcalcio c'è», dicono a piazzale Clodio.

L'indagine condotta dal sostituto procuratore di Roma, Maria Gloria Attanasio, punta a provare se davvero Matarrese ha commesso [illegible] reato di abuso in atti d'ufficio. E domani a Piazzale Clodio è attesa la visita di Viktor Uckmar, presidente della Covisoc. Proprio quella commissione di vigilanza che «sconsigliò» l'iscrizione [illegible] campionato di alcune società e che vide disattese le sue indicazioni. Ora Uckmar riporterà alla Guardia di Finanza le [illegible] impressioni sullo stato di salute del calcio. E da domani sarà più difficile conoscere il calendario degli interrogatori: [illegible] dottores[illegible] Attanasio ha chiesto alla Guardia di Finanza il massimo riserbo.

Le dichiarazioni del segretario della Lega professionisti, Petrosino, [illegible] hanno molto convinto la Procura: si dubita che una circolare della Lega possa superare le regole della Federcalcio. Insomma, se le quietanze liberatorie devono essere consegnate in una data certa, la Lega non può sostituirsi alle società come garante: cioè pagare lei i giocatori, anticipando i contributi.

Si dubita anche molto che il famoso rapporto 1-3 tra debiti e ricavi sia stato realmente rispettato dalle società. E gli investigatori pensano che molti pagamenti, che avrebbero dovuto riportare in equilibrio i conti, siano stati fatti soltanto sulla carta.

«Quello che [illegible] certo - [illegible] dice ancora tra gli inquirenti - è che le prossime iscrizioni ai campionati saranno molto più rigorose. Tutti hanno capito che facciamo sul serio». [pie. ser.]

SPORT [illegible]

Calcio: un portiere a capo del Paraguay?

BUENOS AIRES. In attesa di giocare contro il Milan a Tokyo per la Coppa Intercontinentale, il portiere paraguayano del Velez Sarsfield, José Chilavert, ha di[illegible]to di volersi candidare per la presidenza del [illegible] Paese. Ha detto: «Che cosa c'è [illegible] strano? Anche Reutemann, [illegible] campione di F1, è attualmente il governatore di Santa Fé ed è in corsa per la candidatura all'incarico di vicepresidente al fianco di Carlos Menem».

Giochi Asiatici [illegible] scomparsi

HIROSHIMA. Nove atleti [illegible] tre diverse nazionalità, partecipanti alla 12ª edizione dei Giochi Asiatici ad Hiroshima, sono scomparsi misteriosamente [illegible] villaggio olimpico. L'ipotesi più attendibile, secondo il comitato organizzatore, è «la fuga per diserzione».

F1: Mansell debutta di nuovo sulla Williams

ESTORIL. Nuovo debutto di Mansell ieri sulla Williams. Dopo aver disputato il G. P. di Francia e concluso la sua avventura nell'Indy, l'ex campione del mondo si prepara per Jerez, dove correrà da venerdì a domenica fra prove e gara. Ieri il più veloce è stato Schumacher in 1'19"26, poi Hill (1'19"54), Berger (1'20"46) e [illegible] stesso Mansell (1'23"44).

Auto: Ascheri vince il Trofeo [illegible] 500

SANREMO. Il cuneese Ascheri, in coppia con [illegible] sarda Graziella Arberi, si è aggiudicato l'ultima pro[illegible] del Trofeo Fiat Cinquecento, disputata nell'ambito del Rally di Sanremo. Il pilota del team Astra ha preceduto in classifica Luise di 16" e Ballestrero di 1'16".

Ippica: a San Siro sciopero degli artieri

MILANO. Un [illegible] sciopero degli artieri dell'ippodromo di San Siro (galoppo) è stato proclamato per domenica prossima.

Da domenica a caccia di Treviso campione nel torneo n. 50

Dopo l'oro c'è l'austerity

In A1 ci sono due club (Milano e Gioia del Colle) senza sponsorizzazione
Costi ridimensionati, ma alcune società rinunciano al secondo straniero

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci dev'essere un diavoletto maligno e invidioso dei successi della Nazionale che si è insinuato tra quelli che dovrebbero [illegible] i massimi dirigenti della pallavolo: solo così si può spiegare come, appena tre giorni dopo il trionfo di Atene, venga presentato in grande pompa [illegible] campionato n. 50, inciampando però nei particolari e fornendo dati che, anziché esaltare [illegible] costante [illegible]cremento di pubblico (come la tabella a lato mostra) e di incassi per il volley [illegible] vertice, sottolineano invece una media-spettatori che, tenendo conto anche dell'A2, è sconfortante.

«Vogliamo offrire la nostra miglior immagine, forti del battesimo al campionato dato dalla vittoria azzurra» esordisce Fracanzani, presidente della Lega. Ma poi tutto resta nei propositi visto che il filmato di celebrazione [illegible] 50 anni dimentica «soltanto» il terzo posto olimpico del 1984. Terzo posto che, prima dell'avvento [illegible] Velasco, era il più significativo risultato ottenuto dagli azzurri fuori [illegible] confini e, comunque, visto lo scivolone di Barcellona, resta il miglior risultato italiano ai Giochi.

Così, a salvare la faccia, mentre [illegible] presidente federale Borghi si perde tra i ricordi in una sorta di comizio elettorale, ci devono pensare loro, gli azzurri presenti con Velasco e Frigoni, ai quali vanno applausi quanto meno meritati e non [illegible] circostanza. «Non [illegible] contro Sacchi; noi non vogliamo togliere niente a nessuno» [illegible] raccomanda l'Uomo d'oro. E saggiamente aggiunge: «Ritrovandoci con i ragazzi parleremo solo dei nostri difetti, perché c'è tanto ancora da [illegible]minare. Facile essere celebrati [illegible] si vince: la pallavolo potrà dire [illegible] aver consolidato le proprie basi quando sarà pronta a sopportare quattro a[illegible] [illegible] sconfitte. E per arrivare a questo c'è ancora tanta strada da percorrere».

Parole sante. E la conferma viene quando si affronta più a fondo il tema campionati, [illegible]prendo che c'è all'opera una commissione [illegible] potrebbe, all'ultimo momento, dire no a qualche squadra, cui mancano i requisiti necessari a garantire una partecipazione dignitosa. Lo stupore [illegible] legato al fatto che do[illegible] si parte. E allora, non si capisce se [illegible] possa credere a quanto viene detto oppure sia tutto fumo negli occhi, visto che ci sono società con spaventosi arretrati di stipendi da pagare anche in A1 mentre in A2 («Un campionato che vogliamo ristrutturare» sostiene Fracanzani) qualcuno tenta la consueta presa in giro di giocare [illegible] impianti parrocchiali.

Certo, la crisi coinvolge tutti anche se il volley ha già dato [illegible] bella ridimensionata ai costi, grazie anche al [illegible]o di responsabilità dei giocatori. Non a caso, in A1, due società sono senza sponsor e tre di quelle che vanno per la maggiore (Treviso, Ravenna e Parma) hanno deciso di fare a [illegible] del secondo straniero, anticipando di un [illegible] quella che dovrebbe poi essere regola per tutti. E in A2 è anche peggio, con tante rinunce [illegible] rinforzo d'oltre frontiera.

Una nota positiva comunque c'è. E riguarda la tv: anticipo al sabato su Raitre e diretta la domenica su Tele + 2 in chiaro. Con l'Ente di stato che, grazie al vecchio accordo, verserà 40 milioni a partita e la pay-tv che, garantitisi i costi di produzione (circa 500 milioni), lascerà gli ulteriori introiti pubblicitari al volley.

Giorgio Barberis

A1: COSI' IL VIA

Serie A1 (1ª giornata). Sabato: Wuber Schio-Edilcuoghi [illegible] (Raitre, ore 14,45); domenica: Fochi Bo-Daytona Mo; Gabeca Montichiari-Sisley Tv (Tele + 2, ore 17,30); Banca Ca-Ignis Pd; Cariparma-Aspc Gioia del Colle; Alpitour Cn-Gonzaga Mi.

[illegible]	1990/91	1991/92	1992/93	1993/94
TOTALE	408.640	444.493	465.472	470.725
MEDIA GARA	1.918,50	2.086,82	2.195,62	2.353,62
INCASSI				
TOTALE	3.958.340.480	4.951.836.206	5.225.527.398	5.349.314.026
MEDIA GARA	18.583.785,12	23.248.057,31	24.648.714,14	26.746.570,13

IL PUBBLICO DELLA SERIE A 1

FORMULA 1

L'avvocato della Williams contesta, con i filmati, la tesi del guasto

Senna, la guerra delle immagini

«Non è stato lo sterzo a causare l'incidente»

BOLOGNA. [illegible] discuterà all'infinito, sulla morte di Senna. L'ultimo «giallo» riguarda la registrazione delle immagini riprese dalla piccola telecamera fissata sulla vettura del brasiliano. E' vero che è stata sequestrata in occasione del Gp di Monza, in quanto potrebbe costituire una prova decisiva? Assolutamente no, assicura l'avvocato Causo [illegible] Roma, che [illegible] il collega Naccarato assiste la Williams e tutti gli indagati di lingua inglese coinvolti nei procedimenti del pm Passarini. Cioè del magistrato di Bologna che indaga sulla morte di Senna e su quella dell'austriaco Ratzenberger (Simtek), altra vittima [illegible] tragico week-end di Imola.

«La cassetta con le immagini [illegible] camera car di Ayrton - precisa il legale - l'abbiamo consegnata spontaneamente noi in agosto, e non contiene [illegible] immagini dell'impatto contro il muretto, [illegible] solo i momenti precedenti. A nostro avviso sono insignificanti». Non esiste alcun mistero, secondo Causo, e la sua versione non smentisce quella della Federazione internazionale, per la quale «non esistono immagini della Williams al momento dell'incidente». «In effetti - aggiunge [illegible] legale - l'impatto non è stato registrato perché la regia aveva "staccato" le immagini, poco prima dell'incidente, sulla vettura seguente, quella del tedesco Schumacher, il quale stava tentando la [illegible].

Al Gp [illegible] Monza, il pm Passarini avrebbe portato con sé un nastro contenente un servizio della tv brasiliana «O Globo», che non poteva essere visto a Bologna essendo registrato [illegible] [illegible] americano, anziché con l'europeo Pal. La cassetta sarebbe stata duplicata dalla Foca col [illegible]vo sistema, ed è così stato possibile chiarire [illegible] senso di una frase pronunciata da Williams ai tec[illegible] il giorno prima del Gp di Imola: «Per [illegible] la situazione è pericolosa, [illegible] domani Senna [illegible] un incidente, voi siete nei guai». Sembrava l'anticipazione del dramma, ma [illegible] particolare avrebbe risolto il dubbio: i tecnici, in camicia biancoblù, erano quelli della Goodyear, al quale Williams chiedeva alcuni treni [illegible] pneumatici aggiuntivi.

Intanto, secondo l'avvocato Causo, sarebbe ridimensionata l'ipotesi della rottura dello sterzo [illegible] causa dell'incidente: «I dati telemetrici confermano che lo sterzo aveva portanza fino [illegible] momento dell'impatto. Dunque si [illegible] rotto dopo». Secondo il legale, i test dell'aeronautica militare, che devono essere incrociati [illegible] quelli dei periti dell'università di Bologna, avrebbero constatato che «[illegible] stanchezza del metallo del piantone dello [illegible] riguardavano solo un sesto della circonferenza della [illegible] «Equivale a non più del 15% della canna, una cifra irrilevante».

Basket: colpaccio di Verona a Varese, Roma crolla a Pesaro

Milano è già sola in fuga

Batte Trieste mentre la Virtus va ko

MILANO. Nel primo dei due turni «feriali» di questa settimana cade una delle due leader, la Buckler Bologna a Reggio Calabria, e resta sola al comando Milano.

La Stefanel, [illegible] il [illegible] passato che adesso si chiama Illy (accompagnata nella trasferta dallo sponsor e sindaco della città, Riccardo Illy), ha sofferto molto più del previsto. [illegible] stata l'emozione di ritrovarsi di fronte quelli che sono stati i compagni di un tempo, ma Bodiroga e compagni hanno dovuto sudarsi il successo (83-77) che li conferma leader in classifica. Milano ha rincorso a lungo, nel 2° tempo, fin a quando proprio Dejan Bodiroga ha preso la squadra per [illegible]e, con 8 punti consecutivi, l'ha riportata avanti al 14' del secondo tempo. Poi ci ha pensato Nando Gentile con due cesti consecutivi, di [illegible] [illegible] pesante, ad allungare definitivamente. Uno strappo che i triestini [illegible] [illegible] più riusciti a ricucire.

Fin dall'inizio, contro quella che è stata la sua ex squadra per otto anni, il coach Tanjevic ha schierato i quattro ex di Trieste e l'americano Stokes.

Inizio brillantissimo di Milano che, a parte qualche sbandamento intorno al 8', è riuscita a giocare [illegible] meglio predilige, in velocità: 34-21 al 15' e la partita sembrava chiusa. [illegible] troppo presto la Stefanel ha creduto di [illegible] risolto la pratica ed è stata punita: Virginio Bernardi ha cominciato a far difendere la [illegible] squadra con una [illegible] (tre a zona, due a uomo) ed è riuscito a recuperare il [illegible]oggio: [illegible] 42-38 all'intervallo. Nella ripresa la gara si è fatta difficilissima per la Stefanel che al 4' è stata per la prima volta in svantaggio: 49-47 con un Gattoni incontenibile, il migliore dei giuliani insieme a Middleton e Sabbio. Milano ha [illegible] per [illegible]' [illegible] quando Bodiroga non ha deciso di vincere la partita da solo. Il serbo è [illegible] il più bravo, [illegible]me a Fucka e De Pol, per la Stefanel, che ha avuto anche buone [illegible] anche da Stokes.

Sconfitta di [illegible] invece la Buckler in Calabria, contro una Pfizer mai rassegnata. Grande partita tra i reggini per i due stranieri Vandiver e Alexis (20 punti per entrambi), contro i quali non sono bastati Danilovic (23) e Binion (20). Da sottolineare anche l'impresa di Verona, trascinata ancora una volta da un grande Williams a Varese. La Cagiva [illegible] ha giocato male, ma la Birex ha saputo mettere in mostra, oltre a Williams, anche un grande collettivo (bene i giovani lunghi Galanda e Nobile). Crollo invece della Teorema Roma a Pesaro, pur [illegible] l'attenuante dell'infortunio di Avenia dopo appena 1'30'': l'ala potrebbe restare a lungo lontano dai campi per un'ernia del disco che probabilmente richiederà un intervento chirurgico. E domani sera si torna sul parquet per la settima giornata. [g. t.]

Risultati: Scavolini-Teorema 95-64, Stefanel-Illy 83-77, Filodoro-Montecatini 95-81, Pfizer-Buckler 85-84, Benetton-Reggiana 88-77, Pistoia-Siena 85-74, Cagiva-Birex 70-76. **Classifica:** Stefanel 12; Buckler, Birex 10; Cagiva, Teorema, Filodoro e Scavolini, Pfizer e Benetton, Pistoia, Siena 4; Illy, Montecatini 2; Reggiana 0.

TENNIS

Coppa Davis: l'Italia con la Repubblica Ceca

Ci sono Korda e Novacek ma poteva andare peggio

Scampata un'altra volta alla serie B dopo aver battuto senza troppo [illegible] la povera Ungheria, la Nazionale del tennis, nel sorteggio di ieri a Londra, è caduta male [illegible] non malissimo. Dovendo per forza incontrare una testa di serie, alla banda di Panatta è toccata la numero 7, vale a dire la Repubblica Ceca. E poiché l'ultimo incontro fra le due squadre è stato giocato a Praga nel 1980, quando l'Italia fu sconfitta per 4-1 in finale, gli azzurri disputeranno il match in [illegible] dal 3 al 5 febbraio del prossimo anno. Insomma, guardando bene le cose, ci è capitato il male minore: [illegible] l'Olanda, ultima testa di serie, [illegible] infatti dovuto giocare in trasferta.

Si capisce che la fortuna nei bussolotti [illegible] significa facile passaggio del turno, anche se potremo scegliere la superficie. Panatta non si è ancora pronunciato: prima ha detto di voler parlare con i giocatori, cioè con Gaudenzi, Furlan, Pescosolido e Brandi, il nuovo gruppo azzurro. In ogni caso, [illegible] che si scelga la terra o il veloce (più probabile la prima) le difficoltà rimangono le stesse. La Repubblica Ceca, infatti, dispone di giocatori per tutte le superfici. I due singolaristi dovrebbero essere Korda e Novacek, rispettivamente numeri [illegible] e [illegible] nelle classifiche mondiali, ma non è escluso, specie se si deciderà per la terra, che venga schierato Dosedel, numero 26 nel computer Atp e giocatore particolarmente adatto alla superficie più lenta. Nell'ultima edizione della Coppa, che deve ancora concludersi con la finale fra Russia e Svezia, i cechi sono stati eliminati al secondo turno dai [illegible] a San Pietroburgo. I singolaristi erano Dosedel e Korda, il quale ha giocato anche il doppi[illegible] lo specialista Suk, numero 17 nelle classifiche di doppio. «Non siamo tagliati fuori - ha detto Panatta - anche se Korda è capace di qualsiasi impresa e Dosedel e Novacek sono molto solidi. Sono tutti bravi sia sulla terra che sul veloce: [illegible] [illegible] bel rebus scegliere la superficie». [c. co.]

COPPA DAVIS

1° TURNO 3-5 FEBBRAIO '95	2° TURNO 31 MAR.-2 APR. '95	SEMIFINALI	FINALE 1-3 DICEMBRE '95
STATI UNITI – [illegible]			
ITALIA – REP. [illegible]			
[illegible] – [illegible]			
[illegible] – [illegible]			
SUD AFRICA – AUSTRALIA			
BELGIO – RUSSIA			
SVIZZERA – OLANDA			
GERMANIA – [illegible]			

A Parigi presentato il Tour

82° TOUR DE FRANCE

S.T BRIEUC (Prologo) 1° luglio '95 — PERROS GUIREC — DINAN (1ª tappa) — VITRÉ (2ª tappa) — 3ª tappa — ALENCON — LE HAVRE (4ª tappa) — FECAMP (5ª tappa) — DUNKERQUE — CHARLEROI (6ª tappa) — HUY — SERAING — LIEGI (7ª tappa, 8ª tappa) — Trasferimento e Riposo 10 luglio — LE GRAND BORNAND (9ª tappa) — AIME — LA PLAGNE — L'ALPE D'HUEZ (10ª tappa) — D'OISANS (11ª tappa) — ST. [illegible] (12ª tappa) — MENDE (13ª tappa) — REVEL — GUZET NEIGE (14ª tappa) — ST. GIRONS — CAUTERETS (15ª tappa) — TARBES — PAU (16ª tappa) — Riposo 17 luglio — BORDEAUX (17ª tappa) — MONTPON MENESTEROL (18ª tappa) — LIMOGES — LAGO DI VASSIVIERE (19ª tappa) — ST. GENEVIEVE DES BOIS (20ª tappa) — PARIGI Arrivo — ORENS DE GAMEVILLE — Portenza

Città di partenza — Città di arrivo — Cronometro individuale — Cronometro a squadre — [illegible] — Trasferimenti

Bugno, squalifica ridotta a tre mesi

MILANO. Mentre il ciclismo internazionale a Parigi guardava all'avvenire, alla presentazione del Tour '95, a Milano [illegible] Bugno a preoccuparsi del [illegible] futuro, di fronte alla Disciplinare che esaminava il ricorso contro la squalifica di due anni inflittagli per positività da caffeina all'antidoping dopo la Coppa Agostoni.

Il Tour ([illegible] tappe) percorrerà la Francia in senso orario e celebrerà la «grandeur» attraversando il nuovo ponte di Normandia, che [illegible] inaugurato alcune settimane prima. «Nervoso, dinamico» è stato definito il tracciato nei primi commenti. Indurain, candidato al quinto successo consecutivo, ha detto che «il tracciato è fra il moderno e il tradizionale» e «i Pirenei [illegible]no durissimi, più delle Alpi».

Intanto a Milano, poco dopo le 19, Gianni Bugno usciva raggiante dalla sede della Lega: la Disciplinare ha accolto il [illegible] reclamo e ha ridotto la squalifica per doping a tre mesi, adeguandosi alle norme internazionali. «Sono soddisfatto per la sentenza - ha detto il campione, abbracciando la [illegible] compagna - e contento di non essere considerato [illegible] delinquente». Le motivazioni saranno rese note solo [illegible] 15 giorni, ma è chiaro che il ciclismo italiano ha riconosciuto la preminenza delle federazioni internazionali e delle [illegible] leggi sportive su quelle del Coni. Una decisione che non farà piacere a Pescante, ma che rende giustizia a Bugno e in genere agli atleti italiani, altrimenti penalizzati rispetto ai rivali stranieri. Per Bugno rientro previsto alla 6 Giorni di Bologna, il 8 dicembre.

SPORT **FLASH**

[illegible] oggi a [illegible] [illegible] contro [illegible]

CARDIFF. Galles e Italia di rugby si affronteranno oggi all'Arms Park di Cardiff in una partita decisiva per l'assegnazione del primo posto nel girone di qualificazione alla Coppa del Mondo del prossimo [illegible]. Entrambe le squadre, al loro primo scontro ufficiale, sono già qualificate. La vincente andrà a fare compagnia a Nuova Zelanda, Irlanda e alla qualificata dall'Asia, mentre la perdente dovrà poi vedersela [illegible] Inghilterra, Samoa Occidentali e Argentina.

Tennis: [illegible] rinuncia al [illegible] di Brighton

AMBURGO. Steffi Graf, numero 1 al mondo, ha annunciato che non parteciperà al [illegible] di Brighton, in programma la prossima settimana, per forti dolori alla spalla destra. La tennista tedesca ha già vinto sei volte il torneo inglese.

A Tokyo [illegible] Edberg e Ivanisevic

I risultati del 2° turno del torneo di Tokyo di tennis: Rusedski-Fromberg 7-6 (7-5), 7-6 (7-5); Martin-Kulti 3-6, 6-2, 6-2; Edberg-Mronz 6-1, 7-5; Woodbridge-Wheaton 2-6, [illegible]-3, 7-6; Ivanisevic-Eagle 7-6 (7-4) 6-1. Torneo femminile di Aderstadt, 1° turno: Hingis-Sukova 6-2, 6-1; McNeil-Jaggard 1-6, 6-1, 6-0; Schultz-Garrison 6-2, [illegible]-3.

Equitazione: salto da domani a Palermo

PALERMO. [illegible] domani al [illegible] ottobre è in programma a Palermo il [illegible] [illegible] internazionale di salto a ostacoli dotato di [illegible] milioni di montepremi. [illegible] via 56 amazzoni e cavalieri [illegible] [illegible] centinaio di cavalli in rappresentanza di [illegible] nazioni: Belgio, Colombia, Francia, Germania, Polonia, Repubblica Dominicana, Svizzera e Italia.

Formula 1: la Arrows [illegible] [illegible] sponsor

BOLOGNA. Le due Arrows e il pilota Gianni Morbidelli correranno gli ultimi tre Gran Premi di F.1 (Spagna, Giappone e Australia) con [illegible] [illegible] sponsor, la Mandarina Duck. In Spagna correrà anche un pilota che [illegible] a Maranello. Si tratta di Mimmo Schiattarelli, 26 anni, che esordirà al volante di una Simtek.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 12 Ottobre 1994 ... 33 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

Controlli a tappeto dei carabinieri: denunce e arresti fra gli spacciatori

Blitz anti-droga in 158 scuole

Scoperti hashish ed eroina

I carabinieri davanti all'istituto Boselli con cani anti-droga. A fianco, il col. Giorgio Tesser

Si chiama Tor ed [illegible] il pastore tedesco che tutti vorremmo. Occhi intelligenti, agile come [illegible] molla, è l'arma più efficace dei carabinieri nella lotta alla droga nelle scuole. E' stato lui ha scoprire 27 grammi di hashish [illegible] bagni femminili del Vittorini di Grugliasco, sempre lui [illegible] stanarne 16 su un davanzale dell'Itis Pininfarina di Moncalieri e ad individuarne altri 50 nella casa di un studente di Sant'Antonino di Susa. Sono i primi esiti [illegible] una strategia messa in campo dai carabinieri del Comando Provinciale, diretti dal colonnello Michele Franzè. Dall'inizio dell'anno scolastico i militari hanno già visitato 158 scuole, controllando 858 persone, in grande maggioranza studenti. Ci sono stati un arresto, tre denunce, cinque segnalazioni alla Prefettura per possesso di modiche quantità. «Sono risultati numericamente modesti - spiega il tenente colonnello Giorgio Tesser, vice comandante provinciale - ma [illegible] questa azione non pen[illegible] certo di compiere molti arresti. La nostra è un'azione di presenza e di controllo. E' [illegible] modo per dare un segnale agli spacciatori e per dare tranquillità alle famiglie. Ovunque, nelle oltre 150 scuole già visitate, abbiamo trovato simpatia: la nostra azione serve anche ad aumentare la confidenza fra cittadini e carabinieri. Noi siamo sempre pronti, [illegible] qualsiasi momento, a ricevere indicazioni [illegible] punti di spaccio. Possono essere fatte anche al 112 in modo anonimo».

Durante i blitz davanti alle scuole (che continueranno ogni giorno, sino alla fine dell'anno), è stata raccolta un mole [illegible] informazioni che ha permesso di aprire numerose indagini. Una [illegible] queste, scattata durante un controllo di fronte all'istituto tecnico Frejus di Susa, ha permesso di arrivare all'arresto di Gianluca Ve[illegible] 19 anni, di Sant'Antonino [illegible] Susa. Secondo i carabinieri riforniva abitualmente i compagni di scuola, attività confermata dai [illegible] grammi di stupefacente [illegible] perati nella sua [illegible]. Con lui è [illegible] sorpresa anche una ragazza, Anna Pia Adriani, 26 anni, originaria di San Severo (Foggia) e residente a Torino, [illegible] via Chialamberto 1. E' stata solo denunciata. Altre due denunce hanno colpito due giovani sorpresi sul retro di [illegible] scuola alle Vallette, mentre stavano trattando minimi quantitativi di eroina.

Intanto i controlli continuano, ieri sono [illegible] controllate alcune scuole di Barriera di Milano, fra cui la Boselli di strada Altessano. Stamane toccherà [illegible] cinque scuole medie e medie superiori del centro.

E oggi la «visita» in cinque istituti del centro

Domani i carabinieri saranno fuori Torino, a verificare la situazione in un paio di scuole a rischio, segnalate al 112 come possibili punti di spaccio.

Angelo Conti

IN PRIMO PIANO

Università, scontri autonomi-polizia

Scontri ieri a Palazzo Nuovo fra autonomi e polizia. Circa quattrocento esponenti di gruppi anarchici [illegible] autonomi della sinistra hanno tentato di raggiungere l'aula universitaria dove si svolgeva la conferenza sullo scrittore Louis Ferdinand Céline organizzata dal fuan (fronte universitario di azione nazionale), [illegible] destra. Un dirigente della Digos è stato ferito alla [illegible] da una pietra ed è finito in ospedale. I giovani di destra sono usciti dall'università scortati dalle forze dell'ordine. **G. Armand-Pilon e M. T. Martinengo** A PAG. 34

IL CASO

GIUSTIZIA SOTTO ACCUSA

Una nuova legge aveva depenalizzato il suo reato, ma nessuno se n'era accorto

Dimenticata in carcere per errore

Sei mesi alle Nuove, è «salvata» dall'avvocato

Maria Meloni [illegible] Wilmer Perga. Dice: «Voglio chiudere con questa storia»

HA fatto sei mesi di carcere senza motivo, [illegible] meglio: Maria Meloni, 33 anni, madre di un bambino, tossicodipendente, è stata riarrestata per errore e dimenticata in un'affollata cella delle Nuove sino a quando [illegible] nuovo legale, cui [illegible] era rivolta la madre, ha scoperto che tutto era [illegible] da un provvedimento di esecuzione più che infondato. La sera [illegible] la donna [illegible] fuori. E' accaduto venerdì. Ieri Maria Me[illegible] ha raccontato la sua disavventura nello studio del suo «salvatore», l'avvocato Wilmer Perga.

[illegible] sono venuti [illegible] prendere i carabinieri l'11 aprile scorso. Avevano quel foglio in [illegible]. Ho capito che la mi[illegible] condanna era passata in giudicato. Non si dice così? [illegible] se ci capivo [illegible] più mica [illegible] facevo tener dentro per tutto questo tempo». Sprofondata in una poltrona, i denti radi che sorridono tradendo ancora la tensione, Maria ha voglia di chiudere [illegible] questa storia: «Sono tornata a [illegible] dal mio bambino. [illegible] suo primo giorno di scuola, proprio il pri[illegible] dalla vita, avrei dato [illegible] [illegible] cosa per accompagnarlo [illegible] porta dall'istituto. E invece ero in carcere». Lo sguardo si fa amaro. La donna mastica parole incomprensibili. E alla fine sbotta in un quasi liberatorio «lasciamo perdere tutto che [illegible] meglio».

Questa storia comincia una notte d'aprile [illegible] quattro anni fa. «Era il 4 - precisa l'avvocato Perga - quando i carabinieri, seguendo le indicazioni [illegible] [illegible] infiltrato, bloccano la mia cliente [illegible] un'auto, ferma su una strada nei pressi di Pinerolo. Addosso le trovano 55 milligrammi [illegible] eroina. Con lei, sull'auto, c'è un amico. I carabinieri fermano anche lui. Poi, cercano nei paraggi. Scavano vicino [illegible] [illegible] albero [illegible] scoprono [illegible] grammi [illegible] sostanza stupefacente. Per quel fatto i due vengono processati il 2 dicembre '91, a Pinerolo. Maria è condannata a piede libero [illegible] otto mesi di reclusione per la detenzione dei primi milligrammi».

La donna aveva un precedente per spaccio di droga, per cui aveva già subito [illegible] condanna (un anno e cinque mesi con la condizionale). Il suo legale di all[illegible] impugna [illegible] seconda sentenza per evitarle il ritorno in galera. E si arriva all'appello: il 9 dicembre '92, un anno dopo, la quarta corte conferma gli otto mesi di galera [illegible] Maria Meloni. [illegible] [illegible] le avrebbe assorbito la precedente pendenza, ma la condizionale ormai è bruciata. Non resta che ricorrere ancora, per Cassazione, l'ultimo grado di giudizio. Il [illegible] compagno di automobile, al quale i giudici hanno attribuito responsabilità maggiori, [illegible] diventato anche il [illegible] compagno di sventura giudiziaria. Sicché - quando [illegible] Cassazione emette la condanna definitiva per costui e prende atto, invece, per lei degli effetti del referendum sulla droga (18 aprile '93) - scatta l'errore, o forse l'incuria di chi non legge sino in fondo quelle poche righe [illegible] provvedimento di rinvio alla corte d'appello perché stabilisca se la donna deteneva quei milligrammi per [illegible] personale. Il caso [illegible] depenalizzazione prevista dal succes[illegible] del referendum.

[illegible] dispositivo - ricorda [illegible] legale - la Cassazione assegn[illegible] [illegible] giudici di secondo grado il compito di stabilire se la condanna di M[illegible] rientrava in quel [illegible]. Già in appello le avevano riconosciuto il fatto [illegible] "lieve entità" [illegible] le attenuanti prevalenti sulle aggravanti. Si era sulla buona strada, e in ogni [illegible] non doveva essere arrestata, [illegible] invece avvenne qualche mese dopo. Cos'è successo? Finalmente notificano in [illegible] la fissazione del nuovo giudizio. Accade qualche giorno fa. La ragazza [illegible] si capisce più niente. Sul momento pensa che vogliano riprocessarla daccapo. Poi, [illegible] compagna di cella le insinua il dubbio, e mi chiamano. Purtroppo Maria aveva quasi finito di scontare la pena originaria».

Alberto Gaino

SCIOPERO

Sì del sindaco

Maggioranza divisa

Il sindaco Valentino Castellani (nella foto) parteciperà allo sciopero generale. Sulla votazione di un ordine del giorno presentato da pds [illegible] rifondazione che sostenevano la necessità della sua presenza, la maggioranza si è divisa: l'invito è stato approvato con 2 voti [illegible] scarto.
G. Sangiorgio A PAG. 35

INCHIESTA

Bimbo deforme

Ginecologa a giudizio

Il ginecologo aveva rassicurato Anna Branchinelli, [illegible] anni: «Il bimbo è sano». Invece il bimbo [illegible] nato deforme, la [illegible] ha riportato danni psichici, e [illegible] giudice ha rinviato a giudizio il ginecologo Elsa Viora, aiuto presso la clinica universitaria del Sant'Anna (nella foto).
M. Pietropinto A PAG. 37

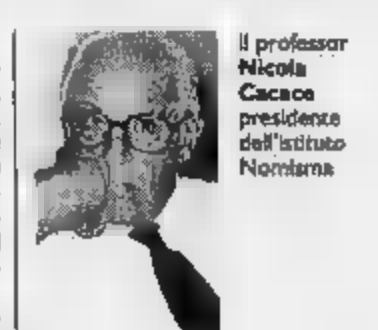
I «martediSera» all'Unione Industriale: quanti posti per il Terzo Millennio?

«Giovani, imparate 30 mila parole»

Così riuscirete a trovare lavoro nel Duemila

Il professor Nicola Cacace presidente dell'istituto Nomisma

Quali professioni saranno richieste dal mercato del lavoro nel Duemila? Come riusciremo a muoverci [illegible] disinvoltura nella società post-industriale? Ieri se n'è discusso al primo incontro della nuova edizione dei «MartediSera», organizzati in collaborazione con *La Stampa* al Centro congressi dell'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17.

Titolo della serata (che ruota[illegible] intorno al progetto «2000 giorni al [illegible] curato da Fiat Comunicazione e Immagine-Rcs) era «Anno 2001: mestieri nuovi e rinnovati». «La metà delle professioni del Duemila - ha detto Piero Bianucci, giornalista [illegible] moderatore del dibattito - non esiste ancora: dieci anni fa, [illegible] resto, [illegible] c'erano le cooperative di "pony-express", che oggi danno lavoro a centinaia di ragazzi. Altri mestieri continueranno a esistere, ma profondamente trasformati. Sarà sempre più raro il "posto fisso", cresceranno la precarietà e la flessibilità». «La [illegible] economica - [illegible] spiegato Bianucci - insegna che l'agricoltura, un tempo dominante, [illegible] diventata attività marginale. Il mercato occupazionale continua [illegible] contrarsi pure nell'industria: dopo avere raggiunto la soglia massima nel 1979, oggi [illegible] meno di 7 milioni di posti di lavoro. Andiamo verso un mondo che produrrà sempre [illegible] "cose" e più [illegible]zi: nel 1960 [illegible] Terziario aveva 6,8 milioni di addetti, oggi ne ha 12».

Bruno Manghi, sociologo e sindacalista, [illegible] interrogato ieri [illegible] sul ruolo [illegible] [illegible] sindacato avrà tra dieci [illegible] quindici anni. Secondo Nicola Cacace, presidente dell'istituto di ricerche storico-sociali «Nomisma», «sarà in pieno sviluppo una società [illegible] [illegible] capitali e lavoratori si muoveranno [illegible] scala mondiale».

Nicola Cacace ha fornito una sorta di «decalogo» di consigli per i giovani: «Innanzitutto, padroneggiare gli almeno 30 mila vocaboli indispensabili per il lavoro moderno, contro i [illegible] 3 mila che compongono il vocabolario della tv. Le lingue servono (almeno un inglese corrente), ma di sole lingue non si vive: sono [illegible] "di più" [illegible]. Tutti devono imparare almeno le basi per l'uso del computer. E un altro consiglio: non depri[illegible]si. Lottare sempre, [illegible] mai piangersi addosso. **[gio. fa.]**

Firme dal mondo dell'università e della cultura

Appello di solidarietà per il procuratore Borrelli

Numerosi docenti dell'Università di Torino hanno firmato [illegible] appello in solidarietà al giudice Borrelli ed al pool di Mani pulite, «auspicando che la magistratura possa proseguire liberamente ed in totale indipendenza la sua attività».

Nel documento si deplora la condotta del governo [illegible] confronti dei magistrati milanesi, «con l'augurio che venga ristabilito [illegible] più presto un maggior equilibrio fra i poteri dello Stato».

I firmatari si dichiarano convinti «che ciò non potrà realizzarsi fin quando rimarrà irrisolto il conflitto di interes[illegible] fra le funzioni del presiden[illegible] del Consiglio e le attività imprenditoriali del cavalier Berlusconi».

Tra i [illegible] firmatari vi [illegible] Fabio Armao, Bruno Bongiovanni, Carlo Borghero, Luigi Bonanate, Luigi Bobbio, Gian Mario Bravo, Giovanni Carpinelli, Guido Castelnuovo, Claudio Ciancio, Enrico Castelnuovo, Alberto Conte, Aldo Fasolo, Giovanni De Luna, Franco Ferraresi, Massimo Firpo, Giovanni Filoramo, Elisabetta Galeotti, Luigi Mazza, Luciano Guerci, Franco Livorsi, Jorg Luther, Diego Marconi, Dora Marucco, Enrico Pasini, Maria Luisa Pesante, Vin[illegible] Felix, Pier Paolo Portinaro, Lorenzo Riberi, Walter Coralluzzo, Maria Teresa Silvestrini, Paolo Soddu, Daniela Steila, Edoardo Tortarolo, Francesco Tuccari, Massimo Salvadori, Giuseppe Sergi, Gustavo Zagrebelsky.

A questi [illegible] sono aggiunti altri docenti universitari: Enrico Castelnuovo di Pavia, Riccardo Bellofiore di Bergamo, Mariolina Bertini di Parma, Ludovica Braida e Mirella Larizza di Milano, Alberto Masoero di Venezia, Angelo Torre di Genova.

Ore roventi a Palazzo Nuovo tra disordini e saluti romani, dopo un seminario del Fuan

Università, scontri tra polizia e autonomi

Clima da guerriglia: sassaiole, cariche, danni e feriti

Il professor **Moreno Marchi** che ha tenuto la conferenza su Céline

Guerriglia ieri a Palazzo Nuovo, [illegible] via Sant'Ottavio e via Po, con 200 studenti e ragazzi [illegible] centri sociali da una parte, polizia e carabinieri in mezzo, e una trentina di giovani del Fuan dall'altra. Tra le due fazioni non c'è mai [illegible] confronto diretto.

Secondo i «vecchi» della «Pantera», [illegible] movimento [illegible] '90 si [illegible] trattato del pomeriggio più «caldo» vissuto [illegible] Torino da una decina d'anni in qua.

[illegible] bilancio: un dirigente della Digos colpito al capo, tre agenti contusi, un ragazzo ferito dal calcio del fucile [illegible] un carabiniere [illegible] un numero imprecisato di contusi tra gli studenti (nessuno s'è fatto medicare in ospedale, ma alcuni genitori hanno telefonato a *La Stampa* per segnalare quanto [illegible] avvenuto). E poi, [illegible] rotti, termosifoni divelti, idranti svuotati contro [illegible] polizia, auto danneggiate. Un ragazzo [illegible] [illegible] arrestato: è Vincenzo Leonetti, 21 anni. Per lui - e per chi nei prossimi giorni verrà identificato - le accuse sono resistenza aggravata, danneggiamenti, adunata sediziosa. Ecco la cronaca.

Sit-in contro il caro-tasse, corteo fino in via S. Ottavio e gli incidenti

I ragazzi del Fuan alzano la mano nel [illegible] fascista (in alto). E, all'interno di Palazzo Nuovo i danni provocati dagli autonomi

Il corteo. Gli «studenti preoccupati», che dall'inizio [illegible] settembre organizzano assemblee e proteste contro il caro-tasse, si radunano sulla scalinata di Palazzo Nuovo. Secondo il programma, si va a manifestare in via Po 1, dove il consiglio di amministrazione dell'Ate[illegible] è riunito.

Blocco in via Po. Un centinaio di studenti [illegible] muovono verso [illegible] Po. Il gruppo si ferma sotto l'edificio [illegible] cui [illegible] riunito il consiglio, bloccando il traffico per oltre mezz'ora. La polizia vigila. Tre ragazzi salgono, chiedono un colloquio. Si parla di [illegible] possibile assemblea con il rettore come invitato speciale.

Conferenza del Fuan. Alle 16,15 via Po viene liberata. Si rientra a Palazzo Nuovo, dove per le 17 è annunciata la conferenza sullo scrittore francese Céline promossa dagli universitari di destra. E' annunciato anche un presidio antifascista degli anarchici e degli autonomi dei centri sociali. L'autorizzazione a tenere la conferenza in un'aula di Giurisprudenza è stata ritirata ieri sera dal preside, Gian Savino Pene Vidari.

Aula 37. Il Fronte universitario, ha deciso di tenere comunque l'incontro nell'aula 37 del primo piano, quella conquistata dalla Pantera quattro anni fa, a disposizione degli studenti ogni giorno dalle 17 in poi: uno spazio che è considerato «roccaforte» della sinistra.

I primi scontri. Quando [illegible] [illegible]teo rientra a Palazzo Nuovo, i ragazzi [illegible] Fuan [illegible] già nell'aula 37. L'unione tra «presidio» [illegible] centri sociali e studenti del corteo è quasi automatica. La polizia è schierata nell'atrio per bloccare l'accesso al primo piano: urla, slogan, spintoni, qualche manganellata. I ragazzi [illegible] disperdono, [illegible] alcune decine riescono comunque a raggiungere il primo piano. Vogliono raggiungere l'aula. Contro le forze dell'ordine volano sedie, cestini dei rifiuti, pezzi di termosifoni. Quando un idrante viene svuotato contro la polizia e la polvere riempie [illegible] scale la gente corre in strada.

Un ragazzo ferito. La tensione è forte. I manifestanti spintonano polizia e carabinieri. [illegible] militare dell'Arma colpisce [illegible] studente di Economia e [illegible] ferisce al collo e al volto. La tensione resta [illegible] massimi livelli, un centinaio dei centri sociali e alcuni dei «preoccupati» rimangono in strada ad aspettare i «fascisti» e urlano [illegible] alla polizia.

La carica. Mancano pochi minuti alle 18, il gruppo del Fuan esce scortato dagli agenti con scudi e caschi. Polizia [illegible] carabinieri fanno muro e dalla strada [illegible]no uova, [illegible]. E soprattutto tante pietre. Un sasso colpisce anche il dirigente della Digos Giuseppe Petronzi (giudicato guaribile in dieci giorni). La sassaiola continua lungo via Sant'Ottavio verso via Po. Le forze dell'ordine caricano. E' un fuggi fuggi generale. Qualcuno teme che l'inseguimento prosegua alla volta dei Murazzi. Invece carabinieri e polizia si fermano in piazza Vittorio. «Abbiamo fatto [illegible] possibile per evitare lo scontro frontale» dice il questore Carlo Ferrigno.

Ma tra gli studenti c'è sconcerto. «La polizia avrebbe dovuto evitare di entrare dentro Palazzo Nuovo: la loro presenza ha acceso i più scatenati. [illegible] molti le forze dell'ordine sono apparse ieri [illegible] "gli angeli custodi" del Fuan» spiega Stefano Esposito, [illegible] studente di Magistero promotore del concerto che dovrebbe tenersi [illegible]nerdì sera a Palazzo Nuovo.

Maria Teresa Martinengo

Arrestato un ragazzo dei centri sociali
Alcuni studenti: poliziotti troppo duri
Il questore: volevamo evitare il peggio

Una ragazza stesa a terra circondata da due poliziotti

[illegible] DIANZANI [illegible]
E LE VIOLENZE

Il rettore: troppa tensione

«Agenti, intervento legittimo»

«C'E' un'escalation di tensione, spero che non duri» dice il rettore, Mario Umberto Dianzani, uscendo dalla stanza dove sta per incominciare la riunione del Consiglio [illegible] amministrazione dell'Università. Squilla il telefono: «E' Leone, da Palazzo Nuovo» lo interrompe, allarmata, una collaboratrice. «La polizia sta manganellando». Si apre una stagione difficile, professore. «[illegible] [illegible] convinto - riprende il rettore -. Lo dirò anche alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico». Pausa. «Sempre che mi facciano parlare».

Professor Dianzani, che effetto le fa sapere che la polizia è dentro Palazzo Nuovo?

«La polizia entra dove ci [illegible] disordini. E' il suo mestiere: prevenire violenze e disordini».

Ma era davvero necessario?

«Non so ancora esattamente che cosa è successo. Ma se c'è stata un'invasione di Palazzo Nuovo da parte di studenti che volevano [illegible] picchiare altri studenti del fuan, o viceversa, allora vuol dire che ci troviamo [illegible] fronte a [illegible] ricerca della guerra. E' una inaccettabile violazione delle regole».

Perché [illegible] negato l'aula di Giurisprudenza al fuan?

«Per lo [illegible] motivo per cui non abbiamo autorizzato il con[illegible] che [illegible] sarebbe dovuto tenere venerdì sera. Palazzo Nuovo è disponibile a ospitare tutti i dibattiti che si vuole, purché [illegible] rientrino nei [illegible] istituzionali dell'Università. L'unica sede dove gli studenti possono affrontare temi politici è l'aula 37, dalle cinque del pomeriggio in avanti».

Ma il preside [illegible] Legge, il professor Gian Savino Pene Vidari, inizialmente s'era detto d'accordo...

«Gli avevano presentato l'iniziativa in un modo. Poi, quando ha letto il loro volantino, ha capito che [illegible] discussione non avrebbe avuto [illegible] giuridico, [illegible] gli era stato assicurato, e [illegible] è sentito imbrogliato. L'Università non deve essere usata per dibattiti aperti all'esterno».

Teme forse infiltrazioni fra gli studenti? Esiste il pericolo di strumentalizzazioni?

«In passato, lo ricordo, è successo».

E adesso?

«Adesso [illegible] rettore non intendo concedere spazi all'interno dell'Università per usi difformi da quelli istituzionali».

Gianni Armand-Pilon

IL FUAN

Disordini a ogni iniziativa

Tornano gli iscritti al Fuan, [illegible] Palazzo Nuovo si infiamma. Succede [illegible] ogni manifestazione della destra universitaria, anche [illegible] [illegible] polizia sostiene che mai, negli ultimi dieci anni, gli scontri erano stati così duri come ieri. Nel gennaio '[illegible] gli agenti erano intervenuti prima che gli studenti venissero [illegible] mani. L'anno dopo, un dibattito sull'immigrazione promosso dai giovani missini aveva scatenato una rissa. Alla fine del '93, una protesta del Fuan contro «le strumentalizzazioni di gruppuscoli» aveva determinato momenti di forte tensione. «Sono provocatori», si dice da sinistra. Accusa che il Fuan, in un comunicato respinge. «Siete voi gli antidemocratici». E ribatte: «Chi usa la violenza per impe[illegible] [illegible] dibattito dimostra di non [illegible] nessun altro argomento».

Il rettore **Mario Umberto Dianzani**

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 12 Ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]. Temperatura: in [illegible]gero aumento. Visibilità: riduzioni dopo il tramonto [illegible]schie dense e locali banchi di nebbia. [illegible] deboli di direzione variabile.

[illegible]
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	16,5
MINIMA	6,6
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	84,2 mm
MEDIA (1913-1988)	30,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	17,8	MINIMA	3,5
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	14,2	MINIMA	11,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 41 minuti, tramonta alle ore 17 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 9 minuti, cala domani alle ore 0 e 25 minuti

- Luna nuova 5 ottobre ore 5
- Primo quarto 11 ottobre ore 20
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore [illegible]

MERCURIO: si vede proiettato nella parte inferiore della costellazione Vergine

[illegible] a 50,6 milioni di km dalla Terra distanza in diminuzione

MARTE: brilla come una stella rossastra di prima grandezza

[illegible] e una «stella» [illegible] per poco tempo a Sud-[illegible].

SATURNO: occorrono 100 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

IL FENOMENO: alle 5 di stamattina la Luna crescente è passata 5° a Nord di Urano. Congiunzione visibile solo con uno strumento

Specchio dei tempi

«L'unica, grande invalida è [illegible] la previdenza italiana» - «Certi sistemi punitivi sono residui di metodi barbari» - «Alle Molinette linee telefoniche sempre occupate» - «Doppia stangata sulla mia pensione»

Il presidente dell'Opera nazionale mutilati, poliomielitici ed invalidi civili ci scrive:

«E' bastato un vertice interministeriale nei saloni di Palazzo Chigi per risolvere quasi con un colpo di bacchetta magica il problema dei "falsi invalidi", che tanto scandalo e clamore aveva destato nei giorni scorsi? Non si parla nemmeno più di falsi invalidi, ma di percettori ingiustificati. Questo perché i ciechi che guidano i pulmini, gli zoppi che corrono i cento metri ad ostacoli, i sordi che fanno gli accordatori [illegible] pianoforti, [illegible] realtà avrebbero avuto diritto alla pensione di invalidità in base a normative che oggi [illegible] state modificate e corrette in senso più restrittivo, ma che all'epoca della concessione della pensione stessa erano legittimamente vigenti.

«Sappiamo bene chi varò quelle normative. Molti di questi prodighi legislatori oggi, proprio per questa loro trascorsa operosità legislativa, [illegible]rcepiscono pensioni d'oro, superiori a quelle concesse [illegible] loro beneficiati in cambio di qualche voto. Perché questo è il problema: i falsi invalidi sono [illegible] frutto della logica del voto [illegible] scambio che ha contraddistinto, senza eccezioni, tutto il sistema elettorale della Prima Repubblica.

«Certo i casi di froda vanno accertati, smascherati e puniti. [illegible] oltre ai falsi invalidi vanno smascherati i falsi legislatori. E senza fermarsi al campo delle pensioni di invalidità, ma a tut[illegible] il sistema previdenziale italiano, concepito nella vecchia logica di malgoverno come un meccanismo paternalistico ed assistenzialistico di corruzione.

«La vera, unica invalida è tutta la previdenza italiana. La bonifica di cui si è parlato giorni fa al vertice di Palazzo Chigi [illegible] può partire dal basso».

Francesco Proietti Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una nuova legge ora reintrodurrà - su proposta del sottosegretario alla Sanità John Bowis - [illegible] "diritto assoluto" (sic!) dei ge[illegible] di castigare i propri figli. Quella dei castighi è una que[illegible] vecchia in pedagogia. Certo, nella pratica, [illegible] [illegible] sempre facile trovare l'equilibrio ma non si può negare che - se eccess[illegible] (deplorevole) può considerar[illegible] il lassismo per cui si teme di provocare un trauma psichico ogni volta che si dà [illegible] scappellotto - erano [illegible] sono senz'altro un eccesso biasimevole certi castighi da tempi andati, a base (per l'appunto) di bacchettate e di umiliazioni che [illegible] [illegible] saprebbe dire se maggiormente avviliscano gli educandi o gli educatori [illegible] figli o i genitori).

«Via, soprattutto certi sistemi punitivi [illegible] residui di metodi barbari, che avviliscono la dignità e la libertà del soggetto educando sia quando [illegible] alle pene corporali, sia quando esercitano particolari pressioni o coercizioni morali».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Devo contattare con urgenza un chirurgo delle Molinette. Alle 8,30 chiamo il numero diretto del reparto e già alla quarta cifra risulta occupato. Dopo aver provato più volte, alle 9,30 decido di fare il numero del centralino: sempre occupato. Avrò fatto una trentina di tentativi, sempre occupato fino alle 11,30. A questo punto chiamo la direzione sanitaria con cui, dopo circa [illegible] quarto d'ora riesco a parlare. L'impiegata mi spiega che si tratta [illegible] sovraccarico delle linee. Cerco di fare alcune considerazioni: 1) io lavoro in una struttura privata con linee spesso sovraccariche e la nostra direzione ha provveduto a raddoppiare il numero delle linee; 2) se decido di telefonare [illegible] [illegible] ospedale, [illegible] solito ho [illegible] necessità che riguarda la salute, e quindi seria ed urgente; un ospedale come le Molinette, il più importante della regione, deve avere [illegible] centralino attrezzato e adeguato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] dirigente di un'azienda del settore macchine utensili, fallita nel [illegible] di aprile 1993 per crisi del settore metalmeccanico. Ho maturato 35 anni di contribuzione il 28/2/1993, [illegible] non avendo compiuto 57 anni entro il 30/4/1994 nel rispetto della L. 438 (Governo Amato), la [illegible] pensione sarebbe dovuta decorrere dal 1/11/1994 con un'attesa di ben 19 mesi. Non ho potuto godere, infatti, di alcuna agevolazione prevista e per le aziende iscritte al Cipi (la mia non era iscritta) e per le aziende "in crisi" (la mia [illegible] fallita). Ora con il nuovo decreto varato dal Governo è stata deliberata la protrazione del congelamento fino all'1/2/1995. A questo punto mi permetto di dire che questo [illegible] è un sacrificio ripartito [illegible] equità, ma un sopruso, che ricade [illegible] persone che di sacrifici ne hanno già fatti per [illegible] mesi».

Segue la firma

Sì del Consiglio al documento che impegna Castellani ad aderire alla manifestazione

«Sindaco, devi andare al corteo»

Ma sullo sciopero la maggioranza si spacca

Il sindaco Valentino Castellani deve o [illegible] deve essere presente alla manifestazione dei sindacati contro la legge finanziaria? «Quando mi è stata posta la domanda, nei corridoi di Palazzo Civico - dice Silvio Viale, capo dei Verdi, uno dei tre gruppi [illegible] sostiene la giunta - sono caduto dalle nuvole. Faccia un po' quel che gli pare, ho risposto. Ma [illegible] dopo, in aula, letto l'ordine del giorno di pds e Rifondazione comunista con l'invito al sinda[illegible] di partecipare, mi [illegible] ribellato, ho detto no [illegible] ho votato contro». Inutilmente perché l'invito-ordine del giorno è stato approvato [illegible] due voti di [illegible]to: 18 «sì» contro 16 [illegible].

Una mozione discussa dopo mezzanotte, in un Consiglio comunale stanco e a ranghi ridotti (c'erano 35 eletti su 51, compreso il sindaco, il quale, trattandosi di un voto su un suo atto, [illegible] astenuto), che ha spaccato la maggioranza: [illegible] il pds, [illegible] Rifondazione comunista, Rete e un esponente [illegible] gruppo misto; dall'altro Alleanza per Torino (il movimento che ha espresso il sindaco), Verdi, popolari e Lega.

Il primo cittadino, dunque, venerdì sarà in piazza [illegible] Carlo accompagnato dal presidente dell'assemblea municipale, Domenico Carpanini. Sarà al fianco dei leader di Cgil, Cisl e Uil, anche [illegible] prima vuole concordare il suo intervento con il presidente della Regione, Brizio.

«E' un errore - dice in Consiglio Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord - [illegible] sindaco dovrebbe rappresentare tutti, non solo chi protesta». Castellani: «Un sindaco ha sempre una doppia valenza: rappresenta la città, certamente, ma anche un progetto politico. Non potete impedirmi di pensare e di avere punti di riferimento».

Le ultime due ore del Consiglio di lunedì [illegible] consumano tra le polemiche. Alleanza per Torino si frantuma: sulla protesta contro la finanziaria, l'ex sinda[illegible] Giovanna Cattaneo, Rosenthal e Marino si astengono, Gheddo, consulente Cisl, dice «sì», i pannelliani Emilia Rossi e Palmo votano contro. Il gruppo, tranne Gheddo, si ricompatta sul «no» all'ultimo capoverso, quello che invita il sindaco a «partecipare» alla manifestazione. I popolari (Battuello e Chiavarino) si astengono sulla «protesta contro la finanziaria» che in parte condividono, ma subito dopo [illegible] uniscono al gruppo contrario alla partecipaz[illegible] del sindaco.

Anche i verdi si sch[illegible]rano contro quell'invito («Non [illegible] mai accaduto che partisse dal Consiglio comunale», osserva Viale). E l'ex sindaco Novelli, [illegible] giorno dopo, condensa la situazione con una battuta: [illegible] formata una maggioranza progressista vera». Impietoso il comunista Paolo Ferrero: «La maggioranza marmellata che sorregge il sindaco impazzisce quando si deve confrontare [illegible] la dura chiarezza dello scontro sociale: di fronte ad [illegible] documento che prende posizione a fianco dei lavoratori in lotta contro il governo si divide verticalmente».

Ma la maggioranza comunale respinge quest'interpretazione: non c'è stata nessuna divisione verticale - affermano con toni diversi Silvio Viale e Giovanna Cattaneo -, soltanto diversità di opinioni su un problema politico che non coinvolge l'amministrazione.

«Diverso sarebbe - osser[illegible] l'ex sindaco del pri - se ci fossi[illegible] spaccati su una delibra [illegible]portante». D'accordo i verdi. «Avevamo firmato anche [illegible] il documento - dice Viale - e abbiamo detto [illegible] solo quando si è inserita Rifondazione aggiungendo l'invito al sindaco: la giunta va avanti senza scosse».

Giuseppe Sangiorgio

VENERDI'

Così Regione e Provincia

Anche la Provincia sarà presente ufficialmente venerdì al corteo per lo sciopero generale contro la Finanziaria e la riforma delle pensioni. Non ci sarà il gonfalone, come si era pensato in un primo tempo, perché il documento votato [illegible] maggioranza in consiglio non lo prevedeva esplicitamente. Non ci sarà neppure il presidente Luigi Ricca, impegnato a Lille, in Francia, per impegni già [illegible]sunti [illegible] precedenza. A rappresentare la Provincia andrà invece una delegazione della giunta, probabilmente gli assessori Livio Basso Cordero [illegible] Franco Campia.

E' ancora tutto da decidere, invece, per la Regione, che oggi affronterà in aula il dibattito sulla Finanziaria e che potrebbe votare per [illegible] partecipazione ufficiale al corteo di venerdì. Sembra che in ogni caso non verrebbe inviato il gonfalone del Piemonte, come per il Comune di Torino e la Provincia. Come dire ufficialità sì, ma non istituzionalità.

[g. b.]

Valentino Castellani non è d'accordo con chi sostiene che il sindaco, quale rappresentante di tutta la città, dovrebbe astenersi dal partecipare a scioperi contro il governo, al quale una [illegible] parte dei torinesi ha dato il suo appoggio

REAZIONI

Cattaneo, Zanone [illegible] Magnani «Noi ce [illegible] staremmo [illegible]»

DIEGO Novelli, sindaco comunista dal 1975 all'85, oggi deputato della Rete, non ha d[illegible]: «Se fossi ancora sindaco a quella [illegible]festazione parteciperei comunque». Meno d'accordo il dc Giovanni Porcellana, sindaco all'inizio degli Anni 70: «Ci andrei solo in base all'invito del Consiglio comunale». No della socialista Maria Magnani Noya (al vertice di Palazzo Civico dal 1987 al '90), del liberale Valerio Zanone (1990-91) e della repubblicana Giovanna Cattaneo (1991-92).

L'ordine del giorno che invita Valentino Castellani [illegible] il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, a partecipare alla manifestazione contro la legge finanziaria, divide profondamente i predecessori. Una cosa sola li unisce: lo stupore che del problema sia stata investita la Sala Rossa: «Non [illegible]ra mai accaduto», affermano.

Novelli non [illegible] che Castellani avesse bisogno del permes[illegible] del Consiglio per andare alla manifestazione. Di[illegible] «L'iniziativa del sindacato va al [illegible] là dei contenuti della finanziaria. Con quello che [illegible] accadendo nel Paese, un sindaco democra[illegible] non può che [illegible] parte dei lavoratori, delle fasce più deboli. Secondo me bisognerebbe ricostituire un Cln culturale per difenderci dalla barbarie che sta imperversando nel Paese dopo le elezioni del 27 marzo. Abbiamo visto e sentito di tutto: dalla rivalutazione della Vandea alla proposta di riaprire le case chiuse».

Porcellana, se quand'era sindaco fosse stato «invitato» ad andare in piazza San Carlo da un ordine del giorno del Consiglio comunale, avrebbe «obbedito», diversamente [illegible] Chiarisce: «Ovviamente non avrei consentito di utilizzare [illegible] gonfalone della città, che è simbolo [illegible] unità non di divisione. Lo stiamo discutendo anche [illegible] Moncalieri dove sono amministratore: dirò che non ha senso far[illegible] la "bandiera" del Comune [illegible] uno sciopero che ha [illegible] oggetto rivendicazioni economiche comunque di parte. Per altro considero soggettiva la decisione di un sindaco di presenziare [illegible] meno [illegible] manifestazioni di protesta. Non c'è niente [illegible] strano se [illegible] sindaco va o non va ad un corteo».

Maria Magnani Noya non esita: [illegible] fossi sindaco non andrei a nessuna manifestazione di parte. Come cittadino è diverso. [illegible] tratta di una scelta individuale che non impegna. Il sindaco invece rappresenta la comunità: quelli che manifestano [illegible] quelli che plaudono all'azione del governo perché, nel caso specifico, sono d'accordo con [illegible] finanziaria».

Per questo, a giudizio dell'ex sindachessa, «stride per anomalia il voto-invito a partecipare» espresso lunedì notte dal Consiglio comunale: «Credo che sia [illegible] prima volta che avviene un fatto del genere [illegible] una pubblica istituzione».

Per Zanone l'opinione [illegible] Consiglio comunale è stata espressa nell'ordine del giorno approvato in Sala Rossa: «A [illegible] giudizio non richiede altre illustrazioni». Diversa la questione se si consid[illegible] l'invito fatto a Castellani dall'assemblea municipale. «Se l'avessero rivolto a me quand'ero sindaco - osserva - non l'avrei accolto. [illegible] conseguenza non sarei andato in piazza San Carlo in base al principio che [illegible] primo cittadino rappresenta tutti e che la sua partecipazione ufficiale, salvo casi eccezionali, è opportuna soltanto in manifestazioni che riguardino l'intera comunità».

Per Giovanna Cattaneo hanno ragione sia Novelli sia Maria Magnani Noya: «Non [illegible] il Consiglio a dover dire al sindaco quel che è o non è giusto fare di fronte ad una protesta contro la finanziaria. [illegible] fossi ancora al vertice di Palazzo Civico non mi porrei nemmeno il problema: starei a casa o, meglio, in ufficio a lavorare».

[g. san.]

Porcellana: non avrei rifiutato l'invito
Novelli: per me [illegible] ce n'era bisogno

A fianco **Valerio Zanone**. Sotto **Giovanna Cattaneo**

Sopra il deputato della Rete **Diego Novelli** che guidò la città dal 1975 al gennaio '85

Sotto **Giovanni [illegible]** sindaco dc negli Anni Settanta

Blocco stradale nel Chierese

Un'altra giornata di assemblee E oggi si fermeranno gli statali

Prosegue la fitta attività sindacale in vista dello sciopero generale [illegible] venerdì. Ieri alla Pirelli pneumatici di Settimo si è svolta un'assemblea aperta sui tagli alle pensioni, contenuti nella Finanziaria, con la partecipazione del segretario confederale della Cgil, Angelo Airoldi. Sempre ieri [illegible] è svolta un'assemblea dei lavoratori alla Seat. Grande la partecipazione dei dipendenti. All'assemblea è intervenuto Bruno Torresin, della segreteria regionale della Uil.

Ieri mattina duecento manifestanti tra pensionati e dipendenti metalmeccanici della «Dierre», «Util», «Rft-Skf» hanno paralizzato, con un blocco stradale a Villanova d'Asti, il traffico per Chieri e Poirino.

Il prefetto Claudio Gelati ha incontrato i segretari cittadini di Cgil, Cisl e Uil (Scudiere, Dealessandri [illegible] Croce). I responsabili sindacali hanno illustrato le preoccupazioni dei lavoratori per [illegible] misure proposte [illegible] governo soprattutto nel settore delle pensioni, evidenziando la crisi nel torinese.

Oggi i dipendenti statali di Torino e provincia scendono in sciopero per due ore dalle 12 alle 14 e presidieranno la «Direzione generale delle entrate» del ministero delle Finanze.

In mattinata i segretari di Cgil, Cisl e Uil incontrano i capigruppo in Consiglio comunale. Per oggi è prevista [illegible] manifestazione [illegible] fiaccolata «in difesa delle pensioni e dello Stato sociale» del Consiglio della sesta Circoscrizione. Il corteo partirà alle 18 da via San Benigno 20 e, passando per le principali strade del quartiere, confluirà in piazza Crispi. L'ordine del giorno sulla manifestazione è stato votato all'unanimità dai consiglieri [illegible] tutti i gruppi politici presenti in Consiglio, nel corso di un'assemblea a cui ha partecipato anche il senatore progressista Lorizzo.

Sopra il segretario confederale della Cgil **Angelo Airoldi**
Sotto **Amedeo Croce**, segretario cittadino della Uil. Ieri si è recato [illegible] prefetto [illegible]

Concentramento in [illegible] punti

Ecco le modalità dello sciopero Tram e autobus a singhiozzo

Saranno quattro i cortei che per[illegible] la città venerdì per lo sciopero generale. I concentramenti [illegible] previsti in via Fanti, piazza Crispi, piazza Arbarello e Porta Susa. La manife[illegible] si concluderà con [illegible] comizio del segretario nazionale Cisl, [illegible] Morese, in piazza San Carlo.

Tr[illegible] e bus. Fermi dalle 9 alle 12 e dalle 15 fino al termine del servizio. Autolinee e ferrovie Satti resteranno bloccate dalle [illegible] alle 14,30 e dalle 17,30 al termine del servizio. Le autolinee Vigo e Atav non effettueranno le corse dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 al termine del servizio.

Scuole. La Cisnal scuola ha proclamato lo sciopero per domani, mentre l'Unicobas ha revocato quello indetto per domani e ha confermato lo sciopero dell'intera giornata per venerdì quando sciopereranno anche per l'intera giornata Cgil, Cisl, Uil, Snals e Sinepsi.

Italgas. La società comunica che gli uffici [illegible] Piemonte e Liguria potranno rimanere chiusi venerdì dalle 8 alle 12.

Amiat. I dipendenti aderenti ai sindacati Cgil-Fp, Cisl-Fit e Uil-trasporti e Fiadel-Cisal aderisco[illegible] allo sciopero di venerdì per tutta la giornata.

Università. [illegible] personale delle segreterie aderisce allo sciopero, ma una lettera dell'Università invita i dipendenti a lavorare, almeno uno per segreteria. Contrari i sindacati.

Avvocati. Il consiglio direttivo della Camera penale di Piemonte e Valle d'Aosta ha proclamato l'astensione dalle udienze di tutti i procedimenti penali in corso nelle sedi giudiziarie per venerdì dalle 9 alle 10.

Prefetto. Il prefetto Claudio Gelati ha presieduto una riunione [illegible] Comitato provinciale per l'ordine e [illegible] sicurezza, [illegible]rando l'impegno delle forze dell'ordine.

PROVOCAZIONE

DINAMITE PER MIGLIORARE LA CITTA'

Scrittori, designer e urbanisti: quanti brutti edifici vorremmo abbattere

Ecco cosa vorrei cancellare da Torino

Fa discutere l'esempio di Lione

IN Francia i giornali l'hanno già definita la «soluzione bulldozer». Cancellare gli scempi [illegible], con la dinamite o con le ruspe, per ricostruire secondo canoni esteticamente più validi. [illegible] fino a che punto si può esportare il coraggioso esempio di Lione? A Torino la bruttezza invisibile dei condomini color pastello che hanno violentato le vie sabaude, oppure la più pesante violenza dei grandi scatoloni costruiti in periferia, è già da tempo al centro di polemiche e dibattiti accaniti.

Il sindaco Castellani, nel maggio di quest'anno, confessò un sogno ai ragazzi della media «Bernardo Chiara»: abbattere il brutto palazzo dei Lavori pubblici in piazza San Giovanni.

Scrittori, urbanisti, designer e uomini attenti all'immagine sono tutti concordi: l'edificio che raccoglie le fantasie dinamitarde di tutti è quello davanti al Duomo. Lo considera «offensivo» lo scrittore Carlo Fruttero; lo metterebbe sotto «una grossa bomba» l'architetto **Augusto Cagnardi**, che ha redatto il Prg della città; si associano il designer Giorgetto Giugiaro e lo scrittore e giornalista Nico Orengo.

Ognuno poi ha la sua proposta, sull'onda dell'«effetto Lione». Premette [illegible] l'architetto Cagnardi: «In Italia c'è gran paura del nuovo, prevale uno spirito di conservazione eccess[illegible]. Nel Prg abbiamo dato alcuni suggerimenti». [illegible] aggiunge, accettando la provocazione: «Vorrei usare una serie di esplosivi a carico diverso. Più potenti per via Artom, dove ci sono vecchi prefabbricati pesanti: il quartiere andrebbe ricostruito in modo più civile. Altrettanto forti sui bersagli delle vecchie acciaierie vicino alla Dora, come la [illegible] Teksid. E poi micro-cariche su via Villa della Regina, corso Francia, corso Regio Parco, per ridare fiato a quei viali. E ancora su quel brutto edificio bianco in cemento di via Palazzo di Città».

Un bel piano di distruzioni, non c'è che dire. Che continuano in piazza Castello in quello che Luigi Firpo definì «il grattacielo [illegible]. Vuole abbatterlo **Giorgetto Giugiaro**, che aggiunge: «C'è stato un periodo in cui si dovevano fare cubature senza badare alla storia. Ci [illegible] tanti condomini del dopoguerra ai quali cambierei le facciate, lasciandone gli interni, con un'operazione opposta a quella che si fa con i vecchi palazzi».

Il pubblicitario [illegible] Testa, che con gli spot [illegible] «Mulino Bianco» ha vestito le città italiane di immagini agresti, è più [illegible] alla dinamite. «Torino è bella - dice Testa - perché distruggere qualcosa? Vorrei piuttosto aggiungere colori alla sua bellezza così fredda». Costretto a [illegible] scelta, confessa due desideri: «Ciò che resta [illegible] monorotaia a Italia '61 e la Manifattura tabacchi».

Provocatoria l'idea dello scrittore Nico Orengo: «Giù Palazzo Nuovo. E' come una pietra abbandonata tra il Po e la Mole Antonelliana, non l'hanno lasciato inserire nel tessuto urbano che ha intorno». Anche **Carlo Fruttero** [illegible] riferimento [illegible] simbolo di Torino: «Vorrei azzerare tutto ciò che in città supera i tetti dell'Ottocento, salvo la Mole. E poi i padiglioni del mercato in piazza della Repubblica, compreso il grattacielino [illegible] Milano che distrugge la vista di uno splendido scenario juvarriano».

E il sindaco? Pentito di aver confessato quel sogno? «No, affatto - [illegible]ponde **Valentino Castellani** -: dopo l'incontro ho ricevuto molte lettere di bambini che mi dicevano d'essere d'accordo. C'è stata anche qualche critica. Ho grande rispetto per i progettisti dell'edificio dei Lavori pubblici, ma non doveva essere lì. [illegible] poi avrei un altro sogno. Come cittadino ero contrario allo Stadio delle Alpi, e ora come sindaco considero un errore strategico averlo costruito. [illegible] perché sia brutto, s'intende, [illegible] se si potesse cancellare...».

Gigi Padovani

I FRANCESI

Bombe sotto dieci torri

Con cariche d'esplosivo piazzate nei punti giusti, alle 13 e 15 precise, alle porte di Lione ieri si è compiuta quella che è stata definita la maggior operazione di distruzione con esplosivo mai compiuta in Francia. Dieci vecchi edifici [illegible] case popolari, veri e propri piccoli grattacieli ormai disabitati nel quartiere «Democratie» a Venissieux, nella «banlieue» di Lione, sono stati demoliti con la dinamite. Prima quattro torri, poi le altre sei un quarto d'ora dopo, sono finite al suolo in un'enorme nuvola di polvere. [illegible] è trattata di una vera e propria cerimonia, alla quale hanno assistito diverse centinaia di persone, sindaco in testa. Ormai [illegible] più [illegible] dieci anni 650 appartamenti del quartiere, costruito negli Anni [illegible] e primo rifugio per [illegible] immigrati, erano murati. Nel 1981 la guerriglia urbana e la protesta contro la mancanza di servizi fecero scattare l'abbandono degli edifici prefabbricati: nessuno voleva più abitarci.

[illegible] stadio delle Alpi (il sindaco vorrebbe cancellarlo) e il palazzo [illegible] Lavori pubblici (tutti chiedono di abbatterlo)

Il pubblicitario **Marco Testa** (da sinistra) e il designer **Giorgetto Giugiaro**: via il grattacielo di p.zza Castello

PANNUNZIO

Liberal-democrazia e il ricordo di Popper

S'inizia domani con [illegible] conferenza intitolata «Liberal-democrazia, questa sconosciuta», la 28ª stagione culturale del Centro di Studi e Ricerche «Mario Pannunzio». L'appuntamento è per le ore 18 a Pal[illegible] Lascaris - sala «Aldo Viglione», via Alfieri 15. La conferenza - tenuta dal professor Nicola Matteucci, ordinario all'Università di Bologna - sarà preceduta da un intervento del professor Pier Franco Quaglieni in ricordo del filosofo Karl Popper, recentemente scomparso.

PULIZIA [illegible]

Il percorso notturno delle spazzatrici

Nella notte fra mercoledì e giovedì: via Bertola, via Cernaia, via P. Micca, via S. Teresa, p.za XVIII Dicembre, via Alfieri, via Lascaris, via Arcivescovado.

EXTRACOMUNITARI

Espulsi, [illegible] in Italia [illegible] finiscono in [illegible]

I vigili del reparto Nomadi e del Nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato ieri mattina in [illegible] Buniva 10 Jamel Hamidou, marocchino di 20 anni, e Kamel Segra, tunisino di 30. Nonostante un decreto di espulsione dall'Italia, i due extracomunitari (entrambi senza fissa dimora) [illegible] rimasti a Torino.

Spariti sette milioni dall'Ufficio del lavoro

Giallo all'Ufficio provinciale del lavoro in via Gioberti 16. Lo scorso week-end un ladro si è impadronito di 7 milioni custoditi in una cassaforte con chiave segreta. I soldi non risultano assicurati. Il forziere non presenta segni di scasso. Dell'episodio si stanno occupando i carabinieri della [illegible] San Carlo: molti dipendenti conoscevano la combinazione [illegible] cassaforte.

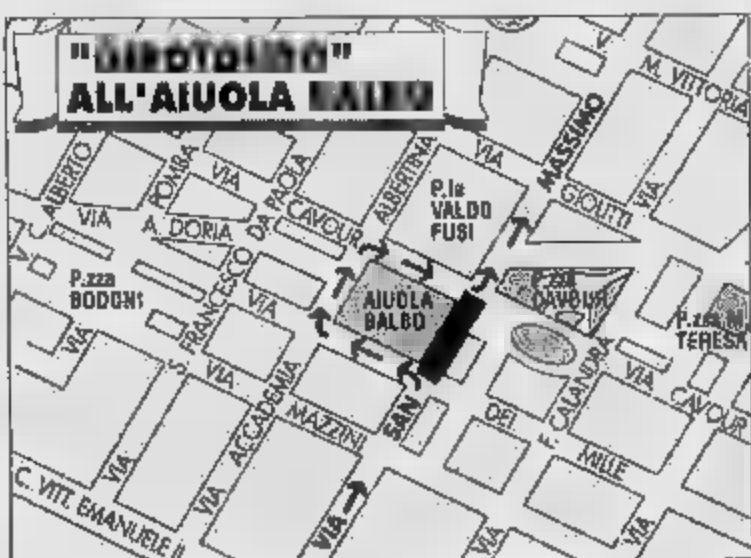
E' ancora polemica sul centro per le aree di sosta dei residenti

Via San Massimo, nuova isola

Da oggi stop alle auto

Via San Massimo chiusa alle [illegible]. Per un isolato appena: quel che basta per trasformare la direttissima per via Po (ogni giorno presa d'assalto dai torinesi) in una strada da evitare. Così ha voluto il Piano urbano del traffico, che [illegible] questo nuovo provvedimento [illegible] tris: dopo aver rivoltato come calzini via Carlo Alberto e via Lagrange, la rivoluzione della viabilità riserva ai mezzi pubblici il [illegible] di via San Massimo (quel tratto compreso fra via dei Mille e via Cavour di fronte all'aiuola Balbo): «Anche questa decisione - commenta l'assessore alla viabilità Franco Corsico - ha l'obiettivo di dissuadere gli automobilisti a utilizzare le strade del centro [illegible] attraversare la città». Con lo stesso spirito è nata l'isola pedonale (ma sarebbe meglio dire «mista», visto che l'attraversano tram e taxi) [illegible] piazza Carignano e [illegible] futuro - appena il piano dei parcheggi lo consentirà - quelle di piazza Bodoni e piazza San Giovanni.

Da stamattina quindi sarà bene, per evitare ingorghi e imprecazioni, evitare tutta la zona intorno all'aiuola Balbo (non soltanto via San Massimo). Qualche giorno di rodaggio, per qualsiasi provvedimento del Put, va rispettato. Come percorso alternativo, i vigili urbani suggeriscono le grandi vie «perimetrali»: corso Cairoli, corso San Maurizio e corso Vittorio Emanuele. Attenzione però: l'ultima scelta ha una controindicazione. Proprio in questi giorni sul ponte di corso Vittorio il traffico è semi-paralizzato. La corsia che va verso la collina è interrotta da lavori in corso dell'acquedotto che sta sostituendo le tubazioni. Gli scavi proseguiranno fino alla [illegible] metà di novembre. Poi sarà la volta dell'altra corsia e, intorno a Natale, saranno code garantite.

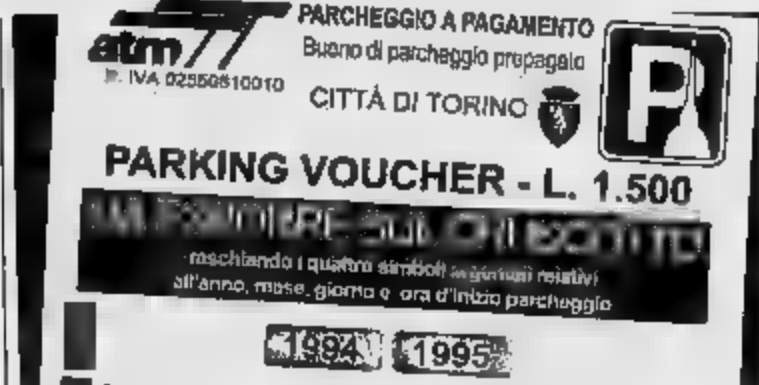
Dagli ingorghi al caro-parcheggio. Nel Consiglio comunale di lunedì sera è stato approvato l'ordine del giorno proposto dal pds che impegna la giunta a suddividere il centro in diverse zone (all'interno delle quali, per 6 mesi, la sosta per i residenti sarà gratuita). Durante [illegible] discussione [illegible] pidiessino Gallicchio [illegible] pure suggerito che queste aree scendessero a sei: «Massimo otto - ha precisato - per offrire a chi cerca un parcheggio più possibilità di scelta». L'assessore Corsico ha ammesso di stare ancora pensando al criterio di suddivisione: «Per il momento non [illegible] in grado [illegible] fornire il progetto finale: può darsi che le zone diventino 24 come 6; tutto è ancora da decidere».

"GIROTONDO" ALL'AIUOLA BALBO

Così cambierà via San Massimo e Giuseppe Gallicchio (pds)

Emanuela [illegible]

Vietato l'inglese all'Atm

Il Comune non gradisce «parking voucher»

La parola «voucher»? E' fuori dal vocabolario dei consiglieri comunali. Per questo motivo lunedì notte, hanno votato quasi all'unanimità l'ordine del giorno presentato da alcuni gruppi di sostituire sugli abbonamenti Atm della sosta a pagamento «quell'inutile parola straniera di cui soltanto un torinese [illegible] dieci conosce [illegible] significato». L'unico [illegible] opporsi alla «legge Toubon» in edizione subalpina è stato (ecco la sorpresa) il consigliere Bellini della Lega Nord. Un rappresentante di quello stesso partito che a Pavia, [illegible] mesi fa, vietò l'uso dei nomi stranieri nelle insegne, si rivela anglofilo. E a dispetto del suo capogruppo, poi, Pietro Molino: «Noi invece siamo tutti d'accordo a sostituire la parola voucher [illegible] la traduzione italiana "buono"».

Come reagisce l'Atm? «Nessun problema: appena esaurite le scorte, faremo stampare un nuovo biglietto in versione italiana». [illegible] di chi [illegible] stata l'idea di chiamarlo «voucher»? Risponde il vice-direttore di esercizio [illegible] Craveri: «In tutta Europa si chiama così, ma soltanto qui nasce il complesso dell'esterofilia».

atm PARCHEGGIO A PAGAMENTO
Buono di parcheggio prepagato
P. IVA 02558010010
CITTÀ DI TORINO
PARKING VOUCHER - L. 1.500
raschiando i quattro simboli ... relativi all'anno, mese, giorno e ora d'inizio parcheggio
1994 1995

Procurò un danno biologico alla madre

«Sarà un bel bimbo» ma nacque deforme

Rinviata a giudizio la ginecologa che sbagliò la lettura dell'ecografia

«Sarà un bel bambino. Stia tranquilla signora, sarà fiera di lui». Così per [illegible] visite successive il medico aveva rassicurato Anna Branchinelli, 33 anni, dipendente del tribunale per i minori, mamma [illegible] attesa. Lei [illegible] fidava del ginecologo Elsa Viora, aiuto p[illegible] la cattedra di oncologia ginecologica della clinica universitaria del Sant'Anna. Era stata [illegible] lei, allo Studio Cidimo Due, per le ecografie sul feto: «Tutto bene, [illegible] problema per il piccolo». Ma quella fiducia era mal riposta: [illegible]drea, il nascituro, non era affatto normale. Quando [illegible] venuto alla luce, nell'estate 93, [illegible] suo corpicino era segnato da tante, troppe, malformazioni: gli mancava [illegible] piede sinistro, alcune ossa della gamba destra, aveva problemi agli apparati urogenitale e respiratorio ed era privo di alcuni organi interni. E po[illegible] più di un mese dopo Andrea [illegible] morto. A nulla erano valse le terapie in ospedale. Con la sua morte qualcosa s'è rotto nella psiche della mamma. Anna Branchinelli [illegible] si è più rimessa da quello choc. I medici hanno diagnosticato una sindrome depressiva che le ha procurato un danno biologico del 15%, «diminuita capacità [illegible] resistenza e concentrazione».

E proprio per questo danno arrecato alla psiche della donna il sostituto procuratore presso la pretura Cesare Parodi ha [illegible] rinviato a giudizio il ginecologo Elsa Viora. Anna Branchinelli e il marito Luigi Bragadin sono assistiti dall'avvocato Stefano Castrale. Il processo, fissato per 28 aprile [illegible] prossimo anno, [illegible] de[illegible] a «fare giurisprudenza» [illegible] tema di errata diagnosi [illegible] medico. [illegible] Viora, difesa dagli avvocati Gino Obert e Aldo Albanese, deve rispondere di lesioni personali colpose gravi. Chiamata del magistrato, finora si è avvalsa della facoltà di non rispondere. Che ci sia stato un errore nella lettura delle tre ecografie non sembra in discussione. Il magistrato ha affidato [illegible] consulenza sull'ecografia ad un collegio di periti formato dai professori Giancarlo Dolfi, Gian Giuseppe Ciriotti e Guido Friz, mentre per valutare la malattia della parte lesa si è avvalso della consulenza del professor Ansel[illegible] Zanalda. E' sicuro che il piccolo [illegible] destinato a sicura mor[illegible]. E infatti il magistrato non accusa il medico di omicidio colpo[illegible]. Gli contesta invece di [illegible] aver avvertito i genitori delle reali condizioni del feto e di aver così procurato loro una lesione. [illegible] Anna Branchinelli e il marito Luigi Bragadin avessero saputo subito la verità avrebbero avuto la possibilità di scegliere tra due strade: quella dell'aborto terapeutico (non erano scaduti ancora i tre mesi concessi dalla legge) oppure l'altra, il parto a qualunque costo. In questa s[illegible]da ipotesi Anna e Luigi avrebbero deciso per la strada più drammatica, quella di mettere alla luce [illegible] «deforme», [illegible] sarebbe stata pur sempre una loro scelta. Avrebbero cioè avuto la possibilità di prepararsi psicologicamente, soprattutto Anna, a quell'evento traumatico. E invece, dopo [illegible] parole rassicuranti del ginecologo, lei [illegible] arrivata del tutto impreparata al dramma. Andrea era stato subito trasportato [illegible] un velivolo dell'Elisoccorso all'ospedale infantile Arrigo di Alessandria. Il calvario [illegible] proseguito per 43 giorni, ma era stato tutto inutile. Per i due coniugi la [illegible] cambiò radical[illegible]. La loro vita subì un tremendo contraccolpo: ora non hanno più il coraggio di fare un altro bambino.

Nino Pietropinto

Consiglio in crisi

Alla Sitaf cinque su 9 si dimettono

Decade [illegible] consiglio di [illegible]ministrazione della Sitaf, la società del Fréjus. Nel corso dell'ultima seduta, 5 membri [illegible] hanno presentato le dimissioni: ora il presidente del collegio sindacale dovrà sciogliere l'organismo e convoca[illegible] un'assemblea straordinaria degli azionisti.

Giordana

Le dimissioni sono arrivate da Piero Di Maulo e Domenico Parisi, nominati dall'Anas, da Medardo Macori, da Alvaro Stampatori e da Francesco Froio, rappresentanti dei gruppi privati. I primi quattro hanno [illegible] la volontà di lasciare con la necessità di un «chiarimento» all'interno.

Diversa la motivazione per Froio, che aveva lasciato [illegible] 7 luglio [illegible] la direzione della Sitaf. Il 21 settembre [illegible] stato arrestato per concussione dai magistrati genovesi per [illegible] supposta tangente di 100 milioni per la realizzazione del casello di Avigliana e della sede [illegible] direzione di esercizio del Fréjus. La [illegible] settimana Froio è stato rilasciato: nella lettera di dimissioni il padre dell'autostrada della Val [illegible] Susa ha scritto di [illegible] voler «mettere in difficoltà» la società.

Al momento rimangono [illegible] il presidente della Sitaf, Giuseppe Giordana, l'amministratore delegato, Alessandro Braja, il vicepresidente Giorgio Elia e il consigliere Pier Giorgio Scotta. Negli ambienti della Sitaf la caduta del consiglio di amministrazione [illegible] giunge inattesa. [illegible] sembra provoca[illegible] dal «caso Froio», [illegible] piuttosto dalla volontà di cambiare gli amministratori, nominati dal passato governo per il triennio '93-'95, mentre sono all'orizzonte importanti lavori stradali (450-500 miliardi) per i Mondiali di sci del '97.

[illegible] Bialo

La Regione aggiunge 327 ettari

Migliaia di persone ogni fine settimana prendono d'assalto il Parco Regionale della Mandria

La nuova Mandria costa 17 miliardi

Intensa seduta del Consiglio regionale ieri a Palazzo Lascaris ravvivata dalle discussioni sulle dimissioni di Rolando Picchioni da capogruppo del ppi (in seguito al presunto richiamo dei probiviri nazionali), dimissioni respinte con un documen[illegible] unitario del gruppo.

Al di là delle vicende - squisitamente politiche - interne al gruppo popolare, sul fronte pratico c'è da registrare l'imminente firma per l'acquisto da parte della Regione di una nuova porzione del parco regionale della Mandria che in [illegible] ettari comprende territori di proprietà pubblica e privata. La Regione ha infatti d[illegible] di rilevare quasi 327 ettari [illegible] par[illegible] nei Comuni di Venaria e Druento che si aggiungeranno ai 1637 attualmente in suo possesso. La delibera di acquisizione dei nuovi terreni sarà esaminata oggi dal commissario di governo. La Regione spenderà circa 17 miliardi [illegible] lire (Iva compresa). A portare a termine l'operazione è stato l'assessore al Patrimonio, [illegible] popolare Paolo Ferraris.

Case popolari. Ieri [illegible] Consiglio ha approvato [illegible] legge che prevede il riavvio dei bandi di concorso in Piemonte per le assegnazioni delle [illegible] popolari [illegible] patrimonio pubblico. L'assessore alla Casa, Ugo Cavallera, ha sottolineato che [illegible] Torino sono 10 anni che non sono emessi bandi di assegnazione».

Caso Picchioni. Il capogruppo dei popolari, Rolando Picchioni, ha inviato una lettera al vicecapogruppo Beppe Cerchio e al presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio, in cui annuncia le sue dimissioni in seguito al richiamo dei probiviri nazionali del partito di astenersi da ogni attività di partito per un avviso di garanzia ricevuto nell'ambito della vicenda dell'ospedale di Chivasso. Le dimissioni vengono respinte dal gruppo che manifesta solidarietà a Picchioni. In realtà sembra che la voce di questo «richiamo» sia stata diffusa dagli avversari dei «buttiglioniani» (di cui Picchioni fa parte) per mettere in difficoltà il capogruppo e la [illegible] area in vista del previsto congresso provinciale del 22 ottobre. C'è chi giura che [illegible] mini-siluro venga dalla sinistra del partito. Ma sarebbe un mini-siluro [illegible] salve perché il pm Bascheri il 3 settembre scorso ha richiesto l'archiviazione per l'avviso di garanzia a Picchioni. Richiesta d'archiviazione che ora è sul tavolo del procuratore Maddalena.

E in 4 patteggiano la condanna dopo l'appalto truccato all'ospedale «Valletta»

Sanità, mazzette anche sulla frutta

Milioni per ottenere le forniture nelle Usl

Si avvia a conclusione un'indagine di malasanità [illegible] subito se ne apre un'altra. Davanti al gip Sorbello s'è tenuta l'udienza preliminare sulle irregolarità negli appalti per l'ospedale Valletta, mentre in Procura venivano arrestati e più tardi rilasciati due imprenditori che avrebbero pagato tangenti per aggiudicarsi gare pilotate in altri ospedali. Le novità. [illegible] tratta di tangenti sulle forniture di frutta e sugli appalti per [illegible] pulizia nelle Usl 3, 4 e 34, che comprendono gli ospedali San Luigi di Orbassano e Nuovo Martini. Piccole tangenti. La ditta «Poggio e Lombardi» avrebbe pagato una quindicina di milioni per aggiudicarsi [illegible] gara per le forniture di frutta nelle tre Usl negli anni tra l'89 e il 91. [illegible] Emma Poggio ieri mattina è finita agli arresti, per corruzione, per qualche ora. Il [illegible] Corsi che conduce l'indagine avrebbe accertato che in qualche Usl [illegible] ditta faceva sconti del 40% e in qualche altra solo dell'1% (ma in questo [illegible] la gara [illegible] pilotata).

Per gli appalti della pulizia è stato arrestato [illegible] poi rilasciato Mario Kaslater, amministratore della ditta «Markas». Avrebbe pagato una dozzina di milioni ad alcuni amministratori dell'Usl 34 per aggiudicarsi una gara. E lo stesso avrebbe fatto alla Usl 3, nel '90. [illegible] questo caso l'appalto venne sospeso per qualche giorno per dare alla «Markas» il tempo di assicurarsi la vittoria.

Nell'udienza preliminare per l'ospedale di via Farinelli ci sono stati quattro patteggiamenti. Hanno chiuso i loro conti con la giustizia il direttore amministrativo dell'ospedale Luciano Stratta (un anno [illegible] due mesi), l'amministratore della [illegible] «Sintesi medica», Roberto Assenzi (11 mesi), il responsabile della società «Ascom» [illegible] «Euromed», Luigi Nebbia (11 mesi), l'imprenditore Alberto Bellini (un mese in continuazione con la condanna già subita [illegible] mesi scorsi per altre vicende). Nell'udienza del [illegible] novembre decideranno se ricorrere [illegible] rito abbreviato gli altri tre fornitori indagati: Michele Corso, Franco Roasio e Renato Cognasso. Si è accertato che al Valletta sono stati truccati fino al '91, nove appalti riguardanti soprattutto forniture di apparecchiature mediche e di arredi d'ufficio.

Antonio Bellini e accanto Luciano Stratta hanno patteggiato la condanna

IL CASO

[illegible] CIMITERI

Dirigente sotto accusa

Ostacolò i testimoni del Comune

«NON volevo danneggiare nessuno. Ho fatto una stupidaggine». Giuseppe Ferrari, legale della quarta ripartizione del Comune (ufficio personale) [illegible] in lacrime dall'ufficio del sostituto procura[illegible] Donatella Masia, al terzo piano di via Tasso. Per [illegible] ha cercato [illegible] convincere il magistrato della [illegible] buona fede, della sua leggerezza. Non è servito a nulla: è finito nel registro degli indagati [illegible] l'accusa di abuso in atti d'ufficio. Ferrari [illegible] il dirigente municipale che ai primi del mese disse ad alcuni dipendenti: «Se volete andare a testimoniare [illegible] processo per lo scandalo nei cimiteri dovete prendere [illegible] giorno [illegible] ferie o un permesso non retribuito».

I testi si erano presentati in aula il 5 ottobre, in seconda sezione del tribunale (presidente Cesare Malchiodi), ma [illegible] un intervallo dell'udienza aveva[illegible] fatto sapere [illegible] pubblico ministero che per [illegible] in aula erano stati invitati a chiedere un «P 36» un permesso che può essere utilizzato per 36 [illegible] nell'arco [illegible] un anno.

[illegible] pubblico ministero Donatella Masia non aveva perso tempo per risalire a chi aveva impartito quell'ordine. Aveva convocato subito i responsabili dell'ufficio personale ed aveva individuato Ferrari.

Il dirigente l'altro giorno è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore. Sapeva benissimo che chi deve testimoniare non ha bisogno di chiedere ferie o permessi non retribuiti: è obbligatorio testimoniare e chi [illegible] [illegible] aula, dipendente pubblico o privato, risulta assente giustificato. «Mi [illegible] sbagliato. Si è trattato di una svista. Non volevo nuocere a nessuno» si è giustificato Giuseppe Ferrari. L'interrogatorio è stato tempestoso e non ha chiarito tutti i dubbi. [illegible] è trattato solo di una svista, come ha sostenuto Giuseppe Ferrari [illegible] qualcuno voleva bloccare o ritardare in qualche modo quelle testimonianze? La seconda ipotesi [illegible] tutt'altro che campata in aria. Una parte degli inquisiti, interratori che depredavano le tombe e taglieggiavano i parenti dei defunti e le imprese [illegible] pompe funebri, [illegible] tornata a svolgere lo stesso lavoro perché nessun altro poteva [illegible] voleva sostituirli. Altri sono stati destinati a servizi del tutto differenti [illegible] settori diversi dell'apparato comunale. Uno fa l'usciere in tribunale.

L'inchiesta sui predoni delle tombe aveva accertato che nel registro per annotare gli oggetti trovati dagli interratori al momento delle riesumazioni, le pagine erano desolatamente bianche. Come se sui resti dei cadaveri non [illegible] trovato mai nulla. [illegible] invece si [illegible] che anelli, vere, orecchini prendevano strade diverse, finivano nelle tasche dei capi. Ora, dopo l'inchiesta, qualcosa è cambiato. Ha spiegato il pubblico ministero Masia: «Quando l'ho sfogliato sono rimasta stupita della quantità di oggetti ritrovati, vere, anelli, orecchini, preziosi. Le annotazioni [illegible] susseguono praticamente ogni giorno. E' chiaro dove finivano quegli ori prima dell'indagine». Dei tredici imputati arrivati al p[illegible] ordinario, quattro hanno patteggiato alla prima udienza. Il pro[illegible] riprenderà il 26 ottobre.

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa Primavera [illegible]'è Torino-Como

Oggi gare di ritorno del 2° turno della Coppa Italia Primavera. Il Torino ospita al campo Agnelli (ore 15) il Como (andata 1-1), mentre la Juventus [illegible] impegnata in trasferta a Udine (and. 2-1). Sala recupera Graziani e Possanzini che hanno scontato il turno di squalifica e fa esordire Bernardini, prelevato quest'estate dalla Roma, e il portie[illegible] ex laziale Morganti. Qualche problema per Cuccureddu che a Udine non avrà lo squalificato centravanti Fantini. Al suo posto Rocchi.

BENEFICENZA

Bettega, Cereser & C. in campo contro i tumori

Calcio benefico venerdì 14 alle 20,15 a Giaveno: le vecchie glo[illegible] di Toro e Juve e del Giaveno Coazze (Leoncini, Nene, Bettega, Furino, Marocchino, [illegible]ati, Cereser, Colombo ecc.) giocheranno a favore dell'Associazione per la diagnosi [illegible] la cura dei tumori [illegible] Piemonte.

IPPICA

Premio Gianduia clou di Vinovo

Sei puledri di tre anni si affrontano a Vinovo nel Premio Gianduia. Rischiosa da preferire a Roky Caf e Red Chief. Favoriti (ore 14,30). I. Potentilla, Pastir Mon. II. Shotgun Pink, Sonny Vol. III. Rinoz, Rubens Mat. IV. Rischiosa, Red Chief. V. Lido Bi, Nielsen. VI. Olao, Ninnolo. VII. Parvula, Pertile. VIII. Nettuno Roc, New York Or.

CICLISMO

Guido Messina vince l'[illegible] 58 di Lione

Guido Messina, [illegible] anni, cinque volte iridato dell'inseguimento, si è imposto a Lione nell'annuale criterium internazionale delle vecchie glorie (categoria «Over 58») cui hanno partecipato anche Poulidor, Gimondi, Defilippis, Astrua e Massignan.

BOCCE

L'eporediese Nari mondiale Under 23

Simone Nari del [illegible] Ivrea [illegible] vinto a Neuville il titolo mondiale di bocce Under 23 nel tiro tecnico (49 punti); 3ª l'Italia nella prova a squadre.

In manette il suocero del nomade sinto che avrebbe ucciso Manuela Petilli

Minacce all'accusatrice di Ringo

I carabinieri: «Vuole che quella ragazza non si presenti in Assise il 28 novembre»

Ancora minacce alla superteste del processo contro Pietro Ballarin, il presunto assassino della quindicenne [illegible] Strambino, Manuela Petilli. Per questo motivo ieri pomeriggio è finito [illegible] manette il suocero di Ringo: Alessandro Lagaren, 48 anni, pure lui domiciliato al campo nomadi [illegible] Ivrea. I carabinieri al comando del capitano Casale lo cercavano da giorni dopo che il gip della pretura, Francesco Donato, aveva emesso nei suoi confronti un ordine di cattura. Secondo le accuse formulate dal magistrato [illegible] [illegible] rapporto in[illegible] dall'Arma, nell'aprile scorso, Alessandro Lagaren avrebbe cercato di far salire sulla sua vecchia auto, una 127 bianca, la superteste. L'aveva agganciata all'uscita dal luogo di lavoro: un negozio alla periferia della città. Lui in auto, lei a piedi, l'aveva seguita fin sotto casa. Finestrino abbassato, motore al minimo, aveva cercato in tutti i modi di farla sedere accanto a lui: «Ti dò [illegible] passaggio, così eviti di fare tanta strada a piedi». E poi velate minacce: «Mica avrai paura di me? Mi conosci, no! E allora sali e non fare storie».

Barbara, faccia [illegible] ragazzina, ma [illegible] un coraggio invidiabile aveva resistito. Anche dopo aver riconosciuto quell'uomo come il [illegible] del ragazzo che, per la sua testimonianza rischia l'ergastolo, non [illegible] [illegible] [illegible] né a correre né a gridare. Soltanto più tardi, a casa, aveva confes[illegible] le sue paure al fidanzato, quello con [illegible] convive ormai da qualche tempo. Un mese dopo questi tentativi falliti di avvicinare la superteste il [illegible] di Ringo e il cognato, quel Giovanni Lagaren che al campo nomadi di Ivrea tutti chiamano Cico e che [illegible] accusato di falsa testimonianza nel processo per [illegible] delitto Petilli, si erano fatti vedere nel [illegible] nego[illegible]. Il racconto di Barbara a questo punto diventa dettagliato: «[illegible] erano fermati davanti al mio settore: mi guardavano con insistenza. Ma io sono rimasta al mio posto; non mi [illegible] mai [illegible]sa per [illegible] destare sospetti». Poi, a fine agosto, [illegible] stata data alle fiamme la Fiat Tipo del suo convivente. Gliel'avevano bruciata sotto casa, un vecchio palazzo in [illegible] a Benchette; «bastardi, ve la faremo pagare» avevano sentito gridare alcuni inquilini del palazzo. Il giorno dopo, in caserma, Barbara si era sfogata con i carabinieri: «La mia vita è diventata un inferno, non mi lasciano mai in pace». [illegible] quel momento sono iniziati gli accertamenti: Alessandro Lagaren è stato individuato e controllato in diverse occasioni. Poi il fascicolo è stato trasmesso al magistrato che ne ha ordinato l'arresto. Ieri pomeriggio il suocero di Ringo è stato a lungo interrogato dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. «Io [illegible] ho mai minacciato nes[illegible] - [illegible] [illegible] difeso Lagaren -. Quella ragazza [illegible] so neanche chi sia. La superteste non ce l'ha mai presentata nessuno». Una tesi che al campo nomadi sostengono tutti: parenti e amici. Barbara, oppure S.T. o ancora E.T. per loro sono soltanto sigle e nomi a cui non è legato un volto. Ma gli investigatori sono convinti del contrario: «Vogliono che [illegible] si presenti in aula».

Lodovico [illegible]

Pietro Ballarin detto Ringo

Alessandro Lagaren viene accompagnato in carcere

«Voleva farmi salire in auto, rifiutai; [illegible] lui mi seguì fino sotto casa»

Il corpo di Manuela Petilli fu trovato il 19 agosto '93

«Adesso aspetto il processo»

Vita blindata della superteste «E' un inferno, ma vado avanti»

«Il cognome? Quello no, proprio non si può rivelare» dicono investigatori e magistrati. E allora chiamiamola Barbara la superteste dell'omicidio Petilli: dopo tante sigle e tanti nomi falsi questa è l'unica certezza sulla ragazza che ha fatto finire in manette il presunto assassino [illegible] Manuela. Di lei si [illegible] poco: giovane, vent'anni non a[illegible] compiuti, capelli lunghi e scuri, occhi dolci, [illegible] paura. La sua vita è cambiata dopo quel maledetto 2 agosto di un anno fa, quando vide Manuela salire [illegible] [illegible] scooter [illegible] guidato da Pietro Ballarin. A quell'epoca andava in giro da sola: dalle amiche, dal fidanzato, al lavoro. Da quando ha varcato la soglia della caserma dei carabinieri di Ivrea la [illegible] vita è cambiata. Niente passeggiate solitarie, contatti costanti con carabinieri e polizia, discreti [illegible] onnipresenti angeli custodi.

Anche la casa non è più stata certezza: di abitazioni in questi ultimi mesi ne ha cambiate di frequente e i numeri di telefono li ha dati a pochi [illegible], fidati. La sua vera identità è stata quasi fatta sparire: per precauzione, per evitare che qualche malintenzionato potesse avvicinarla per farle del male. Il lavoro no, quello non lo ha mai lasciato. Ma quasi nessuno dei suoi colleghi sa che lei è la superteste del delitto di Ivrea dell'estate di un an[illegible] [illegible]. Quei pochi che ne sono a conoscenza fanno finta di nulla: «Per non metterla in difficoltà o in imbarazzo». [illegible] suo nome è sparito anche dal campanello dell'alloggio dove abitava fino alla fine di agosto: le avevano consigliato un cognome falso, [illegible] copertura. Con lei, l'anonimato, ha fatto sparire anche il suo compagno, pure [illegible] poco più che un ragazzo, [illegible] tanto coraggioso da accettare di vivere nell'ombra, facendo attenzione [illegible] ogni gesto ed ogni parola. Dopo l'at[illegible] [illegible] agosto [illegible] loro [illegible] [illegible] cambiata: [illegible] diventata un altro alloggio in [illegible] palazzo anonimo, dove sul campanello c'è scritto l'ennesimo cognome fasullo.

Iniziati gli sgomberi in via Artom

Rosanna Paladino con la figlia Alessia

L'ex marito rubò un miliardo E' sfrattata perché abusiva

Sola, piena di debiti e con due figli «Ero disperata e ho occupato la casa»

Moglie di «mister miliardo», vedova di detenuto suicidatosi in carcere, adesso senza [illegible] e con due bimbi da mantenere. E' la storia di Rosanna Paladino, il nome numero quattro nell'elenco delle ordinanze [illegible] sfratto che si è cominciato ad eseguire ieri nelle [illegible] Iacp di via Artom.

La sua vita è uscita dai binari nel novembre dell'89: allora la donna viveva con una guardia giurata, Ugo Skri, e con un bambi[illegible] handicappato, Renato, di 6 anni, in un alloggio di via Palma di Cesnola. In quei giorni il marito mise a segno, da solo, un colpo incredibile: durante un giro di [illegible]segne di contante alle banche fuggì con il furgone blindato e con i 1300 milioni che trasportava. Una fuga durata 38 giorni, nella quale sperperò parte del «capitale», ma soprattutto conobbe una giovane donna. Circostanza che spinse la Paladino a lasciarlo, e ad andare a vivere con un suo conoscente, Daniel Solis.

Le pesanti difficoltà economiche della famiglia Solis (arricchitasi della piccola Alessia, che adesso [illegible] due anni), spinsero l'anno scorso Daniel a compiere reati, seguiti da brevi arresti. Ma a maggio di quest'anno Daniel torna in carcere, questa volta per [illegible] furto che lui giura di non avere commesso. Viene quasi dimenticato alle Vallette, per una ventina di giorni, [illegible] e quando si uccide sconvolto dalla nostalgia della famiglia.

Rosanna Paladino deve lasciare il costoso alloggio di via Guido Reni, per via Artom. «C'era un appartamento vuoto - spiega adesso - e l'ho occupato. Non sapevo cos'altro fare. Comunque allo Iacp ho inviato 50.000 lire d'affitto ogni [illegible]. Ieri, di fronte alla polizia, ha cercato di spiegare il [illegible] dramma, [illegible] inutilmente. [a. con.]

BIANCA E NERA

RAPINA

Con pistole giocattolo all'uscita dalla discoteca

Luigino Greco, 26 anni, Veneria, via Carducci 5 e Stefano Masieri, 21 anni, corso Vigeva[illegible] [illegible] bis, sono stati arrestati sabato notte da un agente di polizia. Usciti da una discoteca, avevano rapinato due ragazzi fermi [illegible] una 500 in strada del Fortino. Greco e Masieri impugnavano una pistola giocattolo. [illegible] sono fatti consegnare un Rolex e un portachiavi d'argento.

EVASO

Agli arresti domiciliari [illegible] fuggito dall'ospedale

Era agli arresti domiciliari, in un ospedale di Trieste. Si [illegible] allontanato a giugno, pochi giorni dopo il ricovero. Lo hanno fermato ieri, in via Cottolengo. Galasso Giliberto, 38 anni, era stato arrestato per un tentato omicidio, in provincia di Trieste. Ora è accusato per evasione.

CONCORSO ENEL

Premiato al Lingotto l'istituto Casale

Cerimonia al Lingotto ieri per premiare le classi che hanno partecipato al concorso dell'Enel sul tema: «Energia, fonte di civiltà e sviluppo». Per Torino i premi, materiale didattico o gadget Enel, sono stati assegnati alla terza e quarta B dell'istituto industriale Casale. Una menzione speciale è andata alla terza B della media Massari e alla terza A del liceo Valsalice.

[illegible]

Corsico: «La faremo» Ma Gaiotti: «E' un'illusione»

Polemica a distanza sulla linea 1 della metropolitana tra l'assessore Franco Corsico e l'ex consigliere comunale Sergio Gaiotti, fondatore del circolo «Partecipare per testimoniare». L'assessore ha promesso: «E' un impegno della giunta Castellani realizzare quest'opera, anche se provvedimenti governativi limitano fortemente le iniziative degli enti locali». [illegible] Gaiotti «significa che la nostra città non avrà denaro, e non realizzerà mai il metrò. Invece di rincorrere le illusioni, occorrerebbe migliorare la viabilità (sull'esempio del "pre-metrò" di Bruxelles e Francoforte), programmando sottopassi per i mezzi pubblici».

Con la nuova gestione del notaio Goveani

No-smoking al Big Club ogni mercoledì sera

In pista non si fuma. Sigarette bandite [illegible] Big Club il mercoledì sera [illegible] la concessione, forse, e non è ancora detto, di un esiguo ed isolato spazio per i nicotina-dipendenti. Dito puntato contro i fumatori nei programmi della nuova gestione della discoteca di corso Brescia 28, [illegible]quistata dal notaio Roberto Goveani, ex presidente del Torino Calcio, che vengono presentati oggi alle 12 nel «privé» del locale. Il no-smoking verrà decreta[illegible] il 2 novembre [illegible] la prima serata dei «Discosport» dedicata agli sportivi. E se si è sportivi veri non si fuma, o quanto meno si rinuncia senza difficoltà. Per questo meeting settimanale il mito «sesso, droga e rock and roll» non pare neanche più un ricordo, anzi, l'ingresso è alle 21,30 e abbandonati i bombardamenti da house e techno-music il pubblico del Big potrà seguire le proposte del dj Elvio Pieri, noto per i mix tra canzone d'autore e musica Anni Sessanta. [t. pl.]

Il notaio [illegible] Goveani [illegible] presidente del Torino

Insegnava al Majorana e, prima, al liceo di Rivarolo

Panda sbatte contro camion muore professore di filosofia

Riccardo Aristone aveva 30 [illegible] Nella foto il giorno in cui [illegible] discusso la tesi di laurea

Un professore di filosofia del liceo scientifico Majorana di Moncalieri è rimasto ucciso in un incidente d'auto in via Lulli.

Si chiamava Riccardo Aristone, aveva trent'anni, e fino al giugno [illegible] insegnava al liceo Aldo Moro di Rivarolo. Dopo aver a lungo abitato a Nichelino in via Buonarroti 17 [illegible] i genitori e la sorella Katia, da qualche tempo si era trasferito a Torino, in corso Francia 95.

L'altro pomeriggio, alle 16,30, stava percorrendo [illegible] Veronese al volante di una Panda; all'incrocio con via Lulli, si è scontrato [illegible] l'autocarro Iveco di Vincenzo Cravero, 39 anni, via Candiolo 4 a Sommariva Bosco (Cuneo). Sulla dinamica dell'incidente indaga il reparto Infortunistica dei vigili. L'insegnante è stato trasportato al Giovanni Bosco in condizioni disperate, ed è morto intorno alle 20.

[illegible] era laureato a Palazzo Nuovo [illegible] un anno d'anticipo, a 23 anni, con una tesi su Nietzsche. «Centodieci e lode - diceva ieri la sorella -. Si [illegible] pure diplomato in tedesco al Goethe Institut. Aveva ottenuto una borsa di studio in Germania, e ora frequentava un corso di greco anti[illegible]. La notizia della tragedia si è sparsa ieri tra i suoi studenti: «Quando abbiamo saputo che non avrebbe più lavorato con noi ci [illegible] dispiaciuti tantissimo - dicono gli [illegible] allievi dell'Aldo Moro -: sapeva entusiasmarci, era un insegnante eccezionale».

Una mostra fotografica alla Mole

Quando Torino cambiò abitudini

Cos'era Torino agli inizi del secolo? Una risposta sul filo della memoria documentale viene dalla Mole con la mostra che s'inaugura [illegible] (ore 17,30). Suggestivo il titolo: **[illegible] sogno della città industriale, Tori[illegible] tra Ottocento [illegible] Novecento**, ossia due secoli che spostano il baricentro della città [illegible] capoluogo della politica a capoluogo del decollo industriale, marchio questo che dura tutt'ora. Orario: lunedì chiuso; giorni feriali 9,30-19; giovedì 9,30-13/14-21; domenica e festivi 9,30-13/14-19. Sino al 18 dicembre. Ingresso, lire [illegible] mila intero, 5 mila ridotto.

La rassegna della Mole (nell'ambito de[illegible] Sogno a Disposizione) [illegible] nel contenitore delle iniziative che ricordano l'Esposizione del 1902. Non si ripeterà [illegible] sufficienza che in quell'anno avvenne qualcosa di straordinario nella nostra città nel senso che l'Esposizione pur tra [illegible] poche critiche lasciò un segno profondo nell'arte, nell'urbanistica ed appunto nel «sogno industriale». Si capì in quella occasione che il design stava diventando una componente essenziale dell'industria e dell'artigianato, che l'arte poteva essere applicata ad oggetti di serie, che [illegible] società [illegible] dando inizio a quel fenomeno che più tardi sarà definito consumismo (con[illegible] di oggetti, di novità [illegible] il cinema e la fotografia).

La mostra alla Mole non per nulla s'impernia sui documenti fotografici, ingranditi, proiettati, riproposti per ricostruire un'epoca e i primi passi che sempre più separeranno [illegible] società tradizionale [illegible] poco (fino allora) arcaica e l'avanzante modernità. Spiega l'allestitore architetto Carlo Viano: «L'intento è di introdurre il visitatore in uno scenario che recuperi la memoria del passato». Per passato, [illegible] questo [illegible] specifico, s'intende lavoro, in tutte le [illegible] componenti: l'organizzazione nuova del lavoro e l'antica maniera [illegible] lavorare (la nascente meccanizzazione industriale contrapposta alla [illegible]nualità della «boita»), i modi di trascorrere il tempo del dopolavoro (l'osteria che [illegible] contrappone all'impegno politico e sindacale della Società [illegible] Mutuo Soccorso), l'assetto urbano che modifica la città con edificazioni periferiche (centro aulico contrapposto ai nuovi insediamenti di borgo S. Donato e Lingotto).

Il percorso proposto rinnova [illegible] memorie e storia che ci appartengono, solletica la curiosità e le doman[illegible] (trovando la risposta adatta) che ognuno si porrà d'istinto: «Cosa facevano, come vivevano i nonni, dal comunissimo monsù Pautasso all'audace imprenditore?».

Operai torinesi nel 1899

E' un modo, in fondo, di ritrovare radici che ancora [illegible] salde [illegible] un terreno dove vitalità, fantasia [illegible] pragmatismo hanno dato benessere alla città.

Alla mostra si aggiungono due appuntamenti [illegible] Conservatorio di Piazza Bodoni, uno il [illegible] (ore 21) con il titolo «Concerto in salotto», l'altro, stessa ora, [illegible] luogo, titolato «Concerto in piazza» (28 ottobre, ingresso lire 10 mila).

Pier Paolo Benedetto

Il Museo di Scienze Naturali dedica un incontro ai curiosi organismi

Licheni, piccoli e antichissimi

Alla rassegna «Forumnaturae»

Sono piccoli, antichissimi, ci circondano. E [illegible] loro dipenderà sempre più la nostra salute. I **licheni** [illegible] vegetali apparentemente insignificanti, che non solo [illegible] le renne e «consumano» i monumenti: [illegible] più vengono usati (con risultati straordinari), per rilevare l'inquinamento. Questi organismi, metà funghi e metà alghe, possono assumere forme e colori diversissimi e «vivono d'aria». Quindi [illegible] molto sensibili all'inquinamento atmosferico: a contatto con sostanze tossiche deperiscono, [illegible] possono anche assorbirle, «registrando» scrupolosamente i veleni meglio delle costosissime centraline anti-inquinamento. Di questa preziosissima «plebaglia vegetale» (così la chiamava Linneo), si parlerà a Torino (oggi alle 17,30, nella sala Giolitti del Centro «Torino Incontra», in via Nino Costa 8. La conferenza del professor Pier Luigi Nimis, il maggior esperto italiano del settore e presidente della Società lichenologica italiana, farà il punto sui nostri piccolissimi amici: l'incontro fa parte del ciclo di conferenze «Forumnaturae», organizzato dal Museo regionale di scienze naturali. Ci sarà anche [illegible] padre europeo [illegible]a disciplina, Josef Poelt, dell'Università austriaca di Graz, che presenterà l'importantissimo libro di Nimis «I licheni d'Italia», edito dal museo torinese. La ricerca è già considerata un modello per i «lichenologi» [illegible] tutta Europa e testimonia l'altissimo livello, in questo campo, della ricerca in Italia. Ancora licheni, nei tre giorni seguenti (il 13, 14 e 15 ottobre) nella sede del Museo di Scienze naturali (in via Giolitti 36), si svolgerà un seminario per illustrare i più recenti risultati ottenuti nel nostro Paese in questo campo. Nimis presenterà tra l'altro un interessante progetto didattico, finanziato dal ministero della Pubblica Istruzione con il supporto scientifico della Società lichenologica: presto gli alunni di tutte le scuole italiane potranno sguinzagliarsi nelle vie cittadine a piazzare licheni-test sulla corteccia degli alberi: con «quattro semplici calcoletti» potranno così verificare di persona quanto piombo, mercurio, cadmio respiriamo.

Licheni «benemeriti», dunque ma [illegible] sempre. Lo sanno le Soprintendenze, che vedono la superficie [illegible] marmi e pietre polverizzarsi sotto la loro azione o le facciate di alcune chiese cambiare inopinatamente colore. In Sardegna hanno addirittura dato il nome ad alcuni nuraghe: al «Nuraghe Ruju» di Chiaramonti, ad esempio (in provincia di Sassari), che ha quel nome («ruju», rosso), a causa dei licheni che lo tappezzano.

I licheni, primi responsabili del processo che trasforma [illegible] rocce in terra, meritano però la nostra riconoscenza. [illegible] poeta Camillo Sbarbaro li adorava e collezionava appassionatamente: «Il lichene prospera dalla regione delle nubi agli spruzzati del mare», scrisse. «Scala le vette e sfida il buio delle caverne. Teme solo la vicinanza dell'uomo...».

Il Nuraghe Ruju [illegible] Sardegna (a sin.) [illegible] un'antica statua nella foto sopra. Queste pietre [illegible] dal tempo ospitano [illegible] secoli colonie [illegible] licheni

Carlo Grande

Un laboratorio artigianale in via Cavour

Artisti e venditori nell'elegante cortile

Le frecce indicano [illegible] sinistra Annamaria, Daniele, Massimo ed Enrica, a destra Ana Lia, Marinella, Beppe, Lucia, Teresa e Silvia, [illegible] nella posizione centrale c'è Sergio.

I cognomi sono stati banditi dal gruppo di artisti-amici che si sono trasferiti con attrezzi e lavori nel perimetro dell'interno di via Cavour 9, così come vuole un ambiente che ispiri la confidenza, il momento creativo, un rapporto ideale fra «vicini di casa».

Certo [illegible] cortile che ha cambiato volto [illegible] quando è la sede [illegible] magazzini di tappeti e macchine da caffè: oggi, ridipinto e dalle coreografie floreali, è stato trasformato in un laboratorio artigianale.

L'attività artistica e la vendita dell'oggettistica più di[illegible] avviene nei locali aperti lungo il perimetro del cortile e [illegible] realizzare tante idee e stravaganze sono pittori, coreografi, scenografi, grafici, hanno lavorato con lo Stabile e il teatro Regio Silvia e Lucia, alle prese [illegible] oggetti d'arredo decorati con le tecniche del finto verderame, dello stencil [illegible] della marmorizzazione, mentre Teresa, di professione costumista, [illegible] dedica alla costruzione di giocattoli e di pupazzi. Beppe arriva invece [illegible] mondo pubblicitario, con il quale però nulla hanno a che fare gli originali orologi da muro o una quasi irriconoscibile testiera di un letto. Dirimpettai altri scenografi, anch'essi provenienti da esperienze teatrali che traspaiono dalla produzione di particolari tavolini piuttosto che semplici vassoi o sculture in polistirolo.

Il fantasioso cortile ospita anche lo studio del pittore Ponzio IV, quello di un'appassionata di collezionismo ed un laboratorio [illegible] espressione artistica per i bambini dai 3 agli 11 anni: teatralità, pittura, lettura e gioco.

Per movimentare [illegible] sabato pomeriggio non manca un servizio di baby sitter che funziona dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 (due ore costano 20 mila lire, tre [illegible] mila). [t. pl.]

Due seminari condotti da Grazia Mirti

Se gli astri ci consigliano

La cultura astrologica dall'abc alle raffinatezze per iniziati. Due i corsi in tema proposti, da fine ottobre, dal **Centro Italiano di Astrologia**: si va da quello «propedeutico [illegible] di interpreta[illegible]» a quello «di specializza[illegible]» (tel. 011/437.61.92).

Entrambi i seminari, che si svolgeranno all'Istituto Statale di corso San Maurizio 8, saranno condotti da Grazia Mirti, astrologa, secondo una formula che privilegia i doppi riferimenti: dalla storia alla mitologia, dalla psicanalisi all'economia. Target culturale medio-alto, persino per il corso-base, rivolto a neofiti in possesso di diploma di scuola media superiore, necessario per seguire «i contenuti e i concetti, oltre che lo sviluppo della parte pratica». Nessun semplicistico formulario per stilare approssimativi oroscopi, dunque, almeno nelle promesse. Il programma è vasto e articolato: si comincia [illegible] 24 ottobre (lezioni il lunedì dalle 19,30 alle 21) [illegible] «geroglifici disegni e pianeti, tema natale [illegible] dinamica Sole-ascendente-Luna». [illegible] passa poi a temi come «pianeti antichi e moderni», «precessione degli equinozi» e rapporti tra stelle e mito. E ancora, dalle posizioni della Luna [illegible] calcolo dell'ascendente, dal concetto di rivoluzione solare a quello di «transito». Non [illegible] esercitazioni pratiche e un colloquio-esame conclusivo. Per i già esperti, c'è il corso di specializzazione.

Si comincia con le «armonie e disarmonie in cielo», per approdare all'«astrologia bizantina», che sarà argomento dell'ultima lezione (19 aprile) (si. fr.)

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

MUSICA. Il cartellone dell'Unione Musicale propone questa sera, alle [illegible], all'Auditorium, [illegible] concerto [illegible] mezzosoprano Brigitte Fassbaender e del pianista Wolfram Rieger. Si ascolteranno, fra gli altri, Lieder di Mahler, Berg, Liszt [illegible] Milhaud.

CABARET. [illegible] Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, per la rassegna «Ostriche e cabaret», questa sera, alle [illegible], Beppe Altissimi presenta «Pregi e difetti [illegible]».

[illegible] Sono due gli spettacoli in programma [illegible] questa [illegible] allo Juvarra. Nella Sala Grande, alle 20,45, «Come quando fuori piove», teatro-danza [illegible] l'Opera Gaja. Coreografia [illegible] regia [illegible] Lionello Gennero. Alle 22,30 al Caffè Procopa la performance cabarettistica «Le tentazioni» di e [illegible] Sandra Cavallini e Mauro Piombo.

ALADIN. La rassegna di film in lingua originale al Cinema Cuore, di via Nizza 56, ha oggi in cartellone, alle 20,15 e alle 22,30 «Aladdin» [illegible] Walt Disney.

[illegible]ANI. Il cartellone [illegible] «Anteprima Spazio Torino» propone fra l'altro oggi al Massimo 2, alle [illegible] «Max Stirner e gli [illegible] feroci della filosofia», [illegible] Roberto Tarallo e Sabin Scholz, sull'attualità del grande filosofo che ha ispirato i movimenti anarchici. Alle 20,30 «Storie senza quartiere - Circoscrizione 8»: si [illegible]dranno i tre filmati vincitori del concorso multimediale organizzato dal[illegible] Circoscrizione [illegible] per favorire la convivenza tra culture diverse. Nella Sala 3, alle 22,30 «Il filo» di Enrico Venditti, sulle iniziative a favore della Bosnia, alle 23 sempre di Venditti «Sarajevo».

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) con il quartetto di Roberto Regis; al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50) il trio jazz formato da Andrea Penna (batteria), Umberto [illegible] (basso) e Mario Petracca (chitarra).

New age alle «Cantine Risso» (corso Casale 79) con il trio di Dino Pelissero.

Heavy metal al «Mirò» (strada Settimo 154) con Lost Angels e Charlotte Wab.

Il percussionista argentino Luis Casih al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4). Il folk irlandese dei Pigswill all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a).

Inizio, per tutti, alle 22.

[illegible] Il deejay Francesco Zappalà è stasera l'ospite d'onore alla discoteca «Palace» (via Crivelli 19), «Jazz [illegible]» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a); Cocktails con la deejay Ada Mascolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) dove prose[illegible] la [illegible] di fumetti anti-Aids «Con-tatto»; «Afrodisiak» con i deejay Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346), «Multimedial Gay Hall» [illegible] «Charle[illegible]» (via Cavalcanti 5); «Qualidad [illegible] la salsa» al «Pories» (via Montebello 21); «My Generation» [illegible] il deejay Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33).

Domani sera grande riapertura del «Privé» di via Camerana 11 che torna ad essere diretto [illegible] Filippo Vallone.

[illegible] La Eurorock Travel organizza una trasferta a Milano-Forum [illegible] Assago il 21 ottobre per assistere [illegible] concerto dei Pantera (gruppo di spalla gli Almighty). Biglietto e viaggio [illegible] pullman costano 65 mila lire, il solo viaggio 28 mi[illegible]. Prevendite [illegible] Rock [illegible] Folk, Videomusic, Disco Shopping, Hot Point, Carlina Viaggi, e presso la Mgt (corso Novara 45, [illegible] 286.306) [illegible] ci si può anche rivolgere per ulteriori informazioni.

CORSI. Il Centro Arte Musica di via Nicomede Bianchi 45 (telefono 713.388) organizza corsi [illegible] tutti gli strumenti e [illegible] musica d'insieme suddivisi nelle sezioni rock, jazz, funk e latin. Tra i docenti, ci sono Mario Bracco, Paola Mei, Roberto Padovan, Massimo Epinot e Marco Micheli.

CONCORSI. L'associazione Jam Session (via Catania 15, [illegible] 285.754) ha prorogato fino al 31 [illegible]tobre il termine per iscriversi [illegible] concorso [illegible] mostro di Rockness» per band e solisti esordienti.

Foto: Mario Petracca

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 55.191
- Polizia 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani 26091
- Polizia [illegible] 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale
  - incendi boschi 1678/07.091
- Elisoccorso 118

SALUTE
- Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
- Croce rossa, serv. generico e pediatrico, [illegible] ore [illegible] 24, a pagamento 28.03.30
- Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
- Cesad 768.811 - 752.685
- Centro polivalente 663.76.37
- Pronto soccorso dentistico, [illegible] (20-23)
- [illegible] ostetrico [illegible] S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801

AMBULANZE
- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa 280.333
- Croce verde [illegible]
- Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
- Aaido 54.04.69
- Aair 958.93.31
- [illegible] 619.18.20
- Aldessere 53.01.56
- Asido 33.13.01
- Assist. interne 839.75.25
- [illegible] 50.23.96 - 58.83.265
- Ausilia 749.59.50
- Amn 0337.220.250
- Ass. interm. torin. 220.42.32
- Sgl 242.19.04
- Croce bianca 683.19.02
- Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
- [illegible] 437.17.30 - 437.17.98

[illegible]
- Servizio dalle 19,30 alle 9
- c. V. Emanuele 65 538271
- via Nizza 65 669.92.59
- p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
- Fed. Sport Disabili 31.72.550
- Tel. Azzurro (051) 22.25.25
- Telefono amico 319.52.52
- Stranieri Cascat. [illegible]
- La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig 436.85.88
- Amnesty Int. 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 814.27.11
- Agice (epilessia) 31.80.623
- Assapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
- Mov. consum. 262.54.67
- Lotta AIDS 43.61.043
- Gruppo solid. AIDS 43.64.749
- Città Insieme 561.7181
- Telefono [illegible] (lun., mer., gio., ven.), 562.8314

MUNICIPIO
- Municipio 57651
- Certificati e domicilio
  - prenotazioni 436.01.08
  - inf. documenti 5765.5104
- Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Omnea 15

ANIMALI
- Canile munic. 262.12.16
- Lega del gatto 650.2713
- Protez. animali 812.28.94
- canile 262.03.97
- Lega difesa cane 262.08.02
- Usl, serv. vet. 560.39.45

AUTO E STRADE
- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
- [illegible] tel Po 888.010
- Tranvia Superga 898.0211

AEROPORTI
- Caselle 56.76.361
- Terminal 433.25.25
- Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. Ip: Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia, Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160, Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

[illegible] Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IL PIACERE DI [illegible]
In piazza San Carlo prosegue «Il piacere di leggere»: [illegible] 18 presentazione del libro «Mosaico. Attualità e inattualità degli ebrei» di Stefano Le[illegible] della Torre (Rosenberg), con la partecipazione dell'autore, Ugo Gianni Rosenberg e Rav Alberto Somekh. Alle 21 «Le letture di dieci artisti torinesi» serata coordinata [illegible] Pino Mantovani e Liliana De Matteis e con la partecipazione, fra gli altri, di Sandro De Alexis, Marco Gastini, Gino Gorza, Bruno Martinazzi, Piero Ruggeri, Angelo Garoglio, Santo Tomaino, Luigi Mainolfi, Michele Parisi.

[illegible]
Al Teatro Alfieri alle 16, in piazza Solferino, per i «Concerti pomeridiani» esibizione del pianista Achille Lampo. Musiche di Beethoven, Schumann e Chopin.

[illegible]
Alle ore 21 al Circolo Arcigay «Maurice» in via [illegible] 5, verrà presentato il [illegible] gruppo Agedo (Associazione Genitori di Omosessuali). Interviene Paola [illegible]. Il gruppo è presente il venerdì dalle 17 alle 19 (telefono 011/521.11.16).

A COLORI
Alle 17,30 [illegible] Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, viene presentato il corso di «Musica colorata» per i bambini dai 4 ai 10 anni. L'incontro della musica attraverso il ritmo, i suoni quotidiani, il canto, la danza. E' tenuto da Floriana D'Andrea, organizzato dal Centro Jazz di via Pomba 4 (011/884.477).

[illegible]
Secondo anno per il Laboratorio «Doremifacile», l'iniziativa per giocare alla musica per i bambini dai 3 anni in su. Il laboratorio viene presentato domani alle 17 in corso Casale 5. Telefonare (per le eventuali iscrizioni) allo 011/728.372.

GLI ASTRI
Corso [illegible] astrologia di primo, secondo e terzo livello, tenuto da Patrizia Amerio, e organizzato dal Centro Anemos, [illegible] corso Rosselli 105/7 (e [illegible] dal Centro Italiano di Astrologia). Per partecipare, occorre telefonare allo 011/619.24.27.

[illegible]
Alle 20,30 all'Istituto Studium, in piazza Statuto 2bis, Roberto Burò parlerà del corso professionale di astrologia di primo livello. Per partecipare telefonare allo 011/958.83.07.

MATEMATICA
Al Dipartimento [illegible] Matematica dell'Università, Aula Magna di F[illegible] Campana [illegible] via Carlo Alberto 8, domani alle 15 conferenza sul tema «Storia [illegible] dei fasci», [illegible] Christian Houzel. L'iniziativa è dell'Associazione Subalpina Mathesis.

VIVATION
Corso di vivation domani sera alle 21, in via San Marino 31 nella Scuola Danza Cybeles, con la presentazione di Marco Trambusti. Prima lezione giovedì 20 alle 20,45. Informazioni allo 011/318.38.51 (Associazione Culturale Viniyoga).

ISCRIZIONI
L'Automobile Club Torino organizza dal 7 novembre un corso per ufficiali di [illegible] (commissari di percorso e segretari di manifestazione). Si terrà nella sede di [illegible] Giolitti 15, alle 20,30, e le domande di partecipazione devono pervenire entro il 28 ottobre. Telefonare allo 011/541.914.

CON LA CRETA
Per i ragazzi in età compresa tra i 5 e i 12 anni la Cascina Macondo, borgata Madonna della Rovere 4 a Riva [illegible] Chieri, organizza un corso [illegible] creta [illegible] scoperta delle tradizioni popolari. Otto incontri, il sabato pomeriggio alle 15, per apprendere le tecniche di manipolazione dell'argilla. Inizio il 15 ottobre, costo 250 mila lire. Informazioni allo 011/946.83.97.

[illegible]
I concerti di venerdì 14 e 21 ottobre del Festival del [illegible], organizzato da [illegible] gauche concerti al Circolo della stampa, saranno a ingresso gratuito [illegible] prezzo corrispondente del biglietto sarà rimborsato agli abbonati). Protagonisti delle serate rispettivamente il duo Mario Carbotta al flauto, e Roberto Cognazzo al pianoforte e il trio Giuseppe Nova al flauto, Maria Agricola soprano e Giorgio Costa al pianoforte.

[illegible]
Corsi di disegno, incisione e pittura all'Aics, in via Massena 2, [illegible] Romano Campagnoli dal 18 ottobre alle 17. Iscrizioni allo 011/581.70.45.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni per le domande di ammissione al concorso per 90 diplomati provenienti dagli Isef (Istituto Superiore di Educazione Fisica) d'Italia, per i corsi di specializzazione in «attività motorie nell'età prescolare e della scuola elementare», «attività motorie per la terza età» e «attività fisica adattata ai portatori di handicap». Il bando è disponibile alla segreteria di piazza Bernini 12, 011/745.774.

ALBERI
[illegible] oggi, alle ore 8, sino [illegible] 5 novembre, esposizione di alberi e arbusti al «Turin Garden» di Michele Vietti in strada del Mainero 64 (ingresso libero). Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/861.04.67).

TEATRI

AUDITORIUM - **Stagione Sinfonica sabato 1994/95** - Orchestra Nazionale Rai 12 Concerti il sabato alle ore dal 22 ottobre 1994 al aprile 1995. Nuovi abbonamenti il ottobre al 12 ottobre compresa). Biglietteria dell'Auditorium in piazza Rossaro continuato 10,30-17,00. Informazioni 810.4653 - 810.4951.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI (Biglietto d'ingresso unico): **Expocasa con Montagna 94, Speciale Sposi, La Torino dei collezionisti**. Orario feriali 16/23, sabato e festivi 10/23. Con i ristoranti della tavolozza oggi il menù tipico del ristorante: **La Clau** di S. Secondo di Pinerolo. Prenotazioni tel. 011/522.0275

SCUOLE DI ... RECITAZIONE

CENTRO DANZA «GARIBALDI» di classica, moderna e jazz. Ginnastica per signore in ore e intervallo pranzo, iscrizioni e informazioni dal lunedì al venerdì ore 16-18,30, via 58. Tel. 698.4601.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE Dir. Massimo Scaglione. Tel. 248.6857. Corsi per universitari - Danza, moderna, jazz nella pausa pranzo a pagamento facilitato. Informazioni Via Piana 5, tel. 011 - 837.692.

MAGAZZINI DELLO (v. Avogadro 4). Laboratorio di teatro per adulti (I e II anno) a cura di Barbara dell'Angolo. Frequenza: settimanali in orario preserale o serale a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 -

MAGAZZINI D SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Laboratorio teatro e pittura per ragazzi 10 anni a cura di Luigina Dagostino del Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale 17/19 da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 489.678.

RITROVI

Ore «a passo di danza».

ARLECCHINO. 15,30. Domani sera grande festa... 36 anni di Arlecchino.

CLUB 84' Chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 Doc by Giorgio e Azzurri.

. 521.5275 ore 21 Edo Puma.

(via Gobetti 9, Ivrea). Anni 60/70.

GARDEN . 660.3443). 15,30 Le Vostre liste in compagnia degli Sparvieri.

e PATIO. Tutte le sere ore 22. Sabato 18-19, domenica pomeriggio stop dalle 15,30 a inoltrata. Tel. 561.4841 - 661.5169.

K. (Valperga). Giovedì ore 21 discoteca. Sabato orchestra Felice Gallieri.

LA LUCCIOLA LA ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Paolone.

ROI Ore 15,15 A passo di danza.

Oggi chiuso. Domani ore Latino Americano. Ingresso libero alle dame. Maccheroni a mezzanotte.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo) Cena con orch. Pizzeria 0121/374.115.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Pia's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E

CLUB via degli , 1. 836.331, Sergio Scanu.

LOSANO (Pinerolo). Pers. Unia.

SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770). Maccari Mino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ... E ARTE MODERNA

Vercelli.

BERMAN 2. Giacomo Manzù.

BIASUTTI. Luigi Spazzapan.

DAVICO. Giovanni Testori.

FOGLIATO. Pittori dell'800.

BUSSOLA. Limite.

MICRO' (p. Vittorio 10). d'autore.

PIRRA (corso V. Emanuele tel. 543.393). Van Dongen.

LE TRAME

ACE [illegible] L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici, deve cercare la mascotte di una squadra di football. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask») [illegible]

[illegible] Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. Ma Alice [illegible] un [illegible] segreto: l'alcolismo **[Capitol]**

[illegible] PER GIOCO, [illegible] PER [illegible] Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e di più complicato) **[Nazionale 1]**

[illegible] Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, [illegible]o, linguaggio tv **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

[illegible] VITA. Commedia. A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie si invaghisce di un [illegible] tv locale. Dubbi e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo come in uno specchio **[Doria]**

BEVERLY HILLS [illegible] 3. Comico. Eddie Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills, sulle tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, [illegible] da una banda [illegible] copertura di traffici criminali **[Fiamma]**

IL [illegible]E. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i [illegible] lo cercano. Dalla sua parte, un'avvocatessa coraggiosa [illegible]

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground. **[Ambrosio 1, Reposi]**

[illegible] D'AMORE. Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. **[Chaplin 1]**

[illegible] FLINTSTONES. Comico. Arrivano «Gli Antenati». Il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi. Fred e Barney [illegible] Goodman e [illegible] Moranis. **[Arlecchino, Cristallo, Ideal]**

[illegible] ESPLOSIVA. [illegible] d'azione. La lotta contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata da un [illegible] dinamitardo. Entrambi irlandesi, facevano parte dell'Ira. Protagonisti: [illegible] Bridges e Tommy Lee Jones. **[Odeon]**

FRAGOLA E CIOCCOLATA. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino, è tratto da un racconto del cubano Senel Paz. Ambientato nel 1979, [illegible] descrive il rapporto [illegible] s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. **[Centrale d'essai]**

[illegible] Commedia. Una sera due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sui tetti di Parigi. Da quel momento, comincia un intenso peregrinare da una città all'altra. **[Massimo Uno]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido. Dirige Gianni Amelio **[Nazionale 2]**

MAVERICK. Western. Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (Jodie Foster) seducente ladra, Cooper (James Garner) [illegible] in pensione. **[Ambrosio 3, Eliseo Rosso]**

IL [illegible] Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

[illegible] Commedia. [illegible] in Australia, il film racconta di tre travestiti che attraversano il deserto per andare [illegible] lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Stephan Elliott, nel cast Terence Stamp **[Eliseo Blu]**

LA [illegible] MARGOT. [illegible]. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica [illegible] re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni. **[Lilliput]**

SPEED. Film d'azione. Successo americano, narra di un dinamitardo che mette un esplosivo su un autobus a Los Angeles: se il mezzo scende al di sotto degli 80 all'ora esplode. Il caso è affidato al detective speciale Jack Traven. Il protagonista è [illegible] Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha») **[Ambrosio 2, Vittoria]**

IL TORO. Commedia. Sogni a quattro zampe per Diego Abatantuono e Roberto Citran «on the road» dal Veneto all'Ungheria, a noleggiare il loro toro (rubato) per la monta. **[Adua 400, King Kong]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy è uno 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer e gli fa (quasi) le corna per evadere dal tran tran. Lui, in realtà, è un agente dei servizi segreti **[Lux]**

LA VERA VITA DI [illegible] H. Il cinema, che passione! La serata speciale di un attore che ripercorre la propria vita, dall'infanzia in Israele alla fuga a Cinecittà: gli incontri con i personaggi famosi, la voglia di emergere **[C. Chaplin 2]**

WOLF. Horror. Morsicato da un lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. **[Adua [illegible] Erba, Romano]**

Rassegne al Valdocco, a Carmagnola e Collegno, biglietti a 5 e 6 mila lire

Il cinema d'autore quasi «in saldo»

Si apre con «Il profumo della papaya verde»

Tre sere d'autore. Il **Valdocco**, via Salerno 12, propone l'ormai tradizionale appuntamento con il cinema di qualità: s'intitola «Filmeidə» e presenta sino a metà dicembre una pellicola d'essai a settimana.

Proiezioni il martedì, mercoledì e giovedì alle 21,15 (unico spettacolo). Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire. Sono inoltre in vendita alla [illegible] del locale abbonamenti che consentono la [illegible] di [illegible] film a scelta al prezzo di 10 mila lire. Informazioni al 54.24.279.

La rassegna s'inaugura con «Il profumo della papaya verde». Opera prima di Tran Anh Hung, premiato a Cannes '93 [illegible] miglior regista esordiente, ne descrive l'infanzia trascorsa nella ricca casa nel Vietnam anni Cinquanta abilmente ricostruita in studio a Parigi dallo scenografo Alain Negre. Film insolito, si basa sull'immagine e riduce al minimo il dialogo.

La prossima settimana è in cartellone «Vivere!», l'ultimo lavoro del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «La storia di Qiu Ju») imperniato sui travagli di una famiglia un tempo benestante. Nel cast, l'attrice Gong Li.

«Quel che resta del giorno» di James Ivory viene proposto nei giorni 25, 26 e 27 ottobre. Novembre si apre invece con due classici della storia del cinema: «Fronte del porto» con Marlon Brando e «Un uomo tranquillo» di John Ford. Seguiranno il film fenomeno «El Mariachi», «Nel nome del padre» con Daniel Day Lewis, «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta, «The snapper» di Stephen Frears, «Film bianco» di Krisztof Kieslowski.

Fuori città, cinema d'autore anche a **Carmagnola** e **Collegno**. Nel primo comune l'Arci organizza al Margherita la decima edizione della rassegna «Cinecittà». Prevede un film a settimana, il martedì e mercoledì alle 21. Stasera è in programma «Carlito's way» di Brian De Palma con Al Pacino gangster. Ingresso: 5 mila. Tessere a 18 mila valide per cinque pellicole.

Il Regina Due di **Collegno** ospita «Effetto Cinema d'Essai». Prevede un film ogni mercoledì con doppio spettacolo alle [illegible] e 22,30. Stasera è in programma l'osannato «Quel che resta del giorno» di James Ivory («Camera con vista», «Maurice») con Anthony Hopkins e Emma Thompson strepitosi protagonisti. Biglietti a 5 mila lire.

Daniele Cavallo

«Vivere!» l'ultimo lavoro del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «La storia di Qiu Ju») la prossima settimana

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, [illegible] Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67. Tel. [illegible]. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. 1h 48'. N. V. Colori. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

AMBRA v. Chiesa [illegible] 77. Tel. [illegible]. Vedi Teatri.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas; con B. Lee, E. Hudson. 1 h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis [illegible]

[illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [illegible]

[illegible] MULTISALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner. Usa '94. N. V. 2h 08'. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] 581.7190. **The Flintstones**, di B. Levant. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. [illegible], con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. 10.000; Agis 7000

[illegible] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Fragola e cioccolato**, di T. Gutierrez Alea, con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. 1h 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati, con A. Modica. Ita '94. 1h 31'. N. V. Col. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. [illegible] 436.0723. [illegible] **Antonia H.**, di E. Monteleone, con A. Haber. [illegible] '94. N. V. 1h 35'. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[illegible] via Gobetti 5. Telefono [illegible]. **The [illegible]**, di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La bella [illegible]**, di Paolo Virzì, con Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini. Ita. '94. N. V. 1h 35'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di M. Radford, con M. Troisi, P. Noiret. Ita. '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; [illegible] 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. Elliot con T. [illegible], H. Weaving. V. M. 14. Aus. '94. 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. [illegible], di R. Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[illegible] p. V. Veneto 5. T. 817.1842. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] condizionata. Ingr. 10.000; Aiace 7000

ERBA c. [illegible] 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di M. Nichols. V. min. 14. Usa '94. 2h 04'. Or.: 20; 22,30. Sabato per ragazzi **Biancaneve e i sette nani**, di W. Disney. Ingr. 10.000; rid. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible] **Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa '94. 1h 26'. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

FARO v. [illegible] 30. Tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. Landis. Usa '94. 1h 45'. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[illegible] c. [illegible]. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth [illegible]. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto [illegible]. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau, con V. Lisi, I. Adjani, M. Bosè. Fra. '94. 2h 29'. N. V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis 7000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True [illegible]**, di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis. Usa '94. 2h 20'. Or.: 16,55; 19,45; 22,25. Ingr. 10.000; Agis 7000

[illegible] v. Monteb[illegible]. Tel. 817.1048. **Insalata russa**, di Yuri Mamin, con Agnes Soral. Fr./Rus. '94. 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. V. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

[illegible] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, regia Gianni Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non viet. 2h 15'. Ita. '94. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] 749.2362. **Follia esplosiva**, di S. Hopkins, con J. Bridges. Usa '94. N. V. 1h 50'. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000; rid. [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita. [illegible]. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone, con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[illegible] v. [illegible] Settembre [illegible]. Tel. 531.400. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. N. V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible], di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]; Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150. **Assassini nati**, di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]; Aiace 7000

[illegible] v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper. Usa '94. 1h [illegible]. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ALTRE VISIONI

[illegible] Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.

[illegible] via Paolo Sarpi 111/A. T. 612.130. Riposo. Rass. un cinema per amico. Ingr. L. 6000. Aiace L. 4500. Abb. L. 9000.

[illegible] v. Nizza 56. T. [illegible] [illegible]. Vers. [illegible] inglese. Ore 20,15; 22,30

[illegible] p. S. Giulia 2. [illegible] Tel. 812.2312. **Nel nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day Lewis, E. Thompson. Or.: 20,15; 22,30

LANTERI corso Giulio Cesare [illegible]. [illegible] 284.134. Riposo.

[illegible] v. [illegible] Massena 104. Tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro.

[illegible] piazza [illegible]. Riposo. Da venerdì **[illegible] continentali.**

VALDOCCO via Valdocco. XXV Rassegna Filmeidə. **Il profumo della papaya verde**, di Tran Anh Hung. Ing. 6000. 3 films a scelta L. 10.000. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8. Telefono 817.1048. Anteprima Spazio Torino

[illegible] TRE via Montebello 8. Telefono 817.1048. Anteprima Spazio Torino.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Illusione d'amore, telenovela. 20 Tg 8; 20,30 [illegible] all'arcobaleno, film; 22,30 I ragazzi del sabato sera; [illegible] Amichevolmente... con voi; 24 Emotions, varietà; 0,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm; 1 Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE [illegible] 19,25 Tg 4; [illegible] Amanti, sceneggiato; 21,30 Speciale piazza di Spagna; 22,30 Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Daitarn III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videonotizie; 20,30 Telesport; 21,30 Soul night; [illegible] Provaci ancora Lenny, telefilm; 22,30 Videonotizie, 24 Non solo nola, gioco sexy; 1 Videonotizie; 2 Mtv speciale.

[illegible]TV: 1[illegible] Tg7; 19,30 Alf, telefilm; [illegible] Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Un'amore [illegible] vita, film; 22,30 Action; 23 Notte italiana, varietà; 1,35 [illegible] italiana, varietà.

[illegible] Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 [illegible] comigo-/Destini; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Zio d'America, situation comedy.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20,30 Film; 22,15 Azzurro Italia; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music; 2,30 Notte zapping.

QUINTA [illegible]: 19 Quinta Rete news; 19,30 Ikkushan, cartoni animati; 20 Kyashan, cartoni animati; 20,30 Telenews; 20,40 Prigioniero di Amsterdam, film; 22,30 Richard Diamond, telefilm. 22,50 Telenews; 23,30 Electric blue; 24 Blue jeans, rotocalco. 1,30 Notturno, notte sexy.

[illegible] ODEON: 19,30 Tiggi Rosa; 19,45 Soqquadro; 20,30 Chi te l'ha [illegible] fare?, film; 22,30 Pink Pink, 22,45 Racing Time; 23,15 Thunder 3, film, 0,30 Sexy stars

[illegible] TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?, rubrica; 21,30 Francoroso basket; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9.

[illegible]: 20,45 Business news; 20,55 Economia in copertina; 21,50 Business news; 22 Match Music; 22,30 Non solo nola; 23,45 Emporio Tv.

[illegible]: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Good Times, telefilm; [illegible] Cantaitalia; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22 Speciale boxer; 22,30 Crazy dance; 23 GRP Monitor settimana; 0 Good Times, telefilm.

[illegible] 19,30 Canavese Notizie; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese Notizie; [illegible] Notturno.

[illegible] 19 Leggere; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Al di sopra di ogni sospetto; 22,30 Comprato per un commercio equo, Pietre Vive; 23 Il regionale.

RETE 5 PIEMONTE: 20,30 Film; 22,40 Informa 7, 23 Sexy and Soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 1,35 Sexy and Soda, varietà sexy.

[illegible] 19 T.G. 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 T.G. 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario regionale; 14 Cuori selvaggi, telenovela; 20,30 Film; 22,45 Le auto della settimana.

[illegible] 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 TG9; 22,30 Le auto della settimana; 23,15 Le stelle stanno a guardare...; 0,45 Sexy party.

TELE [illegible] 19,40 Videogiornale; 20,45 Edgar Wallace, telefilm; 22 [illegible] stampa estera; 22,30 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 0,40 Consulenza finanziaria.

[illegible] RETE: 18,15 California, serial, 19,40 Laserion, cartoni animati; 20 Tg 6; 20,30 Piemonte in piazza.

[illegible] 19,20 Tg Time + Telenews; 19,40 Documentari Austria imperiale, 21,30 L'ispettore bluey, telefilm; 22,20 Tg Time + Telenews; 23,45 New Excelsior.

[illegible] 19,30 Tg nazionale; 20 Hela super girl, cartoni animati; 20,30 Il [illegible] di un giovane povero, film; 22,20 Tg Nazionale.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi [illegible] 562.1293. **Piaceri proibiti [illegible] viziose**, con M. Pozzi e E. Orlowsky. Viet. minori anni [illegible]. Ap. 14,30. ult. spett. 22,30

[illegible] PUSSYCAT Corso P.e Oddone 31. Tel. 484.621. **Signore scandalose di provincia**, con Rocco Siffredi, Carlo Martine. Vietato minori anni 18. Orario: [illegible] 15. ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 521.2385. **Passioni lussuriose di una coppia infedele**, con Savannah, P. J. Sparx. Ap. ore 10, ultimo 24

MAFFEI Via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **Perversion**, con Doroty Ea[illegible]. Vietato minori anni [illegible]. Orario: apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **La ragazza e lo stallone nero**, con Moana Pozzi e Eva Orlowsky. Colori. Viet. minori an. 18. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] Via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. [illegible] **nel letto di famiglia**, con Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Ap.: 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. Teresa Orlowsky in **La signora li vuole tutti**. Ap. ore 10; ult. 22,30

[illegible] BLUE Via San Donato [illegible]. Tel. 487.765. [illegible] visione **[illegible]**. Vietato minori anni 18. Orario: apertura [illegible]; ultimo spett. 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] Via Nizza 170. Tel. 696.3817. **[illegible] cameriera, il maggiordomo, la signora**, [illegible] Tony Perez, G. J. Laing. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] Via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. Prima [illegible] **Calore**, [illegible] Pussycat e Vic Slayan. Vietato minori anni [illegible]. Orario: ap. 15, ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

The Flintstones, - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - Lamerica - La bella vita - True Lies - Maverick - Wolf, La belva è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici per gioco amici per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] CULTUREL [illegible] Via Pomba 23. Tel. 562.3313. Ore 15 Giornata **Roland Barthes**. Ore 18 Video: **Mythologie 66**. Mostra: **[illegible] Barthes, écrivain**. aperta fino al 25/10/94.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Perdiamoci di vista

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

[illegible]
MARILYN **riposo**
SPLENDOR: The Flintstones

CHIVASSO
CINECITTA': Memoria
MODERNO **riposo**
POLITEAMA **riposo**

CIRIE'
NUOVO **riposo**

[illegible]
PRINCIPE: The Flintstones
REGINA UNO: Il [illegible]
REGINA [illegible]: **Cinefórum** [illegible] ci resta [illegible] giorno
[illegible] Speed
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: True lies

[illegible]
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
[illegible] **riposo**
BOARO **riposo**
POLITEAMA Il postino

MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: **riposo**

[illegible]
VITTORIA: **riposo**

[illegible]
EDEN **riposo**

ORBASSANO
[illegible] **riposo**

[illegible]
HOLLYWOOD: Il corvo
MULTISALA ITALIA 1 CENTO: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Speed
RITZ: Il toro

RIVOLI
[illegible] Philadelphia

[illegible]'OULX
SAYONARA: **riposo**

[illegible]
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
[illegible] **riposo**

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO **riposo**

[illegible]
AMBRA: Film erotico

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-18.

Armeria [illegible] (telef. 543.889): mar. e [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9).

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guidate tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13, 14-18. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso i lunedì.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812 8114): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

[illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or.: 10-19, [illegible] 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli; tel. 958.16.92. Mostra: «Helmut Newton», fino al 20/11. Or.: mar. e ven. 10-17; sab. e dom. 10-19)

[illegible] «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666): Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2477): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lun. [illegible] «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20 novembre. Incluse nel biglietto (L. 10.000)

[illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini [illegible]04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. Da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale mostre: «West Canada - I fotografi alla scoperta delle montagne rocciose» e «Craig Richards - Un fotografo alla riscoperta delle montagne rocciose», fino al 27 novembre. Sala video: «Annapurna», «Land above the trees», «Song of the pebble».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. [illegible] Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore [illegible] visita guidata gratuita.

[illegible] Teatro Gianduja [illegible] S. Teresa 5, 1.530 238): da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] ne di Chieri (tel. 94.191): [illegible] mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): [illegible] mar., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso

[illegible] Storia [illegible] Don [illegible] (viale Thovez 37, [illegible] 660.1066). [illegible]: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1[illegible]): aperto tutti i giorni [illegible]. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. [illegible]. Repliche fino al 22. Informazioni e prenotazioni Uff. Scuola, tel. 8815.209/383

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Fino al 2/11, vendita degli abbonamenti ordinari a tutti gli spett. in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible]5.241/242. Per inform. su tutte le attività del Teatro Regio, tel. 8815.383/210/209

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Stagione 94/95 abbonamenti a 6 spettacoli a scelta su 11 in cartellone L. 114.000. Cral e inseg. L. [illegible] anz./giov. L. [illegible] stud. univ. L. 72.000 e a 11 spett. L. 148.500. Cassa Adua: dal lunedì a venerdì ore 15,30/19 e sabato 10,30/12,30 e 16/19. Telefono 248.2276. Primo spettacolo: [illegible] ottobre Glauco Mauri in **[illegible]**

[illegible] TEATRO Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.3529. Nuova stagione Poker d'Alfa: rivista comico-musicale, prosa, musica e teatro per i ragazzi. Camp. [illegible] 6 spett. a scelta L. 100.000. Domenica 16/10 ore 16 [illegible] Giorni di Festa teatro per i ragazzi i Tiriteri di Vecchio (Fi) presentano **Totonno.**

AMBRA TEATRO Via Chiesa [illegible] Salute 77. Tel. 216.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: Sonia, [illegible] Erotica '94 Parigi, Sarah e Emanuelle Cristaldi, Elena. Ingr. viet. min. anni 18. [illegible] film [illegible] Spettacoli 17,30-22,30

[illegible] P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi ore 16 **I concerti del pomeriggio**, [illegible] Lampo, pianista; mus. di Beethoven, Schumann, Chopin. Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli e Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Tango delle ore piccole**, commedia musicale di M. Puig, [illegible] costumi E. Guglielminetti, cor. R. North, regia G. Angione [illegible] ore [illegible].

[illegible] Via Chiomonte 3. «Cattive compagnie» abbonamento a 6 spettacoli a scelta L. 60.000; 51.000; 30.000; in vendita [illegible] teatro, lunedì-venerdì ore 16-19

[illegible] RAI. Unione Musicale [illegible] 21 precise serie dispari: Brigitte Fassbaender mezzosoprano. Wolfram Rieger pianoforte. Lieder di Mahler, Berg, Liszt, Milhaud, Weill. Biglietti numerati L. [illegible]. Ingressi L. 22.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni [illegible] 544.523

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Telefono 537.994. **Teatro stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario: 8,30/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro

[illegible] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. **Abb. [illegible]** 8 spettacoli: N. Manfredi, **Gente di [illegible]**; A. Brachetti **Fregoli**; M. Michel **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; [illegible] Paganini in **Un americano a Parigi**; Gleijeses, Morante, Sandia in **Le relazioni pericolose**; [illegible] Fo in **Dario Fo incontra Ruzzante**; Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio [illegible] e Carlotta Jesath in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI Dal 23/10 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella roccia.** Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazioni per gruppi scolastici. Dal 23/10 ogni dom. ore 16,30 Alfa Teatro in **Chiaro-Scuro**. [illegible] ogni spettacolo è abbinata la Visita al Museo della [illegible]. Informazioni da lunedì a venerdì 9/13.

[illegible] [illegible].

[illegible] «G. VERDI». [illegible] **Filarmonica di Torino.** Lunedì 17 e martedì 18 ottobre 1994, ore 21, **1° Concerto.** Dir. G. Gyorivanyi-Rath; [illegible] Francesco Manara. Mus. di Mozart, Saint-Saëns, Schubert. Prev. in v. De Sonnaz 17. Continua la vend. abbon. Si pren. per tutti i concerti. Tel. 503.963 - 561.7853

JUVARRA. v. Juvarra 15, tel. 540.675. Ore 20,45 per la rassegna Torino Città, L'Opera Gas in **Come quando fuori piove**, ultima replica. Café Procope ore 22,30 il Teatro del Frizzo in **[illegible] tentazioni** ultima replica. Ingr. L. 20.000 [illegible] spettacoli; L. 15.000 [illegible] spettacolo.

FREGOLI Piazza [illegible] Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. Stagione teatrale 1994-95. Artisti in cartellone: P. Pitagora, G. Di Martino, P. Micol, L. Poli, C. Costantini, M. Aspinall, S. Valloni, L. Liberti, M. Bagliani, P. Granosi.

[illegible] Corso [illegible] d'Azeglio 17. Per inf. tel. 656.552. **Il gesto e [illegible]** incontro con Ekaterina Savina 4-5-6/11.

TEATRO AGNELLI. Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta **Fuochi** di Manna Jarre, regia di Renzo Sicco, musiche di Roger Waters. Repliche fino al 25 ottobre lunedì e martedì [illegible]. Mercoledì e giovedì prezzo [illegible] L. 10.000. Per informazioni [illegible] 437.52.30 ore [illegible]

TEATRO MACARIO. [illegible] S. Teresa 10, tel. 561.3894 - 561.3895. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spettacoli di prosa e danza, Concerti, Rassegne. Orari di segreteria 10-12/16-20

[illegible] TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 581.9157. Riposo

[illegible] DI [illegible] Compagnia di Danza diretta da L. Fumo. Stagione di balletto: Abbonamento 94/95. Pren. e inf. 011-473.0189

TEATRO [illegible]. Prossimamente [illegible] 15 e domenica 16/10 La Compagnia Champagne presenta lo spettacolo musicale **Torino primi Novecento.**

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

RIVISTA SUL GHIACCIO

HOLIDAY ON ICE Palasport P. Ruffini, tel. 335.2911. La famosa rivista americana sul ghiaccio. Orario spett.: mer/gio/ven ore 21,15. Sabato ore 16,15 e 21,15. Domenica ore 15,30 - 19. Lunedì e martedì riposo

La città assediata da una nube tossica: scuole chiuse e gente barricata in casa

Pistoia, incubo Seveso all'alba

Esplode reattore chimico

PISTOIA. Prima un tremendo boato, poi un intenso, sgradevole, odore nell'aria. Per alcune ore l'incubo di un [illegible] [illegible] Seveso ha aleggiato [illegible] Pistoia [illegible] Prato.

L'allarme all'alba di ieri quando a Bottegone, frazione del Pistoiese, è esploso il reattore chimico della Mas, una fabbrica che produce vetri, resine, laminati plastici, schede per computer e che figura anche tra i fornitori della Nasa. Dallo stabilimento in fiamme si è alzata una nube incolore ma puzzolente che il vento ha subito spostato verso la zona [illegible] Prato.

Mentre il fuoco veniva spento dall'impianto antincendio di [illegible] [illegible] Mas è provvista, i vigili del fuoco e i tecnici della Protezione civile provvedevano a «innaffiare» la nube con getti d'acqua nebulizzata per limitarne lo spargimento.

Ma l'invisibile nube tossica (formata, pare, da [illegible] quintali di [illegible] zol era ormai arrivata sui centri abitati [illegible] c'era la preoccupazione che le alte temperature provocate dalla deflagrazione avessero potuto produrre diossina. I primi accertamenti dei laboratori Usl hanno però dato [illegible] esito tranquillizzante.

Resta il fatto che la sostanza chimica (tetrabromobisfenolo-A) dispersa nell'aria può provocare irritazione agli occhi o alle [illegible] respiratorie. In [illegible] di risposte certe [illegible] paura della nube tossica [illegible] è diffusa rapidamente [illegible] tutta la Valdinievole e nell'area del tessile, fino a raggiungere Prato. Qui i vigili urbani hanno invitato le scuole a mantenere chiuse le finestre, mentre molte madri impaurite preferivano riportare a casa i propri figli.

Anche i medici [illegible] tutta la zona interessata dall'improvviso inquinamento atmosferico hanno raccomandato [illegible] pazienti affetti da [illegible] o bronchiti di non uscire di casa. La prefettura, a scopo precauzionale, ha vietato consumo e [illegible]lizzazione dei prodotti ortofrutticoli raccolti nella zona fino a quando non saranno noti i dati relativi alle conseguenze dell'inquinamento atmosferico sul terreno.

Al momento dell'incidente nello stabilimento della Mas (l'azienda fa capo alla multinazionale tedesca Isola, con [illegible] a Duren) c'erano sei operai. Sono [illegible] loro a capire che nel reattore qualcosa non andava [illegible] che [illegible] temperatura stava salendo oltre i limiti [illegible] sicurezza. [illegible] si sono salvati è perché quando è avvenuta l'esplosione non si trovavano nella stanza del reattore ma in quella accanto, proprio a verificare che [illegible] stesse facendo aumentare la temperatura. Ad accorgersi subito di un'anomalia è stato lo stesso operatore al reattore, quando la temperatura è salita a [illegible] gradi, 15 più della norma.

Alcuni operai sono stati portati in ospedale per [illegible] principio di intossicazione, [illegible] solo uno, Franco Baldi, è stato trattenuto in osservazione. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazioni. Se non si registrano altri ricoveri negli ospedali della zona, sono state invece centinaia le telefonate ai medici [illegible] ai pronto soccorso di [illegible] allarmate dall'insorgere di bruciore alle gola [illegible] agli occhi.

Ridimensionato, col passare delle ore, l'allarme si cerca ora [illegible] individuare le cause dell'incidente. Mentre la procura della Repubblica di Pistoia ha aperto un'inchiesta, fioccano le polemiche all'interno dello stabilimento.

Ieri i trecento operai sono scesi in sciopero denunciando [illegible] attenzione [illegible] problemi della sicurezza degli impianti. C'è anche chi, come Loris Angiovini, della Cgil, lancia accuse precise: «E' [illegible] fatto che si poteva evitare - dice - [illegible] che alla guida dell'impianto c'era un addetto che non aveva il patentino necessario».

E infatti alla Camera è stata presentata [illegible] pomeriggio un'interrogazione nella quale si chiede [illegible] quale motivo [illegible] stato abilitato al turno notturno [illegible] solo lavoratore che risulterebbe [illegible] avere la professionalità tale da gestire e garantire il buon funzionamento dell'impianto». E' [illegible] firmata dai deputati verdi Canesi e Turroni.

La Regione Toscana non aveva comunque classificato l'azienda [illegible] quelle «a rischio».

Francesco Mattaini

Due immagini dell'incidente di ieri alla Mas di Pistoia. Le prime rilevazioni non hanno riscontrato danni per la salute degli abitanti ma l'esito definitivo delle analisi si avrà solo oggi

LEGAMBIENTE

«Sicurezza trascurata»

ROMA. «L'incidente alla Mas ha messo in evidenza gravissimi ritardi e inefficienze nelle procedure di sicurezza adottate dall'azienda». Lo afferma Legambiente che osserva come la Mas non sia [illegible] inserita tra quelle classificate a rischio secondo la Direttiva Seveso. «L'incidente - scrive Legambiente - ha evidenziato gravi carenze all'interno della fabbrica: l'allarme è stato lanciato alle 4 ma nessuno è potuto intervenire perché l'unico operaio adibito al turno notturno, solitamente impiegato in un altro reparto, non aveva sufficiente esperienza e competenza. E la Protezione civile di Firenze ha appreso la notizia da una radio privata».

Contestata alla Camera la nuova legge

«La guerra all'usura [illegible] un passo indietro»

«Rischia di agevolare gli strozzini» Nuovo rinvio sul fondo di solidarietà

ROMA. Professione usuraio. Segni distintivi: noto professionista, bella presenza, modi eleganti. Sono così gli strozzini moderni. Racconta il giudice Lucia Lotti della procura circondariale: «Abbiamo identificato molti tra i principali usurai romani, che sono stati [illegible] [illegible] condannati. [illegible] abbiamo scoperto che in molti casi si tratta [illegible] stimati professionisti che utilizzano regolari crediti bancari per esercitare l'usura. Prendono soldi a prestito e li girano ai poveracci».

Davvero questi «pescecani» della finanza spicciola avranno vita difficile? In Parlamento, ieri, la legge anti-usura ha fatto un passo avanti - il testo è stato approvato dalla Camera [illegible] ora va al Senato - ma c'è chi dice, tra le opposizioni, che lo strozzinaggio verrebbe addirittura facilitato. E' il retino Diego Novelli a sostenerlo provocatoriamente: «Così si fi[illegible] per legalizzare l'usura e non per combatterla».

La minoranza polemizza perché nella legge [illegible] è stata inserita alcuna soglia prestabilita che faccia segnare la differenza tra uno strozzino e un lecito finanziatore. Spetterà al giudice, a sua discrezione, stabilire se un [illegible] finanziamento è usura oppure [illegible] L'unico tetto indicato, qualora gli interessi superino [illegible] otto volte il Tus (tasso ufficiale di sconto), [illegible] quello dell'usura aggravata. Ma commercianti e artigiani sono risentiti anche perché manca il fondo [illegible] solidarietà per le vittime, che la maggioranza ha rinviato a un'altra legge. «Serve un approfondimento - sostiene a questo proposito Raffaele Della Valle, Forza Italia - per garantirne il funzionamento».

E intanto, in questo quadro [illegible] polemiche sanguinose, continuano a prosperare i cosiddetti «cravattari». Figure quantomai odiose, che però sguazzano felici nel sistema [illegible] credito. E' sempre il giudice Lotti a illustrare il trucco: «Le persone che si rivolgono agli strozzini, in genere, vengono rifiutate dalle banche perché "inaffidabili". E invece sono affidabilissime, tanto che gli usurai [illegible]no capaci di spremergli interessi [illegible] capogiro. Le banche, invece, trovano perfettamente "affidabili" [illegible] strozzini. [illegible] li riconoscono al volo, perché non è difficile capire [illegible] [illegible] faccia di mestiere un signore che ogni giorno [illegible] presenta con [illegible] castelletto di cambiali [illegible] scontare [illegible] che fa emettere un'infinità di assegni circolari da diciannove milioni. Ogni giorno, si badi bene. Eppure, quando noi ascoltiamo i direttori di banca, quelli [illegible] difendono dicendo che per loro [illegible] tutto in [illegible] gola».

[illegible] [illegible] [illegible] sola, dunque, ha paura l'usuraio. Di cadere nelle tagliole della legge antiriciclaggio. Ecco perché fa circolare assegni da diciannove milioni. Sa bene che se supera i venti milioni le banche hanno il dovere di segnalarlo in questura. [illegible] la storia di queste segnalazioni è anche il racconto di un grande fallimento. E troppo spesso [illegible] riciclaggio [illegible] sposa [illegible] l'usura. «Sì, l'usura è un falso problema - sostiene [illegible]trocorrente Sergio Billè, segretario della Fipe, la federazione dei pubblici esercizi -, il vero rischio è il riciclaggio [illegible] [illegible] sporco, che è il padre e la madre dell'usura». Billè [illegible] uno che ha l'aria di saperla lunga. Ieri presiedeva un convegno della Confcommercio sull'argomento. «Sappiamo che c'è un narcotrafficante colombiano che s'è pentito e sta collaborando segretamente con i giudici romani. Ne vedremo delle belle».

(Fra. gri.)

In manette il suocero del nomade sinto che avrebbe ucciso Manuela Petilli

Minacce all'accusatrice di Ringo

I carabinieri: «Vuole che quella ragazza non si presenti in Assise il 28 novembre»

Ancora minacce alla superteste del processo contro Pietro Ballarin, il presunto [illegible] della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Per questo motivo ieri pomeriggio è finito in [illegible] nette il [illegible] di Ringo: Alessandro Lagaren, [illegible] anni, pure lui domiciliato al campo nomadi di Ivrea. I carabinieri al [illegible] [illegible] del capitano Casale lo cercavano da giorni dopo che il gip della pretura, Francesco Donato, [illegible] emesso nei [illegible] confronti un ordine di cattura. Secondo le accuse formulate [illegible] magistrato [illegible] un rapporto inviato dall'Arma, nell'aprile scorso, Alessandro Lagaren avrebbe cercato di far salire sulla sua vecchia auto, una 127 bianca, la superteste. L'aveva agganciata all'uscita dal luogo di lavoro: un negozio alla periferia della città. Lui in auto, lei a piedi, l'aveva seguita fin sotto casa. Finestrino abbassato, motore al minimo, aveva cercato in tutti i modi di farla sedere accanto a lui: «Ti do un passaggio, così eviti di fare tanta strada a piedi». E poi velate minacce: «Mica avrai paura [illegible] me? Mi conosci, no! E allora sali e non fare storie».

Barbara, faccia [illegible] ragazzina, ma [illegible] [illegible] coraggio invidiabile aveva resistito. Anche dopo aver riconosciuto quell'uomo come il suocero del ragazzo che, per [illegible] [illegible] testimonianza rischia l'ergastolo, [illegible] si era messa né a correre né a gridare. Soltanto più tardi, a casa, aveva confessato le [illegible] paure al fidanzato, quello [illegible] [illegible] convive ormai da qualche tempo. Un mese dopo questi tentativi falliti [illegible] avvicinare la superteste il suocero di Ringo e il cognato, quel Giovanni Lagaren che al campo nomadi di Ivrea tutti chiamano Cico e che è accusato di falsa testimonianza nel processo per il delitto Petilli, si erano fatti vedere nel suo negozio. Il racconto di Barbara a questo punto diventa dettagliato: «Si erano fermati davanti al [illegible] settore: mi guardavano [illegible] insistenza. Ma io [illegible] rimasta al [illegible] posto; non mi sono mai mossa per non destare sospetti». Poi, a fine agosto, era stata data alle fiamme la Fiat Tipo del suo convivente. Gliel'avevano bruciata sotto casa, un vecchio palazzo in centro a Banchette; «bastardi, [illegible] la faremo pagare» avevano sentito gridare alcuni inquilini del palazzo. [illegible] giorno dopo, in caserma, Barbara si [illegible] sfogata con i carabinieri: «La mia vita è diventata un inferno, [illegible] mi lasciano [illegible] in pace». Da quel momento sono iniziati gli accertamenti: Alessandro Lagaren è stato individuato e controllato in diverse occasioni. Poi il fascicolo è stato trasmesso al magistrato che ne [illegible] ordinato l'arresto. Ieri pomeriggio il suocero di Ringo è [illegible] a lungo interrogato dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. «Io non ho mai minacciato nessuno - si è difeso Lagaren -. Quella ragazza non so neanche chi sia. La superteste non ce l'ha mai presentata nessuno». Una [illegible] che al campo nomadi sostengono tutti: parenti e amici. Barbara, oppure S.T. e ancora E.T. per loro sono soltanto sigle o nomi a cui non è legato un volto. Ma gli investigatori sono convinti del contrario: «Vogliono che non si presenti in aula».

Lodovico Poletto

Pietro Ballarin

Il cadavere di Manuela [illegible] fu trovato il 19 agosto dell'anno scorso in una casa fra Cerone e Strambino

«Voleva farmi salire in auto, rifiutai; ma lui mi seguì fino sotto casa»

Alessandro Lagaren viene accompagnato in [illegible]

«Adesso aspetto il processo»

Vita blindata della superteste «E' un inferno, ma vado avanti»

«Il cognome? Quello no, proprio non si può rivelare» dicono investigatori e magistrati. E allora chiamiamola Barbara la superteste dell'omicidio Petilli: dopo tante sigle e tanti [illegible] falsi questa è l'unica certezza sulla ragazza che ha fatto finire in manette il presunto assassino di Manuela. Di lei si sa poco: giovane, vent'anni non ancora compiuti, capelli lunghi e scuri, occhi dolci, senza paura. La sua vita è cambiata dopo quel maledetto [illegible] agosto di un anno fa, quando vide Manuela salire su uno scooter rosso guidato da Pietro Ballarin. A quell'epoca andava in giro da sola: dalle amiche, dal fidanzato, al lavoro. Da quando ha varcato la soglia della caserma dei carabinieri di Ivrea la sua vita è cambiata. Niente passeggiate solitarie, contatti costanti [illegible] carabinieri e polizia, discreti [illegible] onnipresenti angeli custodi.

Anche la [illegible] non è più stata [illegible]: di abitazioni [illegible] questi ultimi mesi [illegible] ha cambiate di frequente e i numeri di telefono li ha dati a pochi amici, fidati. La sua vera identità è stata quasi fatta sparire: per precauzione, per evitare che qualche malintenzionato potesse avvicinarla per farle del male. Il lavoro no, quello non lo ha mai lasciato. Ma quasi nessuno [illegible] suoi colleghi sa che lei è la superteste del delitto di Ivrea dell'estate di un anno [illegible]. Quei pochi che ne sono a conoscenza fanno finta di nulla: «Per non metterla in difficoltà o in imbarazzo». Il suo nome è sparito anche dal campanello dell'alloggio dove abitava fino alla fine di agosto: le avevano consigliato un cognome falso, di copertura. Con lei, l'anonimato, ha fatto sparire anche il [illegible] compagno, pure lui poco più che [illegible] ragazzo, ma tanto coraggioso [illegible] accettare di vivere nell'ombra, facendo attenzione ad ogni gesto ad ogni parola. Dopo l'attentato di agosto la loro casa è cambiata: è diventata [illegible] altro alloggio in un palazzo anonimo, dove sul campanello c'è scritto l'ennesimo cognome fasullo.

Blitz a Scalenghe

La stalla custodiva un tesoro

Una banda di ladri specializzata in furti di mobili antichi è stata arrestata dai carabinieri. Il deposito è stato scoperto in una stalla di Scalenghe, nel Pinerolese. In carcere sono finiti: Marcello Giganti, [illegible] anni, residente a Scalenghe in via David 8; Michele Borghesi, 49 anni, [illegible] Boccaccio [illegible] Nichelino; Celestino Vietti, 39 anni, via Basse Lingotto 7 Moncalieri e Carlo Ferrari, [illegible] anni, Borgo Val di Taro.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri della stazione di Borgonovo in provincia di Piacenza in collaborazione con i colleghi di Vigone. Da tempo i militari tenevano sotto controllo le mosse del Giganti che spesso si assentava per alcuni giorni usando [illegible] camion per il trasporto dei cavalli.

Al ritorno poi scaricava [illegible] bili nella stalla della sua cascina. Mosse che hanno insospettito i carabinieri, visto anche che tutti i suoi viaggi avevano per destinazione la provincia di Piacenza. Ed è stato proprio nei pressi [illegible] Borgonovo che è partita l'operazione.

Nella zona infatti molti proprietari di ville avevano denunciato il furto di mobili [illegible] tichi: i ladri prendevano sempre armadi d'epoca, orologi a pendolo, vecchie credenze e suppellettili.

Nei giorni [illegible] è scattato il blitz che ha portato all'arresto dei quattro, fermati proprio all'uscita del casello autostradale. Il camion del Giganti [illegible] vuoto, secondo gli inquirenti aveva appena depositato i mobili nella cascina e stava per effettuare un nuovo [illegible]. Le indagini continuano negli ambienti degli antiquari e [illegible] si escludono nuovi arresti.

[a. gia.]

A Pinerolo

Computer, appalto sospetto

L'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Marina Nuccio, sull'appalto per l'informatizzazione [illegible] Comune entra nel vivo: i titolari di due aziende che hanno lavorato alla vendita ed alla installazione dei programmi sono stati iscritti nel registro degli indagati. Giuseppe Balladore, amministratore della Ipsel di Milano, Carlo Bonzini e Monika Gasser della DP Sistem [illegible] Monza sono indagati per violazione della legge antimafia Pio La Torre che regola i subappalti. Il giudice vuole chiarire i movimenti che ci sono stati fra le due ditte. La DP Sistem avrebbe fornito parte dei programmi subentrando in un secondo momento, senza seguire le procedure previste dalla legge. I titolari delle due aziende, già interrogati, si [illegible] difesi affermando che [illegible] avvenuta [illegible] fusione fra le ditte. L'appalto per l'informatizzazione del Comune ha comunque avuto tempi lunghissimi, si sono spesi 2 miliardi e i lavori appaltati nel '90 [illegible] terminati [illegible] questa primavera. Nei mesi scorsi la procura, in seguito ad un esposto del gruppo consiliare per L'Alternativa aveva sentito come testimoni diversi assessori, quell'appalto affidato con procedura d'urgenza aveva destato dei sospetti. Spiega l'assessore Gino Camurati: «Ora il sistema è funzionante, [illegible] è fuor di dubbio che ci sono stati dei ritardi. Una commissione di esperti [illegible] già individuato le responsabilità».

Gino Camurati

PROVINCIA [illegible]

BARDONECCHIA

«Scioglimento del Consiglio e dimissioni del sindaco»

Il pds della Valsusa, dopo le vicende giudiziarie che hanno coinvolto il sindaco Gibello, chiede [illegible] elezioni e invita il ministro Maroni a fare chiarezza «[illegible] sospetti di presenza mafiose a Bardonecchia».

FOGLIZZO

La casa [illegible] [illegible] pensionato bersaglio d'un cecchino

Due colpi di fucile sono stati sparati la scorsa notte contro l'abitazione [illegible] Franco De Ber[illegible], 57 anni, pensionato, residente in via Umberto I [illegible]. I proiettili si [illegible] conficcati nel soffitto.

ANGROGNA

L'Usl soppressa dibattito [illegible] Cucco

«L'Usl 43 è stata soppressa, quali conseguenze per i nostri servizi?», è il tema del dibattito indetto per le 21, nel tempio di Serre. E' atteso l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco.

CHIVASSO

Urbanistica e Edilizia Ferraris [illegible]

L'architetto Terenzio Ferraris, membro da anni della commissione tecnico-edilizia, è il nuovo assessore esterno all'Urbanistica e Edilizia. Subentra a Gino Lusso. Paolo Franchi (Personale e Problemi Sociali), al momento sarà sostituito dal sindaco Francesco Lacolli.

VOLPIANO

Pensionato muore d'infarto mentre va in bicicletta

Giovanni Ferrero, 74 anni, pensionato, via Oriagara 1, ieri alle 9,30percorreva in bicicletta via Circonvallazione: è finito a terra stroncato da un infarto.

CESANA

Artigiano [illegible] bracconiere per hobby

Le guardie provinciali dell'Alta Val Susa lo hanno sorpreso con un capriolo [illegible] nel baule della macchina e denunciato. E' Elio Bouvier, 51 anni, cacciatore, restauratore di mobili antichi, residente a Cesana in via Roma 72, era sceso dai Monti della Luna. Aveva armi e polvere da sparo illegali.

Frossasco, tredicenne era per [illegible] alla madre

Trovolta da due auto è morente in ospedale

Grave incidente ieri pomeriggio a Frossasco, sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana. Elisa Garzello, 13 anni, abitante in via delle Giornate 2, che tornava a casa [illegible] sua mamma, Fedele Champurney, è stata travolta da due auto. E' stata trasportata in elicottero all'ospedale Martini di via Tofane. Gravissime le sue condizioni.

La ragazzina, studentessa di terza media, era andata a fare i compiti da una compagna. Giunta davanti allo stabilimento Trombotto, ha lasciato la mano alla madre e ha attraversato: in quel momento giungeva a Pinerolo la Passat guidata da Giovanni Saracco, 42 anni, abitante a Torino in Lungodora Firenze 105. L'automobilista era diretto a Pinerolo. Ha suonato il clacson e ha cercato di evitare l'urto, [illegible] tutto è stato inutile, come inutile è stato il tentativo [illegible] madre che ha allungato le braccia per cercare di bloccare la figlia. Elisa è stata colpita e scagliata sull'altra carreggiata proprio mentre arrivava la Tipo guidata da Piero Vayo, 67 anni, abitante a Giaveno in via Paravellera 25/A. L'automobilista [illegible] è riuscito ad evitare quel corpo [illegible] in terra e l'ha nuovamente travolto.

Immediati i soccorsi: da Pinerolo è partita l'ambulanza della Croce Verde e dal Cto è decollato l'elicottero del 118, medico e barellieri hanno allontanato a fatica la madre dal corpo [illegible] figlia. Commozione ieri sera a Frossasco quando si è diffusa la notizia. La ragazza in paese è conosciutissima.

Volpiano, 32 anni

Elettricista [illegible] dall'impalcatura e [illegible] uccide

Un elettricista di Volpiano, Pierluigi Corutti, 32 anni, corso Regina Margherita 102, è morto ieri sera alle Molinette in seguito a un incidente sul lavoro. Verso le 16 lavorava nella villetta di uno zio, in via [illegible] 16 a San Benigno. Mentre passava da una finestra all'impalcatura [illegible] ha messo un piede in fallo perdendo l'equilibrio. E' precipitato nel vuoto, da un'altezza di [illegible] metri, e ha battuto la testa. E' stato subito soccorso dall'équipe medica del 118. Dopo le prime cure, è stato trasportato alle Molinette e ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di rianimazione. I medici gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico, lo spappolamento della milza e la frattura delle braccia. Ogni cura è stata vana.

La magistratura ha aperto due inchieste: una dei carabinieri di Volpiano e l'altra del servizio di igiene pubblica dell'Usl 28.

Brusasco, condannate

Due impiegate «incassavano» premi assicurativi

Si erano appropriate di 4 milioni e 823 mila lire destinati a rimborsi assicurativi; ora a distanza di oltre tre anni il pretore [illegible] Chivasso, Stefano Filippini, le ha condannate a quattro mesi di reclusione, [illegible] mila lire di ammenda e alla totale restituzione delle somme di [illegible] si erano appropriate.

Protagoniste della truffa Carla Chiumento, 29 anni, residente a Cavagnolo, via San Lorenzo 4, e l'amica Tiziana Zacchero, 29 anni, residente a Brusasco, via IV Novembre 1, due colleghe dipendenti dell'agenzia di Brusasco della società assicurativa Mec-Car [illegible] Torino, via Calvi 6, che incaricate di riscuotere i premi assicurativi dei clienti e di provvedere al pagamento di eventuali rimborsi, tra il 28 giugno del '90 e il 26 aprile del '91 [illegible] erano tenute per loro la modesta cifra. Le due erano state subito denunciate dalla Mec-Car.

In manette il suocero del nomade sinto che avrebbe ucciso Manuela Petilli

Minacce all'accusatrice di Ringo

I carabinieri: «Vuole che quella ragazza non si presenti in Assise il 28 novembre»

Ancora minacce alla superteste del processo contro Pietro Ballarin, il presunto assassino della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Per questo motivo ieri pomeriggio è finito in manette il suocero di Ringo: Alessandro Lagaren, 48 anni, pure lui domiciliato al campo nomadi di Ivrea. I carabinieri al comando del capitano Casale lo cercavano da giorni dopo che il gip della pretura, Francesco Donato, aveva emesso nei suoi confronti un ordine di cattura. Secondo le accuse formulate dal magistrato su un rapporto inviato dall'Arma, nell'aprile scorso, Alessandro Lagaren avrebbe cercato di far salire sulla sua vecchia auto, una 127 bianca, la superteste. L'aveva agganciata all'uscita dal luogo di lavoro: un negozio alla periferia della città. Lui in auto, lei a piedi, l'aveva seguita fin [illegible] casa. Finestrino abbassato, motore al minimo, aveva cercato in tutti i modi di farla sedere accanto a lui: «Ti dò un passaggio, così eviti di fare tanta strada a piedi». E poi velate minacce: «Mica avrai paura di me? Mi conosci, no! E allora sali e non fare storie».

Barbara, faccia da ragazzina, ma con [illegible] coraggio invidiabile aveva resistito. Anche dopo aver riconosciuto quell'uomo come il suocero del ragazzo che, per la sua testimonianza rischia l'ergastolo, [illegible] si era messa né a correre né a gridare. Soltanto più tardi, a casa, aveva confessato le sue paure al fidanzato, quello [illegible] cui convive ormai da qualche tempo. Un mese dopo questi tentativi falliti di avvicinare la superteste il suocero di Ringo e il cognato, quel Giovanni Lagaren che al campo nomadi di Ivrea tutti chiamano Cico e che è [illegible] sato di falsa testimonianza nel processo per il delitto Petilli, si [illegible] fatti vedere nel [illegible] negozio. Il racconto di Barbara a questo punto diventa dettagliato: «Si erano fermati davanti al mio settore: mi guardavano con insistenza. Ma io sono rimasta al mio posto; non mi sono mai mossa per non destare sospetti». Poi, a fine agosto, era stata [illegible] alle fiamme la Fiat Tipo del [illegible] convivente. Gliel'avevano bruciata sotto casa, un vecchio palazzo in centro a Banchette: «bastardi, ve la faremo pagare» avevano sentito gridare alcuni inquilini del palazzo. Il giorno dopo, in caserma, Barbara si era sfogata con i carabinieri: «La mia vita è diventata un inferno, non mi lasciano mai in pace». Da quel momento sono iniziati gli accertamenti: Alessandro Lagaren è stato individuato e controllato in diverse occasioni. Poi il fascicolo è stato trasmesso al magistrato che ne ha ordinato l'arresto. Ieri pomeriggio il [illegible]cero di Ringo è stato a lungo interrogato dal sostituto procuratore Lorenzo Fornace. «Io non ho mai minacciato nessuno - si è difeso Lagaren -. Quella ragazza non so neanche chi sia. La superteste non ce l'ho [illegible] presentata nessuno». Una tesi che al campo nomadi sostengono tutti: parenti e amici. Barbara, oppure S.T. o ancora E.T. per loro sono soltanto sigle o nomi a cui non è legato un volto. Ma gli investigatori sono convinti del contrario: «Vogliono che non si presenti in aula».

Lodovico Poletto

Pietro Ballarin, Ringo

Alessandro Lagaren viene accompagnato in caserma dopo l'interrogatorio

«Voleva farmi salire in auto, rifiutai; ma lui mi seguì fino sotto casa»

«Adesso aspetto il processo»

Vita blindata della superteste «E' un inferno, ma vado avanti»

Il corpo di Manuela [illegible] fu trovato il 19 agosto del '93

«Il cognome? Quello no, proprio non si può rivelare» dicono investigatori e magistrati. E allora chiamiamola Barbara la superteste dell'omicidio Petilli: dopo tante sigle e tanti nomi falsi questa è l'unica certezza sulla ragazza che ha fatto finire in manette [illegible] il presunto assassino di Manuela. Di lei si sa poco: giovane, vent'anni non ancora compiuti, capelli lunghi e scuri, occhi dolci, senza paura. La [illegible] vita è cambiata dopo quel maledetto 2 agosto di un anno fa, quando vide Manuela salire su uno scooter [illegible] guidato da Pietro Ballarin. A quell'epoca andava in giro [illegible] sola: dalle amiche, dal fidanzato, al lavoro. Da quando ha varcato la soglia della caserma dei carabinieri di Ivrea la sua vita è cambiata. Niente passeggiate solitarie, contatti costanti con carabinieri e polizia, discreti ma onnipresenti angeli custodi.

Anche la [illegible] non è più stata certezza: di abitazioni in questi ultimi mesi ne ha cambiate [illegible] frequente e i numeri di telefono li ha dati a pochi amici, fidati. La [illegible] vera identità è stata quasi fatta sparire: per precauzione, per evitare che qualche malintenzionato potesse avvicinarla per farle del male. Il lavoro no, quello non lo ha mai lasciato. Ma quasi [illegible] dei [illegible] colleghi sa che lei è la superteste del delitto di Ivrea dell'estate di un anno fa. Quei pochi che ne sono a conoscenza fanno finta di nulla: «Per [illegible] metterla in difficoltà o in imbarazzo». Il [illegible] nome è sparito anche dal campanello dell'alloggio dove abitava fino alla fine di agosto: le [illegible] consigliato un cognome falso, di copertura. Con lei, l'anonimato, ha fatto sparire anche il suo compagno, pure lui poco più che un ragazzo, [illegible] tanto [illegible] da accettare di vivere nell'ombra, facendo attenzione ad ogni gesto [illegible] ogni parola. Dopo l'attentato di agosto la loro casa è cambiata: è diventata un altro alloggio in un palazzo anonimo, dove sul campanello c'è scritto l'ennesimo cognome fasullo.

Docente al Moro

Addio al «prof» di filosofia

Un professore di filosofia del liceo Majorana di Moncalieri è rimasto ucciso, l'altro pomeriggio, in un incidente d'auto in via Lulli.

Si chiamava Riccardo Aristone, aveva trent'anni, e fino ai giugno [illegible] insegnava al liceo scientifico «Aldo Moro» di Rivarolo. Dopo aver a lungo abitato a Nichelino in via Buonarroti 17 [illegible] i genitori e la sorella Katia, da qualche tempo [illegible] in corso Francia 95 a Torino.

L'altro pomeriggio, alle 16,30, stava percorrendo [illegible] Veronese al volante di [illegible] Panda diretta [illegible] via Ala di Stura. All'incrocio con via Lulli, si è scontrato con l'autocarro Iveco guidato da Vincenzo Cravero, 39 anni, via Candiolo 4 a Sommariva Bosco (Cuneo). L'insegnante è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco in condizioni disperate, ed è morto intorno alle 20.

Si era laureato a Palazzo Nuovo con [illegible] d'anticipo, a 23 anni, con una tesi su Nietzsche. «Centodieci e lode - diceva ieri la sorella -. Durante l'università, si [illegible] pure diplomato in tedesco al Goethe Institut. Aveva ottenuto una borsa di studio in Germania, e ora frequentava un corso di greco antico». La notizia della tragedia si è sparsa ieri a Rivarolo: «Quando abbiamo saputo che non avrebbe più lavorato [illegible] ci siamo dispiaciuti tantissimo - dicono gli allievi dell'Aldo Moro -: spiegando filosofia, sapeva entusiasmarci. Era un insegnante eccezionale».

Il prof. Aristone

IN BREVE

AGLIE'

Incidente d'auto a don Piero Clavicola e costole rotte

E' ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Castellamonte don Piero Orso, 62 anni, parroco di Agliè e vicedirettore del settimanale diocesano «Il risveglio popolare». Il sacerdote, ieri pomeriggio, alla guida della sua Fiat Uno, è uscito di strada in prossimità dello stabilimento Valvitel, sulla provinciale fra Agliè e Castellamonte; nell'urto ha riportato la frattura della clavicola e di alcune costole.

FOGLI[illegible]

La casa di un pensionato bersaglio d'un cecchino

Due colpi di f[illegible] sono stati sparati la scorsa notte contro l'abitazione di Franco De Bernardi, 57 anni, pensionato, residente in via Umberto I [illegible]. I proiettili hanno centrato la tapparella della cucina e dopo aver mandato in frantumi il vetro della finestra si [illegible] conficcati nel soffitto.

IVREA

Calunnie ai poliziotti Un anno di reclusione

Aveva accusato i poliziotti di averlo malmenato, mentre lo arrestavano, per strappargli con la forza una bustina di eroina che tentava di ingoiare. Giovanni Cortese, 29 anni, via Don Mosetto 203, pregiudicato, ha patteggiato un anno di reclusione e 700 mila lire di multa per calunnia.

R[illegible]

Svaligia un appartamento Ar[illegible] una nomade

Una nomade di [illegible] anni, Milica Baric, di Collegno, è stata arrestata l'altra sera [illegible] carabinieri. La giovane [illegible] appena svaligiato un appartamento al secondo piano di un palazzo in piazza Chioratti. La refurtiva, per un valore di una decina di milioni, è stata interamente recuperata.

Medico di Settimo Rottaro nei guai per il documento di idoneità alla guida

Travolse e uccise madre e figlia

A giudizio maestra di Azeglio malata di epilessia

Due richieste di rinvio a giudizio per la morte di una [illegible] e della [illegible] bambina, travolte da un'auto a pochi passi da casa: le esaminerà il 3 novembre, in udienza preliminare, il gip di Ivrea De Marchi.

A rispondere di duplice omicidio colposo e falso ideologico sono la maestra d'asilo Loretta Ciamporcero, 44 anni, residente ad Azeglio in via Pobbia 50, e il medico Marino Landorno, 42 anni, abitante a Settimo Rottaro in via IV Novembre 1, che in precedenza era già stato sospeso dal servizio per due mesi.

Questi, secondo il pubblico ministero Fornace, nel compilare il documento di idoneità alla guida non avrebbe segnalato che Loretta Ciamporcero era affetta da epilessia. Proprio una violenta crisi avrebbe fatto perdere alla donna il controllo della Uno, causando la morte di Giuseppina Vella, [illegible] anni, e di sua figlia Ilaria Benedetto, di 2 anni e [illegible] mesi.

L'incidente è avvenuto il 26 ottobre dello [illegible] anno [illegible] Albiano. Madre e figlia avevano appena accompagnato all'asilo Ivan, [illegible] anni, il primogenito di Giuseppina e Claudio Benedetto. Giunti a pochi passi da casa, in corso Vittorio Emanuele 45, si [illegible] fermate a parlare con una vicina. L'auto di Loretta Ciamporcero, diretta all'asilo di Bollengo, le ha investite in pieno. La piccola Ilaria è morta sul colpo, la mamma pochi minuti dopo all'ospedale di Ivrea; la stessa maestra è rimasta gravemente ferita.

La dinamica dell'incidente è apparsa chiara fin dai primi rilievi effettuati dai carabinieri: l'auto, senza più controllo, era piombata come un proiettile su madre e figlia.

Adesso toccherà ai giudici stabilire le responsabilità dell'investitrice e del medico che avrebbe nascosto l'epilessia.

La maestra Loretta Ciamporcero 44 anni, verrà processata

S. Benigno, 32 anni

Elettricista cade dall'impalcatura e perde la vita

Un elettricista di Volpiano, Pierluigi Cerutti, [illegible] anni, corso Regina Margherita 102, è morto ieri sera alle Molinette in seguito a un incidente sul lavoro. Verso le 15 lavorava nella villetta di uno zio, in via Po 16 a San Benigno. Mentre passava da una finestra all'impalcatura esterna ha messo un piede in [illegible] perdendo l'equilibrio. E' precipitato nel vuoto, da un'altezza di 5 metri, e ha battuto la testa. E' [illegible] subito soccorso dall'équipe medica del 118. Dopo le prime cure, è stato trasportato alle Molinette e ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione. I medici gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico, lo spappolamento della milza e la frattura delle braccia. Ogni cura è stata vana.

La magistratura ha aperto due inchieste: una dei carabinieri di Volpiano e l'altra del [illegible] di igiene pubblica dell'Usl 28.

DOVE & QUANDO

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al gruppo folcloristico delle majorettes, dei rullanti imperiali e delle bandiere di Mazzè. Le lezioni, che dureranno circa un'ora, si terranno una volta la settimana. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 011/983.58.68.

[illegible] Si svolgerà domenica, dalle [illegible] 9 alle 19, in via Arduino a Cuorgnè, sotto gli antichi portici, il mercatino della roba usata. Per partecipare alla manifestazione, organizzata dalla Pro loco e dai sette borghi cuorgnatesi, occorre telefonare allo 0124/65.71.70.

[illegible] E' in programma per venerdì alle [illegible] 21, nel salone parrocchiale di Ingria, [illegible] gara di calcio balilla alla baraonda. La competizione, organizzata dalla Pro loco, si articola in otto gironi.

[illegible] La comunità montana Val Chiusella e i Comuni di Vico e Traversella, organizzano per il fine settimana una [illegible] di manifestazioni commemorative per ricordare il cinquantenario della Liberazione. Si inizierà venerdì alle 20,30 in piazza a Vico da dove si snoderà il corteo che raggiungerà il monumento ai Caduti. Alle 21,30 nell'albergo Centro, sempre a Vico, concerto della camerata corale «La Grangia» di Torino.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al concorso di Intercultura, per frequentare all'estero un anno o alcuni mesi di scuola superiore. I posti disponibili sono 600, dei quali 161 coperti da borse di studio. Per informazioni telefonare allo 0125/23.08.65. I dépliant [illegible] disponibili all'Apt di Ivrea, in municipio e alla biblioteca civica.

[illegible] E' in programma per venerdì alle 21, nella Sala Lux di Rivarolo, il secondo incontro sull'affettività. Interviene la psicologa Anna Mularoni che terrà una relazione sul tema: «Il colpo di fulmine: un mistero chiamato sessualità».

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura l'acchiappanimali
di T. Shaydac; con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ri[illegible] animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Il Toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V M. 14 2h *Thriller*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. 7000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella [illegible] di Castro [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il Toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un [illegible] da [illegible] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

America — via N. del Grande 6, [illegible] 581.69.01. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sesso bendato
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. [illegible] 1h27' *Thriller-erot.*

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321 259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Beverly Hills Cop [illegible]
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto [illegible] Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, [illegible]. 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' *Drammatico*

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible]
di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' *Drammatico*

Barberini 1 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 15,20 17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al ter[illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Priscilla la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

[illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 7000
[illegible] d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mià, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible]
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' *Thriller-erot.*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. [illegible]
Go-Fish
di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, B. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro [illegible] sessualità: i problemi, le storie d'amore, la [illegible] determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' *Comm.*

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1807. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1807. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32 35 693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

[illegible] Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or.: 17, **Aladdin**, lire 7000.
Or.: 21, **Film bianco**, lire 7000.

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3612.2449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. [illegible]: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
The Flintstones
di B. [illegible], con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Empire — v.le R. Margherita 29, [illegible]. 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
La natura ambigua dell'amore
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' *Commedia*

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: [illegible] 18,15/20,20/22,30. Ingr. 7000
Il Toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un [illegible] rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

[illegible] — Campo de' Fiori 56, [illegible]. [illegible] 17/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del [illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, [illegible]. 482.71[illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
[illegible] Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, [illegible]. 482.7100. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2844. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.89. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 7000
Donne [illegible] trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. [illegible]*

[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 1[illegible] 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574 2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
Insalata russa
di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un [illegible] nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' *Comm.*

[illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
La vera vita di Antonio H.
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare [illegible] N. V. 1h 35' *Comm.*

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
[illegible]
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible] dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
[illegible] nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V M. 14 2h *Thriller*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Orario: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 7000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Sheydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45 19,45/20,30/22,30. Ingr. 7000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7966. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, [illegible]. 541.7966. [illegible] 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. [illegible]
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

[illegible] 1 — v. Appia Nuova 176, [illegible]. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

[illegible] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per [illegible]. N. V. 1h 40' *Horror*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sesso bendato
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una [illegible] chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. [illegible] il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' *Thriller-erot.*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 7000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. [illegible], C. Di Mazzarelli (Ita '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 17/20/22,40. Ingr. 7000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' *Dramm.*

[illegible] — v. Nazionale, [illegible] 489 2653. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Amici per gioco, amici per sesso
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Chenes (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con [illegible] ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 7000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86 20 56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 7000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

Rouge et [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il Postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 7000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — [illegible] coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, [illegible]. 679.47.53. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 7000
[illegible]
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso [illegible], il diluvio [illegible], le [illegible] di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 38' [illegible]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Beverly Hills Coop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue la tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' *Comm. Western*

Universal — v. Bari 18, Tel. 883 12.16. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
Sesso [illegible]
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto [illegible] e ne diventa l'amante. [illegible] il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - Andrea Totò presenta l'ultimo incontro del 15° Festival dell'Associazione Nuovi Spazi Musicali all'Istituto **[illegible]** di Cultura (via Colonna 1, ore 20). Interventi di Andrea Lotti e Armando Pinci.
[illegible] - Poemetto sinfonico ispirato a George Perec per il programma dell'XI edizione della rassegna Nuova Musica Italiana. Lo spettacolo all'**[illegible]** (piazza Fanti 47, ore 21) si intitola «Descend sur la terre», sul palco il soprano Silvia Schiavoni, [illegible] di Giancarlo Schiaffini.
[illegible] - Intensa serata musicale all'**[illegible]** (via del Commercio 36). Sala Mississippi heavy rock [illegible] Orchydea, spazio Momotombo Roberto Ciotti, area Red River Luciano Arius e cabaret con Uberto Kovacevich. Al **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), North Jazz Festival. **Big [illegible]** (vicolo S.F.a Ripa 18), Riding Sixties
[illegible] - Pellicole spagnole in versione originale al [illegible] (via Perugia 34). Alle 19 «Nozze di sangue», di Carlos Saura e Antonio Gades e alle 21 «Don Quijote de la Mancha», di Gutierrez Aragón.
[illegible] - Per la rassegna «Le vie dei festival», al Teatro dell'**[illegible]** (via de' Filippini 17), ultimo allestimento di «Tre studi per una crocifissione», di Dario Manfredini. Inizio alle 21.
[illegible] - Nella **Sala [illegible]** (via Flaminia 118), ore 18,30, presentazione del catalogo relativo alla mostra «Sette porte di Barbablù», di Rosetta Acerbi che ha realizzato tele ispirate all'opera di Béla Bartók. Interventi di Sandro Cappelletto, Matteo D'Amico e Giorgio Pressburger. (m. pr)

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Le voleva tutte.** Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per [illegible]**. Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000
[illegible] via Caroli 98, telefono 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000.
[illegible]D via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, [illegible]. 462.390. **Film per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **[illegible] sex e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a. [illegible] 440.2719. Riposo.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] viale Provincie 41, telefono 4423.6021. **L'età dell'in[illegible]**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701 2719. Chiusura estiva
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo
[illegible] via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Film bianco**
[illegible] via G. [illegible], tel. 392.777. Or.: 18; 20,15; [illegible]. **L'età dell'innocenza**. Ingresso L. 7000.

TEATRI

[illegible] 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La deposizione** di M. Podmanoli, con E. Nazzaro e T. Thieri[illegible]. Regia P. E. Landi.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21 Compagnia Della Valle pres. **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi con G. Valle, T. Ponce e V. Prezzosa.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4-F, telefono 44.65.869. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Prenotaz. per spettacoli [illegible] audizioni [illegible] recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' p.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4689. Domani ore 21 Lo vie dei Festival **Novecento** di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri. Regia Gabriele Vacis. Teatro Settimo.
AUD[illegible] CAVOUR p.zza Adriana 3, tel. 65.49.851. Ore 21 La Comp. [illegible] pres. **Fedra'ncora** di e con S. B[illegible], coreog. di S. Fucianelli.
BELLI v. Sant'Apollonia 11-a, tel. 58.94.875. Ore 21 Lab Mistero presenta **Sogno nel trifoglio** con F. Padula, D. Bonino, P. Ercolandi, testo e regia di F. Padula.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.82.791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formaz. teatrale per allievi.
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 578.3502. Ore 21.15 Miranda Martino pres. **Il prestanome** di W. Bernstein, regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, t. 687.7068. Ore 20,45 **I Solati** di G. Marata con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, S. Cerchiai, reg. B. Montefusco.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, tel. 68.71.639.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639. Ore 21,15 Massimo Bagliani in **Petaline** scritto e diretto da Enrico Vaime e Massimo Bagliani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione a Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robutti, G. Varetto, regia M. Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. Domani ore 21 Comp. Comica C. Durante dir. da A. Alfieri pres. **A Gigetto je sartato er grilletto** di A. Alfieri e S. Jovane.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Camp. abb. 1994-95. Orario botteghino 10,30-13/16,30-20.
SALA ETTORE P[illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. È aperta la Campagna Abb. '94/'95.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 17.2 ME FD. Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi** versi [illegible] di R. Viviani. Reg. A. Calenda.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Domani ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa '94: Comp. Maly Drama Theater di S. Pietroburgo **Brat'ja i sestry** in lingua russa con trad. simultanea via radio.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Ore 21. Anna Mazzamauro in **Aria dei vagabondi** di J. Prideaux, con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbon. 1994-95.
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637 2294. È aperta la Camp. abb. 1994-95. Inf. e pren. 637 2294 ore 10,30/13-16/19.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21,30 **Cupido questo il fa** di Castellacci, Cassini con L. Cassini, F. Mani, C. Tacca, L. Chianelta, musiche origin. Messina. Cassini. È aperta la campagna abbonamenti 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile 14, tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di Milan Kundera con Maurizio Faraoni, Margherita Adorisio, Gianni De Feo, regia Maurizio Faraoni.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Como Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Micheli con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Rafti, M.C. Meller. Prosegue campagna abbonamenti.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Venerdì 14 ott. ore 21 prima. 105 Flavio Bucci **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia M. Maltolini. Continua la campagna abbonamenti.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno.** Sala B: martedì 18 ottobre ore 21,30 turno A. Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **Mugugni (kavetch)** di S. Berkoff, con B. Armando, F. Castellano, P. D'Hara. Regia Marco Mattolini. Prosegue la campagna abbonamenti.
SALONE MARGHERITA Dal 20/10 tutte le sere ore 21,30 **Scondominio Italia** di Ca[illegible] Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recit. Dal lun. al ven. ore 16/19,30.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 Coop. Argot presenta: **Amici** di S. Antonelli con M. Giallini, L. Franciosa, Giglio De Palma. Regia Maurizio Panici.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994/95. Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. botteg. 68.80460-1-2. Uff. abbon. 687.5445.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8532. Ore 21 La Giocosa Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo, Clementi, Peroni, Sacconi, Fabbri, Miele, De Gasperis, Cascagno. Regia G. Pontillo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Domani ore 20,45 prima. **L'albergo del libero scambio** di G. Feydeau, regia G. Calvello, con M. Lombardi, E. De Marco, C. Faina, D. Micheli, P. Lo Piano, P. Villano, M. Gabriele, C. Cafiori e Simonetti.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 abb. B. **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. tel. con carta di credito tel. [illegible]
PICCOLO [illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 18 ore 20,45 prima. **La gente vuole ridere** scritto e diretto da Enzo Salemme, scene e costumi S. Polidori, musiche G. Mazzocchetti. Pren. telefonica con carta di credito tel. 39.387.297.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Cavalleria rusticana** di G. Verga, regia Alberto Di Stasio [illegible] P. Pomardi, M. Modugno, N. D'Eramo, L. Pagnani, E. Panarie, G. Caruso, B. Lucenti, A. Taccaroli.
TEATRO ROSSINI piazza S. C[illegible] 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15-9 apre le prenot. per **A Gigetto je sartato er grilletto** 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. [illegible].58.211. [illegible] teatro rinnovato e ristrutturato apre la stagione il 28 ottobre presentando **Io Marco Valerio Catullo** con G. Albertazzi. Aperta campagna abbonamenti 1994-95.
[illegible] GIALLO via Cassia 871/c, t. 371 [illegible] 371.1107. Ore 21,30 A. Christie E. A. Pdr. R. Rosa **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini [illegible], B. Galvan, S. Abbati, A. Caneva, M. Belocchi, [illegible] zero, regia S. Scandurra.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. È aperta la campagna abbonamenti 1994-95.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21. Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodovar, versione teatrale da libero adattamento dalla versione cinematografica.
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina), tel. 20.80.525. COMUNE A. Ore [illegible]: uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Domani ore 18,30. Gruppo Percussioni Arnaldo Vacca Ensemble. COMUNE C. Ore 18,30 e ore 21 **Forbici** di P. Portner, con R. Papaleo, E. Reggiani, N. Salerno, [illegible], Sylos Labini, [illegible] Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo.

LE TV PRIVATE

10 — tv.
13,30 Tmc sport/Tg flash
14,05 **Parole e musica**, film musicale con Mickey Rooney
16,20 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Cosa cosa?** attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Documenti/Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Una commedia romantica**, film commedia con Dudley Moore
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante**
24 — **Telegiornale**
1 — **Cosa cosa?**, attualità
1,55 **Cnn news**, attualità.

Antenna Uno

10,10 **Rosa de Lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario.
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgs special**
20,10 **Balla comigo**, telenovela
21 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Petali di rosa**, rubrica sportiva
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TG Sicilia

12,45 **Tg 7 flash**
13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
16,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alf**, sit. comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Un amore una vita**, film drammatico con J. Lange, D. Quaid. Regia di Taylor Hackford
22,45 **Action**, rubrica
23,15 **Notte Italiana**, gioco
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Tg 7**, telegiornale
1 — **Notte Italiana**, gioco
2 — **Crazy Dance**, rubrica musicale
2,30 **Programmi non stop**

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci nella notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,16 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **XII Premio Internazionale Aragonese**, spettacolo
23 — **Piazza di Spagna**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tiggi rosa**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?** film con B. Streisand
22,15 **Notiziario regionale**
23,15 **Thunder 3**, film

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Gretredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
17,30 **Padri in prestito**, situation comedy
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, sit. comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un amore una vita**, film , con J. Lange, D. Quaid, T. Hutton
Action, con G. Bagatta
23 — **Italiana**, gioco
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte Italiana**, gioco

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Benson**

Videomusic

9 — **The Mix**
18 — **Zona mito**, monografia
18,30 **The mix**
20,15 **Caos Time**, contenitore di musica
22 — **Spin Doctors**, concerto
23,30 **VM giornale**
24 — **I video della notte**
1 — **VM giornale**

Teletna

13 — **Time out**,
14 — **Sicilitauno**, notiziario
14,30 **Caccia tragica**, film con Massimo Girotti, Andrea Checchi, Vivi Gioi. Regia di Giuseppe Santis
16,20 **California**, serial Tv
17,15 **Proposte**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La mano**, film con Nathalie Delon, Roger Marin
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Filmnotte**
— — **Programmazione notturna**

TG SICILIA

Un amore una vita, Jessica Lange

Un film drammatico girato nel 1988 va in onda stasera alle 20,30. Protagonisti Jessica Lange un po' avanti con gli anni, ma sempre bella e affascinante, e Dennis Quaid. La regia è di Taylor Hackford con cui la Lange ebbe un idillio.

Video 3 TCI

5 — **Commerciale**
13 — **Identità bruciata**
14 — **Oggi notizie**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, proposte commerciali
16,15 **Le cose buone della vita**, varietà con Gigi e Andrea
19,30 **Oggi sera**, cinema
20,15 **Viva la radio**, rubrica
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **China beach**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Film**
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13,30 **La grande boxe**
14 — **Coast to coast**
19,30 . Rugby. Qualificazioni World Cup '95
22,30 **Il grande tennis**
23 — **Biliardo**, da St. master mondiale professionisti

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Barriera invisibile**, film
14 — **Match music**, rubrica
14, **Sicilitauno**,
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte**
17 — **Dance televisione**, rubrica
18,15 **Mediavetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match Music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
9 — **Film**
13,25 **animati**
14 — **VG 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
Film
22 — **Codice tre**,
23 — **VG 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **VG 21 flash**
1,30

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

12,45 **Rosa tv**
14 — **Inform. regionali**
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Informaz. regionali**
19,30 **Tiggi rosa**, inform.
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film commedia con B. Streisand
22,15 **Inform. regionali**
22,45 **Racing time**
Thunder 3,

Tele+1

9,35 **1941 - Allarme a Hollywood**, film
11,25 **Toys - Giocattoli**, film
13,30 **I visitatori del sabato sera**, film
15,10 **This is my life**, film
16,40 **+1 News**
16,45 **Documentari**
18,20 **Come ti ammazzo un killer**, film
20,05 **Movie magic**
20,40 **Mr. sabato sera**, film
22,45 **Mariti e mogli**, film
0,35 **Gli scangheroni**, film
1,55 **L'aquila a due teste**, film
3,35 **Malcolm X**, film

Tele+3

9 — **Che tempi**, film con Gilberto Govi
11 — **I concerti di musica classica**
13 — **Che tempi**, film con
15 — **Che tempi**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Che tempi**, film
19 — **I concerti di musica classica**
21 — **Che tempi**, film
23 — **Che tempi**, film
1 — **Che tempi**, film

Video Mediterraneo

11 — **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
13 — **Professione perfecto**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bella Italia**
16 — **Proposte commerciali**
18,30 **Dynasty**, serial
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **Opinion leader**

TV Agrigento

11,25 **Blue noah**
12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison Sposa**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
18 — **Soccer Boy**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
19,05 **Balla comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Memories**, spettacolo
22,40 **Notiziario**
23,10 **Rubrica Astrologica**
1,15 **Peyton Place**, telefilm
2 — **I bassi fondi di San Francisco**, film
— — **Programmi non stop**

Vuelesette

16 — **Mediavetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17,15 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**
20,30 **Diagnosi**, Talk show
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Videosoccorso**
24 — **Gesa**

Telespazio 1

10 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
10,20 **Block notes**
13,15 **La divisa strappata**,
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **giornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**,
Identità bruciata, telefilm
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Rubrica cinematografica**
24 — **Programmazione notturna**

T

Film
13,15 **Paper moon**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Film**
18,50 **Fifty fifty**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

21 Palermo

9,30 **Tigì 21 settegiorni**
10,20 **Amore tra le gocce di** film
12,30 **Storia della fotografia**
13 — **I greci**, documentario
13,30 **Ulysse 31**, cartoons
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **Un thriller per Twiggy**, film
16,50 **Tigì 21**
17,10 **The collaborators**, telefilm
18,15 **Nejiba**, rubrica
19,40 **Tigì 21**
20 — **Grand Hotel Cabaret**, gags e risate
22,30 **Luigi**, rubrica di parapsicologia
24 — **Conoscere il passato**
0,30 **Tigì 21**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI PALERMO [illegible]: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible] Informazioni tel. 581.222 - 324.[illegible] 10-13/17-20.
TEATRO [illegible] telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[illegible] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] TEATRO [illegible] tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.18.22.

CABARET

AL [illegible]TO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible] 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible].
TEATRO BRA[illegible] via [illegible] dia 25. Inf. tel. 625 9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0484).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). «Quando c'era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5511-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. [illegible] 61 Il Gatto [illegible] «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario [illegible]pienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 11 (T.no A) 12 (T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella.** Giovanni Paisiello **La serva padrona.** Dirett.: Marco Zambelli. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Uzari. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù.** Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejòn y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderòn de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raùl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio [illegible]. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esose Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 18/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France.** Dirett.: Henri Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista) Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra.** Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: [illegible] informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. [illegible], [illegible]: 20,30/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di F[illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]. 25.806
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Supercinema — v. Dante Alighieri 8, [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, [illegible]. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la t[illegible]. N. V. 1h 56' *Azione*

Tiffany — v. F. Agrini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [illegible]' [illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
[illegible] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [illegible] bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola, N. V. [illegible] [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.849, Or.: 18/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '[illegible]) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, [illegible]: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 1[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mat, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' *Sentimentale*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere [illegible] al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18,45/20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

[illegible] — v. Pirandello 5, [illegible]. 625.8547, Or.: 17,30/20/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. [illegible] 1h 46' *Commedia*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1958, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella [illegible]: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [illegible]. 341.535, Or.: 15.30/17,50/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Igi[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible] assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] banda di teppisti risorge [illegible] tomba [illegible]. N. V. 1h 40' *Horror*

Tiffany — v.le Piemonte [illegible], Tel. [illegible]5.5978, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — [illegible] venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. [illegible] 2h 20' *Comm. Avvent.*

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

[illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290. Or.: 17,30 19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 26' [illegible]

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ing[illegible] 10.000
The [illegible] — di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga [illegible] guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30, Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv, V.M. 14 2h *Thriller*

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10[illegible]
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di rag[illegible] per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [illegible] 1h 40' *Drammatico*

RAGUSA

La [illegible] — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.082, Or.: 1[illegible]
Film [illegible]

[illegible] — Ingr. 10.000
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] *Comm. Avvent.*

Mignon
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Vasquez
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Ve[illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 2h [illegible]

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido [illegible] in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' [illegible]. *Western*

Ariston
[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO
Argentina — v. Verasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO
Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. [illegible] 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO
[illegible] — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO
[illegible] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.80. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO
La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21.15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [illegible], [illegible]
Il postino — di [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 726.964
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn ([illegible] '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
The Flintstones — di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Comunale — c. Mazzini, Tel. [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
[illegible] per adulti

[illegible] Pergola
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

VIBO VALENTIA

[illegible]
The Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h *Azione*

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
[illegible] luci rosse

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 12 Ottobre 1994 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Lasciato il lavoro, ora devono fare i conti col «blocco» deciso dal governo

Mille senza pensione o salario

Situazione drammatica per chi ha presentato le dimissioni la scorsa primavera o in estate Per mesi nessun reddito. In seria difficoltà anche quanti si trovano in «mobilità corta»

ALESSANDRIA. Per avere pensione dovranno aspettare sino al gennaio '96, se verà un decreto dell'ultima. Ma intanto sono senza stipendio. Sono i circa mille lavoratori (ma la cifra solo stimata: potrebbero essere molti di più) che in primavera o estate hanno de- di «andare in pensione», dando le dimissioni. Nella stessa situazione chi è in «mobilità corta», situazione non prevista dalla normativa, che permette il prepensionamento solo chi è «mobilità lunga».

E' una situazione, tra blocchi per la Finanziaria e decreti, che i patronati sindacali non sanno come risolvere. Ci sono poi i casi singoli, al limite dell'assurdo. «C'è un lavoratore - racconta Caterina Genna, dell'Inca-Cgil - che si è licenziato nel '91 ed ha chiesto il pensionamento solo l'anno successivo, pagando nel frattempo i contributi volontari, ma poi è "caduto" nel primo blocco alle pensioni del governo Amato. Quest'anno è incappato in quello di Berlusconi sono ormai tra a che non percepisce reddito: è una situazione che si dovrà per forza risolvere in qualche modo. Come risolta la situazione dei sessanta pendenti della Michelin che hanno chiesto il pensionamento qualche fa che ora subiscono le conseguenze della Finanziaria.

per i lavoratori in mobilità? Qui ci figli e figliastri. Quanti sono in mobilità lunga esclusi dalle disposizioni del contestato decreto 553 (del settembre, concernente la sospensione delle domande pensionamento). Ma si nasce il destino di coloro che usufruiscono della mobilità corta e che possono rientrare in azienda perché questa è in crisi e neppure possono chiedere il pensionamento (altrimenti dovrebbero attendere altri due an- prima di percepire qualsiasi reddito).

«Nella stessa situazione assurda - commenta Laura Bernardi, dell'Ital-Uil - incappati tutti coloro che hanno presentato le dimissioni 1 agosto o in primavera, cioè quanti dovevano dare dai quattro mesi ai trenta giorni di preavviso prima lasciare il lavoro. Questi avrebbero dovuto avere la pensione dal 30 settembre e me- successivo, invece tutto bloccato e alcuni di loro non possono rientrare in servizio».

Senza soldi anche i dipendenti pubblici. problemi sono di tutti i lavoratori - sostiene Raffaella Bortolini, dell'Inas-Cisl - anche dei dipendenti enti pubblici. possono percepire neanche l'indennità di disoccupazione, perché scaduti i termini per presentare la domanda. Non sappiamo che consigliare, pensiamo a color che stanno pagando i contributi volontari e anni di versamenti e avranno il 3 per cento in meno all'età pensionabile». Anche all'Inas un caso emblematico: una donna che ha 34 anni e mesi di contributi ha chiesto il pensionamento per accudire la madre malata, ora deve rientrare al lavoro o sarà così probabilmente il marito a chiedere il pensionamento (poiché ha 41 anni di contributi).

Antonella

Al lavoro con apprensione. Molti si trovano a fare i conti col problema pensioni

I bus resteranno fermi

Per lo sciopero, venerdì gli autobus si fermeranno dalle alle 12 e dalle 15,30 a fine servizio. Ed è preannunciato uno sciopero anche per il 21, per il rinnovo del nazionale. Per dopodomani, Artea di Alessandria, Amv di Valenza e Amc di Casale comunicano che il servizio sarà sospeso nella fascia oraria interessata dallo sciopero. Il servizio scuolabus Atm funzionerà regolarmente, mentre i bus si fermeranno alle 9 al capolinea più vicino, per riprendere la marcia dal deposito 12, fino alle 16,30. Per gli autobus extraurbani, le linee 10 e 12 riprenderanno il servizio dalla stazione poco dopo le12 (dopo la prima interruzione delle 9 circa); la linea 11 da San Michele e la prima vettura della linea 13 da Mandrogne. La seconda vettura della linea 13 riprenderà 12,10 deposito per fermarsi alla stazione, alle 16,50. Infine, la linea 14 non farà la corsa serale. [r. al.]

IN TRIBUNALE «STUCCOPOLI»

A giudizio in ottantotto

Decoratori e costruttori nel mirino della giustizia per giro fatture false per alcuni miliardi. Il coinvolge anche Casale e Tortona. A PAGINA 36

IL REFERENDUM SULLE PIZZERIE

E' in testa locale di Novi

Colpo di scena al vertice della classifica per la «Pizzeria regina». L'Osteria Cavour di Novi si con 96 tagliandi, ma la lotta è aperta. A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie e nebbie in banchi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense durante la notte.

LE TEMPE DI IERI AD ALESSANDRIA
: 17; min: ; media: 13
ANNO FA
: 16; min: 12; media: 13

IN PIEMONTE
Torino 18; Asti 16; Aosta 17; Cuneo 19; Novara 21; Vercelli 12.

Il patron dell'Alessandria deferito per una dichiarazione che è stata mal interpretata

Amisano è nel mirino della Figc

«Non volevo attaccare il sistema ufficiale, il sottobosco che si nutre alle spalle del mondo del calcio». Rischia la squalifica e intanto lancia appello ai tifosi a non abbandonare la squadra

ALESSANDRIA. Gino Amisano è tornato poche ore dalla Spagna dove Massimiliano Biaggi Aprilia 250 è laureato campione mondiale motociclismo. E' fiero per pilota romano che ha gareggiato con un casco prodotto stabilimento Agv. E' anche felice per la prima vittoria stagionale dei grigi. Ma tra tante belle notizie, anche tegola gli è caduta tra capo e collo: nei giorni scorsi il presidente è stato deferito dal pro- della Figc per «dichiarazioni lesive all'immagine della Federcalcio organi informazione». L'intervista risale 13 agosto scorso. Poche ore prima era sfumato l'ingaggio dell'attaccante Clementi. Amisano era amareggiato per quanto accaduto: gli era stata la firma sul contratto da parte dell'ex mantovano, ma all'ultimo minuto il giocatore aveva sottoscritto per il Fiorenzuola.

«Andò proprio così - interviene il titolare dell'Agv -. Purtroppo le mie parole sono state male interpretate. Ero alterato, non con i procuratori e tantomeno con il calciomercato. Lo piuttosto certo sottobosco che ruota attorno al mondo ufficiale del pallone e si nutre di intermediazioni a volte poco trasparenti da parte di personaggi che si qualificano veritieramente incaricati di questo o quel giocatore».

Che cosa rischia il patron dei grigi? Una squalifica di alcuni mesi, anche se la società già pronta una ferrea difesa portare in sede di giudizio. «A suo tempo avevo smentito l'affermazione che il calcio è "sistema a delinquere". stesso rappresento piccola fetta di Lega professionisti. Non vedo perchè dovrei sputare nel piatto in cui mangio. Se ho da protestare per qualcosa va, vado direttamente in Figc o in Lega. Purtroppo sensazionalismo è diventato il piatto forte dei mass media che esasperano certe situazioni. Il mondo del calcio avrebbe bisogno di meno "scandali a tutti i costi"».

E conclude il presidente: «Il successo con il Palazzolo ha riportato nella squadra un po' di tranquillità e di buonumore. Il nostro obiettivo, l'ho detto e lo ripeto, è la salvezza. Ma i tifosi dovranno darci una.

Piero Abrate

Gino Amisano felice il Biaggi nel Mondiale motociclismo: il romano gareggia infatti con un casco Agv. Ma il patron dei grigi è amareggiato per il deferimento Figc legato alcune sue dichiarazioni mal interpretate durante il calciomercato

IL CASO

IL POSTO DI

I corsi potrebbero prendere il via già quest'inverno, ma in municipio scoppia la polemica

Acqui vuol aprire una scuola per croupier

Una iniziativa a sorpresa del Comune, dopo il «no» al casinò

ACQUI TERME

«SIGNORI, fate il vostro gioco». E' la frase pronunciata dai croupier casinò italiani e che presto potrebbe risuonare anche ad Acqui. Prima che venga presa ufficialmente una decisione - per altro già al centro polemiche - sull'apertura di un casinò nella città termale. Infatti, il Comune ha annunciato di voler dare il via ad Acqui ad una scuola formazione professionale per croupier.

«E' vero, abbiamo intenzione aprire una scuola per croupier nella nostra città - dice Valter Siccardi, Turismo -. Per questo motivo stiamo prendendo contatti con alcune società specializzate nella formazione professionale del personale addetto alle case da gioco. Un primo corso sperimentale potrebbe partire già quest'inverno, con la possibilità di abbinarlo alla Scuola alberghiera, che opera presso l'ex "Carlo Alberto"».

«Questa iniziativa - continua Siccardi - permetterà migliorare le possibilità d'impiego dei giovani acquesi e, soprattutto, di arrivare preparati all'eventuale apertura di un casinò in città, potendo contare sull'assunzione quasi completa manodopera locale».

Ma certo l'iniziativa contra- con la linea assunta giunta nell'ultimo Consiglio comunale in materia di apertura di un casinò in città. «Sono allibito da un modo di amministrare che si contraddice ogni quindici giorni - dice Augusto Vacchino, capogruppo dei progressisti a Palazzo Levi -. Durante l'ultimo Consiglio comunale la giunta guidata dal sindaco Bosio si era dichiarata contraria all'apertura di una casa gioco. Ed ora esce la novità della scuola per croupiers.

Intanto, nonostante questa nuova proposta, continua il dibattito sull'apertura un casinò. Sono favorevoli tutte le forze politiche, la Lega Nord. «Come Forza Italia, sia- favorevoli all'apertura una casa da gioco - Giulia Galati, responsabile delle pubbliche relazioni del club termale -. I nostri parlamentari stanno occupandosi di una di proposte di legge in questo senso. Non capisco perché la Lega sia contraria».

Intanto, opposizioni Consiglio comunale chiedono la costituzione di una commissione per valutare gli effetti positivi e quelli negativi dell'apertura di un casinò in città.

Gian Luca Ferrise

Al lavoro tra i tavoli da gioco. Il Comune di Acqui preso contatti con società specializzate per avviare in corsi di formazione professionale per croupier. La lezioni potrebbe essere la Scuola alberghiera

L'istituto lancia un appello contro le truffe

Il raggiro pensionati ispettori Inps

ALESSANDRIA. Truffe falsi ispettori Inps. L'istituto nazionale di previdenza lancia l'allarme: ci sono in giro alcuni falsi funzionari che chiedono agli anziani di controllare il libretto di pensione per verificarne la rata mensile e la regolarità dei pagamenti.

«Nessuno è autorizzato a controllare a domicilio i libretti di pensione - scrivono dall'Inps -. La sede provinciale dell'istituto avverte i pensionati che necessitano di chiarimenti a rivolgersi esclusivamente o agli sportelli dell'istituto, o ai patronati di assistenza e a segnalare immediatamente l'attività di questi "falsi ispettori" alle autorità di polizia».

Parallelamente alla vicenda dei falsi ispettori anche gli ormai famosi bollettini, per pagamenti agli sportelli postali, che assomigliano a quelli emessi dall'istituto di previdenza.

«I bolettini possono far pensare a versamenti - proseguono dall'istituto -, ma si tratta di un abbonamneto ad rivista. La sede naturalmente è estranea a tutto ciò, e quando richiede un versamento lo accompagna una lettera dalla quale è agevole rilevare l'ufficio che lo emana, le motivazioni e che il medesimo va fatto solo alla sede provinciale Inps».

Seganalazioni di truffe simili, a danno un altro ente, provengono da Ovada, dove falso ispettore Sip ha chiesto mila lire per rinnovare un contratto.

un'abitazione corso Italia, si è presentato un uomo qualificatosi come dipendente Sip, che ha chiesto l'ultima bolletta telefonica.

Il truffatore poi sosteneva che sulla bolletta non era riportato il codice fiscale, e che questo avrebbe avuto come guenza il rifacimento del contratto con la spesa di 400 mila lire. Il malcapitato comunque è riuscito a evitare truffa e del ora si sta occupando anche Telecom Italia. (a. m.)

Maxiprocesso per un giro di miliardi che coinvolge decoratori e costruttori

False fatture, inquisiti in 88

L'obiettivo [illegible] di frodare il Fisco. Una ventina di artigiani ha patteggiato. L'inchiesta era partita dalle rivelazioni di un pentito. Gli accertamenti sono stati estesi a Casale [illegible] Tortona

ALESSANDRIA. Negli ambienti giudiziari qualcuno l'ha già definita «stuccopoli»: è la vertenza in cui sono coinvolti [illegible] fra artigiani - per lo più stuccatori [illegible] decoratori - e costruttori dell'Alessandrino, riguardante un vorticoso giro di fatture per un importo di alcuni miliardi, relative [illegible] operazioni ritenute inesistenti, cioè false.

Ieri davanti al gip Marozzo, [illegible] Maresca, si è [illegible] la seconda udienza preliminare. Non si è ancora conclusa [illegible] chi non ha definito il procedimento che lo riguarda torna in aula il 15 dicembre.

Le posizioni degli inquisiti sono diverse fra loro come l'entità delle fatture false, che vanno da cifre tutto sommato modeste a somme assai cospicue, anche mezzo miliardo.

Sono distinti episodi ma hanno [illegible] comune denominatore: tutto, secondo l'accusa, fa parte di un giro che aveva lo scopo [illegible] diminuire [illegible] reddito a fini fiscali. Le posizioni degli indagati sono state riunite ieri mattina, il che darà origine a [illegible] maxi-processo.

Una ventina fra artigiani e costruttori ha patteggiato pene pecuniarie varianti [illegible] poche centinaia di migliaia di lire a mezzo miliardo, o condanne fino a sei mesi di reclusione.

Altri sono usciti di [illegible] in quanto il procedimento penale [illegible] loro carico è stato dichiarato prescritto: per altri è stata chiesta l'applicazione dell'amnistia, in seguito all'effettuazione del condono fiscale. [illegible] giudice ha trasmesso agli uffici finanziari la richiesta di verifica della congruità delle somme corrisposte.

Altri ancora hanno chiesto - [illegible] non ottenuto - il giudizio abbreviato [illegible] dovranno comparire in tribunale in data da stabilirsi: il gip infatti non si [illegible] ancora pronunciato sulla loro in[illegible]. Lo farà, quasi certamente, alla prossima udienza.

L'inchiesta [illegible] è [illegible] anche a Tortona [illegible] Casale: qui almeno una mezza dozzina di artigiani e costruttori è citata in tribunale per l'udienza dell'11 novembre.

A Tortona le indagini [illegible] sono ancora concluse: [illegible] iniziate a carico [illegible] quattro-cinque persone ma attualmente gli inquisiti sono molti di più, il numero [illegible] non [illegible] conosce.

Tutto è partito dalle dichiarazioni di un «pentito», il decoratore Bruno Prina, difeso [illegible] Fulvio Abre, titolare dell'omonima ditta in via Filzi. Sottoposto a controllo da parte [illegible] Guardia di Finanza, che scoprì un'evasione sembra abbastanza consistente, l'uomo fu pronto [illegible] giustificarsi.

Disse che i suoi guadagni non [illegible] stati [illegible] alti: le fatture emesse riguardavano in realtà altre imprese di diverse dimensioni sparse un poco dovunque. Le Fiamme gialle svolsero ulteriori accertamenti, denunciando 88 artigiani [illegible] costruttori.

Gli intestatari delle fatture [illegible] il loro comportamento avrebbero permesso [illegible] regolarizzare una situazione abbastanza ricorrente nel mondo delle costruzioni, dove la fatturazione dei lavori [illegible] viene sempre addebitata alla ditta che li ha effettivamente svolti.

Gli imprenditori affermano che di solito gli stuccatori al lavoro nei cantieri chiedono di essere pagati in contanti e non lasciano possibilità [illegible] fatturazione.

Loro devono finire le opere nei termini concordati altrimenti pagano la penale e quindi cedono. Necessitano, però, di documentazione ed [illegible] fatture di «comodo». Gli stuccatori dicono che si tratta di lievi irregolarità, di favori [illegible] un amico, di prassi consolidata per essere pagati alla fine del lavoro».

Emma Camagna

E' cominciata «Stuccopoli». Al tribunale di Alessandria si è aperta una [illegible] che coinvolge 88 fra artigiani e costruttori. Nel mirino un giro di fatture false per un importo di alcuni miliardi

Assegni Usl

Il ragioniere si difende

ALESSANDRIA. «Sono vittima [illegible] persecuzione e posso dimostrare di [illegible] estraneo ai fatti». Lo sfogo [illegible] del ragionier Mario Pasino, già capo vicario del servizio di ragioneria dell'Usl, attualmente all'Ufficio tecnico. E' coinvolto nell'inchiesta che a fine settembre '[illegible] aveva portato [illegible] carcere, con l'accusa di peculato, Angela Rossanigo, impiegata al servizio socioassistenziale, per aver intascato gli assegni destinati [illegible] disabili, persone particolarmente bisognose, pensionati con la «minima».

Per Pasino si ipotizza l'accusa di abuso d'ufficio (l'avviso di reato non significa, però, accertamento [illegible] responsabilità, ma vuol solo dire che si sta indagando a carico [illegible] personal. Secondo [illegible] magistratura Angela Rossanigo non avrebbe potuto appropriarsi di quegli effetti per [illegible] valore di decine [illegible] milioni se [illegible] avuto l'aiuto di qualcuno all'interno dell'Usl.

L'impiegata, però, [illegible] è sempre assunta ogni responsabilità asserendo di aver agito da sola, in [illegible] di necessità.

«Non conosco Angela Rossanigo, i rapporti tra l'ufficio di ragioneria dell'ospedale [illegible] quello dell'assistenza erano tenuti [illegible] un'altra persona che all'epoca dei fatti rivestiva [illegible] mio stesso livello impiegatizio» dice Pasino.

[illegible] prosegue: «Responsabile della gestione "uscite" era Carla Manfredi, direttore amministrativo fino al maggio '92, ora collaboratore coordinatore, e a lei spettava il compito di verificare personalmente le liquidazioni del Servizio socioassistenziale, apponendovi la sigla quale conferma della verifica».

Ricorda che per questa vicenda ha avuto un primo trasferimento annullato dal Tar, a cui [illegible] ha fatto seguito un altro, [illegible] che, pur essendo stato rinviato due volte [illegible] Consiglio di disciplina, [illegible] stato prosciolto all'unanimità. E ciò è avvenuto «nonostante le pressioni [illegible] qualche componente».

[illegible] riservo di inoltrare un esposto al Consiglio superiore della magistratura, cui intendo trasmettere tutta la copiosa documentazione [illegible] mio possesso», aggiunge Pasino. Fa notare la sua esperienza di bilanci [illegible] relative variazioni [illegible] dice che [illegible] gli [illegible] mai capitato «neppure nei momenti più critici di non disporre di fondi per pagare i farmacisti, come avviene ora».

Un avviso di garanzia è stato inviato anche ad Anna Maria Solera, ex coordinatrice del servizio e forse ad altri, i cui nominativi non sono noti. **[e. c.]**

Novese, subentra a Ettore Coppo

Pds, è Muliere il neosegretario

ALESSANDRIA. Rocco Muliere, 37 anni, novese [illegible] adozione, è [illegible] nuovo segretario provinciale del pds. E' stato eletto, con voto segreto, [illegible] comitato federale, battendo [illegible] stretta misura l'altro candidato, il valenzano Daniele Borioli, 38 anni. Muliere sostituisce il casalese Ettore Coppo eletto nel luglio assessore regionale e dimissionario.

Ettore Coppo era stato eletto segretario subito dopo la svolta del pci, divenuto pds, [illegible] ha guidato il partito della sinistra in momenti difficili della vita politica alessandrina e nazionale. E' stato anche sindaco di Casale. A lui il neo eletto e il comitato federale hanno rivolto un sentito ringraziamento.

Muliere si è iscritto nel '73 alla federazione giovanile del pci, [illegible] è [illegible] anche segretario nel '76. Consigliere comunale di Alessandria dall'80 all'85, è consigliere comunale [illegible] Novi dall'85 (dal '90 è assessore al Bilancio, commercio e viabilità).

Borioli, iscrittosi al pci quindici giorni prima della svolta, è segretario dell'unione comunale di Valenza del pds e consigliere provinciale. Si [illegible] proclamato favorevole [illegible] D'Alema segretario, mentre Muliere avrebbe preferito Veltroni. Collaborerà con il neo eletto.

«Dopo tanti anni di militanza e impegni - dice Muliere - ho accettato la proposta [illegible] candidarmi alla segreteria, ritenendomi pronto ad assumere un incarico impegnativo. Ora che [illegible] stato eletto mi propongo [illegible] estendere la presenza territoriale del pds, riorganizzando quelle aree della provincia dove siamo più deboli».

A parte l'impegno per preparare il congresso (a inizio '95), il neo segretario intende dare «il massimo contributo al rilancio dell'area progressista democratica attraverso il confronto [illegible] il centro moderato, [illegible] guardando solo ai partiti, ma [illegible] frontandoci con gli strati sociali che in quei partiti si riconoscono». **[fra. mar.]**

Il casalese Ettore Coppo, segretario provinciale [illegible] pds. Era stato eletto subito dopo la svolta del pci, divenuto pds. E' stato anche sindaco di Casale

Rocco Muliere 37 anni, [illegible] adozione, è il [illegible] segretario provinciale del pds. E' stato eletto battendo di misura l'altro candidato, Daniele Borioli

La lite nata dall'esclusione da una festa

Scambio di accuse per la rissa al Cristo

ALESSANDRIA. All'origine della rissa alla «Festa del Cristo» sembra ci sia l'esclusione del banco di Vincenzo Leone, 48 anni, alessandrino (che vende torroni) da una manifestazione organizzata da Pasquale Lacedonia (novese di [illegible] anni) a Carpeneto [illegible] agosto.

I due sono stati denunciati, insieme ad altre cinque persone, per rissa aggravata. Leone ha raccontato agli agenti di es[illegible] stato aggredito da Lacedonia e di aver reagito per questo [illegible] una mannaia dalla lama di sessanta centimetri. «Dovevo difendermi - ha raccontato ieri Leone - [illegible] loro che mi hanno aggredito: una prima volta [illegible] Sezzadio e non ho sporto denuncia, mentre stavolta ho dovuto farlo. Sono stanco di [illegible] malmenato».

Lacedonia invece sostiene di [illegible] vittima dell'aggressione. Non è la prima volta che capita, dice, [illegible] quando nell'agosto scorso non aveva ospitato alla «Festa magica» [illegible] Carpeneto [illegible] banco di Vincenzo Leone. Quest'ultimo ieri ha detto [illegible] voler denunciare per rapina Lacedonia, perché durante la colluttazione [illegible] sparita una collana d'oro che portava [illegible] collo. «E' lui che me l'ha strappata», sostiene.

«In effetti Lacedonia - sostiene il suo avvocato, Gianfranco Chessa - mentre veniva accompagnato da Claudia Fiori all'auto, [illegible] stato insultato dall'ambulante Vincenzo Leone, che gli si è scagliato contro. La causa dell'aggressione [illegible] probabilmente l'esclusione [illegible] vendita dalla festa di Carpeneto; la rea[illegible] del mio cliente ha provocato la zuffa».

Il mancato invito alla «Festa magica», del 12 agosto scorso, [illegible] dovuto [illegible] fatto che nessun banco con vendita di prodotti alimentari era stato [illegible]. «C'era solo un banco per [illegible] ristoro - racconta Pasquale Lacedonia - ma questo ha [illegible] la reazione di Leone, che si [illegible] sentito truffato». Vincenzo Leone [illegible] sostiene che è stata la sua protesta al sindaco di Carpeneto a provocare la [illegible] di Lacedonia. **[a. m.]**

E' di Novi la nuova «pizzeria regina» che guida il referendum indetto da La Stampa

L'«Osteria» scala la classifica

Il locale ha collezionato 96 preferenze, spodestando dalla vetta della graduatoria «Da Pietrino» di Vignole Borbera. Seguono: «Piedigrotta 2», «Primavera» e «Saraceno» di Alessandria. Come si vota

[illegible] Cambiamento in testa alla classifica del referendum indetto da La Stampa sulla «Pizzeria regina» della provincia. Ma alla ribalta rimangono le pizzerie del Novese. Adesso è prima nelle preferenze l' «Osteria Cavour» di via Cavour 15, [illegible] Novi. Si tratta addirittura di una new entry. Il locale appartiene [illegible] decina d'anni a Crescenzo Francese.

Oltre [illegible] offrire un'ampia varietà di pizze cotte nel forno a legna, è nota nella zona anche per l'ottima qualità del servizio ristorante. [illegible] menù comprende primi [illegible] secondi piatti, tra i quali spiccano la pasta e fagioli [illegible] i pesci cucinati in vario modo. Il giorno di chiusura è [illegible] lunedì. I posti disponibili sono una settantina. «Osteria Cavour» conduce per il momento la classifica con notevole distacco, [illegible] le sorprese potrebbero venire già dal prossimo spoglio dei tagliandi. Ha collezionato [illegible] preferenze, spodestando nettamente dalla vetta della classifica [illegible] Pietrino» di Vignole; la pizzeria che annovera fra sue prelibatezze la pizza alla frutta, è ora seconda con 22 voti: altri due si [illegible] aggiunti [illegible] quelli [illegible] domenica scorsa. Terza «Piedigrotta 2» di Alessandria che sale da 2 a 9 tagliandi.

Nell'ordine seguono tre pizzerie alessandrine: con 6 [illegible] «Primavera», [illegible] 5 la «Saraceno» (più 3 rispetto [illegible] domenica), [illegible] 4 «L'Elite». In coda alla classifica restano per il momento la «Pesca» [illegible] Cartosio con due voti e «L'Elite» di Novi con un solo tagliando.

Un risultato che potrà cambiare già domenica prossima quando verrà pubblicato [illegible] nuovo aggiornamento della classifica. I tagliandi infatti continuano ad arrivare in redazione: [illegible] conoscete una pizzeria che credete meriti il titolo votatela. E' facile: basta ritagliare e compilare il tagliando che compare su ogni copia del giornale (è possibile inviare contemporaneamente più tagliandi) e recapitarlo in busta chiusa a La Stampa, via Cavour 5 , 15100 Alessandria. Non si accettano fotocopie. ws[m. pu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] un problema antico

Da tempo si parla della Barbellotta, della prostituzione e dei problemi connessi. Da tempo la statale per Serravalle è luogo di commercio sessuale, osteggiato, favorito, sopportato, sfruttato; a esso si accompagnano miriadi di manifestazioni malevitose talvolta denunciate pubblicamente. Negli ultimi [illegible] fenomeno pare gonfiato a dismisura. Sarà vero o è quest'abominevole proposta di riaprire le cosiddette [illegible] chiuse» ad acutizzare il clamore?

Disinformazione [illegible] strumentalizzazione rendono opaco [illegible] viscido l'argomento, che ha indubbie implicazioni moralistiche [illegible] si presenta [illegible] due alternative, negazione o accettazione. Nel primo caso è giusto l'intervento repressivo verso interessati e clienti che ostacolano il normale svolgersi della vita cittadina, repressione che se effettuata sporadicamnete come ora, non scoraggia [illegible] andazzo che dura da decenni.

Nella seconda ipotesi, e cioè accettazione di un mestiere artigianale del sesso, è quantomeno contraddittorio qualsiasi intervento. Controlli su [illegible] tuali reati va bene, ma le cosiddette «retate», mai così svenevoli come mostrate da certi [illegible] d'informazione, [illegible] cosa servono? Le «retate» sono un fatto violento e drammatico, [illegible] persone che scappano [illegible] altre che [illegible] inseguono, violenze subite e perpetrate, attese fra i cespugli, sotto [illegible] pioggia, a volte per ore, ricerca di amici disponibili a sottrarre ai controlli, mettendo questi nel mirino delle forze dell'ordine, quando addirittura non vengono denunciati per favoreggiamento.

Per venire al nocciolo, si sente parlare di petizioni, di irrigidimenti vessatori anche nei confronti di clienti colpevoli [illegible] cercare un'ora di relax a pagamento. Perché non chiedere un disegno di legge che regoli la materia, così che [illegible] possa operare garantendo sicurezza e igienicità in zone individuate dagli enti locali, che ne manterrebbero i servizi essenziali, finanziando i maggiori oneri attraverso un possibile prelievo fiscale.

Lettera firmata, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.942; Croce Verde 2?2.265
Acqui Terme: [illegible] Rossa [illegible] Croce Bianca [illegible]
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.577
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 928.641
Borgo San [illegible] Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible] oggi [illegible] di turno, [illegible] le 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Villosio [illegible] 17, tel. 254 712 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in [illegible] notturno, Ferraris, corso Roma 78, tel. 254.731, [illegible] 21,30 alle [illegible] del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui [illegible] Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
[illegible] **M.to:** Bodo, [illegible] 6 (452.424).
Novi Ligure: Ospedale, [illegible] Venezia 8 (55.840).
[illegible]**ada:** Frascara, piazza Assunta 18 (80.341)
[illegible]: Bidone, [illegible] Emilia 130 (815.731).
[illegible] [illegible], [illegible] Cavour 66 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]**ria:** 206.637, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1, [illegible] **B.:** 270.027; [illegible] **S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642 55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Se**[illegible] **C.:** 766.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

NOVI [illegible]

[illegible] Lina Bava, 63 anni, Emilia [illegible], [illegible] Ofelia Pilo, 81, Eugenia Bailo, 84, Annibale Barca, 68, Rosa Grosso, 84, Aldo Lionello, 70, Santi[illegible] Ollivieri, 67, Caterina Sciutto, 60.
NATI. Manuel Marvulli, Sara Persico, Giorgio Ferrari, Cristina Gangi, Mattia Mazzaccaro, Davide Cairello, Federica Tardito, Daniele Ricaldone, Francesca Bertelli, Federica Repetto, Sara Calcagno, Francesca Maranzana, Ginevra Pardi, Monica Scapolla, Elena Grosso, Lucrezia Camurati, Stefano Balenzano.
[illegible] Lorenzo Tacchino e Franca Di Troia, Giuseppe Arata e Silvana Manno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Per maggiori oneri [illegible] gestione dell'acquedotto comunale, il Consiglio comunale [illegible] ha approvato una variazione in aumento [illegible] milioni [illegible] mila lire che fa salire il capitolo di spesa a 452 milioni.

Paolo e Mariuccia Bailo partecipano al lutto che ha colpito Flavio Como, per la perdita della sua cara mamma

PROFESSORESSA
Rosella Belmondo ved. Como

I funerali si svolgeranno a Pietra Porzio (CN). La tumulazione nella tomba di famiglia — Novi, 10 ottobre 1[illegible].

GLI APPUNTAMENTI

ANMIL
Concorso letterario per i soci

L'associazione nazionale mutilati [illegible] invalidi del lavoro ha indetto un concorso letterario riservato agli associati invalidi, orfani e vedove per opere in prosa, versi o musica inedite. I soci devono inviare i dattiloscritti firmati al[illegible] sede Anmil, via Adolfo Ravà 124, 00142 Roma, con la domanda di partecipazione che può essere ritirata agli uffici di via Legnano 49, [illegible] Alessandria. Premi da 2 a 3 milioni, per informazioni: 0131/253563. **[a. m.]**

[illegible]
Oggi conferenza [illegible] Tordelle

Si parlerà di segni astrologici all'incontro organizzato oggi a Casale dal circolo delle Tordelle. Alle 16,30 al Mutuo soccorso di strada Cavalcavia ne tratterà Donata D'Angelo. **[t. f.]**

[illegible]
Servizio H per i disabili

Oggi dalle 17 alle 19 alla Cgil [illegible] piazza Castello, a Casale, funziona il servizio H, che fornisce consulenze gratuite sui problemi dei disabili. **[t. f.]**

ORTICOLA
L'attività si apre [illegible] gita

Inizia oggi l'attività della società Orticola casalese. I soci [illegible] trovano alle 11 [illegible] piazza della Libertà per partire per una visita al Central Garden Peraga di Mercenasco (Torino). **[t. f.]**

LAVORO
Venti posti sono disponibili

La Sezione circoscrizionale per l'impiego comunica che sono disponibili 10 posti di operaio generico e 10 di apprendista. Informazioni in via Cavour 17 dalle 8,30 alle 13 (sabato fino alle 11,30). **[m. ru.]**

[illegible]
Forza Italia oggi si riunisce

Gli iscritti al club Forza Italia di Alessandria [illegible] convocati oggi alle 21,15 nella sede di via Claro 9. Si parlerà, tra l'altro, dell'assemblea generale in vista del rinnovo del coordinamento cittadino. **[m. ru.]**

Novi, una proposta dal quartiere Pieve per rendere più sicura via Verdi

«Vietiamo il passaggio ai Tir»

Nell'incontro che si è tenuto in Comune avanzata un'ipotesi: deviare il traffico di tutti i mezzi pesanti sulla statale dei Giovi. Ma l'assessore Muliere esclude questa possibilità

NOVI. «Stop al transito dei mezzi pesanti in via Verdi». E' la proposta avanzata dagli abitanti del quartiere Pieve, durante un incontro [illegible] tecnici e amministratori comunali, in cui è stato analizzato il piano urbano del traffico di Novi. La gente del [illegible] ritiene «pericoloso il passaggio nella centrale via Verdi dei Tir diretti alla Roquette (ex Spad; ndr) e all'Europa Metalli. Fra l'altro, un tratto della strada è privo di marciapiede, e i pedoni rischiano di essere travolti. Non sarebbe opportuno vietare il transito agli autoarticolati, obbligandoli a percorrere la statale dei Giovi e, da Serravalle, la statale per Cassano e Tortona?».

Ma l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere, esclude tale eventualità: «I camion scaricano le merci al Mulino Moccagatta e in altri depositi del centro di Novi. Se non potessero transitare in via Verdi, l'unica strada d'accesso al magazzino resterebbe corso Marenco: così, verrebbe ulteriormente congestionato il traffico in quella zona». Potrebbe invece [illegible] accolta la richiesta di ampliamento della carreggiata di via Villa Aurora, che [illegible] stato previsto nella bozza iniziale del piano urbano del traffico. Gli abitanti del "Pieve" suggeriscono poi «l'eliminazione del dislivello nel tratto tra via Verdi e strada Pieve. Con questo accorgimento, si agevolerebbe l'uscita dei veicoli da via Monte Santo».

Problemi di viabilità anche al Cipian. «L'ingresso e l'uscita dall'area artigianale sono pericolosi - afferma il presidente del Comitato di quartiere, Vincenzo Fasciolo -. Le auto non rispettano i segnali stradali, e compiono inversioni di corsia nonostante la doppia linea. Invitiamo il Comune a realizzare [illegible] spartitraffico, o i cordoli in cemento al centro della carreggiata». Vengono poi sollecitate nuove misure di sicurezza all'incrocio tra la statale 35 e via Manzoni, spesso teatro di incidenti mortali. «Di recente, è stato potenziato l'impianto semaforico, ma non basta - sostiene Fasciolo -. Il nostro avviso, è necessaria una rotonda alla "francese"».

L'ipotesi della rotonda [illegible] stata presa in considerazione dall'ingegner Villa, che ha stilato il piano del traffico. Ma si teme che l'Anas (l'ente che ha competenza sulla statale dei Giovi) non approvi il progetto. Intanto, [illegible] alle 21 è fissato un altro incontro in Comune con la cittadinanza.

Massimo Delfino

Gli abitanti del quartiere Pieve protestano: in via Verdi transitano troppi Tir

Serravalle ancora nel caos

Circonvallazione troppo cara si torna a parlare di «bretella»

SERRAVALLE SCRIVIA. Il centro abitato di questo grosso Comune della Valle Scrivia è attraversato ogni giorno da centinaia di automezzi pesanti. Spesso transitano trasporti speciali per cui è necessario sgombrare la via principale, su cui corre il tracciato della statale, con gravi disagi e pericoli. «Una situazione assurda - dice il presidente della Provincia, Massimo Bianchi - ma purtroppo, come concorda l'assessore regionale Cavallera, non è pensabile realizzare una circonvallazione, costo 200 miliardi».

Occorre, allora, trovare una soluzione alternativa, di qui un incontro in Provincia con Regione, Comune, Società Autostrade ed Anas, presente il prefetto Lucchese. Scopo trovare un accordo con la Società Autostrade che gestisce la Serravalle-Genova per cercare di deviare il traffico pesante dal centro sul tratto autostradale tra i caselli di Serravalle e Vignole.

«La Società autostradale - dice Bianchi - non sembra disponibile ad accettare un pagamento a forfait mentre per il Comune, sia pure con un aiuto di Provincia e Regione, appare difficile farsi [illegible] del [illegible] normale dei biglietti per le migliaia di camion che transitano ogni mese; il prefetto ha sollecitato i responsabili dell'autostrada ad un nuovo [illegible]».

L'assessore Ugo Cavallera ha proposto anche di studiare la possibilità di costruire, anziché la costosa circonvallazione, una «bretella» tra la statale 35 e 35 bis, con spostamento del casello serravallese verso Novi. Una soluzione che potrebbe eliminare dal centro abitato parte del traffico pesante.

La Società Autostrada ha pure manifestato la disponibilità ad attrezzare meglio il casello di Vignole Borbera, per consentire l'uscita dei trasporti speciali, a vantaggio di Serravalle. Ci saranno altri incontri.

Franco [illegible]

IN BREVE

MOLARE

Patteggiano dopo il tentativo di furto al bar ristorante

Sono comparsi ieri in pretura due dei tre bosniaci arrestati una settimana fa dai carabinieri mentre, muniti di arnesi da scasso, tentavano di entrare nel bar ristorante «Il Borgo» di Molare. Difesi dall'avvocato Ugo Sultana, Predrag Nikitovic, [illegible] anni, e Mangalic Baharudin, di 41, hanno patteggiato la pena di 3 mesi di reclusione e [illegible] multa di 200 mila lire: restano in carcere. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Svaligiata la carrozzeria Gabiloni e Ammirato

Furto a Novi nella carrozzeria di via Principe Lucedio [illegible], di Gabiloni e Ammirato. I ladri, di notte, dopo aver forzato l'ingresso, hanno rubato attrezzature e minuteria varia, e una mountain bike, per un valore complessivo di alcuni milioni. [m. pu.]

[illegible]

Orologi contraffatti, [illegible] due alessandrini

Gli agenti della polstrada di Belforte hanno denunciato G.S., 40 anni, e R.B., di 34, entrambi abitanti ad Alessandria. I due all'area di servizio Stura Ovest sull'autostrada dei Trafori cercavano di vendere ai turisti orologi e oggetti d'oro contraffatti. [r. bo.]

TORTONA

Enel-scuola, premiati gli alunni della «Valenziano»

Sono stati premiati ieri a Torino gli alunni della 2A della scuola media «Valenziano» di Tortona, vincitori in ambito compartimentale del [illegible] Enel-scuola. Nello stesso concorso, i ragazzi della 3A hanno vinto il primo premio nazionale: un viaggio a Parigi, che hanno compiuto a settembre. [m. ru.]

OVADA

Le medaglie di «Pancho» al Museo della Resistenza

Ad Ovada è stato commemorato il partigiano Giovanni Villa (Pancho), impiccato ad Olbicella di Molare il 10 ottobre '44, con cinque compagni. Il fratello ha consegnato le decorazioni del partigiano al presidente dell'Anpi di Ovada, Mario Olivieri, affinché l'associazione ne sia la custode. La medaglia d'argento al valor militare e la [illegible] della divisione garibaldina «Mingo» saranno i primi cimeli del costituendo «Museo della Resistenza». [r. bo.]

ALESSANDRIA

Morto Valenzano, fu presidente del quartiere Pista

Si sono svolti ieri i funerali di Vinicio Valenzano, 70 anni: era presidente della sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati e invalidi per servizio e per 10 anni, dal 1975 all'85, aveva presieduto il Consiglio del quartiere Pista. [b. v.]

Tortona, i commercianti sono preoccupati per il dilagare della grande distribuzione

Negozianti in guerra con i market

Di recente aperta una Coop ed è in fase d'ultimazione il «centro» di via Paghisano. Il presidente dell'Unione: «Quando si è trattato di agire, le associazioni di categoria si sono ritrovate sole»

TORTONA. Gemono i piccoli commercianti tortonesi: la grande distribuzione assedia la città, seducendo la clientela con prezzi stracciati, offerte promozionali, comodità di parcheggio e di acquisto. Ai già noti, moderni, complessi commerciali, ora si aggiungono un magazzino Coop nell'area dell'ex Consorzio agrario (trasferito in corso Romita e inaugurato da alcuni giorni), e un centro commerciale in via di costruzione in [illegible] Paghisano (che ospiterà l'Iper ora in strada per Viguzzolo e una serie di negozi di ogni genere).

«Le proteste [illegible] inutili - replica sconsolatamente alla lamentele il presidente dell'Unione commercianti (Unicom) di Tortona, Francesco Perduca -; quando si è trattato di agire per evitare che si determinasse questa situazione, le associazioni di categoria si sono ritrovate sole. La commissione licenze, abbiamo sempre espresso parere negativo alla proposta di apertura di nuovi grandi centri, ma è [illegible] inutile. Le leggi regionali non ci sono favorevoli. Forse, maggiore compattezza e determinazione da parte di tutti avrebbe potuto bloccare qualche iniziativa. Quando, però, è [illegible] organizzata una manifestazione, dei 160 commercianti che si erano presentati al corteo solo 25 [illegible] arrivati in Comune».

«Gli altri, allora, hanno preferito il quieto vivere - aggiunge il presidente dell'Unicom -, e adesso vorrebbero insorgere».

«La nuova concorrenza - commenta, poi, un commerciante tortonese, Franco Mutti - è un problema relativo: ciò che stritola il piccolo commercio sono i costi, le spese, le tasse sproporzionate. I tavolini di un bar, i vasi di un negozio offrono un vantaggio a tutta la città, ma costituiscono spese sproporzionate per i negozianti».

Ma la novità non suscita solo reazioni negative: «All'estero - dice qualcuno - la grande distribuzione è molto più diffusa che in Italia: è inutile arroccarsi su interessi particolaristici, bisogna accettare l'idea che rappresenta il futuro del commercio. Per gli utenti comporta notevoli vantaggi. I negozi tradizionali possono [illegible] il loro ruolo puntando alla specializzazione, al prodotto di [illegible] qualità».

In ogni caso, si organizza la difesa: il Comune sta raccogliendo informazioni per conoscere la disponibilità dei negozianti ad organizzare manifestazioni capaci di attrarre potenziali clienti nel centro storico.

Margherita Rubino

Sull'area dell'ex Consorzio agrario è stato realizzato un magazzino Coop

Molare, intanto migliorano le condizioni della moglie ferita

Oggi l'addio al pensionato rimasto ucciso nello scoppio

MORNESE. Si svolgeranno stamane alle 10,30 nella parrocchiale di Mornese i funerali di Domenico Mazzarello, [illegible] anni, l'ex dipendente della Amt di Genova. L'uomo è morto sabato mattina sotto le macerie della sua casa di campagna a Mornese, per lo scoppio provocato dal gpl, probabilmente fuoriuscito da una bombola [illegible] chiusura difettosa. Sarà sepolto nel piccolo cimitero del paese proprio a pochi passi dalla casetta che la tremenda esplosione ha mandato in pezzi.

Intanto all'ospedale di Ovada, la moglie, Silvana Macciò, 58 anni, è in preda alla disperazione per la tremenda tragedia. E' assistita dalle figlie, dal genero Angelo, gemello del marito, dai nipoti. Le sue condizioni, comunque, continuano a migliorare, e come avevano assicurato già sabato i medici, non destano preoccupazioni, dopo che in seguito alla visita di [illegible] trollo ad Alessandria sono state escluse conseguenze a livello neurologico, per il trauma [illegible] nico subito.

A Mornese, dove c'era la casa, [illegible] molte le persone che accorrono per rendersi conto della tragedia. Naturalmente si cerca di ricostruire [illegible] è successo [illegible] sabato poco prima delle 10. In cucina c'erano due bombole, una alimentava il fornello e l'altra la stufa. Evidentemente da una di queste durante la [illegible] è fuoriuscito il gas che ha invaso la cucina e quando Domenico Mazzarello acceso in cucina per accendere il fornello e la stufa c'è stato il tremendo scoppio. [r. bo.]

L'esplosione d'una bombola di «gpl» è costata la vita a Domenico Mazzarello

ACQUI

Autunno gastronomico

Una rassegna per scoprire le antiche ricette

ACQUI. E' stato presentato ieri mattina all'Apt il programma dell'«Autunno gastronomico 1994».

L'iniziativa, promossa dall'Apt di Acqui e dell'Ovadese e dalla Regione, prevede un percorso gastronomico in dodici ristoranti dell'Acquese, alla riscoperta di antiche ricette dell'arte della cucina del Monferrato. Il primo appuntamento è fissato per domani, alle 20,30, al ristorante «del Pallone» di Bistagno, mentre l'ultimo incontro gastronomico sarà giovedì 1 dicembre alle 20,30 al «Vecchio Mulino» di Acqui.

Il programma completo della manifestazione è in distribuzione gratuita nella sede dell'Apt, in corso Bagni 9. Nella pubblicazione realizzata in occasione dell'«Autunno gastronomico» sono anche riportate antiche ricette dalla cucina acquese riscoperte da Luigino Bruni. [g. l. f.]

TORTONA

«C'è ancora pericolo»

Proteste dopo un crollo in via Milazzo

TORTONA. E' polemica per un crollo avvenuto tra via Milazzo e via Marsala. L'altra notte, circa metà del tetto di un vecchio edificio in abbandono ha ceduto. Tegole e rottami si sono abbattuti, per lo più, all'interno del caseggiato, ma in parte sono finiti nel cortile e lungo la strada che costeggia l'edificio.

«Finora, l'unico provvedimento assunto - dicono gli abitanti della zona - è stato quello di cintare provvisoriamente l'area, impedendo il passaggio e la sosta delle auto. Ma il pericolo non è scampato: per evitare nuovi incidenti, occorrerebbe abbattere le parti pericolanti, e rimuovere le [illegible]».

[illegible] tempo, gli abitanti delle [illegible] popolari ricavate all'ex caserma [illegible] segnalato la necessità di interventi, ora la richiesta si fa più urgente: «In quel vecchio edificio non c'erano che rifiuti, in mezzo ai quali si aggiravano i topi». [m. ru.]

ACQUI

Compleanno record

Il secolo di vita dei nonnini di due paesi

ACQUI TERME. Due nuovi centenari acquesi [illegible] venuti ad aggiungersi alla piccola schiera di nonnini e nonnine che in provincia hanno raggiunto, e superato, il secolo di vita. Uno dei vegliardi è Giacomo Benzi, nato nell'ottobre del 1894 a Ciglione di Ponzone, dove [illegible] vive [illegible] la moglie Caterina Portesino; la coppia ha avuto otto figli.

Il centenario è stato festeggiato con una messa e poi con un allegro rinfresco nel salone della Pro loco. A fare corona i figli, la sorella, nipoti e pronipoti, tanti parenti ed amici.

L'altra centenaria è Pierina Spingardi, abitante a Bistagno dal 1922 (è nata invece a Morsiglia, dove i genitori erano emigrati per lavoro). E' stata festeggiata con una messa, poi il pranzo al ristorante: il sindaco Arturo Voglino le ha consegnato una medaglia d'oro del Comune, con pergamena. [f. m.]

Bosio, approvato il nuovo regolamento con un lungo elenco di divieti a tutela dell'ambiente

Vietato ai velivoli il parco di Capanne

Previste anche multe per i fracassoni e per chi usa fuoristrada

BOSIO. «Elicotteri e aerei fracassoni, fuori dal parco». Attraverso l'approvazione del «Regolamento di fruizione dell'area protetta», avvenuta a stragrande maggioranza, il consiglio di gestione del parco Capanne di Marcarolo ha previsto una serie di misure per la salvaguardia dell'ambiente. Fra le più significative e particolari appunto il divieto del sorvolo a bassa quota di velivoli a motore. Eventuali eccezioni saranno valutate dalla giunta. Per la festa annuale sul monte Tobbio, ad esempio.

«In questa occasione potrebbe venir consentito ad un elicottero - dice Fabrizio Gastaldo, presidente del consiglio di gestione del parco - di volteggiare sulla zona, per permettere di raggiungere la vetta del monte a chi magari non è in grado di salire a piedi».

«L'impostazione generale del regolamento - continua Gastaldo - tende soprattutto a tutelare chi vuole fruire dell'area protetta accostandosi in modo corretto all'ambiente. Le restrizioni servono per colpire una sparuta rappresentanza di incivili, abituata a fare i comodi propri». Un altro divieto riguarda la disputa di manifestazioni motoristiche o la pratica del fuoristrada. La circolazione dei mezzi motorizzati è consentita solo in determinati casi. Non è autorizzata l'accensione di fuochi, è vietato l'abbandono anche temporaneo di rifiuti.

Oltre a misure per la salvaguardia della flora e della fauna dell'area protetta, sono stati introdotti divieti nell'uso a tutto volume di apparecchi radio e televisivi, giradischi, mangianastri e stereo. Il personale addetto alla vigilanza dovrà colpire anche chi è solito lavare auto, moto o roulotte lungo l'acqua dei torrenti, laghi e sorgenti. Per i trasgressori sono previste multe da 50 a 300 mila lire. Ammessi invece, tra l'altro, il pascolo e l'allevamento del bestiame. Per entrare in vigore il regolamento dovrà essere approvato dalla Regione.

Lunedì intanto è entrata in funzione la sede del parco, a Capanne di Marcarolo nei locali delle ex scuole elementari.

Massimo Putzu

Più severità nel parco. Il regolamento dovrà essere approvato dalla Regione

Incontro sindaco-vescovo dopo le dichiarazioni del prelato contro l'impianto

Casale, tregua sulla discarica

Coppo: «Le contrapposizioni non risolvono i problemi, soprattutto quelli imminenti come il dover smaltire i rifiuti». Per il Comune è urgente realizzare almeno una delle quattro vasche

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e il vescovo monsignor Carlo Cavalla

CASALE. Si sgelano i rapporti tra il Comune e il vescovo Carlo Cavalla. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, quando pareva che il vescovo avesse preso apertamente posizione [illegible] favore dei comitati che protestano da tempo contro [illegible] Comune in particolare per quanto riguarda la discarica di regione Bazzani, ora la situazione sembra chiarirsi e farsi [illegible] rovente.

Ieri mattina [illegible] sindaco Riccardo Coppo ha incontrato monsignor Cavalla. «Ho ritenuto opportuno avere un colloquio col vescovo per spiegargli l'operato della pubblica amministrazione [illegible] [illegible] settore così delicato come quello dello smaltimento [illegible] rifiuti - spiega -. Anche se, sia ben chiaro, non voglio alimentare idee di contrapposizioni, di cui [illegible] città non ha certo bisogno. Le contrapposizioni non risolvono i problemi, tanto più quelli imminenti come lo smaltimento dei rifiuti di Casale e di altri 23 Comuni».

E il sindaco [illegible] sul problema dell'inceneritore, [illegible] cui il prelato [illegible] [illegible] soffermato qualche giorno [illegible] dopo [illegible] incontro con il Supercomitato casalese. «Occorre distinguere chiaramente fra un dibattito su scelte future, che è legittimo ma che riguarda scelte di medio e lungo periodo e l'impiego [illegible] notevoli risorse, [illegible] la soluzione [illegible] un problema imminente [illegible] l'emergenza rifiuti - ricorda [illegible] sindaco -. Perché oggi la città spende 100 milioni [illegible] mese per portare i rifiuti fuori città e altri cento sono a carico degli altri Comuni consorziati. Quindi c'è assolutamente la necessità [illegible] realizzare [illegible] almeno una delle quattro vasche della discarica».

Coppo continua: «Del resto anche trovare un'area per un inceneritore, che pure costerebbe 40 o 50 miliardi, non è cosa facile. Sarebbero tutti d'accordo [illegible] si decidesse di fare [illegible] inceneritore ai Bazzani?». Secondo Coppo è necessario invece «risolvere [illegible] tempi brevi un problema nell'interesse [illegible] cittadini». Perché l'aumento delle tariffe conseguente al trasporto fuori città dei rifiuti «si poteva evitare. E occorre essere chiari: gruppi e comitati che impediscono la realizzazione della discarica dovranno rispondere di fronte ai casalesi dell'aumento delle tariffe e dei danni che [illegible] casalese avrà dal ritardo nella costruzione della discarica».

Dopo il colloquio col vescovo, sembra anche saltare l'ipotesi [illegible] un documento della giunta in merito alla vicenda.

Tino Ferrarotti

Legambiente all'attacco

«Perplessità sul piano Urban presentato dal Supercomitato»

CASALE. Gli ecologisti di Legambiente prendono posizione sul progetto Urban, il tanto di[illegible] tentativo di ottenere per Casale soldi della Comunità [illegible]ropea. E lo fanno polemizzando contro il piano presentato [illegible] Supercomitato civico.

Dice Vittorio Giordano, presidente [illegible] sezione [illegible] di Legambiente: «Mi sembra un tentativo per forzare la realtà e la [illegible] casalese. Ci sono indicazioni che mi lasciano perplesso. Ad esempio, [illegible] [illegible] [illegible] parametri di riferimento per quanto riguarda la situazione sociale. Che significa dire che [illegible] sono scuole fatiscenti [illegible] problemi per il trasporto degli alunni? Sono dati che in sé non dimostrano nulla. E ho letto [illegible] stupore che i dati sulla presenza degli extracomunitari sono nello stesso capitolo di quelli della criminalità, della tossicodipendenza». Ancora: «Che significa evidenziare con una foto un contenitore per rifiuti rotto accanto a un edificio scrostato? Da quello si può capire che la città [illegible] [illegible] degrado? Allora [illegible] fotografassi un edificio appena ristrutturato potrei allo stesso mo[illegible] dire che a Casale [illegible] gli edifici [illegible] in perfette condizioni. Questo non significa che non [illegible] [illegible] problemi, [illegible] non sono a un livello come quello che [illegible] vuole dimostrare».

Infine, Legambiente [illegible] polemica anche «perché il progetto del Supercomitato comprende [illegible] studio dell'Usl sulle malattie da amianto, il progetto a favore dell'inceneritore che il Comune di Terruggia ha presentato al Consorzio. Insomma mi sembra più che altro [illegible] assemblaggio di progetti già noti. Almeno per quanto riguarda queste parti del progetto, anche [illegible] [illegible] siamo ancora soffermati sul settore che riguarda [illegible] sviluppo agricolo». Poi conclude: «Mi sembra che se si cerca di utilizzare questi sistemi per avere i soldi della Cee, il metodo ricordi i vecchi tempi della prima repubblica». [t. f.]

Acqui, un vertice sulla coltelleria

In prefettura per la Kaimano

Il prefetto Umberto Lucchese

ACQUI. Si [illegible] svolto ieri mattina [illegible] prefettura [illegible] Alessandria un incontro sulla vertenza della coltelleria Kaimano di Acqui. Il prefetto Umberto Lucchese ha ricevuto una delegazione di Fim, Fiom [illegible] Uilm, i sindacati [illegible] comparto metalmeccanico. I sindacalisti hanno esposto i problemi dell'azienda, legati principalmente alla rilocalizzazione dello stabilimento, che attualmente ha sede in alcuni capannoni di proprietà comu[illegible] in [illegible] Amendola.

«Il prefetto ha assicurato il su[illegible] personale interessamento al problema della coltelleria Kaimano - dice Enrico Vergano, della Cgil di Alessandria -. A tale proposito, ha già preso contatti con il Comune [illegible] nei prossi[illegible] giorni sentirà anche la direzione dell'azienda».

La coltelleria Kaimano attualmente occupa circa 50 dipendenti, impegnati nella costruzione [illegible] posateria, [illegible] particolare nella produzione di coltelli, rinomati in Italia e all'estero.

Alcuni mesi fa, si [illegible] paventato [illegible] trasferimento dell'azienda ad Alpignano, già sede [illegible] una fabbrica del gruppo, [illegible] dopo una serie [illegible] trattative tra sindacati, Comune [illegible] direzione aziendale era stata scongiurata l'ipotesi di un trasferimento, che avrebbe comportato non pochi disagi ai lavoratori.

Ora, i sindacalisti hanno chiesto al prefetto di intervenire [illegible] questa delicata situazio[illegible] [illegible] urge una definitiva soluzione [illegible] problema [illegible] sede aziendale, con un'eventuale rilocalizzazione dello stabilimento sul territorio comunale, oppure [illegible] la cessione degli attuali locali di proprietà [illegible]nale all'azienda.

Resta però il problema dell'inesistenza ad Acqui [illegible] una zona industriale, promessa per molti anni dalle amministrazioni che si sono susseguite alla guida della città, ma mai realizzata. L'attuale amministrazione sta lavorando da alcuni [illegible] per trovare [illegible] soluzione [illegible] problema. [g. l. f.]

Casale: scoperto, ha lasciato i documenti falsi ed è fuggito

Cerca di truffare la banca con assegni rubati all'Aima

L'uomo su cui indaga la polizia

CASALE. Un certo numero di assegni emessi dall'Aima a favore di allevatori di bovini che hanno diritto a contributi della Cee è [illegible] rubato e gli effetti vengono messi all'incasso nelle filiali Cariplo. La scoperta [illegible] avvenuta a Casale. La polizia ha aperto un'inchiesta e ha già accertato che episodi analoghi, nelle ultime settimane, sono avvenuti anche in altre regioni.

Ad agire [illegible] un'organizzazione che fornisce anche doc[illegible] falsi a coloro che si prestano [illegible] negoziare gli assegni rubati. A dare l'allarme è stato [illegible] cassiere della Cariplo di Casale, in piazza Martiri. Al suo sportello si è presentato un uomo di mezza età, corporatura normale e alto circa un metro e 75: ha chiesto di mettere all'in[illegible] [illegible] assegno emesso dall'Aima, tramite [illegible] filiale milanese Cariplo e dell'importo di circa tre milioni e mezzo. La prima volta il cassiere non ha accolto la richiesta del cliente, perché questi [illegible] aveva [illegible] sé documenti da esibire. Lo sconosciuto si [illegible] presentato [illegible] seconda volta, alcuni giorni dopo, mostrando patente e carta d'identità intestati a Amleto Rizzi, 52 anni, originario [illegible] Casale, abitante [illegible] Oltre il Colle, in provincia di Bergamo. Ma il bancario, [illegible] [illegible] tutto convinto, ha chiesto l'intervento della polizia per [illegible] accertamento.

Il cliente, subodorando l'arrivo degli agenti, con il p[illegible] di parcheggiare meglio l'auto, [illegible] fuggito. La polizia ha svolto accertamenti sui documenti rimasti in banca. [illegible] appurato che a Oltre il Colle vive effettivamente Rizzo, nativo [illegible] Casale, [illegible] è nato nel 1928 e non nel '42. Interrogato, l'uomo ha detto di non [illegible] mosso dal Bergamasco negli ultimi tempi. La patente è risultata falsificata. In particolare, era stato rubato il documento rosa non compilato [illegible] su questo sono stati scritti i dati [illegible] Rizzi. La carta d'identità, invece, [illegible] falsa. E' scattata una denuncia contro ignoti per truffa, ricettazione di documenti e falso.

Per [illegible] momento sono stati compiuti accertamenti nel Nord Italia e [illegible] stati riscontrati altri tentativi di in[illegible] [illegible] assegni dello stesso tipo che erano stati spediti per posta. Le foto del sedicente Amleto Rizzi [illegible] state spedite in tutte le questure d'Italia, per avviare indagini.

Silvana Mossano

Appello del Comitato tutela dell'ambiente sulla Asti-Casale che attraversa il paese

Sotto accusa la curva di Calliano

Il sindaco: «La situazione è sempre più difficile, con il traffico crescono i rischi di inquinamento [illegible] di incidenti». E l'apertura di un [illegible] stabilimento peggiorerà le cose. Una riunione il 5 novembre

La curva del Cristo che attraversa Calliano, incriminata perché pericolosa

CALLIANO. Mentre in p[illegible] fervono i preparativi per il Palio degli asini in programma per domenica, i problemi dello smaltimento rifiuti e della viabilità riguardo alla curva del Cristo continuano a tenere ban[illegible]. Anche se, stando alle apparenze, la popolazione pare un po' disinteressata.

Nel salone della Pro loco, su iniziativa del Comune e [illegible] comitato «Per la tutela [illegible] Calliano» [illegible] è tenuta una riunione [illegible] due argomenti, che è stata piuttosto disertata.

«Forse sarà stata la concomi[illegible] con il comizio di Bossi [illegible] Moncalvo», commentano sconsolati gli organizzatori, che comunque non si danno per vinti. Si tornerà a parlare dei due argomenti il 5 novembre.

Per quanto riguarda in particolare la curva del Cristo, l'amministrazione comunale [illegible] Calliano ha proposto la realizzazione [illegible] un [illegible] unico alternato nel tratto della statale 457 che attraversa l'abitato di Calliano.

«La situazione si fa ogni giorno più difficile - denuncia il [illegible] Alfredo Poli -. Il traffico è in continuo aumento e con esso anche i problemi di inquinamento, sia acustico che ambientale, oltre a quelli relativi alla stabilità [illegible] [illegible] e alla si[illegible] [illegible] pesanti».

Insiste sull'argomento il primo cittadino, che dal giorno della sua elezione avvenuta all'inizio dell'anno, ha già scritto lettere all'Anas, ai ministri competenti, alla Regione, [illegible] mai [illegible] risposte concrete, come tutti i [illegible] predecessori. «Già nel 1960 - ricorda Poli - la tangenziale di Calliano era sentita come un'esigenza. Allora si dava per imminente la sua costruzione. [illegible] c'erano problemi di traffico trent'anni fa, figuriamoci ora!».

Il Comune alcuni mesi fa ha dato incarico alla «Servizio segnaletica stradale» di Torino [illegible] realizzare un progetto per la messa [illegible] opera del senso unico alternato.

Aggiunge il sindaco: «Non è [illegible] progettazione semplice e per [illegible] più sarà penalizzante per i cittadini, ma è l'unico modo per impedire i sempre più numerosi ingorghi nella strettoia, dovuti magari all'incontro di due tir».

Ai problemi relativi alla viabilità sulla statale Asti-Casale Monferrato guardano con attenzione anche i responsabili della ditta Fassa; la società che intende realizzare [illegible] Moncalvo uno stabilimento per la lavorazione del gesso.

La [illegible] [illegible] funzione dello stabilimento, programmata per l'inizio del '95, dovrebbe incrementare di un ulteriore 10% il traffico della statale.

Brunella [illegible]

Il pericolo Re.Sol.

Sabato vertice [illegible] in Regione

TORINO. Il Consiglio regionale [illegible] tornato ad occuparsi della vicenda dell'Acna di Cengio [illegible] del recupero della Valle Bormida: nella seduta [illegible] ieri è stato pro[illegible] all'unanimità un ordine del giorno illustrato dall'asses[illegible] dell'Ambiente Massimo Marino. «Alla Camera dei Deputati - ha detto l'assessore - è in [illegible] la discussione sul decreto legge che nell'elenco delle aree critiche [illegible] elevata concentrazione [illegible] industriale cita [illegible] non meglio definita area industriale di Savona: questa dichiarazione [illegible] risulta sia [illegible]ta richiesta dalla Regione Liguria - ha aggiunto l'assessore - quindi tale denominazione potrebbe significare che si fa "rientrare dalla finestra" il Re.sol [illegible] non si coinvolge la Regione Piemonte». Un «vertice piemontese» per parlare della questione dell'Acna [illegible] in programma per sabato 15 ottobre alle 10 a Palazzo Lascaris. [r. at.]

Vignale, anche due generali dell'Arma alla cerimonia di inaugurazione

Nuova caserma per i carabinieri

E' intitolata ad un eroe di guerra monferrino

Inaugurazione [illegible] grande stile. La nuova caserma è intitolata a Pietro Cazzulino

VIGNALE. Nuova caserma dell'Arma a Vignale. E' intitolata al carabiniere Pietro Aristide Cazzulino, monferrino, medaglia d'argento al valore militare per [illegible] atto [illegible] [illegible] compiuto durante la guerra in Africa e che gli costò la vista.

All'inaugurazione della ca[illegible] [illegible] intervenuti [illegible] prefetto Umberto Lucchese, il comandante della prima divisione carabinieri «Pastrengo», generale Sergio Fantazzini, [illegible] comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, generale Paolo di Nola, il comandante provinciale [illegible]lonnello Franco Cardarelli e il comandante del reparto operativo tenente colonnello Piero Pedrazzi. Presenti anche il [illegible]scovo di Casale e i sindaci [illegible] Vignale e Altavilla.

Dopo la deposizione di una corona al [illegible] ai caduti, in piazza, il corteo, preceduto [illegible]la fanfara del battaglione «Lombardia», ha raggiunto l'edificio che ospita [illegible] nuova caserma, costruita con criteri che abbinano [illegible] comfort alla razionalità. Il vescovo ha benedetto la bandiera della caserma, affidata al maresciallo Campana, quindi il generale Fantazzini ha tagliato [illegible] nastro inaugurale, fra gli applausi degli alunni della scuola elementare. [r. sc.]

Refrancore, [illegible] si sono iniziati i corsi per portatori di handicap

L'ippoterapia diventa un gioco

Organizzate prove di abilità con 30 ragazzi

I giochi riservati ai partecipanti ai corsi si sono svolti alle [illegible] Ferriere (nella foto)

REFRANCORE. Al centro «La Mandarina» sono iniziati i corsi di ippoterapia, utili per i portatori di handicap e per favorire la riabilitazione. Il centro, che si trova in frazione Platona, è stato aperto poco più di un anno fa da Elisabetta Romero.

L'ippoterapia [illegible] indicata per quasi tutti i tipi [illegible] handicap, fisiologico, motorio, psicomotorio, psicologico ed anche per la riabilitazione degli anziani; è, invece, sconsigliata per curare la displasia dell'anca, per gli epilettici che non [illegible] sotto terapia medica e per i down con handicap gravi.

Ippoterapia [illegible] significa sol[illegible] lezioni, [illegible] anche divertimento e gioco, che per il secondo [illegible] consecutivo si sono concretizzati nel «Torneo della Mandarina», che [illegible] [illegible] svolto ad Asti, nel parco dell'ex ferriere Ercole. Alla manifestazione hanno partecipato i ragazzi, una trentina in tutto, che seguono i corsi tenuti da Elisabetta.

Il torneo, di ambientazione medievale, ha impegnato i giovani in giochi di abilità; alla fine c'è [illegible] [illegible] premio per tutti.

La manifestazione [illegible] stata organizzata grazie alla collaborazione del Comune di Asti, del gruppo Pegaso [illegible] della Cassa di risparmio di Cuneo. [bru. m.]

GOLOSO INVITO NEL CUORE DELLE [illegible]

Il ricco calendario di manifestazioni della Fiera, che prosegue fino a domenica 23 ottobre

Alba vive il magico autunno all'insegna della trifola

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Le [illegible] maestose [illegible] - ne sono rimaste poche in rapporto alle tante che scandivano il cielo di Alba nel Medioevo - incombono paciose sulla folla che [illegible] in via Maestra e in [illegible] Cavour, che si accalca nel cortile della Maddalena e fa la coda nei negozi, che non [illegible] sottrarsi al piacere [illegible] «bere qualcosa» tra gli specchi e gli stucchi dell'antico caffè Calissano, dal quale si godono scorci emozionanti del Duomo. Ogni anno in autunno il rito [illegible] ripete: Alba costruisce [illegible] grande festa all'insegna del tartufo [illegible] gente risponde in massa [illegible] fedele puntualità. E se le trifole raggiungono prezzi da svenimento, pazienza: chi compera non manca mai.

Domenica pomeriggio [illegible] davvero un'impresa muoversi nelle vie della città [illegible] spiegarlo bastava un'occhiata alle [illegible] di auto parcheggiate intorno al centro storico o che [illegible]no col passo della lumaca in un tentativo [illegible] avvicinamento [illegible]l'obiettivo: Milano, Bologna, Firenze, Como, Bergamo, per non parlare di Torino, Asti, Alessandria [illegible] quei veicoli - ormai numerosi - la cui targa enigmatica nega la rivelazione della provenienza.

E' l'immortale fascino della Langa [illegible] della sua capitale. [illegible] Palazzo delle Mostre e dei Congressi di piazza Medford c'è la prova provata [illegible] ricchezza che nasce dal più genuino patrimonio che l'uomo possa [illegible]tare: la terra. Il tartufo, che pure fa vorticare somme [illegible] denaro importanti, non è che il fiore all'occhiello [illegible] un abito assai ricco: vini tra i più eccellenti [illegible] mondo, carni squisite, ortaggi e frutta da esportazione, formaggi che [illegible] hanno nulla da invidiare a quelli francesi, specialità dolciarie che neanche volendo potrebbero essere cattive [illegible] quelle materie prime da cui nascono.

Queste le origini della fortuna di una città e di una zona che ha saputo diventare centro di trasformazione all'insegna della qualità. Torroni, torte di nocciole, distillati, marmellate e composte, e tutto il resto. E c'è chi [illegible] saputo cogliere con intelligenza le potenzialità industriali di tutto questo: la famiglia Ferrero, naturalmente, che [illegible] un modesto laboratorio di pasticceria ha edificato una delle più importanti aziende d'Italia. Altrettanto dicasi della Cinzano nel campo dei liquori e degli aperitivi. Ma c'è anche chi si è lanciato alla grande in settori non legati all'alimentazione, come il Gruppo Tessile Miroglio per l'abbigliamento e le Edizioni Paoline per la stampa [illegible] l'industria periodico-libraria. Insomma, Alba [illegible] città che [illegible] vivere e godere, [illegible] prima lavora con alacrità tutta piemontese; ovvio che tutto questo produca ricchezza, ed [illegible] spiegata la presenza in città (basta consultare le Pagine Gialle) di [illegible] sedi bancarie.

Tutto questo, alla Fiera, c'è. Ma c'è anche la possibilità di ammirare e soprattutto acquistare direttamente i prodotti, i tartufi per primi: l'esposizione nel Palazzo delle Mostre si chiama «La buona terra produ[illegible]» ed [illegible] tutto detto. E non manca anche un assaggio, giusto per gettare l'esca, alla festa sto[illegible] del Palio degli Asini e [illegible] corteo storico: la manifestazione [illegible] è già tenuta il 2 ottobre, ma naturalmente l'invito vale per il prossimo anno.

In un contesto simile, di amore per la terra condito dal sapore aspro della g[illegible] partigiana, è spuntato il genio lette[illegible] di Beppe Fenoglio; il binomio campagna-città (Langa-Torino) ha segnato profondamente l'opera di Cesare Pavese; l'istinto sotterraneo del poeta ha marcato ogni pagina di Giovanni Arpino, vissuto nella non lontana Bra. [illegible] poi Alba ha dato vita a un personaggio straordinario e a [illegible] incompreso come Pinot Gallizio. Farmacista-erborista-chimico-archeologo-partigiano-politico di opposizione-difensore degli zingari; e soprattutto artista. La sua originale c[illegible] dell'espressione pittorica ne ha fatto una figura di primo piano [illegible] ora il Palazzo delle Mostre ospita una scelta delle [illegible] opere.

Tra gli appuntamenti che Alba propone ancora fino al [illegible] ottobre la scelta è ricca. Qualche suggerimento qua e là. Domani dalle [illegible] al Nuovo Foro Boario c'è la rassegna dei bovini di sottorazza Albese e in sera, alla Fiera, [illegible] confronto tra formaggi albesi [illegible] ossolani. Sabato alle 16 in piazza Duomo un incontro di pallone elastico alla pantalera, domenica [illegible] esibizione di sbandieratori. Giovedì 20, nella chiesa [illegible] San Domenico, eccezionale concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Domenica 23, apoteosi con il folclore in strada e l'elezione della Bela Trifolera e della Damigella d'Alba. Non è che una minima parte delle proposte: [illegible] volete saperne di più telefonate allo 0173.362807.

Leonardo [illegible]

[illegible]

Il mercato del tartufo

Nel cortile della Maddalena, [illegible] via Maestra, il sabato e la domenica dalle 8 alle 20 si svolge il mercato del tartufo. Questo l'orario della Mostra in piazza Medford (ingresso lire 5000): giorni feriali 10-12,30 e 17-23, sabato e festivi 10-23. La «Trattoria della Fi[illegible] Giacomo Morra» (tel. 0173/441896) il sabato [illegible] la domenica offre un ottimo pranzo completo, ma anche solo [illegible] piatto [illegible] un bicchiere [illegible] vino. Segreteria e informazioni: Ente Turismo [illegible] Manifestazioni Città di Alba, tel. 362807. In San Domenico (via Calissano) fino al 16 Mostra-Concorso di Scultura Sen. Osvaldo Cagnasso. Nel centro storico «Alba, [illegible] del libro», percorsi di lettura e incontri [illegible] gli autori. Il 16 e [illegible] 23 «Bancarelle in città». In piazza Medford è in funzione [illegible] Luna Park e, di domenica, un servizio [illegible] elicottero per chi vuol fare voli panoramici [illegible] Alba, Langhe e Roero.

L'inaugurazione della Fiera. A destra «Senza titolo» [illegible] Pinot Gallizio (FOTO MURALDO)

Affettuoso omaggio alla grande arte di Pinot Gallizio

Chiuse con 57 allievi le iscrizioni alla scuola dell'Ata, le altre possibilità in provincia

Attori [illegible] diventa: al via le lezioni

Dal teatro contemporaneo e comico del Rimbalzo al laboratorio tortonese alle due iniziative casalesi Studenti alla prova a Novi, mentre [illegible] Ovada si aspetta fino a gennaio. Ad Acqui si comincerà già sabato

Oggi un hobby, domani chissà. Nell'Alessandrino i corsi di teatro continuano a piacere e [illegible] richiamare discepoli.

Sono ormai chiuse ad **Alessandria** [illegible] iscrizioni alla più autorevole e nota iniziativa del settore, la scuola dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, erede dei «Pochi», severa palestra biennale per aspiranti attori. Gli iscritti al primo anno sono 57, in 23 affronteranno [illegible]. L'inaugurazione delle lezioni si terrà giovedì alle 21, nel foyer del Comunale. Una prima occasione per conoscersi [illegible] familiarizzare con colleghi e insegnanti.

In chiave meno tradizionale, [illegible] Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5, uno spazio privato autogestito, organizza stage intensivi [illegible] una settimana [illegible]cati al lavoro dell'attore. Diversi insegnanti [illegible] diverse tecniche per un viaggio fra le tendenze più innovative del teatro contemporaneo.

[illegible] articolato in due livelli, per principianti [illegible] no, prevede tre ore di lezione giornaliere in orario serale (18-21 o 21-24) e l'accesso [illegible] un weekend di lavoro specifico [illegible] un tema (mimo, training, danza, video, trucco...).

Il primo [illegible] avrà inizio [illegible]bato. Gli insegnanti [illegible] Ombretta Zaglio, attrice e regista, [illegible] comico cabarettista Diego Parassole, Graziella Selituri, attrice e speaker radiofonica, e Maurizio Guasco, ballerino [illegible] coreografo. Informazioni e prenotazioni in sede, dalle 17 alle 20 (tel.0131/443645).

A **Tortona** è in progetto la ripetizione del Laboratorio [illegible] spettacolo, già realizzato nel [illegible] e nel '93. E' un'esperienza che si apre e si chiude nell'arco di un anno, finalizzata alla produzione di un allestimento. A proporlo sarà «Arte in scena» del Teatro Nuovo di Torino.

[illegible] via nel Casalese due corsi di recitazione, organizzati in città dall'associazione Nuovo palcoscenico all'auditorium Santa Chiara di via della Provvidenza e da Alfredo Rivoire, fondatore della compagnia Piccolo sipario, all'oratorio di Pontestura.

Il corso [illegible] Nuovo palcoscenico è articolato [illegible] due [illegible] e prevede lezioni bisettimanali, al mercoledì [illegible] al venerdì dalle 21 alle [illegible]. Le iscrizioni, «aperte a tutte le persone che sono interessate al fenomeno teatrale e abbiano compiuto i 16 anni», si ricevono fino a fine mese, telefonando allo 0142/781718. Insegnanti sono Giuseppe Costantino e Chiara Angelini. Per chi vuole approfondire e punta [illegible] entrare nella compagnia [illegible] dedicato il secondo anno di corso. A fine maggio uno spettacolo teatrale permetterà ai neo attori di cimentarsi per la prima volta davanti al pubblico.

Intanto Alfredo Rivoire, dell'associazione Piccolo Sipario, annuncia che da domenica a Pontestura si avvierà un ciclo di una ventina di lezioni che si terranno [illegible] domenica dalle 20 alle 22 all'oratorio. Per iscriversi ci si può rivolgere allo 0142/451833. E' [illegible] preparazione anche un corso [illegible] mimo organizzato dagli «Ops» gruppo guidato da Mauro Coppa.

Sono aperte a **Novi** le [illegible]zioni ai corsi di recitazione organizzati dal Laboratorio di produzione [illegible] promozione teatrale diretto da Francesco Parise. Le lezioni, che cominceranno ai primi [illegible] novembre e si concluderanno in primavera, sono riservate agli studenti delle medie superiori cittadine. «La formula è analoga a quella degli anni passati - dice Parise - ci riuniremo due volte alla settimana e cercheremo di formare una vera compagnia teatrale. Gli allievi apprenderanno le principali tecniche e impareranno [illegible] muoversi sul palco».

Per ora [illegible] c'è nulla [illegible] definito circa il corso di recitazione che negli ultimi [illegible] si [illegible] svolto a **Ovada**. E' probabile che l'iniziativa venga ripresa a gennaio dalla compagnia teatrale «La Soffitta» con Jurji Ferrini.

Sabato ad **Acqui**, al primo piano di palazzo Robellini inizierà il primo [illegible] del corso di recitazione organizzato da la compagnia de «Gli spicchi» [illegible] tenuto da Enzo Buarnè, [illegible] Tea[illegible] [illegible] Rimbombo. [c. ra.]

Gli allievi della scuola di recitazione dell'Ata in un'immagine «sul campo». Le iscrizioni al corso si sono chiuse con il tutto [illegible]: [illegible] gli allievi ammessi all'impegnativo corso biennale. Giovedì sera l'inaugurazione delle lezioni

Jazz [illegible] rock

Due iniziative per i giovani

La scuola di musica «Rebora» di **Ovada** organizza corsi di jazz [illegible] cadenza settimanale, che inizieranno entro il [illegible] per ter[illegible] [illegible] giugno. [illegible] sono le classi, una di improvvisazione e interpretazione, docente il maestro Giampaolo Casati che terrà le lezioni al lunedì, pomeriggio e sera e l'altra di musica d'assieme (collettiva), docente il maestro Piero Leveratto, [illegible] lezioni al mercoledì pomeriggio e sera. Informazioni e iscrizioni entro martedì prossimo alla segreteria della scuola in via [illegible] Paolo della Croce [illegible] (tel. 0143/81773).

A **Tortona** l'associazione culturale «Graphonica» [illegible] [illegible] gruppo promotore [illegible] progetto «Pop [illegible] Tortona» indirizzano [illegible] proposta alle istituzioni pubbliche [illegible] a quelle attive in campo musicale, nonchè al gruppo di musicisti che hanno collaborato [illegible] progetto. Si tratta [illegible] di costituire, nel [illegible] del maestro Remo Panario, una scuola popolare di [illegible] pop [illegible] rock per giovani, aperta [illegible] tutti. [r. al.]

[illegible] E [illegible]

CINEFORUM

Al [illegible] la stagione [illegible] Voghera

Si inaugura stasera alle [illegible] all'Arlecchino [illegible] Voghera la rassegna Grande schermo, «gemella» [illegible] quella tortonese. [illegible] apre con la proiezione di una scelta di cortometraggi italiani, seguirà «Cari fottutissimi amici» [illegible] Mario Monicelli. [a. m.]

I LOCALI

Si balla anche con l'hard rock

«Trash, grunge [illegible] pogo» al Thunder road di Codevilla: stasera hard rock progressive [illegible] i Sunset shadows [illegible] rock italiano [illegible] i Divlavai di Milano. E' Beppe Campi il dj del «Benotto [illegible]» al [illegible] del Paradiso In [illegible] Castelletto d'Orba. [b. v.]

CINEMA E SCUOLA

A Casale rassegne self-service

Il Cine club e il Gruppo cinema di Casale organizzano due rassegne di cineforum per le scuo[illegible]. Quella del Cine club prevede una scelta di pellicole con cui ogni scuola può realizzare una rassegna self-service (informazioni al [illegible] Moderno, allo 0142/452816, o al Vittoria, 0142/452291). Quella del Gruppo cinema prevede invece un ciclo già programmato che inizia il [illegible] ottobre (prenotazioni al Poli, 0142/452091). [t. f.]

«Cari fottutissimi amici» di Mario Monicelli apre la stagione vogherese

[illegible]

Una [illegible] in [illegible] per la Christie

Trappola per topi» [illegible] Agatha Christie, per la regia di Girola[illegible] Angiono, si replicherà al Civico di Tortona sabato 18 febbraio, sempre alle 21. Sono infatti già esauriti i biglietti per lo spettacolo di venerdì 17. Domenica è iniziata la vendita dei biglietti di tutti gli spettacoli in cartellone. [m. t. m.]

PROVE APERTE

Lavia [illegible] prepara [illegible] debutto

Ultimi giorni di prove aperte [illegible] «Sogno di un uomo ridicolo» che Gabriele Lavia mette in scena dal 19 ottobre per l'inaugurazione del Teatro municipale [illegible] Casale. Si tengono ogni giorno dalle 15 alle 18. L'ingresso è gratuito. Per informazioni telefonare 0142/75564. [t. f.]

[illegible]

Il concorso per [illegible] ama Tolkien

La Società tolkeniana italiana bandisce il premio «Silmarils», riservato agli appassionati della celebre saga, per racconti ambientati nella Terra di mez[illegible]. Informazioni e bando rivolgendosi a Symbols, lovia Caniggia 14, ad Alessandria (telefono 0131/443378). [a. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.544. Or.: 20,20/22,30. Lire 10[illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Ambra — Tel. 252.079. [illegible]: 20/22,15. In lingua [illegible]. L. 6000 (posto unico)
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta [illegible] luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il [illegible] in un incubo. V. 14 1h 58' *Thriller*

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 19,30/22,20. L. 10.000 posto unico
True Lies — [illegible], con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h [illegible] *Comm. Avvent.*

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 20,30/22,20. Lire 10.000 posto unico
La [illegible] vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi [illegible] di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

Corso — Tel. 268.080. Or.: 20/22,15. Lire [illegible].000/8000
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. L. 8000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. L. 10[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere so[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] caccia al terrorista che [illegible] la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Moderno — [illegible]. 252.707. Or.: 20,15/22,25. L. [illegible]
OGGI CHIUSO

ACQUI TERME

A[illegible] — Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400. Or.: 20/22. Lire 6000/5000
[illegible] CHIUSO

CASALE M.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291. Or.: 20/22,25. L. 10.000/7000
Wolf, [illegible] [illegible] è [illegible] — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Poli — Tel. 0142 452.081. [illegible]: 20,20/22,20. L. 10.000 (posto unico)
[illegible] [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Moderno — [illegible]. (0142) [illegible]. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 20,30/22,20. L. 9000 posto unico
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411. Or.: 20,30/22,15. L. 8000 (posto unico)
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

[illegible]

Lara — Tel. (0143) 62.895. Or.: 20/22,30. Lire 8000 (posto unico)
OGGI RIPOSO

TORTONA

[illegible] — Tel. 861.326. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/8000
[illegible] [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.879

VOGHERA

[illegible]cchi[illegible] — [illegible]. 0383 648 124. Or.: 20,30. Lire 8000 (5000 soci Gruppo Cinema)
Cari [illegible] amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini [illegible]do incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' *Commedia*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala [illegible]: **Maverick.** [illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragole e cioccolata.** Non vietato. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita [illegible] Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 6. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18[illegible]; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 8. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** [illegible]: 15,[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,[illegible].
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] p. Trapani [illegible]. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **[illegible] [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per pisca, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vensilio 8. **Follie esplosive.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - [illegible] Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - [illegible]ral Born [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 15 [illegible] [illegible] di [illegible] Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al [illegible]. Inf. e prenot. Uff. [illegible] [illegible].

[illegible] Teatro Stabile [illegible] - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti [illegible] biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

ERBA. [illegible] domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 15, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, [illegible]baret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **[illegible]m III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
22,30 [illegible]
24 — **[illegible] [illegible] nota**, [illegible]-sexy
1 — **[illegible]onotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **[illegible] guerriero**, cartoni
20,30 **Un'amore una vita**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
1,35 **Notte italiana**, varietà

[illegible] Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa [illegible]**
[illegible] **Balla comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio [illegible]**, situation comedy

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Film**
22,15 **Azzurro Italia**
0,1[illegible] **Fausto Terenzi sexy [illegible]**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete [illegible]**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Prigioniero di Amsterdam**, film
22,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
[illegible] **Tiggì [illegible]**
19,45 **Soqquadro**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Racing Time**
23,15 **Thunder 3**, film
0,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,30 **Francorosso basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Economia in copertina**
21,50 **Business news**
22 — **Match [illegible]**
22,30 **Non solo note**
[illegible] **Emporio [illegible]**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
[illegible] **Good Times**, telefilm
20 — **Cantaitalia**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Speciale boxer**
22,30 **Crazy dance**
23 — **GRP Monitor settimana**
1 — **Good Times**, telefilm

Rete [illegible]
19,30 **Canavese [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Leggere**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **C[illegible] animati**
20,30 **Al di sopra di ogni sospetto**
22,30 **Compratori per un commercio [illegible]**, Pietro Viva
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**, varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 1993 LA STAMPA

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA

Intervista al ds dell'Alessandria chiamato in estate da Amisano per ricostruire la squadra

Melani rassicura i tifosi sul futuro

«Nessun dissapore con Roselli: lasciateci lavorare»

LA [illegible] DEL «FAIR PLAY»

Prosegue anche questa settimana l'iniziativa indetta da «La Stampa» e battezzata «La pagella del fair play»: la graduatoria tiene conto della prestazione atletica di ogni singolo giocatore, ma anche del comportamento nei confronti di avversari, terne arbitrali, pubblico. La graduatoria non [illegible] limita al comportamento sul campo o negli spogliatoi, [illegible] anche a quello che i giocatori tengono quotidianamente nei confronti del loro allenatore, dei compagni e degli addetti [illegible] lavori. Insomma, una superclassifica che varrà a fine campione [illegible] titolo di giocatore «fair play» dell'Alessandria.

Per quanto riguarda [illegible] regolamento, ricordiamo che la graduatoria viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di alcuni addetti ai lavori che seguono da vicino la preparazione quotidiana della compagine mandrogna.

Dopo il primo successo stagionale, a spese dei lombardi el Palazzolo, non muta sostanzialmente la classifica. L'unico a fare un balzo in avanti è Andrea Zanuttig, il migliore in campo dell'undici [illegible] Roselli. Non migliorano la loro posizione Maurino, Perugi e Maddè, finiti sul taccuino dell'arbitro per ammonizione, mentre non riteniamo giustificato il cartellino giallo nei confronti di Romairone: il suo punteggio, dunque, non viene penalizzato. L'attaccante resta saldamente al comando a quota [illegible] davanti all'ex granata Sesia.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season». I punteggi sono calcolati in centesimi. In parentesi [illegible] numero [illegible] presenze [illegible] cui è [illegible] possibile esprimere un giudizio. [p. abr.]

G. Carlo RO[illegible]	68	(3)
Marco SESIA	66	(6)
Andrea ZANUTTIG	[illegible]	(7)
Paolo TOCCAFONDI	64	(6)
Paolo TERZAROLI	63	(7)
Franco FARNETI	63	[illegible]
Salvatore AVALLONE	[illegible]	(7)
Riccardo FIMOGNARI	61	(2)
Cristian MAURO	61	(2)
Alessandro D'AMICO	60	(1)
Paolo PERUGI	57	(7)
Fabio BELLO	[illegible]	(1)
Alex DAMIANI	56	(6)
Peter LIVON	56	(2)
Emiliano MADDE'	53	(7)
Romano MAURINO	50	(5)
P. Angelo CARLETTI	48	(4)
Vito SALIERNO	45	(1)
David FIORENTINI	45	(2)

ALESSANDRIA. L'esperienza è alla base del suo lavoro: [illegible] si presenta Renzo Melani nell'inedita veste (per quanto riguarda la piazza piemontese) di direttore sportivo. Lui da tre anni ha dismesso gli abiti dell'allenatore iniziando quest'attività.

Nei venti anni di professioni[illegible] nel mondo del pallone, ha conseguito sei promozioni nei panni [illegible] tecnico: tre volte con la Rondinella Firenze (dai dilet[illegible] alla C1), e, successivamente, alla guida di Livorno, Lucchese ed Alessandria nella stagione '88-'89. Il distacco dal [illegible] mandrogno è stato brusco: a sette giornate [illegible] termine della stagione seguente in C1 e con i grigi [illegible] sest'ultimo posto in classifica, motivi di salute gli hanno impedito di condurre nel porto della salvezza la squadra.

«Ricordi - dice - che rimangono dentro [illegible] che sono ormai alle spalle. Bisogna guardare avanti ed ho assunto l'impegno con il presidente Gino Amisano per svolgere un serio lavoro con questa società. Alle critiche [illegible] alle illazioni sono abituato. Tuttavia non bisogna dimenticare un particolare molto importante: l'Alessandria, [illegible] luglio, rischiava di scomparire non solo dal professionismo ma dal mondo [illegible] pallone».

Aggiunge: «E' intervenuto, [illegible] grandi sacrifici, oltrechè economici, anche personali [illegible] morali un signor presidente come Gino Amisano che è ripartito da sottozero. Il patron ha compiuto sforzi non indifferenti perchè vuol bene all'Alessandria ed intende costruire solide basi per il futuro. Attenzione, però, a non farlo irritare troppo: potrebbe stancarsi».

Dopo due stagioni [illegible] cone da a Prato (la squadra guidata in panchina da Bicchierai ha conseguito dapprima la promozione in C1 e l'anno scorso la salvezza anticipata), Melani ha accettato, di buon grado, di la[illegible] per l'Alessandria. «Sono arrivato [illegible] primi di agosto - dichiara - e bisognava pensare all'allestimento della squadra. [illegible] queste operazioni delicate ed, oltretutto a campagna acquisti-cessioni ampiamente conclusa, ci vogliono tempo e pazienza. Certo, [illegible] classifica [illegible] penalizza ancora. Siamo in ritardo per gli arrivi scaglionati di giocatori. Nel calcio non è facile attendere, ma se ci guardiamo indietro [illegible] pensiamo alla situazione in ca[illegible] dei grigi soltanto [illegible] fa, la fiducia è indispensabile».

Con Giorgio Roselli, a dispetto di certe chiacchiere, tutto fila liscio, dopo qualche incomprensione. «Se qualcuno in città - conclude Melani - conti[illegible] a non credere a ciò, non perdo tempo a fare smentite. Non c'è peggiore sordo [illegible] chi non vuole intendere. Siamo qui tutti per fare il bene dell'Alessandria e certamente [illegible] per remare contro». L'invito è esplicito: lavorare in santa pa[illegible]. Altrimenti si [illegible] gravi rischi.

Roberto Gelato

Il direttore sportivo [illegible] Renzo Melani (a sinistra) e il tecnico Giorgio Roselli: nessuna polemica tra i due, ma soltanto qualche malinteso e forse qualche illazione da parte [illegible] sostenitori

SPORT FLASH

[illegible]

Nell'anticipo di Coppa Italia stasera il Libarna sfida l'Asti

Anticipo di Coppa Italia questa [illegible] Serravalle (ore 20,30): [illegible] Libarna sfida l'Asti, che all'andata ha vinto 2-1. Per qualificarsi, all'undici [illegible] Oneto basta vincere per 1 a 0. [r. c.]

ATLETICA

Stefano Bertolino secondo [illegible] campionati di octathlon

Stefano Bertolino dell'Atletica Alessandria è giunto [illegible] posto d'onore negli Italiani cadetti [illegible] prove multiple (octathlon) disputato a Formia. Si è migliorato di 700 punti. [b. v.]

PALLAVOLO

Concentramento di Coppa s'impongono i valenzani

La Pallavolo Valenza si è aggiudicata [illegible] concentramento di Coppa Piemonte, che al Palasport di Valenza, vedeva in lizza anche Pgs Alessandria e Pro Molare. I valenzani hanno superato gli alessandrini per 3-0 e i molaresi per 2-1. [r. c.]

CICLISMO

Melis fora in volata e finisce al secondo posto

Ottimo secondo posto per Cristian [illegible] nel Challenge Alto Milanese. [illegible] portacolori dell'Anpi ha [illegible] tutti, ma a 100 metri dal traguardo ha forato ed è stato superato dal cremonese Cannavina. [r. c.]

UDACE

Russo [illegible] Baldi s'aggiudicano il trofeo di San Giuliano

Nel trofeo per amatori Udace disputato a San Giuliano Nuovo [illegible] 138 concorrenti si sono imposti Nicola Russo del Gs Zambotti (cat. cadetti, junior [illegible] senior) e l'albese Albertino Baldi (veterani). [b. v.]

[illegible]

Camerano ancora [illegible] per la promozione in A2

[illegible] Camerano resta in corsa per la promozione in A2. La squadra ha concluso appaiata al Ronzo Chienis. Oggi a Capriano del Colle incontra i trentini per lo spareggio. Chi vince si assicura la promozione e domenica prossima incontrerà il Negarine (Vr) per il titolo. [r. bo.]

[illegible]

Bene gli alessandrini nel concorso interregionale

Cavalieri e amazzoni della provincia hanno ottenuto vittorie nel concorso interregionale dell'Associazione ippica alessandrina: Paolo Forneris, Tiziana Ferraris, Aldo Mitrale, Alessia Pesce, Francesca Boccafoschi e Alessio Olivieri. [b. v.]

BILIARDO

Titolo provinciale

Lotta accesa fra novesi [illegible] casalesi

ALESSANDRIA. Nel campionato provinciale a squadre [illegible] biliardo (sezione stecca), dopo la seconda giornata [illegible] ritorno l'Ideal Novi ha raggiunto il Ronzone di Casale in vetta alla classifica del girone A; [illegible] fine [illegible] [illegible] conoscerà [illegible] nome della squadra vincitrice del titolo, che si confronterà con le altre formazioni piemontesi.

Nei gironi B1 e B2, riservati ai soli giocatori di seconda [illegible] terza categoria, Lilly Tortona [illegible] Mazza Casale comandano la graduatoria. Alla fine della «regular season», le prime tre classificate dei due raggruppamen[illegible] disputeranno la poule finale.

Al comitato provinciale alessandrino aderiscono 13 «Gabs», gruppi amatoriali di biliardo sportivo: il presidente è Gianni Bardozzo, assistito dai vice Giuseppe Olivero e Stefano Repetto, [illegible] Gian Piero Mascarino [illegible] degli arbitri.

Gli incontri [illegible] campionato prevedono la disputa [illegible] una prova «all'italiana» e di una «alla goriziana», prima individuale e poi a coppie.

Si termina con una staffetta, [illegible] cui prendono parte 4 giocatori per squadra: ognuno disputa frazioni di partite, con limite di [illegible] punti p[illegible] [illegible] formula all'italiana [illegible] di 160 alla goriziana. Qui il successo vale doppio, per consentire la possibilità di raggiungere il pareggio alle squadre che stessero soccombendo per 3 a 1 dopo le prime 4 prove.

Girone A. Ideal Novi - Ciak Tortona 6-0, Lilly Tortona - Ronzone 3-3, Bell'aria Murisengo - Corona 3-3. Classifica: Ronzone e Ideal 10 punti, Lilly 8, Bell'aria 7, Ciak 4, Corona 3. Il prossimo turno (domani ore 21): Corona - Lilly, Ronzone - Ciak, Ideal - Bell'aria.

Girone B1. Popolo Cantalupo-Lilly Tortona 2-4, Ciak Tortona-Dif Arquata 3-3, Familiare Alessandria-Ideal Novi 3-3. Classifica: Lilly 10 punti, Ciak e Ideal 9, Dif 8, Popolo [illegible] Familiare 3. Il prossimo turno prevede per domani alle 21: Lilly - Ciak, Familiare - Popolo, Dif - Ideal.

Girone B2. Mazza Casale-Due palme Casale 4-2, Corona Casale-Madonnina Valenza 4-2, Ronzone Casale-L'Acchito Alessandria 1-5. Così in classifica: Mazza 11 punti, L'Acchito e Madonnina 9, Corona 8, Due palme 4, Ronzone 1. Il prossimo turno prevede per domani alle 21: L'Acchito - Corona, Madonnina - Due palme, Mazza - Ronzone. [b. v.]

CALCIO AMATORI

Uisp, il Mandrogne piega il Covo di Cova

L'Edil Gualco è la squadra detentrice del titolo provinciale Acsi

DOPO aver castigato [illegible] Pecetto, il Mandrogne supera in trasferta anche il Covo di Cova (2-1), restringendo il campo delle capoliste del campionato Uisp. Sono l'Autosalone Ovma che ha punito duramente il Piovera (4-1) e la Cral dipendenti comunali assicurazione Unipol, che ha pareggiato senza gol a Mede. Di rilievo il 3-1 [illegible] cui l'Avis Valenza ha piegato il Pedron cal[illegible] [illegible] Pecetto-Valenza calcio e Rivalta-Bozzole sono terminate con l'identico punteggio: 2-2. In Eccellenza, continua a primeggiare [illegible] Motor bike Lancia, pur avendo rinviato la gara con il Francavilla.

Lo affiancano l'Avis Valenza, [illegible] ha risolto a suo f[illegible] [illegible] sfida [illegible] la Soms Cristo (2-1) e lo Strevi, che ha impattato [illegible] Valenza [illegible] la Voglinese (2-2).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, la Divano, pur bloccat[illegible] sullo 0-0 dalla Croce verde ovadese, si è staccato [illegible] una lunghezza.

Alle [illegible] spalle, un terzetto di inseguitrici: Predosa (2-2 a Silvano), Sezzadio (3-2 [illegible] Rossiglione) [illegible] Soms Ovada (1-0 sul Roccagrimalda).

Nel girone Novi-Tortona, è rimasta sola la Real junior, che ha piegato la Cebai (2-0). L'insegue l'Aurora, a sua volta vincitrice [illegible] Primantenna (3-1).

Da segnalare i quattro gol del Rigoroso ai danni dell'Alta val Borbera, che [illegible] ha siglati 2. Nel raggruppamento Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Valenza, si è segnato a raffica: 24 reti in 6 partite. Spic[illegible] i due 6-0 del Casei sull'Alplo e della Marocchini sul Delta line e il 5-1 della Coop latte sul [illegible]r Cristallo.

Aics, [illegible] [illegible] circolo Cral

Dopo tre sole giornate, cominciano già a delinearsi le posizioni nel campionato Aics. Nel girone A, con la vittoria esterna sul Luciano Eco (2-1), è restata [illegible] Louria pantofoleria, sponsor della Cammelli. Il circolo Cral è stato infatti bloccato a Lobbi (2-2) e la Zurigo assicurazioni è inciampata di brutto a Pietramarazzi (3-0). Nel girone B, sono in testa Oviglio (5-2 al Millepiedi Fubine) e Canottieri Tanaro (1-0 sul Solero 90), con l'incontro ridotto al rango di inseguitore malgrado l'affermazione sul Casalbagliano: 4-1.

Ancol, perde colpi [illegible] Casale 90

Anche nel campionato Ancol-Uisco perde colpi [illegible] Casale [illegible] A, fermato sull'1-1 dalla Madonnina e ne approfitta il Caffè Borsani, che sconfigge l'Idealmobili nel confronto diretto (1-0) e l'affianca in vetta alla graduatoria. Tra i dilettanti, impressiona la carica della capolista Ferramenta Garoppo, che ha liquidato [illegible] Mibo con un perentorio 5-0. Anche la Cri Casale [illegible] scherza: ha piegato la Grazzanese per 4-1. L'Occimiano infine, si è aggiudicato il derby di Giarole (1-0).

Nel torneo Acsi [illegible] squadre al via

Sono 8 le squadre iscritte al campionato Acsi, che parte in ritardo a causa dell'indisponibilità del campo Collinetta di Novi. Sono l'Edil Gualco, detentrice del titolo provinciale e regionale, Inter Club, Montaldo Bormida, Ip Arquata, Pro Norma Acqui, Cassinasco, Cassa di Risparmio Tortona, Impresa pulizie Buono. Si parte venerdì 21 ottobre. [r. c.]

TENNIS

L'atleta della Canottieri ottiene il quinto successo stagionale

Doria regina di Casale

Il pokerissimo messo [illegible] segno nell'ultimo mese. Sorprendente prestazione della dodicenne Carena. Al Csc Spinetta vince ancora Michele Chiappone

CASALE. Pokerissimo di Annalisa Doria alla Canottieri Casale: non poteva «toppare» sui campi [illegible] casa la ventunenne che ha monopolizzato [illegible] fine stagione tra le non classificate.

Vittorie a Cassine, Frassineto, poi alla polisportiva Nuova Casale [illegible] al circolo alessandrino «La casetta»: per la Doria [illegible] stato un continuo crescendo. Fra l'altro, la giocatrice casalese ha ripreso in mano la racchetta solo da un paio d'anni: durante gli [illegible] del liceo il tennis sembra[illegible] una passione ormai tramontata, dopo i primi colpi appresi al Ct Casale ai tempi delle medie dal maestro Piero Bertiglia.

Nella prossima stagione s'ipotizza per lei una promozione a C3, e le sue ambizioni non si fermano qui: oltre a una laurea in economia e commercio, il suo obiettivo è una classifica [illegible] C1.

[illegible] Canottieri, Annalisa Doria ha [illegible] sotto la compagna di circolo Lucia Viale, poi Alessandra di Marco (Nuova Casale), quindi, [illegible] semifinale, la sua abituale compagna di doppio Chiara Pavese, per 6-3, 6-4.

La [illegible] Doria, 21 anni

L'altra finalista [illegible] torneo «Canottieri-Generalauto» è stata, a sorpresa, Marianna Carena. Con i suoi 12 anni, l'allieva del maestro Filippo Melacrino al Csc Barberis è gi[illegible] [illegible] promesse nazionale: ha eliminato in due [illegible] la più esperta Chiara Corona in semifinale [illegible] [illegible] ha sfigurato neppure nel match decisivo contro la Doria.

Nonostante il «cappotto» rimediato nel primo set, la giovane Carena ha avuto una reazione orgogliosa, portando l'avversaria al tie-break: risultato finale 6-0, 7-6 per Annalisa Doria.

Nella finale del doppio misto, Chiara Pavese e il vercellese Massimo Pastore [illegible] [illegible] imposti [illegible] terzo su Paolo Bossi [illegible] Chiara Corona: 6-3, 5-7, 6-3.

Nel torneo della Fraschetta, organizzato al Csc di Spinetta Marengo, Michele Chia[illegible] ha vinto l'ennesima finale con il [illegible] tradizionale avversario, Matteo Bagnara, che indossa la divisa della Cassa di Risparmio Alessandria: è finita 7-5, 6-1 per il valenzano del Ct Casale. Dopo aver vinto nei quarti, per scratch, con Martinelli, Chiappone [illegible] eliminato in semifinale il compagno di club Simone Giordano (6-1, 6-3), mentre Moreo [illegible] era arreso [illegible] Bagnara per 6-4, 6-2.

Brunello Vescovi

EXPOIVREA:

AFFARI E SPETTACOLI IN CANAVESE

Periodo di svolgimento:
8-16 ottobre '94

Orario apertura al pubblico:
feriali 18/23
sabato e domenica 15/23

Superficie struttura: mq 3.500 coperti
N. stand: 140
N. espositori: ca. 60

Ubicazione: area espositiva Montefibre, circonvallazione Est per Torino

Oggetto della manifestazione: Mostra-Mercato dei prodotti e delle attività economiche del Canavese.
Finalità della manifestazione: creare un momento di incontro diretto, saltando la «mediazione» della pubblicità tradizionale, tra i produttori, i commercianti, i fornitori di servizi e il pubblico che è il loro cliente potenziale.
Perché Ivrea: perché il Canavese è una microarea in forte movimento verso una certa diversificazione (peraltro in un certo senso «obbligata») rispetto alla caratteristica di monoindustria, che finora l'ha condizionata, e le manifestazioni espositive hanno proprio lo scopo di presentare il volto nuovo, i prodotti evolutivi, i servizi e le attività a complemento o alternativa.
Settori merceologici presenti: arredamento, infissi e serramenti, attrezzature per la casa, impianti e prodotti per il riscaldamento e condizionamento, auto, giochi, prodotti per la persona, prodotti e attrezzature per il giardino e l'orto,ecc.
Curiosità e attrazioni: domenica 9 ottobre 2 spettacoli- esibizione di salto con l'elastico da una gru alta 70 m, alle 17 e alle 21,30. Si esibisce l'équipe di Jumping Italia, che ha la sua sede proprio a Ivrea, presso lo Sport Studio. Naturalmente anche il pubblico può provare l'emozione a lanciarsi, in assoluta e totale sicurezza.
E' presente anche un'altra attrattiva di forte interesse e di emozioni, anche se più contenuta: un simulatore di situazioni sportive, all'interno di una capsula, costruita con lo stesso criterio del link-trainer, o simulatore di volo, si vivono le stesse emozioni e, soprattutto le stesse sensazioni fisiche che si provano durante una discesa libera, una gara di moto, in un percorso di rally, in un volo acrobatico...

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì [illegible] Ottobre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Proposta la conversione di «buoni benzina» in «coupons» per riscaldamento

Gasolio in esenzione fiscale?

Una vecchia idea «rispolverata» in considerazione dell'elevato costo dei combustibili. L'agevolazione attualmente riservata agli automobilisti sarebbe in parte ridistribuita tra tutti i residenti in Valle

AOSTA. Accensione anticipata degli impianti di riscaldamento [illegible] costo [illegible] combustibili che non accenna a calare, con il gasolio, (il prodotto più usato [illegible] Valle d'Aosta) fra le 1100 e le 1200 lire al litro. Per i valdostani [illegible] vi [illegible] prospettive allegre, per l'inverno, per quanto riguarda le spese per scaldarsi, in una situazione di crisi che ha colpito [illegible] poco anche la regione. Per questo da giorni e da varie parti viene rimessa in discussione [illegible] vecchia proposta: quella di trasformare il beneficio [illegible] «buoni benzina», che scarseggiano (il contingente è rimasto lo stesso, [illegible] il parco auto è aumentato), i[illegible] «buoni gasolio». Il principio è quello di trasferire, in tutto o in parte (è uno degli argomenti di dibattito), sul gasolio i vantaggi fiscali che vi sono sulla benzina.

Oggi [illegible] residente [illegible] patente e auto riceve in «coupons» 80 litri al mese di benzina in esenzione fiscale, [illegible] un risparmio [illegible] circa un milione l'anno. Però in Valle [illegible] tutti hanno patente e auto e quelli che non ce l'hanno [illegible] per lo più anziani, o persone emarginate, co[illegible] più problemi a far quadrare i conti per arrivare a fine mese. La proposta però interessa non solo le fasce «deboli», ma tutti.

«E' una proposta assoluta[illegible] sostenibile sotto il profilo della solidarietà sociale» dice un portavoce delle compagnie petrolifere che, come soggetti economici, si troverebbero i[illegible] una situazione invariata per quanto riguarda le forniture.

I «buoni benzina» creano, se[illegible]do alcuni osservatori, qualche sperequazione, perché vi sono famiglie [illegible] tre o quattro patenti e altrettante auto, alcune delle quali tenute solo a titolo speculativo. Ecco allora una proposta, non la più drastica: si riduca, ad esempio del 50 per cento, l'assegnazione dei «buoni benzina» e si ridistribuisca[illegible] fra tutti «buoni gasolio» in esenzione fiscale. La «conquista» valdostana del dopoguerra di derivati dal petrolio i[illegible] [illegible]zione fiscale potrebbe così avere un'incidenza più vera sui bisogni della popolazione. Chi dovesse «perdere» metà assegnazione d[illegible] «buoni» avrebbe un minor vantaggio di 500 mila lire. Qualcosa gli ritornerebbe come gasolio, qualcosa invece andrebbe a chi non ha auto (o ne ha in famiglia in minor numero), [illegible] che come tutti sostiene spese per il riscaldamento.

E' chiaro ch[illegible] questa proposta dovesse passare, si avrebbe un prevedibile calo nei consumi di benzina, con la reazione negativa dei rivenditori. Non si può, però, fare a meno di sottolineare [illegible] in Valle [illegible] [illegible] una forte azione politica volta a disincentivare l'uso dell'auto privata. Anche su questo versante, [illegible] anni che [illegible] discute: adesso però vi sono elementi nuovi e concreti, come l'entrata in funzione in Aosta dei «bus-navetta» e il progressivo «allargarsi» delle zone con posteggi a pagamento. La crescente difficoltà nell'uso dell'auto potrebbe favorire, [illegible] particolari [illegible] da parte degli automobilisti, la conversione di una parte [illegible] «buoni benzina» [illegible] «buoni gasolio» e per i gestori degli impianti sarebbe solo un poco accentuato un fenomeno di calo [illegible] consumi di ben[illegible] che pare scontato.

Bruno Baschiera

Gente in coda davanti all'Ufficio Zona franca in attesa [illegible] ritirare l'assegnazione di «buoni benzina» in esenzione fiscale

Annullata la gara vinta da Sitav

Tutto da rifare per Campione

SAINT-VINCENT. Tutto da rifare per [illegible] gestione del Casinò di Campione d'Italia. La gara d'appalto era stata vinta dalla Sitav, l'azienda per dal 1947 al luglio di quest'anno [illegible] fatto girare [illegible] roulette di Saint-Vincent, ma il Coreco (Commisisone regionale di controllo) della Lombardia ha bocciato [illegible] [illegible]bera che istituiva [illegible] commissione giudicatrice.

Di conseguenza [illegible] annullati tutti gli atti successivi, quelli cioè compiuti dai commissari: l'apertura delle buste e l'assegnazione (per sorteggio) della gestione.

La «Campione iniziative», azienda che ha gestito a lungo il Casinò ha manifestato tramite il suo legale un «assoluto stupore». Stupore dovuto ai motivi della bocciatura sostenuti dalla Coreco. Si parla di «vizi procedurali» che riguardano il segretario della commissione giudicatrice.

Due i motivi di bocciatura. 1. La delibera - secondo la Coreco - doveva specificare [illegible] al segretario della commissione giudicatrice spettavano [illegible] [illegible] i compensi destinati agli altri commissari. 2. La stessa delibera non ha nominato la persona fisa, ma ha indicato soltanto il ruolo, cioè quello di «segretario generale» come segretario della commissione stessa.

Vizi di forma, dunque. E' possibile [illegible] che la Sitav impugni davanti al Tar della Lombardia la bocciatura della Coreco. Se [illegible] si saranno «appelli» la [illegible] dovrà [illegible] rifatta. Altri guai, quindi, per il secondo Casinò italiano per incassi (dopo Saint-Vincent). La vicenda appalto ha già uno strascico giudiziario per il ricorso [illegible] un'azienda esclusa che aveva evidenziato un problema [illegible] «incompatibilità» proprio nella persona del segretario della commissione giudicatrice che [illegible] anche segretario della Provincia di Como, azionista della «Campione iniziative». Ora l'inattesa bocciatura della Coreco.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta [illegible] foschie e nebbia in banchi.
[illegible]RATURA. Senza variazioni.
[illegible] Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense durante la notte.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD AOSTA
Max: 17; min: [illegible]; media: **12**
UN ANNO FA
Max: 15; min: 11; media: **13**
[illegible] IN [illegible]
Torino **19**; Alessandria **17**; Asti **16**; Cuneo **19**; Novara **21**; Vercelli **12**.

In [illegible] verbale della procura, il dirigente regionale Busanelli risulta «deceduto»

Imputato, ma per l'accusa è morto

Il reato ipotizzato è abuso d'ufficio per aver fatto rivalutare come edificabile un terreno franoso. «Indagati» anche i proprietari dei terreni Milanesio e Neyroz, gli ex assessori Perrin, Lanièce e Faval

AOSTA. L'ex dirigente regionale Giovanni Busanelli esce sorridente dall'ufficio del giudice che dovrà decidere se processarlo per concorso in abuso d'ufficio. Ma per il perito nominato dall'accusa, «il geometra Busanelli è deceduto». Ecco il motivo del sorriso quando il dirigente (pensionato) incontra i giornalisti nei corridoi del tribunale. Con lui scherza anche il consigliere regionale [illegible] Joseph César Perrin: «Chissà com'è attendibile la perizia fatta da un esperto che dà per morto un "indagato"».

La vicenda risale al periodo '87-'89 e riguarda alcuni terreni [illegible] Cervinia: la Regione li ha considerati edificabili, specificando la zona definita qualche tempo prima «parzialmente [illegible] rischio di frane»; per l'accusa (l'inchie[illegible] era stata seguita dal sostituto procuratore Carmine Esposito, poi trasferito in provincia di Napoli), qualcuno aveva «istigato» le autorità e i tecnici regionali a cambiare parere. Così, la procura aveva chiesto il rinvio a giudizio di Bruno Milanesio (difeso da Claudio Soro) e Attilio Neyroz (Giuseppe Aglialoro), proprietari dei terreni e presunti «istigatori»; l'ex [illegible] all'Agricoltura Perrin (avvocato Piergiorgio Pietrini); l'ex assessore all'Urbanistica Angelo Lanièce (difeso da Roberto Jorioz) e il suo successore Renato Faval (avvocato Nilo Rebecchi); il dirigente del Servizio sistemazioni idrauliche, Giovanni Busanelli (difeso da Pietrini). I politici e il «tecnico» sono tutti accusati di abuso d'ufficio.

Ieri, il giudice Nicola Clivio ha deciso di rinviare l'udienza al 26 gennaio (ore 16). «Non c'è stata nessuna istigazione. L'ac[illegible] sarà smentita» tuona nei corridoi l'avvocato Aglialoro.

[c. l.]

Il dirigente Giovanni Busanelli

INCIDENTE

Ferita ragazza di Nus

Scontro tra un ciclomotore e un'auto ieri mattina ad Aosta all'incrocio tra via Carrel e via Garibaldi, vicino allo stadio «Puchoz». Una giovane di Nus è rimasta ferita in modo non grave. Sulla dinamica dell'accaduto stanno indagando gli agenti della sezione infortunistica [illegible] vigili urbani. L'incidente è accaduto alle 7,55. Cesarina Saudin, 43 anni, abitante ad Aosta, era alla guida di una Volkswagen «Golf». L'auto si è scontrata con il ciclomotore guidato da Loredana Revelant, 29 anni, abitante a Nus. La giovane, dopo l'urto, è stata sbalzata dal motorino e ha battuto sull'asfalto. Subito soccorsa da alcuni passanti [illegible] dalla [illegible] Saudin, la ragazza è stata trasferita all'ospedale di Aosta. Al pronto soccorso, dopo averla medicata, l'hanno giudicata guaribile in 10 giorni. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i vigili urbani, che hanno fatto i rilievi per ricostruire [illegible] e responsabilità dello scontro.

IL CASO

SINGOLARE INIZIATIVA

Manifesto in città sulla pensione del ministro del Tesoro e di una torinese

Lo sciopero, Lamberto e Caterina

I sindacati della scuola spiegano così la protesta

SEMBRA una favola. Di quelle amare, però, [illegible] lieto fine, anzi [illegible] fine e con una morale. Questa: «Venerdì 14 ottobre "Sciopero generale"». La «morale» è scritta in bianco su una banda blu, in calce [illegible] un manifesto dei sindacati scuola, Cgil-Sns, Cisl-Sism, Sinascel e Savt-Ecole.

Titolo della «favola»: Lamberto e Caterina. Lamberto [illegible] Dini, ministro del Tesoro, Caterina [illegible] [illegible] cognome, [illegible] esiste, ha 83 anni, vive a Torino. La [illegible] storia è stata raccontata su «La Stampa» dal giornalista Marco Neirotti. Due storie a confronto per far comprendere il perché dello sciopero.

Così [illegible] manifesto paragona la pensione da direttore della Banca d'Italia [illegible] ministro Lamberto Dini (7 milioni e 728.216 lire al mese) alle 610 mila lire della signora Caterina. Notizie dettagliate. L'importo della pensione di Dini - scrive il sindacato - «corrisponde [illegible] 15 anni di versamenti contributivi, [illegible] 778 settimane lavorate in Banca d'Italia tra [illegible] 1979 e il 1994, più altre 90 settimane tra il 1962 e il 1957. In Banca d'Italia si può andare in pensione dopo sedici anni».

Caterina, invece, distribuisce le sue 610 mila lire al mese così: «Condominio e riscaldamento, 180 mila; telefono: 25 mila; luce, 20 mila; medicinali, [illegible] mila; vestiti, 35 mila; mangiare 280 mila (fa meno di diecimila al giorno per pranzo e cena); giornali, 20 mila (lo compra a metà con i vicini, loro lo leggono la mattina, lei la sera); detersivi, 20 mila».

Caterina che offre camomilla ai suoi rari ospiti, e Lamberto, che oltre alla pensione ha, come ministro, uno stipendio di 4 milioni al mese, diventano così uno dei [illegible] dello sciopero. I sindacati scuola hanno lasciato da parte gli slogan affidandosi all'efficacia della realtà per poter avere il massimo delle adesioni. In Valle i «Lamberto» saranno pochi, le «Caterina» di più, [illegible] [illegible] sindacato si rivolge a quelli che stanno nel mezzo.

[e. mar.]

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini. La sua pensione è stata spiegata dal manifesto [illegible] sindacato

POLIZIA

Oggi in piazza gli agenti

Con due giorni di anticipo rispetto allo sciopero generale di venerdì, scendono oggi in piazza i lavoratori delle forze di polizia. Una delegazione del sindacato unitario lavoratori polizia (Siulp) e della polizia penitenziaria della Valle d'Aosta sarà presente alla manifestazione in programma [illegible] Roma. La protesta ha [illegible] obiettivo quello di chiedere al governo l'apertura delle trattative p[illegible] il contratto di lavoro scaduto da [illegible] anni. Venerdì i lavoratori della polizia saranno in piazza «in divisa, per garantire agli italiani il diritto di manifestare». Il Siulp che «esprime solidarietà con i lavoratori in sciopero» dà «un giudizio negativo sulla finanziaria» e sulla questione pensioni «ultrasessantenni a bordo delle "volanti" o di guardia nelle garitte delle carceri?». Domani lo sciopero generale di venerdì avrà [illegible] prologo alle 18 all'auditorium di Pont-Saint-Martin, dove i sindacati hanno organizzato un dibattito pubblico.

File di genitori preoccupati per le nuove normative sui limiti di cilindrata e velocità

Gli uffici della motorizzazione (nella foto) sono affollati [illegible] genitori di neo-patentati che vogliono sapere quali [illegible] i limiti della legge sulle auto da guidare

MOTORIZZAZIONE CIVILE

Bolidi consentiti ai neo-patentati?

AOSTA. «Abbiamo lo stesso elenco in dotazione alle forze dell'ordine - dicono alla Motorizzazione civile - [illegible] cui [illegible] trascritte le omologazioni delle automobili guidabili. Ma di giorno [illegible] giorno aspettiamo nuovi aggiornamenti al terminale».

Il decreto del 30 luglio '94 [illegible] cui il Governo [illegible] agli automobilisti, per i primi tre anni [illegible] conseguimento della patente, di superare i [illegible] chilo[illegible] orari sulle statali e 100 chilometri ora sulle autostrade [illegible] qualsiasi automobile, è decaduto il 1° ottobre per l'assen[illegible] di conversione in legge. E' di nuovo valido, pertanto, l'articolo 117 («limitazioni nella guida») contenuto nel [illegible] codice della strada entrato in vigore il 1° settembre [illegible]: stabilisce che i neo-patentati [illegible] possono guidare auto con potenza superiore [illegible] [illegible] kw/tonnellate e non autorizza [illegible] velocità superiore a 160 chilometri all'ora.

Le limitazioni, [illegible] l'altro, si riferiscono anche ai motocicli di potenza superiore a 25 chilowatt e di potenza specifica superiore a 0,16 kw/chili, di cui [illegible] è consentita la guida. Nel regolamento sono stabilite le modalità per l'indicazione sulla carta di circolazione dei limiti previsti. Chiunque circola oltrepassando la velocità indicata è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da cento a 400 mila lire. Il disorientamento della gente e del personale degli uffici preposti, a seguito di queste continue variazioni ai programmi stradali, è molto forte.

Nei locali della Motorizzazione si accalcano, da alcuni giorni, giovani preoccupati di dover lasciare in garage l'auto nuova fiammante; ma nella fila di persone ansiose di [illegible]noscere il loro «futuro automobilistico» si notano anche molti genitori che sperano di risolvere l'interrogativo e di dare notizie confortanti ai propri figli. Sono abbastanza frequenti, comunque, i casi «rompicapo» per i quali è indispensabile una [illegible] valutazione degli operatori del settore, subissati da richieste di spiegazioni. Dai terminali, inoltre, non è sempre possibile ricevere risposte esaurienti, [illegible] derando i [illegible]ercem cambiamenti apportati alla normativa.

Telefoni incandescenti, situazioni [illegible] palese nervosismo e un notevole imbarazzo generale non contribuiscono, [illegible] certo, a rendere [illegible] un decreto legge la [illegible] violazione comporta rilevanti ripercussioni per gli automobilisti chiamati in cau[illegible]. «Le nostre certezze sono, per ora, sancite dall'elenco - [illegible] sapere gli impiegati della Motorizzazione -, un semplice libretto che diventa, in questi giorni, la fonte più autorevole di delucidazioni per i titolari di autovetture».

Contro le «stragi [illegible] sabato sera», innanzitutto, [illegible] anche per incentivare una guida responsabile, il Governo [illegible] decreti, promuove iniziative, paventando pesanti sanzioni pecuniarie, ritiro della patente e semina [illegible] panico fra i giovani, annunciando repressioni [illegible]za mezze misure sulle modalità di utilizzo dell'automobile. Ma allora, i «bolidi» con cilindrate da «Formula uno», [illegible] possono guidare o no? «Con la decadenza del decreto - rispondono [illegible] Motorizzazione - rientra in vigore le normative origi[illegible]. Pertanto, dopo 3 anni dal conseguimento della patente, [illegible] viene punita la guida di una Ferrari, ma soltanto un'andatura che ignori i limiti di velocità imposti dalla legge. E' molto più prudente - comm[illegible] gli operatori - attendere un probabile nuovo decreto prima [illegible] creare allarmismi o di tranquillizzare [illegible] tutto i ragazzi sulla possibilità [illegible] guidare ogni tipo di auto».

[illegible] giugno '93 al 30 luglio '94 sono stati emanati 8 decreti-legge con relative modifiche [illegible] termini di validità. Oggi, tra l'altro, gli uffici della Motorizzazione civile chiuderanno alle 11,45 per l'assemblea degli statali convocata a palazzo regionale.

Sandra Lucchini

Rapporti tra giustizia e politica in Valle

I verdi denunciano il malcostume locale

AOSTA. Ancora [illegible] primo piano i rapporti tra la giustizia e la politica valdostana. I verdi alternativi richiamano le vicende giudiziarie degli [illegible] presidenti della giunta regionale Mario Andrione e Augusto Rollandin (con l'aggiunta dell'ex assessore Guido Chabod) per affermare che «le condanne confermano l'esistenza di gravi abusi e di illeciti rapporti tra politici e mondo economico». E' «l'ennesima dimostrazione di [illegible] malcostume locale che i verdi alternativi, spesso [illegible] soli, hanno denunciato per anni».

Anche lega nord e popolari per la Valle d'Aosta uniscono politica e giustizia per criticare l'operato del parlamentare valdostano Luciano Caveri nella vicenda della divulgazione delle intercettazioni ambientali dei dialoghi [illegible] il deputato e Augusto Rollandin. Dopo avere «espresso totale solidarietà [illegible] direttori responsabili delle testate giornalistiche querelati da Caveri», lega nord e ppv sostengono che «l'iniziativa [illegible] Luciano Caveri mira unica[illegible] a limitare la libertà di stampa e la libertà di critica di quelle redazioni giornalistiche che hanno permesso alla pubblica opinione [illegible] conoscere i reali metodi di gestione del potere da parte di personaggi [illegible] forze politiche determinate».

Senza toccare l'ambito giudiziario, sono critici anche i «popolari di forze nuove» della Valle d'Aosta nei confronti del ppv. Nella recente riunione del [illegible]rdinamento questo gruppo politico «preso atto della grave situazione in [illegible]i è venuto a trovarsi il partito popolare in Valle, ormai isolato e quasi inesistente nella vita politica valdostana per le scelte errate compiute dall'attuale dirigenza», ritiene indispensabile «la [illegible] [illegible] congresso regionale a breve termine, in modo da eleggere una nuova e unitaria classe dirigente, onde evitare ulteriori lacerazioni e divisioni, e quindi la nascita di un nuovo raggruppamento da parte di quanti [illegible]on si rassegnano alla scomparsa del partito nella Regione».

[a. c.]

Presentata l'esperienza realizzata in due classi l'anno scorso

Musicoterapia in classe

L'alternanza di suoni, rumori e silenzi per cercare di agevolare l'inserimento dei bambini portatori di handicap. Un progetto dell'associazione «Girotondo»

AOSTA. Aiutare i bambini in difficoltà con la musica. Attra[illegible] l'alternanza di suoni, rumori e silenzi cercare di agevolare l'inserimento dei bambini portatori di handicap e, più in generale, [illegible] tutti i bambini con problemi relazionali, nella classe. E' l'esperienza [illegible] musicoterapia che lo scorso anno è stata svolta in due classi elementari del secondo circolo didattico di Aosta. A proporla [illegible] stati l'associazione «Girotondo» e un'équipe formata dalla musicoterapeuta Alessandra Sasso, dall'esperto in didattica musicale Daniele Vineis e dagli operatori musicali Luigina Stevenin e Marco Giovinazzo.

Il risultato dell'esperienza è stato presentato l'altro ieri nel salone dell'istituto musicale alla presenza di genitori, insegnanti e operatori socio-sanitari. «Un anno di sperimentazio[illegible] positiva» ha detto Daniele Vineis, che con la musicaterapeuta ha supervisionato il progetto. Un'affermazione [illegible] visa anche dalle maestre delle classi che hanno sperimentato l'iniziativa della musicoterapia. Sedici lezioni durante quali i bambini sono stati coinvolti in canti, danze e spettacolini musicali, che hanno migliorato l'inserimento dei bambini portatori di handicap da un lato [illegible] dall'altro, la capacità degli altri bambini di seguire e di accettare chi è in difficoltà.

Anche quest'anno il progetto verrà seguito da due classi elementari, due quarte del secondo circolo didattico. «L'ideale sarebbe avere una continuità sul progetto - ha detto durante [illegible] conferenza di presentazione Paolo Salomone, presidente del «Girotondo» - e cioè dall'asilo nido alle elementari».

[sa. b.]

STUDENTI

Soggiorni all'estero

A scuola in tanti Paesi del mondo, dal Brasile all'Australia, dall'Argentina alla Thailandia, per un [illegible] [illegible] per qualche mese. E' una proposta dell'associazione Intercultura, che ha sede a Roma e in provincia di Siena e, per la Valle, è coordinata dal Carla Arixio, di Aosta. Le iscrizioni per il concorso relativo ai soggiorni all'estero scadranno il 20 novembre. Sono previsti 648 posti, 161 dei quali coperti da borse di studio. Possono partecipare gli studenti italiani nati tra il 1978 e il 1980, iscritti a una scuola superiore. Ci saranno selezioni [illegible] test e colloqui attitudinali, non [illegible] richieste particolari conoscenze di lingue straniere. All'estero, gli studenti frequenteranno normali scuole pubbliche, non istituti per stranieri, vivono in famiglie selezionate da Intercultura, i cui uffici esteri seguiranno i soggiorni. Per informazioni rivolgersi ai numeri 06-6877241, 0577-921427 [illegible] ad Aosta Carla Arixio, 0165/553338.

DALLA VALLE

AOSTA

Oggi alle 10 la presentazione dell'«Espace Vallée d'Aoste»

E' in programma oggi alle 10 la presentazione della cooperativa «Espace Vallée d'Aoste» che era stata, invece, annunciata per le 11 nella sede di via Piccolo San Bernardo [illegible].

[illegible]

I sindacati sollecitano assunzioni in Comune

I sindacati [illegible] del pubblico impiego hanno chiesto un incontro con l'amministrazione comunale del capoluogo per «concordare e definire tempi e modalità [illegible] copertura dei posti vacanti nella pianta organica [illegible] Comune». I sindacati temono [illegible] blocco delle assunzioni» e sollecitano quindi l'indizione dei concorsi. Le organizzazioni sindacali intendono anche discutere «l'utilizzo [illegible] fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi».

[illegible]

[illegible] sui trasporti al Rendez-vous valdôtain

Tre giorni di «rendez-vous valdôtain» a partire da venerdì. L'apertura è riservata a un dibattito sul tema: «Les transports [illegible] Vallée d'Aoste: quel futur?» con la partecipazione del presidente della giunta, Dino Viérin, dell'assessore all'Ambiente Elio Riccarand, dei presidenti della Sav (Franco Cuaz) e della Rav (Ettore Marcoz» e di un rappresentante dell'Azienda ferroviaria. Sabato giornata dedicata alle danze e domenica chiusura con giochi tradizionali, pranzo e ballo.

[illegible]

Venerdì la Festa della Smalp e l'anniversario degli alpini

Venerdì verranno celebrati [illegible] Festa della Scuola militare alpina e il 122° anniversario della fondazione del Corpo degli alpini. Il programma, dopo la sfilata di una compagnia dalla caserma Testafochi a piazza Chanoux e la deposizione di una corona al monumento dei Caduti, prevede, nel cortile della caserma, la consegna degli attestati per la partecipazione all'operazione «Albatros» in Mozambico.

QUART

Pensionamento agricolo aiuti previsti dalla Cee

Scadono sabato 15 ottobre i termini per presentare le doman[illegible] [illegible] adesione al «programma di applicazione del regolamento Cee 2079/92» riguardante gli aiuti al prepensionamento in agricoltura. Gli interessati possono rivolgersi al Servizio di assistenza tecnica, economica, sociale e dello sviluppo agricolo (Satessa) dell'assessorato regionale Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

[illegible]

Incontri per manager sui costi aziendali

Il centro sviluppo sta curando l'organizzazione di una serie di brevi incontri per illustrare [illegible] manager delle imprese valdostane [illegible]pi di riduzione dei costi generali e delle attività superflue nelle aziende per aumentarne la competitività.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

I tempi [illegible] e i danni del raccordo

Beato quel paese [illegible] [illegible] ha bisogno di strade, perché [illegible] strada si sa dove comincia, ma non dove finisce e soprattutto quando finisce.

E' il caso [illegible] raccordo autostradale di Aosta tra la A5 e la Statale 27 del Gran San Bernardo, un autentico tormentone [illegible] cui nessuno purtroppo conosce [illegible] soluzione.

Anche il Comune di Quart ha ormai recepito le giuste istanze dei locali inviando a mezza Valle d'Aosta un invito a porre fine [illegible] ritardi sull'ultimazione dei lavori» e «ai gravi disagi dell'utenza che potrebbero sfociare in giuste proteste».

Nel frattempo in attesa che la Provvidenza in nome e per conto di chissà quale ente e azienda competente sblocchi lo stallo di una situazione insostenibile, i privati, i cittadini e gli albergatori locali, contano i danni che a partire dal 1991 hanno ormai raggiunto un livello insostenibile.

Nel caso specifico l'«Hôtel Village» e l'annesso ristorante «Le Bourricot Fleuri» sono particolarmente penalizzati da una strada dissestata, piena di buche senza segnaletica legale, che [illegible] producendo danni economici ingenti all'attività, danni che saranno richiesti ai diretti responsabili. Francamente una condizione eccessiva, esasperata oltre modo dalla lentezza dei lavori e dalle lungaggini burocratiche. Con l'aggravante di non poter accedere alla minima informazione in quanto nessuno fra quanti ne hanno la competenza si adopera per fornire spiegazioni o rassicurazioni. Nell'imminenza della stagione turistica invernale sarà un bel biglietto da visita il percorso [illegible] guerra che gli ospiti della Valle troveranno ad attenderli appena varcato il casello di Aosta (a parte il fetore indescrivibile del compattatore). Percorso accidentato, esattamente come i nostri bilanci gravati da queste deviazioni, rallentamenti, controcurve, piani viabili dissestati che contribuiscono a far lievitare il costo dell'opera stradale con il nostro forzato contributo.

Cleto Benin
Hôtel village Residence

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.2[illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via [illegible] Emilius. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, [illegible] Paravera; *IP*, via St-Martin de Cor[illegible]; *Fina*, via Parigi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *IP*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *IP*. **Nus:** *IP*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux). *Agip*. **Quart:** *Monteshell*. **Sarre:** *Esso*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Valérie Truchet; Marta Arena; Ambra Mammoliti; Yannick Pellissier.

Matrimoni. Gianfranco [illegible] con Margherita Laini; Marco Faedi con Franca Piga; Claudio Bringhen con Michela Murari; Corrado Demasi con Cristina Gaspari.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. La giunta regionale, [illegible] un impegno [illegible] spesa [illegible] 149 milioni, ha approvato il progetto e l'offerta dei lavori nell'«insula 24» [illegible] teatro romano. Serviranno a raccogliere ulteriori notizie sul teatro e sulle strutture abitative sottostanti.

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale [illegible] Sanità e assistenza sociale, [illegible] giunta ha versato all'Usl crediti per 5 miliardi, destinati all'attività da svolgere nel mese di ottobre.

Gressan. [illegible] [illegible] gestione 1994 dei servizi agli anziani e agli infermi, [illegible] giunta regionale ha concesso crediti [illegible] 400 milioni, [illegible] al consorzio intercomunale della microcomu[illegible].

Aymavilles. La giunta regionale ha concesso al [illegible] di miglioramento fondiario «Ru Arberioz» crediti [illegible] 104 milioni, a titolo di rimborso per le opere idrauliche fatte dopo i danni provocati dall'inondazione del settembre 1993.

GLI [illegible]

AOSTA

Mostra di Ines Ventura Frassy

La galleria d'arte di via Xavier de Maistre 5 ospita fino a venerdì la mostra personale della pittrice Ines Ventura Frassy. I quadri dell'artista valdostana sono esposti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, tutti i giorni. Ines Ventura Frassy, nata a Châtillon e residente ad Aosta, appartiene all'associazione artisti valdostani, dipinge [illegible] tecniche ad olio, acquerello e carboncino. Nel 1990 ha vinto la medaglia «Oro primavera» in occasione del concorso internazionale della pittrice.

[illegible]

Concorso fotografico

Scadranno giovedì 20 a mezzogiorno le iscrizioni per il concorso fotografico [illegible] colori dell'autunno a Lillianes», organizzato dalla Pro loco. Saranno accettate foto formato 20x30, incorniciate e con un soggetto di sicuro riferimento al paese. Le immagini dovranno essere consegnate al municipio, saranno premiate le due migliori. La cerimonia di consegna degli attestati sarà domenica 23 ottobre alle 16, in località Thoy, nella «Fabbrichetta» dove sarà allestita [illegible] mostra delle fotografie in concorso.

[illegible]

Corsi di recitazione

Entro domenica è possibile iscriversi al corso di recitazione organizzato dall'associazione culturale Skenè con gli insegnanti del centro di formazione teatrale di Torino. Le materie di studio principali [illegible] dizione, improvvisazione, espressione corporea e vocalizzazione. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0165/238505-40691-42684 oppure 0166/563243.

[illegible]

Incontro con Camisasca

La guida alpina e fotografo Davide Camisasca sarà domani alle 21 alla casa ospitaliera [illegible] canonici del Gran San Bernardo, nell'ambito di un «workshop» organizzato dall'accademia delle Belle Arti di Genova, dall'Apt e dalla comunità montana del Grand Combin.

I GIOVANI E LA POLITICA

Saint-Vincent, la petizione portata ieri in Consiglio dalla minoranza

Duecento ragazzi contro la giunta

Protestano per l'area skate-board la biblioteca, le manifestazioni gli interventi pubblici e i rapporti con il Comune

SAINT-VINCENT. Mancavano solo i giovani [illegible] criticare la maggioranza comunale di Saint-Vincent. Ora sono arrivati, in aggiunta a commercianti, albergatori, consiglieri [illegible] opposi[illegible]. [illegible] in tanti, stavolta. Mai si era mai visto un interesse giovanile del genere nella cittadina termale. La giunta comunale, dopo aver sentito critiche un po' da tutti nei quattro anni di legislatura finora trascorsi, forse sperava [illegible] essersi risparmiata la contestazione giovanile che, quando c'è, [illegible] passa attraverso discorsi mediatori o in stile «politichese».

I giovani vanno dritti verso l'obiettivo. E [illegible] ne saranno accorti sindaco e assessori quando hanno ricevuto la petizione firmata da 198 ragazzi di Saint-Vincent, [illegible] massima [illegible] anni, tutti diversi [illegible] loro, per «look», ideologie, pensieri. Ma tutti uniti [illegible] protestare, elencando uno per uno nella petizione i loro principali problemi.

Per far arrivare il loro malumore all'amministrazione comunale, hanno scelto i consiglieri Mauro Bieler, Roberto Chincheré e Luciano Rossi, che in quattro anni di opposizione hanno disturbato [illegible] sonno a più [illegible] [illegible] rappresentante della giunta. Quando i tre hanno ricevuto la petizione dei quasi 200 giovani, hanno subito trasformato i cinque argomenti trattati dai ragazzi [illegible] altrettante interpellanze discusse nella seduta di ieri sera.

«Noi giovani, come altri gruppi sociali, giaciamo nell'indifferenza dell'amministrazione pubblica - scrivono i ragazzi -. Vogliamo prendere parte più attivamente alla politica locale». Per questo hanno chiesto [illegible] Bieler, Chincheré e Rossi di farsi portavoci delle loro richieste.

Area «skate-board». «Perché la struttura non è an[illegible] ultimata nonostante le piste siano ormai sistemate da tempo? Aree simili [illegible] [illegible] [illegible] Italia, la struttura se leggermente potenziata potrebbe essere un ritrovo nazionale per gli appassionati; è stato previsto dal Comune [illegible] programma pubblicitario adeguato?».

Biblioteca comunale. «Sono previsti interventi [illegible] miglioramento [illegible] ampliamento degli esigui locali? Nel [illegible] non siano previsti, vorremmo informarvi della necessità e urgenza di rivalutare questo servizio».

Manifestazioni estive. «Si è ripetuta quest'anno una grande disorganizzazione nella programmazione delle manifestazioni [illegible] Ne [illegible] un esempio il concerto dei «Sempre noi» p[illegible] posto il 17 luglio, giorno della finale del Mondiale di calcio Italia-Brasile. Considerata anche la scarsezza di iniziative originali [illegible] turisticamente valide, vorremmo sapere i motivi di tale trascuratezza nel redigere il calendario estivo delle manifestazioni. Siamo disponibili [illegible] collaborare in questo».

Interventi pubblici. Quale criterio si segue per migliorare l'aspetto del paese? Ci sfugge [illegible] motivo per cui, [illegible] illuminazione pubblica in ferro battuto, ci [illegible] vasi [illegible] contenitori dei rifiuti cubici in stile contemporaneo; sulle facciate riverniciate [illegible] via Chanoux penzolano fili di illuminazione pubblica con fari in stile stadio; con [illegible]de viabile [illegible] cubetti [illegible] pietra, i marciapiedi sono asfaltati; i sentieri percorribili sono segnati solo da due pannelli, [illegible] presenti alla partenza degli stessi. Sono solo alcuni esempi [illegible] mancanza di pianificazione, vorremmo sapere il perché di tale disorganizzazione».

Rapporti tra pubblica amministrazione [illegible] popolazione. «Perché i confronti diretti tra Comune e popolazione [illegible] così rari e non c'è informazione su convocazioni del Consiglio o delibere»?

Stefano Sergi

La via Chanoux a Saint-Vincent. L'amministrazione è al centro di polemiche

Promotore uno studente

SAINT-VINCENT. Nicola Prinetti, studente liceale, [illegible] il por[illegible] dei 198 giovani firmatari della petizione. «Il nostro intento è duplice: ricavere chiarimenti, in sede ufficiale, in merito ai [illegible] punti presentati al Consiglio comunale e avviare [illegible] dibattito, finora pressoché inesistente, [illegible] amministratori pubblici e cittadinanza» spiega il ragazzo.

E aggiunge: «L'idea [illegible] nata fra noi giovani del paese, per contrastare l'immobilità generalizzata. Ci siamo resi conto, nella noia di un pomeriggio [illegible] (la petizione è stata avviata il 22 luglio, ndr), della scarsità di attrattive nel nostro paese. Abbiamo avviato una riflessione che ci ha portati alla stesura della richiesta finita in Consiglio comunale».

A Saint-Vincent i giovani da tempo lamentano l'assenza di iniziative destinate [illegible] tempo libero, oltre alle difficoltà incontrate dagli stessi per organizzare manifestazioni musicali o ricreative nella cittadina termale.

A Gignod

Un'auto contro un tir 4 feriti

GIGNOD. Quattro donne ferite in un'auto finita sotto un [illegible]to[illegible] carico [illegible] ricambi Fiat. E' accaduto ieri mattina, sulla statale 27 del Gran San Bernardo, vicino al bivio per Valpelline, in località Vacartey. Due delle quattro donne hanno riportato gravi fratture alle gambe. Le persone ferite sono tutte residenti [illegible] Losanna (Svizzera).

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Aosta. Lo scontro è accaduto intorno alle 8.30, in una curva poco distante dal bivio per Valpelline. Un autotreno Iveco, ca[illegible] di ricambi automobilistici Fiat destinati [illegible] mercato estero, stava viaggiando diretto [illegible] [illegible] Gran San Bernardo. Alla guida [illegible] Tir c'era Teodoro Locoro, 47 anni, di Torino.

Affrontando una curva, l'uomo si è visto arrivare addosso una Honda con targa svizzera. L'autista non ha potuto far nulla per evitare l'incidente: «Ho visto l'Honda sbandare [illegible] arrivare contro [illegible] mio Tir» ha raccontato agli agenti della Polstrada.

L'auto elvetica, forse a causa dall'asfalto reso viscido da una leggera pioggia, ha sbandato ed è finita sotto l'autotreno. Un automobilista di passaggio ha dato subito l'allarme alla polizia. La Honda, proveniente dalla Svizzera [illegible] diretta verso Aosta, era guidata da Gilberta Liaudat, 59 anni, di Losanna. Con lei viaggiavano anche Maria Cimorelli, 57 anni, di origini italiane [illegible] residente in Svizzera, Valérie Liaudat, [illegible] anni e Monique Rishon, 62 anni.

L'autista del Tir è rimasto illeso, le quattro donne [illegible] fini[illegible] in ospedale. Le più gravi sono Valérie Liaudat e Monique Rishon, che hanno riportato fratture scomposte [illegible] arti, guaribili in 90 giorni. Gilberte Liaudat guarirà in 30 giorni per una frattura al setto nasale, mentre Maria Cimorelli è stata medicata, ha riportato [illegible] [illegible] guaribili in 4 giorni.

[illegible] luogo dell'incidente sono intervenuti anche i cantonieri Anas, per ripulire la carreggiata dai rottami lasciati dalla Honda distrutta. La Stradale dovrà ricostruire la dinamica dello scontro, che sembra causato dalla eccessiva velocità della Honda. [illegible] pioggia caduta ieri mattina nella vallata del Gran San Bernardo, ha reso pericoloso l'asfalto, favorendo la sbandata dell'auto. [s. ser.]

Nei terreni invasi dal greggio della Snam

Donnas, vendemmia per distruggere l'uva

DONNAS. Vendemmia nonostante la rottura dell'oleodotto? Sì, ma solo per distruggere l'uva. Sta accadendo [illegible] queste [illegible] a Donnas, località Gran Vert, dove [illegible] greggio fuoriuscito dalla rottura dell'impianto Snam ha provocato danni gravissimi all'agricoltura della zona. Il sindaco del centro della Bassa Valle, Mauro Arvat, nei giorni [illegible] ha emesso un'ordinanza con la quale ha vietato pascolo a vendemmia, oltre [illegible] ogni raccolta di ortaggi e frutta nel raggio di circa [illegible] metri dal punto di rottura dell'oleodotto.

La mappa dell'inquinamento è stata redatta da Piergiorgio Montanera, responsabile dell'ufficio igiene dell'Usl di Aosta, con i suoi collaboratori, dopo decine di prelievi di erba [illegible] uva nella zona circostante all'incidente. L'altro giorno c'è stata [illegible] riunione a Donnas, [illegible] gli agricoltori, Montanera [illegible] amministratori comunali. Il sindaco, il giorno successivo, [illegible] accolto gli inviti dell'Usl emanando una seconda ordinanza, attraverso la quale gli agricoltori sono invitati a vendemmiare e [illegible] consegnare l'uva al consorzio [illegible] Gran Vert, per la distruzione.

L'opera di «bonifica» delle viticolture sarà fatta a partire da stamattina, quando i contadini porteranno la loro uva vendemmiata [illegible] consorzio vicino alla centrale elettrica [illegible] Gran Vert. L'uva sarà pesata, sequestrata dall'Usl e distrutta. Saranno redatte particolari bollette che serviranno a documentare l'operazione. «Abbiamo deciso di procedere alla vendemmia perché l'uva rischiava di marcire - spiega Montanera -. I grappoli raccolti all'interno dell'area a rischio [illegible] distrutti. Fra qualche giorno, perché abbiamo ancora tempo, procede[illegible] a valutare il problema del mais [illegible] poi quello del pascolo. Vorremmo risolvere [illegible] problema per volta».

L'inquinamento di Gran Vert è stato causato, oltre che dal greggio, anche da una nube di gas che ha trasportato pulviscolo di combustibile [illegible] centinaia di metri dal punto [illegible] rottura. [s. ser.]

Prima giornata di udienza per l'omicidio dell'operaio Follioley avvenuto nel '90

Mirabelli, processo d'appello

La corte ha anche deciso di accettare le intercettazioni telefoniche fatte dalla procura di Aosta e di Crotone
Sul banco degli imputati: Silvano Toscano, Tommaso Ceraudo, Antonio Comberiati, Floriano Garofalo

Giuseppe Mirabelli

TORINO. Le intercettazioni telefoniche potrebbero fare la differenza tra l'assoluzione e la condanna all'ergastolo per omicidio premeditato. E' il process[illegible] in corte d'assise d'appello [illegible] presunti killer di Giuseppe Mirabelli, ucciso il [illegible] giugno del '90 con 10 colpi di pistola a poche decine di metri dalla sede della ditta Follioley dove lavorava come operaio. Per quell'omicidio sono finiti sott'accusa Silvano Toscano, Tommaso Ceraudo, Antonio Comberiati e Floriano Garofalo.

[illegible] [illegible] erano stati assolti dalla corte d'assise [illegible] Aosta, che aveva accolto il ricorso della difesa sull'ammissibilità delle intercettazioni telefoniche fatte dalla procura di Aosta e da quella di Crotone. [illegible] state fatte troppo oltre il termine in cui gli attuali imputati dovevano essere iscritti nel registro degli "indagati". Quindi [illegible] valgono nulla» avevano sostenuto gli avvocati. I giudici del primo processo hanno dato loro ragione. Senza quegli elementi, l'ac[illegible] [illegible] difficile da sostenere.

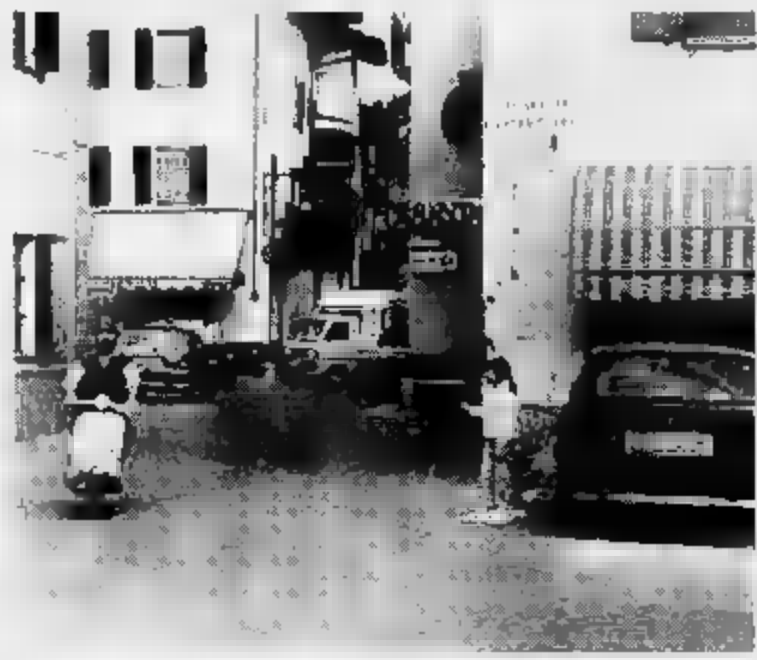
Il pubblico ministero Luigi Schiavone ha presentato ricorso in appello e i giudici torinesi gli hanno dato ragione, citando una sentenza della [illegible] sezione della Corte di Cassazione: l'unica data che conta [illegible] quella dell'iscrizione nel registro degli «indagati».

Così, lunedì mattina i giudici della corte d'assise d'appello [illegible] Torino (presidente Vincenzo Serianni) hanno incominciato a interrogare i [illegible]. E' toccato al maresciallo Luigi Di Bel[illegible] e al brigadiere Angelo Fargnoli, del nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Aosta, e all'ispettore Paolo Costabile della [illegible] [illegible] [illegible] polizia giudiziaria del tribunale di Aosta.

[illegible] 2 dicembre proseguirà l'udienza nel capoluogo piemontese. Protagoniste saranno le intercettazioni fatte [illegible] telefoni milanesi: le voci [illegible] degli imputati e di alcuni parenti. Per gli investigatori, quelle chiamate costituiscono [illegible] chiave di lettura molto chiara» dei delitti [illegible] faida tra la famiglia Mirabelli e quella dei Garofalo, di Petilia Policastro. [c. l.]

Processo ieri per un giro di prostituzione sgominato nel maggio scorso dalla mobile di Aosta

Udienza per la «casa squillo» di Villeneuve

Per gli imputati, 2 patteggiamenti e altrettanti rinvii a giudizio

Il centro di Villeneuve: ieri l'udienza per la «casa squillo» scoperta dalla polizia

AOSTA. Hanno preferito «patteggiare» per evitare [illegible] processo pubblico: Luigi Pession, 68 anni, accusato di favoreggiamento della prostituzione, ha concordato con [illegible] pubblico ministero la pena di un [illegible] [illegible] carcere e [illegible] mila di multa; Maria Cristina Foretier, stessa [illegible]usa, h[illegible] «patteggiato» 1[illegible] mesi mesi e 300 mila di multa. Altri due imputati per la vicenda (Ugo Blanc, 56 anni, e Rosa Boscolo, di 42) sono stati rinviati [illegible] giudizio per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione: [illegible] giudice Nicola Clivio ha fissato il processo per il 3 [illegible] del prossimo anno.

L'inchiesta era stata avviata dagli agenti della squadra mobile di Aosta, coordinati dal procuratore Luigi Schiavone. Secondo gli inquirenti, Blanc e Pession erano proprietari degli alloggi di Villeneuve dove av[illegible] gli incontri a «luci rosse» tra [illegible] Foretier e i clienti. Gli investigatori hanno individuato almeno una trentina di uomini, quasi tutti pensionati, disposti a pagare dalle 100 alle [illegible] mila lire per ogni incontro (30 mila erano per l'affitto della stanza). Persone conosciute, per limitare i rischi.

Gli incontri sarebbero stati organizzati dalla Boscolo, che assieme a Blanc ha sempre dichiarato la propria estraneità alla vicenda. La polizia e la magistratura sono di parere diverso e a sostegno delle loro ipotesi hanno presentato al giudice le intercettazioni telefoniche [illegible] i rapporti degli agenti che si [illegible] appostati vicino alla «casa squillo» di Villeneuve. Qualche conversazione [illegible] sarebbe tanto diversa da quelle sulle «hot lines» tanto pubblicizzate da televisioni e giornali. Pession avrebbe, poi, ceduto il [illegible] alloggio alla Foretier in cambio di qualche incontro [illegible] «luci rosse» [illegible] con la donna.

TRADIZIONI

GOLOSO INVITO NEL CUORE DELLE LANGHE

Il ricco calendario di manifestazioni della Fiera, che prosegue fino a domenica 23 ottobre

Alba vive il magico autunno all'insegna della trifola

DAL NOSTRO INVIATO

Le rosse [illegible] torri - ne sono rimaste poche in rapporto alle tante che scandivano il cielo di Alba nel Medioevo - incombono paciose sulla folla che sciama in via Maestra e in via Cavour, che [illegible] accalca nel cortile della Maddalena e fa la coda nei negozi, che non sa sottrarsi [illegible] piacere di «bere qualcosa» tra gli specchi e gli stucchi dell'antico caffè Calissano, dal quale si godono scorci emozionanti [illegible] Duomo. Ogni anno in autunno il rito si ripete: Alba costruisce [illegible] grande festa all'insegna del tartufo [illegible] la gente risponde in massa [illegible] fedele puntualità. E se le trifole raggiungono prezzi da svenimento, pazienza: chi compera non manca mai.

Domenica pomeriggio [illegible] davvero un'impresa muoversi nelle vie della città e a spiegarlo bastava un'occhiata alle file [illegible] auto parcheggiate intorno al centro storico o che avanzavano col passo della lumaca in un tentativo di avvicinamento all'obiettivo: Milano, Bologna, Firenze, Como, Bergamo, per non parlare di Torino, Asti, Alessandria e di quei veicoli - ormai numerosi - la cui targa enigmatica nega la rivelazione della provenienza.

E' l'immortale fascino [illegible] Langa e della [illegible] capitale. Nel Palazzo delle Mostre e [illegible] Congressi di piazza Medford c'è la prova provata di una ricchezza che nasce dal più genuino patrimonio che l'uomo possa vantare: la terra. Il tartufo, che pure fa vorticare somme di denaro importanti, non è che il fiore all'occhiello di un abito assai ricco: vini tra i più eccellenti del mondo, carni squisite, ortaggi e frutta da esportazione, formaggi che non hanno nulla [illegible] invidiare a quelli francesi, specialità dolciarie che neanche volendo potrebbero [illegible] cattive [illegible] quelle materie prime da cui nascono.

Queste le origini della fortuna di [illegible] [illegible] e di una zona che ha saputo diventare centro di trasformazione all'insegna della qualità. Torroni, torte di nocciole, distillati, marmellate e composte, e tutto il resto. E c'è chi ha saputo cogliere con intelligenza le potenzialità industriali [illegible] tutto questo: la famiglia Ferrero, naturalmente, che da un modesto laboratorio [illegible] pasticceria ha edificato una delle più importanti aziende d'Italia. Altrettanto dicasi della Cinzano nel campo dei liquori e degli aperitivi. Ma c'è anche chi si è lanciato alla grande in settori [illegible] legati all'alimentazione, come il Gruppo Tessile Miroglio per l'abbigliamento [illegible] le Edizioni Paoline per la stampa e l'industria periodico-libraria.

Insomma, Alba è una città che [illegible] vivere e godere, ma prima lavora [illegible] alacrità tutta piemontese; ovvio che tutto questo produca ricchezza, ed ecco spiegata la presenza in città (basta consultare le Pagine Gialle) di 23 sedi bancarie.

Tutto questo, alla Fiera, c'è. [illegible] c'è anche la possibilità di ammirare e soprattutto acquistare direttamente i prodotti, i tartufi per primi: l'esposizione nel Palazzo delle Mostre si chiama «La buona terra produce» ed è tutto detto. E non manca anche un assaggio, giusto per gettare l'esca, alla festa storica del Palio degli Asini e [illegible] corteo storico: la manifestazione si è già tenuta il [illegible] ottobre, ma naturalmente l'invito vale per il prossimo anno.

In un contesto simile, di amore per la terra condito dal sapore aspro della guerra partigiana, [illegible] spuntato [illegible] genio letterario di Beppe Fenoglio; il binomio campagna-città (Langa-Torino) ha segnato profondamente l'opera di Cesare Pavese; l'istinto sotterraneo del poeta ha marcato [illegible] pagina di Giovanni Arpino, vissuto nella non lontana Bra. E poi Alba ha dato vita a un personaggio straordinario e a lungo incompreso come Pinot Gallizio. Farmacista-erborista-chimico-archeologo-partigiano-politico di opposizione-difensore degli zingari e soprattutto artista. La [illegible] originale concezione dell'espressione pittorica ne ha fatto una figura [illegible] primo piano e [illegible] il Palazzo delle Mostre ospita una scelta delle [illegible] opere.

Tra gli appuntamenti che Alba propone ancora fino al 23 ottobre la scelta [illegible] ricca. Qualche suggerimento qua [illegible] là. Domani dalle 8 al Nuovo Foro Boario c'è la rassegna dei bovini di sottorazza Albese e la sera, alla Fiera, un confronto tra formaggi albesi e ossolani. Sabato alle 15 in piazza Duomo un incontro di pallone elastico alla pantalera, domenica [illegible] esibizione di sbandieratori. Giovedì 20, nella chiesa di San Domenico, eccezionale concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Domenica 23, apoteosi [illegible] il folclore in strada e l'elezione della Bela Trifolera e della Damigella d'Alba. Non è che una minima parte delle proposte: se volete saperne di più telefonate allo 0173.362807.

Leonardo Osella

L'inaugurazione della Fiera. A destra «Senza titolo» di Pinot Gallizio (FOTO MURIALDO)

Affettuoso omaggio alla grande arte [illegible] Pinot Gallizio

COME DOVE QUANDO

Il mercato del tartufo

[illegible] cortile della Maddalena, in via Maestra, il sabato e la domenica dalle 8 alle 20 [illegible] svolge [illegible] mercato [illegible] tartufo. Questo l'orario della Mostra in piazza Medford (ingresso lire 5000): giorni feriali 10-12,30 e 17-23, sabato e festivi 10-23. La «Trattoria della Fiera Giacomo Morra» (tel. 0173/441896) il sabato e la domenica offre un ottimo pranzo completo, ma anche solo [illegible] piatto e un bicchiere di vino. Segreteria e informazioni: Ente Turismo e Manifestazioni Città di Alba, tel. 362807. In San Domenico (via Calissano) fino al 16 Mostra-Concorso [illegible] Scultura Sen. Osvaldo Cagnasso. Nel centro storico «Alba, città del libro», percorsi di lettura e incontri con gli autori. Il 16 e il 23 «Bancarelle in città». In piazza Medford è in funzione [illegible] Luna Park e, di domenica, un servizio [illegible] elicottero per chi vuol fare voli panoramici [illegible] Alba, Langhe e Roero.

Tra 7 giorni avrà inizio al Centro congressi di St-Vincent il «FilmFestItalia»

«Top secret» per le Grolle d'oro

I 15 titoli in concorso non sono stati resi noti. Il direttore Laudadio anticipa solo: «Il film non in gara sarà "Lamerica" di Gianni Amelio». Non ci sarà «Caro diario» di Nanni Moretti, già pluripremiato

SAINT-VINCENT. Spettacolo, ma anche impegno sociale [illegible] civile. Sono gli aspetti che caratterizzano la produzione cinematografica italiana di quest'ultimo anno, così come [illegible] è vista nei più importanti festival internazionali. E' anche quanto gli spettatori valdostani potranno constatare di p[illegible] fra sette giorni, quando nelle sale del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent avrà inizio il «FilmFestItalia», la rassegna festivaliera che preluderà alla consegna delle tradizionali Grolle d'oro.

Organizzata dalla Regione Valle d'Aosta in collaborazione con il Centro culturale Saint-Vincent, la manifestazione diretta da Felice Laudadio si svolgerà dal 18 al 22 ottobre, presentando sedici pellicole: quindici in concorso (giudicate da [illegible] giuria formata da venti critici della stampa internazionale) e una fuori concorso per [illegible] serata di chiusura.

A una settimana dall'inizio dei lavori i titoli so[illegible] [illegible] «top secret», in attesa della [illegible]ferenza stampa di Roma, che li svelerà al pubblico. E' tuttavia il classico «segreto di Pulcinel[illegible]». Anche perché la produzione italiana di quest'anno [illegible] sotto gli occhi [illegible] tutti e, a parte qualche inedito dell'ultima ora, [illegible] si scoppa dai film che si [illegible] visti [illegible] festival maggiori: da quelli [illegible] Berlino («Il giudice ragazzino» di Alessandro di Robilant) a quelli di Cannes («Le buttane» di Aurelio Grimaldi, «Barnabo [illegible] montagne» di Mario Brenta, «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri), Locarno («Babylon» di Guido Chiesa, «Come due coccodrilli» di Giacomo Campiotti) e Venezia («Il toro» di Carlo Mazzacurati, «Il branco» [illegible] Marco Risi, «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio e la pattuglia [illegible] Panorama Italiano [illegible] «La bella vita» di Paolo Virzì e «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario).

Il direttore Laudadio ha la bocca cucita. Lascia però intravvedere alcune piccole anticipazioni, che non intaccano la suspence della selezione. Dice il direttore del FilmFestItalia: «Posso rivelare solo il titolo fuori concorso, che sarà «Lamerica» e che coinciderà [illegible] l'assegnazione di una Grolla d'oro alla carriera, quella a Gianni Amelio (l'altra sarà a Vittorio Cecchi Gori per l'insieme dell'attività imprenditoriale in campo cinematografico). Così [illegible] posso dire chi di sicuro non ci sarà: Nanni Moretti e il s[illegible] «Caro Diario», perché hanno già vinto tutto il possibile».

Questa nuova edizione del FilmFestItalia sarà peraltro un'edizione di transizione, in [illegible] minore rispetto agli anni precedenti. Mancherà infatti la retrospettiva, che l'anno [illegible] [illegible] richiamato il pubblico del capoluogo regionale (le proiezioni erano al Giacosa di Aosta). Le note controversie legate alla gestione del Casinò e il conseguente ritardo delle conferme (solo a fine luglio si è avuta [illegible] certezza che la manifestazione si sarebbe fatta) [illegible] hanno infatti permesso all'organizzazione di preparare per tempo una cosa complessa come il reperimento o la ristampa delle vecchie pellicole.

Tuttavia il FilmFestItalia si farà. Ed è [illegible] cosa importante per la Bassa Valle, per la quale si tratta [illegible] un'occasione culturale da non perdere (tanto più perché avviene in una zona dove il cinema è assente per il resto dell'anno). E' quanto tiene a ricordare anche Laudadio: «So[illegible] grato alla Regione così come [illegible] commissario straordinario Arrigoni, che, insieme [illegible] Centro culturale Saint-Vincent, hanno voluto proseguire [illegible] manifestazione nata nel [illegible] e già interrotta [illegible] volta con gravi conseguenze. Interromperla oggi sarebbe [illegible] un guaio irrecuperabile. E una jattura, visto il rilancio e [illegible] successo degli ultimi anni».

Luciano [illegible]

Una sequenza del film «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio. Il regista premiato all'ultimo Festival [illegible] Venezia riceverà a St-Vincent [illegible] Grolla d'oro alla [illegible]

Questa sera

Canti alpini al Teatro Giacosa

Lo stemma del Coro Sat di Trento

AOSTA. Il [illegible] della Società alpinisti tridentini in concerto. L'appuntamento è per oggi alle [illegible] al Teatro Giacosa di Aosta. L'organizzazione [illegible] dell'Associa[illegible] culturale Coro Penne Nere con il patrocinio dell'asses[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione e dall'Azienda di promozione turistica di Aosta.

Il [illegible] della Sat, riconosciuto come «leggendario» per quanto riguarda [illegible] canto corale alpino, si è esibito in Valle soltanto una volta, nel 1976. Fu in occasione del Trofeo cori alpini, sempre per l'organizzazione delle Penne Nere.

L'ensemble corale proporrà oggi diciotto brani della tradi[illegible] popolare trentina, lombarda, piemontese, abruzz[illegible] e valdostana, oltre al tradizionale repertorio di canti alpini. Il concerto s'inizierà sulle arie de «La bionde» [illegible] Arturo Benedetti Michelangeli, celebre compositore [illegible] ha armonizzato [illegible]rosi canti per il coro di Trento. Ultimo brano in scaletta per la prima parte del concerto è ancora [illegible] motivo [illegible] dalla tradizione valdostana, «Montagnes valdôtaines» [illegible] Teo Usuelli. La seconda parte comincerà, invece, [illegible] [illegible] motivo della Val di Sole, in Trentino, «Che [illegible] bela pastora», sempre di Michelangeli. Seguiranno motivi armonizzati da Luigi Pigarelli, come «L'aria de la campagna», da Renato Dionisi, [illegible] «A la Tor Vanga». Il concerto si concluderà con «La maitinade del Nane Periot», dalla tradizione della Val Cavèdine.

[illegible] [illegible] della Società alpinisti tridentini [illegible] diretto da Mauro Pedrotti, che ha preso [illegible] posto dello zio Silvio Pedrotti, uno dei fondatori del [illegible] che ha diretto per quasi sessant'anni. In [illegible] anni di attività il Coro Sat ha cantato in tutto il mondo: più di mille concerti [illegible] una discografia di 12 album. Per il pubblico aostano, quindi, [illegible] buona occasione per apprezzare il canto corale alpino [illegible] conoscere [illegible] leggendario coro di Trento.

I biglietti (15 mila lire) per il concerto di questa [illegible] [illegible] in vendita negli uffici dell'Azienda [illegible] promozione turistica di Aosta, in piazza Chanoux.

[sa. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Presentazione «Saison»

Nella chiesa di [illegible] Lorenzo [illegible] presentata oggi alle 17,30 la 10ª edizione della «Saison culturelle», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Nell'occasione verrà proiettato il filmato «Dieci anni [illegible] Saison», realizzato dalla sede regionale Rai. La chiesa ospita anche [illegible] mostra [illegible] manifesti che hanno pubblicizzato la Saison in questi 10 [illegible] e i progetti per la ristrutturazione dell'ex Splendor.

QUART

Musica dal vivo al «Blu Max»

Il mercoledì sera alla discoteca «Blu Max» è di [illegible] il «Blu live». Musica dal vivo, dal rock al funcky, [illegible] revival alla discomusic, con gruppi di fuori Valle.

[illegible]

Liscio con orchestra al «Joy's»

La discoteca «Joy's» [illegible] mercoledì propone dalle 21,30 [illegible] ballo liscio delle orchestre spettacolo romagnole. [illegible] pomeriggio liscio dedicato agli «Anta», eseguito da musicisti locali.

I programmi odierni delle televisioni francofone

Grande calcio [illegible] Tsr e una [illegible] per [illegible]

Sport in diretta questa sera su Tsr. Alle 19,55 la rete svizzera trasmette, in diretta da Berna, l'incontro di calcio *«Svizzera-Svezia»*, valevole per le eliminatorie del Campionato Europeo delle Nazioni [illegible]. Uno [illegible] [illegible] fra due delle protagoniste di «Usa [illegible]».

Alle 20,55 France [illegible] propone *«Regarde-moi quand je te quitte»*, un film televisivo di Philippe [illegible] Broca, con Patrick Chesnais, Isabelle Gélinas e Elisa Servier. Ne è protagonista Pierre, che si sta recando ad un appuntamento [illegible] la ferma intenzione di chiedere in moglie Angélique, la donna che [illegible]. Invece lei gli rivela che ha un altro e lo lascia. Folle di gelosia lui la segue fino a giungere nel risto[illegible] dove lei [illegible] cenando [illegible] Bernard, il suo nuovo amante. [illegible] pieno [illegible] sceneato arriva però anche [illegible] ex-donna dell'altro, Eve, [illegible] le stesse intenzioni [illegible] Pierre. Con conseguenze inimmaginabili.

Alle 22,15 Tsr presenta una puntata di *«TéléScope»*, dedica[illegible] alle gravidanze difficili.

Alle 22,25 France 2 manda invece in onda *«Je me bats [illegible]tre la drogue»*, una trasmissione della serie *«Bas les masques!»*. Fra i servizi il ritratto di una «madre-coraggio» e alcune considerazioni sulle sostanze medicinali prescritte ai tossicodipendenti per superare al meglio i dolori dell'astinenza.

[l. b.]

L'attore Patrick Chesnais protagonista del film in onda [illegible] su France 2

ST[illegible] AL CINEMA

AOSTA **Corso** Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI [illegible]	
Giacosa Tel. (0165) [illegible] Ore 20/22 L. 10.000	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. [illegible] (It. 94) – Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un [illegible]on e parte per l'Ungheria col sogno [illegible] rivenderlo [illegible]. V. 1h 48'	Commedia
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO	
COGNE **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.[illegible] [illegible]: 17; 20; 22 L. 10.000	CHIUSO	
COURMAYEUR **[illegible] Bianco** Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO	
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 [illegible]: 20/22 Lire 13.[illegible]	CHIUSO	

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **[illegible]aro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) 641.571 [illegible]: [illegible]	NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: [illegible]; 17,55; 20,10; 22,30. Cat. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
[illegible] [illegible] V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** Non vietato. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **La regina del deserto.** Or.: 15; [illegible]10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. [illegible] 14. Or. 20; [illegible]. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** [illegible]. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. [illegible]. [illegible] Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Federico. **True [illegible].** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]NALE 1 via Pomba 8. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Viet. min. 14.
[illegible] [illegible] via Pomba 7. **Lamerica.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Venaizio 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA I via Arsenale [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA II via [illegible] 31. **Assassini [illegible] - [illegible] Born killers.** [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
VITTORIA via Roma [illegible]. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] Ore 15 **L[illegible] d'amore** di [illegible] Donizetti. Spettacolo riservato [illegible] scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. [illegible]gia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. [illegible]. Scuola. Tel. 8815.209/363.

CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 199[illegible]-[illegible]. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.8246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.

ERBA. Da domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in [illegible] **sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di classe**

Radiouno
7,20 **La voix [illegible] [illegible] [illegible]**

[illegible]
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Tra monti e campi**, di Katy Pellet
14,30 **Da tout oun pocca** di Carlo Rossi

Tv Suisse [illegible]
9,05 **Top [illegible]**
9,25 **Temps présent**
10,20 **A bon entendeur**
10,40 **[illegible] les animaux**
11,10 **Les [illegible] de l'amour**
12,15 **[illegible] et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hélène**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Fifi Brindacier autor du monde**, film
16,15 **La petite maison dans [illegible] prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **[illegible]**
[illegible] **Tj-soir**
19,55 **C'est très sport: [illegible]-Suède**, football
21,50 **Tj-titres**
21,55 **TéléScope**
22,50 **Face à la presse**
23,35 **Tj-nuit**
23,40 **L'obsession meurtrière**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
[illegible] — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca?**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, [illegible] Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **L'ora del delitto**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Cartellalia**
17 — **Jacky**, cartone animato
17,30 **Beverly Hillbillies**, documentario
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible]0 **Suez**, film

[illegible] Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **[illegible]**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Italia [illegible]
[illegible] — **Sportivissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,30 **Musica [illegible] stop**

[illegible] Club
[illegible] — **[illegible] melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **[illegible] più belle [illegible] di tutti i tempi**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **[illegible] annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il g[illegible]**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere**, a cura [illegible] Amnesty International
12,30 **Pomeriggio [illegible]**
16 — **Rock Gala**
17 — **Associazionismo e dintorni**, a cura di S. Del Vecchio
18 — **[illegible]**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,59 **Liscio per favor**
[illegible],30 **[illegible] italiana**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **[illegible]**, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
18 — **Rock café**, con Federico

[illegible] **[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla non [illegible]pestiva comunicazione da parte [illegible] le emittenti**

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a una vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

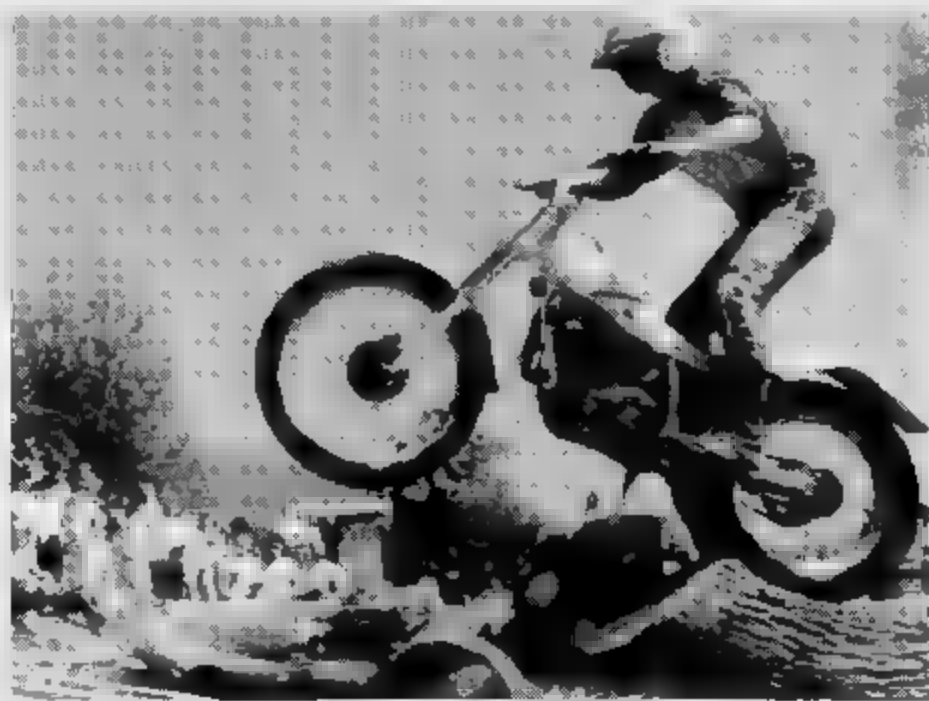
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HyperSystems LA STAMPA

Con il trofeo si è chiusa la stagione di gare

Il motociclista Ivan Comiotto si è piazzato al primo posto nella categoria «super» al Trofeo Samar. Buone prove anche per gli altri centauri della Valle in gara

I trialisti valdostani trionfano nel Samar

> Nella categoria «esperti» il Moto Club Valle d'Aosta ha vinto tutto con il terzetto Bracchi, Bosc e Nicoletta

AOSTA. Con l'ultima prova [illegible] Trofeo Samar, e [illegible] la gara «novità» a squadre, disputate domenica a Fontainemore, si è conclusa la stagione agonistica del trial in Valle. Va quindi in archivio anche il «Samar 1994», undicesima edizione di una competizione che è ormai un appuntamento tradizionale per i trialisti del Nord Italia.

Ancora una volta la manifestazione, organizzata dal Moto Club Valle d'Aosta con la collaborazione della Samar dei fratelli Iorio, ha messo in luce le capacità dei trialisti valdostani. Nonostante la presenza di molti avversari di buon livello, i padroni di casa hanno occupato il primo posto nelle classifiche di sei delle sette categorie della competizione.

Nelle piccole cilindrate da 50 [illegible] ha vinto Guido Bracchi del M.C. Valle d'Aosta davanti a due esponenti dell'emergente Moto Club Pollein. Tra i super successo pieno dei motociclisti [illegible] «Pollein» che hanno piazzato sul podio in prima [illegible] Ivan Comiotto, poi Davide Dandres e Elwis [illegible]tre. Il sodalizio dell'envers ha vinto anche tra gli esordienti con Cristophe Linty che ha preceduto il piemontese Bruno Ollearo e il genovese Marco Fogli. Nella categoria esperti il Moto Club Valle d'Aosta ha pareggiato il dominio in altra categoria [illegible] moto club Pollein, occupando tutti i gradini del podio [illegible] Giuseppe Bracchi in prima fila, seguito dai compagni di colori Venturino Bosc e Stefano Nicoletta.

Altro [illegible] per i portacolori del moto club organizzatore tra gli «amatori». Ha prevalso [illegible] Renato D'Herin davanti a Fulvio Ammendolia e al pinerolese Flavio Pio. Ultimo successo valligiano tra i veterani, dove il migliore nell'arco delle 9 prove valide per il Trofeo Samar è risultato Antonio Iorio del Valle d'Aosta, che ha preceduto il pinerolese Giovanni Tosco e il compagno di squadra Francesco Megetto. Unico successo «esterno» tra gli «agonisti» dove ha vinto Federico Pecollo del M.C.Superba. Pecollo ha preceduto il valdostano Erik Iorio e il valsusino Fabrizio Barre. Nella gara a squadre per Regioni, [illegible] formazioni di quattro elementi, tra gli amatori ha vinto il quartetto Terzi, Livera, Amendolia, Busso; nelle [illegible] cc. successo del terzetto Zuccarello, Lombardi e Colliar; tra gli esperti primo posto per Giuseppe e Guido Bracchi con Vigon e Nicoletta; nei veterani hanno prevalso Davide Dellio, Megetto, Vioglio e Marcianò; tra gli agonisti vittoria [illegible] Erik Iorio, Martensini, Chanoux e Minuzzo; [illegible] super successo di Massimo e Enzo Rolle con Zanone e Bertoldo mentre gli esordienti hanno fatto registrare la supremazia di Bosonin, Linty, Dellio e Picciavanni. Nell'ultima prova [illegible] vittorie sono andate a Davide Dellio (veterani), Enrico Terri (amatori), Giuseppe Bracchi (esperti), Romano Bosonin (esordienti), Massimo Rolle (super), Fabrizio Barre (agonisti) e Lorenzo Zuccarello [illegible] cc). [a. c.]

Calcio, oggi in Coppa Italia Saint-Vincent contro Pinerolo

«Bonaldi, leader in campo»

I biancoazzurri si affidano alla fantasia del centrocampista per velocizzare la manovra offensiva. L'allenatore Caviglia: «Il giocatore è in un buon momento»

SAINT-VINCENT. Dopo il buon pareggio in campionato conquistato a Valenza, l'impegno in Coppa Italia.

Il Saint-Vincent/Châtillon affronta oggi allo stadio «Perucca» [illegible] Pinerolo (inizio alle ore 17) nel secondo turno della manifestazione tricolore. I biancoazzurri avevano eliminato nella fase di qualificazione prima [illegible] Borgosesia e poi la Biellese.

«L'impegno [illegible] Coppa è utilissimo sotto diversi aspetti - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Ci serve sia per spezzare la routine degli allenamenti, [illegible] per mantenere il giusto clima agonistico in vista della sfida [illegible] sabato prossimo contro il Savona. Ci teniamo a ben figurare in Coppa Italia. Intendiamo onorare tutti gli impegni ufficiali, pertanto faremo il possibile per piegare la resistenza degli ospiti e per garantirci [illegible] buon vantaggio da gestire nella partita [illegible] ritorno».

Nella sfida odierna con i piemontesi mancheranno Pisesale (sempre bloccato da problemi fisici) e Pivano (il libero è stato fermato per un turno dal giudice sportivo), ma ci sarà il rientro in squadra [illegible] Santoro, che aveva saltato l'incontro [illegible] sabato scorso in campionato a Valenza per squalifica. Davanti a Brogi dovrebbe giocare il giovane Pivano, mentre in avanti toccherà a Gattuso lasciare spazio a Santoro. Il Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi, D'Herin, De Tommaso, Gianni Rubino, [illegible]vano, Pietro Rubino, Triveri, Vannucci, Santoro, Bonaldi, Montalto.

«Abbiamo già affrontato in trasferta il Pinerolo nella ter[illegible] giornata del campionato, chiudendo sullo 0-0 la sfida con i piemontesi - sottolinea Caviglia -. Questa volta avremo l'opportunità di sfruttare il fattore campo per cercare di centrare il successo. I torinesi sono, in ogni caso, avversari temibili. Guai infatti a sottovalutare [illegible] squadra di Bortolas, che è assai abile a sfruttare l'arma del contropiede».

[illegible] tecnico termale fa molto affidamento sul gran momento [illegible] Bonaldi per dare fantasia alla manovra. «Bonaldi ha preso per mano la squadra [illegible] bato scorso a Valenza - dice Caviglia -, dimostrando di es[illegible] un vero leader in campo. L'assenza [illegible] Pisesale ha responsabilizzato maggiormente Joska, che è in grado di dettare ritmi e geometrie ideali per i compagni di squadra».

«Non [illegible] solito parlare dei singoli - aggiunge l'allenatore del Saint-Vincent/Châtillon -, però vorrei sottolineare [illegible] l'ottima prestazione fornita a Valenza [illegible] Brogi. Il portiere ha parato un calcio di rigore e ha confermato [illegible] essere una sicurezza tra i pali». «Stiamo attraversando un buon momento in campionato - conclude l'allenatore - e intendiamo farci valere anche nelle partite [illegible] Coppa Italia».

Sopra, l'allenatore Francesco Caviglia. In alto, il portiere Massimiliano Brogi

Sigfrido Beneyton

Quart secondo

La rivelazione del campionato

AOSTA. Sono le squadre valdostane le protagoniste della fase iniziale del campionato di Prima categoria: la Charvensod/Sant'Orso guida la classifica a punteggio pieno, [illegible] il Quart è in solitudine al secondo posto distanziato di una lunghezza dai gialloblù. La squadra di Gaglianone ha centrato la terza vittoria consecutiva, imponendosi per 2-1 nel derby contro il Pont Donnaz. A decidere le sorti della stracittadina è [illegible] un'autorete all'ultimo minuto di Ghirardo dopo il gol per la capolista [illegible] a segno da Marcoz su rigore e il pareggio siglato da Grassi.

La sorpresa più gradita [illegible] comunque del Quart. Dopo la promozione ottenuta nella passata stagione, la formazione del presidente Bergomasco si st[illegible] segnalando [illegible] una matricola terribile. Domenica i viola hanno espugnato il campo del Gaglienico [illegible] [illegible] perentorio 5-1, che la dice lunga sullo stato di forma del collettivo. Dopo essere passato in svantaggio nei primi minuti di gioco, il Quart ha dominato la partita andando a segno con Nichele (tripletta), Zanardi e Lunardi.

«Il gol dei piemontesi n[illegible] ci ha creato problemi, anzi ha pro[illegible] [illegible] grande reazione che ci ha permesso di ribaltare pre[illegible] la situazione - dice l'allenatore Sergio Perazzone -. Ha esordito positivamente il giovane Pivot».

Pareggi per le altre due formazioni vadostane. L'Aymavilles/Gressan ha chiuso sullo 0-0 la sfida con il Quincinetto non riuscendo a sfruttare a dovere il fattore campo.

L'Olimpique Château ha, invece, conquistato un prezioso punto in trasferta a Pollone. In vantaggio con Steri, la compagine di Jans è stata raggiunta dal gol di Zacchera, giocando tutta la ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione di Marcellan. [s. b.]

SPORT FLASH

BASKET

Il Cagiva Varese visiona oggi i giocatori [illegible] Lions d'Aoste

I responsabili tecnici e alcuni dirigenti della Cagiva Varese visioneranno oggi, alla palestra [illegible] quartiere Dora, i giocatori delle squadre giovanili dei Lions d'Aoste. La società lombarda è interessata a concludere un accordo di collaborazione [illegible] il sodalizio aostano presieduto da Paolo Maccari.

GOLF

La «Coppa delle castagne» chiude la stagione '94

Domenica il golf chiude la stagione agonistica '94 con la «Coppa delle castagne». Nella stessa giornata è in programma [illegible] la «Coppa Zappatori», 18 buche Stableford riservata a giocatori [illegible] classificati e con il massimo handicap di gioco.

ATLETICA LEGGERA

I candidati [illegible] elezioni [illegible] Consiglio della Fidal

Non ci [illegible] valdostani [illegible] i [illegible] candidati al Consiglio federale della Fidal per le elezioni del 20 ottobre. Alla presidenza sono candidati l'attuale presidente Gianni Gola, il vicepresidente Adriano Rossi e Pietro Mennea. Tra gli aspiranti consiglieri gli atleti Damilano, Cova, Ortis e Mennea. La Valle d'Aosta sosterrà Gianni Gola e ha firmato a Cesenatico [illegible] documento di appoggio all'ex presidente con i rappresentanti di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Veneto, Trentino e Alto Adige.

[illegible]RI

Il termine per le iscrizioni ad un corso per allievi

La sezione di Aosta dell'Associazione nazionale arbitri organizza [illegible] corso per allievi arbitri riservato ai ragazzi dai [illegible] ai 35 anni di età. Il corso, che inizierà il 18 ottobre, avrà la dura[illegible] [illegible] due mesi e si svolgerà al martedì e al giovedì. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 364047 oppure 40695.

Al poligono cittadino nella zona Saumont si è svolta la «Coppa città di Aosta»

Record personale per Petigat

Ha realizzato 560 punti nel tiro a dieci metri con carabina. Ottimi risultati pure per Marilena Alberti e Barbara Moro, tiratrici con la pistola. Alle gare ha partecipato anche la campionessa italiana Michela Suppo

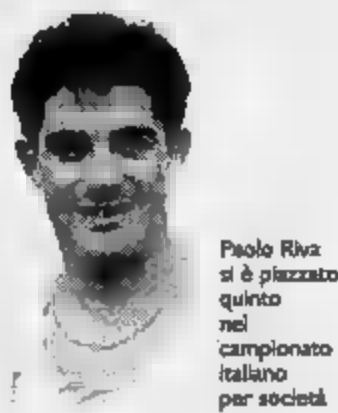
Marilena Alberti, tiratrice con la pistola, si è classificata [illegible] secondo posto

AOSTA. Successo per la «Coppa città di Aosta», gara di tiro a segno disputata nell'ultimo fine settimana all'aostano poligono della zona Saumont. A confronto [illegible] una partecipazione estremamente qualificata, arricchita dalla presenza dell'olimpionica e attuale campionessa italiana di pistola standard Michela Suppo, i tiratori valdostani non hanno demeritato. I migliori risultati [illegible] venuti dalle tiratrice con la pistola Marilena Alberti e Barbara Moro, e dal tiratore con la carabina Patrick Petigat. La Alberti si è classificata seconda dietro Rita Pizio nella gara con pistola standard e terza, ancora dietro Rita Pizio, nella pistola a 10 metri. Petigat, nel tiro a 10 metri con carabina, si è piazzato secondo dietro Franco Beverina e con 560 punti ha stabilito il primato personale. Barbara Moro è arrivata prima nella categoria ragazze nel tiro con la pistola a [illegible] metri.

La squadra dei giovanissimi, composta da Adriano Pizzini, Carlo Bartolini, Barbara Moro e Valeria Diano, ha partecipato a Treviso alla finale dei [illegible] della Gioventù [illegible] piazzamenti onorevoli. [a. c.]

[illegible] Riva è di [illegible] il migliore nel campionato [illegible] per società

ARVIER. La stagione della [illegible] bike valdostana si è chiusa in bellezza con un [illegible]portante risultato a livello societario che premia la più numerosa e organizzata società [illegible] scenario regionale. [illegible] Monte Bondone (Trento), il Gruppo Sportivo Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira ha conquistato il quarto posto nel campionato italiano per società tra oltre 52 club ed 500 biker. A vincere [illegible] [illegible] Scott Le Marmotte con [illegible] punti seguita dalla Princycles con 118 punti, [illegible] ATB Bianchi [illegible] 102 punti e al quarto posto a quota 99 i valdostani.

Nel settore femminile il team di Arvier è finito secondo dietro alla Scott, tra gli juniores il Benato Simea si è classificato terzo dietro a Scott e Carraro. Il più bravo [illegible] [illegible] ancora una volta Paolo Riva di Arpuilles, che si è piazzato quinto, in [illegible] gara di [illegible] country che vedeva in [illegible]mpo tutti i migliori specialisti nazionali. A vincere è stato Daniele Bruschi (5° ai mondiali) davanti al campione italiano Esposti, a Giola, al campione europeo veterani Noris. Paolo Riva è arrivato quinto a circa [illegible] minuti, davanti a campioni come Delio, Acquaroli, Vannucci, Pallhuber.

Paolo Riva si è piazzato quinto nel campionato italiano per società

Ottima gara anche per Mario De Santa 24° e Christian Cesa [illegible]. Tra gli juniores Erik Del Degan si è piazzato al quinto posto, Mauro Empereur 12°, Jan Meynet 15°. Tra i veterani Sergio Branche si è piazzato 14°. In campo femminile ha vinto Maria Paola Turcutto (7a ai mondiali), [illegible] si registrano i buoni risultati di Anna Bovet 7°, Maria Persida Favre 8° ed Eliana Gontier 12°. In discesa ha vinto Paolo Alverà su Bonanomi, 44° Christian Cesa, tra gli juniores Erik Del Degan è finito al sesto posto così come Anna Bovet [illegible] le donne nella gara vinta dalla fuoriclasse Giovanna Bonazzi. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Ottobre 1994 — 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi saranno interrogati i fratelli Musso: scarcerati i camionisti

La truffa dello zucchero fantasma ha fruttato centinaia di miliardi

ASTI. I fratelli Carlo e Marcello Musso saranno interrogati oggi. I due commercianti di zucchero nicesi, assistiti dall'avvocato Scapino, penalista torinese, dovranno rispondere alle domande del sostituto procuratore David Monti.

Secondo l'accusa sono i Musso i perni centrali dell'organizza[illegible] che attraverso ramificazioni in tutto [illegible] Nord Italia, e [illegible] giro vorticoso di fatture e bolle false, aveva [illegible] a punto una colossale truffa [illegible] danni dello Stato e dell'Unione europea.

L'«Operazione dolce notte», ha fatto scattare le manette ai polsi di 17 tra commercianti, impiegati e camionisti. Tutti accusati di associazione a delinquere.

Alcuni tra questi dopo gli interrogatori di lunedì pomeriggio sono già [illegible] a casa (Arsilio Tedesco e Massimo Sportino di Nizza, Robertino Bravo di Castelboglione). Altri come Angelo Tropiano di Castelnuovo Calcea, difeso dall'avvocato Serra di Nizza, hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

E' [illegible] anche la giovane segretaria della ditta [illegible], Antonella Anzalone, 23 anni, nicese, la prima ad essere sentita dai magistrati dopo che si era conclusa la «retata».

Sul ruolo delle altre persone coinvolte, a vario titolo, nell'inchiesta c'è ancora riserbo. Due sono i cuneesi: Claudio Fino, 32 anni di Manta e Marco Racca 33 anni di Marene. E' stato arrestato [illegible] anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, [illegible] aveva compiti di factotum della ditta Musso. Coinvolto anche il camionista Paolo Sclutto di Nizza.

C'è poi tutta l'ala lombardo-emiliana: commercianti di zucchero e grossisti che hanno avuto rapporti intensi con la [illegible] nicese. Sono stati arrestati e interrogati a tal proposito: Aldemaro Bertani di Modena, Franco Girani di Imola, Elvio Lami di Reggio Emilia, Romano Volpi di Bergamo, Franco Barbarotti e Gastone Cacciari di Parma.

Carlo Musso (a sinistra) e il fratello Marcello coinvolti nell'inchiesta

L'inchiesta, portata avanti dai carabinieri del Nas [illegible] Bologna e dagli uomini dei [illegible] antisofisticazioni della Regione Piemonte, ha fatto scoprire un giro clandestino di migliaia [illegible] quintali di zucchero destinato ai Paesi dell'Est e che godeva di particolari sgravi fiscali.

Ma anzichè venire esportato, il [illegible] prendeva strada di- [illegible] parte finiva [illegible] qualche scioglitore clandestino [illegible] serviva alla produzione dei [illegible] concentrati rettificati, che devono, secondo [illegible] legge, [illegible] ottenuti solo dall'uva e [illegible] consentiti in Italia [illegible] arricchire i mosti nelle annate deboli. Una parte dei vini, così trattati, [illegible] poi andasse alla distillazione. In questo modo la truffa rendeva tre volte.

Secondo gli inquirenti l'organizzazione ha guadagnato centinaia di miliardi sul contrabbando dello zucchero, sui contributi per [illegible] mosto concentrato e sulle quote che l'Unione europea paga per [illegible] distillazione. Sono state scoperte «ditte pozzo» fasulle e ignare, che servivano a scaricare [illegible] fatture e a dare [illegible] destinazione legale allo zucchero.

Ma per fare tutto ciò occorrono coperture importanti e significativi «silenzi». E' in questa direzione che l'inchiesta potrebbe dare nuovi sviluppi. La Procura di Asti, ha annunciato per oggi pomeriggio una conferenza stampa.

Il mondo del vino segue con preoccupazione l'indagine, perchè, anche se non tocca i temi della salute dei consumatori, rischia di causare ripercussioni all'immagine del prodotto, al termine di una [illegible]ndemmia già [illegible] difficile dal maltempo.

Sergio Miravalle
Enrica Cerrato

[illegible] SCIOPERI
[illegible] TAGLI [illegible] PENSIONI

Ieri gli operai hanno bloccato la statale per Torino a Villanova

Si allarga nell'Astigiano la protesta contro i tagli alle pensioni annunciati dal governo. Ieri mattina le maestranze del Villanovese hanno bloccato per oltre un'ora la statale per Torino. Ad Asti sit-in davanti alla prefettura (nella foto). E [illegible] sono previsti ancora [illegible] e [illegible]

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Ieri la prima udienza preliminare sulla gestione dell'ex impianto di Valle Manina

Processo discarica, è subito rinvio

Il giudice dovrà vagliare le [illegible] richieste di parte civile, abitanti, Comuni e associazioni ambientaliste
Presenti il sindaco Bianchino e l'ex Galvagno, inquisito. La nuova seduta è stata fissata per il 16 dicembre

ASTI. Subito un rinvio alla prima udienza preliminare per l'inchiesta sulla gestione dell'ex discarica [illegible] Valle Manina.

Dopo la formulazione delle richieste [illegible] parte civile, [illegible] gup Giuseppe Diomeda ha aggiornato il procedimento al 16 dicembre. [illegible] vaglierà la regolarità delle istanze.

Sono complessivamente nove: oltre ai Comuni consorziati, anche associazioni ambientaliste e abitanti della piccola frazione. Le nomine riguardano 11 proprietari di terreni confinanti con l'impianto, oltre all'associazione Pro Natura il comitato Asti Nord Ovest, rappresentati dall'avvocato Alberto Pasta.

«Non siamo forcaioli - afferma [illegible] Walter Prigione, esponente del comitato antidiscarica - ma sapere che chi inquina paga, è [illegible] garanzia nei confronti delle popolazioni che dovranno ospitare una discarica».

Tra i Comuni, oltre alle [illegible] ministrazioni di Isola e Costigliole (Guido Cardello), anche quello [illegible] Asti (Claudio Dal Piaz): alle fasi iniziali dell'udienza ha assistito anche il sindaco Alberto Bianchino.

Tra le parti offese, anche la sezione astigiana e la segreteria nazionale [illegible] Lega Ambiente, rappresentate dall'avvocato Roberto Caranzano. Infine, si è costituito parte civile anche il Consorzio smaltimento rifiuti (Giorgio Del Piaz).

Nessuna nomina [illegible] invece arrivata da Provincia, Regione e Ministero dell'Ambiente. «Non riusciamo a comprendere questa scelta - affermano i legali Pasta e Caranzano - sono enti fortemente legittimati a intervenire nel procedimento: ci auguriamo che la cosa avvenga nella prossima udienza».

Dei 49 inquisiti (alcuni fanno parte del filone legato alla mancata realizzazione dell'impian[illegible] di Camerano Casasco) solo alcuni [illegible] presenti ieri mat[illegible] nell'aula A del tribunale.

Tra questi, l'ex sindaco Giorgio Galvagno, gli imprenditori Renzo e Franco Fasolis, Carlo Mogliotti, e l'ex ingegnere capo del Comune Gianfranco Zolla.

La prossima udienza, oltre alla formalizzazione delle parti civili, sarà dedicata all'esame delle istanze di patteggiamento: il pm David Monti ha [illegible]munque anticipato che le richieste saranno accolte solo [illegible] caso [illegible] risarcimento delle parti lese.

Roberto Gonella

«Bocciati in rifiuti»

Sabato scadrà la proroga
Marino: «Non avete fatto nulla»

ASTI. Clamorosa decisione dell'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino: [illegible] ci sarà, oggi a Torino, l'atteso vertice con gli amministratori astigiani sul problema dei rifiuti. L'assessore ha deciso di sospendere l'incontro nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, comunicando la notizia via fax ai Consorzi astigiano e [illegible] Media Valle Belbo. Subito dopo [illegible] dichiarazione [illegible] fuoco: «Non abbiamo nulla [illegible] dirci - ha spiegato [illegible] telefono - aspettavo fatti concreti, che però non sono venuti».

A Torino andranno solo [illegible] prefetto Mario Palmiero e il presidente della Provincia Luciano Grasso. Pare esclusa la partecipazione [illegible] del Comune di Asti. «Dall'incontro di oggi - chiarisce Marino - avrebbero dovuto emergere importanti novità, come l'individuazione dei siti per le nuove discariche. Questi impegni, però, non [illegible] rispettati dai Consorzi. Devo, anzi, prendere atto del fatto che nell'Astigiano il problema rifiuti sta ulteriormente peggiorando».

Il riferimento [illegible] agli avvenimenti della scorsa settimana, [illegible]prattutto al «no» di Costigliole a ospitare [illegible] discarica del Sud e alle croniche [illegible] del bacino Nord-Est, ancora privo [illegible] un sito. Fatti che giudicano negativamente in Regione, dove si ricorda che entro sabato i due Consorzi astigiani avrebbero dovuto presentare i progetti sulle nuove discariche.

La scadenza coincide con l'esaurimento della proroga, per la provincia, a smaltire i rifiuti nel Torinese. Cosa succederà a partire [illegible] lunedì? La questione sarà discussa oggi tra Marino, Palmiero e [illegible] Forse si andrà ai centri di stoccaggio?

Intanto ieri il direttivo Camusal ha riconfermato, in un comunicato, la validità della strategia sulle discariche di bacino come soluzione-ponte per giungere all'allestimento di un impianto tecnologico. Il direttivo ha pure annunciato di volersi confrontare con Comune di Asti, Provincia e Regione «per appurare - è scritto nella nota - se il Consorzio abbia ancora margini operativi ed una funzione propria da svolgere».

Laura Nosenzo

Nuovi colpi nel capoluogo e a Calliano

Ora nell'Astigiano c'è l'allarme scippi

CALLIANO. Gli scippatori hanno colpito di nuovo, ieri, [illegible] Asti e Calliano. Vittime, rispettivamente, una pensionata e un'insegnante di Castello D'Annone.

L'ultimo colpo ieri, nel tardo pomeriggio, verso le 18, in via Marcoz (zona via Conteverde) ad Asti.

Liliana Vallegra, 62 [illegible], stava rientrando a casa: improvvisamente le si è affiancato un giovane, capelli corti scuri, jeans, giubbotto giallo, che ha strappato una busta che la donna teneva sottobraccio e contenente documenti, denaro e le chiavi.

[illegible] giovane è poi fuggito a piedi verso via Arduino, facendo perdere le tracce. L'altro scippo a Calliano, [illegible] via Roma, vicino all'ufficio postale: vittima l'insegnante Ornella Franco, 30 anni, che è stata derubata [illegible] borsa [illegible] circa 100 mila lire. I banditi, due giovani, [illegible] poi fuggiti su un «Ciao».

Sale così ad una decina il conto delle vittime delle aggressioni, quasi sempre nelle vie più isolate e buie.

Un fenomeno ormai in preoccupante espansione: polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli, utilizzando anche numerosi uomini in borghese, ma finora senza esito.

«Capita a volte che passi molto tempo prima che la notizia dello scippo arrivi alle nostre centrali. Le vittime, in genere anziani soli, tardano infatti a chiedere il nostro intervento. E questo purtroppo rende ancora più difficili le indagini» spiega[illegible] gli investigatori.

Polizia e carabinieri stanno intensificando gli sforzi per stroncare una piaga sempre più diffusa: [illegible] sospetta che molti autori dei colpi siano giovani tossicodipendenti.

[illegible] è infrequente che le vittime delle aggressioni riportino ferite e fratture: nei casi [illegible] anziani [illegible] scippo può avere talvolta gravi e perfino tragiche conseguenze.

[f. b.]

Oggi in via Artom 6

Ufficio tributi orari prolungati per la Tosap

ASTI. Orario prolungato degli uffici per il pagamento dell'integrazione della tassa di occupazione del suolo e delle aree pubbliche (Tosap).

Oggi, giorno di scadenza dei termini, l'ufficio tributi comunale di via Artom 6 ad Asti resterà aperto [illegible] solo al mattino dalle 8,30 alle 12,30, ma anche al pomeriggio (orario 15,30-18,30).

In [illegible] Artom [illegible] e anche all'ufficio Informazioni del Comune in piazza San Secondo (androne del municipio) è possibile ritirare la documentazione [illegible]saria per il pagamento della sovrattassa.

L'assessore alle Finanze, Alberto Grande, ha ricordato ieri in un comunicato stampa «che le tariffe di occupazione del suolo pubblico [illegible] state stabilite dal Comune al minimo previsto dalla legge».

Negli ultimi giorni, proprio agli uffici di via Artom, si erano registrate code agli sportelli.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] per foschie e nebbia in banchi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense durante la notte.

LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: 16; min: 8; media: 13

UN ANNO FA
[illegible]: 12; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 19; Alessandria 17; Aosta 17; Cuneo 19; Novara 21; Vercelli [illegible].

«Battaglia» a colpi di ordini del giorno in Comune

Il Consiglio si accende su Finanziaria e pensioni

DAL MUNICIPIO

TASSE

«I taxisti guidano camion o autovetture?»

Il consigliere Mariangela Cotto (Ppi) ha denunciato una «svista» relativa al calcolo della Tosap (tassa occupazione suolo e aree pubbliche) a carico dei 18 taxisti astigiani. Il calcolo, ha rilevato l'esponente popolari, è stato erroneamente basato sul minimale Iciap pari a metri quadrati «quasi i taxisti - è stato il mento - guidassero camion e non auto». Entro oggi, data di scadenza del pagamento della sovrattassa Tosap, si dovranno pertanto ricalcolare in tutta fretta le misure e provvedere al versamento del tributo che, nel caso dei titolari di auto pubbliche, è di 54 al metro quadrato.

VIA CAVOUR

Un nuovo collettore per scongiurare allagamenti

Antonio Baudo (gruppo consiliare di Forza Italia) ha presentato un'interrogazione su via Cavour che ad ogni violento temporale si allaga con danni a negozi e strutture (nella foto le conseguenze del nubifragio del 16 settembre scorso). L'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto, ha risposto che via Cavour verrà dotata di un nuovo collettore fognario che si collegherà alla condotta di via Goito.

AUTOVELOX

Troppo poco un controllo settimanale della velocità

Durante l'approvazione della pratica relativa all'acquisto di attrezzature per il Comune (spesa 970 milioni), Mariangela Cotto (Ppi) ha richiamato l'attenzione sullo utilizzo che si fa dell'«autovelox» (è costato milioni, e come ha affermato il consigliere dei popolari, è utilizzato mediamente una volta alla settimana). «Sarebbe bene - ha detto Mariangela Cotto - impiegarlo con cadenza giornaliera, preavvisando gli automobilisti. Si otterrebbe così un ottimo deterrente contro l'alta velocità». L'autovelox è servito spunto al consigliere per ricordare che è necessario dotarsi di mezzi e attrezzature, purché questi vengano utilizzati bene. L'assessore Alberto Grande ha risposto che la politica del Comune è certo quella di riempire i magazzini».

NOMINE

Otto consiglieri eletti in tre commissioni

Il Consiglio comunale ha provveduto ad alcune nomine. La commissione taxi risulta composta da Pierpaolo Gherlone (Ppi), Calogero Caltagirone (pds) e Walter Artuffo (Rifondazione). Commissione mercati all'ingrosso: Silvio Paracchino (Lega), Filippo Chirone (Vivere la città) e Carmelo Chiodo (Rifondazione). Commissione comunale agricoltura e foreste: Francesco Aluffo (pds) e Fulvio Brusa (Forza Italia).

LAVORI

Approvate tredici pratiche di edilizia convenzionata

In rapida sequenza e all'unanimità, il Consiglio ha approvato 13 pratiche relative a piani di edilizia convenzionata di libera iniziativa (Pecli) e piani di recupero (pdr). I lavori dovrebbero mettere in moto investimenti di privati per 10 miliardi.

INTERPELLANZA

Chieste spiegazioni sulla commissione edilizia

Ferrante Marengo (Forza Italia) ha presentato un'interpellanza sulle nomine di alcuni componenti della commissione edilizia, compiute dalla giunta e non dal Consiglio. Ha inoltre ricordato che la minoranza non è rappresentata in commissione.

ASTI. Il dibattito che in questi giorni divampa in tutt'Italia sulla manovra governativa (Finanziaria e pensioni) ha avuto un riflesso, lunedì, in Consiglio comunale con la presentazione di quattro ordini del giorno.

L'assemblea che si è riunita quando in città e in provincia si sono già consumati i primi scioperi in attesa della grande mobilitazione di venerdì, è risultata ovviamente divisa. Pds, Rifondazione e Ppi hanno presentato e votato loro documenti solidali nel condannare la politica «socialmente iniqua ed inadeguata» dell'esecutivo Berlusconi, mentre Forza Italia, An, Ccd e Lega Nord (quest'ultima con qualche sfumatura) hanno portato in aula un ordine del giorno in cui si sottolinea tra l'altro «la difficile situazione economica in cui ci hanno condotti decenni di allegra amministrazione della cosa pubblica».

Numerosi gli interventi: alle 22,30, quando l'assemblea ha affrontato il polposo argomento Finanziaria, l'ordine del giorno del Consiglio era già stato esaurito e numerosi consiglieri hanno potuto dire la loro senza l'assillo dell'orologio. I popolari concludendo il loro ordine del giorno sollecitano «tutti i parlamentari eletti nella nostra provincia, ad apportare in sede parlamentare, attraverso emendamenti, le giuste correzioni alla manovra finanziaria, invocate - prosegue il documento - dalle forze sociali, ma soprattutto dai cittadini».

Il pds esprime solidarietà ai lavoratori in lotta «e auspica - è precisato nel documento - che il governo sappia e voglia considerare le proprie posizioni, tornare al confronto con i sindacati, accogliere e soddisfare le esigenze vitali dei cittadini più deboli. E ancora «rispettare i diritti acquisiti e ripartire equamente i sacrifici che per si impongono per risanare i conti pubblici».

Rifondazione auspica «una soluzione rispettosa sia del diritto al lavoro che di un'esistenza dignitosa soprattutto nella fase della pensione» e impegna il Consiglio comunale e l'Amministrazione a partecipare allo sciopero generale con una delegazione composta dal sindaco e da una rappresentanza consiliare». Il Polo del buon governo dopo aver sostenuto che «è improcrastinabile l'esigenza di un reale risanamento dei conti dello Stato», esprime «formale richiesta affinché il Governo si faccia carico delle fasce sociali più deboli, grazie alla solidarietà di tutte le categorie del lavoro e di una rigorosa lotta all'evasione fiscale». Gli ordini del giorno di pds, Rifondazione e Ppi sono stati approvati a maggioranza.

Franco Cavagnino

L'allestimento delle tribune. I posti a sedere erano quest'anno 6426

Palio, tribune da 266 milioni

L'assessore: «Si è fatto di tutto perché il Comune risparmiasse»

ASTI. Si torna a parlare di appalti e costi del Palio. A questo proposito interviene l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto il quale illustra le procedure per il noleggio e l'allestimento delle tribune in occasione dell'edizione del settembre (i posti a sedere erano per un costo complessivo di 266 milioni circa comprensivi di Iva, pari a 41 mila lire per ogni poltroncina).

L'assessore ricorda che «l'appalto è stato espletato con formale gara è stato preceduto da pubblico avviso a livello nazionale, a seguito del quale tutte le ditte interessate potevano presentare domanda d'invito». Tollemeto ricorda che «la gara si è svolta regolarmente, ma probabilmente a causa dell'elevato numero di tribune da installare, di cui pochissime ditte dispongono, è pervenuta una sola offerta: quella della ditta "Ce.Ta. Ponteggi Tubolari Spa" di Bergamo, che ha proposto l'applicazione sul prezzo a base d'asta dell'aumento percentuale del 40,5».

Nella nota diffusa dall'ufficio stampa del Comune, l'assessore Tollemeto spiega che data anche l'urgenza di provvedere ai lavori è ritenuto necessario una nuova gara a mezzo di trattativa privata fra le ditte già invitate a quella precedente, con lo stesso prezzo a base di gara di 166 milioni e mezzo più Iva, ma con facoltà di presentare anche offerte in aumento».

Il Comune rammenta però che entro il termine stabilito è giunta un'unica offerta e ancora dalla ditta Ce. Ta. «La nuova offerta - spiega l'assessore - proponeva l'applicazione, sul prezzo a base di gara, dell'aumento percentuale del 37,4 per cento».

«A questo punto - è scritto nel comunicato - si è ritenuto opportuno verificare la possibilità di un ulteriore miglioramento del prezzo di aggiudicazione proponendo alla ditta "Ce.Ta." modalità più veloci di pagamento da parte del Comune: proposta che è stata formulata in un incontro svoltosi il 9 settembre, alla presenza del sindaco».

A questa proposta la ditta «Ce. Ta.», secondo quanto afferma il Comune, ha risposto con un'offerta «in cui l'aumento richiesto veniva ridotto al 34 per cento con un miglioramento, quindi, del 6 per cento circa, sul prezzo inizialmente richiesto dalla ditta. Verificato che non esistevano ulteriori margini di trattativa, l'amministrazione comunale - prosegue l'assessore Tollemeto - non ha potuto fare altro che affidare la fornitura all'unica ditta partecipante alla gara».

L'assessore ai Lavori pubblici afferma inoltre «che si è agito correttamente ed in piena trasparenza e che è stato fatto tutto quanto era possibile per ridurre la spesa».

[r. s.]

Insolito intervento in corso Alfieri

Autoscala al balcone per un pignoramento

I vigili del fuoco e un carabiniere mentre raggiungono il balcone in corso Alfieri

ASTI. Traffico bloccato ieri poco dopo le 13 in corso Alfieri, all'altezza del bar Cocchi a causa di un'insolita operazione che ha impegnato i carabinieri del nucleo radiomobile.

Un ufficiale giudiziario ha suonato a lungo alla porta di un'abitazione in cui doveva eseguire un pignoramento. A causa di un guasto all'impianto, il proprietario non ha aperto: con un'autoscala dei vigili del fuoco, un appuntato dei carabinieri e un vigile hanno raggiunto il balcone e hanno bussato alla finestra, spiegando i motivi della visita. L'ufficiale giudiziario ha potuto notificare il pignoramento.

[r. gon.]

Iniziativa dell'Asda

Laurea breve questionario agli studenti

ASTI. «Si sta discutendo sull'istituzione di una laurea breve in gestione ambientale. Hai seguito la vicenda?»: è una domanda del questionario che sarà distribuito tra gli studenti delle scuole medie superiori nei prossimi giorni.

L'iniziativa è dell'Asda, associazione studenti democratici astigiani. Spiega Stefano Santin, esponente del Ccd e presidente dell'Asda: «Vogliamo conoscere se le proposte fatte dagli enti locali sono condivise da chi dovrebbe diventare fruitore del servizio. Inoltre, confronteremo il risultato del nostro sondaggio con i dati delle organizzazioni degli imprenditori. Per questo, nei mesi scorsi, ci sono stati incontri con i giovani imprenditori».

I risultati saranno esaminati in un dibattito con esponenti delle forze che hanno dato la loro disponibilità a sostenere la tesi sulla necessità dell'università». L'associazione studenti democratici si rivolge ai ragazzi delle classi terze, quarte e quinte degli istituti cittadini.

POLTRONE

Anselmo Lano, ex segretario provinciale della Cisl, guiderà ora la categoria dei pensionati

CISL

Lano si occuperà dei pensionati

Anselmo Lano, ex segretario provinciale della Cisl, guiderà la categoria dei pensionati astigiani. Ex dipendente Way-Assauto, subentra al dimissionario Mario Risso. Lavoreranno con lui nella segreteria della «Fnp-Cisl» Remo Arione, Giorgio Beltrame, Tea Lizzola, Mario Valpreda.

VALLANDONA

Comitato della riserva naturale

E' stato rinnovato il Comitato consultivo della riserva naturale delle valli Andona e Botto. Eletti, nella categoria dei coltivatori diretti residenti: Giovanni Boano, presidente uscente, (29 voti), Giovanni Gonella (26), Giovanni Musso (26). Non coltivatori diretti residenti: Antonello Virano (30). Coltivatori diretti non residenti: Mario Borgnino (31), Flavio Amasio (11). Non coltivatori diretti, non residenti: Edda Lazzarino Graziano (33).

NIZZA

Nascono i «Lettori di Aldo C.»

E' stata costituita a Nizza l'associazione «Lettori di Aldo C.», circolo culturale che si occupa di psicologia analitica. Il gruppo fa riferimento allo psicologo Aldo Carotenuto e organizzando conferenze a Nizza docenti universitari. Presidente è l'avvocato Domingo Cannatà; soci fondatori sono: Maria Gabriella Abate, Cristina Tartaglino, Mara Ghiglino, Mario Castino, Giancarlo Tonani e Mo Ameglio. I «Lettori di Aldo C.» hanno anche trovato alcuni sponsor: la Ebrille casa, la Cassa di Risparmio di Torino e la casa vinicola Bersano.

CANELLI

Confermato l'ispettore di Canelli

Guido Amerio, dipendente della Cassa di Risparmio di Torino (lavora negli uffici della filiale di Canelli) è stato confermato alla carica di ispettore della Croce Rossa canellese. Amerio, che aveva già ricoperto l'incarico nel biennio '92/'94, sarà ispettore fino al 1996, avendo ottenuto l'unanimità dei votanti (96 volontari). Vice ispettori sono stati nominati Luigi Giovanni Torre e Massimo Pola. Resteranno in carica fino al '96.

NOMINE

Astigiani nominati dal Consiglio

Due astigiani sono stati nominati in organi controllati dal Consiglio regionale. Il consigliere comunale di Forza Italia Piero Botto, dell'Anfass è stato nominato dall'assessore regionale Rossa nel comitato provinciale per interventi a favore dei minori soggetti a rischio. L'agronomo Giovanni Borriero è entrato nel Consiglio d'amministrazione dell'istituto sperimentale per la viticoltura con sede centrale a Conegliano Veneto.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica: deve andare avanti

Dopo le ultime battute sulla vicenda discariche, alcune considerazioni si impongono, partendo dalla premessa, da ricordare sempre, che tutti i rifiuti esportati fuori provincia, potranno essere reimportati pagando anche il trasporto di ritorno.

Si è rivelata falsa e ingannevole l'ipotesi delle discariche piccole e gestibili da un numero limitato di comuni, perché tra questi si sono riprodotte le logiche che hanno portato alla paralisi il Consorzio Astigiano. Nessuno vuole le discariche, specie adesso che, dice Camussi, si sente l'odore della prossime elezioni.

Un consorzio che metta insieme soggetti doversi per peso e che debba contemperare istanze economiche (contenimento dei costi e quindi distanze ridotte dai centri di maggiore produzione, corretto allestimento e gestione degli impianti ecc.), istanze tecniche (caratteristiche geologiche favorevoli, zone abitate e produttive, impatto ambientale ecc.), ed istanze politiche (volontà degli amministratori di tenere lontano dai loro territori impianti sicuramente nocivi alla loro carriera politica), è assolutamente ingestibile.

Le persone oneste sanno che la questione può essere affrontata e risolta, con soluzione economicamente viabili e nel rispetto delle leggi, solo con un bacino d'utenza di almeno 200.000 abitanti e allora, i disonesti, i furbi e gli ingenui, fanno finta di discutere aspettando che Asti risolva il problema e prenda di tutti i rifiuti della provincia.

Si avvicinano le elezioni amministrative e si potrebbe pensare al licenziamento, da parte degli elettori, di tutti quegli amministratori che hanno passato il tempo in discussioni finte o inutili. Se Asti troverà la sua soluzione la trasformi in un affare vantaggioso e ne faccia pagare il prezzo (per Kg di rifiuti) a tutti i comuni amministrativi da furbastri, soprattutto a questi ultimi, con vecchie o nuove casacche, saranno riconfermati alla guide delle rispettive amministrazioni.

Piero Benaudi, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 583.346
Nizza: 726.090
Castagnole Lanze: 878.348
5.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: .555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrade A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.805; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marit*, via C. Alberto 44

STATO CIVILE

MONCALVO

MORTI: Maria Teresa Olearo vedova Mico, 87 anni.

NIZZA

Massimo Paganini, imprenditore, con Silvia Frumento, insegnante.

SAN DAMIANO

MORTI: Rosa Monticone, 79 anni; Sa Santi; Severina Monticone, 85.

Giovanni Ponte, ritirato dal lavoro, con Zofia Kudelska, casalinga; Giuseppe Sileo, operaio, Fiorella Valenza, impiegata; Secondo Franco, autista, Paola Rega, impiegata. Gianfranco Lano, muratore, con Tiziana Bertero, operaia; Gi Bosco, insegnante, Giustina Nalina Molino, impiegata; Giovanni Trinchero, magazziniere, Anna Carbone, impiegata.

CONCORSI

● **Casa di riposo di Castell'Alfero.** Un posto di operatore addetto ai servizi ausiliari. inferiore ad anni 18 e non superiore ad 40. Titolo di studio: diploma di scuola dell'obbligo. Scadenza. Il termine di presentazione delle domande scadrà alle 12 del 31 ottobre 1994 I lavoratori interessati ed iscritti nelle liste di collocamento, per ulteriori informazioni potranno presentarsi all'Ufficio Provinciale del Lavoro, piazza Medici 22.

● **Comune di Asti.** 2 addetti teatrali. Età: 18-40 anni; titolo di studio: inferiore + abilitazione all'esercizio di operatore cinematografico rilasciata dal Prefetto; scadenza: 31 ottobre '94.

● **Provincia di Asti.** 1 segretario di istituto scolastico. Età: non superiore a 40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza; scadenza: 14 ottobre '94.

● **Casa di riposo di Villanova.** Tre posti di operatore socio- assistenziale. Età: anni. Titolo di studio: diploma di scuola dell'obbligo. Scadenza: 22 ottobre.

● **Consorzio Smaltimento Rifiuti.** Un posto di collaboratore professionale, amministrativa. Età: 18-40 anni. Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado. Scadenza: 30 novembre '94.

● **Comune di** (Alessandria). Un istruttore tecnico. 18-40 anni. Titolo di studio: superiore. Scadenza: 15 ottobre '94.

● **Ministero della Difesa.** 570 allievi sottufficiali nella Marina Militare. Limite di età: nati tra il 1º gennaio 1971 e il 31 dicembre 1978; titolo di studio: diploma di scuola media inferiore titolo equipollente o superiore.

APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

«Autunno langarolo» al via

Il ristorante «L'Aldilà» di Mombaldone ospiterà domani la prima tappa della rassegna gastronomica «Autunno langarolo» organizzata da Provincia e Comunità montana. Il menù sarà servito a 30 mila lire tutto compreso. Prenotazioni al 91.701 (prefisso 0144). La cena s'inizierà alle 20,30. Sabato 13 la rassegna proseguirà al ristorante «Aurora» di Roccaverano. Prenotazioni al (0144) 93.023.

ANZIANI

In gita a Roma in due giorni

L'associazione astigiana «506-più» Fenacom (anziani del commercio) festeggerà i vent'anni di attività con una gita a Roma fissata per il 25-27 ottobre. Il programma prevede, tra l'altro, una breve sosta alla città di Volterra e, a Roma, la visita del Vaticano con l'eventuale partecipazione all'udienza generale del Papa. Nel pomeriggio del 26, festa del ventennale «506-più» all'Eur. Per iscriversi o avere ulteriori informazioni telefonare al 353.494.

Un'altra giornata di protesta ieri nell'Astigiano contro i tagli alle pensioni

Scioperi, blocchi a Villanova

Gli operai sono scesi in strada: lunghe code di auto [illegible] camion vicino alla Dierre e al bivio per Poirino
Un corteo anche per le vie di Asti. In 1500 degli enti locali hanno manifestato davanti alla prefettura

COSI' [illegible]

UFFICI PUBBLICI E [illegible]

Nell'Astigiano sportelli chiusi per [illegible]

Durerà otto [illegible] lo sciopero generale di venerdì. Gli astigiani potrebbero trovare chiusi gli uffici pubblici (Comune, Provincia, Usl, enti statali, ecc.), [illegible] banche, gli sportelli Enel, Sip, Italgas. In sciopero anche insegnanti e studenti. Il Comune garantirà comunque il funzionamento dei seguenti servizi: S[illegible] civile: registrazione nascite e morti (9-11). **Assistenza domiciliare:** preparazione e distribu[illegible] pasto ai non autosufficienti. **Vigili urbani:** pronto intervento in caso di incidenti. **Mercato ortofrutticolo:** conservazione e svincolo dei beni deteriorabili. **Centro carni:** conservazione della macellazione. **Cimitero:** trasporto, ricevimento [illegible] seppellimento sal[illegible]. **Beni culturali:** vigilanza sul territorio. **Depuratore e Suolo:** prestazioni limitate alle squadre di pronto intervento.

[illegible]

Autobus dell'Asp [illegible] rischio nel pomeriggio

Gli autobus dell'Asp saranno a rischio a partire dal primo p[illegible]eriggio: lo sciopero scatterà [illegible] 14,30 e si concluderà solo nella tarda serata. I pullman dell'Arfea, invece, potrebbero restare fermi dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 fino al termine delle [illegible].

ACQUEDOTTI

In servizio squadre per il pronto intervento

Gli sportelli per [illegible] pubblico potranno [illegible] chiusi. L'Acquedotto comunale di Asti garantirà la presenza [illegible] squadre per il pronto intervento. L'Acquedotto del Monferrato manterrà attivo [illegible] servizio di segnalazione guasti (tel. 0161/843130.

[illegible]

Assicurate emergenze e prestazioni urgenti

Anche negli ospedali di Asti, Nizza e Canelli saranno garantite le emergenze a le prestazioni urgenti. Sospese visite [illegible] analisi.

VILLANOVA. Anche nell'Astigiano la protesta contro i tagli alle pensioni annunciati dal governo si fa «calda»: ieri mattina, dopo essere scese [illegible] sciopero, le [illegible] [illegible] Villanovese hanno bloccato [illegible] statale per Torino per oltre un'ora.

I presidi operai [illegible] sono posizionati in due punti strategici: a poca distanza dallo svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza, nei pressi della Dierre [illegible] al bivio per Poirino. In poco tempo si sono formate lunghe [illegible] [illegible] camion e auto; le forze dell'ordine successivamente hanno dirottato parte del traffico sull'autostrada.

A creare il blocco circa [illegible] lavoratori di [illegible] aziende metalmeccaniche (Nuova Uit), Profilnastro, Dierre, Cortubi, Ocava) [illegible] chimiche (Elastogran, Polipren, Rft). A seconda delle singole realtà produttive, l'agitazione è durata dalle 2 alle 4 ore: stando ai dati sindacali, l'adesione sarebbe [illegible] intorno all'80%.

Nel comizio tenuto sulla strada, Beppe Castino, sindacalista della Cisl, ha fatto appello alla mobilitazione in occasione dello sciopero generale di venerdì, «Il movimento dei lavoratori - ha osservato - [illegible] [illegible] mai stato così vitale [illegible] in questo momento».

Sempre ieri [illegible] sotto la prefettura di Asti si [illegible] riuniti [illegible] assemblea i lavoratori del pubblico impiego. Oltre 1500 gli addetti con bandiere e striscioni che hanno ascoltato gli interventi [illegible] Rossano Gambino (Cgil), Mauro Trivelli (Cisl), Giovanni Caldana (Uil) per poi dare vita a una breve sfilata in piazza Alfieri.

Nel corteo, moltissimi dipendenti comunali (Asti, Nizza, Canelli, Villafranca, Castagnole Lanze, Tigliole, Montabone so[illegible] alcuni dei centri rappresentati), addetti di Usl [illegible] [illegible] 69, vari ministeri e uffici regionali, Provincia, Scau, Aci.

Presenti anche insegnanti, pensionati, poliziotti del sindacato unitario, una delegazione di guardie carcerarie. Ha poi concluso [illegible] sit-in, [illegible] [illegible] breve intervento, il rappresentante della Cgil regionale, Guarona.

(l. n.)

Due momenti del sit-in di ieri mattina davanti alla prefettura di Asti

[illegible] AD ASTI

Oggi ancora in piazza

Le [illegible] delle aziende astigiane torneranno a manifestare stamane dopo l'agitazione [illegible] giovedì [illegible] che portò al blocco, per alcune ore, della statale per Alessandria. Lo sciopero contro la Finanziaria e i tagli alle pensioni scatterà alle 9,30 e durerà due ore. Secondo [illegible] programma messo [illegible] punto dal sindacato, i cortei operai raggiungeranno piazza Alfieri, dove sotto la prefettura [illegible] terranno brevi comizi. Il calendario delle agitazioni sarà gestito direttamente dai Consigli [illegible] fabbrica: incroceranno le braccia gli addetti di quelle aziende che [illegible] [illegible] giovedì [illegible] erano astenuti dal lavoro per due ore; chi invece ha già esaurito le quattro [illegible] resterà regolarmente in fabbrica. Tra gli stabilimenti che sciopereranno sicuramente c'è l'Avir, impegnata da giovedì a domenica scorsi in una serie di agitazioni articolate nell'ambito di una vertenza interna.

(l. n.)

AL VOTO

DUE PAESI E LA FRAZIONE PORTACOMARO

Un migliaio di astigiani dovranno eleggere i sindaci e i due nuovi consigli comunali

Monastero e Scandeluzza alle urne

In lista anche un ex generale dei carabinieri

Il turno elettorale del 20 novembre vedrà impegnati nell'Astigiano gli elettori [illegible] Monastero Bormida (674) [illegible] Scandeluzza (233), i due paesi che [illegible] causa della crisi comunali, sono ora retti da commissari prefettizi. Sono chiamati al voto anche gli elettori del Consiglio di circoscrizione [illegible] Portacomaro-Valmaggiore, che a giugno non raggiunsero il quorum [illegible].

MONASTERO [illegible]. Paolo Rizzolio, [illegible] anni, generale dei carabinieri in pensione (ha comandato fino [illegible] giugno di quest'anno la scuola per sott'ufficiali di Firenze), monasterese di nascita, conferma (pur con le consuete cautele, «Stiamo definendo gli ultimi particolari» ammette) la formazione [illegible] una «sua» lista per le prossime elezioni comunali che si svolgeranno il 20 novembre nel centro della Valbormida. Ma le indiscrezioni corrono di bocca in bocca e così per quella [illegible] già [illegible] molti chiamano la «lista del generale» già si delinea un profilo preciso: tutti e dodici i candidati sarebbero nomi nuovi per il mondo politico monasterese, nessun «riciclato» quindi, [illegible] pure il più noto esponente della minoranza, Costantino Corrado (uno dei grandi accusatori dell'ex sindaco Adriano Blengio) avrebbe intenzione di ricandidarsi.

La crisi politico-amministrativa era cominciata formalmente a giugno, quando al sindaco Adriano Blengio [illegible] al segretario comunale Roberto Incaminato, coinvolti in un'intricata vicenda [illegible] appalti [illegible] presunte irregolarità amministrative, erano stati arrestati. La custodia cautelare domiciliare è scaduta a settembre per scadenza [illegible] termini. Le indagini condotte dai carabinieri di Canelli [illegible] dalla Procura della Repubblica di Acqui Terme (competente per territorio) avevano preso spunto [illegible] vari esposti presentati dal capogruppo dell'opposizione Costantino Corrado e da [illegible] assessore «dissidente» della giunta presieduta da Blengio, Giuseppe Bernengo.

All'indomani del «terremoto» che aveva scosso dalle fondamenta la vita amministrativa del paese, il Consiglio comunale [illegible] votato il proprio autoscioglimento. Da allora la gestione ordinaria del Comune è nelle mani del viceprefetto Lorenzo Micheluzzi. Ora si andrà alle urne per dare un nuovo sindaco e una nuova giunta al paese.

Il «generale» (che abita proprio in quella regione San Desiderio ritenuta [illegible] molti un «feudo» di Adriano Blengio) [illegible] nomi della [illegible] lista [illegible] irremovibile: «Posso solo anticipare - dice - che [illegible] saranno molti giovani». I «giovani», sempre stando alle indiscrezioni, proverrebbero da diverse realtà sociali [illegible] Monastero, soprattutto da Pro loco e circolo culturale «Augusto Monti».

Per quanto riguarda la possibile lista avversaria, tutto [illegible] [illegible]cora coperto dal più stretto riserbo anche se molti [illegible] assessori della giunta Blengio negano [illegible] volersi ricandidare. «Ma c'è tempo fino al 22 ottobre per presentare le liste» precisano i funzionari del Comune.

Intanto negli uffici comunali già si stanno predisponendo i dati necessari per [illegible] chiamata alle urne dei monasteresi. Del 991 abitanti del paese [illegible] chiamati a [illegible] in [illegible]. Le sezioni [illegible] due, allestite nel palazzo comunale [illegible] piazza Castello.

Filippo Larganà

Uno scorcio del palazzo municipale [illegible] Monastero Bormida

SCANDELUZZA. Anche i 233 elettori del piccolo Comune monferrino (conta 250 abitanti) andranno alle urne il prossimo [illegible] novembre per eleggere sindaco e consiglio comunale.

L'elezione anticipata, anziché alla scadenza naturale [illegible] prossima primavera, è stata determinata dalle dimis[illegible] di otto consiglieri, rassegnate [illegible] metà dello [illegible] settembre.

Ora in paese, [illegible] meno di due mesi dalle elezioni, c'è fermento. Le liste in preparazione sono due, quella del sindaco uscente Osvaldo Assone e quella dell'ex-sindacato e poi consigliere comunale Francesco Mattioli, ritenuto l'ispiratore della «rivolta». [illegible] in paese c'è chi parla anche di una terza lista di volti nuovi.

«Siamo quattro gatti; ci [illegible] grosse difficoltà [illegible] mettere insieme due liste, figuriamoci tre», commenta l'ex vice sindaco uscente, Giovanni Guelfo.

Continua: «come ex maggioranza proporremo una lista alla gente di Scandeluzza; non [illegible] giusto che in lizza ci sia solo Mattioli con i suoi». «Sarà [illegible] popolazione a scegliere [illegible] nel [illegible] in cui, noi fossimo destinati al ruolo di minoranza, sindaco [illegible] giunta avranno di fronte un'opposizione combattiva».

Sul fronte opposto, quello [illegible] Francesco Mattioli, si sta lavorando a ritmo serrato, anche se il papabile candidato a sindaco un po' si defila. «Questa sera c'è [illegible] programma [illegible] riunione. Mi hanno chiesto di partecipare; lo faccio volontieri, poi deciderò il da farsi».

Intanto [illegible] Comune si [illegible] svolgendo [illegible] operazioni preliminari, sotto la guida del [illegible]missario prefettizio Paolo Mastrocola. La presentazione delle liste dovrà avvenire tra le 8 del 21 ottobre e le 12 [illegible] giorno [illegible]guente.

Ognuna avrà da un minimo di nove candidati [illegible] un massi[illegible] di dodici, oltre al candidato [illegible] sindaco. Saranno eletti in tutto dodici consiglieri: di cui otto di maggioranza.

Brunella Mascarino

Agricoltore è grave

[illegible] ferisce con la sfogliatrice [illegible] granturco

[illegible] Ancora un'agricoltore ferito dalla sfogliatrice del mais. Dopo [illegible] episodi di Montemagno, Pisa e San Martino Alfieri, ieri è stata la volta di [illegible] contadino di Salere [illegible] Agliano che ha avuto una [illegible] schiacciata nell'ingranaggio della macchina. Giuseppe Ferro, 57 anni, [illegible] sarebbe ferito mentre [illegible] di smuovere le pannoc[illegible]e rimaste bloccate nei rulli.

L'incidente poco dopo mezzogiorno nel cortile del cascinale dell'agricoltore.

Ferro, che indossava un paio di guanti, stava cercando [illegible] [illegible]vere il macchinario quando ha avuto una mano impigliata fra gli ingranaggi. Subito sono intervenute la moglie Rita e la suocera Carmelina che hanno prestato i primi soccorsi.

L'agricoltore [illegible] [illegible] poi trasportato all'ospedale di Nizza: le sue condizioni [illegible] stazionarie. Al suo capezzale sono accorsi i figli Carlo e Paola.

(r. gon.)

E' don Ramello, lascia la chiesa di Mongardino

Domenica ad Agliano [illegible] il [illegible] parroco

AGLIANO. E' don Severino Ramello il nuovo parroco del pae[illegible]. Entrerà ufficialmente nella comunità aglianese domenica 16 ottobre, con [illegible] solenne cerimonia nella chiesa [illegible] San Giacomo che s'inizierà alle 15. Sarà accolto dal sindaco Bianca Gentile e dai consiglieri comunali.

Don Ramello sostituirà don Giglio Parosino, che è stato parroco del piccolo centro termale per 32 anni.

Il nuovo parroco ha [illegible] anni. Nativo di San Damiano, dopo aver compiuto gli studi in seminario, [illegible] [illegible] ordinato sacerdote dal vescovo Nicola Cavanna, di cui divenne segretario. Assolse la stessa funzione [illegible] monsignor Franco Sibilla. Fino al 1982 è stato pastore di Mongovone, [illegible] frazione agricola di Isola.

[illegible] Severino Ramello dall'83 fino ad oggi ha ricoperto l'incarico di parroco a Mongardino ed è stato cappellano delle carceri astigiane, prima in via Testa e poi al nuovo penitenziario di Quarto. E' tuttora responsabile dell'ufficio liturgico diocesano [illegible] Asti.

Studioso appassionato, il [illegible] parroco ha frequentato i [illegible] dell'Istituto di liturgia pastorale di Padova, [illegible] [illegible] fino all'inizio di quest'anno. Ha ottenuto [illegible] [illegible] massimo dei voti la licenza in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale.

(e. ce.)

Don Severino Ramello, 48 anni, il nuovo parroco di Agliano

Manca da domenica

Cassinasco, [illegible] scompare in un bosco

CASSINASCO. Era andata nel bosco a raccogliere castagne: da allora non è più tornata a ca[illegible]. Inutili, finora, le ricerche di Anna Cagno, 87 anni: di lei non si hanno più notizie da quattro giorni.

L'allarme è scattato domenica mattina. I parenti dell'anziana, che vive sola, non trovandola ne hanno denunciato [illegible] scomparsa ai carabinieri [illegible] Canelli. Immediate le ricerche condotte dai militari, anche con l'aiuto delle unità cinofile e di un elicottero. Tuttavia finora ogni tentativo [illegible] è rivelato inutile. Si teme che la donna possa essere rimasta vittima [illegible] un malore oppure che sia caduta [illegible] qualche scarpata.

Alle operazioni di ricerca partecipano anche le guardie forestali, i vigili del fuoco di Asti, quelli volontari del distac[illegible] [illegible] Nizza, i militi della Croce Rossa di Canelli e molti volontari.

(f. l.)

NOTIZIE [illegible]

MONTAFIA

Bombola [illegible] gas s'incendia in una casa

Momenti [illegible] paura, ieri pomeriggio, in un'abitazione in frazione Cascine Marco, in località Cascine Nigiotto, a Montafia. Per cause che dovranno essere accertate una bombola di gas ha preso [illegible]provvisamente fuoco: la proprietaria della casa, Emma Marchisio, 69 anni, è corsa [illegible] dare l'allarme. Pochi minuti e sono arrivati i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. (r. gon.)

[illegible]

Rubano tappeti [illegible] argenteria a [illegible] pensionato

Franco Cretaz, 54 anni, pensionato, abitante a Belveglio, via XX Settembre 14, ha denunciato che i ladri hanno portato via dalla sua casa cinque tappeti, monili d'oro [illegible] argenteria. (r. gon.)

[illegible]

Udienza per gli appalti a Montegrosso

Udienza preliminare stamane ad Asti per l'inchiesta sulle presunte irregolarità [illegible] alcune delibere e gare d'appalto dell'ex giunta di Montegrosso. Gli indagati [illegible] 16: l'ex sindaco Luciana Piumatti e il vice Edoardo Bianco, esponenti dell'ex maggioranza, gli ex as[illegible] Piergiorgio Oggero, Bruno Cantatore, Mauro Garello [illegible] Maggiorino Castino, la ragioniera del municipio Rita Quaglia. Sono coinvolti anche alcuni impresari della zona che, secondo le ac[illegible] del sostituto David Monti, si sarebbero aggiudicati irregolarmente appalti: Francesco Piacenza, Eugenio Caffa e Franco Penna, Giovanna Graziano, Lorenzo Sala e Bruno Caredio. Coinvolti anche tre cuneesi. Le accuse ipotizzate: peculato, corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta. (r. gon.)

ASTI

Dalla cassaforte del Dis Gros [illegible] spariti 15 milioni

Furto [illegible] locali del supermercato Dis Gros [illegible] viale al Pilone. Dalla cassaforte dell'ufficio sono sparite banconote per 15 milioni, par[illegible] dell'incasso. La denuncia è stata presentata dal direttore, Enrico Penna, 40 anni. (r. gon.)

[illegible]

Furto con spaccata nella vetrina [illegible] un negozio

Spaccata notturna in [illegible] negozio di elettromestici in [illegible] Morando (una traversa [illegible] via Corridoni), [illegible] proprietà di Fiorella Fassio, 45 anni, località Valleversa. Dopo aver infranto la vetrata, i ladri hanno portato via nove Walkman, due radiosveglie e tre registratori tascabili. (r. gon.)

SERRAVALLE

Dopo il litigio minacciò [illegible] finanziere

Durante [illegible] litigio [illegible] minacciato un finanziere. Per questo episodio, Maurizio Viazzi, 30 anni, frazione Serravalle, è stato [illegible]dannato dal [illegible] della pretura a due mesi 20 giorni [illegible] reclusione sostituiti da una multa [illegible] due milioni. (r. gon.)

[illegible]

[illegible] via i restauri della chiesa di San Siro

Si sono iniziati i restauri della chiesa parrocchiale [illegible] San Siro, in via Carlo Alberto. Saranno [illegible] [illegible] nuovo l'altare maggiore, la balaustra [illegible] il [illegible]. I lavori [illegible] coordinati dalla Sovrintendenza alle Belle arti di Torino. L'altare sarà sostituito da una nuova [illegible] [illegible] su una pedana di marmo chiaro. La chiesa di San Siro fu costruita all'inizio [illegible] '300 ma nel cors[illegible] dei secoli subì molte modificazioni. L'impianto attuale risale al 1790. (e. ce.)

COSTIGLIOLE

Il Comune chiede [illegible] sottozona per il [illegible] d'Asti

E' passata a maggioranza, in Consiglio comunale, la proposta di inserire Costigliole nella sottozona di produzione [illegible] Barbera d'Asti denominata «Colline Nicesi». Voti favorevoli, oltre che dalla maggioranza, da Filippo Romagnolo (Verdi), Cesare Bianco e Giuseppe Saracco (Rinnovamento). Due esponenti della minoranza (Carlo Vazzino, pri, e Michele Daforra, Insieme per cambiare) hanno [illegible] votato contro. E' [illegible] pure proposta una modifica al disciplinare di produzione del Barbera d'Asti per creare un'ulteriore sottozona: «Borghi costigliolesi». (l. n.)

Incontro sindaco-vescovo dopo le dichiarazioni del prelato contro l'impianto

Casale, tregua sulla discarica

Coppo: «Le contrapposizioni non risolvono i problemi, soprattutto quelli imminenti come il dover smaltire i rifiuti». Per il Comune è urgente realizzare almeno una delle quattro vasche

CASALE. Si sgelano [illegible] rapporti tra il Comune e il vescovo Carlo Cavalla. Dopo [illegible] polemiche dei giorni scorsi, quando pareva che il vescovo avesse [illegible] apertamente posizione a favore dei comitati che protestano da tempo contro il Comune in particolare per quanto riguarda [illegible] discarica [illegible] regione Bazzani, ora la situazione sembra chiarirsi e farsi meno [illegible].

Ieri mattina il sindaco Riccardo Coppo ha incontrato monsignor Cavalla. «Ho ritenuto opportuno avere [illegible] colloquio col [illegible] per spiegargli l'operato della pubblica amministrazione [illegible] un settore così delicato come quello dello smaltimento dei rifiuti - spiega -. Anche se, sia ben chiaro, non voglio alimentare idee di contrapposizioni, di cui la città non ha certo bisogno. Le contrapposizioni non risolvono i problemi, tanto più quelli imminenti come lo smaltimento dei rifiuti di Casale e di altri [illegible] Comuni».

E il sindaco torna sul problema [illegible] dell'inceneritore, su cui il prelato si era soffermato qualche giorno fa dopo [illegible] incontro [illegible] il Supercomitato casalese. «Occorre distinguere chiaramente fra un dibattito su scelte future, che è legittimo ma che riguarda scelte di medio e lungo periodo e l'impiego di notevoli risorse, e la soluzione di un problema imminente come l'emergenza rifiuti - ricorda il sindaco -. Perché oggi la città spende 100 milioni al mese per portare i rifiuti fuori città e altri cento sono a carico degli altri Comuni consorziati. Quindi c'è assolutamente la necessità di realizzare almeno una delle quattro vasche della discarica».

Coppo continua: «Del resto anche trovare un'area per [illegible] inceneritore, che pure costerebbe [illegible] o 60 miliardi, [illegible] è [illegible] facile. Sarebbero tutti d'accordo se si decidesse di fare un inceneritore ai Bazzani?». Secondo Coppo è necessario invece «risolvere in tempi brevi un problema nell'interesse dei cittadini». Perché «l'aumento delle tariffe conseguente al trasporto fuori città dei rifiuti «si poteva evitare. E occorre essere [illegible] chiari: gruppi [illegible] comitati [illegible] impediscono la realizzazione [illegible] discarica dovranno rispondere di fronte ai casalesi dell'aumento delle tariffe e dei danni che il casalese avrà dal ritardo nella costruzione della discarica».

Dopo il colloquio col vescovo, sembra anche saltare l'ipotesi di un documento della giunta in merito alla vicenda.

Tino Ferrarotti

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, e il vescovo monsignor Carlo Cavalla

Legambiente all'attacco

«Perplessità sul piano Urban presentato dal Supercomitato»

CASALE. Gli ecologisti di Legambiente prendono posizione sul progetto Urban, il tanto discusso tentativo di ottenere per Casale soldi della Comunità [illegible]ropea. E lo fanno polemizzando contro il piano presentato dal Supercomitato civico.

Dice Vittorio Giordano, presidente della [illegible] casalese di Legambiente: «Mi sembra un tentativo per forzare la realtà e la situazione casalese. [illegible] sono indicazioni che mi lasciano perplesso. Ad esempio, non ci [illegible] parametri di riferimento per quanto riguarda la situazione sociale. Che significa dire che ci sono scuole fatiscenti o problemi per il trasporto degli alunni? Sono dati che [illegible] sé non dimostrano nulla. E ho letto [illegible] stupore che i dati sulla presenza degli extracomunitari sono nello stesso capitolo di quelli della criminalità, della tossicodipendenza». Ancora: «Che significa evidenziare con una foto un contenitore per rifiuti rotto accanto a un edificio scrostato? Da quello si può capire che la città [illegible] al degrado? Allora se fotografassi un edificio appena ristrutturato potrei allo stesso modo dire che a Casale tutti gli edifici [illegible] [illegible] perfette condizioni. Questo non significa che non ci sono problemi, ma non sono a un livello come quello che si vuole dimostrare».

Infine, Legambiente è polemica anche «perché il progetto del Supercomitato comprende lo studio dell'Usl sulle malattie da amianto, [illegible] progetto a favore dell'inceneritore che il Comune di Terruggia ha presentato [illegible] Consorzio. Insomma mi sembra più che altro un assemblaggio [illegible] progetti già noti. Almeno per quanto riguarda queste parti del progetto, anche non [illegible] siamo ancora soffermati sul settore che riguarda [illegible] sviluppo agricolo». Poi conclude: «Mi sembra che [illegible] si [illegible] di utilizzare [illegible] questi sistemi per avere i soldi della Cee, il metodo ricordi i vecchi tempi della prima repubblica». [t. f.]

Acqui, un vertice sulla coltelleria

In prefettura per la Kaimano

ACQUI. [illegible] è svolto ieri mattina in prefettura ad Alessandria un incontro sulla vertenza della coltelleria Kaimano di Acqui. Il prefetto Umberto Lucchese ha ricevuto una delegazione di Fim, Fiom e Uilm, i sindacati del comparto metalmeccanico. I sindacalisti hanno [illegible] i problemi dell'azienda, legati principalmente alla rilocalizzazione dello stabilimento, che attualmente ha sede in alcuni capannoni [illegible] proprietà comunale in via Amendola.

«Il prefetto [illegible] assicurato il suo personale interessamento [illegible] problema della coltelleria Kaimano - dice Enrico Vergano, della Cgil di Alessandria -. A tale proposito, ha già preso contatti con [illegible] Comune e nei prossimi giorni sentirà anche la direzione dell'azienda».

La coltelleria Kaimano attualmente occupa [illegible] [illegible] dipendenti, impegnati nella costruzione di posateria, in particolare nella produzione di coltelli, rinomati in Italia e all'estero.

Alcuni [illegible] fa, si era paventato il trasferimento dell'azienda ad Alpignano, già sede di una fabbrica del gruppo, ma dopo una serie di trattative tra sindacati, Comune e direzione aziendale era [illegible] scongiurata l'ipotesi di un trasferimento, che avrebbe comportato non pochi disagi ai lavoratori.

Ora, i sindacalisti hanno chiesto al prefetto di intervenire in questa delicata situazione: urge una definitiva soluzione al problema della sede aziendale, con un'eventuale rilocalizzazione dello stabilimento sul territorio comunale, oppure [illegible] la cessione degli attuali locali di proprietà comunale all'azienda.

Resta però il problema dell'inesistenza ad Acqui di [illegible] zona industriale, promessa per molti anni dalle amministrazioni che si sono susseguite alla guida della città, ma mai realizzata. L'attuale amministrazione sta lavorando da alcuni mesi per trovare una soluzione al problema. [g. l. f.]

Il prefetto Umberto Lucchese

Casale: scoperto, ha lasciato i documenti falsi ed è fuggito

Cerca di truffare la banca con assegni rubati all'Aima

CASALE. Un certo numero di assegni emessi dall'Aima [illegible] favore di allevatori di bovini che hanno diritto a contributi della Cee [illegible] stato rubato e gli effetti vengono messi all'incasso nelle filiali Cariplo. La scoperta è avvenuta [illegible] Casale. La polizia ha aperto un'inchiesta e ha già accertato che episodi analoghi, nelle ultime settimane, [illegible] avvenuti anche in altre regioni.

Ad agire è un'organizzazione che fornisce anche documenti falsi a coloro che si prestano [illegible] negoziare gli assegni rubati. A dare l'allarme è stato un cassiere della Cariplo [illegible] Casale, in piazza M[illegible]ri. Al suo sportello si è presentato un uomo di mezza età, corporatura normale [illegible] alto circa [illegible] metro [illegible] 75: ha chiesto di mettere all'incasso un [illegible]egno emesso dall'Aima, tramite la filiale milanese Cariplo e dell'importo di circa tre milioni e mezzo. La prima volta il cassiere non ha accolto la richiesta del cliente, perché questi non aveva [illegible] sé documenti da esibire. Lo sconosciuto [illegible] [illegible] presentato una seconda volta, alcuni giorni dopo, mostrando patente e carta d'identità intestati a Amleto Rizzi, [illegible] anni, originario di Casale, abitant[illegible] Oltre [illegible] Colle, in provincia di Bergamo. Ma il bancario, non [illegible]el tutto convinto, [illegible] chiesto l'intervento della polizia per un accertamento.

Il cliente, subodorando l'arrivo degli agenti, con il prete[illegible] di parcheggiare meglio l'auto, è fuggito. La polizia ha svolto accertamenti sui documenti rimasti in banca. Ha appurato che a Oltre [illegible] Colle vive effettivamente Rizzo, nativo di Casale, [illegible] è [illegible] nel 1928 e non nel '42. Interrogato, l'uomo ha dett[illegible] di non essersi mosso dal Bergamasco negli ultimi tempi. La patente è risultata falsificata. In particolare, era [illegible] rubato il documento rosa [illegible] compilato e su questo sono stati scritti i dati [illegible] Rizzi. La carta d'identità, invece, [illegible] falsa. E' scattata una denuncia contro ignoti per truffa, ricettazione di documenti e falso.

Per il momento sono stati compiuti accertamenti nel Nord Italia e sono stati riscontrati altri tentativi di incasso di assegni dello stesso tipo che erano stati spediti per posta. Le foto [illegible] sedicente Amleto Rizzi [illegible] state spedite in tutte le questure d'Italia, per avviare indagini.

Silvana Mossano

L'uomo su cui indaga la polizia

Appello del Comitato tutela dell'ambiente sulla Asti-Casale che attraversa il paese

Sotto accusa la curva di Calliano

Il sindaco: «La situazione è sempre più difficile, con il traffico crescono i rischi di inquinamento e di incidenti». E l'apertura di un nuovo stabilimento peggiorerà le cose. Una riunione il 5 novembre

CALLIANO. Mentre in paese fervono i preparativi per il Palio degli asini in programma per domenica, i problemi [illegible] smaltimento rifiuti [illegible] della viabilità riguardo alla curva del Cristo continuano a tenere ban[illegible]. Anche se, stando alle apparenze, la popolazione pare un po' disinteressata.

Nel salone della Pro loco, su iniziativa del Comune e del comitato «Per [illegible] tutela [illegible] Calliano» si è tenuta una riunione sui due argomenti, che è stata piuttosto disertata.

«Forse sarà stata la concomitanza con [illegible] comizio di Bossi [illegible] Moncalvo», commentano sconsolati gli organizzatori, che comunque non si danno per vinti. Si tornerà a parlare [illegible] due argomenti il 5 novembre.

Per quanto riguarda in particolare la curva del Cristo, l'amministrazione comunale di Calliano ha proposto la realizzazione di un senso unico alternato [illegible] nel tratto della statale 457 che attraversa l'abitato di Calliano.

«La situazione si fa ogni giorno più difficile - denuncia il [illegible]indaco Alfredo Poli -. Il traffico è [illegible] continuo aumento e con esso anche i problemi [illegible] inquinamento, sia acustico che ambientale, oltre [illegible] quelli relativi alla stabilità delle case e alla sicurezza dei passanti».

Insiste sull'argomento il primo cittadino, che dal giorno della sua elezione avvenuta all'inizio dell'anno, ha già scritto lettere all'Anas, ai ministri competenti, alla Regione, senza mai ottenere risposte concrete, [illegible] tutti i su[illegible] predecessori. «Già nel 1960 - ricorda Poli - la tangenziale di Calliano era sentita come un'esigenza. Allora si dava per imminente la [illegible] costruzione, [illegible] c'erano problemi di traffico trent'anni fa, figuriamoci ora!».

Il Comune alcuni [illegible] fa ha dato incarico alla «Servizio segnaletica stradale» di Torino di realizzare un progetto per la messa [illegible] opera del [illegible] unico alternato.

Aggiunge [illegible] sindaco: «Non è una progettazione semplice e per di più sarà penalizzante per i cittadini, ma [illegible] l'unico modo per impedire i sempre più numerosi ingorghi nella strettoia, dovuti magari all'incontro di due tir».

Ai problemi relativi alla viabilità sulla statale Asti-Casale Monferrato guardano con attenzione anche i responsabili del[illegible] ditta Fassa; la società che intende realizzare [illegible] Moncalvo uno stabilimento per la lavorazione del gesso.

La messa in funzione dello stabilimento, programmata per l'inizio [illegible] '96, dovrebbe incrementare di [illegible] ulteriore 10% il traffico della statale.

Brunella Mascarino

La curva del Cristo che attraversa Calliano, incriminata perché pericolosa

Il pericolo Re.Sol.

Sabato vertice sull'Acna in Regione

TORINO. Il Consiglio regionale [illegible] tornato ad occuparsi della vicenda dell'Acna di Cengio e del recupero della Valle Bormida: nella seduta di ieri è stato provato all'unanimità un ordine del giorno illustrato dall'assessore dell'Ambiente Massimo Marino. «Alla Camera dei Deputati - ha detto l'assessore - [illegible] in corso la discussione sul de[illegible] legge che nell'elenco delle [illegible] critiche ad elevata concentrazione di industriale cita [illegible] [illegible] meglio definita area industriale di Savona: q[illegible] dichiarazione non risulta sia stata richiesta dalla Regione Liguria - ha aggiunto l'assessore - quindi tale denominazione potrebbe significare che si fa "rientrare dalla finestra" il Resol [illegible] non si coinvolge [illegible] Regione Piemonte». Un «vertice piemontese» per parlare della questione dell'Acna è in programma per sabato 15 ottobre alle 10 a Palazzo Lascaris. [r. at.]

Vignale, anche due generali dell'Arma alla cerimonia di inaugurazione

Nuova caserma per i carabinieri

E' intitolata ad un eroe di guerra monferrino

VIGNALE. Nuova caserma dell'Arma a Vignale. E' intitolata [illegible] carabiniere Pietro Aristide Cazzulino, monferrino, medaglia d'argento al valore militare per un atto di eroismo compiuto durante la guerra in Africa [illegible] che gli [illegible] la vista.

All'inaugurazione della caserma [illegible] sono intervenuti il prefetto Umberto Lucchese, il comandante della prima divisione carabinieri «Pastrengo», generale Sergio Fantazzini, il comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, generale Paolo di Noia, [illegible] comandante provinciale co[illegible] Franco Cardarelli e il comandante del reparto operativo tenente colonnello Piero Pedrazzi. Presenti anche il vescovo di Casale e i sindaci di Vignale e Altavilla.

Dopo la deposizione [illegible] una corona al monumento ai caduti, [illegible] piazza, il corteo, preceduto dalla fanfara del battaglione «Lombardia», ha raggiunto l'edificio che ospita la nuova caserma, costruita con criteri che abbinano il comfort alla razionalità. Il [illegible] ha benedetto [illegible] bandiera della caserma, affidata [illegible] maresciallo Campana, quindi il generale Fantazzini ha tagliato il nastro inaugurale, fra gli applausi degli alunni della scuola elementare. [r. sc.]

Inaugurazione in grande stile. La nuova caserma è intitolata a Pietro Cazzulino

Refrancore, mentre si sono iniziati i corsi per portatori di handicap

L'ippoterapia diventa un gioco

Organizzate prove di abilità con 30 ragazzi

REFRANCORE. Al centro «La Mandarina» sono iniziati i corsi di ippoterapia, utili per i portatori di handicap [illegible] per favorire la riabilitazione. Il centro, che si trova [illegible] frazione Platona, è stato aperto poco più di un anno fa da Elisabetta Romero.

L'ippoterapia è indicata per quasi tutti i tipi di handicap, fisiologico, motorio, psicomotorio, psicologico [illegible] anche per la riabilitazione degli anziani; è, invece, sconsigliata per curare la displasia dell'anca, per gli epilettici che non sono sotto terapia medica e per i down con handicap gravi.

Ippoterapia non significa soltanto lezioni, ma anche divertimento e gioco, che per il secondo anno consecutivo [illegible] sono concretizzati nel «Torneo della Mandarina», che si [illegible] svolto ad Asti, nel parco dell'ex ferriere Ercole. Alla manifestazione hanno partecipato i ragazzi, [illegible] trentina in tutto, che seguono i corsi tenuti da Elisabetta.

Il torneo, di ambientazione medievale, [illegible] impegnato i giovani in giochi di abilità; alla fine c'è stato un premio per tutti.

La manifestazione è stata organizzata grazie alla collaborazione del Comune di Asti, del gruppo Pegaso e della Cassa di risparmio di Cuneo. [bru. m.]

I giochi riservati ai partecipanti ai corsi si sono svolti alle ex Ferriere (nella foto)

TRADIZIONI

GOLOSO INVITO NEL CUORE DELLE LANGHE

Il ricco calendario di manifestazioni della Fiera, che prosegue fino a domenica 23 ottobre

Alba vive il magico autunno all'insegna della trifola

DAL NOSTRO INVIATO

Le maestose torri - ne sono rimaste poche in rapporto alle tante che scandivano il cielo di Alba nel Medioevo - incombono paciose sulla folla che sciama in via Maestra e in via Cavour, che si accalca nel cortile della Maddalena e fa la coda nei negozi, che non sa sottrarsi al piacere di «bere qualcosa» tra gli specchi e gli stucchi dell'antico caffè Calissano, dal quale si godono emozionanti del Duomo. Ogni anno in autunno il rito si ripete: Alba costruisce una grande festa all'insegna del tartufo e la gente risponde in massa con fedele puntualità. E se le trifole raggiungono prezzi da svenimento, pazienza: chi compera non manca mai.

Domenica pomeriggio davvero un'impresa muoversi nelle della città e a spiegarlo bastava un'occhiata alle file auto parcheggiate intorno al centro storico e che avanzavano col passo della lumaca in un tentativo di avvicinamento all'obiettivo: Milano, Bologna, Firenze, Como, Bergamo, per non parlare di Torino, Asti, Alessandria e di quei veicoli - numerosi - la targa enigmatica nega la rivelazione della provenienza.

E' l'immortale fascino della Langa e della sua capitale. Nel Palazzo delle Mostre e dei Congressi piazza Medford c'è prova provata di ricchezza che nasce dal più genuino patrimonio che l'uomo possa vantare: la terra. Il tartufo, che pure fa vorticare somme di denaro importanti, è che il fiore all'occhiello di un abito ricco: vini tra i più eccellenti del mondo, carni squisite, ortaggi e frutta da esportazione, formaggi che non hanno nulla da invidiare a quelli francesi, specialità dolciarie che neanche volendo potrebbero cattive con quelle materie prime da cui nascono.

Queste le origini della fortuna di una città e di una zona che ha saputo diventare centro di trasformazione all'insegna della qualità. Torroni, torte di nocciole, distillati, marmellate e composte, e tutto il resto. E c'è chi ha saputo cogliere con intelligenza le potenzialità industriali di tutto questo: la famiglia Ferrero, naturalmente, che da un modesto laboratorio di pasticceria ha edificato una delle più importanti aziende d'Italia. Altrettanto dicasi della Cinzano nel campo dei liquori e degli aperitivi. Ma c'è anche chi si è lanciato alla grande in settori non legati all'alimentazione, il Gruppo Tessile Miroglio per l'abbigliamento e le Edizioni Paoline per la stampa e l'industria periodico-libraria.

Insomma, Alba è una città che sa vivere e godere, ma prima lavora con alacrità tutta piemontese; ovvio che tutto questo produca ricchezza, ed ecco spiegata presenza in città (basta consultare le Pagine Gialle) di 23 sedi bancarie.

Tutto questo, alla Fiera, c'è. Ma c'è anche la possibilità ammirare e soprattutto acquistare direttamente i prodotti, i tartufi per primi: l'esposizione nel Palazzo delle Mostre si chiama «La buona terra produce» ed è tutto detto. E non manca anche assaggio, giusto per gettare l'esca, alla festa storica del Palio degli Asini e del corteo storico: manifestazione si è già tenuta il 2 ottobre, ma naturalmente l'invito vale per il prossimo anno.

In un contesto simile, di per la terra condito dal sapore aspro della guerra partigiana, è spuntato il genio letterario di Beppe Fenoglio; il binomio campagna-città (Langa-Torino) ha segnato profondamente l'opera di Cesare Pavese; l'istinto sotterraneo del poeta ha marcato ogni pagina di Giovanni Arpino, vissuto nella non lontana Bra. E poi Alba ha dato vita personaggio straordinario a lungo incompreso come Pinot Gallizio. Farmacista-erborista-chimico-archeologo-partigiano-politico di opposizione-difensore degli zingari: soprattutto artista. La sua originale dell'espressione pittorica ne ha fatto figura di primo piano e ora Palazzo delle Mostre ospita scelta delle sue opere.

Tra gli appuntamenti che Alba propone ancora fino 23 ottobre la scelta è ricca. Qualche suggerimento qua e . Domani dalle 8 al Nuovo Foro Boario c'è la rassegna dei bovini di sottorazza Albese la sera, alla Fiera, un confronto tra formaggi albesi e ossolani. Sabato alle 15 in piazza Duomo un incontro pallone elastico alla pantalera, domenica una esibizione sbandieratori. Giovedì 20, nella chiesa di San Domenico, eccezionale concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Domenica 23, apoteosi il folclore in strada e l'elezione della Bela Trifolera e della Damigelle d'Alba. Non è che una minima parte delle proposte: se volete saperne più telefonate allo 0173.362807.

Leonardo [illegible]

Il mercato del tartufo

Nel cortile della Maddalena, in via Maestra, il sabato e la domenica dalle 8 alle si svolge il mercato del tartufo. Questo l'orario della Mostra piazza Medford (ingresso lire 5000): giorni feriali 10-12,30 e 17-23, sabato e festivi 10-23. La «Trattoria della Fiera Giacomo Morra» (tel. 0173/441896) il sabato e la domenica offre un ottimo pranzo completo, ma anche solo un piatto e un bicchiere di vino. Segreteria e informazioni: Ente Turismo e Manifestazioni Città di Alba, tel. 362807. In San Domenico (via Calissano) fino al 16 Mostra-Concorso Scultura Sen. Osvaldo Cagnasso. Nel centro storico «Alba, città del libro», percorsi di lettura e incontri con gli autori. 16 e il «Bancarelle in città». In piazza Medford in funzione il Luna Park e, di domenica, servizio di elicottero per chi vuol fare voli panoramici su Alba, Langhe e Roero.

L'inaugurazione Fiera. A destra «Senza titolo» di Pinot Gallizio (FOTO MURIALDO)

Affettuoso omaggio alla grande arte di Pinot Gallizio

STASERA IN SALA PASTRONE

Ecco il libro di Guglielminetti

[illegible] terrà stasera alle 21 alla sala «Pastrone», la presentazione del libro dello scenografo e pittore astigiano Eugenio Guglielminetti «Terighemar» (2 volumi in cofanetto, Lindau, Torino, 5[illegible] mila lire). [illegible] parleranno l'autore, il critico letterario Folco Portinari ed Ezio Quarantelli, direttore editoriale della [illegible] editrice Lindau. L'attrice Lorenza Zambon leggerà brani dal libro. Sarà anche proiettato il documentario «Un pittore a teatro» su Guglielminetti realizzato [illegible] Ezio Torta e Marco Rosci per la Rai. Ingresso libero. Nella foto, un'immagine dal libro: «Giuseppe Manzone, maestro della mia fantasia, [illegible] nonna Maria, Jada, Riccardo e mamma Michelina».

«Teatro d'autunno»: due appuntamenti al Comunale

Moncalvo celebra Alione

Venerdì tavola rotonda [illegible] commedia dell'autore astigiano del '400
Sabato Raffaella De Vita presenterà una carrellata di canzoni

MONCALVO. Due giornate dedicate a «Giovan Giorgio Alione, [illegible] Ruzante piemontese» [illegible] alla canzone popolare [illegible] Rinascimento [illegible] oggi, caratterizzeranno il fine settimana moncalvese; la manifestazione è organizzata dal «Teatro delle dieci» di Torino con il Crut (Centro universitario teatrale).

Venerdì, alle 17,30, la sala consiliare del municipio ospiterà [illegible] tavola rotonda su Alione, a cui parteciperanno Guido Davico Bonino, direttore del teatro Stabile di Torino [illegible] docente universitario, lo scenografo Eugenio Guglielminetti [illegible] Massimo Scaglione, regista e senatore della Lega Nord.

Alle 21,15, sul palcoscenico del Comunale, andrà in [illegible] la «Commedia de l'homo e dei soi cinque sentimenti» l'opera forse più nota di Alione. In scena ci saranno Bruno Anselmino, Sergio Chiorino, Giorgia Seren Gay, Silvia Derossi, Vittoria Lottero, l'astigiana Dorina Gai, Fulvia Roggero, Marco Voerzio, Mauro Farfaglia; la regia è [illegible] Scaglione, le coreografie di Loredana Furno.

Alione, poeta e commediografo astigiano, vissuto tra la fine del '400 e l'inizio del '500, è noto soprattutto per le sue dieci «Farse» scritte in dialetto astigiano. [illegible] importante esempio di teatro popolare comico, dal [illegible] colorito [illegible] spregiudicato, con cui Alione puntò il [illegible] vizi e personaggi della sua epoca.

La [illegible] giornata organizzata dal «Teatro delle dieci» proseguirà sabato, alle 21,15, sempre al Comunale con una novità assoluta: «Il re dell'Acqua», un excursus sulla canzone popolare dal Rinascimento ad oggi, affidata alle qualità vocali di Raffaella De Vita; con lei sul palco ci saranno anche Silvano Biolatti [illegible] Aldo Rindone. Per entrambi gli spettacoli [illegible] biglietto è di 10 mila lire.

A partire da sabato 22 ottobre il teatro moncalvese ospiterà [illegible] rassegna dialettale; in tutto [illegible] ranno proposti cinque spettacoli. Il [illegible] dell'abbonamento è di 60 mila lire (solo per i primi posti); biglietti: 15 mila lire (primi posti) e 10 mila (secondi).

[bru. m.]

Massimo Scaglione, regista teatrale e senatore della Lega [illegible]

Un corso

Imparare a recitare

ASTI. Il «Teatro delle Dieci» organizza anche quest'anno un [illegible] di recitazione [illegible] città. Il centro di formazione diretto dal regista Massimo Scaglione e dall'attrice Vittoria Lottero, attivo a Torino e in altre città del Piemonte e della Valle d'Aosta, ad Asti è in funzione da tre anni con numerosi iscritti.

Le lezioni si terranno [illegible] locali (come [illegible] teatro della Fontana) dell'Oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò 52. Avranno cadenza settimanale e prevedono lo studio di materie [illegible] dizione, impostazione [illegible] voce, tecniche conferenziali, propedeutica teatrale, improvvisazione, espressione corporea e recitazione.

Al termine delle lezioni è prevista una serata di spettacolo in cui gli allievi potranno dare prova delle nozioni apprese durante l'anno. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare ai [illegible] 408.170 [illegible] 408.400 (in ore d'ufficio) oppure allo 011/248.56.57 (dalle 16 alle 18, festivi esclusi).

[c. f. o.]

Canelli, s'inizia domani la rassegna di incontri culturali del Comune

Sei «Giovedì» in biblioteca

Si parlerà di medicina, letteratura e televisione

CANELLI. «Giovedì in biblioteca». E' quanto propone la biblioteca civica, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione del Comune, da domani al 1° dicembre. «Si tratta - spiega l'assessore Marisa Barbero - di una rassegna di appuntamenti culturali su argomenti di vario genere, un aggiornamento per chi è interessato alle vicende della cultura e per chi intende approfondire aspetti dell'attualità».

Si inizierà domani [illegible] alle 21. Il giornalista de «La Stampa» Gigi Padovani parlerà sul tema «Tv killer». L'argomento, [illegible] cui Padovani da anni conduce inchieste e servizi (il giornalista è anche socio fondatore di «telefono azzurro» e collaboratore della rivista per bambini «Peter Pan»), è il rapporto tra i piùpiccoli e la televisione.

Il [illegible] ottobre il tema sarà «Gente della Resistenza»; interverranno Laurana Laiolo, presidente dell'Istituto per la Resistenza di Asti, lo storico Mario Renosio, autore di un libro sulla lotta partigiana e il consigliere provinciale Gian Marco Rebaudengo.

Nella stessa serata verranno presentati due scrittori canellesi: Nani Ponti (di cui proprio in questi giorni uscirà un libro di racconti dedicato a fatti e persone [illegible] Canelli nel periodo bellico) e Alba Ghione (che [illegible] all'attivo romanzi sulla vita nella Valbelbo durante la guerra partigiana).

L'omeopatia (la medicina che diversamente da quella tradizionale [illegible] utilizza farmaci curativi di origine sintetica) sarà [illegible] tema [illegible] terzo incontro previsto per il 3 novembre; relatore sarà il medico Paolo Greco, presidente della scuola italiana di medicina omeopatica di Roma.

La serata del 17 novembre sarà dedicata ai poeti canellesi. Carlo Francesco Conti, giornalista de «La Stampa», presenterà le opere di Franco Asaro, Gioacchino Chiparo e dei giovani collaboratori della rivista letteraria «Il Maltese». Brani di [illegible] recitati dagli attori della compagnia [illegible] regista canellese Alberto Maravalle.

«Sarayevo: la dimensione [illegible] sogno» è [illegible] titolo del libro della giornalista milanese Alda Radaelli che verrà presentato il [illegible] novembre. Alla presentazione parteciperà anche don Emilio Bruzzoni della cooperativa «Asper», che svolge attività di volontariato per i bambini di Sarajevo.

[illegible] 1° dicembre, Carlo Francesco Conti presenterà gli scrittori canellesi. Prevista la partecipazione di Franco Asaro, Piero Dolermo, i collaboratori della rivista [illegible] letteratura «Il Maltese» e Antonella Bocchino (titolare dell'omonima distilleria, ha pubblicato due libri di ricordi).

[fl. l.]

[illegible] E [illegible]

ASTI
Le opere dei pittori dilettanti

S'inaugura stasera alle 18,30, nella sala esposizioni della Provincia, la mostra di pittura inserita nella rassegna «Arte per Arte» riservata ad artisti non professionisti. Sessantuno i pittori presenti. La mostra resterà aperta fino al [illegible] ottobre nel seguente orario: feriali: 17-19,30; festivi: 11-12,30 e 16,30-19,30.

[illegible]
Arriva il blues di Rudy Rotta

Serata di blues, venerdì, al «Blue Bird». Rudy Rotta suonerà [illegible] la sua band, [illegible] dei gruppi più quotati nel panorama [illegible]. Le prenotazioni sono aperte: telefonare al 793.569 in orario serale.

MAGLIANO ALFIERI
Film di Allen al «cinemino»

Il film di Woody Allen «Mariti e mogli» sarà proiettato stasera, alle 22,30, nel «cinemino» del castello di Magliano. Domani il programma [illegible] circolo Alfieri proporrà il concerto jazz-sudamericano [illegible] quartetto di Vincenzo Corino. Informazioni al 0173/66.476.

MONCUCCO T.
Meditazione sulla gioia [illegible] vivere

«Incontri in armonia» è l'iniziativa che il centro [illegible] meditazione [illegible] Cascina Valgomio organizza per domenica (dalle [illegible] alle 19). In mattinata riflessione su «La gioia [illegible] vivere»; alle 17 conferenza su «Conoscere e purificare la mente». Adesioni allo 011/987.49.17.

CASSINASCO
Filippone suona in birreria

Il chitarrista Paolo Filippone alla birreria «Il Maltese»: suonerà domani alle 22. Ingresso libero.

[illegible]
Chamoiseau ospite [illegible] Grinzane

Venerdì, alle 18,30, lo scrittore martinicano Patrick Chamoiseau presenterà il suo ultimo [illegible] «Texaco» (Einaudi) al Museo enologico «Martini [illegible] Rossi» a Pessione [illegible] Chieri (Torino). Lo scrittore sarà ospite del Premio Grinzane Cavour.

[illegible] AL [illegible]

ASTI [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' — Commedia

Politeama
Tel. 530.086
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] — Horror

Ritz
Tel. 530.085.
Or. 20/22,30
Lire 9000/6000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. 20 / ult. 22,25
L. 9000/6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21
Ingresso libero
Presentazione libro di Eugenio Guglielminetti

Don [illegible]
Tel. 410.650
Ore 21
RIPOSO

[illegible]
Balbo
Tel. 824.889. Or.: 15
17,30/19/20,30/22,30
L. 8000/7000
RIPOSO

[illegible]
Aurora
Tel. 701.[illegible].
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]
Tel. 702.788
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
[illegible]
RIPOSO

Sociale
Tel. 701.488
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Film a luce [illegible]

[illegible]
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Film a luce rossa

[illegible]
Cristallo
Tel. 975.124 Or.: 14,30
[illegible]
RIPOSO

Lux
Tel. 975.018 Or.: 14,30
16,40/20,15/22,30
Lire [illegible]
RIPOSO

Splendor
Tel. 971.667. Or.: 14,30
16,[illegible],30
Lire [illegible]
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. [illegible].
[illegible] c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 3: [illegible]. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dal[illegible]. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible] v. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] 5 [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible].
ELISEO [illegible] Sabotino. **Il postino.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.[illegible] Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Non vietato.
[illegible] p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: [illegible] e i sette nani [illegible]. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 8. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
LUX Galleria San Federico. [illegible] **Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vercelli 6. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] via Roma 336. **Speed.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] Ore [illegible] **L'elisir d'amore** [illegible] Gaetano [illegible]. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. [illegible] 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile [illegible] - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo) Tel. (011) 517.6246 - 544[illegible] per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Joselli in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 In abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Illusione d'amore, telenovela
20 — Tg 5
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,30 I ragazzi del sabato [illegible]
23 — [illegible] voi
24 — Emozione, varietà
0,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
1 — Adam 12, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Amanti, sceneggiato
21,30 Speciale piazza di Spagna
22,30 Tg 4
23,30 Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19 — Daitarn III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Telesport
21,30 Soul night
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Non solo nola, gioco sexy
1 — Videonotizie
2 — Mtv speciale

Telecity
19 — Tg7
19,30 Alf, telefilm
20 — [illegible] il guerriero, cartoni
20,30 Un'amore [illegible] vita, [illegible]
22,30 Action
23 — Notte italiana, varietà
1,35 Notte italiana, varietà

[illegible] Supersix
19 — Dorsemon, cartoni
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Balla comigo/Destini
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Zio d'America, situation comedy

[illegible] Rete Tv
19,30 [illegible] 4 speciale
20,30 Film
22,15 Azzurro Italia
0,15 Fausto Terenzi sexy [illegible]
1,30 [illegible] music
2,30 Notte zapping

Quinta Rete
[illegible] — Quinta Rete news
19,30 Ukkusha, cartoni animati
20 — [illegible], cartoni animati
20,30 [illegible]
20,40 Prigioniero di Amsterdam, film
22,30 [illegible], telefilm
22,50 [illegible]
23,30 Electric [illegible]
[illegible] — Blue jeans, rotocalco
1,30 Notturno, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible] Rosa
19,45 Soqquadro
20,30 Chi [illegible] l'ha fatto fare?, film
22,30 Pink Pink
22,45 Racing Time
23,15 Thunder 3, film
0,30 Sexy story

[illegible] Tal
[illegible] Telegiornale 9
20,50 Scusi [illegible] ne pensa?, rubrica
21,30 Francorosso basket
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9

Telecampione
[illegible] news
20,55 [illegible] copertina
21,50 Business news
22 — Match Music
[illegible],30 Non solo nola
[illegible],45 Emporio Tv

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Good Times, telefilm
20 — Canti[illegible]
[illegible] — Edgar Wallace, telefilm
22 — Speciale [illegible]
22,30 Crazy dance
23 — GRP Monitor settimana
1 — Good [illegible], telefilm

[illegible] Canavese
19,30 [illegible] Notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese Notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — Leggere
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] di ogni sospetto
22,30 Compratori [illegible] un commercio equo, Pietra Viva
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
20,30 Film
22,40 Informa 7
23 — Sexy and Soda, varietà sexy
23,40 Informa 7
1,35 Sexy and Soda, varietà sexy
2,15 Informa 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE [illegible]8 · 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.100.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle [illegible]" e "1993: l'agonia [illegible] prima Repubblica" a L.[illegible] (IVA e spese postali compr.)

Nome ________ Cognome ________

Società/Ente ________

Via ________ N. ____

Tel. ________ Città ________

C.A.P. ________ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Calcio, i galletti stasera a Serravalle Scrivia contro il Libarna devono difendere il 2-1

L'Asti anticipa la trasferta di Coppa

Prova generale per la gara di domenica a Verbania

ASTI. Anticipo di Coppa Italia stasera per l'Asti: i galletti affrontano fuori casa (ore 20,30), nella gara di ritorno della [illegible]petizione, la formazione alessandrina [illegible] Libarna a Serravalle Scrivia.

La partita era in un primo tempo prevista per giovedì sera. Ieri la Federazione ha concesso lo spostamento dell'incontro [illegible] richiesta del sodalizio biancorosso: «Abbiamo voluto anticipare questa partita - spiega l'allenatore Gerardo Bochicchio -, perché così abbiamo un giorno in più per preparare la difficile trasferta con il Verbania e possiamo recuperare eventuali infortunati».

L'undici astigiano difende il 2-1 (gol di Falzone e Schiavone) conquistato all'andata [illegible] quindi per qualificarsi al terzo turno non deve perdere con più di un gol di scarto.

Ovviamente i giocatori biancorossi sono con la testa già a Verbania, dove domenica si gioca una partita delicatissima contro la favorita del torneo: «Il Verbania è reduce dalla sconfitta con Casale - dice il [illegible] astigiano - e pare che abbia avuto sfortuna. I verbanesi scenderanno quindi in campo con il dente avvelenato. Noi ci terremmo a fare [illegible] buona figura [illegible] portare a casa almeno un punto». Ritornando alla gara di stasera, nelle file biancorosse saranno assenti Basso e Zara: [illegible] primo sarà visitato oggi [illegible] ginocchio, per una presunta rottura del menisco. Zara invece è a riposo per curarsi di uno stiramento muscolare.

Bochicchio ha convocato i sedici giocatori del vittorioso incontro con il Monferrato; ma il trainer sembra intenzionato [illegible] lasciare in panchina Mariani, [illegible] scopo precauzionale. L'[illegible] rivolese, che con i giallоblù alessandrini è stato il migliore in campo, soffre [illegible] per [illegible] vecchia distorsione alla caviglia. L'attaccante verrebbe utilizzato nella ripresa. Al suo posto dovrebbe giocare Monticone.

Questa la probabile formazione che Bochicchio schiererà a Libarna: Biasi in porta; Cacciola libero, Palermo e Gallo [illegible] marcatura. A centrocampo da sinistra verso destra Nastasi, Resti[illegible], Gamba [illegible] Bochicchio jr.; [illegible] cabina [illegible] regia [illegible] apposterà Schiavone. Coppia di punte Falzone e Monticone.

«Cercheremo durante questa gara di perfezionare alcuni schemi - dice Bochicchio -, ci teniamo [illegible] andare avanti [illegible] Coppa anche perché teoricamente chi vince questa manifestazione ottiene la promozione in serie D». Oltretutto l'Asti difende stasera la [illegible] imbattibilità stagionale in partite ufficiali: per ora il bilancio è di sei vittorie ed un pareggio.

Enzo Armando

Beppe Falzone (a sinistra) e Jacopo Mariani. La coppia-gol dell'Asti sarà protagonista anche stasera col Libarna?

San [illegible]

Oggi si decide per l'allenatore

SAN DAMIANO. Situazione ancora tesa nel Sandamianferrere, reduce dalla sconfitta per 2-0 contro il Lucento, dove si attende nelle prossime [illegible] una decisione sul futuro [illegible] Vito Sollazzo. Le intenzioni della società sono di dare la fiducia al tecnico, nonostante la squadra abbia ottenuto [illegible] solo punto nelle prime quattro giornate e non abbia realizzato reti.

Dunque la sfida di domenica con il Quattordio, che è ancora a zero punti, sarà decisiva per Sollazzo. Come candidati alla panchina [illegible] fanno [illegible] i nomi di Enrico Pasquali e Gianfranco Delledonne.

Anche lo spogliatoio è sostanzialmente unito: «L'allenatore merita ancora un'opportunità - dice il centrocampista Salvatore Fusco -. Non può essere giudicato adesso che ha una rosa incompleta». Il sodalizio rossoblù è infatti alla ricerca di rinforzi per la difesa e l'attacco, i due reparti apparsi più deficitari. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

I premi della lotteria Rampichini a S. Damiano

Gianfranco Ferrero e Rosa Morando, protagonisti della gara con lotteria «lui & lei»

ASTI. Pubblichiamo i numeri dei biglietti estratti in occasione [illegible] campionato italiano a cronometro «lui & lei» cui [illegible] abbinata la seconda edizione della «Lotteria del pedale»: n° 1097 (televisore a colori); n° 766 (mountain bike); n° 1332 (macchina fotografica); n° 1096 (orologio donna); n° [illegible] (mobile bagno); n° 326 (racchetta tennis); n° 197 (doccia per idromassaggio); n° 163 (plafoniera per bagno); n° 793 (tappeto per bagno); n° 1315; n° 1258 (confezione vini).

L'intero incasso della manifestazione è stato devoluto all'As[illegible] italiana per la ricerca sul cancro.

San Damiano. Organizzata dalla società ciclistica Cicli Giorgio si [illegible] a San Damiano d'Asti, la 4ª edizione del Trofeo «San Luigi», gara di mountain bike sulla distanza di [illegible] chilometri valida quale ultima prova del campionato provinciale Udace.

Questi i risultati nelle varie categorie. **Primavera:** 1° Gabriele Trucceso (CCT Piemonte); **debuttanti:** 1° Marco Rodolico (Cicli Giorgio); **cadetti:** 1° Primo Riverditi (Cicli Giorgio Proflex), 2° Maurizio Rodolico (Pedale Sandamianese), 3° Abramo Ponzio (MTB Carote roventi), 4° Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One), 8° Beppe Cotto (Cicli Giorgio Proflex), 9° Enzo Bonello (Ciclo Club Valtriversa).

Seguono Fabrizio Rizzolo (Avis Castelnuovo Don Bosco, decimo posto), Sandro Cravanzola (MTB Club Sensa Fren, dodicesimo); e ancora: 13° Andrea Castello, 14° Enrico Francardi, 15° Paolo De Bartoli, 16° Marco Castello (MTB Club Sensa Fren).

Junior: 1° Pier Paolo Bagnasco (MTB Club [illegible] Fren), 2° Claudio Ceccato (Bikers Team), 3° Paolo Pizzuto (MTB Club [illegible] Fren), [illegible] Pietro Bianchi (MTB Club Sensa Fren), 5° Gio[illegible] Del Sant (Cicli Giorgio Proflex), 6° Mario Baldovino, 7° Angelo Tartara (Ciclo Club Valtriversa), 8° Elio Borello (Cicli Giorgio Proflex), 10° Enrico Gallina (Avis Castelnuovo Don Bosco).

Senior: 1° Maurizio Biolcati (Risico MTB), 2° Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), 3° Roberto Gallo (MTB Club Sensa Fren), 5° Gian Piero Penna (Cicli Giorgio Proflex).

Veterani: 1° Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa), 2° Pietro Palma (Us Canale), 3° [illegible] Monandro (MTB Club Sensa Fren), 6° Bernardo Cartello (Cicli Giorgio Proflex).

Gentlemen: 1° Augusto Guastavigna (Gs Santangelo), 2° Rocco Catolino (Gc Reano), 3° Dino Guiotto (Pedale Sandamianese), 4° Rodolfo Vezzani (Gruppo ciclistico Gigi Migliandolo); **supergentlemen:** 1° Sergio Ennes (Orecchia e Scavarda), 2° Raffaele D'Andrea (Ciclo Club Valtriversa).

Donne: 1° Marzia Musso (MTB Club Sensa Fren), 2° Magda Pasquale (Gruppo ciclistico Certosa).

Carlo Lisa

SPORT [illegible]

PALLAVOLO

Il Grande Volley di scena ad Ovada

[illegible] Grande Volley Asti rifila [illegible] secco 3-0 (15-10; 15-10; 15-10) all'Iris Ceramiche di Carcare (Sv) [illegible] Coppa di Lega, riservata ai club di B e C1. Gli astigiani tornano [illegible] campo stasera per affrontare, ad Ovada, ore 20,30, la Plastipol, formazione di C1 già sconfitta all'andata per 3-0.

Classifica del girone 4. Grande Volley Asti punti 4; Plastipol Ovada e Iris Ceramiche Carcare 0. [ca. l.]

[illegible]

Una doppia sconfitta per le ragazze [illegible] Futura

Ancora due sconfitte casalinghe per le ragazze della Pgs Volley Futura impegnate nel secondo turno della Coppa Piemonte, torneo che interessa le formazioni di serie C2 e D. Le girls allenate da Vincenzo Rondinelli [illegible] state battute per 1-2 (8-15; 17-15; 11-15) dalla Plastipol Ovada di [illegible] e [illegible] lo stesso punteggio (15-4; 13-16; 3-15) dalla Sa.Fa. Torino di serie D.

In campo maschile il Volley San Damiano, impegnato nel raggruppamento di Boves, ha sconfitto per 2-1 (15-8; 14-16; 15-6) la Cambianese di serie D, mentre ha [illegible] stato battuto per 1-2 (11-15; 16-4; 14-16) dall'Alpitour Traco [illegible] C2. [ca. l.]

L'INTERVISTA

IL [illegible]

Maurizio Zanutto, grande difensore dell'Asti Anni 70, è entusiasta del bomber

«Falzone, un fenomeno del gol»

Il confronto con altri talenti, da Bertuzzo a Padovano

ASTI. Le gesta [illegible] Beppe Falzone [illegible] riportando l'Asti agli antichi splendori: [illegible] pubblico, grazie ai suoi gol, [illegible] riavvicinando alla squadra ed [illegible] sempre più [illegible] allo stadio. E già cominciano i paragoni con i grandi bo[illegible] del passato: è più forte Falzone o Panucci, D'Agostino o Padovano?

Nessuno meglio di Maurizio Zanutto, 43 anni, grande difen[illegible] dell'Asti negli Anni Settanta, può fare una classifica dei giocatori più bravi in area di rigore, lui che molti di [illegible]sti attaccanti li ha avuti come compagni di squadra e li ha marcati [illegible] allenamento o da avversari.

«Ad Asti di buoni centrattacchi [illegible] passati parecchi - racconta -. Mi ricordo ad esempio Marmo, un centravanti di vecchio stampo, fortissimo fisicamente. Aveva esordito insie[illegible] me in serie C nella stagione 1968-69. In campionato aveva segnato appena un gol, poi avevamo fatto [illegible] provino per il Bologna: in amichevole [illegible]lizzò due reti e fu subito contattato dal Cesena e fece un'ottima carriera in B ed in C».

Ma in una personale graduatoria Zanutto, che [illegible] allena il Massimiliano Giraudi (squadra di Seconda categoria) colloca ai primi tre posti Falzone, D'Agostino e Panucci, il padre di Cristian, che gioca nel Milan. «Falzone - dice - è un giocatore da area, veloce, imprevedibile. Farà sempre tanti gol perché [illegible] il dono di trovarsi sempre al posto giusto al momento giusto. D'Agostino era un'ala sinistra rapidissima: era uno che magari [illegible] toccava palla per tutta [illegible] partita, poi nell'unica occasione che gli capitava non perdo[illegible] Infine Panucci, il più valido soprattutto sotto rete, il classico rapinatore d'area».

Molte le punte che hanno fatto carriera dopo il loro passaggio ad Asti: «Tecnicamente bravissimo [illegible] Bertuzzo - prose[illegible] Zanutto -, che ha giocato in A [illegible] l'Atalanta. Era tutto mancino: [illegible] il guizzo e la rapidità. Era [illegible] giocatore completo. Poi Paci, [illegible] alla Lucchese in B, buon controllo di palla, possente [illegible] vigoroso ma discontinuo e Padovano (ora nel Genoa), centravanti di movimento, dotato di buona tecnica». Ma Zanutto come marcherebbe Falzone?: «Avrei giocato d'anticipo, la mia arma migliore. Avrei cercato di prevedere prima le [illegible]. Non bisogna fare l'errore di aspettarlo». (e. a.)

Maurizio Zanutto, grande ex dell'Asti

I SUPER BOMBER DEI GALLETTI
secondo ZANUTTO

1) FALZONE
2) D'AGOSTINO
[illegible]) PANUCCI
4) BERTUZZO
5) PACI
6) PADOVANO
7) MARCHESE
[illegible]) MARMO
9) MENABREAZ
10) RODA

[illegible]

Successo del primo memorial «Gillardi» al campo scuola: in gara oltre un centinaio di atleti portatori di handicap

I campionati della [illegible] per i [illegible] del «Pegaso»

Cinque cadetti astigiani in grande evidenza al trofeo delle Regioni di Riccione

ASTI. Si è svolto al campo scuola di via Gerbi il primo memorial «Andrea Gillardi», meeting di atletica leggera riservato [illegible] portatori di handicap. L'organizzazione era affidata alla società astigiana del Gruppo Pegaso. La manifestazione ha visto la partecipazione di [illegible]rosissimi atleti, provenienti da tutto il Piemonte. Nella graduatoria finale a squadre ha primeggiato il Panda Torino con 176 punti, davanti al Pegaso con 101 ed a Biella [illegible].

La compagine astigiana ha ottenuto successi individuali [illegible] Vittorio Cantin (categoria Master) e Salvatore Caci (Paraplegici) nei 100 metri maschili e con Viviana Soncin (Senior) [illegible] quelli femminili. Salvatore Caci si [illegible] ripetuto anche sui [illegible]. Tripletta [illegible] Fabrizio Gottardi (categoria «Les autres») con vittorie nel salto in lungo, nel getto [illegible] peso e nel lancio della palla. Hanno invece primeggiato nel lancio della pallina Enrica Villata («Les autres»), Liliana Maschio (Poliomelitici) e Viviana Soncin. Primo posto infine per la staffetta femminile formata da Bellingeri, Dacasto, Maritan, Soncin.

Trofeo delle regioni. Contemporaneamente si disputava [illegible] Riccione il «Trofeo delle regioni», riservato alla categoria giovanile «Cadetti», [illegible] cinque atleti astigiani presenti nella rappresentativa piemontese.

Roberto De Marie, che è tesserato per la Cassa di Risparmio Asti, ha conquistato la [illegible] daglia di bronzo sui 100 e ha contribuito alla vittoria della staffetta 4x100. Andrea Sillano, il quale gareggia nella Vittorio Alfieri, [illegible] è classificato al quindicesimo posto nel lancio del martello. Tra le ragazze, Elisa Lanzini (Cassa di Risparmio) è giunta sesta nell'alto, Ilaria De Ambrogio (Vittorio Alfieri) nona sugli 80 ostacoli con il nuovo primato provinciale (12"62); mentre Emanuela Porro (Cassa di Risparmio), nel salto quadruplo, saltando 12 metri e 70 centimetri, non ha raggiunto [illegible] limite per entrare in finale. [illegible] classifica generale il Piemonte ha vinto nella categoria femminile e si è classificato al quarto posto assoluto.

Campionati regionali. Domenica al campo scuola di via Gerbi, a partire dalle 9, è in programma [illegible] campionato regionale categoria «Ragazzi». La manifestazione è organizzata dalla «Alfieri» ed è l'ultimo appuntamento dell'anno. [e. a.]

I giudici di gara astigiani che hanno diretto le [illegible] del meeting per disabili sabato al campo scuola

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

A Cuneo, Savigliano e Alba

Si sciopera con 3 cortei

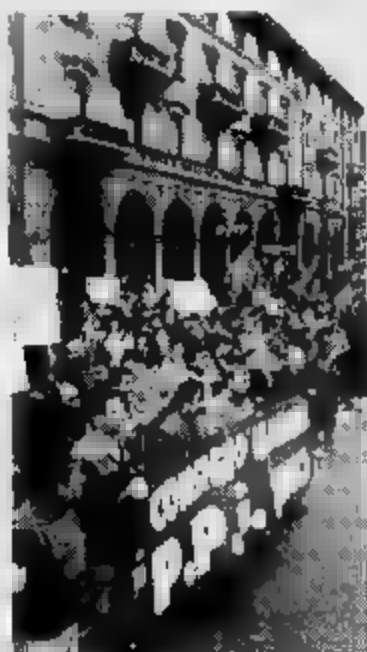
Con tre manifestazioni provinciali i lavoratori e i pensionati della «Granda», venerdì mattina, diranno «no» alla manovra economica del governo. A Cuneo un corteo, con partenza (alle 9,30) da piazza Europa, sfilerà in centro, fino al piazzale del municipio, dove, alle 10,30, è previsto il comizio di Amedeo Croce, segretario regionale Uil. A Savigliano il concentramento dei manifestanti è fissato davanti ai cancelli della «Fiat-Ferroviaria» (dalle 9), seguirà, alle 10,30, in piazza Santa Rosa, l'intervento di Titti Di Salvo, segretaria regionale Cgil. La [illegible] manifestazione si terrà ad Alba, in piazza Cristo Re, dove (alle 11) parlerà Mario Zoccatelli, segretario regionale Cisl.

Cortei e comizi si terranno in concomitanza con lo sciopero nazionale [illegible] 4 ore, programmato dalle segreterie dei sindacati confederali. In alcuni settori, come l'edilizia, la scuola e il pubblico impiego, l'astensione dal lavoro riguarderà l'intera giornata. Anche per i ferrovieri addetti agli impianti fissi (officine, manutenzione) la mobilitazione è estesa all'intero arco della giornata, [illegible] per il personale viaggiante e addetto alla circolazione la «fermata» sarà dalle 10 alle 14. Per quanto riguarda gli autoferrotranvieri lo sciopero inizierà alle 15 e si concluderà alle 24, ad eccezione dei dipendenti della «Bersezio e Meineri» (ditta che gesti[illegible] le linee urbane a Cuneo), che sospenderanno il servizio dalle [illegible] alle 11 e dalle [illegible] alle 20.

Per dar modo ai manifestanti di partecipare ai cortei, le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil stanno predisponendo una serie di collegamenti pullman tra i principali stabilimenti della «Granda» [illegible] le [illegible] città, scelte come sede dei comizi.

«Venerdì sarà [illegible] giorno di grande mobilitazione [illegible] economica iniqua - dicono i sindacati -, intendiamo proseguire le mobilitazioni anche dopo il 14 ottobre, fino alla [illegible] dell'iter parlamentare del provvedimento».

L'amministrazione provinciale ha intanto votato [illegible] documento nel quale si appoggia[illegible] le proposte [illegible] modifica alla manovra avanzate dai sindacati confederali. Domani sera si riunirà invece il Consiglio [illegible]munale di Savigliano [illegible] all'ordine [illegible] giorno una discussione sulla riforma pensionistica.

Carlo Giordano

Manifestazione sindacale a Cuneo

La Procura di Saluzzo: «Conclusa l'indagine preliminare sulla maxitruffa»

Soia, attesi i rinvii a giudizio

Entro l'anno le decisioni della magistratura. Dall'ottobre '92 arrestate quindici persone, più di mille avvisi di garanzia a produttori [illegible] commercianti cuneesi. Danni per miliardi alla Comunità europea

SALUZZO. A due anni di distanza dal primo arresto, la vi[illegible] giudiziaria relativa alla maxi-truffa ai danni della Cee sui rimborsi relativi alla coltivazione della [illegible] sta per giungere [illegible] importante traguardo. Entro la fine dell'anno il procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, che coordina la complessa inchiesta, conta di formalizzare le richieste di rinvio a giudizio o di proscioglimento nei confronti degli indagati.

«E' un'operazione molto vasta - spiega il magistrato saluz[illegible] -. Consideriamo chiusa l'indagine preliminare, stiamo esaminando il materiale che è stato raccolto con le ultime verifiche. Pensiamo di concludere entro fine anno».

Nel [illegible] rinvio a giudizio degli indagati, il processo verrà probabilmente celebrato nei primi [illegible]si del prossimo anno.

Quindici persone in carcere (titolari di centri raccolta [illegible] soia e un ex funzionario della Regione) colpite da ordini di custodia cautelare; più di mille avvisi [illegible] garanzia a proprietari di aziende agricole produttrici di soia. Questa la dimensione dell'inchiesta sulla truffa miliardaria compiuta [illegible] danni della Cee.

Il primo a essere arrestato nell'ottobre del '92 fu il saviglianese Martino Arnolfo; nelle settimane successive toccò a Giovenale Bergese di Cavallermaggiore (subito rilasciato), Giuseppe Ramello di Cardè, Antonio Pautassi di Cuneo, Gio[illegible] Battista Rostagno di Polonghera, Ilario Bergese di Cherasco, Paolo Gazzaniga di Pavia, Martino Arnolfo [illegible] Savigliano (cugino e omonimo del primo arrestato), Vinicio Sibal[illegible] di Cuneo, Luciano Brugiafreddo di Savigliano.

A maggio dell'anno [illegible] una seconda tornata di arresti, che toccò Baldassarre Abrate di Fossano, Antonio Panero di Cavallermaggiore, Giovanni Tesio di Savigliano e Mario Miolano di Monasterolo [illegible] Savigliano. Le stesse imputazioni riguarderebbero anche Riccardo Merlo di Fossano, che non è stato incarcerato.

La conclusione delle indagini chiarirà [illegible] gli indizi raccolti a carico degli accusati, che determinarono i provvedimenti [illegible]telari, si saranno tramutati in prove e se pertanto si potrà svolgere il processo con l'imputazione di truffa aggravata [illegible] danni della Cee. [r. s.]

Il procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo [illegible] Caminiti (sotto) ha seguito [illegible] dall'inizio l'inchiesta sulla megatruffa per i rimborsi Cee

Dove abitano i due cuneesi (32 e 33 anni) coinvolti nell'inchiesta dei Nas di Bologna

Truffa zucchero a Manta e Marene

Scoperto nell'Astigiano un contrabbando miliardario di saccarosio usato per aumentare la gradazione del vino nelle annate più deboli. Nell'«Operazione dolce notte» implicati negozianti, grossisti [illegible] camionisti

ASTI. C[illegible] anche Claudio Fino, [illegible] anni, di Manta e Marco Racca, 33, [illegible] Marene, fra i diciassette arrestati (commercianti, impiegati e camionisti) nell'«Operazione dolce notte». Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere.

Per l'accusa fra i perni dell'organizzazione che con un giro di fatture e bolle false, aveva [illegible] a punto una colossale truffa ai danni dello Stato e dell'Unione europea [illegible] sono due negozianti [illegible] zucchero di Nizza Monferrato. I fratelli Carlo e Marcello Musso saranno interrogati oggi: dovranno rispondere alle domande del sostituto procuratore David Monti.

Alcuni imputati sono già tornati a casa (Arsilio Tedesco e Massimo Spertino di [illegible]za, Robertino Bravo di Castelboglione). Altri come Angelo Tropiano di Castelnuovo Calcea, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. E' a casa anche la giovane segretaria della ditta Musso, Antonella Anzalone, 23 anni, nicese, la prima a essere sentita dai magistrati dopo la «retata».

Sul ruolo delle altre persone coinvolte (fra le quali i due cuneesi) c'è riserbo. E' stato arrestato anche Giorgio Garfoglio, ragioniere, che aveva compiti di factotum della ditta Musso. Coinvolto anche il camionista Paolo Sciutto di Nizza.

C'è poi tutta l'ala lombardo-emiliana: commercianti di zucchero e grossisti che hanno avuto rapporti intensi con la ditta nicese. Sono stati arrestati e interrogati Aldemaro Bertani di Modena, Franco Girani [illegible] Imola, Elvio Lami di Reggio Emilia, Romano Volpi di Bergamo, Franco Barbarotti e Gastone Cacciari di Parma.

L'inchiesta dei carabinieri dei Nas di Bologna e degli uomini dei servizi antisofisticazioni della Regione Piemonte, ha fatto scoprire [illegible] giro [illegible]destino di migliaia di quintali di zucchero destinato all'Est con speciali sgravi fiscali.

Ma anziché venire esportato, [illegible] saccarosio prendeva strade diverse. Una parte finiva in qualche scioglitore clandestino e serviva alla produzione dei mosti concentrati rettificati, che devono, secondo la legge, [illegible] ottenuti solo dall'uva e [illegible] consentiti in Italia per arricchire i mosti nelle [illegible] deboli. Una parte dei vini, così trattati, pare poi andasse alla distillazione. In questo modo la truffa rendeva tre volte.

L'organizzazione ha guadagnato centinaia di miliardi sul contrabbando dello zucchero sui contributi per il mosto concentrato e sulle quote che l'Unione europea paga per la distillazione. Sono state scoperte «ditte pozzo» fasulle e ignare, che servivano a scaricare le fatture e a dare destinazione legale allo zucchero. L'inchiesta potrebbe dare oggi nuovi sviluppi.

Sergio Miravalle
Enrica Cerrato

Da sinistra Carlo e Marcello Musso i negozianti di Nizza Monferrato arrestati per la truffa che saranno interrogati oggi ad Asti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso. Visibilità [illegible] per foschie e nebbia in banchi.
[illegible]RATURA. Senza variazioni.
[illegible] Deboli orientali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso; formazione di foschie dense durante la notte.

[illegible]TURE DI IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: 10; [illegible]: 12
[illegible] FA
Max: 20; min: 13; media: [illegible]
[illegible]
Torino 19; Alessandria 17; Asti 16; Aosta 17; Novara 21; Vercelli 12.

Oggi il processo a un ottantaduenne per omicidio preterintenzionale

Morì dopo il litigio nell'ospizio

Anziano a Roccavione aggredito perché fumava

ROCCAVIONE. Il litigio scoppiato [illegible] due ricoverati [illegible] casa [illegible] riposo per il fumo [illegible] gradito di [illegible] sigaretta che costò la vita a Mario Pettavino, 71 anni, morto in ospedale qualche giorno dopo lo spintone ricevuto dall'ottantaduenne Rinaldo Contratto per l'aggravarsi della frattura al bacino, approda in tribunale. Oggi a Cuneo l'aggressore verrà processato con l'accusa di omicidio preterintenzionale.

Il drammatico episodio accadde il 22 aprile del '92 nel corridoio dell'istituto «Cavalier Toselli». Mario Pettavino stava gustando [illegible] sigaretta dopo pranzo, quando Rinaldo Contratto [illegible] assalì verbalmente. La discussione, cominciata con l'elenco [illegible] danni (anche indiretti) causati dal fumo alla salute, presto degenerò. Mario Pettavino [illegible] aveva gradito i rimproveri [illegible] Contratto.

Che cosa sia accaduto tra i due e soprattutto chi abbia usato per primo le maniere forti non è ancora stato chiarito. L'unico fatto sicuro è che a un certo punto Rinaldo Contratto [illegible]errò l'altro [illegible] scaraventandolo sul pavimento.

Nella caduta Mario Pettavino riportò la frattura del bacino e [illegible] ricoverato all'ospedale Santa Croce di Cuneo; dieci giorni dopo morì per cause che i medici hanno ritenuto collegate all'aggressione e alle ferite subite nel litigio all'ospizio.

Rinaldo Contratto, per l'età avanzata, è stato incriminato, ma non incarcerato. Trascorre le sue giornate ancora nell'istituto e p[illegible] non essersi reso conto delle tragiche conseguenze del suo gesto.

Spiega il suo difensore, l'avvocato Gianmaria Dalmasso: «Rinaldo Contratto è completamente sordo e la sua mente vacilla per l'arteriosclerosi. L'imputato, comunque, respinge l'accusa. Sostiene che, dopo avere invitato il Pettavino a spegnere la sigaretta perché il fumo gli dava fastidio, lo colpì con la mano per fargli cadere il [illegible]. Mario Pettavino, piuttosto malandato [illegible] fisico, perse l'equilibrio e cadde. Il mio assistito nega quindi qualsiasi intenzione di ferire, e me[illegible] di uccidere».

Stamattina l'imputato probabilmente non sarà in aula. La corte è presieduta dal dottor Vittorio Lanza, pm. Giorgio Giraudo.

Gianni De Matteis

Mario Pettavino (71 [illegible] nella foto) venne aggredito dal compagno [illegible] casa di riposo Rinaldo Contratto e morì dieci giorni dopo all'ospedale

Dopo via Roma si vota per estendere i parcometri fino a corso Santarosa

Zona blu anche in corso Nizza

Lungo la strada (compresa piazza Europa) saranno allestiti altri 311 posti auto a pagamento
La gestione alla ditta che già si occupa di piazza Boves. Chiesta la riduzione delle tariffe

[illegible] CUNEO

ESPOSIZIONE

All'Apt le foto di comete ed eclissi

La vetrina dell'Apt di corso Nizza a Cuneo è dedicata alle foto degli eventi astronomici più importanti dell'anno, riprese dall'Osservatorio dello Scientifico: eclissi di sole, cometa, bombardamento cosmico di Giove. Sono esposti un telescopio e un antico astrolabio.

[illegible]

I corsi della Saa per imprenditori

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di amministrazione di Cuneo, destinati a imprenditori, dirigenti e quadri aziendali. Riguardano: organizzazione aziendale, controllo di gestione, diritto dell'impresa e del lavoro, finanza aziendale, marketing, economia e organizzazione della produzione, gestione delle risorse umane. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Santa Croce 6/a.

DONATELLO

I candidati alle elezioni del comitato di quartiere

Sabato 5 e domenica 6 novembre si terranno le votazioni per il rinnovo del Comitato di quartiere al Donatello di Cuneo. E' prevista un'unica lista, con elenco di 11 residenti nel quartiere e [illegible] soci Acli-Donatello, non abitanti nella zona. I candidati possono dare l'adesione al presidente, Sergio Bongiovanni, tel. 0171/65909.

BOVES

A Fontanelle sfide a bocce castagnata e vino

Venerdì, alle 20,30, per la festa dei Santi incoronati a Fontanelle, nel ristorante Politano, gara alla «bellotta a rilancio». Domenica, con inizio alle 14,30, nel bar «P.D.» gara alla petanque; alla stessa ora si svolgerà la processione; alle 14,30, giochi per bambini, seguiti da castagnata e vino. Alle 21, cena al ristorante «da Cesare».

VIA SELLA

Si farà ricorso al Tar contro il nuovo palazzo

Per impedire la costruzione di un palazzo di 15 mila metri cubi al posto del giardino pubblico di via Sella, sarà presentato un ricorso al Tar. Lo hanno deciso i partecipanti all'assemblea, svoltasi venerdì pomeriggio nel salone dello Scientifico. Per sostenere le spese del ricorso è stata aperta una sottoscrizione. Le ricevute per il versamento e le deleghe per la firma del ricorso si possono ritirare da: «Profumeria Campagno», in corso Giolitti 17, o da «Ottica Rosso», corso Giolitti 3. Se non sarà raggiunta la cifra di spesa presunta, le quote versate saranno restituite. [g. p. m.]

CUNEO. «Zona blu» anche in corso Nizza. Oggi pomeriggio nella seconda seduta del Consiglio comunale sarà discusso e votato il progetto di estendere i parcometri da via Roma fino a piazza Europa e corso Santarosa. La delibera, iscritta all'ottavo punto dell'ordine del giorno, prevede la «modifica del capitolato per la concessione in gestione del parcheggio di piazza Boves e quello in superficie di via Roma, piazza Audiffredi e piazza Galimberti».

Il provvedimento dovrebbe dirimere la diatriba fra la Apcoa, la società di Mantova che gestisce il maxi-silos di piazza Boves, e il Comune. Le due parti non hanno ancora firmato il contratto definitivo. La «Apcoa» rivendica il «taglio» di 101 posti all'interno del sotterraneo, dove in base al capitolato erano previsti 420 spazi, poi ridotti a 319. «Il motivo della riduzione - è precisato nel [illegible] delibera - è legato a esigenze tecniche di posizionamento delle auto e alle richieste di adeguamento alle vigenti normative di sicurezza».

In corso Nizza (compresi tutti i lati di piazza Europa) saranno allestiti 311 posti auto a pagamento. La gestione sarà affidata proprio all'Apcoa di Mantova. La società contesta al Comune anche una riduzione di [illegible] spazi in superficie (su un totale previsto di 490). La «compensazione» prevede l'estensione del servizio di riscossione alla ditta lombarda.

Oggi prima del voto della delibera alcuni consiglieri chiederanno al sindaco una riduzione delle tariffe: «Millequattrocento lire l'ora - è la protesta dei cuneesi - è una cifra troppo elevata, se rapportata alla situazione precedente. [illegible] possibile passare dal gratuito a queste tariffe. Con l'estensione dei parcometri in corso Nizza i cuneesi saranno nuovamente penalizzati».

E' probabile che durante il Consiglio il sindaco Beppe Menardi dia comunicazione degli sviluppi sulla proposta di abbattimento delle «schegge di memoria» in piazza Boves, i [illegible] agli angoli del sagrato a ricordo del vecchio edificio.

Il Consiglio discuterà poi la convenzione fra il Comune e l'Università di Torino per il primo [illegible] di Scienze politiche a Cuneo. Da parte di alcuni amministratori è stata annunciata una presa di posizione sulla vicenda dell'utilizzo del museo civico come sede dei corsi e lo scontro fra il primo cittadino e il responsabile del Settore cultura del Comune.

Gianpaolo Marro

Tra le piazze Galimberti ed Europa ci saranno soltanto parcheggi a pagamento

---

Cuneo, domenica cerimonia in sala contrattazioni

Premiati i volontari Avis con più di 100 donazioni

Le «croci d'oro» (da sinistra) Giovanni Barbero, Imelda Migliore e Vittorio Rossi

CUNEO. «Una testimonianza di solidarietà». Così i responsabili dell'Avis hanno presentato la giornata di festa annuale dei donatori di sangue, che si terrà domenica. Il programma: alle 9, messa nella chiesa di Sant'Ambrogio. Alle 10, alla sala contrattazioni, consegna delle benemerenze: 3 croci d'oro (100 donazioni), 22 distintivi in oro con fronda (75); 20 medaglie d'oro (50), 61 medaglie d'argento (24), 81 medaglie di bronzo (16), [illegible] diplomi di benemerenza ([illegible] donazioni).

Croci d'oro: Barbero Giovanni (presidente Avis di Cuneo); Migliore Imelda (Cuneo); Rossi Vittorio (Mondovì).

Distintivo con fronda: Barbero Giuseppe (Cuneo); Barbero Walter (Cuneo) Borardo Franco (Cuneo); Brondello Sergio (Cuneo); Castellino Angelo (Cuneo); Comotto Giuseppe (Cuneo); Conforti Gianfranco (Cuneo); Falco Bruno (Cuneo); Ferrero Giancarlo (Tarantasca); Formento Marco (Cuneo); Maddalena Camillo (Cuneo); Mandrile Mario (Cuneo); Massardi Giancristoforo (Pianfei); Mattalia Attilio (Cuneo); Musso Michele (Cuneo); Peano Giovanni (Cuneo); Reinero Roberto (Carrù); Sartore Adriano (Chiusa Pesio); Tallone Marilena (Cuneo); Tavarner Loredana (Cuneo); Vercellone Celestino (Cuneo); Viara Giamberto (Pianfei).

Medaglie d'oro: Abello Giancarlo (Cuneo); Avataneo Antonio (Cuneo); Azara Pasqualino (Chiusa Pesio); Bertaina Pieraldo (Cuneo); Bongioanni Giovanni (Pianfei); Botto Ottavia (Cuneo); Bruna Elsa (Borgo); Dutto Bruno (Cuneo); Espa Paolo (Cuneo); Ferrua Giuseppina Marabotto (Cuneo); Ghio[illegible] Sergio (Savigliano); Giordano Giacomino (Cuneo); Maldari Vincenzo (Borgo); Musso Pierino (Pianfei); Nicolucci Augusto (Cuneo); Novello Luigi (Beinette); Paoletti Rosalda (Busca); Pasero Valerio (Cuneo); Rezzaro Cristiana (Cuneo); Tecco Te[illegible] (Cuneo).

Medaglie d'argento: Agosta Clementina (Cuneo); Alfero Giuseppe (Vignolo); Aragno Manfredo (Cuneo); Aragno Zaira (Cervasca); Barale Piera (Cuneo); Barbero Carlo (Cuneo); Bellino Paolo (Cuneo); Bergerone Luigi (Pianfei); Bernello Mario (Cuneo); Bidini Mariapia (Cuneo); Boetti Ezio (Pianfei); Bonavia Pietro (Cuneo); [illegible] Giovanni (Cuneo); Bruno Enzo (Vignolo); Carabellese Sofia (Cuneo); Carletto Stefano (Cuneo); Caula Claudio (Monastero V.); Cherasco Elio; Chiapale Michelangelo (Cuneo); Cofano Carlo (Cuneo); Collino Livio (Bernezzo); Comotto Sergio (Cuneo); Dadone Aldo (Cuneo); Dalmasso Nino (Peveragno); Donadio Mario (Cuneo); Falco Margherita (Cuneo); Falco Michele (Cervasca); Galaverna Giuseppina (Cuneo); Gazzi Flavio (Borgo); Ghio Pietro (Cuneo); Giordano Michelangelo (Cuneo); Giraudi Massimo (Cuneo); Griseri Livio (Cuneo); Guidotti Emidio (Cuneo); Guidotti Franco (Cuneo); Isaia Cristiana (Cuneo); Lerda Giulio (Caraglio); Marabotto Romano (Cuneo); Massano Gianmaria; Pagliasso Roberto (Cuneo); Pellegrino Dario (Cuneo); Pioli Ivano (Cuneo); Pirra Sergio (Cuneo); Piumatto Gilberto (Cuneo); Ravera Maria (Beinette); Ricci Piergiorgio (Centallo); Ricolfo Domenico (Castelletto Stura); Rinaudo Gianfranco (Demonte); Rizzo Pinuccia (Cuneo); Roasio Caterina (Cervasca); Rovere Luciano (Borgo); Salvagno Antonino (Peveragno); Salvatico Gianfranco (Cuneo); Scotto Luigi (Pianfei); Seimandi Annamaria (Acceglio); Sibbono Renza (Cuneo); Taricco Carla (Cuneo); Tassone Dario (Cuneo); Torelli Walter (Cuneo); Tortone Caterina (Cuneo); Verista Marco (Cuneo).

Medaglie di bronzo: Arbinolo Silvia (Busca); Aronica Stella (Cuneo); Audisio Francesco (Cuneo); Baglivo Vittorio (Cuneo); Battaglino Walter (Cuneo); Bernardi Danilo (Vignolo); Bertaina Giovanni (Centallo); Bongioanni Silvano (Pianfei); Bonicco Giampaolo (Frabosa Soprana); Bovetti Romana (Cuneo); Bruno Giacomo (Cuneo); Calleris Giancarlo (Castelletto Stura); Casale Massimo (Tarantasca; Castellino Walter (Cuneo); Caula Giampiero (Mombasiglio); Caula Roberto (Cuneo); Centenero Mariamaddalena (Busca); Chiamba Mario (Cuneo); Chiapello Caterina (Cuneo); Cofano Giulietta (Cuneo); Conforti Piercarlo (Cuneo); Dalmasso Antonio (Cuneo); Dalmasso Bruno (Tarantasca); Dalmasso Manuela (Montanera); Dalmasso Nino (Peveragno); Dalmasso Sebastiano (Cuneo); Degiovanni Claudio (Dronero); Faccia Silvana (Busca); Ferrero Tiziana Cuneo); Galaverna Giuseppe (Pianfei); Garello Stefano (Cuneo); Garvetto Giovanni (Cuneo); Ghibaudo Irene (Cuneo); Ghibaudo Marco (Roccavione); Ghigliano Sergio (Cuneo); Giordanengo Silvana (Cuneo); Giorano Elisa (Cuneo); Giordano Lino (Cuneo); Giraudi Massimo (Cuneo); Giraudo Fabrizio (Borgo); Giuliano Bruno (Cuneo); Isaia Bruno (Cuneo); Isaia Cristiano (Cuneo); Isoardi Silvano (Busca); Isoardo Giovanni (Cuneo); Kretly Claudio (Cuneo); Lerda Aldo (Vottignasco); Lerda Sergio (Mondovì); Macario Savino (Cuneo); Malabocchia Osvaldo (Cuneo); Mantelli Renato (Pianfei); Marro Gianmario (Margarita); Martini Daniela (Villar S. Costanzo); Merlo Cristina (Cuneo); Minacori Luigia (Cuneo); Molineris Mario (Cuneo); Morano Graziella (Cuneo); Musso Monica (Pianfei); Nadile Raffaela; Occelli Danilo (Cuneo); Olivero Mauro (Caraglio); Panuele Livio (Cuneo); Pedata Giuseppe (Cuneo); Pellegrino Carlo (Cuneo); Pellegrino Pietro (Boves); Peluso Giuseppe (Peveragno); Picco Franco (Borgo); Quaglia Giovanni (Cuneo); Quartararo Carmela (Cuneo); Roasio Caterina (Cervasca); Rosmino Annamaria (Cuneo); Roselli Ermenegildo (Cervasca); Rossi Candida (Cuneo); Savarino Roberta (Cuneo); Seimandi Marco (Cuneo); Torelli Walter (Cuneo); Torrisi Mariateresa (Cuneo); Tosello Teresina (Cuneo); Valenti Mario (Cuneo); Viada Ermanno (Caraglio) e Ze[illegible] Mauro (Cuneo). [g. p. m.]

Ventiduenne saluzzese cade nella trappola preparata dagli agenti di Mobile e Volante

Spacciatore bloccato sul treno

Il giovane intercettato su un convoglio della Cuneo-Nizza di ritorno da Robilante dove aveva acquistato quattordici dosi di eroina già tagliata. La polizia intensificherà i controlli antidroga nel centro storico

CUNEO. Grazie a una segnalazione di un cittadino è stato bloccato sul treno prima che raggiungesse il centro storico, dove era già stato segnalato come uno dei possibili fornitori di tossicodipendenti. Gli agenti della squadra mobile e della Volante sono saliti sul convoglio della linea Cuneo-Ventimiglia-Nizza, che arriva a Borgo alle 11,34, e hanno identificato Massimiliano Grosso, 22 anni, disoccupato, originario di Bra e residente a Saluzzo, ma di fatto senza fissa dimora.

Il giovane viaggiava [illegible] a un amico. Arrivati alla stazione di Cuneo, pochi minuti prima delle 12, le forze dell'ordine, coordinate dal dottor Vito Cunzolo e in collaborazione con la Polfer, lo hanno accompagnato in questura. In tasca il disoccupato nascondeva un ovulo di naylon, contenente 14 dosi di eroina. Al ventiduenne è stato sequestrato anche del lattosio, utilizzato per il taglio della droga. Il giovane è stato trasferito al Cerialdo. Dovrà rispondere di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

L'arresto è scattato grazie a una segnalazione, nell'ambito dei controlli nel centro storico di Cuneo, che ha informato la polizia della presenza di Grosso a Robilante. Gli uomini della Mobile hanno subito capito che il disoccupato avrebbe potuto incontrare un rifornitore di droga. Di qui la decisione di seguire gli spostamenti di Grosso e attendere il suo trasferimento in treno verso il capoluogo provinciale evitando ogni tentativo di fuga. [g. p. m.]

Massimiliano Grosso è sospettato di [illegible] fornito stupefacenti ad alcuni drogati del centro storico di Cuneo

[illegible]

In casa aveva anelli rubati

CUNEO. Nel suo appartamento gli agenti, durante una perquisizione, avevano trovato anelli e alcuni capi di pelletteria. In base alle indagini, durate alcune settimane, è risultato che gli abiti erano di provenienza illecita, così come i gioielli: sono stati riconosciuti e già riconsegnati ai proprietari.

L'altro pomeriggio gli uomini di Squadra Mobile e i colleghi della Volante hanno fermato Maria Lo Sardo, [illegible] anni, originaria di Palermo e residente in via IV Reggimento Artiglieria Alpina. Nei suoi confronti il pretore di Cuneo ha emesso un ordine di custodia cautelare in [illegible]. Dovrà rispondere di ricettazione.

L'operazione rientra nell'ambito dei controlli legati a reati contro il patrimonio in negozi e appartamenti del capoluogo. L'indagine era scattata in seguito a una perquisizione nell'alloggio della donna. Dopo il sequestro dei gioielli la polizia [illegible] comunicato alla popolazione, attraverso un annuncio su «La Stampa», il sequestro di preziosi.

Alla questura si sono presentati alcuni cuneesi che hanno dimostrato di essere i proprietari degli anelli e di altri gioielli, così [illegible] della pelletteria, risultata rubata nel negozio «Protto» di via Roma. [r. s.]

Maria Lo Sardo è stata colpita da un ordine di custodia cautelare in carcere e rinchiusa al Cerialdo

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La Provincia e i rifiuti

Con riferimento alla lettera sulla discarica del Passatore del 4 ottobre, desidero puntualizzare che da anni la Provincia, quale ente competente al controllo sullo smaltimento dei rifiuti, interviene per porre fine al fenomeno degli stoccaggi abusivi nella zona del Passatore, come in altre località, disponendo sopralluoghi da parte degli ispettori ecologi, irrogando [illegible] amministrative ai trasgressori colti in flagrante dalle guardie ecologiche volontarie, effettuando segnalazioni, nei casi più gravi, alla magistratura ordinaria competente per materia e richiamando le amministrazioni comunali cui spetta l'organizzazione del servizio nel proprio ambito territoriale. Analoga azione di vigilanza e repressione risulta essere stata condotta con assiduità da parte del Corpo forestale dello stato.

Il Comune di Cuneo, oltre ad aver istituito uno specifico servizio di controllo, ha provveduto reiteratamente alla rimozione dei rifiuti e al ripristino ambientale del sito. Ritengo, peraltro, che l'azione degli enti pubblici non possa essere veramente valida ed efficace sino a quando non ci sarà, in materia ambientale, una maggiore acquisizione di [illegible] civico con conseguente effettiva collaborazione da parte della popolazione interessata.

[illegible] Carpani
[illegible] provinciale all'Ambiente
Cuneo

[illegible] e premura al «Santa Croce»

Sono stata sottoposta ad un difficile intervento neurochirurgico all'ospedale di Cuneo. In tale circostanza ho potuto constatare la professionalità di tutti i medici e operatori sanitari che vi lavorano. In modo particolare desidero ringraziare tutto il personale di Neurochirurgia e di Rianimazione per l'efficienza e la premura nei miei confronti. A tutti loro che mi hanno permesso di proseguire una vita normale va la stima mia e di quelli che mi vogliono bene.

Donatella Arnolfo
Costigliole Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Crt:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** [illegible]; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 562.255, **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.120.

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, [illegible] orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. [illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Settimo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05.
Fossano: Rotondo, via [illegible] 1, tel. 60.544.
Mondovì: Carassone, via [illegible] Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 712.369.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 293.505/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 268.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible]: 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

[illegible] 696.222; [illegible] 71.182, **Saluzzo** 42.116. [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prev.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Galleano Andrea; Dalmasso Alice, Francesca; Bassino Matteo; Dutto Michela; Revelli Selena; Rabagliati Agnese; Riba Giada, Elvira; Dordo Lorenzo, Traldi Francesco, Salvatore; Neirotti Andrea, Rocco, Vittorio; Peirone Gloria; Cesario Francesca Maria Palmira; Raffaino Francesca; Falco Angelo; Vallati Chiara; Armando Alberto; Bono Marianna; Cogoni Alessia; Ramonda Clara; Delfino Cristina, Maria; Delfino Chiara Rita; Giraudo Erica; Bosio Stefano; Tosetti Letizia; Cavallera Davide; Dalmasso Stefania

MORTI. Liprandi Oscar, 19 anni (residente a Caraglio); Fenoglio Bernardino, 80 (residente a Villanova Mondovì); Bramard Catterina, 68 (residente a Borgo San Dalmazzo); Ghibaudo Giovanna, 70 (Cuneo); Martinotti Giovanni Battista, 77 (Cuneo); Delfino Michele, [illegible] (Cuneo); Lovera Margherita, [illegible] (Vignolo); Botto Caterina, 83 (Peveragno); Canutti Teresa, 85 (Boves); G[illegible] Guglielmo, 78 (Cuneo); Bertolino Roberto, 82 (Cuneo); Furlone Carlo, 71 (Busca); Lerda Margherita, 83 (Cuneo); Zaghet Antonia, 60 (Roccavione); Sordello Giacomo, 53 (Busca); Moise Chiaffredo, 61 (Paesana); Massano Maria, 90 (Cuneo); Bodino Giovanni, [illegible] (Vernante); [illegible] Giacomo, [illegible] (Tarantasca); Mericucci Aldo, 73 (Dronero); Lo Iacono Maria, 83 (Ribera); Ribero Bonifacio, [illegible] (Busca); Albenga Giuseppe, 84 (Cuneo).

MATRIMONI. Demaria Pieraldo (residente a Brossasco), impiegato, con Barbero Claudia (residente a Beinette), studentessa; [illegible] Valter (residente a Dronero), carrozziere, con Soleri Maura, Palma, Fiorenza (residente a Dronero), operaia; Burdesso Claudio, Giuseppe (Bra), artigiano panificatore, con Demurtas Sabina (Cuneo), impiegata; Apicerni Bernardo (Cueno), stuccatore, con Maddalena Pasqualina (Falciano del Massico), casalinga; Bruno Davide Giovanni Luigi (New York, Usa), operatore economico, con Ribero Patrizia (Caraglio), impiegata; Pran[illegible] Mauro (Mondovì), operaio, con Brezzo Roberta, Maria Caterina (Cuneo), impiegata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sulla «Gestalt»

Venerdì, alle 21, nel salone del liceo scientifico, a Cuneo, su iniziativa del Centro di iniziativa politica e culturale e dell'Arci, si terrà un incontro con Mario Frusi che parlerà della tecnica psicanalitica «Gestalt».

[illegible]

Al via le iscrizioni

Lunedì si apriranno a Cuneo le iscrizioni all'anno sociale '94/95 dell'Università della terza età. Gli uffici di via Toselli 2 bis saranno aperti fino a venerdì 21, dalle 9 alle 11,30, le lezioni prenderanno il via il 7 novembre. Per informazioni 0171/634184.

BORGO

A lezione di francese e inglese

Sabato scade il termine per la presentazione delle domande per i corsi di inglese e francese, organizzati dall'Arci di Borgo. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Roma 58, 0171/262192 (dal lunedì al venerdì 9-12,30 e 15-19). [g. p. m.]

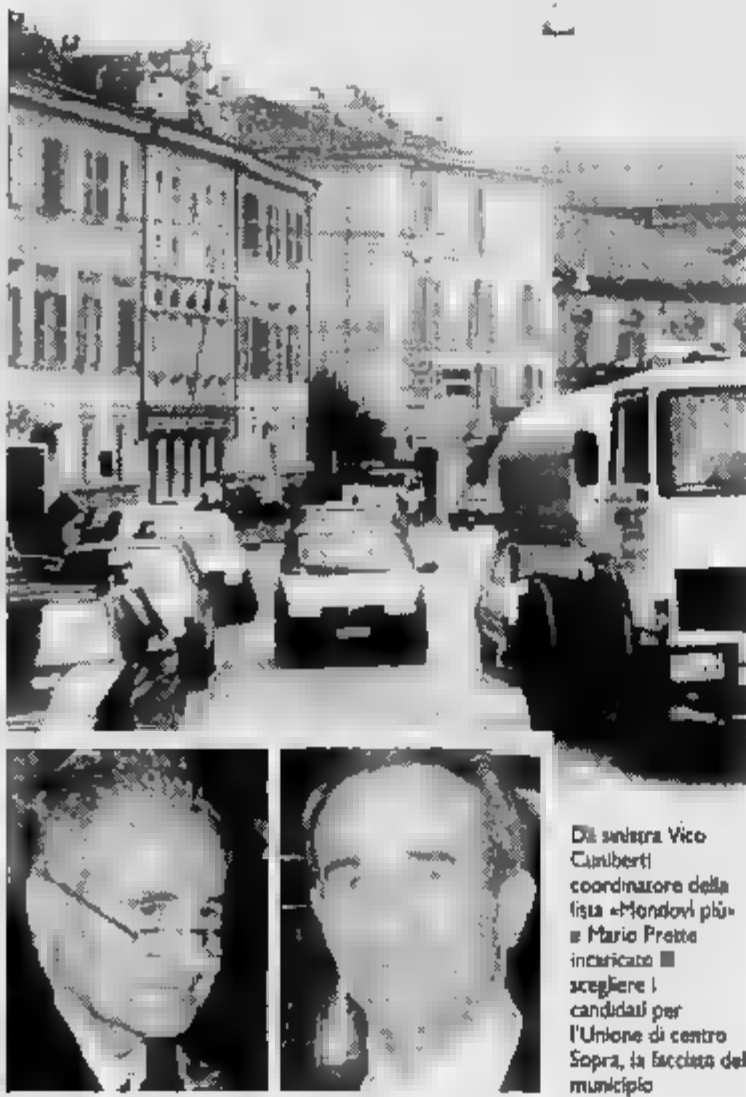
ELEZIONI

TRE COMUNI VERSO IL VOTO DI NOVEMBRE

Mondovì, è il veterinario Bertola che si riserva di accettare

Accordo Costa-Forza Italia per il candidato [illegible] sindaco

MONDOVI'. Forza Italia [illegible] l'Unione di Centro di Raffaele Costa hanno trovato l'accordo sul candidato sindaco: è [illegible] veterinario in pensione Guido Bertola. Il professionista, per quattro tornate amministrative consigliere di opposizione del pli, però, non ha ancora accettato l'offerta. «Posso dire che al [illegible] per cento sarò io [illegible] candidato - dice Bertola -. Prima voglio vedere le liste che mi appoggeranno e soprattutto chiedo un capolista forte. Per quanto riguarda il dopo elezioni, ritengo che un sindaco debba avere la facoltà di scegliere gli assessori al [illegible] fuori dei colori di partito». Richieste precise che non hanno ancora avuto [illegible] risposta da parte di Forza Italia, coordinata da Giacomo Parisi, e dall'Unione [illegible] Centro, dove Mario Pretta sta lavorando per formare una lista forte per le amministrative. A sostegno di Bertola [illegible] schiererebbe anche la lista del Ccd, mentre Alleanza nazionale potrebbe comparire come simbolo affiancato a quello di uno dei tre schieramenti.

A sostegno del veterinario ci sarebbero quattro movimenti dell'alleanza di governo. All'appello manca soltanto la Lega Nord che ha scelto la via dell'autonomia, presentando, [illegible] l'appoggio del partito popolare, la candidatura del segretario cittadino Riccardo Vaschetti. Il panorama dei candidati sarebbe così completo. Il [illegible] novembre i monregalesi potranno scegliere tra Guido Bertola, sostenuto dalle liste di Centro cristiano democratico, Forza Italia [illegible] Unione di centro; Michele Bertolino, Unità a sinistra); Michelangelo Giusta, appoggiato [illegible] «Mondovì più» (la lista coordinata dall'avvocato Vico Cuniberti) [illegible] dal pds; Riccardo Vaschetti, Lega e popolari. [l. f.]

Da sinistra Vico Cuniberti coordinatore della lista «Mondovì più» [illegible] Mario Pretta incaricato [illegible] scegliere i candidati per l'Unione di centro. Sopra, la facciata del municipio

A Roccaforte

Nessuno si presenta

ROCCAFORTE. A dieci giorni dalla scadenza [illegible] termini per la presentazione delle liste e dei candidati nel comune capoluogo della Valle Ellero non sono ancora state prese decisioni. Le uniche certezze [illegible] le rinunce di alcuni dei probabili candidati della vigilia.

L'assoluta assenza di candidati certi è confermata anche [illegible] Comune. «Al momento non ci risultano ancora liste presentate - dicono in Municipio -. Tutto si sta svolgendo nella più completa segretezza per non lasciare trapelare nulla». Fra le defezioni certe c'è quella di Bruno Barisione che aveva occupato [illegible] «poltrona» nella precendente tornata amministrativa.

«Forse [illegible] ero particolarmente "tagliato" per questo incarico - dice Barisione -: per questo ora [illegible] ho nessuna intenzione [illegible] ricandidarmi. L'avevo detto fin dal giorno in cui ho lasciato il municipio e ho intenzione di rispettare questa decisione. Certamente mi è spiaciuto andarmene a sei [illegible] dalla fine della scadenza elettorale, [illegible] forse avevo preso l'impegno troppo seriamente».

La prima indiscrezione su possibili candidati nelle prossime amministrative riguarda Enrico Vandini, pensionato, [illegible] impiegato alle «Molinette» di Torino. Il presunto aspirante sindaco sarebbe impegnato nella formazione [illegible] [illegible] lista, ma non conferma di essere intenzionato a proporsi come successore di Barisione.

Le «voci» danno come possibile candidato anche [illegible] [illegible] primo cittadino, Antonio Marenco, sindaco dal '75 all'80. Ex dipendente delle cabinovie di Lurisia, ora è proprietario del ristorante «Metàvia» lungo la provinciale tra Villanova e Mondovì. In lizza potrebbe esserci anche Raffaele Bruno, un altro degli ultimi capi dell'amministrazione di Roccaforte. Bruno non sembrava intenzionato a scendere [illegible] campo, [illegible] [illegible] molti a Roccaforte si sarebbero rivolti a lui in questo momento di difficoltà. [l. f.]

[illegible]

Battaglia tra due liste

Anche gli abitanti del piccolo paese dell'Alta Langa sono chiamati alle [illegible] per eleggere il sindaco il 20 novembre. Il Comune è stato commissariato il 6 luglio scorso, a sessanta giorni dalle dimissioni del primo cittadino Gino Protto, che lasciò la carica dopo [illegible] stato coinvolto, assieme a due assessori e a un tecnico di Acqui, in un'inchiesta relativa [illegible] una richiesta di finanziamenti regionali. Dopo le dimissioni di Protto non [illegible] furono candidature alla carica di sindaco e il Consiglio venne sciolto. In questi mesi il paese è stato retto dal commissario prefettizio Tancredi Bruno di Clarafond. Il termine per la presentazione delle liste per la consultazione elettorale scade a mezzogiorno del 22 ottobre. Per ora il nome dei candidati resta «top secret». E' probabile che le liste saranno due: una legata in parte alla precedente amministrazione e un'altra con no[illegible] nuovi. Negli ultimi anni la vita politico-amministrativa di Feisoglio è stata piuttosto burrascosa. Prima della vicenda che ha portato alle dimissioni del sindaco, c'erano state le violente polemiche sull'abbattimento di un lavatoio, che portarono, nel giugno [illegible] '92, alla sospensione del sindaco per alcune settimane. [c. o.]

DALL[illegible]

LEVALDIGI

Un anziano grave dopo lo scontro

Ruggero Orlando, 75 anni, via San Giorgio 9, a Fossano, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto l'altro giorno [illegible] Levaldigi. [g. p. m.]

[illegible]

Abitanti senz'acqua [illegible]er un guasto

A causa di un guasto alle apparecchiature [illegible] pompaggio della rete idrica municipale, sistemate in Via Vecchia, i quartieri del concentrico [illegible] rimasti senza acqua potabile per un giorno. La distribuzione [illegible] ripresa regolarmente ieri. [c. g.]

CUNEO

Studenti visitano l'aer[illegible]orto [illegible] Nizza

Oggi, nell'ambito dell'incontro annuale di scoperta delle attività economiche della Costa Azzurra, organizzato dall'Alliance Française in collaborazione [illegible] la Camera di Commercio di Cuneo, un centinaio di studenti della Scuola di amministrazione aziendale farà visita all'aeropor[illegible] di Nizza [illegible] s'incontrerà con i responsabili della Camera di Commercio di Nizza e Sophia Antipolis. [m. v.]

RACCONIGI

Agricoltore (32 anni) ferito in un incidente

Bernardo Cuffer, 32 anni, agricoltore, frazione Oja, è rimasto ferito l'altra sera in un inciden[illegible] alla periferia di Buriasco (To). A bordo della sua «Croma» si è scontrato [illegible] la «Tipo» di Massimo Genta, 29 anni, di Vigone. Entrambi hanno riportato la frattura delle gambe. Sono ricoverati all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo. [m. b.]

CUNEO

Domande contributi Cee E' slittato [illegible] termine

Il termine fissato dalla Regione per la presentazione delle domande ai programmi Cee sui metodi produttivi compatibili con l'ambiente (dal 15 ottobre) è stato spostato al [illegible] novembre. [g. d. m.]

[illegible]

Tecnici francesi visitano i cantieri della galleria

Ieri un gruppo di tecnici francesi ha visitato il cantiere a 1900 metri di quota, vicino [illegible] santuario di Sant'Anna, per i sondaggi geologici del terreno per il tunnel. La profondità raggiunta dalle sonde è di 800 metri. Il progetto prevede «carotaggi» fino a 1200 metri. [g. p. m.]

Ieri a Mondovì trecento ragazzi dell'Istituto professionale nel rione Breo hanno protestato per il troppo freddo nelle classi

Quattordici gradi al «Garelli», gli studenti in [illegible]

Il preside: «Ci sono lavori in corso. Il riscaldamento sarà acceso da sabato»

MONDOVI'. I trecento studenti dell'Istituto professionale «Garelli» ieri sono scesi in piazza. Hanno protestato perché nel grande edificio del rione Breo il riscaldamento è ancora spento. «In [illegible] la temperatura non supera i 14 gradi - hanno spiegato durante il corteo che ha raggiunto la piazza del Municipio -. Il freddo non è terribile, ma è impossibile sopportarlo rimanendo seduti nei banchi».

La protesta è stata civile e senza disordini. Scortati [illegible] un vigile urbano e controllati dai carabinieri, gli studenti hanno lasciato il piazzale della scuola e, percorrendo [illegible] Statuto, hanno raggiunto il piazzale del Municipio e piazza Ellero: [illegible] loro «slogan» la richiesta di un intervento per risolvere i problemi della scuola. «Vogliamo studiare [illegible] imparare - hanno detto -, ma farlo al freddo non è facile».

La protesta difficilmente porterà a una soluzione immediata per gli studenti del «Garelli». I lavori di sistemazione dell'impianto [illegible] riscaldamento sono cominciati, ma non si concluderanno prima di sabato. «Non si possono fare miracoli - dice il preside Nino Gasco -. Per terminare l'opera ci vuole tempo. Non credo che la situazione fosse così grave da giustificare un'uscita da scuola. La temperatura è di 14 gradi, nel corso della mattinata sarebbe aumentata. Il problema si poteva risolvere con un briciolo di sacrificio in più, anche perché il riscaldamento non [illegible] può accendere».

Se oggi gli studenti torneranno a scuola saranno di [illegible] [illegible] freddo. «Non ci sono alternative - continua Gasco -. I ragazzi dovranno indossare indumenti più pesanti perché [illegible] non possiamo fare nulla. Abbiamo pensato di sistemare una stufa elettrica in ogni classe, ma l'impianto della scuola non ce [illegible] consente. L'altra soluzione possibile è una sospensione temporanea delle lezioni. Ma sarà il provveditore a dover decidere se tenere la scuola chiusa fino a quando il riscaldamento non tornerà a funzionare». [l. f.]

Gruppo di studenti del «Garelli» ieri alla manifestazione in corso Statuto

[illegible] sui giovani

CUNEO. Sabato alle 15, nel salone dell'Itis di [illegible] De Gasperi si terrà la cerimonia di consegna dei diplomi ai 150 maturandi dell'estate. «E' una dimostrazione che non ci siamo dimenticati di loro - spiega il preside Saltore Linguanti -. Durante la manifestazione presenteremo una banca dati per la situazione post-diploma: dall'iscrizione all'università, a situazione militare, impiego, cambio di occupazione. Molto spesso [illegible] contattati dalle aziende per la ricerca di periti. Ai giovani sarà consegnato un questionario che saranno invitati a compilare. E' un'idea per collegare la scuola con coloro che sono stati allievi dell'istituto». [g. p. m.]

Post-diploma per geometri

SAVIGLIANO. L'Istituto tecnico statale per geometri «Maurizio Eula» organizza per il secondo anno consecutivo il corso post-diploma per geometri, finanziato dalla Regione attraverso lo «Ial» [illegible] Torino e progettato d'intesa con la scuola e il Collegio [illegible] geometri della provincia di Cuneo.

Le ore di lezione previste saranno 400 e si terranno in due o tre pomeriggi a seconda [illegible] diverse settimane dell'anno. Durante l'iniziativa, in particolare, verranno trattate tematiche riguardanti il recupero e la progettazione. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria di piazzetta Baralis 5 a Savigliano; il numero di telefono [illegible] 0172-715.514. [p. b.]

Nella gestione del teatro andranno rispettate nuove norme [illegible] sicurezza

Salva [illegible] stagione del Milanollo

A Savigliano l'«ok» della Commissione di vigilanza

SAVIGLIANO. La stagione teatrale 1994-'95 del «Milanollo» è salva: si svolgerà regolarmente a partire dal prossimo 8 novembre. Gli ultimi dubbi sull'inagibilità dell'edificio [illegible] caduti dopo il sopralluogo della Commissione provinciale di vigilanza, che lunedì ha comunicato al sindaco Alfredo Dominici e al capo dell'ufficio tecnico Claudio Lamberti il responso positivo per l'utilizzo della struttura.

Sarà tuttavia necessario provvedere a una serie di lavori entro l'8 novembre, mentre [illegible] secondo lotto di interventi dovrà essere realizzato entro il 31 gennaio del prossimo [illegible] e un terzo entro il 31 dicembre [illegible]. La [illegible] dell'agibilità è subordinata alla realizza[illegible] dei lavori richiesti e all'osservanza di una serie di norme di sicurezza in occasione dell'utilizzo del teatro per qualunque attività. Fra [illegible] regole la presenza dei vigili del fuoco provenienti direttamente dal comando provinciale di Cuneo per affiancarsi ai volontari [illegible] distaccamento di Savigliano.

Nonostante il [illegible] sia stato completamente ristrutturato nella seconda metà degli Anni Ottanta e inaugurato nel dicembre dell'89, [illegible] Commissione provinciale avrebbe rilevato l'i[illegible]nza di [illegible] di sicurezza che fino [illegible] pochi giorni [illegible] hanno fatto [illegible] che la chiusura, decretata nel luglio scorso, potesse prolungarsi per tutta la stagione invernale, pregiudicando la possibilità di rispettare [illegible] cartellone di spettacoli già concordati con il Teatro Stabile di Torino.

«L'interpretazione che era [illegible] data alle norme relative alla sicurezza dopo l'ultimo restauro - spiega l'assessore alla Cultura Mario Cacciolati - non è stata condivisa dai componenti la Commissione provinciale. Abbiamo proposto una serie di interventi che sono stati in parte accettati, anche se per il resto dovremo eseguire alcune opere molto costose, come il rifacimento della scala di sicurezza in cemento armato. In questo momento, comunque, ci premeva poter iniziare regolarmente la stagione teatrale».

Il calendario verrà reso pubblico nei prossimi giorni [illegible] gli spettacoli, come già negli anni scorsi, riguarderanno in prima serata il pubblico saviglianese e nel periodo successivo gli appassionati di Fossano, Racconigi, Cavallermaggiore e Marene. La vendita degli abbonamenti si terrà sabato 29 ottobre [illegible] Savigliano e martedì [illegible] e mercoledì 26 negli altri centri. Martedì 8 e mercoledì [illegible] novembre primo appuntamento con «Come le foglie» di Giuseppe Giacosa, interpretato [illegible] Sergio Fantoni, regia di Cristina Pezzoli.

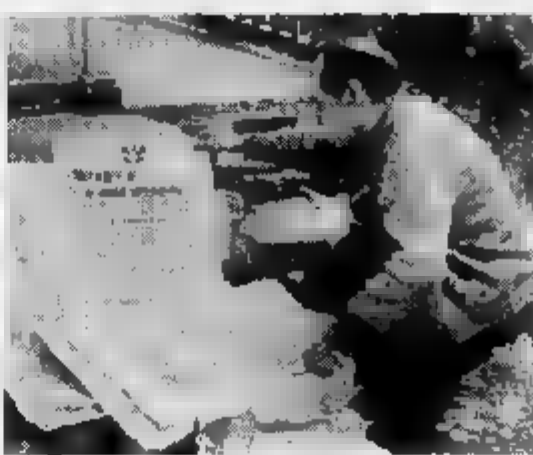
Piero Bertoglio

Il segretario municipale: «Eliminato soltanto materiale insignificante dal punto di vista storico»

Bruciati manifesti ottocenteschi [illegible] «Saret»

Dal Centre Prouvencal accuse al Comune di Monterosso Grana

MONTEROSSO GRANA. La distruzione di alcune casse di incartamenti custoditi nel solaio dell'ex sede municipale di borgata «Saret», si sta tramutando in giallo, sollevando numerosi interrogativi: il materiale aveva importanza storica? e se l'aveva, perché è stato distrutto [illegible] [illegible] fretta senza attendere la valutazione degli esperti?

L'allarme è stato lanciato da Sergio Arneodo, responsabile del «Centre Prouvencal Coumboscuro»: «Il rogo dei documenti potrebbe aver assestato un colpo mortale ai tentativi di ricostruire le radici storiche della nostra comunità. Quando abbiamo appreso della distruzione del materiale ci siamo subito recati nel vallone di Frise, dove erano stati bruciati i documenti. Dal cumulo di cenere sono stati ancora estratti una serie di manifesti e bandi comunali, risalenti al 1800. Inoltre sono state recuperate delle pagine di libri e fascicoli [illegible] origine ancora più [illegible]. Questo ci fa pensare che i documenti appartenessero all'archivio dell'ex comune di San Pietro, accorpato, nel 1928, al municipio di Monterosso. Le fonti storiche della zona sono molto rare. Forse valutando attentamente il materiale rinvenuto nel solaio dell'ex municipio del "Saret" avremmo potuto colmare importanti lacune».

Il «leader» [illegible] Centre Prouvencal Coumboscuro Sergio Arneodo mostra alcuni manifesti e bandi estratti dal cumulo di [illegible] dopo il «rogo» nel vallone [illegible] Frise

L'Amministrazione municipale ridimensiona l'accaduto: «E' stato bruciato - spiega Raffaele Zullo, segretario comunale - materiale insignificante dal punto di vista storico, nulla che avesse riferimento con l'ufficio dello stato civile o con l'anagrafe. La parte interessante della documentazione [illegible] stata recuperata [illegible] sarà sistemata nell'archivio unificato del Comune, allestito nella sede centrale di Monterosso».

Da una prima ricostruzione dei fatti, il «rogo» è avvenuto l'altra mattina, quando alcuni operai hanno iniziato i lavori [illegible] risistemazione dell'edificio comunale, che da anni ospita una centralina telefonica della «Sip».

Sventrando un soffitto i muratori hanno rinvenuto, nel sottotetto, alcune casse di documenti. Avvertito il municipio, il messo-cantoniere ha provveduto [illegible] sgomberare la soffitta e [illegible] bruciare, nel vallone di Frise, parte del materiale ora al centro della polemica. [c. g.]

Sindaci della Val Bormida sabato incontreranno [illegible] parlamentari piemontesi

Vertice sul «re-sol» in Regione

Gli amministratori e le associazioni di categoria chiederanno ai deputati e ai senatori impegni precisi contro l'inceneritore. Sollecitato un incontro con la Giunta della Liguria

IN [illegible]

[illegible]

Scontro [illegible] auto [illegible] motociclo
Ferito un ragazzo di 15 anni

Un ragazzo [illegible] 15 anni, Marco De Francesco, frazione Madonna delle Grazie, è rimasto ferito in uno scontro tra il suo motociclo e un'auto. [illegible] riportato la frattura di un dito della mano e altre contusioni: guarirà in [illegible] mese. [g. f.]

BRA

Biglietto da 100 milioni venduto sulla «To-Sv»

E' stato venduto sulla Torino-Savona, al bar-tabaccheria della stazione di servizio [illegible] Colorè Ovest, il biglietto F42305 che [illegible] vinto [illegible] dei premi da 100 milioni della lotteria europea Coppa Barcolana. Impossibile identificare l'acquirente perché Alberto Vinai [illegible] i suoi collaboratori hanno venduto quasi 4 mila biglietti. [g. n.]

SOMMARIVA BOSCO

Incontri culturali per il tempo libero

Primo degli «Incontri culturali per il tempo libero» promossi dal Comune oggi, alle 15, in municipio. Maria Luisa Sotti terrà [illegible] conferenza introduttiva al corso di erboristeria. [g. n.]

NEIVE

Derubato del portafogli con trecentomila lire

[illegible] pensionato Silvio Savoiardo, 75 anni, località Gallina, è stato derubato del portafogli con [illegible] mila e i documenti. L'uomo è stato avvicinato [illegible] una [illegible] sciuta nel cortile di casa: è riuscita a entrare in cucina [illegible] a portargli via il denaro. [g. f.]

DIANO

Carabina in luogo pubblico Condannato dal tribunale

Il tribunale di Alba ha condannato Beniamino Bianchin, [illegible] anni, [illegible] Provinciale 44, a un anno e quattro mesi e a una multa di un milione e 200 mila [illegible]. E' stato ritenuto responsabile di avere illecitamente portato in luogo pubblico una carabina con cannocchiale marca «Franchi» calibro 22. [g. f.]

SALICETO. [illegible] caso «re-sol» [illegible] sempre al centro dell'attenzione di amministratori locali, regionali e abitanti della Valle Bormida. Sabato il problema verrà discusso in Regione, nel corso di un vertice nel quale i consiglieri [illegible] Palazzo Lascaris, sindaci della Valle, rappresentanti delle Comunità montane, esponenti delle associazioni di categoria [illegible] attivisti locali incontreranno i parlamentari piemontesi per chiedere loro l'ennesima presa di posizione netta contro il [illegible] [illegible] e presentare proposte per creare posti di lavoro alternativi a Cengio.

La convocazione della riunione è stata decisa in seguito alle ultime notizie trapelate sul «re-sol», che sarebbe stato indicato dalla [illegible] interministeriale come l'unica soluzione praticabile per smaltire i reflui dell'Acna. Anche con il parere favorevole della commissione tecnica l'inceneritore dovrà [illegible] sottoposto alla valutazione di impatto ambientale, obbligatoria per impianti come quello di Cengio. A questo proposito il presidente Brizio ha chiesto al governo che nell'istruttoria in corso vengano prese in specifica considerazione le osservazioni della Regione Piemonte.

Intanto, ieri il «re-sol» è stato al centro del dibattito in Consiglio regionale, che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, illustrato dall'assessore all'Ambiente Massimo Marino. «In queste [illegible] - ha detto l'as[illegible] - alla Camera è in corso la discussione sul decreto legge che, all'art. 22 nell'elenco delle aree critiche ad elevata concentrazione industriale, cita [illegible] [illegible] meglio definita [illegible] industriale [illegible] Savona: questa dichiarazione non risulta sia stata richiesta dalla Regione Ligu[illegible]. «Quindi - ha aggiunto Marino - tale denominazione pot[illegible] significare che si fa rientrare dalla finestra il "re-sol" e non si coinvolge la Regio[illegible] Piemonte». Il Consiglio impegna la Giunta [illegible] chiedere [illegible] incontro urgente con la Giunta regionale ligure per decidere un'eventuale posizione comune e un altro incontro con la presidenza del Consiglio.

[illegible] non è tutto. In Valle Bormida c'è molta attesa anche per l'appuntamento [illegible] martedì prossimo in municipio, a Cengio, con i sindaci [illegible] due versanti della Valle Bormida e i rappresentanti di Regioni e Province che incontreranno il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini [illegible] [illegible] funzionario dell'Istituto superiore di Sanità, Alessandro Di Domenico. Nell'occasione non [illegible] dovrebbe parlare di «re-sol», ma verranno presentati i risultati di analisi eseguite nel sito Acna e nei dintorni per verifi[illegible] la presenza [illegible] [illegible] di sostanze cancerogene come diossine.

Significativa appare soprattutto la presenza di Clini, [illegible] personaggi più contestati sul versante piemontese [illegible] Valle Bormida [illegible] considerato da molti come il vero «regista» del progetto «re-sol». Nel luglio scorso gli amministratori piemontesi criticarono aspramente l'atteggiamento tenuto da Clini che, in un incontro a Ro[illegible] con una delegazione valbormidese, ascoltò con scarso inte[illegible] le proposte presentate dai piemontesi per smaltire i reflui dell'Acna.

Corrado Olocco

In Val Bormida continua la mobilitazione contro l'Acna e l'inceneritore «re-sol»

CERESOLE D'ALBA

«Continueremo la lotta»

«Siamo delusi e amareggiati, ma [illegible] intendiamo arrenderci». A sette giorni dal «sit-in» in strada Palermo - passaggio obbligato per raggiungere [illegible] sito di cascina Sant'Antonio, dove una ditta torinese vorrebbe installare una discarica - gli agricoltori della zona annunciano [illegible] iniziative di protesta per contestare la costruzione dell'impianto. «La tensione è altissima» ammette Gianni Becchis, di tenuta Palermo, che spiega: «E' una vicenda che si trascina da sette anni: [illegible] intendiamo rinunciare a difendere i nostri [illegible]ti». La scorsa settimana due [illegible] camion (trasportavano [illegible] tori e draghe) della ditta torinese erano riusciti a raggiungere cascina Sant'Antonio soltanto dopo l'intervento delle forze dell'ordine, che [illegible] evitato incidenti tra i contadini e gli addetti alla discarica. Due persone si erano sentite male. Il giovane Pierfranco Maina, 33 anni, aveva avuto una crisi nervosa, [illegible] Giuseppe Ronco (65) aveva accusato un malore. Il 20 ottobre, in pretura [illegible] [illegible], sarà nuovamente [illegible] la vertenza-strade. [r. a.]

Primi risultati al referendum patrocinato da La Stampa

Boutique Femme di Alba guida la classifica «doc»

ALBA. E' la boutique «Femme» di piazza Savona 8 al vertice della classifica del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese, [illegible] [illegible] patrocinio de «La Stampa». La vetrina [illegible] negozio di Mara Castellani, che tratta abbigliamento medio-alto, aperto da appena sei mesi, è finora la più votata: abiti eleganti [illegible] pomeriggio e sera, alcuni laminati in argento secondo le ultime tendenze della moda, cappotti [illegible] mantelle in [illegible] bella coreografia, devono [illegible] attirato l'attenzione dei passanti.

Dice Mara Castellani: «Vorrei che il [illegible] negozio fosse considerato un salotto in cui si può entrare a vedere, provare, senza nessun obbligo. Alle clienti mi permetto di suggerire un [illegible] personalizzato nel loro look. In quanto al referendum, è una gratificazione per il nostro lavoro».

Nella graduatoria, ancora provvisoria, seguono [illegible] pellicceria Giuliana Dacasto; Agnese Chiecchio, abbigliamento Sommariva Bosco; Frisbee abbigliamento di Alba; «Al Tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano; gioielleria Principe Bra; Burdese enoteca [illegible] prodotti tipici [illegible]; Giovanni Borri, arredi in giunco, Bra: Panetteria Cravero di Barolo.

E ancora: Nova Oggetto, Torchio Tessuti, Fioralba, Punto Bit computer, La Bottega del fornaio [illegible] Gerlotto, Allario Pneumatici, La Bottega di Bac[illegible] [illegible] prodotti tipici, tutti di Alba; Bottega delle delizie di Bra. Gioielli Artusio e C.M. Orologi di Alba (pari merito); Clau[illegible] Ferrera corso Garibaldi 12 Bra. Inoltre, [illegible] Bottega della carta e Calzature Fabbri di Alba (pari merito).

La graduatoria continua con Super Altex [illegible] Guarene; merceria «Cosebelle» di Corneliano; Modigliani camicie [illegible] Alba [illegible] gioielleria Previotto di Dogliani (pari merito). Quindi, panetteria Sacchero [illegible] Corneliano [illegible] Il Busto di Milena Fantaguzzi di Alba (pari merito). Ancora a pari merito, Gioielleria Dellapiana e Fior di lino di Alba.

La caccia al tagliando è aperta più che mai. Per aderire basta compilare il [illegible] pubblicato a fianco e spedirlo o recapitarlo alle Associazioni commercianti di Alba (piazza S. Paolo 3) e Bra (via Marconi 89). [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

[illegible]
LA [illegible] PIU' [illegible]
[illegible] ALBA, BRA, [illegible] [illegible] [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più [illegible] è:

....

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti [illegible] consegnati [illegible]
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via [illegible]. Marconi 89 - 12042 - BRA

Mara Castellani davanti alla sua boutique di piazza Savona ad Alba

Ieri il giudice antimafia protagonista nella sala Ordet ad Alba

Gli applausi degli studenti al magistrato Caponnetto

ALBA. Applausi, grande attenzione durante il suo intervento, momenti di commozione. I trecento studenti della scuola media «Macrino» ieri hanno accolto così, nell[illegible]la Ordet, il giu[illegible] Antonino Caponnetto. Il magistrato antimafia, sfuggito a due attentati, si è intrattenuto quasi tre ore con i ragazzi albesi. All'incontro erano presenti anche gruppi di altre scuole, genitori, il provveditore agli studi di Cuneo, Giovanni Ferrero, il sindaco Enzo Demaria. Tra il pubblico, il presidente del tribunale Luciano Panzani, il pretore dirigente Luigi Riccomagno, il giudice Luciano Tarditi, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Alberto Di Caro.

Tutti hanno seguito con inte[illegible] la «lezione» sulla mafia che Caponnetto ha impartito [illegible] giovani con passione, rispondendo [illegible] domande e curiosità. Toccante [illegible] [illegible] il ricordo [illegible] due magistrati amici, uccisi dalla mafia, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Erano nel pool antimafia che Caponnetto istituì all'ufficio istruzione del tribunale di Palermo, di cui era capo. «Quattro anni e quattro mesi di lavoro insieme che sono stati i più decisivi per la mia formazione [illegible] uomo e di magistrato» [illegible] ricordato. E ha aggiunto: «All'immenso dolore che ho provato [illegible] la loro tragica morte [illegible] reagito con [illegible] pro[illegible] di andare in giro [illegible] parla[illegible] affinché [illegible] [illegible] disperda la grande eredità che ci hanno lasciato. [illegible] sono volute [illegible] stragi di Capaci e di via D'Amelio per [illegible] la coscienza civile».

«Sì, perché - ha detto l'anziano giudice [illegible] ragazzi - la mafia, che è sopraffazione, è un'organizzazione feroce con infiltrazioni dappertutto, anche in Piemonte. Le più difficili da combattere sono nel mondo finanziario». Ha invitato i giovani [illegible] impegnarsi per costruire un futuro migliore «che è poi il [illegible]stro avvenire». [illegible] le domande su fatti passati e presenti, rivolte dagli studenti, tra cui Giulio Rossello, Roberta Ponzio, Stella Marinone, Maria Cirrincione, Debora Pace, Tito Porcellana, Diego Davico, Andrea Veglio, Sara Tropea e altri.

Parlando dell'oggi, Capon[illegible] ha denunciato campagne di delegittimazione di magistrati coraggiosi che hanno bisogno della solidarietà e ha aggiunto che [illegible] calo di tensione nella lotta alla mafia vanificherebbe tanti sacrifici. La mafia [illegible] può vincere? hanno chiesto [illegible]gazzi. «Sono ottimista». Non teme per la sua vita? «No, a 74 anni mi sono abituato a convivere con l'idea della morte. Sono preoccupato per quei giovani che mi scortano ovunque».

Spiega il preside Enrico Viberti: «La proposta [illegible] invitare il giudice è venuta dagli studenti: avevano appreso da un giornale che il magistrato era stato rifiutato da una scuola in provincia [illegible] Lucca per un incontro analogo, per motivi [illegible] sicurezza».

Giuseppina Fiori

Il giudice Antonino Caponnetto stringe la mano a una studentessa [illegible] [illegible] Ordet ad Alba. Il magistrato [illegible] accolto dai trecento studenti della [illegible] «Macrino»

Prenderà il via domani la rassegna del cinema «Bertola»

«Film rosso» a Mondovì

Giochi del destino nella pellicola del regista polacco Kieslowski
Venti opere presentate ai Festival di Berlino, Cannes e Venezia '94

MONDOVI'. Dopo la pausa estiva, da domani torna al «Bertola» la rassegna «Cinema cinema», con un nuovo ciclo di venti film. Anche quest'anno una particolare attenzione è stata dedicata alle opere, soprattutto italiane, presentate ai Festival cinematografici di Berlino, Cannes e Venezia '94.

S'inizierà con «Film rosso» del regista polacco Krysztof Kieslowski, osservatore attento e sensibile [illegible] catturare i giochi della circostanze e del destino, in una Ginevra notturna.

Il secondo appuntamento sarà con «La regina Margot», regia del francese Patrice Chereau, ambientato nella notte di [illegible] Bartolomeo del 1572: un grande affresco storico, che [illegible] il Rinascimento per [illegible] re l'intolleranza di oggi. Seguirà «Fearless, [illegible] paura», autobiografia [illegible] un sopravvissuto ad una sciagura a[illegible] che si trova a convivere con la paura e la morte: regista, l'australiana Peter Weir. In novembre, film italiani: «Dichiarazioni d'amore» [illegible] Pupi Avati, «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta (dal romanzo [illegible] Buzzati), «Senza pelle» del giovane Alessandro D'Alatri, «La [illegible] vita di Antonio H.» di Enzo Monteleone, «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore (con Gerard Dépardieu, Roman Polanski e Sergio Rubini), «La bella vita» dell'esordiente Paolo Virzì. Si tornerà quindi alle opere straniere con «Tom e Viv», di Gilbert, sulla vita e l'opera del poeta Thomas Elliot.

Dopo la pausa natalizia, la rassegna riprenderà il 26 gennaio, con «Carlito's way» di Brian de Palma, «Il giardino segreto» della polacca Holland, «Ladri di [illegible]» di Piero Natoli, «Vivere» di Zhang Ymou (premio della giuria a Cannes), «Il profumo della papaya verde», «Angie, [illegible] d[illegible] tutta sola», «Maniaci sentimentali» (opera prima di Simona Izzo), «Ladybird, ladybird», «Ip 5, l'isola dei pachidermi». Infine, «La Genesi, la creazione e il diluvio», di Ermanno Olmi, primo dei 24 episodi tv sull'Antico Testamento.

La tessera per dieci ingressi, invariata, costa 35 mila lire e dà diritto ad uno sconto di mille lire sull'ingresso agli spettacoli nei giorni feriali. Alle singole proiezioni si può assistere anche con il normale biglietto. Gli abbonamenti sono in vendita alla cassa del cinema e «Magic Fotovideo». I film saranno programmati il giovedì e il venerdì, alle 21. Accompagnerà la proiezione [illegible] scheda illustrativa dell'opera.

Paola Scola

La rassegna «Cinema cinema» di Mondovì riprende con l'attesa «Film rosso»

EDITORIA LOCALE

Esce la raccolta di poesie di un musicista cuneese

Il liceo classico ha cresciuto [illegible] promettente poeta. E' Pier Mario Giovannone, vent'anni il 19 novembre, cuneese di nascita con due passioni che si sono armonizzate [illegible] poesia: la Letteratura e la Musica. Il suo nome compare tra i «segnalati» al «Premio Montale 1994» nella sezione «inediti». Menzione che gli è sicuramente servita a trovare un editore nazionale per la pubblicazione della [illegible] prima raccolta di versi. Il volume «Austro e Favonio», realizzato [illegible] «Genesi» per la collana «I frombolieri», è in vendita a diecimila lire.

Pier Mario, formatosi al liceo classico di Cuneo e ora iscritto al primo anno di Lettere all'Università di Pavia è appassionato [illegible] musica e si sta preparando a ottenere il diploma [illegible] chitarra. [illegible] il senso del ritmo, dell'armonia, del piacere della musica sono evidenti nelle sue poesie.

Svariate le problematiche. L'amore: «Avrei voluto baciarti-/con la forza del vento/urlarti che t'amo.../con un filo di voce/ti salutai/come [illegible] saluta [illegible] panettiere». E ancora: «Adesso che ti ho vista ridere/e far la faccia offesa/ e che ho contato i tuoi capelli e i tuoi racconti/lascia che ti stringa con le mie braccia:/ ché non voglio toccare te,/ma il tuo passato».

Esistenziale: «Mi sento solo-/solo/come quei balconi/con le tapparelle abbassate/abbandonati/dove la pioggia cade/la sabbia si posa/si posa la polvere».

La più intrigante è quella di ultima pagina «Se solo potessi-/come un pezzo di legno/esser forgiato a gabbiano....».

Sempre nell'universo della p[illegible] [illegible] proposta arriva dall'Arciere di Cuneo che, per 18 mila lire, propone «Infinito azzurro» con secondo titolo [illegible] t'anni di versi». L'autore è Giuseppe Manni, genovese [illegible] 1946, tanto appassionato di montagna da aver realizzato [illegible] guida alpinistica. Molto scolastico, slegato dalla [illegible] Manni esprime [illegible] sensazioni sicuramente vicine a chi vive, e chi pratica la montagna. Un esempio: «Se di Francesco possedessi l'abito/vi chiamerei fratelli monti/e [illegible] starei qui a cercare di capire-/poiché sarei già roccia,/neve, fonte,/nella vita im[illegible] veramente».

Per chi ama la lettura da [illegible] gnalare l'iniziativa dell'associazione italiana librai delle bancarelle che, in collaborazione con i Librai albesi associati, ripropongono l'iniziativa «Alba città del libro». Per tutto il mese nel centro storico [illegible] capitale delle langhe sono aperti punti di lettura e di vendita di libri secondo un percorso che parte da piazza Savona e si conclude in [illegible] Cavour. Coinvolte le librerie «Il bandolo», «Marchisio», «Zanoletti». Inoltre nella sala conferenze «Giacomo Morra» dell'Hotel Savona sono in programma una [illegible] rie di incontri con scrittori.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Farsa in dialetto

Nell'ambito dell'«Ottobrata '94» organizzata dalla Pro loco con l'assessorato all'Agricoltura stasera (ore 21,30), nel padiglione spettacoli, il gruppo di animazione teatrale «Piccolo Varietà di Pinerolo» presenta la commedia dialettale «'l pare d'la sposa» di Luigi Oddero.

MAGLIANO ALFIERI

Schermo e jazz

Al circolo Alfieri, nel castello comunale stasera, alle 22,30, sarà proiettato il film «Mariti e mogli» di Woody Allen, mentre domani, stessa ora, concerto di jazz sudamericano. Di scena il «Vincenzo Corino quartet».

SOMMARIVA PERNO

Storia della danza

Il centro «Goitre» organizza tre seminari per insegnanti e animatori musicali. Il primo, sul tema «Musica e movimento-la danza nella storia e nella tradizione», si terrà il 29 e 30 ottobre. Informazioni allo 0172/54974-54048.

SALUZZO

Karaoke con Tony

Stasera (ore 21,30) al music-bar Agorà, karaoke in compagnia di Tony. Ingresso libero.

ALBA

Rassegna al Nucleo

La rassegna [illegible] circolo «Il Nucleo» presenta stasera (ore 20,30), alla sala Ordet, il film «Bronx» [illegible] De Niro. La pellicola fa parte ciclo «Riproposte».

LEQUIO TANARO

Serata rock

Domani (alle ore 21), rock con il complesso «'60 e '70» nella «Ca' del liscio», il padiglione riscaldato allestito in occasione della festa patronale di San Michele.

[illegible]

C'è il Luna park

In piazza d'Armi fino al 6 novembre «Festival del Luna park» con una trentina di attrazioni per adulti e bambini. Orario: feriale 15-19,30; 20,30-24, festivi anche 10,30-12,30.

Appuntamento con la musica domani (ore 21,30) al Tucano di via Piave

Peveragno offre il jazz-fusion

I virtuosismi dell'«Epinot Massimo Quartet»

PEVERAGNO. Per tutto ottobre, il risto-pub di via Piave 7, andranno in scena i giovedì de «Il Tucano». L'appuntamento di questa settimana prevede domani, alle 21,30, l'esibizione del quartetto «Epinot Massimo Quartet», che propone jazz fusion. La band (Massimo Epinot alla chitarra, Michele Chiaravallotti al sax, Piero Marianetti al basso e Gianni Bosio alla batteria), da alcuni [illegible] ha [illegible] rienza dei «palchi» di locali pubblici e club privati in tutte le province piemontesi. L'«Epinot Massimo Quartet» propone un mix di jazz-fusion, che spazia da autori come Monk a Chick Corea.

Giovedì 20 ottobre i titolari del Tucano (nel locale è servita birra tedesca a caduta libera, direttamente dal fusto) proporranno ai clienti crostoni, brus e aglio, olio, pomodoro, il tutto «condito» da musica italiana e d'Oltreoceano di sottofondo.

Il 27 ottobre (ore 21,30) sarà la volta della «Gnaccus blues band» che ha in repertorio brani demenziali prodotti dalla formazione (Marco Chiavarino, voce e chitarra; Giuseppe Debernardi alla chitarra; [illegible] Cera[illegible] al basso ed Enrico Piantino alla batteria), oltre a motivi classici della storia del blues. «Ancora [illegible] volta - spiegano i titolari del locale - presentiamo un mix fra divertimento e generi classici che, come già in altre occasioni, ha trovato la positiva critica della clientela». [g. p. m.]

RADIO

Note alternative

Una notte all'insegna della musica alternativa. L'iniziativa è della cooperativa «Zabum Uno» di Cuneo e di Radio Piemonte sound, che nei prossimi giorni lanceranno [illegible] [illegible] trasmissione via etere. Si tratta di un appuntamento fisso [illegible] hip hop, acid jazz, crossover, dub, ambient, indidance. «Cresce il bisogno di informazione alternativa - precisa Orietta Longoni, [illegible] delle ideatrici della nuova proposta ai giovani -: rispondiamo [illegible] l'aggiornamento dei cuneesi sulle iniziative artistiche e culturali. Grazie alla disponibilità di Radio Piemonte sound abbiamo dato il via al progetto di uno spazio serale a candenza settimane. Parleremo anche di cinema, tv e fotografia. Gli interessati alla rassegna radiofonica possono contattare la cooperativa, tel. 0171/699190». [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. [illegible].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza [illegible]. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: [illegible] e i carta nani di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO c. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Galleria San [illegible] Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible]**ALE 2** via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. [illegible] **esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emozione**, varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — [illegible]**m III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nole**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un'amore una vita**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] **Zio d'America**, [illegible] comedy

[illegible] Tv
19,30 **Tg 8 speciale**
20,30 **Film**
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Nakusan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Prigioniero di Amsterdam**, film
22,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 [illegible] **blue**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi Rosa**
19,45 **Soqquadro**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Racing Time**
23,15 **Thunder 3**, film
0,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,30 **Francorosso basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Economia in copertina**
21,50 **Business news**
22 — **Match Music**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio Tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Good Times**, telefilm
20 — **Cantaitalia**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Speciale boxe**
22,30 **Crazy dance**
23 — **GRP Monitor settimana**
1 — **Good Times**, telefilm

[illegible]
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Leggere**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Al di sopra di ogni sospetto**
22,30 **Compratori per un commercio equo**, Pietro Vive
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
1,35 **Sexy and Soda**, varietà [illegible]
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 632.938 Fer. fest. 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI [illegible]
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Tel. 692.951. Fer. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Don Bosco	CHIUSO
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Ore 20,50 fest. [illegible]	CHIUSO
BAROLO **Comunale** Tel. 340.801 Or.: 21 Fest.: 15/17/19/21	RIPOSO
B. S. DALMAZZO **Moderno** [illegible]. 262 211 Venerdì con tessera	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** [illegible]. 412.317, Or.: [illegible] Fest. 15/18/20/22 [illegible]	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. Fer. 20/22 [illegible] L. 10.000	[illegible]
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 6000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Fer.: 20/22 Fest.. 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 7000/Rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000	**Dichiarazioni d'amore** di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. [illegible] sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000 rid. 7000	OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or. fer.: 21. Sab. 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 5000/Rid. 3000	**Padre Daens** di S. Coninx, con A. De Smeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un [illegible] belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. V. 2h 15' **Drammatico**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.756. Fer. 19,30/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.808 Lire 8000/10.000	**Film vietato ai minori di anni 18**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Or. 20,30/22,30	RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	[illegible]
[illegible] [illegible]. 712.237 L. 9000/7000	[illegible]

[illegible]

Cinema	Programma
CUNEO **Monviso** Tel. 63.17.71 Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Ingr. tessera	**Dichiarazioni d'a[illegible]** di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del [illegible] sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Domani sera al palazzetto di Boves la festa di presentazione dell'Alpitour

Cuneo abbraccia i campioni

Ieri la prima giornata nella «Granda» per i due iridati Samuele Papi e «Fefè» De Giorgi Domenica esordio con Milano. Ljubo Ganev: «Ci sarò anch'io». Galli è tornato al lavoro

[illegible] SPORT

CALCIO FEMMINILE

Cuneo gioca all'attacco ma è «beffato» dal Venezia

Terzo turno di B [illegible] per [illegible] Cuneo che dopo una gara d'attacco è stato «beffato» in casa dal Venezia (0-1). Il tecnico Pennella ha schierato Tardivo, Monaco (Valeria Giordano), Bertoloni, Mellano, D'Amico, Gallaretto, Bessone (Di Bari), Bontempi, Madala, Franchino, Resio. [illegible] disposizione Bertaina e Viale. Domenica le [illegible] giocano a Segrote. [r. s.]

TORNEO [illegible]

Otto formazioni al via sul campo [illegible]

Prime sfide al torneo [illegible] Circolo cultural-sportivo [illegible] Rodello con [illegible] squadre: Clover Club Rodello; Polisportiva Monforte; Egea gas Alba; Ristorante Il Faro Rodello; Lequio Berria-pizzeria «La Rü»-Studio tecnico Morena; Albergo Alte Langhe Bossolasco; Creperie La terrazza Rodello e Circolo Amici di Castino. Gare martedì e giovedì alle 20,30 e 21,30. [c. o.]

PALLONE [illegible]

Immobilizzata [illegible] caviglia al cortemiliese Dotta

A Flavio Dotta infortunatosi nella seconda finale scudetto [illegible] Pirero, è stata diagnosticata una distorsione cartilaginea alla caviglia sinistra senza fratture ossee o lesioni ai tendini. La caviglia è stata immobilizzata. Difficile il recupero per lo spareggio di domenica a Cuneo. [illegible] Cortemiliese chiederà alle Fipe il rinvio. [a. s.]

CUNEO. I campioni del mondo sono arrivati. Samuele Papi e «Fefè» De Giorgi hanno messo nel cassetto l'emozionante esperienza del Mondiale ateniese e [illegible] ieri si sono tuffati nella stagione Alpitour. Prima [illegible] arrivare a Cuneo l'ultima festa. Al museo della Scienza e [illegible] Tecnica [illegible] Milano è stato presentato il torneo di A1 [illegible] la premiazione degli iridati. La cerimonia è stato un ideale p[illegible]saggio da azzurri a biancoblù: per l'ultima volta [illegible] comitiva di Velasco tutta insieme.

Domenica alcuni dei «ragazzi d'oro» [illegible] già avversari come Bernardi, Zorzi, Tofoli e Gardini che sfideranno Pippi in Sisley-Gabeca.

Ormai si respira aria di campionato e anche a Cuneo [illegible] in programma un grande appuntamento. Arriva il Milan di Stork, Conte, Gallia, Bedino, ma soprattutto di Jan Marcus Posthuma, olandese eletto [illegible]iglior muro del campionato [illegible]diale e leader dell'Olanda [illegible] campione. Oltre alla sfida tra tanti ex, da entrambe le parti sarà quindi [illegible] nuovo azzurri-arancioni.

Sulla strada della grande sfida d'esordio in A1 sembra ci siano buone notizie per i cuneesi. Silvano Prandi potrebbe avere la squadra al completo. Claudio Galli, «vittima» [illegible] uno strappo quindici giorni fa, ha ripreso gli allenamenti e domenica l'allenatore potrebbe averlo a disposizione, offrendo [illegible] pubblico di Cuneo [illegible] duello tra due dei più formidabili muri del mondo [illegible] loro livello c'è solo Andrea Giani, ma ora fa l'opposto, ndr).

Sono invece svaniti del tutto i dubbi sulla presenza in campo di Ganev, il bulgaro ha recupe[illegible] l'infortunio: «Sono a posto. Ho già giocato con la Corea e non voglio perdere l'esordio davanti al "mio" pubblico. Mi sono allenato con la squadra, dovrò solo tenere la fasciatura [illegible]cora per una settimana».

«Fasciati», «strappati» [illegible] campioni del mondo domani alle 21 saranno tutti a Boves per la festa [illegible] presentazione della squadra. Pallavolo e cabaret [illegible] Charlie Gnocchi, Joe Violanti e i Jetton Boys. La prima uscita ufficiale dell'Alpitour al completo è una occasione da [illegible] perdere, [illegible] il momento più importante della settimana sarà la sfida [illegible] domenica. Sono in vendita i biglietti per la partita, ma continua la campagna abbonamenti. L'obiettivo sono i 2000 tagliandi per assistere tutto l'anno alle sfide fra i campioni [illegible]el mondo. Per domenica si va già verso il «tutto esaurito»: [illegible]lo gli abbonati hanno la garanzia di entrare al palasport.

Ljubo Ganev (sopra) ha superato l'infortunio subito [illegible] Mondiali Anche Claudio Galli dovrebbe farcela a essere in campo domenica

Luca Ferrua

Basket, in C2 battute Crocetta ed Europa Torino

Cover e Icap debuttano con due vittorie in [illegible]

SALUZZO. E' cominciato bene [illegible] torneo di C2 [illegible] basket per Cover Saluzzo e Icap Cuneo entrambe vittoriose in casa; battute in trasferta invece Fibrac Fossano e Crs Savigliano.

La Cover Saluzzo ha sconfitto col punteggio di 80-75 la Crocetta Torino al termine di una bella partita, giocata con grande intensità agonistica. La Cover di Beppe Zitaroso ha avuto [illegible] partenza felice che l'ha portata subito in testa. Il primo tempo si è concluso con i padroni di [illegible] [illegible] vantaggio per 44-32. Nella ripresa i saluzzesi hanno tentato di amministrare il vantaggio e ci sono riusciti [illegible] sufficiente autorità, ma hanno rischiato un po' nel finale quando i torinesi si sono portati a soli [illegible] punti di distacco.

Negli ultimi minuti però la Cover ha saputo conservare la lucidità necessaria per imporsi. Allocco e Brero, [illegible] 17 punti, sono risultati i migliori marcatori. «E' stata una buona partita - hanno detto i dirigenti saluzzesi - che ci consente di affrontare col morale alto il derby di sabato con [illegible] Fibrac Fossano».

L'altra vittoria cuneese è venuta dall'Icap che ha «strapazzato» l'Europa Torino con il punteggio di 81-57. Per i ragazzi di Diego Areso tutto è stato più facile del previsto. Anche se non sono ancora al massimo della forma, i [illegible] hanno facilmente disposto degli avversari, infliggendo loro un passivo molto pesante. La partita era già de[illegible] all'intervallo con l'Icap avanti per 43-24. L'inserimento del neoacquisto Grossi (26 punti), si è rivelato molto positivo. Buona anche la prestazione di Caprio (13), Intennimeo (10) e Astori (9).

Disco rosso invece per Fibrac Fossano e Crs Savigliano costrette alla resa.

NELLA [illegible]

Pronto riscatto per l'Abet

Nella seconda giornata del campionato di C1 di basket, pronto riscatto per l'Abet. I ragazzi di Gaspare Borlengo hanno vinto in trasferta contro il Tarros La Spezia per 84-67, rimettendosi immediatamente in carreggiata dopo il passo falso dell'esordio con il Sanfilippo Collegno. Nonostante fosse priva dell'infortunato Bigone, l'Abet ha praticato un gioco molto efficace, facendo anche «saltare» i nervi agli avversari che hanno subito numerosi falli tecnici, perché, non [illegible]cendo a imporsi sui braidesi, hanno cercato di mettere la partita sul piano della «bagarre». Inattesa battuta d'arresto, invece, per il Giornalino Alba che è stato sconfitto in trasferta dal Grifone Pavia per 67-78. «Sicuramente abbiamo affrontato con sufficienza l'impegno - ha detto il general manager Marco Sensibile - sottovalutando l'avversario. Abbiamo disputato [illegible] brutta gara, cercando soluzioni affrettate al tiro e smarrendo presto la lucidità. Mi auguro che questa severa lezione ci serva per il futuro. La partita era stata preparata bene, ma in campo i giocatori, forse inconsciamente, hanno preso sotto gamba gli avversari e sono stati inesorabilmente puniti. Insufficienti le percentuali di realizzazione dei nostri tiratori. Una prestazione da dimenticare in fretta». [a. s.]

I fossanesi della **Fibrac** sono stati battuti a Torino dal Cus [illegible] Aldo Fiorito che [illegible] fatto il suo esordio in panchina dopo essere stato per molti anni la bandiera prima del Cus e successivamente del Giornalino [illegible] giocato[illegible]. Gli atleti della Fibrac [illegible] stati battuti per 50-69, un punteggio molto basso. «Non abbiamo giocato bene - ha detto il dirigente Mauro Grimaldi -. Abbiamo patito l'inizio aggressivo [illegible] Cus che è andato subito in vantaggio; in 10' [illegible] riusciti a segnare solo 8 punti. Poi abbiamo inseguito, ma non siamo mai riusciti ad avvicinare gli avversari. Forse abbiamo sof[illegible] l'emozione [illegible] debutto e abbiamo giocato male. Speriamo che [illegible] solo un episodio».

Fra le note negative della giornata [illegible] molte palle perse e la percentuale al tiro disastrosa di molti uomini chiave. Fra le poche note parzialmente positive la prova di Barberis, autore di 15 punti e di Schellino che ha catturato 12 rimbalzi, anche se in attacco non è risultato molto incisivo.

Sconfitta anche la «matricola» **Crs Savigliano** a Moncalieri per 70-83. Dice il coach Enrico Testa: «Nonostante la sconfitta [illegible] abbastanza soddisfatto, perché abbiamo combattuto alla pari con i nostri avversari per 37', cedendo solo nel finale. Il miglior è [illegible] Toruone [illegible] di 18 punti, c[illegible] Ramonda che però è stato costretto a uscire per falli già all'11' del secondo tempo. Positivo anche Di Gangi (16) che tuttavia ha stentato a entrare in partita. Alla fine, nel tentativo di recuperare, abbiamo giocato in affanno cercando soluzioni [illegible] tiro avventurose».

Aldo Scavino

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

[illegible] lire [illegible] chiavi in [illegible] [illegible] climatizzatore [illegible] [illegible] serie.
Il prezzo [illegible] tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

[illegible] e [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 12 Ottobre 1994 ■ 55
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La partecipazione allo sciopero generale di venerdì sarà massiccia e compatta

Genova «la ribelle» in piazza

Oggi i sindacati illustreranno le modalità dell'agitazione. Non aderisce la Fiasa-Cisal, autonoma
La posizione anti-Berlusconi della città: divisioni e sfumature tra Comune, Provincia e Regione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' quasi certo che venerdì prossimo [illegible] partecipazione allo sciopero generale indetto dalle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sarà massiccia. Nel [illegible] degli ultimi dieci giorni [illegible] Genova, s'è verificata una escalation della protesta [illegible] ha caratterizzato un po' tutto il lavoro dipendente sia del settore pubblico, [illegible] di quello privato, con particolare accentuazione [illegible] mondo dell'industria e del pubblico impiego [illegible] forse, [illegible] più tiepido entusiasmo, nel terziario (commercio, artigianato e turismo).

In pratica, la città sarà paralizzata per quattro ore, dalle 8 (o dalle 9, a seconda delle categorie) sino alle 12 (o 13): bloccati i bus, i treni, gli enti locali, gli uffici periferici dello Stato, le imprese private, quelle a partecipazione statale, il porto, le scuole medie superiori, l'università. Allo sciopero generale dei sindacati confederali non aderisce la Fiasa-Cisal, autonoma, che accusa Cgil, Cisl e Uil di «consociativismo» con i Governi e con [illegible] organizzazioni [illegible] datori [illegible] lavoro, la quale ha stabilito lo sciopero generale per domani, giovedì 13 e ha, inoltre, annun[illegible] una manifestazione per sabato 15, dinanzi alla Fiera Internazionale di Genova, in [illegible] sione dell'inaugurazione del Salone Nautico Internazionale.

In queste ultime ore, indipendentemente dall'adesione all'astensione dal lavoro, si accentua comunque in città la divisione tra chi intende protestare contro il Governo (Finanziaria e pensioni) e chi invece [illegible] che Genova abbia esasperato, anche rispetto ad altre omologhe città del Nord Italia, la propria «diversità» con eccessi protestatari e ribellistici. Si discute, insomma, sull'opportunità o [illegible] di accentuare, anche a livello ufficiale, con un ruolo attivo o [illegible] adesione degli enti locali, la posizione anti-Berlusconi della città. [illegible] [illegible] prospettiva che tutto sommato [illegible] displace [illegible] Adriano Sansa, oppositore dell'attuale maggioranza a 360 gradi, [illegible] ha trovato più guardinghi i vertici di Regione e Pro[illegible] critici [illegible] nei confronti del governo, ma certamente [illegible] inclini a identificare gli enti e le istituzioni con lo sciopero. Sono «sfumature» che forse avranno peso in avvenire.

Paolo Lingua

IERI NIENTE AUTOBUS

GENOVA. Non ci sono stati blocchi in centro [illegible] giornata [illegible] ieri e non s'è verificato l'abituale ingorgone [illegible] giorni scorsi, ma la città è [illegible] egualmente a piedi per alcune [illegible] nella mattinata per lo sciopero dei mezzi pubblici.

L'agitazione, peraltro annunciata, ha provocato un flusso molto maggiore [illegible] vetture pri[illegible] dalla periferia verso il centro, [illegible] una coda inevitabile di discussioni e patteggiamenti nei parcheggi con i vigili urbani che, [illegible] alcuni casi, hanno finito per chiudere un occhio. I dirigenti delle tre confederazioni hanno inoltre preferito per tutta la giornata a non inasprire gli animi, dopo che ieri [illegible] erano mancate le polemiche, anche all'interno del movimento sindacale e dei lavoratori. Ci sono stati inoltre gli scioperi e le manifestazioni «zonali» previste per la giornata di ieri in Val Bisagno.

Sono scesi [illegible] piazza [illegible] un migliaio, dipendenti di aziende pubbliche e degli ospedali, oltre che di aziende private della vallata.

Da Marassi, da Molassana, da Struppa, [illegible] San Fruttuoso, da Staglieno si sono mossi piccoli cortei con striscioni.

La confluenza era fissata in piazza Martinez, dove, alle 10,30 hanno parlato [illegible] un pal[illegible] alcuni dirigenti sindacali genovesi, ribadendo le [illegible] al Governo sulle presunte ingiustizie della Finanziaria e contro la politica pensionistica in atto. [p. l.]

[illegible]

GENOVA. Per la giornata di oggi si prevedono - ma non c'è da giurarci, considerato il clima di agitazioni «spontanee» - 24 ore di tranquillità. Lo [illegible] discorso vale per la giornata di giovedì. Le organizzazioni sindacali, anche se non lo hanno dichiarato ufficialmente, si preparano a mettere a punto la «macchina» dello sciopero generale.

Per questa mattina, nella sede della Cisl di piazza Campetto, [illegible] prevista la conferenza stampa dei tre segretari generali regionali i quali dovrebbero g[illegible] fornire la scansione e le modalità - categoria per categoria, ora per ora - [illegible] sciopero, che, presumibilmente, si articolerà su due grandi cortei, [illegible] che partirà da Ponente; l'altro che si formerà a Brignole, destinati a ricongiungersi in piazza De Ferrari dove si svolgeranno i discorsi ufficiali.

Nei progetti [illegible] confederazioni c'è la mobilitazione di oltre diecimila, forse [illegible] quindiciventi mila lavoratori, che sono ormai una massa imponente in una città dove ormai [illegible] parte attiva della popolazione è sempre più esigua.

L'agitazione punterà su due leve polemiche: la guerra contingente [illegible] provvedimenti governativi e l'enfatizzazione della crisi economica e occupazionale della Liguria. Questo secondo aspetto è forse il più importante e potrebbe far scaturire anche [illegible] agitazioni nelle 48 [illegible] della vigilia ricca di tensione. [p. l.]

[illegible]

[illegible]

Franco Malerba alle cerimonie in Provincia

Giornata colombiana in Provincia. L'astronauta genovese Franco Malerba interverrà alle 12 nel salone consiliare allo [illegible] ufficiale, alle [illegible] presenterà al pubblico il filmato e le diapositive del[illegible] [illegible] straordinaria esperienza nello spazio. Dalle 8,30 alle 13,30, funzionerà l'ufficio postale distaccato dotato [illegible] annullo speciale, cartolina commemorativa, e coniazione di una medaglia di bronzo. Alle 9,30, [illegible] cinema Olimpia, per [illegible] scolaresche sarà proiettato il film «1492: la scoperta del paradiso», con Gerard Depardieu. [p. c.]

[illegible]

L'erogazione sospesa [illegible] 22 [illegible] domani

Disagi per gli utenti dell'Amga, a causa dei lavori di ricerca [illegible] perdita sulla rete idrica. Sarà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 22 di domani alle 9 di venerdì 14 ottobre alle [illegible] in [illegible] Solferino, corso Magenta, corso Paganini, e nelle [illegible] Bertani, Piaggio, [illegible] Giacomo e Filippo, Roma, [illegible] Ottobre, Fieschi, salita [illegible] Leonardo, via Alessi, via S. Maria in via Lata, e zone limitrofe. [p. c.]

PORTI

Capocaccia presidente dell'Associazione

Fabio Capocaccia, commissario del porto di Genova, è stato eletto presidente dell'Associazione porti italiani. Il consiglio direttivo è composto da rappresentanti di vari enti e organizzazioni. [p. c.]

GIUSTIZIA

[illegible] e Ferri ricordano Paolo Castellano

A tre mesi di distanza dalla scomparsa il procuratore generale Francesco Paolo Castellano è [illegible] ricordato ieri mattina a Palazzo di giustizia in una cerimonia cui hanno preso parte, oltre ai numerosi colleghi e avvocati, anche il guardasigilli Alfredo Biondi e l'eurodeputato Enrico Ferri, amici da lunga data del magistrato. [a. l.]

Il colpo ieri mattina alle 6 da «Lazzaretti» in piazza della Vittoria

Rubano in una pellicceria bloccati sulla sopraelevata

GENOVA. Rapina con inseguimento sulla sopraelevata. Ieri mattina poco dopo le 6, due uomini hanno atteso che Paolo Urbani, titolare della pellicceria Lazzaretti, in piazza della Vittoria, alzasse le saracinesche [illegible] negozio e lo hanno aggredito, costringendolo all'interno, dove lo hanno imbavagliato. Poco dopo sono stati arrestati. Si tratta di Vittorio Fiocchi, 50 anni, abitante in via San Benedetto, e di Miguel Vacque, 34 anni, ecuadoregno.

I malviventi dovevano aver studiato con cura il piano. L'ora insolita avrebbe dovuto favorirli. Un carabiniere, Antonio Errichello, [illegible] anni, aspettava la corriera che doveva portarlo a Torriglia, dove presta servizio. Ha notato strani movimenti intorno [illegible] negozio, ha soccorso il titolare e ha dato l'allarme. Poco dopo una pattuglia della sezione Volanti della Questura è riuscita a bloccare sulla sopraelevata il furgone con a bordo i rapinatori. [p. c.]

Auto della polizia davanti alla pellicceria di piazza della Vittoria

E' cominciato il processo in corte d'assise per il delitto Canessa

Uccisa per pochi spiccioli

La donna, di 68 anni, fu pugnalata, cosparsa di alcol e bruciata. L'assassino, Massimiliano Ruggiero, 24 anni, è reo confesso. Si trovava in cura al Servizio di salute mentale

GENOVA. Aveva pugnalato alle spalle un'anziana donna per rapinarla e quando [illegible] caduta a terra l'aveva cosparsa di alcool dandole fuoco. Rosa Canessa, 68 anni, [illegible] morta dopo alcuni giorni di atroce agonia. Ieri mattina, per quel delitto avvenuto il 30 novembre [illegible] '92 in un appartamento di via San Felice 3/19 a Molassana [illegible] iniziato il processo in corte d'assise nei confronti [illegible] Massimiliano Ruggiero, 24 anni, che [illegible] confessato l'omicidio.

L'imputato è difeso dagli avvocati Vittorio Pendini e Marco Redivo, [illegible] i due figli della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Riccardo Lamonaca. All'inizio [illegible] udienza, davanti [illegible] giurati presieduti da Lino Monteverde, [illegible] pubblico ministero Valeria Fazio ha ricordato i fatti e come [illegible] è arrivati all'individuazione [illegible] Ruggiero. Quindi è iniziato l'interrogatorio dei testimoni fra cui [illegible] dei figli [illegible] Rosa Canessa, Giacomo. Ha detto che dopo la morte della madre Massimiliano Ruggiero, che conosceva da alcuni anni, gli telefonò per fargli le condoglianze. Gli parve [illegible] perché fu l'unico fra le sue conoscenze a prendere quell'iniziativa.

Rosa Canessa, la vittima

Quando la polizia gli chiese se la madre conoscesse qualcuno con dei precedenti penali lui indicò Massimiliano perché sapeva che aveva «fatto delle brutte [illegible] [illegible] passato». E, [illegible] effetti, il giovane era stato denunciato per una rapina [illegible] danni di una prostituta e d'un travestito [illegible] [illegible] Aurelio Saffi.

Era stato necessario un lungo lavoro d'indagine per risalire alla soluzione di questo «giallo». Ruggiero fu arrestato sei [illegible] dopo l'omicidio. Fece riflettere anche il suo carattere, introverso e iroso, tanto da essere in cura presso il Servizio di salute mentale della Valbisagno. Messo di fronte alle contestazioni degli inquirenti [illegible] giovane era caduto in numerose contraddizioni e, poi, aveva confessato. Rosa Canessa, dunque, sarebbe stata assassinata perché gli avrebbe rifiutato un prestito di poche centinaia di migliaia di lire. Il processo prosegue stamane. [a. l.]

L'EVENTO

[illegible] LA [illegible]

La città si presenta finalmente ricca di iniziative in occasione del business più importante dell'anno

Negozi aperti, l'acquario [illegible] musica [illegible] vicoli

Una Genova insolita si prepara ad accogliore il Salone nautico

GENOVA. La città si offre un po' più ospitale degli anni scorsi ai visitatori del Salone nautico. Fatta [illegible] per gli scioperi, proclamati per sabato 15 ottobre, giorno [illegible] apertura del Salone con la visita del ministro Publio Fiori, dai vigili urbani e dal sindacato autonomo degli autoferrotranvieri Faisa/Cisal.

Per la prima volta è stato preparato un pacchetto di [illegible] per le decine [illegible] migliaia di persone che arriveranno in città. Quest'anno si [illegible] mossi per tempo i commercianti del centro storico e la direzione dell'acquario. Incredibile a dirsi, invece, il centro città [illegible] rimasto sordo a qualsiasi iniziativa. Inoltre, un gruppo [illegible] agenzie di viaggi ha venduto programmi con [illegible] itinerari [illegible] visite.

Domenica 16 ottobre i negozi del centro storico [illegible] aperti. All'iniziativa hanno aderito sinora un centinaio di commercianti. [illegible] sabato davanti alla Fiera di Genova [illegible] sarà un volantinaggio per invitare il pubblico a proseguire la visita [illegible] [illegible] storico.

E magari all'Acquario. La direzione dell'Acq[illegible] ha concordato con [illegible] organizzatori del Salone offerte speciali per chi intende visitare tutte e d[illegible] le strutture. Dall'area dell'Expo salperà [illegible] traghetto che farà servizio [illegible] collegamento con la Fiera di Genova. Per quanto riguarda il prezzo del biglietto, chi è già stato al Salone nautico avrà diritto [illegible] [illegible] [illegible]. A giorni saranno precisate le modalità dell'offerta.

Nel centro storico si svolgerà, con inizio alle 11,30, la festa «Cogli un melograno tra i caruggi», con musiche e danze in [illegible] d'epoca e omaggi [illegible] [illegible]santi. Si cercherà di ripetere il successo di «Una rosa tra i caruggi», la manifestazione ideata [illegible] occasione della Festa della [illegible] l'8 maggio scorso, e che ottenne un grosso seguito. Allora la nota caratteristica era il dono di una rosa rossa a tutte [illegible] donne. Domenica sarà regalato un melograno. [illegible] previsti [illegible] punti [illegible] distribuzione, da via San Luca a Fossatello, e 3200 melograni da regalare.

Imbarcazioni esposte al Salone

L'idea ieri come oggi è venuta a due commercianti, titolari di alcune tra le più antiche ditte del centro storico. Pia Falciola, proprietaria di [illegible] pellicceria, e Germana Guglielmone, che ha un negozio di abbigliamento maschile. A loro si è affiancata per la parte organizzativa Margherita Grieco, dell'agenzia «Balsi model's», che ha fatto miracoli per far quadrare i conti.

«La manifestazione è interamente autofinanziata - spiega Pia Falciola - . Ogni commerciante ha versato 150 mila lire per contribuire alle spese. Invi[illegible] i balestrieri e gli sbandieranti del Gruppo storico Sestieri di Ventimiglia e del Gruppo folkloristico Città di Genova. Gli angoli più caratteristici delle strade saranno animati dai componenti [illegible]e Associazioni Mestieri Artigiani, che eseguiranno mestieri artigiani della tradizione popolare. Inoltre, molti negozi esporranno la merce all'esterno con venditrici in abiti della vecchia Genova».

L'idea era già in cantiere, ma le migliaia di presenze di domenica scorsa alla festa dell'Acquario, hanno rilanciato l'ottimismo.

«L'unica cosa che chiediamo - aggiunge Germana Guglielmone - è che il Comune si attivi per [illegible] pulizia delle strade. Per domenica scorsa ci era stato promesso l'invio di squadre di spazzini, invece a metà mattinata, vedendo ancora i [illegible]netti ricolmi e le strade sporche, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo pulito noi commercianti. Una città sporca non [illegible] un buon biglietto da visita».

[illegible] Salone nautico soffia il vento della ripresa, a giudicare dal numero degli espositori e delle aree occupate, superiori all'anno scorso. Tra i fatti salienti della prima giornata, l'inaugurazione, alle 9, con il ministro dei Trasporti Publio Fiori e, alle 20,30, la cerimonia in onore di Folco Quilici, in programma all'Acquario. [p. c.]

Tetto alle interrogazioni

[illegible] Regione [illegible] le [illegible] norme per le cooperative

GENOVA. Giudizio «fortemen[illegible] negativo» del Consiglio regionale sugli effetti dei provve[illegible] preannunciati [illegible] [illegible]nistro Tremonti relativamente alla revisione del trattamento fiscale delle cooperative e, [illegible] particolare, al prelievo sugli utili da destinare a riserve indivisibili. Nella mozione presentata [illegible] [illegible] Consiglio sottolinea «come gli utili di una società cooperativa ispirata [illegible] principi mutualistici non vengono in [illegible] caso e per nessuna ragione divisi fra i soci ma [illegible] destinati a creare il patrimonio per la nascita e lo sviluppo dell'impresa cooperativa e quindi dell'occupazione».

Ieri mattina l'opposizione ha presentanto una [illegible] per criticare [illegible] nomine dei otto direttori generali, ma il documento è stato respinto. Il [illegible]gliere Genta ha espresso il suo disappunto per la proposta di drastiche [illegible] delle interrogazioni da parte dei consiglieri. [p. l.]

In corso De Stefanis

Sequestrata falsa [illegible] di polizia

GENOVA. «Colpo grosso» della squadra giudiziaria della polizia postale. Indagando su interferenze radioelettriche sulle frequenze delle forze dell'ordine, gli agenti della polizia postale hanno individuato [illegible] vera e propria «centrale di polizia» clandestina. In un prefabbricato in corso De Stefanis [illegible] r hanno sequestrato manette, lampeggianti, munizioni, una pistola a tamburo e una lanciarazzi, e persino filmati amatoriali di operazioni della polizia e un timbro del Comune, oltre alle apparecchiature per intercettare le conversazioni.

Nel prefabbricato vivono Guglielmo Leonardi, di 45 anni, e Gabriella Valle, di 31 anni, ufficialmente venditori di bibite e panini. L'uomo è stato denunciato per una sfilza di reati, dal porto illegale di armi, all'interruzione di pubblico servizio, all'importazione di telefoni non omologati. Non ha saputo spiegare la provenienza della curiosa mercanzia. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO (GENOVA)

Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Balmi, p.le Europa 1, tel. 74.016

CAMOGLI
Machi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.061

S. MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 48, tel. 50.298

ZOAGLI
Valleva: p.za XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912

SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible] **Radiotaxi:** 26.96; [illegible] 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.990; **Rapallo:** 56.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** [illegible], 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586853
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/581.697. Ore 15. Ingresso libero — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Or.: 21. Lire 35.000/30.000 — **L'uomo d'Ymelda** — Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 ult. 23. L. 10.000/ Sa-Do 12.000/ me. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 200.549. Or.: 15,30 17,15/17,50/20,30/23 L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

[illegible] 1 — [illegible]. 588.419. Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45; 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

Corallo [illegible] — Tel. 588.419. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22.30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
La natura ambigua [illegible] — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.400. Or. 15/16,55 18,45/20,35/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Sesso bendato — *di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27'

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15,30 17,50/20,10/22.30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — Tel. 362.8298. [illegible]: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 [illegible]. 12.000 me. [illegible]
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

O[illegible] — Tel. 584.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — Tel. 585.5121. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 15/ult.22,40. [illegible] Sa./do. 12.000 me. 7000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 14,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di [illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3, Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. 15,05/16,50 18,35/20,20/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 251.569 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. [illegible] — **Film a luce rossa**

[illegible] — **Film a luce rossa**

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. 570.23.48. Or. 21,15 L. 6000/5000
The [illegible] of the day — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Orario: 19/21,15 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15 22,30. L. 6000/5000 Prime vis. [illegible]
Marie — *di M. Handwerker, con M. Gillain, A. Sigone (Bel. '94)* — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30'

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible]
Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, con locali foschie nelle prime ore del mattino e in serata, vento a regime di brezza, temperatura in aumento nelle massime. **Tendenza per domani:** senza variazioni di rilievo. Mare mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità rel. 55%, vento Sud-Sud Est 10-16 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1022 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max	18	min	13
Savona	max	[illegible]	min	15
Imperia	[illegible]	20	min	15

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 20; min: 13. Temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,50. La **Luna** sorge alle 14,03 e tramonta alle 0,26 del 13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Orario: 21.15 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 683.028 - L. 8000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — OGGI RIPOSO

Cinema parrocchiale — Tel. [illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]4000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 298.033. Orario: 16/17,35/18,10/20,45/22,20 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Augustus — Tel. 61.951. Orario: 15,30/17,45/20,05/22,30 [illegible] 8000 — OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.894. L. 10.000 Or.: 15,30/17,45/22,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.938 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 10.000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ariston — Tel. 41.505. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,20 — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19 20,50/22,30 Lire [illegible]
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2 — [illegible]. 825.714 [illegible]: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. 10.000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.[illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — Ore 21 L. 6000
Vivere! — *di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 15,30 Festivi alle 15,30 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Ambra — Tel. 51.418 Or.: 20/22,20 Lire [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible]7. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20[illegible] L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Teatro Leone — [illegible] RIPOSO

Abba — Or.: 20/22,20 [illegible] 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Paris — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,35 L. 10.[illegible]
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 61.970 Ore 21 Lire 15.000 — [illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22.30 Lire [illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000 — RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000 — RIPOSO

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
L'albero, il [illegible] e la [illegible] — *di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93)* — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 46'

Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000 / Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. 5000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Or.: 21,15 Ingresso gratuito — Compagnia stabile Città di Sanremo: **[illegible]**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Rid. merc. cinema L. 7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. [illegible]. cinema L. 7000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

[illegible] Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. [illegible]
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 In. ore 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Portofino: perquisita per cinque ore dagli uomini di Di Pietro la villa di Maurizio Raggio

E' sparito il «cassiere» di Bettino Craxi

La madre del giovane ricercato: «E' tutto assurdo»

PORTOFINO. Maurizio Raggio, 35 anni, figlio adottivo [illegible] mitico Lorenzo Raggio - morto anni fa, il fondatore dell'american bar La Gritta di Portofino, grande amico dell'attore Rex Harrison - attuale compagno della contessa Francesca Agusta, moglie separata dell'ex re degli elicotteri Corradino Agusta, presunto [illegible] [illegible] Bettino Craxi? A sostenerlo è il giudice più gettonato d'Italia, Antonio Di Pietro.

La notizia è rimbalzata lunedì sera a Portofino, confermata ieri mattina dai giornali.

Raggio è ricercato, colpito da [illegible] ordine di custodia cautelare partito da Milano, scaturito dall'inchiesta dei giudici del «pool» di «Mani pulite» battezzata ormai dei «lingotti d'oro» di Craxi.

Ugo Cimenti, dirigente dell'American Express Bank Italia, interrogato da Di Pietro, avrebbe indicato in Raggio la persona che avrebbe operato per far affluire in banche delle Bahamas parte dei depositi (nel complesso [illegible] 28 miliardi) aperti e gestiti nelle filiali di Chiasso [illegible] Ginevra della Clardian Bank da Giorgio Tradati, che ha confessato (sempre [illegible] Di Pietro) [illegible] essere uno dei prestanome [illegible] Craxi.

Il denaro sarebbe stato dirottato nei Caraibi su conti di cui avrebbe [illegible] la disponibilità l'ex esponente socialista Gianfranco Troielli (latitante), che sarebbero stati intestati al messicano Miguel Gabriel José Villado (ricercato).

I carabinieri della squadra catturandi della Procura [illegible] Milano, affiancati dai Ros genovesi, erano sulle tracce di Raggio da venerdì scorso. Qualcuno li ha notati aggirarsi in piazzetta. Lunedì mattina, sono entrati in azione.

[illegible] raccontato l'assessore Enzo Cioffi: «Ero in piazza della Libertà [illegible] al vicesindaco Alfredo Vecchione. [illegible] visto arrivare un'auto dei carabinieri, e una seconda con sopra un gruppo d'uomini in borghese».

I militari hanno raggiunto il cancelletto della strada che sale a Villa Altachiara, quella della contessa Agusta, dove si è stabilito da tempo anche Raggio. Contattato il maggiordomo, hanno raggiunto [illegible] villa con una piccola auto di servizio.

La perquisizione durerà cinque ore e vedrà sequestrare diverse carte e documenti. [illegible] Raggio, [illegible] della contessa, nessuna traccia.

La madre del giovane ricercato, Barbara Raggio, d'origine bolognese, attuale proprietaria della Gritta, non si da pace. «Mi sembra impossibile, casco dalle nuvole. Maurizio mi ha telefonato domenica scorsa, non so da dove: era il mio compleanno, mi ha fatto gli auguri. Mi [illegible] detto: "Ci vediamo". Non ne ho saputo più nulla». La signora Raggio dice di aver visto il figlio per l'ultima volta una quindicina di giorni fa. «Qui [illegible] Portofino, nel nostro locale. Con lui c'era la contessa, altri amici. Hanno preso l'aperitivo, cenato».

La Gritta, famoso american bar di Portofino, meta [illegible] vip, di proprietà dei Raggio

C'è anche amarezza nelle parole di questa donna. «E' stato detto [illegible] tutto sul suo conto. Persino che sarebbe scappato [illegible] [illegible] motoscafo. Non ha nemmeno [illegible] barca, lui. Craxi? Personalmente lo [illegible] da trent'anni. Quando veniva a Portofino frequentava il nostro locale. Come tanti altri, era di [illegible] alla Gritta».

Da ricriminare contro i giornali ha anche Giorgio Mussini: «E' stato detto che Raggio è proprietario del ristorante U Magazin: non è vero. Lui possiede soltanto una quota. Il resto è di mia figlia, che gestisce il locale, [illegible] della signora Vegetti».

Vanna Vegetti, moglie di «Puny», il noto ristoratore. (fp)

Fabio Pozzo

Storia [illegible] miliardi [illegible] 007

Quell'eredità contrastata del conte Corradino Agusta

PORTOFINO. Maurizio Raggio ha fatto, ultimamente, [illegible] un po' da portavoce, d'addetto stampa della contessa Agusta. Seguiva da vicino, per esempio, l'affaire dell'eredità contesa dell'ex re degli elicotteri Corradino Agusta. Una vicenda complessa: in ballo ci sarebbero centinaia [illegible] miliardi. Se li contendono la contessa e il figlio che Corradino ha avuto da [illegible] precedente matrimonio, Riccardo.

La [illegible]. Il conte Agusta muore a Saint Moritz il 14 giugno 1989. Nel testamento [illegible] appella al codice svizzero e diseredа la moglie separata Francesca, lasciando tutto a Riccardo. La contessa non ci sta. Vuole la parte che le spetta. Per determinarne la giusta entità, la contessa sguinzaglia «007» dell'alta finanza, col compito [illegible] accertare a quanto veramente ammonti il patrimonio che fu di Corradino.

La guerra per l'eredità è ancora aperta. Finora [illegible] ha fatto mancare colpi di scena. La contessa ha per esempio denunciato per frode la Rothschild Bank di Zurigo e per furto [illegible] frode [illegible] consigliere della stessa banca e legale di Riccardo Agusta, l'avvocato Peter Hafter. L'ex vicepresidente dell'istituto bancario svizzero, Jurg Heer, lo stesso che ha accusato la P2 per la morte [illegible] Calvi, avrebbe detto che l'avvocato Hafter avrebbe chiesto alla Rothschild Bank di tenere nascosti fondi del conte Agusta, e poi di trasferirli in una banca del Lichtestein e quindi di Ginevra.

Sono stati scoperti anche movimenti di denaro [illegible] conte Agusta [illegible] conti correnti intestati a due consiglieri di Riccardo; [illegible] stati fatti controlli sulle filiali milanesi della Comit [illegible] della [illegible] dai quali [illegible] saltati fuori altri fondi prima sconosciuti intestati a Corradino Agusta. Più bonifici per 25 miliardi passati dall'Italia alla Svizzera proprio il giorno [illegible] cui è morto il conte. (f. p.)

Artioli: «Prezzo da pagare»

Così la celebre «piazzetta» torna nell'occhio del ciclone

PORTOFINO. Portofino fa sempre notizia. E' [illegible] assodato, [illegible] lo [illegible] bene anche il sindaco, Gianni Artioli. «Il borgo resta un palcoscenico naturale [illegible], dove qualunque cosa avvenga viene amplificata a [illegible]misura. Succede per gli avvenimenti belli, [illegible] per esempio le manifestazioni che abbiamo organizzato quest'estate, che hanno visto per esempio l'unico concerto italiano di Gilbert Becaud, e succede per quelli meno belli».

E allora, vai [illegible] rivangare nel passato. Gli arresti che avevano sconvolto la «routine» del borgo, nei primi Anni Ottanta, con accuse per alcuni barman e loro clienti (i più poi prosciolti) di traffico internazionale di stupefacenti; quelli più [illegible] [illegible] doppi dell'ex sindaco ed [illegible] presidente dell'Agusta Roberto D'Alessandro. Ma anche le presunte esternazioni in piazzetta, dello scorso Ferragosto, del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (che ha casa sulla «penisola»). E adesso, la vicenda che vede coinvolto Raggio.

Continua Artioli: «Tutte queste vicende non credo [illegible] que che influiscano, che intacchino l'immagine di Portofino. Stiamo parlando semplicemente di un prezzo che [illegible] borgo, essendo famoso, deve pagare: la notorietà [illegible] quel che ne consegue, nel bene e nel male. Come [illegible] resto devono pagarlo anche tanti suoi ospiti e abitanti, altrettanto conosciuti e famosi».

Uno scotto che, naturalmente, deve pagare lo stesso sindaco e gli altri suoi amministratori. Oppure i tanti operatori commerciali del borgo. Se si sposta un tavolino nella celebre «piazzetta», lo viene a sapere tutt'Italia, [illegible] qualcosa scappa anche all'estero. Una condanna? Ha detto Antonio Nannicini, storico del borgo: «Portofino è un palco [illegible] che resiste nel tempo. Cambiano soltanto gli attori». Resta da vedere chi, [illegible] palcoscenico e attori, abbia più importanza. (f.p.)

La giunta regionale ha approvato la legge dell'assessore Crespi

Una sola Apt per il Tigullio Chiavari [illegible] S. Margherita

CHIAVARI. Cambia [illegible] gestione [illegible] turismo in Liguria. Cambiano volto le Apt, le Aziende di promozione turistica [illegible] sulle ceneri delle vecchie Aziende di soggiorno, avamposti sul territorio della Regione in materia turistica. Sul piatto c'è [illegible] disegno di legge regionale per la razionalizzazione di questi enti. E' passato ieri in giunta, adesso diventerà pane per una commissione e quindi per il Consiglio regionale.

Le novità abbondano. Sono piccole grandi «rivoluzioni». Per esempio quella che riguarda la modifica di alcuni ambiti turistici, che da oggi in poi daranno sfogo senz'altro a dure polemiche [illegible] a lunghe discussioni. Ecco [illegible] cambia. L'Apt di Bordighera confluisce [illegible] quella [illegible] Sanremo, quelle di Loano e di Savona vanno nell'Apt di Finale Ligure. E poi: l'Apt di Chiavari viene assorbita da quella [illegible] [illegible]. Margherita. C'è da dire, ancora, che è previsto il passaggio dei Comuni di Recco, Camogli, Avegno e Uscio nell'Apt di Genova, abbandonando così quella di «Santa».

Il porto di Chiavari

Prime reazioni. Dall'Apt di Chiavari il direttore Sergio Campomenosi è più che silen[illegible] «Non possiamo rilasciare dichiarazioni». E' come se lo fosse. Dall'Ascom sempre di Chiavari, il presidente locale [illegible] vicepresidente provinciale Tito Lino Fontana: «Quel che mi preoccupa [illegible] più è che la proposta di legge esclude dai consigli d'amministrazione delle nuove Apt i tecnici, cioè i rappresentanti delle categorie turistico-commerciali: un'assurdità».

Continua Fontana: «Mi preoccupa anche la [illegible] del presidente, che verrà da Genova e che quasi sicuramente comporterà la designazione di una persona che conosce poco il nostro territorio. Quan[illegible] infine alla sede della [illegible] Apt, sarà [illegible] questione prettamente politica: S. Margherita o Chiavari?. [illegible] [illegible] voglio pronunciarmi».

Infine il sindaco di Recco, Giovanni Rainero: «Spostare Recco nell'Apt di Genova rientra nella logica dell'area metropolitana genovese. Una scelta obbligata per noi, anche se dal punto [illegible] vista turistico ci sentiamo più vicini e conformi agli altri Comuni del Levante. Mi auguro che [illegible] consentiti sconfinamenti di tipo operativo». (f. p.)

Confesercenti Tigullio [illegible] Assobalneari contro la Finanziaria

Bagni: no agli aumenti

Il provvedimento, che riguarda gli stabilimenti balneari, quintuplicherà, e in alcuni casi decuplicherà, il canone. «Un attacco all'economia turistica della regione»

LAVAGNA. Confesercenti Tigullio e Assobalneari scendono [illegible] campo contro la manovra finanziaria che prevede anche aumenti per i [illegible] di concessione demaniale.

Il provvedimento, che riguarda gli stabilimenti balneari, quintuplicherà, e in alcuni casi decuplicherà, [illegible] canone. La levata di scudi contro «l'iniqu[illegible] progetto di legge parte dalle [illegible] [illegible] Tigullio, che ieri hanno inviato un comunicato anche a tutti i sindaci del comprensorio, Regione, Provincia e parlamentari liguri.

Alle autorità, Confesercenti [illegible] Assobalneari chiedono [illegible] affiancare la protesta per evitare la crisi non soltanto degli operatori del settore, ma anche di tutto il turismo in Riviera. I titolari degli stabilimenti balneari ricordano che secondo un recente sondaggio sulle tariffe [illegible] [illegible] emerso che gli operatori della zona hanno adeguato i prezzi soltanto del [illegible] per cento, cioè in base al presunto indice Istat. Alcuni gestori, tuttavia, non hanno nemmeno aumentato le tariffe durante la [illegible] stagione estiva.

Uno stabilimento del Tigullio

Ma gli operatori lamentano che [illegible] tentativo [illegible] contenere le tariffe, anche per [illegible] più competitivi nel mercato turistico, trainante per l'economia del comprensorio, sarà vanificato dall'aumento spropositato del canone finora dovuto al Demanio. Viene lanciato anche l'allarme per la possibilità [illegible] chiusura di aziende balneari medio e piccole, con conseguente [illegible] anche per quelle più grandi, con pesanti ripercussioni sull'occupazione e sull'industria turistica nazionale

Dicono Alessandro Riccomomini [illegible] Enrico Bixio: «Inoltre si [illegible] a colpire il canone d'affitto di un bene, la spiaggia, che diventa produttivo soltanto gra[illegible] all'intervento [illegible] al lavoro del concessionario che [illegible] questo reddito paga le tasse. Il provvedimento previsto dalla finanziaria ci appare punitivo nei confronti delle aziende balneari che, anzi, dovrebbero es[illegible] incentivate in un panora[illegible] di rivalutazione dell'industria turistica nazionale. Chiediamo che tutte le forze politiche del comprensorio [illegible] interessino per contenere l'aumento [illegible] canoni demaniali [illegible] quindi ridiscutere e modificare la norma iniqua». (f. gr.)

RIVA TRIGOSO [illegible]

Traffico bloccato

Ponte occupato dai dipendenti dei cantieri

RIVA TRIGOSO. Assemblea a cielo aperto, ieri mattina, per gli operai [illegible] Cantieri navali di Riva Trigoso. I dipendenti [illegible] stabilimento rivano hanno fatto un'ora di sciopero [illegible] quindi si [illegible] riuniti sul ponte che unisce Riva Trigoso con la strada per Sestri Levante. Il traffico [illegible] rimasto bloccato per la durata dell'incontro.

Gli operai sono preoccupati per i «tagli» decretati dalla manovra [illegible] del governo ai finanziamenti per il settore Difesa, e [illegible] particolare per [illegible] Marina, che hanno previsto la sospensione della costruzione della nave logistica attesa da Riva Trigoso, dove gli scali sono vuoti da un anno.

Ha detto Tiziano Roncone della Fim: «Abbiamo ottenuto un incontro con il direttore della Divisione militare, martedì prossimo a Riva. Valuteremo come muoverci dopo averlo sentito». (f. p.)

[illegible]

Enoteca Defilla

Iniziano i [illegible] per diventare [illegible] sommelier

CHIAVARI. Come apprendere i segreti del buon bere e del buon vino. L'opportunità viene offerta dall'Associazione italiana sommelieres, sezione ligure.

Si tratta del primo [illegible] di qualificazione professionale, d'introduzione alla degustazione e alla vitivinicultura, curato dalla Sommelieres Ais Liguria cooperativa. E' la prima tappa obbligata per tutti coloro che vogliono ottenere la qualifica di sommelier.

Il via alle lezioni avverrà oggi, presso l'Enoteca Defilla di corso Garibaldi. Le lezioni si tengono ogni mercoledì [illegible] [illegible]nerdì, con un [illegible] che varia dalle 16,30 alle18, sino [illegible] 25 novembre. In tutto, saranno 14.

Lo stesso corso viene fatto anche [illegible] Genova, dal 17 ottobre al 22 novembre, l'orario previsto è dalle 20,30 alle 23, presso la Sala Michelangelo dell'Hotel Bristol di via Venti Settembre. (f. p.)

[illegible]

Interpellanza An-msi

E' sparita la statua [illegible] Primavera

SANTA MARGHERITA. Dove [illegible] finita la statua «La Primavera» dello scultore Corrado Caviglia, donata al Comune di S. Margherita? Lo ha chiesto al sindaco il consigliere comunale di An-msi, Lorenzo Salvarezza, con una interpellanza.

Scrive Salvarezza: «La [illegible] venne sistemata nel corso di una cerimonia ufficiale in una aiuola di Villa Durazzo. In seguito venne spostata, perché [illegible] detta degli amministratori il vento [illegible] le intemperie l'avrebbero rovinata. Infine, stando ad alcune indiscrezioni, sarebbe intervenuto lo stesso autore il quale, rilevato lo stato d'abbandono della [illegible] statua, avrebbe chiesto il permesso di rimuoverla e di riportarsela in studio per restaurarla. La sta[illegible] non [illegible] è più vista».

Il consigliere chiede lumi al sindaco, e una verifica delle responsabilità [illegible] quanto è accaduto. (f.p.)

Risultati del sondaggio del Comitato turistico

[illegible] Margherita dice sì al tunnel [illegible]

SANTA MARGHERITA. Il 78 per cento dei sammargheritesi che hanno risposto al sondaggio del Comitato turistico sul progetto [illegible] tunnel sotto il lungomare, è favorevole all'iniziativa.

Dall'esame delle schede pervenute, ieri mattina il presidente [illegible] comitato, Michele Vernazza, ha diffuso i dati del sondaggio. Il progetto era stato presentato all'inizio dell'estate e riguarda la costruzione del sottopasso e di centinaia di posti auto privati [illegible] pubblici. Santa Margherita [illegible] cambierebbe aspetto tranne che per le zone di entrata, all'altezza [illegible] piazza Martiri, [illegible] di uscita, vicino al porto o, probabilmente, [illegible] un prolungamento fino al Grand Hotel Miramare.

Il tunnel lungo circa un chilometro cambierebbe però radicalmente la vivibilità della cittadina turistica. Soprattutto sarebbe una soluzione al grave problema dei parcheggi. Riguardo all'acquisto di posti auto nelle due versioni proposte nel progetto, le preferenze dei sammargheritesi si dividono tra il box privato (51 per cento) [illegible] i posti auto in zone comuni (49 per cento).

Passando poi ad anali[illegible] la localizzazione più richiesta per i posti auto, viene individuato particolarmente forte nel quartiere [illegible] Corte con un 34% delle preferenze, Centro con 26%, San Siro 21 e Ghiaia 19. Tra le osservazioni che hanno accompagnato le schede di consenso, particolarmente ricorrente è stato il riconoscimento della valenza ecologica dell'intervento progettato.

Sorprende tra i voti contrari al progetto [illegible] percentuale alta, 40%, di coloro che abitano in centro [illegible] che hanno motivato [illegible] dissenso con il timore [illegible] disagio che verrebbe arrecato dai lavori del cantiere. (f. gr.)

DALLA RIVIERA

[illegible]

Autovelox, quaranta contravvenzioni in [illegible] giorni

Sono state quasi quaranta le contravvenzioni elevate dai vigili urbani di Santa Margherita grazie al [illegible] apparecchio autovelox in dotazione alla polizia municipale da una settimana. Il comando ha comunicato che saranno intensificati i controlli durante i fine settimana, anche per fare opera di prevenzione contro le «stragi del sabato sera». (f. gr.)

[illegible]

Presentato il [illegible] nazionale per presepi

I commercianti del centro storico lavagnese e [illegible] Comune hanno presentato l'altra [illegible] il primo concorso nazionale per presepi «Città [illegible] Lavagna» che si terrà [illegible] dicembre. [illegible] concorso [illegible] articolato in due [illegible]ione: artistica, per artisti e hobbisti; giovani, riservata a scuole, enti [illegible] associazioni giovanili. (f. gr.)

[illegible]

Furto nelle ville, arrestato un giovane

I carabinieri hanno arrestato Giovanni Fraglica, 25 anni, di Zoagli [illegible] residente a Rapallo. Era ricercato per un furto commesso lo agosto in una villa di Zoagli. E' in attesa [illegible] giudizio. (f. p.)

RAPALLO

La «nonnina» Anna Echio ha compiuto cento anni

Festa grande nella clinica Villa Azzurra, in onore di una sua ospite speciale. [illegible] tratta [illegible] Anna Echio, che oggi ha compiuto 100 anni. Il sindaco Gian Nicola Amoretti è andato di persona a fare gli auguri alla «nonnina», donandole un mazzo di fiori. Anna Echio è conosciuta a Rapallo per aver assistito diversi seminaristi locali e per essersi impegnata a fondo nel volontariato. (f. p.)

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Manifestazione contro le precarie condizioni dell'edificio

«L'Itis aspetta i fatti»

Palestra inagibile, impianti elettrici obsoleti, scarsa manutenzione delle strutture. Allievi e docenti: «Adesso speriamo in azioni concrete»

ITIS CAIRO M.

CAIRO M. Noi, studenti dell'Itis di Cairo Montenotte, abbiamo manifestato con la solidarietà del corpo docente, nei giorni scorsi, il nostro malessere per le precarie condizioni del fabbricato che ospita la scuola: palestra inagibile, impianti elettrici obsoleti, scarsa manutenzione della struttura interna ed [illegible] ed altro ancora.

Pur riscontrando l'interesse formale [illegible] problemi dimostrato durante l'assemblea straordinaria tenuta il 6 ottobre [illegible], alla presenza del professor Castellero rappresentante dell'Itis del Comune di Cairo Montenotte nelle persone dell'assessore alla Pubblica Istruzione professor Ivaldi e del geometra Stefanini, e della Provincia nella persona dell'architetto Solaro.

Adesso restiamo in attesa di interventi e di azioni concrete che pongano fine [illegible] queste annose inadempienze. In assenza di ris[illegible] positivi, l'assemblea, nel termine di una decina di giorni, ha deciso di riprendere le agitazioni con manifestazioni, sit-in, lettere ai giornali e tutto quanto possa essere [illegible]cessario a sensibilizzare le competenti autorità e l'opinione pubblica al problema.

Gli studenti dell'Itis hanno protestato per le precarie condizioni della scuola

Mentre [illegible] mondo politico, economico e sindacale [illegible] occupa su quale riforma approvare per la scuola media superiore, sull'abolizione degli esami di riparazione, sull'organizzazione dei corsi di recupero e di [illegible]stegno, eccetera, noi [illegible] troviamo [illegible] fare i conti con una realtà scolastica difficile e precaria.

Ma non siamo i soli ad avere problemi di [illegible] inadeguate e insufficienti: ad Albenga l'Itis è ancora nei [illegible]i di Campochiesa, gelidi, fatiscenti. E questo accade nonostante le promesse degli anni scorsi, nonostante i cortei, i sit-in, le delegazioni in Provincia. I ragazzi sono sempre lì, tra gli spifferi che filtrano da finestre sgangherate, con i laboratori sistemati alla meno peggio in aule inadeguate.

E' un problema che si ripete anno dopo anno, nessuno sino a oggi è stato in grado di affrontarlo: sino a quando la protesta non esploderà di nuovo. Anche [illegible] abbiamo perso [illegible] fiducia.

A CURA DI: gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte

Un gruppo contro la droga

Il Progetto Giovani elaborerà dati sulla tossicodipendenza

PROVVEDITORATO

SAVONA. Palermo è vicina a noi: l'unico modo per dare un aiuto a chi combatte la mafia [illegible] quello di rompere l'isolamento. Savona è molto più vicina a Palermo di quanto non si creda. E il sacrificio di Falcone, Borsellino, degli uomini della scorta, di tutti i magistrati, i carabinieri, i poliziotti, è qualcosa che resta dentro di noi, incancellabile. Così [illegible] le parole di Antonino Caponnetto, il giudice che creò il pool antimafia che ha ammonito sul gravissimo pericolo che la società italiana, nel suo complesso, [illegible] correndo.

Perché Palermo è vicina a noi? La nostra provincia è invasa dall'eroina trattata dai clan calabresi della Riviera di Ponente; molte finanziarie, molte attività commerciali, molti [illegible] sono direttamente collegati con la mafia.

Noi, gli studenti [illegible] «Progetto Giovani» del provveditorato, guidati [illegible] professoressa Gabriella Rosso, costituiremo un gruppo permanente di lavoro sul problema delle infiltrazioni mafiose, della droga, delle tossicodipendenze a cui [illegible] legata anche la diffusione dell'Aids. L'unico modo per combattere, per raccogliere il messaggio di Falcone e Borsellino, è quello di creare noi giovani una coscienza, una cultura «contro» i valori della mafia.

Il gruppo di lavoro interistituto [illegible] lo scopo di raccogliere dati, attraverso le Usl, i giornali, le forze dell'ordine, per [illegible]aborare un osservatorio permanente antidroga. Al termine elaboreremo un libro-bianco, un identikit completo di un fe[illegible] sempre più grave. Cercheremo di creare collegamenti [illegible] polizia e carabinieri, organizzeremo conferenze nelle scuole, incontri [illegible] medici ed esperti.

I ragazzi del «Mazzini»

FILM

La catarsi di un fumetto all'origine de «Il Corvo»

L'attore Brandon Lee in una scena del film «Il Corvo», pellicola tratta da un omonimo fumetto in bianco e nero di James O'Barr

AMORE. Con la morte è destinato a finire. Non sempre, però. Ne sa qualcosa Eric Draven, musicista rock, ucciso alla vigilia delle nozze, insieme alla futura consorte, da una banda di delinquenti. Nella notte del primo anniversario della loro morte, egli ritorna dalla tomba per vendicarsi.

Eric, ribattezzatosi il Corvo, è uno spirito sconvolto dal dolore e mosso da una sete di vendetta che non si placherà se non con la morte dei suoi boia, rimasti impuniti.

Questa [illegible] la trama [illegible] film attualmente proiettato nelle sale di tutta la Penisola, [illegible] storia d'amore e [illegible] vendetta dai toni molto duri [illegible] violenti. Pochi però sapranno che la pellicola è stata tratta da un omonimo fumetto, opera [illegible] un ancor più sconosciuto James O'Barr. Il fumetto, in bianco e nero, è di una forza ed efficacia [illegible] in un'opera disegnata. Questo perché lo scrittore statunitense non [illegible] è coinvolto solo marginalmente.

O' Barr ha scritto e disegnato Il Corvo in memoria di Eliza, [illegible] sua ragazza morta investita [illegible] un camion alla vigilia delle nozze. Il colpevole non fu mai rintracciato.

Il Corvo rappresenta la catar[illegible] dell'autore, la sua purifica[illegible] [illegible] fronte ad [illegible] dolore senza confini. Si tratta dell'estremo atto d'amore nei confronti di una persona [illegible] prematuramente persa.

Ci sono voluti più di dieci anni per la stesura definitiva di questa storia, realizzata [illegible] O'Barr con tutto ciò che gli capitava sotto mano: dalle chine agli acquarelli alla matita.

Ora la vicenda, trasposta sulla pellicola, ha visto una grande interpretazione di Brandon Lee (figlio del più famoso Bruce) [illegible] sul [illegible] a tre giorni dalla fine delle riprese. Infatti il 31 marzo 1993, una [illegible] Magnum sparò un vero colpo, ferendo a morte il giovane attore.

Il circolo di sangue di questa storia, scaturita da una morte, si è concluso con una seconda vita persa.

Forse, [illegible] destino: [illegible] l'ultima [illegible] parola spetta al [illegible] uccello maledetto, [illegible]ite fra il [illegible] mondo e quello dei morti.

A CURA DI: G. G. [illegible]

Tanti soldi per volumi che poi non vengono quasi utilizzati

Libri di testo: prima snobbati poi invenduti, infine al macero

O. [illegible]

Una giovane studentessa del liceo scientifico «Grassi» lamenta lo scarso utilizzo di alcuni testi pagati cari

SAVONA. Primi giorni di scuola, è anche tempo di fare un po' i conti. No, non stiamo parlando di vestiti, gadget o scooter. Non [illegible] spese superflue: [illegible] «tassa» annuale sui libri di [illegible] che [illegible] fa...inquietare. Le nostre famiglie spendono circa mezzo mi[illegible] per riempire sino allo sfondamento i nostri zaini che-ci-provocano-pure-danni-alla-colonna-vertebrale.

Ma vediamo nel dettaglio che succede a ogni inizio anno. Non [illegible] giusto spendere oltre cinquantamila per un libro [illegible] non si usa se [illegible] limitatamente e che subisce pure le critiche dei professori. I libri [illegible] scienze, in qualche [illegible] [illegible] si aprono mai. Si va avanti con dispense e appunti e [illegible] guardano, tuttalpiù, le figurine. E poi i manuali di storia diventano inutili, quando abbiamo professori [illegible] preferiscono imporre la loro impostazione. Appunti naturalmente dettati dal professore e che, a dire il vero, molto volte contraddicono il testo. Persino nelle materie scientifiche, [illegible] matematica e fisica, e, ovviamente, la ragione sta dalla parte del «nostro» prof.

A chi poi, noi studenti dovremmo dare ragione? Al libro dalle veste imperiosa e fonte di certezza o agli appunti su fogli volanti, talvolta confusionari (ma sempre geniali) del professore? Oltre ai libri di testo, qualcuno dei prof ha pure l'abitudi[illegible] di farci acquistare piccoli manuali, libri definiti «letture consigliate», che per mancanza di tempo nel corso dell'anno non vengono neppure aperti, salvo poi essere cambiati l'anno [illegible]. Noi ragazzi cerchiamo di acquistarli di seconda mano ma siamo fortunati se riusciamo a trovarli perché vengono cambiati a getto continuo. E poi, a proposito di questo, [illegible]re [illegible] chi professori ricevano graziosi regali (per carità, niente di illegittimo!), le sospirate copie omaggio, per rendere più facile la scelta.

Anche i libri di scienze, a loro volta costosissimi, sono scarsamente utilizzati. I docenti amano dare loro le indicazioni che ritengono più giuste, e noi - come al solito - conserviamo i libri co[illegible] reliquie nelle biblioteche di casa. E quando si cerca [illegible] rivenderli, ecco che hanno cambiato la copertina e le prime otto pagine, [illegible] quel libro da cinquantamila [illegible] serve più [illegible] nessuna. Resterà tra l'antologia virgiliana e una vecchia Smemoranda nei secoli a venire. Si[illegible] a quando qualcuno dei po[illegible] [illegible] lo getterà via.

A CURA DI: Marina Migliaccio

Incontri letterari nelle scuole sulla scia delle rassegne del libro di Peagna e Alassio

Alla riscoperta della cultura ligure

«Nelle aule del liceo abbiamo parlato con sei autori di letteratura contemporanea: questo dimostra come i giovani siano appassionati e sensibili a letture che abbracciano la realtà dei nostri borghi»

G. PASCOLI

ALBENGA. «Un buon libro è quello che si vende bene»: questo è, purtroppo, il motto di gran parte dell'editoria nazionale, che risponde ai rigorosi criteri dettati dall'era consumistica.

In base a questa legge [illegible] mercato, la cultura letteraria, che prima legava con un filo diretto autori e lettori, ora non può fare a [illegible] della mediazione (e della pubblicità) televisiva.

Nel Ponente ligure, però, grazie ad associazioni culturali molte attive e impegnate, la cultura è rimasta a misura d'uomo, e si cerca di riscoprire una letteratura rimasta spesso in secondo piano.

Nel mese di settembre a Peagna si è svolta la «13ª Rassegna ligure del libro», un appuntamento molto atteso, se si considera il notevole afflusso di persone anche straniere.

La premiazione di Francesco Biamonti alla «Rassegna ligure del libro» di Peagna

La rassegna è costituita da una mostra di libri che riguardano la nostra regione e da [illegible] serie di conferenze e incontri su temi riguardanti l'editoria; al termine della rassegna è stato assegnato il premio per il libro della stagione a «Attesa sul mare» di Francesco Biamonti.

[illegible] Alassio, invece, c'è stata la rassegna «Alassio cento libri» che ha riunito tutti gli animatori delle serate culturali alassine dal 1974 ad oggi; al termine di questa serie di incontri estivi, in concomitanza con la riapertura delle scuole, sono stati organizzati alcuni incontri con gli autori nelle scuole superiori di Alassio e Albenga.

Nel nostro Liceo abbiamo incontrato sei autori di generi letterari diversi, con i quali abbiamo discusso non solo delle loro opere specifiche, ma anche [illegible] letteratura odierna nei suoi tratti più generali: anche se l'argomento era piuttosto vasto ed [illegible] tempo a nostra disposizione molto limitato, l'incontro è stato proficuo.

Molti di noi, che per la prima volta [illegible] avvicinavano al mondo letterario, so[illegible] stati spinti [illegible] informarsi e ad interessarsi alla realtà culturale della nostra zona.

Questo fatto [illegible] molto importante, perché dimostra come i giovani siano appassionati e sensibili alla riscoperta di una cultura che non sia solo [illegible] [illegible]pio respiro, ma che abbracci soprattutto la realtà dei nostri borghi marinari, della vita di Liguria, del nostro passato così ricco e così poco esplorato.

A CURA DI: Francesca Bagliolo, Diego Delfino, Giulia Pollo e Stefania Poggi

Savona, sono cominciate le lezioni per tutti: le principali novità che riguardano i 700 iscritti

Università, per Legino è il terzo anno

Prosegue l'esperimento dei corsi semestrali e trimestrali

SAVONA. Università, anno terzo. Lunedì sono iniziati gli ulti[illegible] corsi e [illegible] a Legino tutto funziona a pieno regime. Cinque diplomi, un corso di laurea e 700 iscritti.

Da quest'anno inoltre è entrata in funzione una cooperativa universitaria fondata dai ragazzi che frequentano i corsi all'ex caserma «Bligny». Per alcuni diplomi l'inizio dell'anno accademico era stato anticipato al [illegible] settembre (terzo anno di logistica). Altri corsi si sono iniziati [illegible] ottobre (il secondo an[illegible] di Logistica, Chimica e Ambiente e risorse).

Anche quest'anno per i diplomi proseguirà l'esperimento [illegible] i corsi semestrali e trimestrali che consente agli studenti di sostenere un numero elevato di esami, frequentando comunque tutte le lezioni. In pratica [illegible] previsti cicli di lezioni cui fanno seguito pause che consentono agli studenti di presentarsi agli esami.

Il punto di forza dell'università savonese è ancora il bien[illegible] [illegible] Ingegneria. Gli studenti possono infatti sostenere nelle aule di Savona il primo anno completo di studi e per gli studenti che seguono Ingegneria elettrica, Chimica, navale e [illegible] anche il secondo anno.

L'altra realtà fortemente consolidata è quella dei tre diplomi [illegible] Ingegneria Chimica, Logistica, Ambiente e risorse. Quest'anno [illegible] previste altre due novità: [illegible] primo anno del diploma in Ingegneria elettronica e il secondo anno del diploma di Scienze turistiche di economica e commercio. Questi ultimi corsi si avvalgono in modo determinante dell'ausilio dell'aula di teledidattica.

Il successo dell'insediamento universitario a Savona è testimoniato, oltre che dagli alti profitti, anche dalla costante ascesa delle iscrizioni.

Basti pensare che quest'anno malgrado [illegible] notevole aumento delle tasse scolastiche, le matricole savonesi sono più di 250. Complessivamente gli studenti che frequentano la Bligny sono circa 700. Alcuni sono già riusciti a laurearsi ed entro aprile [illegible] una quindicina gli studenti savonesi ad aver completato gli studi.

Università a Savona significa anche una tradizione goliardica che comincia ad avere [illegible] propria caratteristica. Un gruppo di studenti ha dato vita alla cooperativa [illegible] servizi «Dandolo», che si ripropone il compito di aiutare chi ha difficoltà a superare l'impatto [illegible] il mondo univeritario.

La coop, che è stata goliardicamente battezzata «Dandolo», con tanto di atto notarile, si [illegible]cupa ad esempio della raccolta delle dispense dei corsi più importanti. (a. b.)

A Legino da lunedì sono ripresi i corsi

I motivi per i quali i giudici d'Appello hanno ribaltato la sentenza assolutoria di primo grado

Borletti condannato, ecco tutti i perchè

L'appalto del casinò era destinato a favorire la mafia

Una storia piena di scandali

Il caso che portò in prigione gli amministratori di Sanremo

SANREMO. E' la pagina più disastrosa storia recente di Sanremo, una città che in fatto di scandali davvero lunga. L'intera giunta comunale in carica nel gennaio 1983 decide di appaltare il casinò ad una società privata. Trucca l'appalto per favorire l'ingegner Michele Merlo, ma per il tradimento di uno dei commissari di gara che modifica la cifra che gli era ta indicata, il tetto massimo si riduce di pochi milioni e Merlo «sballa» e finisce fuori causa. Vince il rivale, conte Giorgio Borletti, sul quale avrebbe scommesso lira.

Per gli amministratori, piega che hanno assunto gli avvenimenti diventa drammati. Per giorni vivono nel terrore. Poi decidono di non assegnare il casinò alla società aggiudicataria. Presentano ricor al Coreco, non riuniscono la giunta, sostengono che «l'andamento delle gara non rispecchia gli interessi della città».

La magistratura milanese, che tempo ti d'occhio il casinò di Campione sospettato di infiltrazioni mafiose, accorge di alcuni legami fra quella da gioco Sanremo. comportamento sospetto degli amministratori fa il resto e finiscono tutti in prig Corruzione per lti, associazione a delinquere stampo mafio. L'appalto salta Comune e vengono commissariati. alle elezioni amministrative - incredibile ma vero - ravincono i partiti coinvolti nello scandalo.

Si arriva processo dove buona parte degli amministratori ritratta le confessioni durante la detenzione. Nessuno è creduto. I giudici sono veri con i sanremesi: condanna per corruzione; assoluzione dall'accusa di mafia. In primo grado, Borletti e il suo clan vengono tutti assolti: nient'altro che vittime di un appalto truccato. Ma in appello, come si vede dai motivi della sentenza, le cose cambiano. [g. p.m.]

SANREMO. Perché al processo d'appello Giorgio Borletti, assolto in primo grado con formula piena, stato condannato a 3 anni per associazione delinquere stampo mafioso? perché gli amministratori di in carica nel gennaio '83, durante concitate f dell'appalto del casinò, sono visti confermare le pene inflitte processo di primo grado? (da 2 anni e mesi a 3 anni e 8). E ancora, quale ruolo aveva avuto Borletti tangenti-story legata alle roulettes sanremesi?

Le risposte questi ed altri inquietanti interrogativi legati alla pagina più nera della storia di Sanremo, sono racchiuse nelle 600 pagine che contengono i tivi della sentenza pronunciata il 23 febbraio di due anni fa dalla Corte d'Appello di Milano dopo 4 mesi di udienze.

Cinquecento pagine nelle quali il presidente della Corte d'Appello, Francesco Ligabue, traccia la di un appalto che, comunque fossero andate le cose, bbe offerto su piatto d'argento la casa da gioco alla mafia (quella dominata da Angelo Epaminonda detto il «Tebano», con 18 omicidi dichiarati al attivo), se avesse vinto la Flower's paradise di Borletti; quella «ispirata» Salvatore Giuseppe Bono, se vinto la Sit dell'ingegner Michele Merlo (3 anni e mesi).

La sentenza d'appello ha ribaltato il teorema costruito giudici di primo grado secondo quale soltanto Merlo avrebbe fatto pressioni (a suon di tangenti agli amministratori) per aggiudicarsi le roulettes dei fiori. La ha individuato un ruolo primario di Borletti che si era preoccupato di "tenere all'amo" determinati amministratori comunali sanremesi con la minaccia di rivelare pubblicamente loro presunte condotte illecite nell'espletamento degli incarichi pubblici». E, fra le righe dei motivi, si individua un legame fra l'appalto dell'83 lo scandalo dei croupier del casinò di due anni prima. Disse l'ex as Enzo Ligato: «Nell'ufficio dell'ingegner Antonino Tetamo vice segretario dc, Bruno Giri, e il colonnello dei carabinieri, Giorgio Lace, mi chiesero di fornire loro elementi che comprovassero un coinvolgimento di Giovanni Parodi - leader della dc dell'epoca, n.d.r. - ll dei croupier. O meglio, che comprovassero il fatto che commissione per l'assunzione dei croupier da lui presieduta percepiva delle somme di denaro dalle persone che volevano essere assunte».

Singolare il ruolo accreditato dai giudici della Corte d'Appello all'ex sore Stefano Accinelli, ritenuto in primo grado il l der della coalizione politica che sostenuto la cordata rivale di Borletti. «Un'altra fonte di intimidazione è individuabile in interventi esterni provenienti da gruppi criminosi che, prima della gara, avevano raggiunto un'intesa Borletti. E sul punto è illuminante quanto dichiarato Epaminonda, secondo il quale il gruppo dei palermitani rappresentato da Salvatore Enea avrebbe operato in diretto per assicurare l'aggiudicazione della gestione alla Flower's paradise».

«Pur in assenza di prova dirette di un'azione intimidatoria esercitata nei confronti dell'Accinelli, la stessa deve essere logi ritenuta atteso il silenzio omertoso persona che l'ha subita». Accinelli, durante il carcere, poi nel co del processo di primo grado e in appello, ha sempre negato qualsiasi partecipazione agli illeciti che hanno caratterizzato l'intera fase dell'appalto di dieci anni fa.

Da una parte le pressioni del clan Borletti; dall'altra le insistenze dell'ingegner Michele Merlo. Durante delle riunioni di giunta successive all'apertura delle buste e vittoria di Borletti («Ci riunimmo per discutere del dramma verificatosi» sono parole dell'ex assessore Mario Tommasini) cominciarono a profilarsi certe paure poiché si diceva che Merlo un brutto ceffo e si temevano reazioni, anche violente».

Attraverso le motivazioni depositate a Milano, emersi tradimenti e tentativi doppio gioco fra partner delle due società. Borletti si incontra in Svizzera con l'ex sindaco Osvaldo Vento e Claudio Scajola di Imperia per «addivenire ad una composizione delle vertenza con Borletti, previa tacitazione del Merlo»; un vertice fra Borletti e l'ex presidente della Metropolitana di Milano, Natali, per convincere Ilario Legnaro, azionista rilievo della Sit, ad abbandonare Merlo e ad entrare nella «Flower's» con il 30% pitale (2 miliardi e mezzo) e, infi, il stipulato fra Borletti e l'ex presidente della Sanremese Calcio e manager pubblicitario, Angelo Amato (nominato direttore generale del casinò), che si era attivato in favore della «Flower's» contattando alcuni politici legati alla società rivale.

Gian Piero Moretti

L'ingegner Michele Merlo, grande rivale di Borletti nella scalata al casinò

L'ex sindaco Osvaldo Vento

Le tangenti

Pagati oltre sei miliardi

Quanto valeva, in termini di bustarelle, casinò? Quattro miliardi per gli amministratori locali due miliardi e mezzo, genericamente, «per Roma». Sei miliardi mezzo, valuta gennaio 1983, quasi dodici anni fa. Queste le cifre contenute nei motivi della sentenza, depositati in questi giorni dal presidente corte d'appello di Milano, Ligabue.

Secondo deposizione di Masi, «cervello» del grande business che doveva condurre i casinò di Sanremo e Campione sotto un unico padrone (lui era già alla guida di Saint-Vincent) le mazzette avrebbero dovuto essere ver in cinque tempi diversi: 600 milioni quale garanzia al definizione degli accordi; un miliardo immediatamente prima della gara, all'atto della comunicazione della cifra vincente esprimere; un miliardo dopo la gara, all'atto della ratifica da parte del Consiglio comunale; miliardo e cinquecento milioni al momento della ratifica ministeriale; miliardi e mezzo «per Roma» dopo l'approvazione del contratto. Complessivamente 6 miliardi mezzo.

Le cose non erano andate per il verso giusto e tutti i politici, tranne uno, dovuto restituire la prima tranche e il miliardo lla seconda, giunto Sanremo in un cartone di birra e riportato a dopo caduta degli accordi.

In carcere, prima, durante l'istruttoria gli imputati sanremesi avevano la Tutti, tranne Accinelli Ballestra che hanno sempre negato avere percepito compensi illeciti. Al processo hanno ritrattato tutti dicendosi vittime del sistema processuale: «Avevamo conf perché l'unico modo per uscire di prigione». [g. p. m.]

Sentenza del tribunale per l'incendio della casa che portò alla ribalta una situazione incredibile

Rogo di Cervo, una condanna a sei mesi

Montagne di carte nel tugurio in cui morì un'anziana donna

CERVO. L'accusa? Aver accatastato nell'alloggio montagne di carta. Era bastata la fiamma di fornelletto quella di candela caduta sulle pile di giornali riviste per scatenare l'inferno, il marzo '93, nel centro Cervo. Per quel «maledetto» vizio di collezionare quotidiani, settimanali, mensili, Argentina Quartara, 75 anni, è stata condannata ieri dai giudici del tribunale d'Imperia (Sanzo, Russo e Tropini) a mesi con la condizionale. I difensori Gianni Agnese e Carlo Fossati appelleranno.

Il pm Luciano Bruno ha due reati: incendio e omicidio colposi. Nel rogo, infatti, la sorella della donna, Maurina Quartara, una vecchietta di 86 anni, sorda, che badava soltanto ai suoi gatti e che per questo si era meritata l'appellativo di «micea». Era rimasta sotto le macerie, travolta dalle assi del tetto che avevano ceduto.

Argentina Quartara non si è presentata in aula. «Non me sento, non voglio più ricordare», ha fatto sapere dall'ospizio di Pieve, dove giorni dell'inchiesta. «A Cervo ha detto che non vuole più venirci», dicono gli abitanti del posto. E del resto, tornerebbe a fare? L'appartamento l'ha ceduto titolari del ristorante San Giorgio per pagare i danni al Comune e ai vicini, le cui abi ioni erano rimaste lesionate.

L'a ha ricordato le abitudini delle due anziane, che abitavano proprio in cima paese. Abitudini che le portavano collezionare po' di tutto: oggetti inutili, altri da riutilizzare, tutti trovati nei cassonetti dell'immondizia. Ma soprattutto, il pm Bruno ha rivelato alla corte il passatempo che la coppia aveva di raccogliere carta, tantissima carta. I vigili del fuoco intervenuti per domare le fiamme ne trovato raccolto 230 quintali.

Era stata forse la fiamma di un fornelletto a kerosene, sul quale Argentina aveva messo scaldare il caffè, oppure quella di una candela (i ceri sopperivano alla mancanza di luce: le montagne dei giornali arriva al soffitto e coprivano gli interruttori della luce), caduta sui pacchi, a innescare il violento incendio. Complessivamente, i danni erano ammontati circa milioni. Maurina Quartara era morta, forse colpita alla testa da una oppure soffocata.

procuratore aveva ritenuto Argentina responsabile dell'incendio e l'aveva rinviata a giudizio. Ieri ha chiesto il minimo della pena, anzi, il «minimissimo», per dimostrare che munque l'accusa ha cercato capire anche il dramma umano.

Si sarebbe potuto, però, evitare il processo? I legali della Quartara, Agnese Fossati, hanno cercato di dimostrare che non c'era nesso di casualità tra il fatto di aver ammassato carta di giornali e l'evento, «che rimane eccezionale». «L'imputata avrebbe potuto ammucchiare mobili pregiati. Sarebbe stata la stessa cosa», spiega l'avv. Agnese.

Argentina Quartara ha preferito non essere presente. E' ri a Pieve di Teco, dove praticamente ha iniziato nuova vita. Ha perso anche quel po' di «selvatichezza» che Cervo le riconoscevano molti. Al punto da rifiutare persino l'aiuto del Comune, che volta aveva dovuto pulirle la casa di nascosto: lei la sorella erano fuori.

Maurizio Vezzaro

Pompieri all'opera per spegnere l'incendio che provocò danni per 200 milioni

COSTA AZZURRA

Meeting italo-francese

Come rafforzare le relazioni tra Cuneo e

Consolidare le relazioni transfrontaliere tra Cuneo e Nizza: questo l'obiettivo dell'incontro in programma oggi nella città della Costa Azzurra. La delegazione piemontese composta da almeno 100 persone con rappresentanti dell'università di Torino, Gruppo giovani imprenditori dell'Unione interprofessionale, della Camera di commercio di Cuneo e da 80 studenti della scuola di strazione aziendale.

Una giornata ricca di impegni che comincia alle 10 con una visita all'aeroporto Cote d'Azur. Marketing, organizzazione, sviluppo relazioni con le compagnie aeree al centro di questo primo appuntamento. Il resto della giornata è dedicato alla p filmati sulle attività della Camera di commercio di Nizza. Tra i soggetti più interessanti: management, gestione, finanza, grandi realizzazioni e progetti entro 2010.

MONTECARLO

Cocktail inediti

Anche i lunedì alla tra i

I migliori barman professionisti della Riviera Ligure, Monaco, Costa Azzurra, Svizzera e Spagna ritroveranno nel Principato lunedì prossimo in occasione della sesta edizione del trofeo Inter-Ri che assegnerà anche quest'anno i premi al miglior short e long drink. La giuria è composta da esperti internazionali; la competizione, che aperta al pubblico, svolgerà dalle 10 alle 13,30 nel salone delle Arti dello Sporting d'Inverno.

Ogni Paese è rappresentato dieci barman. La Rivi Ligure cala i suoi assi migliori provenienti da Arma di Taggia, Imperia, Alassio, Genova, Camogli e Recco.

Il trofeo essenzialmente un prestigioso trampolino di lancio per questi artisti dello shaker che proporranno i loro inediti cocktail in presenza dei responsabili delle maggiori aziende italiane del settore. [a. m.]

I lavori da gennaio

Diga per proteggere la spiaggia

MENTONE. Scogliere sottomarine per proteggere il litorale di Mentone. Il progetto, che prevede la realizzazione di lunga un chilometro 700 metri larga circa metri, è stato presentato ieri dall'amministrazione della cittadina di frontiera ha obiettivo quello tutelare le spiagge dalle mareggiate e favorire al tempo l'insabbiamento degli arenili. Il costo dell'opera è stato stimato in 45 milioni di franchi, pari a circa 14 miliardi lire.

scogliera artificale, formata da blocchi di cemento del peso di 3 quintali ciascuno, dovrebbe creare problemi all'ecosistema marino della costa e favorire addirittura il ripopolamento ittico.

A Mentone, i primi lavori no previsti ad iniziare dal gennaio '95; necessari circa due anni per ultimare l'intero progetto. [g. ga.]

I «martedì letterari» ospiteranno Nantas Salvalaggio, Paolo Ruffilli, Willy Pasini Andrea Carraro

Quando il casinò vuole anche cultura

Successo del dibattito d'avvio sui falsi d'autore in pittura

SANREMO. Tutto quanto cultura, storia e è da sempre protagonista sul palco del teatro dell'opera casinò nell'ambito degli ormai tradizionali appuntamenti con i «Martedì Letterari».

Le conferenze, sempre alto livello affollatissime, ripeteranno anche per tutta stagione '94-95 proprio ieri, con un dibattito tra esperti di pittura sul tema «Falsi d'Autore», hanno il loro «battesimo del fuoco». L'ideatore dei programmi, Ito Ruscigni, ha già ottenuto il nullaosta della casa da gioco per portare Sanremo al scrittori protagonisti negli ultimi mesi del panorama letteratura e saggistica italia. Alcuni nomi? Nantas Salvalaggio, Paolo Ruffilli, Willy Pasini e giovane Andrea Carraro, autore de «Il Branco», testo dal quale è stato tratto l'ultimo e contestatissimo film di Marco Risi presentato al Festival Cinema di Venezia.

Ecco, in dettaglio, gli appuntamenti del di ottobre. «Il 18 - spiega Ruscigni - sarà il turno di Nantas Salvalaggio che illustrerà i personaggi del suo ultimo romanzo interrogandosi su tematiche quali nè la vita nè l'esperienza riescono a rispondere». Il libro, dal titolo «Vangelo Veneziano», racconta la storia e le avventure di giovane nella Venezia ventennio fascista.

Martedì ottobre il casinò ospiterà in Paolo Ruffilli la presentazione del suo libro «Vita, amori e meraviglie del signor Carlo Goldoni», un nel Settecento europeo, da Venezia Parigi, proprio seguendo le tracce del più illustre rappresentante ed autore della «commedia dell'arte».

Le altre date sono ancora da confermare ma il casinò sarebbe riuscito ad aggiudicarsi il contributo Willy Pasini, psicologo noto al grande pubblico per la sua presenza a molte puntate «Maurizio Costanzo Show», che presenterà il libro dal titolo «Il cibo l'amore», inchiesta livello nazionale sui rapporti tra gastronomia erotismo.

Coraggiosa, infine, la scelta di ospitare Andrea Carraro, autore de «Il Branco», cronaca una banda di giovani negli anni Ottanta avevano sequestrato, violentato ucciso due turiste straniere.

I primi appuntamenti i «Martedì Letterari» rivelano la grande attualità del programma e lo sforzo organizzativo del casinò del commissario fettizio Francesco Paolo Dibari. L'obiettivo è quello di rinnovare il rapporto tra la casa gioco e il mondo della cultura, tra il libro e la voglia di sapere degli spettatori.

Giulio Gavino

Lo scrittore Nantas Salvalaggio

Fra i concerti in arrivo Ruggeri, Vallesi, Elio

Cercasi teatro a Genova per i 60 anni di Paoli

[illegible] Ma allora, chi arriverà a cantare prossimamente a Genova? Anche se dopo la contestazione ai due poveri cabarettisti catapultati nel corteo [illegible] Berlusconi non lascia intravedere nulla di buono, cre[illegible] nel capoluogo ligure la voglia [illegible] spettacoli, soprattutto si [illegible] a qualche buon concerto [illegible] musica leggera.

D'obbligo, a questo punto, girare la domanda agli addetti ai lavori. Per avere qualche anticipazione, qualche novità, al di là del solito tormentone sulla carenza di [illegible]zi che pure esiste. Cominciamo da [illegible] confer[illegible]. Lunedì prossimo, al Carlo Felice, arriverà Dee Dee Bridgwater. La raffinata cantante jazz americana, vincitrice del festival [illegible] Sanremo di cinque anni fa con «Uomini soli», in coppia con i Pooh, [illegible] ospite della Giovine Orchestra Genovese che quando [illegible] dal repertorio classico lo fa in grande stile. [illegible] Dee Bridgwater sarà accompagnata da tre musicisti: André Ceccarelli alla batteria, Hein Van De Geyn, [illegible] basso [illegible] Thierry Elliez al pianoforte.

Anche l'agenda di Vincenzo Spera è fitta di impegni, [illegible] alla Beable preferiscono aspettare qualche giorno per scoprire le loro «batterie».

«Stiamo lavorando ad [illegible] [illegible]rtellone [illegible] concerti che necessi[illegible] [illegible] di [illegible] messa a punto», spiegano diplomaticamente negli uffici [illegible] via Roma. Ma Enrico Ruggeri, in diretta da Radio Babboleo, ha già [illegible] ciato che sarà a Genova (teatro Verdi) il 27 gennaio. Anche Elio e Le Storie Tese, dopo il convulso concerto alla Festa dell'Unità di fine agosto, hanno pro[illegible] di tornare a Genova, sempre al Verdi, alla metà di novembre.

«Siamo in [illegible] con altri artisti, i nomi li faremo nei prossimi giorni», promettono alla Beable.

Fra questi, ci sono sicuramente anche Paolo Vallesi [illegible] Irene Grandi che proprio nei giorni scorsi hanno annunciato il loro tour nazionale che farà tappa nel teatro di Sestri Ponente venerdì 28 ottobre.

L'elenco, al quale [illegible] aggiunto il gruppo di Emmit Powell & The Gospel, ospite della Gog, al Carlo Felice, lunedì 12 dicembre, per il momento si ferma qui. Il panorama musicale genovese di questo inizio d'autunno registra anche un curio[illegible] annuncio: «Teatro cercasi per festeggiare il compleanno di Gino Paoli», firmato un gruppo di amici del cantautore che, [illegible] [illegible] insaputa, [illegible] invitarlo a spegnere le fatidiche sessanta candeline sul palcoscenico, attorniato [illegible] tanti suoi amici cantautori. Quasi un evento musicale, sicuramente, una «chicca» da non perdere, di cui [illegible] parla [illegible] qualche giorno nel mondo musicale genovese.

Altrove, [illegible] Milano, [illegible] Roma, [illegible] anche a Modena o [illegible] Bologna [illegible] a Torino (nel capoluogo pie[illegible] i cantautori sono invitati dal Comune a tenere incontri [illegible] gli studenti) [illegible] cosa [illegible]rebbe già fatta.

A Genova, [illegible] sa, tutto [illegible] più difficile, e non è solo un proble[illegible] di costi di ogni singola manifestazione. Questa [illegible] una città [illegible] osteggia Fiorello [illegible] che pretende anche di consegnare una targa ricordo delle Colombiane a Bob Dylan, come accadde all'Expo di due anni fa. Oppure di livellare i prezzi di [illegible] teatro [illegible] quelli dell'Olimpia di Parigi.

Mauro Boccaccio

Gino Paoli ha compiuto 60 anni

STAGIONE DELLA GOG

Applausi per Radu Lupu emozioni al pianoforte

GENOVA

CARLO Felice affollatissimo, lunedì sera, per la inaugurazione della stagione della Giovine Orchestra Genovese che ha scelto per [illegible] suo primo appuntamento lo strumento certamente più popolare, il pianoforte, e [illegible] interprete ben noto [illegible] pubblico, Radu Lupu. L'esito è [illegible] eccellente [illegible] prolungati applausi [illegible] due bis.

Dotato di un bagaglio tecnico ineccepibile, Lupu è del resto musicista completo, in grado di andare [illegible] di là delle note per [illegible]gliere significati più profondi e tradurli in emozioni sincere e immediate. Ammirevole la sua capacità comunicativa. Non c'è macchinosità nel suo pianismo, enfasi o effettistica teatralità. Suona [illegible] semplicità, con una concentrazione esemplare. [illegible] fraseggio è composto, elegante, il suono ricco di sfumature grazie ad una puntigliosa e intelligente ricerca timbrica.

Qualità esaltate da [illegible] programma ostico che, affidato [illegible] mani meno esperte, sarebbe stato sicuramente «pesante». [illegible] [illegible] iniziato con la Suite op. 14 di Bartok, un gioiello di ispirazio[illegible] che Lupu ha tradotto con limpida brillantezza, così come [illegible] fatto con l'altro lavoro bartokiano in programma, «Improvisations» op. 20. Il miglior Lupu, tuttavia, si è ascoltato nelle pagine romantiche, Schumann [illegible] Schubert. Del primo i complessi, geniali, articolati «Davidsbündlertanze», il titolo dei quali deriva dall'immaginaria lega dei fratelli di Davide, elet[illegible] dal compositore a paladina contro il filisteismo musicale (è evidente la matrice letteraria [illegible] filosofica del lavoro, comune del resto a quasi [illegible] l'opera schumanniana): quadretti differenziati liberamente accostati [illegible] all'altro che nella loro ricchezza di suggestioni, pongono non pochi problemi interpretativi di «tenuta». Lupu ha esibito [illegible] varietà di suono incantevole, unita ad una padronanza della tastiera assoluta. Uno Schumann [illegible] gran classe.

Analogo il discorso per Schubert. [illegible] Viennese erano in programma i quattro Improvvisi op. 142 che più di uno studioso ha creduto di poter interpretare [illegible] movimenti di una Sonata. In particolare Schumann, che non [illegible] [illegible] terzo (strutturato secondo [illegible] schema del tema e variazioni brillanti, dal sapore alquanto mondano), riteneva gli altri tre strettamente legati fra loro. Compattezza che Lupu ha rispettato appieno dandone una interpretazione coinvolgente [illegible] appunto squisitamente omogenea. La stagione proseguirà lunedì con [illegible] concerto alquanto anomalo. Sul palcoscenico del Carlo Felice salirà infatti la [illegible] cantante Dee Dee Bridgewater [illegible] un trio composto da André Ceccarelli (batteria), Hein van de Geyn (basso) [illegible] Thierry Elliez (pianoforte).

[illegible] Iovino

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Torna in scena [illegible] Baistrocchi

Torna in scena questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, la ri[illegible] [illegible] compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «L'uomo di Ymelda», con Marco Oreste Biancalana, Gianni Traverso, Edo Quistelli. Regia di Piero Rossi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Cinema francese

Prosegue al Centro Franco-Italiano Galliera, a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi, la rassegna dedicata a 40 anni di cinema d'anima[illegible] francese. Inizio proiezioni [illegible] 16,30. Ingresso libero.

GENOVA
Rassegna filatelica

Manifestazione filatelica e numismatica, oggi, dalle 8,30 alle 13,30, in Provincia. Alle 10, [illegible] salone del Consiglio Provinciale presentazione del libro dell'astronauta genovese Franco Malerba «La Vetta» (Tormena editore). [m. b.]

ARENZANO
Concorso [illegible] Tereslana

Proseguono oggi all'Accademia Musicale Tereziana di Arenzano le prove eliminitarie del concorso pianistico nazionale Martha Del Vecchio. [m. b.]

GENOVA
Film [illegible] lingua originale

Proiezione [illegible] film, in lingua originale, Mrs. Doubtfire, que[illegible] sera, alle 21, [illegible] cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini. Ingresso [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Nessundorma, si cambia

Cambio [illegible] programma, domani sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, [illegible] via Porta d'Archi. In peda[illegible] ci sarà la band [illegible] «No Squadi», un gruppo genovese molto apprezzato anche a livello nazionale. Rinviato il concerto dei Senzascio. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Festa rap e funky

Disco «rap» e «funky» stasera alla discoteca Happening di [illegible] San Martino di Noceto [illegible] Rapallo. In cabina dischi «Rycky d.j.». Apertura alle 22,30. Consumazione obbligatoria. [f. gr.]

USCIO
Dance [illegible] [illegible] vita

Alla discoteca «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio stasera musica dal vivo e ballo liscio con l'orchestra «I Caravels». L'appuntamento è alle 21,30. Si consiglia la prenotazione. [f. gr.]

La carovana si sposta dopo il successo di ieri sera a Rapallo

Fiorellino è a Lavagna

I giovani hanno assediato piazza IV Novembre e viale Cavalieri già dalle prime ore del pomeriggio. Oggi l'esibizione in piazza Vittorio Veneto chiusa dalle 17 in poi

LAVAGNA. Un [illegible] di 500 giovani «fans» del karaoke [illegible] assediato ieri pomeriggio il palco sul quale Fiorellino ha cominciato la tournée nel Tigullio che lo vedrà impegnato anche sulle piazze di Lavagna e Chia[illegible]. I giovani hanno assediato piazza IV Novembre a viale [illegible]valieri di Vittorio Veneto già dalle prime [illegible] [illegible] pomeriggio. La prima registrazione dello spettacolo, che sarà trasmesso sulle reti Fininvest, [illegible] sono iniziate alle 17 e concluse intorno alle 21. La carovana [illegible] karaoke è arrivata all'Eurotel di Rapallo, campo «base» della manifestazione, nella giornata di domenica. Fiorellino [illegible] sbarcato nel Tigullio soltanto ieri e già ha apprezzato le località turistiche della Riviera.

Oggi sarà il turno di Lavagna. L'appuntamento [illegible] alle 19,30 in piazza Vittorio Veneto. Lo spettacolo durerà circa un'ora e [illegible] e quindi [illegible] piazza sarà chiusa completamente al traffico a partire dalle 17. Verrà consentito il transito delle vetture per chi deve attraversare il centro città. Il palco che ospiterà i cantanti e Fiorellino sarà allestito [illegible] stamane vicino alla veranda del pianobar Ostigoni. La selezione [illegible] partecipanti [illegible] [illegible] tenute a Rapallo e forse è possibile [illegible] inserirsi per la gior[illegible] [illegible] domani, [illegible] Chiavari, telefonando [illegible] [illegible] 02/251471 oppure 0369/56134.

Per l'ultima giornata di karaoke nel Tigullio il Comune chiavarese ha predisposto una serie di divieti. Per la circolazione delle auto in [illegible] [illegible] Garibaldi, nel tratto tra via Rivarola [illegible] via Delpino, sarà chius[illegible] al traffico dalle 9,30 all'una di notte. Niente bus in via Vittorio Veneto dalle 8,30 all'una. Via veneto e via Martiri della Liberazione saranno interdette [illegible] traffico con lo stesso orario. Sono previsti divieti di sosta [illegible] piazza Matteotti dalle [illegible] alle 13, in corso Garibaldi dalle 8 alle 13. Il palco sarà allestito in piazza Matteotti tra il Gran Caffè Defilla e il teatro Cantero.

Non [illegible] conosce ancora la data esatta della messa in onda delle tre puntate nel Tigullio, [illegible] l'organizzazione del karaoke Fininvest ha spiegato che sarà entro breve. Per i fans di Fiorellino e per gli appassionati di musica della Riviera questa sarà l'occasione per farsi inquadrare dalle telecamere. E' anche l'occasione giusta per fare valere le capacità canore. [f. gr.]

Fiorellino stasera a Lavagna

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
14 — **L'a[illegible] silenzioso**, film
[illegible] **Due americane**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Telenews**

Primocanale
12 — **California**, serial tv
13 — [illegible]
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — [illegible], rubrica
17 — [illegible]o **Junior Tv**
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, [illegible]
21,30 **Primogiornale**
21,45 [illegible]**zaler**
22,15 **Azzurro Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

Canale 7
11 — **Help**, [illegible] nimati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 [illegible]
13,45 **Primus**, telefilm
15,15 [illegible]
16,30 [illegible] **Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
[illegible] **T**[illegible]
20 — **Tg Liguria**
20,30 **I miei quartieri**. I fatti del giorno
22,30 **Tg Liguria**
23,45 **Il** [illegible] **intorno a noi**

Tv [illegible]
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**, notiziario

Telenord
9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good time**, sit. commedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Beverly Hillbillies**, sit. commedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 [illegible] **Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, diretta televisiva
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — [illegible] [illegible] animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenews**

Retemia
9 — **Casa mia**
12 — **Al** [illegible] [illegible]
15 — **Pronto... vie**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, [illegible]
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 [illegible] **simpatia... [illegible] [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'**[illegible]

Telegenova
10,20 **Cartoni** [illegible]
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — [illegible] **piccoli proprietari**, rubrica
20,15 **I politici e la città**. Incontro con i Verdi
20,30 **Amanti**, [illegible]
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie regione**

[illegible] A
15 — **Ieri e oggi**, rubrica
16 — **Amori** - cronaca del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**
20,15 **Altri sguardi**, [illegible]
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

[illegible]
13 — [illegible], telefilm
14 — **Identità bruciata**, miniserie
16,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
23,10 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
12 — **Mattinate con simpatia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Crazy Dance**, musicale

[illegible]
14,30 **Studio rock**
16,30 **La vetrina**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20 — **Zio d'America**
20,30 **Aria della** [illegible]
21,15 **Condo**, sit. comedy
21,45 **Girone** [illegible]
22,45 **Guarire** [illegible] **diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Teleregione
10,30 **Cartoni animati**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 [illegible] **Piazza di Spagna**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible]**zione delle** [illegible] **)**

1992 1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, [illegible] ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli [illegible] stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie [illegible] una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla [illegible] qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di [illegible] fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere [illegible] personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione [illegible] stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono [illegible] migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del [illegible] monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia [illegible] Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due [illegible] memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, [illegible] casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

La selezione del campionato d'Eccellenza: nota di merito per i tecnici della Samm

Squadra ideale, un super Ancona con Gandolfi, Bacinelli e Russo

L'attaccante Russo, del Ventimiglia, in azione: ha guidato la riscossa dei giallorossi

Terza giornata di campionato in Eccellenza e un solo gioca- ha saputo imporsi in tutte e tre le formazioni: si tratta dell'imperiese Baldieserri, questa volta in panchina dopo d giornate titolare. Per il resto questa settimana una formazione che risente molto delle vittorie della Samm, del Finale del Ventimiglia. Pochi gol per i giocatori della squadra ideale: solo tre ma giunte numerose conferme. **Portiere.** Terzo portiere di- per questo delicato e fondamentale ruolo della squadra. tratta di Ancona Sanremese, per la prima al numero uno. Domenica con i suoi interventi ha permesso alla sua compagine di uscire imbattuta da Ceparana e di ri- in vetta alla classifica proprio insieme agli spezzini. **Difensori.** Questa settimana la difesa della squadra ideale risultata davvero insuperabile. Al coprire sulle fasce Gandolfi della Samm e Bacinelli del Finale. Il giocatore genovese nell'incontro con l'Imperia ha letteralmente annullato Zennaro non concedendogli alcun pallone giocabile.

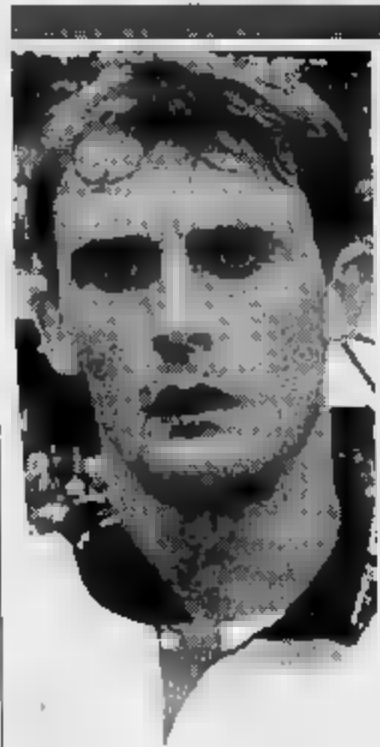
Molto bene anche Bacinelli, all'esordio nel Finale: l'ex di Albenga e Trino Vercellese ha fornito un'ottima prestazione riportando l'equilibrio in un reparto che nelle prime giornate traballato. Al centro ecco Rolando della Cairese: nella gara contro il Vado è riuscito a tenere gli avanti rossoblù nel momento di maggior pressione riuscendo a limitare i danni per la truppa di Orcino. **Libero.** Questa settimana il ruolo affidato ad un elemento di grande esprienza: il capitano d Sestri Levante Giovanni Con. Nella gara contro la Migliarinese ha cercato di sospingere i compagni alla vittoria al termine solo sfiorata. **Centrocampo.** Questa volta si è preferito alla fantasia la quantità ed ecco tre in grado fornire un gran numero di palloni agli attaccanti allo stesso tempo di proteggere la difesa per grandi doti interdizione. Ed ecco allora emergere uomi- Cipani della Samm, che non ha nulla a Belvedere e in una punizione dal limite ha centrato il bersaglio g portando in vantaggio la compagine.

Ecco Magalino della Loanesi, alla seconda presenza, che nonostante abbia giocato solo i secondi 45', ha portato quella carica agonistica che ha portato i savonesi vicino al pareggio prima che gol fantasma di Ruvo chiudesse l'incontro. E poi Grimaudo della Cairese (seconda segnalazione), anche lui grande esperienza che ha saputo tenere unita la squadra nel momento cui Vado, forte del vantaggio, ha cercato chiudere l'incontro. **Tornante.** Il ruolo spetta di diritto a Tessiore del Finale. Grande prestazione la che le sgroppate ha a dura la retroguardia Pontedecimo siglando anche la rete della prima vittoria dei giallorossi. **Attaccanti.** Coppia d'attacco dedicata al Ventimiglia di Pisano. Si tratta infatti del centravanti Russo del compagno Novaro. Il primo ha sbloccato risultato dopo un ventina di minuti e comunque ha messo spesso in difficoltà la retroguardia del Lavagna. Novaro, invece, dopo un avvio di stagione non facile, ritardo di preparazione, sta entrando lentamente in forma risultando come domenica determinante per la vittoria della sua squadra. **Allenatore.** Citazione d'obbligo per il tandem della Samm De Marco-Pertusi. Pertusi, ex «prof» nelle fila del Pavia, ricopre il ruolo di alle- da quest'anno dopo il rifiuto Maisano. Oltre ad allenare, gioca tutte le domeniche a centrocampo. Gli fa da secondo De Marco, l'anno scorso allenatore della Juniores. **Panchina.** Riserve di lusso questa settimana secondo portiere Raffo in forza all'Entella e alla sua seconda segnalazione. Baldisserri dell'Imperia addirittura alla terza, la coppia del Vado, Moiso Ceppi, che hanno trascinato i rossoblù risultato al «Vesima» e l'attaccante della capolista Ceparana Campioli.

Massimo Olivero

Il portiere Raffo, dell'Entella, fa parte della squadra ideale di Eccellenza

QUI MARASSI

Samp e Genoa per la Coppa Italia ma in infermeria c'è il tutto esaurito

Il centrocampista Van't Schip

GENOVA

La Coppa Italia, che vede oggi impegnate le due squadre genovesi (i rossoblù a Marassi la Roma, la Sampdoria a Firenze) è presa un po' sottogamba: perché ci sono le Coppe, gioca troppo il campionato ha già dall'inizio ritmi tremendi. Ma i blucerchiati troveranno a Firenze clima caldissimo: riorganizzando una storcidas per festeggiare Marcio Santos, la città toscana aspetta con ansia Rui Costa che proprio Eriksson lanciò il Benfica. Certamente, viola all'assalto, contro una Sampdoria che raduna i resti delle sue truppe maledice la sfortuna.

Sette i giocatori blucerchiati infortunati (solo potrebbero essere recuperati, cioè Zenga, Lombardo e Jugovic), il tanto atteso ritorno di Mancini dovrà es- rinviato probabilmente anche Mihajlovic dovrà stare a guardare. Con un simile affollamento d'infermeria, la Sampdoria è attesa nello spazio di otto giorni da due impegni supplementari, in Coppa Italia e in Coppa delle Coppe. Una volta, per propiziarsi un destino favorevole, i blucerchiati andavano in pellegrinaggio al Santuario Nostra Signora della Guardia, nei giorni scorsi hanno preferito un ristorante del Basso Piemonte per mangiare d'asino: che il piatto del allontani la sfortuna. Ogni scaramanzia, religiosa o pagana buona.

Eriksson, con fratesca rassegnazione, si scoraggia: «Anche in questa occasione dobbiamo dimostrare che siamo la Samp, i nostri mezzi, con nostro orgoglio, nella speranza che il periodo maledetto passi in fretta ci possa in classifica in una posizione rispondente livelli gioco e alle nostre tradizioni». Aggiunge che «mai, nella lunga carriera mi ero trovato una squadra così falcidiata dagli incidenti».

A Marassi Roma che, in campionato, inflisse tre gol Genoa. nemmeno i rossoblù navigano nell'abbondanza. Francini, guarito dal trauma cranico, ha iniziato ieri cauti allenamenti non disponibile, per cui Franco Scoglio - che ha già grossi problemi in prima linea - dovrà rivedere anche l'assetto difensivo, forse utilizzando Delli Carri in un tempo e Marcolin nell'altro. giocando con la Nazionale del suo Paese contro la Corea per i quarti di finale della Coppa d'Asia. Se il Giappone perderà, Kazu tornerà a Genova alla svelta, in questo caso già disponibile per la trasferta di Brescia. Altrimenti l'attacco avrà il solito «vuoto»: non sempre, purtroppo, Roberto Onorati sarà in grado di imbroccare il favoloso sinistro di domenica scorsa. Mancando anche Skuhravy, impegnato con la Nazionale del suo Paese, attaccante inedito sarà Van't Schip, al terzo della sua esperienza rossoblù. Le assenze fanno saltare gli schemi, Scoglio mostra tranquillità. Spera anche nella continuazione della ripresa di Marco Nappi che affronta solo la Roma, anche i suoi sogni di ragazzino, quando era estasiato da Bruno Conti e dai gol di Pruzzo. Per Nappi una grosso emozione. «Che supererò - spiega il giocatore - perché Genoa è la mia squadra e quella oggi è un'occasione per entrare in campo fin dall'inizio». Certo, sostituire Skurhavy non sarà facile.

Guido Coppini

SPORTFLASH

BOCCE

Terzo posto per Bruzzone a Sanremo

Lino Bruzzone, bocciatore della Chiavarese Caudera, non è riuscito ad andare oltre il posto al Trofeo D'Argento «Città di Sanremo», classica del boccismo nazionale che ha visto al via tutti i migliori specialisti. (g. s.)

SCHERMA

Perucchio e Folgori posti d'onore

Nella prima prova del campionato regionale scherma, svoltasi domenica nella palestra dello stadio Carlini, dominio degli spadaccini spezzini. Nel fioretto maschile ha vinto Ricci della Sarza- davanti a Perucchio e Folgori del Club Scherma Rapallo. Nella spada femminile Vacchi delle Fiamme Oro ha preceduto Isola del Club Scherma Liguria e Pini della Sarzanese. (d. s.)

giocatori genovesi vincono la Pool Cup

Si è conclusa la vittoria, nella classifica lorda, di due giocatori dilettanti genovesi la Pool Cup '94 di golf, disputata domenica ottobre l percorso del Golf Club La Margherita (Torino): al master finale erano presenti 76 concorrenti. Emanuele Firpo, insieme a Antonio Jurilli, studente liceale Genova, iscritti entrambi al circolo di Arenzano (il club dove avevano ottenuto la qualifica- alla prova finale), hanno concluso le 18 buche stableford con 36 punti. Nelle categorie pareggiate, successi Enrico Vergano Piero Gai (La Margherita) 40 punti, Silverio Ciulli e Carlo Gennai (Tirrenia) 43 punti e di Luca Costantini e Viviana Bolla (La Margherita) con punti. Con quest'ultimo appuntamento è calato il sipario sull'edizione '94 della Pool Cup, organizzata dall'Albatros di Torino, società torinese che opera nel mondo del golf. Hanno partecipato oltre 1.600 appassionati. (p. l. g.)

LA STAMPA "FN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Ottobre 1994 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Si prevede una massiccia e totale adesione allo sciopero generale

Così venerdì si fermerà Imperia

Tutta la provincia paralizzata nelle [illegible] centrali della giornata. Niente trasporti, chiuse banche e uffici Serrande abbassate nei negozi. I sindacati: «La sensazione di grave malcontento è molto diffusa»

[illegible]RIA
DAL NOSTRO [illegible]

Si va verso la paralisi di gran parte della provincia. Hanno aderito in tantissimi, allo sciopero generale: Imperia si fermerà in blocco, venerdì mattina, e per alcune categorie l'astensione dal lavoro [illegible] protrarrà per [illegible] la giornata. E' la risposta, annunciata [illegible] «civile e ordinata», alla legge finanziaria e [illegible] «taglia decisi dal governo Berlusconi. Le premesse per un [illegible] della manifestazione sindacale unitaria, indetta da Cgil-Cisl-Uil, ci [illegible]: la pre[illegible] [illegible] assemblee di preparazione [illegible] stata massiccia, e senza precedenti.

Niente trasporti (nè treni, nè autobus) per quattro ore, a cavallo del mezzogiorno, chiusi le banche e gli uffici postali (che forniranno solamente le prestazioni indispensabili: accettazione di raccomandate, assicurate, telegrammi e fax a Imperia centrale, Sanremo e Ventimiglia città, con l'avvertimento di possibili ritardi nell'inoltro), serrande abbassate ai supermercati e nei negozi, perlomeno durante la mattinata, cantieri edili e industrie inattivi. Un blocco pressochè totale, con poche eccezioni, peraltro concordate: gli ospedali assicureranno le sole emergenze, e sarà comunque garantito il pasto caldo ai degenti ricoverati.

E' prevista un'unica, grande manifestazione in piazza Bianchi, proprio per evitare dispersioni di forze e di intenti. Avrà inizio [illegible] 9,30, e sarà seguito [illegible] un corteo di protesta per le vie della città. La partecipazione [illegible] [illegible] folta, si [illegible] mobilitate centinaia di lavoratori e di pensionati. Inevitabile qualche ripercussione sul traffico, deviato su percorsi alternativi [illegible] via Bonfante e piazza Dante. «Ma le organizzazioni sindacali si [illegible] [illegible] a vigilare perchè non vi siano infiltrazioni di provocatori. Sarà una lotta sindacale democratica e corretta», avverte Brunello Rambaldi, il segretario Cisl degli autoferrotranvieri.

La reazione ai provvedimenti contestati, soprattutto in materia di pensioni e di sanità, [illegible] corale, [illegible] mai [illegible] accaduto in passato. Conferma Enrico Torelli, il segretario provinciale [illegible] Cgil: «Abbiamo ricevuto valanghe di telefonate e di sollecitazioni, anche da parte di piccole realtà che, di solito, [illegible] stimoli per rivendicazioni». Sciopereranno i braccianti agricoli ma anche i «vigilantes», incuranti del fatto che l'ultima volta che si astennero dal servizio si verificò un sostanzioso aumento di furti negli alloggi e di atti di teppismo. Si dissocia, invece, il Sindacato autonomo di polizia, proprio «per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica».

Che la risposta sia «forte», tuttavia, lo ribadisce Tullio [illegible], della Cisl, settore commercio: «Alcuni tra i maggiori punti di vendita saranno chiusi. Sono venuti moltissimi dipendenti alle riunioni in vista del 14 ottobre. La sensazione [illegible] grave malcontento [illegible] palpabile, diffusa: la ma[illegible] del Governo ha [illegible] le pensioni o sanità, ed [illegible] stato insopportabile [illegible] tutti. [illegible] in atto la destabilizzazione dello stato sociale, e la gente lo capisce». E incalza Rambaldi: «Anche gli autoferrotranvieri [illegible] amareggiati, offesi: che sarà fatto per mantenere un servizio di trasporti pubblico ed efficiente?».

Stefano Delfino

Alta adesione allo sciopero

Sciopero

[illegible] (Treni, [illegible] Trasporti, Amat)	[illegible] ALLE [illegible]
SERVIZI ENERGETICI (Enel)	4 ORE
POSTELEGRAFONICI	INTERA GIORNATA
BANCHE	INTERA [illegible]
COMMERCIO (Standa, Grandi Magazzini)	[illegible] MATTINO
[illegible] (Negozi, Alberghi, Artigiani)	DA 4 A 8 ORE
INDUSTRIE MAGGIORI (Agnesi)	8 ORE
ALTRE AZIENDE	8 ORE (AL MATTINO)
PUBBLICO IMPIEGO	[illegible] (Garantiti servizi essenziali)
EDILI	8 ORE
AGRICOLTURA	8 ORE
AUTOSTRADA DEI FIORI	4 ORE INIZIO TURNO

SCANDALO CASINO'

I motivi della sentenza d'appello

Il presidente della Corte d'appello di Milano, Francesco Ligabue, ha depositato le motivazioni della sentenza di secondo grado relativa al processo per l'appalto truccato del casinò. Giorgio Borletti (nella foto) assolto in prima istanza, era stato [illegible]ato in appello per mafia.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, con locali foschie nelle pri[illegible] [illegible] mattino e in [illegible] vento a regime di brezza, temperature in aumento nelle [illegible]. [illegible] **per domani:** a[illegible] variazioni [illegible] rilievo, [illegible] mosso.
[illegible] Temp. mare 19° C, umidità rel. 55%, vento Sud-Sud [illegible] 10-18 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1022 mb (stazionaria).

[illegible]				
Genova	max	[illegible]	min	13
Savona	[illegible]	[illegible]	min	15
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

[illegible]D FA A IMPERIA
Max: 20; min: 13. Temp[illegible] 20.

Il [illegible] sorge alle 6,38 e tramonta alle 17,50. La Luna sorge alle 14,03 e tramonta alle [illegible] 13 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Verdetti diversi per storie parallele: attenuanti a un tossicomane, colpito venditore per lucro

Spacciava droga, pesante condanna

Inflitti 3 anni e mezzo a carpentiere di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Carpentiere di professione e spacciatore per arrotondare lo stipendio. E' la doppia vita di Serafino Iracane, 47 anni, di Ventimiglia (via Giudici 30), condannato a 3 anni, [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione (più 24 milioni [illegible] multa) per aver detenuto eroina con il solo intento [illegible] venderla a tossicodipendenti del comprensorio. Una pena esemplare, quella inflitta dal gup Edoardo Bracco al termine di [illegible] rito abbreviato chiesto dal difensore, avvocato Marco Amoretti.

Davanti al giudice delle udienze preliminari, Iracane, un insospettabile fino a poco tempo fa, ha [illegible] di aver spacciato droga per lucro (quando [illegible] arrestato [illegible] 10 grammi [illegible] eroina). Una condizione decisamente diversa da quella di tanti tossicomani che, per procurarsi la dose quotidiana, si trasformano a loro volta in venditori di morte.

E' il caso di Massimiliano Bicchieri, 21 anni, residente in frazione Porra, condannato l'altro giorno a 12 mesi di reclusione d[illegible] [illegible] finito in [illegible]netta (a fine agosto) perchè trovato in possesso di undici dosi di eroina e nove di cocaina, custodite in tre involucri nascosti nei pantaloni e destinate al «mercato» locale degli stupefacenti. Quantità addirittura [illegible]periori rispetto a quelle sequestrate dai carabinieri ad Iracane (12 dosi), quando, il 28 agosto, [illegible] scattate le [illegible] durante un'operazione di controllo alla foce del Roia.

Ma fra le due sentenze c'è un abisso, anche se [illegible] dallo stesso giudice e per fatti matu[illegible] nello stesso ambiente, il sottobosco della droga nel comprensorio intemelio: [illegible] anni e mezzo nel primo caso, [illegible] nel secondo.

La mano pesante nei confronti di Iracane (che resta in carcere) [illegible] giustifica [illegible] l'applicazione del primo comma dell'articolo 73 della legge sulle sostanze stupefacenti, che tie[illegible] conto delle finalità conseguite dall'imputato (nella circostanza specifica lo spaccio al solo [illegible]po di lucro). L'uomo, fra l'altro, ha pure ammesso di aver venduto [illegible] grammi di eroina poco prima dell'arresto. «So[illegible] disoccupato, non ho trovato di meglio per mantenere la famiglia», avrebbe detto al gup.

[illegible] Bicchieri [illegible] stata invece [illegible] l'attenuante dello spaccio motivato dall'esigenza [illegible] procurarsi denaro per far fronte alla [illegible] condizione di tossicodipendente. (g. mi.)

A GIUDIZIO

I sospetti sulla «Stidda»

E' stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa di associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso Salvatore Zarbo, 32 anni, arrestato nel marzo '93 a Ventimiglia dai carabinieri del reparto [illegible] d'Imperia. Zarbo, che si trova in un carcere del Centro Italia, [illegible] sospettato di far parte della Stidda, l'organizzazione che reclutava i fuoriusciti [illegible] Cosa Nostra. [illegible] processo si terrà nell'aula bunker di Agrigento, il 5 dicembre prossimo. Insieme a Zarbo siederanno sul banco degli imputati ben [illegible] presunti mafiosi. Si parlerà anche della Riviera. Zarbo infatti abita nella città di confine, in via San Secondo, e, se le [illegible] verranno provate, dava ospitalità ai killer della Stidda che arrivavano molto spesso dalla Germania. All'epoca, a Ventimiglia, in manette [illegible] finito anche Vincenzo Mali. Lui e Zarbo sarebbero implicati in vicende connesse agli omicidi del giudice Livatino e del maresciallo dell'Arma Guazzelli. (m. v.)

Gruppi parrocchiali ■ Roma con il vescovo Oliveri e il sindaco Scajola

[illegible] in pellegrinaggio dal [illegible]

Oggi il pontefice riceve una delegazione di Imperia

[illegible] Saranno ricevuti dal Papa. E durante l'udienza nell'Aula Nervi, il sindaco Claudio Scajola, accompagnato da monsignor Mario Oliveri, vescovo della Diocesi di Albenga e Imperia, consegnerà a Giovanni Paolo II un medaglione d'argento, con l'immagine di San Leonardo: «Con questo gesto desidero esprimere al Santo Padre [illegible] devozione della città verso il suo Patrono».

E' una giornata speciale, quella [illegible] oggi, per i gruppi parrocchiali imperiesi che sono andati a Roma, in pellegrinaggio sulla tomba di San Leonardo Casanova da Porto Maurizio.

E' la prima volta che accade, ed è il segnale dell'avvicinamento [illegible] Imperia a un perso[illegible] mai molto amato, da queste parti, dove non tutti hanno ancora accettato la sua nomina a patrono ufficiale della città unificata: una scelta suggerita dalla Curia, e accolta dal Consiglio comunale, [illegible]po[illegible] gradita a quanti, comunque, preferiscono continuare a festeggiare San Giovanni a Oneglia e San Maurizio a Porto. E non solo: [illegible] visita a Roma ha anche lo scopo, sottolineano i parroci, «di auspicare il ritorno delle sue venerate spoglie nella città natale, come banditore di pace e di concordia».

Un progetto che il sindaco coltiva già da qualche tempo. Lo [illegible] rivelato alla vigilia dello scorso Natale, durante una sua improvvisa «incursio[illegible]» nel convento di San Bonaventura sul Palatino: splendida oasi di pace nel tumultuoso traffico della Capitale, affacciata sul Colosseo. Qui, nel salire, si incontrano le nicchie [illegible] Via Crucis (della quale [illegible] stato iniziatore e divulgatore): all'interno della chiesetta, [illegible] l'altare, è custodita l'urna, donata da Pio IX, con il corpo di [illegible] Leonardo.

C'è la sua minuscola, raccolta cella, quassù, e [illegible] tanti antichi dipinti, e stampe, che ne rappresentano l'ascetica figura in primo piano sullo sfondo di Porto Maurizio. Vale una sosta in meditazione, questo posto ricco anche [illegible] pregi panoramici, con un giardino in cui la presen[illegible] dell'oliva taggiasca tradisce la mano del frate ligure: se ne sono [illegible] conto anche gli imperiesi che ieri mattina hanno assistito alla Messa celebrata proprio sopra l'antica tomba.

Tornerà a Imperia, dove ancora c'è la [illegible] casa alla radice del Parrasio, in quella Porto Maurizio dalla quale, secondo leggenda, se ne sarebbe andato [illegible] modo a dir poco burrascoso? «Si può fare», ha detto il Priore [illegible] Bonaventura [illegible] Palatino, che alla vita e all'opera di San Leonardo ha dedicato anche un paio di pubblicazioni, curate da padre Raimondo Sbardella. La ricorrenza [illegible] celebrerà il [illegible] novembre. Sono previste [illegible] manifestazioni e iniziative, non solo sacre. Chissà che in quella occasio[illegible] dopo l'incontro con il Papa, non possa [illegible] dato l'annuncio. (s. d.)

Una proposta presentata ieri dal direttore generale, l'azienda è in forte crisi

La Riviera Trasporti volta pagina

I Comuni del Ponente diventeranno azionisti. La Provincia dovrebbe mantenere il 51 per cento del capitale. A Sanremo resta il 12,41. Coinvolte le Comunità Montane. Quote in proporzione ai residenti

IMPERIA. L'Amministrazione provinciale dovrebbe [illegible]re solo il 51 per cento del capitale sociale (oggi è proprietaria del 77,99 per cento), Sanremo il 12,41 (contro l'attuale 21,32) [illegible] molti altri Comuni [illegible] Comunità Montane, che beneficiano del servizio trasporti pubblici, dovrebbero, invece, acquistare, in proporzione [illegible] rispettivo numero degli abitanti, quote della società: è questa la proposta presentata ieri dal Direttore generale della Riviera Trasporti Spa, Carlo Conti, per tentare [illegible] salvare un'azienda [illegible] forti difficoltà economiche.

La nuova ripartizione del capitale societario, dovrebbe dare sollievo anche alla Provincia e al Comune [illegible] Sanremo che oggi sono impegnati economicamente più di ogni altro titolare del pacchetto azionario.

Dice il presidente della Provincia, Luciano De Michelis: «Apparentemente l'operazione, studiata proprio dall'amministrazione provinciale, sembrerebbe portare benefici solo al bilancio del nostro Ente, invece, ci offrirà altre manovre a fa[illegible] dell'Rt. E poi è giusto che Comuni e Comunità Montane servite dall'Rt si facciano carico, in caso di perdite, di sanare in proporzione le future quote deficitarie di gestione».

Secondo il progetto di ripartizione del capitale sociale il Comune [illegible] Imperia dovrebbe acquistare quote sino [illegible] raggiungere il 9,02 per cento [illegible] capitale (oggi è proprietario dello 0,28). Diano Marina, Riva Ligure, San Bartolomeo, Santo Stefano al Mare, Diano Castello, San Lorenzo, Cervo, Vallebona [illegible] Soldano che [illegible] passato non erano comprese tra i [illegible], dovrebbero acquistare azioni in proporzione ai residenti. Altrettanto dovrebbero fare le quattro comunità montane Intemelia, Argentina, Olivo e Arroscia. Ora solo le Comunità Arroscia e dell'Olivo [illegible] titolari di [illegible] percentuale quasi insignificante di capitale. Conclude Demichelis: «Dovrebbero far parte [illegible] gruppo societario anche Andora [illegible] Ortovero in provincia di Savona».

Angelo Basso

Si cercano soluzioni per risanare la Riviera Trasporti ora in grave difficoltà

Primi passi per il metano

S. Bartolomeo al Mare pronta
A gennaio partono gli scavi

S. BARTOLOMEO AL MARE. La metanizzazione sta finalmente per raggiungere anche San Bartolomeo al mare. Le conferme giungono dai tecnici dell'Italgas che hanno appena incontrato i rappresentanti dell'amministrazione comunale del piccolo centro costiero per definire i modi e i tempi di attivazione della rete distributiva.

Secondo la società incaricata di realizzare gli impianti, gli scavi per la posa delle tubazioni all'interno della cittadina, inizieranno ai primi di gennaio. In primo luogo si agirà [illegible] località Pairola, poi si procederà sul [illegible] del territorio.

Dicono in Comune: «In zona Molino del Fico verrà costruita una centralina di decompressione che dovrebbe poter regolare la distribuzione del gas addirittura [illegible] [illegible] il comprensorio».

Per la posa [illegible] tubi da Molino [illegible] Fico si seguirà il p[illegible] della strada provinciale [illegible] effettuare scavi nelle strade gestite dall'Anas. L'Azienda di stato, infatti, non [illegible] d'accordo nell'ospitare impianti di questo tipo.

Per evitare che i cantieri provochino disagi alla circolazione stradale i tecnici del Comune stanno mettendo [illegible] punto un programma che dovrebbe consentire [illegible] operare [illegible] [illegible] proteste e malcontenti tra la popolazione.

Dichiara Pietro Ceresi, vice sindaco della cittadina del comprensorio dianese: «Gli interventi dovrebbero essere eseguiti compatibilmente con le esigenze di un comune turistico. Proprio per questo motivo per evitare problemi sarà disposto che durante il periodo di maggior afflusso di bagnanti i lavori vengano sospesi».

Quando saranno terminate le opere e quando [illegible] fatto il [illegible]zio entrerà regolarmente in funzione? Risponde Ceresi: «Avremo il metano, secondo le nostre previsioni nel giro di due anni». (a. b.)

DALLA CITTA'

PRECISAZIONI

«Il gesto [illegible] teppisti non [illegible] [illegible] sfondo razziale»

«Non saprei proprio chi [illegible] essere stato. Non ho nemici [illegible] sono benvoluto dagli italiani». Mustafà Jebali, 39 anni, tunisino, ancora non riesce a rendersi conto di come, l'altra mattina, possano aver manomesso i rubinetti [illegible] gas nel seminterrato dove abita [illegible] alcuni connazionali, in piazza Nino Bixio 11, [illegible] Oneglia. Ignoti hanno spaccato i dispositivi che regolano il flusso del metano, rischiando [illegible] far scoppiare l'intero palazzo. «Potevamo saltare tutti, se soltanto a qualcuno [illegible] [illegible] in mente di accendere una sigaretta. Ancora mi vengono i brividi. Ripeto: non ho mai avuto problemi. E' strano che il gesto sia stato compiuto alle verso le 7,30, quando poteva essere notato da tutti». (m. v.)

[illegible]

Polizia denuncia tunisino: [illegible] un coltello

Sono usciti dal locale pubblico dove avevano trascorso qualche ora eccedendo nel bere. La loro presenza si è fatta notare: hanno gridato, poi hanno cominciato a litigare. Inevitabile l'intervento della volante della polizia, che l'altra [illegible] ha fermato tre tunisini, tutti in evidente stato di ebbrezza da superalcolici, mentre transitavano in via Lungomare Colombo. Uno di questi, Abdel Rouane Ouabab, 34 anni, [illegible] stato denunciato perchè ha oltraggiato gli agenti [illegible] perchè aveva un coltello. (m. v.)

[illegible]

Convegno su [illegible] certificare il «Sistema Qualità»

«Certificazione di sistema qualità per le imprese di progettazione e di costruzione civile edile». E' il titolo del convegno organizzato dal Lions Club d'Imperia (Sezione La Torre), che si terrà venerdì alle 16 al Palazzo [illegible] Provincia. I partecipanti verranno informati [illegible] [illegible] adeguarsi in tempi utili all'entrata in vigore della nuova legge che prevede il conseguimento della certificazione del «Sistema qualità» [illegible] il primo gennaio '97. Questo consentirà alle imprese italiane di far fronte all'agguerrita concorrenza delle ditte straniere che già l'hanno ottenuta. ([illegible]. v.)

[illegible]

Ritorno [illegible] Cervo il [illegible] guaritore

Monsignor Milingo il vescovo guaritore torna a Cervo dal 21 al 23 ottobre. E' la sua quarta visita nella cittadina dopo aver risposto [illegible] numerosi appelli dei fedeli che [illegible] partecipato alle recenti riunioni. Anche questa volta il viaggio è stato facilitato dal parro[illegible] di Cervo, Maurizio Massabò. L'arcivescovo Emmanuele Milingo è nato [illegible] anni fa nello Zambia ed è stato ordinato sacerdote nel '58. La prima messa [illegible] liberazione [illegible] [illegible] guarigione» la terrà [illegible] Cervo, nella chiesa parrocchiale, venerdì 21 ottobre alle 20, mentre il giorno dopo, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 17,30 riceverà gli ammalati. Infine domenica, l'ultima [illegible] alle 15. (m. v.)

Imperia: gli introiti della ditta di pubbliche affissioni Alpi

Mezzo miliardo di incassi

La società che gestisce gli spazi pubblicitari del Comune replica al consigliere Marvaldi
Per la direzione generale di Roma il servizio «viene svolto nella massima regolarità»

IMPERIA. «La ditta Alpi gesti[illegible] con la massima regolarità il servizio comunale delle pubbliche affissioni [illegible] della pubblicità, dato che non esiste un solo reclamo [illegible] del Comune né degli utenti».

Da Roma, dove ha la sede centrale, la direzione della società replica [illegible] Alberto Marvaldi, [illegible] consigliere d'opposizione, che in settembre aveva presentato una [illegible] [illegible] [illegible]daco per lamentare il fatto che, da un paio d'anni, «il [illegible] è nel più completo disordine».

La gestione, spiega [illegible] ditta Alpi, «è stata a suo tempo prorogata "fino alla nuova aggiudicazione" [illegible] apposita delibera, regolarmente approvata dalle superiori autorità». L'anno scorso è stata indetta però una nuova gara: «Portò all'aggiudicazione provvisoria, che [illegible] fu annullata dal Comitato regionale [illegible] controllo, perché il risultato non faceva incassare al Comune di Imperia neppure l'importo che la Ditta Alpi aveva già regolarmente versato alle casse comunali».

Manifesto [illegible] [illegible] di Imperia

I motivi della decisione? «Era inammissibile l'intervento del Comune, perché essendo l'Ente direttamente interessato all'annullamento del provvedimento impugnato, avrebbe dovuto intervenire in prima persona, e [illegible] giovarsi dell'impugnativa della ditta aggiudicataria, la [illegible] Publicenter. Il Tar confermava che correttamente il Coreco ha annullato [illegible] delibera perché nociva degli interessi del Comune, il quale, tra l'altro, non aveva risposto all'istanza [illegible] conferma da parte dell'Alpi, che aveva anche offerto importi molto superiori».

Perfette sono dunque sia [illegible] regolarità degli atti di proroga all'Alpi, [illegible] la convenienza per il Comune [illegible] mantenerla, poiché nel '93 ha ricevuto 343 milioni netti, e gli introiti sono ammontati [illegible] 471 milioni: [illegible] nel '94, «tale importo verrà superato, raggiungendo [illegible] miliardo di introito, ben più quindi [illegible] 300-350 milioni ipotizzati». Marvaldi criticava anche la fatiscenza dei pannelli per [illegible] affissioni.

Replica la ditta: «Il nuovo codice [illegible] strada vieta di modificare gli impianti esistenti [illegible] collocarne nuovi in attesa del regolamento comunale, che de[illegible] [illegible] il nuovo Piano. Ci siamo impegnati a seguire le disposizioni comunali». (s. d.)

Imperia: il processo per omicidio colposo il 24 ottobre

Guidava in stato d'ebbrezza ha ucciso infermiere in Vespa

[illegible] Una tragedia che poteva forse essere evitata se il guidatore [illegible] avesse alzato il gomito. L'autista della Renault, Pietro Antonelli, 58 anni di Par[illegible] guidava in [illegible] di ebbrezza e aveva i riflessi appannati. Il destino volle che, [illegible] sera del 4 agosto '93, sulla [illegible] strada s'imbattesse l'infermiere Alessandro Gaddini, stessa età. Quest'ultimo [illegible] andando al lavoro, in Vespa, all'ospedale d'Imperia, proveniente da Costarainera.

Impatto inevitabile. Gaddini [illegible] sul colpo. Ora Antonelli è stato rinviato [illegible] giudizio per omicidio colposo [illegible] lunedì 24 sarà processato. E' la prima vera udienza, perché un precedente appuntamento davanti [illegible] pretore Varalli, nei giorni scorsi, [illegible] slittato.

La tragedia avvenne lungo [illegible] tratto di Aurelia che, superata di poco la torre saracena, immette nel rettilineo [illegible] regione Garbella, all'estrema periferia di Porto Maurizio. Erano circa [illegible] [illegible] quando Gaddini aveva affrontato la curva all'altezza di Villa Ludovici. Stava recandosi al reparto di Ortopedia, per effettuare il turno [illegible] notte. Ma la Renault di Antonelli, diretta verso Sanremo, aveva sbandato all'improvviso, occupando la corsia opposta.

Alessandro Gaddini, 58 anni

Gaddini non aveva potuto evitarla, [illegible] [illegible] sbalzato [illegible] sella, facendo [illegible] volo di diversi metri [illegible] precipitando sull'asfalto. La botta al capo era stata micidiale, per il centauro non c'era più nulla da fare. Lo avevano subito intuito i soccorritori intervenuti dopo lo schianto.

In seguito era [illegible] l'inchiesta. Antonelli era stato tro[illegible] positivo [illegible] test [illegible] l'etilometro, dimostrando [illegible] [illegible] volta la pericolosità di chi si mette al volante dopo aver bevuto un bicchiere di troppo. Indagato per omicidio colposo, si [illegible] visto trasformare l'ipotesi di [illegible] in capo d'imputazione, perché la procura l'ha rinviato [illegible] giudizio. Antonelli è difeso dagli avvocati Agnese e Trevia. Parte civile al processo la famiglia Gaddini, assistita dal legale Folpini.

[illegible] incidente legato alle conseguenze dell'abuso d'alcol era capitato 2 mesi fa. L'auto di [illegible] turista, alla guida nonostante fosse alticcio, aveva picchiato contro un altro mezzo, uccidendo un giovane. (m. v.)

Lezioni sulle Alpi

[illegible] [illegible] maestri [illegible] scuola [illegible] ambiente

IMPERIA. Una migliore cono[illegible] del territorio imperiese, anche per impostare in modo corretto il rapporto uomo-ambiente. Erano gli scopi che si prefiggevano i [illegible]i di aggiornamento dedicati all'approfondimento degli studi [illegible] Alpi liguri [illegible] sulle zone montagnose dell'entroterra. Vi hanno partecipato una quarantina tra insegnanti [illegible] Medie e Superiori [illegible] maestri, anche se il [illegible] avrebbe potuto [illegible] molto maggiore se si fossero potute accettare tutte le richieste pervenute.

Alcune lezioni, dirette da Pierina Carrega, preside della Media Novaro di Diano Marina, le ha tenute il professor Gilberto Calandri. E' l'autore di diverse pubblicazioni scientifiche dove [illegible] affrontano gli stessi argomenti su cui s'incentrava il cor[illegible] Gli insegnanti-allievi hanno potuto lavorare direttamente a contatto [illegible] la natura, affiancati dal prof. Calandri, che si è avvalso inoltre [illegible] materiale audiovisivo. (m. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Teppisti [illegible] degrado una lamentela

Abito in via Galilei, [illegible] Sanremo, [illegible] vorrei segnalare che da diver[illegible] tempo mi risulta che bande di giovani in motorino e scooter imperversano [illegible] quartiere nelle ore notturne.

Il risultato delle scorribande si vede alla mattina con i muri imbrattati, i cassonetti per le immondizie danneggiati e la sporcizia lanciata per [illegible] strada. Mi chiedo come mai le pattuglie di polizia e carabinieri non siano ancora riuscite [illegible] individua[illegible] questi teppistelli di provincia che oltre ai danneggiamenti disturbano [illegible] sonno della gente civile che ad una certa ora della notte, dopo il lavoro, si trova a casa, nel proprio letto, [illegible] dormire.

Sanremo sarebbe forse una città più ordinata se ci fossero maggiori controlli diffusi un po' in tutto [illegible] territorio. Mi chiedo, inoltre, quando diventerà operativo il progetto per l'assegnazione del vigile di quartiere. Sono convinto che le cose potrebbero cambiare.

Lettera firmata, Sanremo

Emergenza topi nessuno controlla?

Sono un'anziana signora che abita in via Argine destro [illegible] Imperia. Voglio segnalare che malgrado [illegible] derattizzazioni viviamo ancora con l'incubo dei topi. Almeno questo accade vicino [illegible] [illegible] mia.

Probabilmente tutto dipen[illegible] dalla zona in cui [illegible] abita. Io vivo nel capoluogo [illegible] pressi dell'ex mattatoio da dove proviene una forte puzza [illegible] causa di quantità di spazzatura che nessuno si preoccupa mai di rimuovere.

E' possibile che [illegible] proprio questa la [illegible] della proliferazione dei roditori che investano la zona. Comunque, al di là delle ragioni che provocano questo spiacevole inconveniente, sorge spontaneo [illegible] interrogativo: [illegible] [illegible] mai il Comune [illegible] si degna mai di fare controlli igienici [illegible] questo rione? E [illegible] bisogna fa[illegible] per avere l'attenzione di chi governa?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e San[illegible] via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 262.525 / 295.456.
Camporosso: tel. 28.181.
Cervo-San Barto[illegible]: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. [illegible].
Ospedaletti: tel. 605.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38 [illegible].
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
[illegible]: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

[illegible]

Tel. [illegible] telefono (0183) [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

Imperia: *Rebaglati*, [illegible] Garibaldi 2, [illegible] [illegible] 682.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, v. Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
[illegible] [illegible] *Vallini*, via S[illegible] [illegible], tel. [illegible].
[illegible] [illegible] *Sciolli*, [illegible] [illegible] [illegible], tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. [illegible].
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 176, tel. 507.376.
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 51.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera** [illegible] [illegible]. [illegible]. **Ventimiglia:** tel. 358.735.

Guardia Odontoiatrica: t. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible] CIVILE

11 OTTOBRE

[illegible] A Imperia: Anna Bonavera; Gabriel Caffa.
MORTI. [illegible] Imperia: Ermengarda [illegible] Paolis (66 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Ventimiglia promuove il «progetto anziani», destinato a pensionati da 55 a 75 anni. Le iniziative, a cura dell'assessora[illegible] ai Servizi sociali diretto da Anna Maccario, prevedono l'affidamento di varie mansioni in campo sociale. Per un arco di tempo giornaliero non superiore alle quattro ore, si potranno occupare della sorveglianza [illegible] bambini all'ingresso e all'uscita degli istituti scolastici. Tra gli altri compiti, figurano poi la vigilanza nei giardini pubblici, la cura del verde nelle scuole e negli edifici pubblici, la piccola manutenzione per giochi e strutture sportive. Il Comune ha inoltre avviato i lavori di ristrutturazione lungo i marciapiedi [illegible] corso genova. Il progetto preparato dal geometra Massimo Piccioni prevede la pavimentazione di 207 [illegible] di banchina per i pedoni. Le opere sono affidate all'impresa Ediliquemila. Il Consiglio comunale di Sanremo si riunirà domenica, alle 10. All'ordine del giorno, il programma delle manifestazioni per il '94 e il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

GLI [illegible]

[illegible]

Nuova palestra a Porto

In via Littardi 100, a Porto Maurizio, si trova la palestra Sportman club. In programma lezioni di aerobica, fitness e body building. (e. f.)

[illegible]

Lezioni dell'Unitre

Aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corsi dell'Università della Terza Età di Bordighera. Costo 40 mila lire, le lezioni due volte [illegible] settimana (15,30- 17,30). (g. ga.)

[illegible]

Un convegno sul turismo

L'Azienda [illegible] promozione turistica [illegible] Imperia organizza un convegno sulla Riviera dei Fiori, dedicata a clima, ambiente e qualità del turismo. L'incontro [illegible] terrà sabato 22, alle 9, al Palazzo della Provincia. (e. f.)

[illegible]

Giochi di carte e musica

Al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno», in via Privata Gazzano 13, a Imperia, [illegible] organizzano giochi di carte e pomeriggio musicali. Il numero di telefono è 299.609. [illegible] Centro è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 18,30. (e. f.)

[illegible]

Barman a lezione

Hanno preso [illegible] via i corsi per barman promossi dalla Confcommercio di Imperia. I corsi si tengono fino al 31, dalle 21 alle 23, nella sede. (e. f.)

[illegible]

Convegno di Studi Liguri

Nuovo appuntamento all'Isti[illegible] [illegible] Studi Liguri. Alle 16 conferenza su «La descrizione bibliografica secondo gli standard internazionali». (g. ga.)

[illegible]

Imparare il free-climbing

La guida alpina Gianni Carbone è l'istruttore del nuovo corso di free climbing che prevede [illegible] serie di escursioni in palestra di roccia di Riviera e Costa Azzurra. Per informazioni contattare «Camping Sport» in via Marsaglia a Sanremo. (g. ga.)

I motivi per i quali i giudici d'Appello hanno ribaltato la sentenza assolutoria di primo grado

Borletti condannato, ecco tutti i perchè

L'appalto del casinò era destinato a favorire la mafia

Una storia piena di scandali

Il caso che portò in prigione gli amministratori di Sanremo

SANREMO. E' la pagina più disastrosa della storia recente di Sanremo, una città che in fatto di scandali la [illegible] davvero lunga. L'intera giunta comunale in carica nel gennaio 1983 decide di appaltare il casinò ad una società privata. Trucca l'appalto per favorire l'ingegner Michele Merlo, ma per il tradimento di uno dei commissari di gara che modifica la cifra che gli [illegible] stata indicata, il tetto massimo si riduce di pochi milioni e Merlo «sballa» e finisce fuori causa. Vince il rivale, il conte Giorgio Borletti, sul quale nessuno avrebbe scommesso una lira.

Per gli amministratori, la piega che hanno assunto gli avvenimenti diventa drammatica. Per giorni vivono nel terrore. Poi decidono di non assegnare il casinò alla società aggiudicataria. Presentano ricorso al Coreco, non riuniscono la giunta, sostengono che «l'andamento delle gara [illegible] rispecchia gli interessi della città».

La magistratura milanese, che da tempo tiene d'occhio il casinò di Campione sospettato di infiltrazioni mafiose, si accorge di alcuni legami fra quella casa da gioco e Sanremo. Il comportamento sospetto degli amministratori fa il resto e finiscono tutti in prigione. Corruzione per molti, [illegible] a delinquere di stampo mafioso. L'appalto salta e Comune e casinò vengono commissariati. Ma alle elezioni amministrative - incredibile ma vero - stravincono i partiti coinvolti nello scandalo.

Si arriva al processo dove buona parte degli amministratori ritratta le confessioni rese durante la detenzione. Nessuno è creduto. I giudici non sono severi con i sanremesi: condanna per corruzione; assoluzione dall'accusa di mafia. In primo grado, Borletti e il suo clan vengono tutti assolti: nient'altro che vittime di un appalto truccato. Ma in appello, come si vede dai motivi della sentenza, le cose cambiano. [g. p.m.]

SANREMO. Perché al processo d'appello il conte Giorgio Borletti, assolto in primo grado con formula piena, è stato condannato a 3 anni per associazione a delinquere di stampo mafioso? E perché gli amministratori di Sanremo in carica nel gennaio '83, durante le concitate fasi dell'appalto del casinò, si sono visti confermare le pene inflitte al processo di primo grado? (da 2 anni e [illegible] mesi a 3 anni e 8). E ancora, quale ruolo aveva [illegible] Borletti nella tangenti-story legata alle roulettes sanremesi?

Le risposte a questi ed altri inquietanti interrogativi legati alla pagina più nera della storia di Sanremo, [illegible] racchiuse nelle 500 pagine che contengono i motivi della sentenza pronunciata il 23 febbraio di due anni fa dalla Corte d'Appello di Milano dopo 4 mesi di udienze.

Cinquecento pagine nelle quali il presidente della Corte d'Appello, Francesco Ligabue, traccia le varie fasi di un appalto che, comunque fossero andate le cose, avrebbe offerto su un piatto d'argento la casa da gioco alla mafia (quella dominata da Angelo Epaminonda detto il «Tebano», [illegible] 18 omicidi dichiarati al suo attivo), se avesse vinto la Flower's paradise di Borletti; quella «ispirata» da Salvatore Enea e Giuseppe Bono, se avesse vinto la Sit dell'ingegner Michele Merlo (3 anni e 6 mesi).

L'ingegner Michele Merlo, grande rivale di Borletti nella scalata al casinò

La sentenza d'appello ha ribaltato il [illegible] costruito dai giudici di primo grado secondo il quale soltanto Merlo avrebbe fatto pressioni (a suon di tangenti agli amministratori) per aggiudicarsi le roulettes dei fiori. La corte ha individuato un ruolo primario di Borletti che «si era preoccupato di "tenere all'amo" determinati amministratori comunali sanremesi con la minaccia di rivelare pubblicamente loro presunte condotte illecite nell'espletamento degli incarichi pubblici». E, fra le righe dei motivi, si individua un legame fra l'appalto truccato dell'83 e lo scandalo dei croupier del casinò di due anni prima. Disse l'ex assessore Enzo Ligato: «Nell'ufficio dell'ingegner Antonino Tetamo il vice segretario dc, Bruno Giri, e il colonnello dei carabinieri, Giorgio Lace, mi chiesero di fornire loro elementi che comprovassero un coinvolgimento di Giovanni Parodi - leader della dc dell'epoca, n.d.r. - nello scandalo dei croupier. O meglio, che comprovassero il fatto che la commissione per l'assunzione dei croupier da lui presieduto percepiva delle somme di denaro dalle persone che volevano [illegible] assunte».

Singolare il ruolo accreditato dai giudici della Corte d'Appello all'ex [illegible] Stefano Accinelli, ritenuto in primo grado il leader della coalizione politica che aveva sostenuto la cordata rivale di Borletti. «Un'altra fonte di intimidazione è individuabile in interventi esterni provenienti da gruppi criminosi che, prima della gara, avevano raggiunto un'intesa con Borletti. E sul punto è illuminante quanto dichiarato da Epaminonda, secondo il quale il gruppo dei palermitani rapppresentato da Salvatore Enea avrebbe operato in modo diretto per assicurare l'aggiudicazione della gestione alla Flower's paradise».

«Pur in assenza di prove dirette di un'azione intimidatoria [illegible] nei confronti dell'Accinelli, la stessa deve essere logicamente ritenuta atteso il silenzio omertoso della persona che l'ha subita». Accinelli, durante il carcere, poi nel corso del processo di primo grado e in appello, ha sempre negato qualsiasi partecipazione agli illeciti che hanno caratterizzato l'intera [illegible] dell'appalto di dieci anni fa.

Da una parte le pressioni del clan Borletti; dall'altra le insistenze dell'ingegner Michele Merlo. Durante una delle riunioni di giunta successive all'apertura delle buste e alla vittoria di Borletti («Ci riunimmo per discutere del dramma verificatosi» sono parole dell'ex assessore Mario Tommasini) cominciarono a profilarsi certe paure poiché si diceva che Merlo «era un brutto caffo e si temevano le sue reazioni, anche violente».

Attraverso le motivazioni depositate a Milano, [illegible] emersi anche tradimenti e tentativi di doppio gioco fra partner delle due società. Borletti si incontra in Svizzera con l'ex sindaco Osvaldo Vento e Claudio Scajola di Imperia per «addivenire ad una composizione delle vertenza con Borletti, previa tacitazione del Merlo»; un vertice fra Borletti e l'ex presidente della Metropolitana di Milano, Natali, per convincere Ilario Legnaro, azionista di rilievo della Sit, ad abbandonare Merlo e ad entrare nella «Flower's» con il 30% del capitale (2 miliardi e mezzo) e, infine, il contratto stipulato fra Borletti e l'ex presidente della Sanremese Calcio e manager pubblicitario, Angelo Amato (nominato direttore generale del casinò), che si era attivato in favore della «Flower's» contattando alcuni politici legati alla società rivale.

Gian Piero Moretti

L'ex sindaco Osvaldo Vento

Le tangenti

Pagati oltre sei miliardi

SANREMO. Quanto valeva, in termini di bustarelle, il casinò? Quattro miliardi per gli amministratori locali e due miliardi e mezzo, genericamente, «per Roma». Sei miliardi e mezzo, con valuta gennaio 1983, quasi dodici [illegible] fa. Queste le cifre contenute nei motivi della sentenza, depositati in questi giorni dal presidente della corte d'appello di Milano, Ligabue.

Secondo la deposizione di Bruno Masi, «cervello» del grande business che doveva condurre i casinò di Sanremo e Campione sotto un unico padrone (lui era già alla guida di Saint-Vincent) le mazzette avrebbero dovuto [illegible] versate in cinque tempi diversi: 500 milioni quale garanzia al momento della definizione degli accordi; un miliardo immediatamente prima della gara, all'atto della comunicazione della cifra vincente da esprimere; un miliardo dopo la gara, all'atto della ratifica da parte del Consiglio comunale; [illegible] miliardo e cinquecento milioni al momento della ratifica ministeriale; [illegible] miliardi e mezzo «per Roma» dopo l'approvazione del contratto. Complessivamente [illegible] miliardi e mezzo.

Le cose non [illegible] andate per il verso giusto e tutti i politici, tranne uno, avevano dovuto restituire la prima tranche e il miliardo della seconda, giunto a Sanremo in un cartone di birra e riportato a Milano dopo la caduta degli accordi.

In carcere, prima, e durante l'istruttoria gli imputati sanremesi avevano ammesso la corruzione. Tutti, tranne Accinelli e Ballestra che hanno sempre negato di avere percepito compensi illeciti. Al processo hanno ritrattato tutti dicendosi vittime del sistema processuale: «Avevamo confessato perché era l'unico modo per uscire di prigione». [g. p. m.]

Sentenza del tribunale per l'incendio della casa che portò alla ribalta una situazione incredibile

Rogo di Cervo, una condanna a sei mesi

Montagne di carte nel tugurio in cui morì un'anziana donna

CERVO. L'accusa? Aver accatastato nell'alloggio montagne di carta. Era bastata la fiamma di un fornelletto e quella di una candela caduta sulle pile di giornali e riviste per [illegible] l'inferno, [illegible] '93, nel centro di Cervo. Per quel «maledetto» vizio di collezionare quotidiani, settimanali, mensili, Argentina Quartara, 75 anni, è stata condannata ieri dai giudici del tribunale d'Imperia (Sanzo, Russo e Tropini) a 6 mesi con la condizionale. I difensori Gianni Agnese e Carlo Fossati si appelleranno.

Il [illegible] Luciano Bruno le ha contestato due reati: incendio e omicidio colposi. Nel rogo, infatti, era morta la sorella della donna, Maurina Quartara, una vecchietta di 86 anni, sorda, che badava soltanto ai suoi gatti e che per questo si era meritata l'appellativo di «micea». Era rimasta sotto le macerie, travolta dalle assi del tetto che avevano ceduto.

Argentina Quartara non si è presentata in aula. «Non [illegible] la sento, non voglio più ricordare», ha fatto sapere dall'ospizio di Pieve, dove si trova dai giorni dell'inchiesta. «A Cervo ha detto che non vuole più venirci», dicono gli abitanti del posto. E del resto, cosa tornerebbe a fare? L'appartamento l'ha ceduto ai titolari del ristorante San Giorgio per pagare i danni al Comune e ai vicini, le cui abitazioni erano rimaste lesionate.

Pompieri all'opera per spegnere l'incendio che provocò danni per 200 milioni

L'accusa ha ricordato le abitudini delle due anziane, che abitavano proprio in cima al paese. Abitudini che le portavano a collezionare un po' di tutto: oggetti inutili, altri da riutilizzare, tutti trovati nei cassonetti dell'immondizia. Ma soprattutto, il pm Bruno ha rivelato alla corte il passatempo che la coppia aveva di raccogliere carta, tantissima carta. I vigili del fuoco intervenuti per domare le fiamme ne avevano trovato e raccolto 230 quintali.

Era stata forse la fiamma di un fornelletto a kerosene, sul quale Argentina [illegible] messo a scaldare il caffè, oppure quella di [illegible] candela (i ceri sopperivano alla mancanza di luce: le montagne dei giornali arrivavano al soffitto e coprivano gli interruttori della luce), caduta sui pacchi, a innescare il violento incendio. Complessivamente, i danni erano ammontati a circa 200 milioni. Maurina Quartara era morta, forse colpita alla testa da una trave oppure soffocata.

Il procuratore aveva ritenuto Argentina responsabile dell'incendio e l'aveva rinviata a giudizio. Ieri ha chiesto il minimo della pena, anzi, il «minimissimo», per dimostrare che comunque l'accusa ha cercato di capire anche il dramma umano.

Si sarebbe potuto, però, evitare il processo? I legali [illegible] Quartara, Agnese e Fossati, hanno cercato di dimostrare che non c'era nesso di casualità tra il fatto di aver ammassato carta di giornali e l'evento, «che [illegible] eccezionale». «L'imputata avrebbe potuto ammucchiare mobili pregiati. Sarebbe stata la stessa cosa», spiega l'avv. Agnese.

Argentina Quartara ha preferito non [illegible] presente. E' rimasta a Pieve di Teco, dove praticamente ha iniziato una nuova vita. Ha perso anche quel po' di «selvatichezza» che a Cervo le riconoscevano in molti. Al punto da rifiutare persino l'aiuto del Comune, che [illegible] volta aveva dovuto pulirle la casa di nascosto: lei e la sorella erano fuori.

Maurizio Vezzaro

COSTA AZZURRA

Meeting italo-francese

Come rafforzare le relazioni tra Cuneo e Nizza

[illegible] Consolidare le relazioni transfrontaliere tra Cuneo e Nizza: questo l'obiettivo dell'incontro in programma oggi nella città della Costa Azzurra. La delegazione piemontese è composta da almeno 100 [illegible] con rappresentanti dell'università di Torino, del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione interprofessionale, della Camera di commercio di Cuneo e da 80 studenti della scuola di amministrazione aziendale.

Una giornata ricca di impegni che comincia alle 10 con una visita all'aeroporto Nizza Cote d'Azur. Marketing, organizzazione, sviluppo e relazioni con le compagnie [illegible] al centro di questo primo appuntamento. Il [illegible] della giornata è dedicato alla proiezione di filmati sulle attività della Camera di commercio di Nizza. Tra i soggetti più interessanti: management, gestione, finanza, grandi realizzazioni e progetti entro il 2010.

Cocktail inediti

Anche i liguri lunedì alla sfida tra i barman

MONACO. I migliori barman professionisti della Riviera Ligure, Monaco, Costa Azzurra, Svizzera e Spagna si ritroveranno nel Principato lunedì prossimo in occasione della sesta edizione del trofeo Inter-Riviera che assegnerà anche quest'anno i premi al miglior short e long drink. La giuria è composta da esperti internazionali; la competizione, che è aperta al pubblico, si svolgerà dalle 10 alle 13,30 nel salone delle Arti dello Sporting d'Inverno.

Ogni Paese è rappresentato da dieci barman. La Riviera Ligure cala i suoi [illegible] migliori provenienti da Arma di Taggia, Imperia, Alassio, Genova, Camogli e Recco.

Il trofeo è essenzialmente un prestigioso trampolino di lancio per questi artisti dello shaker che proporranno i loro inediti cocktail in presenza dei responsabili delle maggiori aziende italiane del settore. [a. m.]

MENTONE

I lavori da gennaio

Diga sommersa per proteggere la spiaggia

MENTONE. Scogliere sottomarine per proteggere il litorale di Mentone. Il progetto, che prevede la realizzazione di una diga sommersa lunga un chilometro e 700 metri e larga circa 30 metri, è stato presentato ieri dall'amministrazione della cittadina di frontiera e ha come obiettivo quello di tutelare le spiagge dalle mareggiate e di favorire al tempo stesso l'insabbiamento degli arenili. Il costo dell'opera è stato stimato in 45 milioni di franchi, pari a circa 14 miliardi di lire.

La scogliera artificiale, formata da blocchi di cemento del peso di 3 quintali ciascuno, non dovrebbe creare problemi all'ecosistema marino della [illegible] e favorire addirittura il ripopolamento ittico.

A Mentone, i primi lavori sono previsti ad iniziare dal gennaio '95; saranno necessari circa due anni per ultimare l'intero progetto. [g. ga.]

I «martedì letterari» ospiteranno Nantas Salvalaggio, Paolo Ruffilli, Willy Pasini e Andrea Carraro

Quando il casinò vuole dire anche cultura

Successo del dibattito d'avvio sui falsi d'autore in pittura

Lo scrittore Nantas Salvalaggio

[illegible]. Tutto quanto fa cultura, storia e costume è da sempre protagonista sul palcoscenico del teatro dell'opera del casinò nell'ambito degli ormai tradizionali appuntamenti con i «Martedì Letterari».

Le conferenze, sempre di alto livello e affollatissime, si ripeteranno anche per tutta la stagione '94-95 e proprio ieri, con un dibattito tra esperti di pittura sul tema «Falsi d'Autore», hanno avuto il loro «battesimo del fuoco». L'ideatore dei programmi, Ito Ruscigni, ha già ottenuto il nullaosta della casa da gioco per portare a Sanremo alcuni scrittori protagonisti negli ultimi mesi del panorama di letteratura e saggistica italiana. Alcuni nomi? Nantas Salvalaggio, Paolo Ruffilli, Willy Pasini e il giovane Andrea Carraro, autore de «Il Branco», testo dal quale è stato tratto l'ultimo e contestatissimo film di Marco Risi presentato al Festival del Cinema di Venezia.

Ecco, in dettaglio, gli appuntamenti del mese di ottobre. «Il 18 - spiega Ruscigni - sarà il turno di Nantas Salvalaggio che illustrerà i personaggi del suo ultimo romanzo interrogandosi su tematiche alle quali né la vita né l'esperienza riescono a rispondere» Il libro, dal titolo «Vangelo Veneziano», racconta la storia e le avventure di un giovane nella Venezia del ventennio fascista.

Martedì 25 ottobre il casinò ospiterà invece Paolo Ruffilli con la presentazione del suo libro «Vita, amori e meraviglie del signor Carlo Goldoni», un viaggio nel Settecento europeo, da Venezia a Parigi, proprio seguendo le tracce del più illustre rappresentante ed autore della «commedia dell'arte».

Le altre date sono ancora da confermare ma il casinò sarebbe riuscito ad aggiudicarsi il contributo di Willy Pasini, psicologo noto al grande pubblico per la sua presenza a molte puntate del «Maurizio Costanzo Show», che presenterà il suo libro dal titolo «Il cibo e l'amore», inchiesta a livello nazionale sui rapporti tra gastronomia ed erotismo.

Coraggiosa, infine, la scelta di ospitare Andrea Carraro, autore de «Il Branco», cronaca di una banda di giovani che negli anni Ottanta [illegible] sequestrato, violentato e ucciso due turiste straniere.

I primi appuntamenti con i «Martedì Letterari» rivelano la grande attualità del programma e lo sforzo organizzativo del casinò e del commissario prefettizio Francesco Paolo Dibari. L'obiettivo è quello di rinnovare il rapporto tra la casa da gioco e il mondo della cultura, tra il libro e la voglia di sapere degli spettatori.

[illegible]lio Gavino

Prime risposte del Comune ai problemi della città vecchia, un sopralluogo

Alla Pigna arrivano i poliziotti

I vigili urbani avranno una sezione staccata nell'ex sede del Centro sociale, in piazza dei Dolori
L'assessore Medlin: «Sarà un punto di riferimento per gli abitanti». Previsti pattugliamenti. Degrado tra i carrugi

Un segnale

Finalmente una buona notizia per gli abitanti della Pigna. Il Comune ha deciso di aprire una sezione della polizia urbana i caruggi della città vecchia. Bravo sindaco, ha mantenuto la promessa fatta in campagna elettorale.

Ma dev'essere solo il primo passo. Non servirebbe a niente l'arrivo dei vigili se l'azione di controllo di prevenzione non accompagnata dal risanamento della città vecchia. Il punto di partenza darà dei frutti se l'azione dell'amministrazione comunale proseguirà nei prossimi giorni, nei prossimi mesi, prossimi anni. E non si parlerà della Pigna soltanto in occasione di qualche emergenza o dopo le continue (e fin qui inutili) pr-ese degli abitanti.

Uno dei centri storici più estesi (e suggestivi) della Liguria, dopo quello di Genova, merita questa atte-ione e merita la presenza dei vigili. Coraggio, Sanremo è più vicina.

Pier Paolo Cervone

SANREMO. Il rilancio della città vecchia potrà avvenire solo attraverso il risanamento dell'intero territorio e una maggiore garanzia di sicurezza per gli abitanti del quartiere, gli artigiani che vi hanno impiantato le loro botteghe ed i turisti che, da qualche tempo, hanno ripreso a percorrere vicoli piazzette. Queste, in sintesi, le ragioni che hanno indotto l'amministrazione comunale a progettare l'apertura di un posto fisso de- polizia municipale nel cuore della Pigna.

Ieri, l'assessore Marco Medlin, il comandante dei vigili Claudio Frattarola e alcuni ufficiali e sottufficiali, hanno effettuato sopralluogo tra le viuzze del storico per avere un quadro preciso delle attuali condizioni dei luoghi per conoscere dalla viva voce degli abitanti i problemi le esigenze della comunità.

«E' stata verifica utile costruttiva», dice Medlin, che assicura ritorno nella Pigna al più presto per mantenere il contatto con la realtà della città vecchia: «Dopo l'apertura del posto fisso di polizia, effettueremo dei sopralluoghi con cadenza mensile».

L'ufficio staccato dei vigili urbani troverà posto negli ex uffici del Centro sociale, in piazza dei Dolori. «Sarà un punto di riferimento per la popolazione della Pigna» spiega l'assessore alla Polizia amministrativa.

vigili urbani, la mattina, due al pomeriggio un sottufficiale, pattuglieranno nelle ore diurne le strade del centro storico, presidiando saltuariamente gli uffici di piazza dei Dolori. E' prevista anche la presenza di una cassetta dove potranno lasciare segnalazioni, lamentele, proteste, suggerimenti. L'apertura nuovi locali comunali è prevista entro la fine di ottobre.

Il posto fisso di polizia non è l'unica iniziativa varata in questi primi giorni di per tentare di rilanciare il centro storico. A giorni, sempre nella piazza dei Dolori, Rosalba Nasi, titolare dell'omonima agenzia in via Matteotti, inaugurerà prima agenzia immobiliare della città vecchia. Si chiamerà «La Pigna» e si occuperà soltanto compravendita di appartamenti situati entro i confini del centro storico.

Nel del sopralluogo Medlin si è reso conto dei primi problemi: un covo di spacciatori in vicolo Case Rotte; la scarsa illuminazione dei carrugi; cani randagi dappertutto e la presenza di alcuni locali abbandonati a San Costanzo, ricettacolo di rifiuti.

Gian Piero Moretti

Il rilancio della Pigna parte dalle iniziative per garantire più sicurezza (GATTI)

Blitz nei locali notturni

Agenti in borghese pattuglie della volante h- passato al setaccio negli ultimi giorni i locali notturni e i luoghi ritrovo più frequentati di Sanremo. Un'operazione coordinata, voluta dalla questura Imperia per arrivare alla definizione una «mappa» della vita notturna nella città dei fiori. Dopo i blitz al casinò i servizi antiusura, il commissariato è tornato quindi ad occuparsi della malavita, dello spaccio di stupefacenti e della prostituzione. E' così che gli agenti hanno identificato nel posti blocco e controlli capillari, più di duecento persone ed effettuato anche una serie di controlli amministrativi sulla conduzione dei locali. Nel mirino non sono finiti però solo discoteche «night-club» ma anche semplici bar, sempre nella zona della gioco, che protaggono l'orario apertura oltre la mezzanotte. Per quanto riguarda lo spaccio e il taffico di droga i riscontri sono stati pochi ma andata meglio nell'ambito delle indagini sulla presenza di «entreneuse» nei locali notturni: «Non esistono conferme su attività illecite ma abbiamo comunque preso una serie di nominativi e faremo ulteriori verifiche - dicono dal commissariato - anche in questo settore è la prevenzione è un fattore importante». Intanto, i controlli dovrebbero continuare anche nel corso del prossimo fine settimana in occasione dell'inizio dei servizi di pattuglia serali in via Matteotti e nelle vie del centro.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

VIABILITA'

Il comitato dei sindaci si riunirà per l'Aurelia bis

Si riunirà per la prima volta il 28 ottobre il neo-comitato dei sindaci interessati al piano per il prolungamento dell'Aurelia-bis sino al confine. L'obiettivo dell'incontro è quello di mettere a fuoco le strategie di intervento per arrivare in tempi brevi alla progettazione del tratto da Ospedaletti Ventimiglia. [g. mi.]

INCIDENTE

Scontro frontale a S. Pietro feriti giovani sanremesi

Scontro frontale tra due auto, ieri pomeriggio, in strada San Pietro, alle spalle dell'ospedale. L'ambulanza de- Croce Rossa ha trasportato al pronto soccorso Mario Grossi, di 25 anni, e Ilario Di Viesti, di 26, entrambi di Sanremo, che nell'impatto hanno riportato serie di escoriazioni ed lieve trauma cranico. [g. ga.]

IN-IO

Auto in fiamme a Badalucco intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco Valle Argentina, ieri pomeriggio, per spegnere le fiamme divampate nel vano motore di un'auto diretta da Badalucco ad Argallo. La vettura, di proprietà di un turista francese, è stata parzialmente distrutta dal rogo. [g. ga.]

SCUOLA

Alunni handicappati, il servizio di trasporto

E' stato appaltato il servizio assistenza degli alunni portatori di handicap che frequentano le scuole materne, elementari e medie della città fiori. La gara, un ribasso dell'8,5 per cento sulla base di 18 mila lire l'ora, è stata vinta dalla ditta «Antroprof srl» Imperia con una spesa 16 mila e 465 lire. [g. ga.]

GASTRONOMIA

Ecco la «cena del piacere» organizzata dall'Arcigola

Trasferta in Valle Nervia per gli iscritti alla «Condotta delle Palme» dell'Arcigola di Sanremo. La «Cena del p-, a base di vino rosso cabernet e merlot, è prevista per giovedì 20 ottobre alle 20,30 al ristorante «Le Ter- di Pigna. Questo il menù: carpaccio alla piemontese, tortino di patate con funghi, previ, bocconcini di baccalà con dadolata di polenta, zuppa di stracci di pasta e fagioli, tortelli di funghi al sugo porcino, tagliata di manzo con lettino di radicchio arrosto, canestrelletti alla crema. Per informazioni contattare lo 0184/50.14.44 e chiedere Sergio Lasagna o Sergio Tron. [g. ga.]

«Janni» esposti i dipinti di Cassini

Ha aperto i battenti la intitolata «C'est qui?... C'est del pittore sanremese Pierluigi Cassini. L'esposizione delle opere è stata allestita nella sala «Janni» di via Roma 14. I visitatori possono i quadri di Cassini, con ingresso libero, ogni giorno dalle 15,30 alle 21,30. [g. ga.]

Uffici turistici, dalla Regione nuova mappa

Apt, e ora Sanremo assorbe Bordighera

-O. L'Apt di Sanremo assorbirà quella di Bordighera e aumenterà quindi la sua area di controllo da Santo Stefano al Mare al confine la Costa Azzurra. Lo ha deciso ieri la giunta regionale, che ha approvato un disegno di legge presentato dell'assessore Turismo, Eraldo Crespi, legato alla necessità di ridimensionare il numero delle Apt liguri per problemi di bilancio. E' stata infatti la disponibilità di 7 miliardi che ha portato alla accorpamenti.

Questo, in sintesi, il cato della Regione: «Le Aziende promozione turistica passano da 11 a 7 e i presidenti quelle soppresse sono nominati commissari "ad acta" per una sollecita e precisa liquidazione delle medesime ed al trasferimento dei beni».

Dal punto di vista operativo dovrebbe cambiare poco. La zona di Bordighera passerà sotto la presidenza di Vittorio Rovere, da al vertice dell'Apt, mentre il ruolo intermedio di commissario «ad acta» sarà affidato a Franco Di Cagno, fino a ieri presidente dell'Apt di Bordighera. Non è da escludere, comunque, che gli uffici della città delle palme e di Ventimiglia possano continuare la loro attività anche se come sedi decentrate di un'unica Azienda.

«Tra i compiti della nuova organizzazione - dice Crespi - è prevista la possibilità di svolgere attività di assistenza ad operatori turistici offrendo, anche dietro corrispettivo, pareri, consulenze servizi promozionali».

Dunque, a partire dal prossi- tutto il peso del coordinamento dell'attività turistica nel Ponente sarà a carico dell'Apt di Sanremo. La parola d'ordine - sempre secondo gli obiettivi regionali dettati dall'assessore Eraldo Crespi - è «risparmio», anche se non dovrebbero mancare fondi per mantenere alto livello le iniziative turistiche di Sanremo e Bordighera di comprensorio che rappresenta l'«industria delle vacanze» per eccellenza della Liguria. [g. ga.]

Due vicende maturate Ventimiglia e Arma: nel mirino una barista e un impresario edile

Estorsioni, in quattro dal giudice

Il caso del Bar Porky's: richieste di denaro e minacce di morte alla titolare. Sotto accusa anche l'ex gestore del locale. Un imputato per l'escavatore incendiato nella di Trucco. Accuse basate su intercettazioni telefoniche

Minacce, ricatti, attentati. Quattro imputati e due storie diverse, maturate Arma e Ventimiglia, ma la stessa matrice: la strategia terrore per estorcere denaro a commercianti e imprenditori. Due fascicoli finiti ieri sul tavolo del gip Eduardo Bracco, che ha fissato le udienze preliminari per le prime settimane del nuovo anno.

Barista nel mirino. Un locale sulla passeggiata a mare di Arma, un ex gestore senza scrupoli l'amministratrice nuova società, bersaglio di pesanti . da «Bar Porky's», legata al periodo compreso giugno e settembre del '90. imputati sono Cosimo Spano, 53 anni, leccese trapiantato in Riviera, Filippa Smiraglia, 42 anni, siciliana d'origine (entrambi domiciliati a Sanremo) e Giorgio Boggione, 31 anni, abitante a Padova

Tutti accusati concorso in estorsione (il pm ha presentato la richiesta di rinvio a giudizio) assistiti dall'avvocato Piero Scarpa. La vittima è Francesca Caruso, anni, residente Taggia (via Del Piano) e all'epoca dei fatti proprietaria del 51 per delle quote della cietà «New Bar Porky's».

Secondo il accusatorio del pubblico ministero Paola Cailari, il terzetto avrebbe minacciato di morte in più oc-ioni la titolare del locale, e Boggione, in particolare, l'avrebbe pure colpita con una sedia prima di puntarle un coltello alla gola. Un «disegno criminoso» per costringerla a consegnare una parte degli incassi ed pagare i creditori della «Snack Bar Porky's» di Spano soci, che, in precedenza, aveva gestito lo -o locale.

Inoltre, la donna sarebbe stata costretta a cedere a Boggione proprie quote sociali per la -ma di 30 milioni, ricevendone però soltanto 25.

Una vicenda intricata inquietante al tempo stesso, che si basa pure su accertamenti bancari e relazioni del curatore fallimentare. Il gip ha fissato l'udienza preliminare per l'otto febbraio prossimo.

Ruspa incendiata. E' la not- del 14 marzo scorso. Le fiamme avvolgono dell'impresa di Enrico Rivara, utilizzato cava Trucco, nell'immediato entroterra di Ventimiglia. Scatta l'allarme-racket. Un nuovo mistero grava sul Ponente. Difficile risalire all'attentatore.

Ma dopo mesi di indagini, ecco finalmente la svolta. attenzioni del pubblico ministero Marcello Basilico concentrano su Angelo Ditto, calabrese di Santa Cristina d'Aspromonte, residente a Camporosso in piazza Eroi 20. Per il magistrato non ci sono dubbi: è lui il responsabile dell'incendio nel cantiere Trucco, dove operava l'impresa «Liguria Cave».

Le accuse? Tentata estorsione, danneggiamenti e violazione di domicilio. Le prove? Intercettazioni telefoniche, con minacce rivolte a Rivara (testualmente capo di imputazione): «Cornuto, un avvertimento fu, noi non scherziamo, vuoi travagliare ha da pagare; cornuto, u messaggiu te lassammu. Veni al bar di Trucco con 10 milioni in contanti, se no non venire a travagliare, ca facimo a festa». Il tutto con l'aggravante delle mi- rivolte con voce contraffatta. L'udienza preliminare è fissata per il 17 gennaio. [g. mi.]

L'incendio della ruspa risale a marzo

Operatori in assemblea

Al mercato dei fiori in discussione la Finanziaria '94

Incontro in Valle Armea, questa sera alle 20,30, per discutere i problemi relativi alla finanziaria '95 e il futuro della floricoltura in provincia di Imperia. Sul plateatico è previsto l'assemblea della Confcoltivatori, una delle associazioni di categoria che in questo periodo è dimostrata particolarmente sensibile alle difficoltà riscontrate dagli addetti settore agricolo. «Prima la grandine di fine estate - dicono i rappresentanti dell'associazione - poi la "stangata" del governo Berlusconi. Si deve correre ai ripari prima che i bilanci delle aziende vengano intaccati in modo irreparabile».

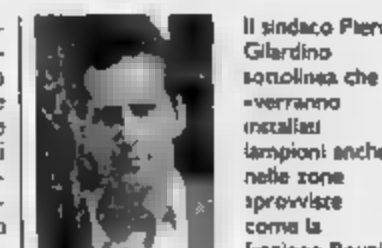
Intanto, ieri, l'attività sul mercato dell'Armea è stata scarsa un'affluenza di sole ceste pari ad un giro d'affari di 160 milioni. I prezzi sono segnalati in lieve diminuzione, ma da oggi dovrebbero rientrare nella normalità. [g. ga.]

Sistemazione di marciapiedi e pavimentazione, un piano per potenziare l'illuminazione in periferia

Arma si rifà il trucco: un miliardo per i lavori

L'intervento più consistente è decollato nella centrale via Queirolo

ARMA DI TAGGIA. Un miliardo e 200 milioni per il rifacimento dei marciapiedi ad Arma Taggia e in regione Levà e per p- l'illuminazione pubblica in tutte le frazioni di Taggia. I lavori, appaltati all'inizio dell'estate, sono avviati in questi giorni e hanno visto una mobilitazione generale in via Queirolo, dove i progetti dell'amministrazione prevedono sistemazione di una nuova pavimentazione in mattonelle autobloccanti e l'eliminazione di una trentina di posti .

La giunta guidata dal sindaco Piero Gilardino sembra quindi decisa a guardare al futuro cercando migliorare l'assetto urbanistico del centro storico di Arma, da sempre serbatoio di presenze turistiche.

con l'apertura del cantiere di via Queirolo si sono verificate le prime lamentele da parte di alcuni commercianti che non sono favorevoli all'eliminazione dei parcheggi. «E' sacrificio - spiega l'assessore Lavori pubblici, Gianni Cozzitorto - se vogliamo rivalutare l'immagine della strada che resterà comunque aperta alle auto marciapiedi spaziosi, almeno un metro e mezzo l'uno». Oltre alla nuova pavimentazione è previsto il rifacimento della rete fognaria e la riorganizzazione di altri servizi gas, il telefono e la fornitura di acqua potabile. I lavori, salvo impedimenti, dovrebbero essere terminati entro la prima o al massimo la seconda settimana di dicembre.

L'altra parte del finanziamento è destinata all'illuminazione pubblica: «Un intervento capillare - spiega il primo cittadino Piero Gilardino - che permetterà portare la luce dei lampioni in zone che non l'hanno mai avuta, come ad esempio la frazione di Beuzi».

La revisione dell'intera rete punti luce del territorio comunale non prevede invece novità per la superstrada Arma-Taggia che un conflitto di competenze tra Anas e amministrazione continua a vedere «oscurata» con una serie di disagi per automobilisti e pedoni.

Intanto Arma di Taggia attende ancora il decollo due progetti considerati fondamentale importanza per il rilancio della sua immagine turistica: la ristrutturazione della passeggiata di via Lungomare, dove qualche consigliere comunale sembrerebbe propenso a proporre la pedonalizzazione, e l'ampliamento della darsena.

Per quanto riguarda il lungomare gli interventi interessano la pavimentazione dei marciapiedi, la sistemazione di nuovo arredo urbano e la creazione di verdi più decorose.

I lavori sarebbero però condizionati dallo spostamento a monte della linea ferroviaria e dalla riorganizzazione viaria di Arma di Taggia.

Sul fronte della darsena, alla foce del torrente Argentina, è escluso invece che il progetto di ampliamento possa diventare operativo entro i prossimi due anni. Una raccolta di più di 200 firme fatta nel corso dell'estate tra gli aspiranti proprietari degli ormeggi e la possibilità di un autofinanziamento dell'opera potrebbero dare interessanti garanzie di successo. [g. ga.]

Il sindaco Piero Gilardino sottolinea che «verranno installati lampioni anche nelle zone sprovviste come la frazione Beuzi»

Vallecrosia: il Comune sta completando un piano per centoventi posti auto

Quasi pronti i nuovi parcheggi

Il primo è previsto nella città alta per servire il centro storico, il secondo sorgerà in via Don Bosco
Dicono il sindaco e il suo vice: «Vogliamo offrire [illegible] residenti e turisti un paese più vivibile»

VALLECROSIA. Città alta: è pronto il rilancio. L'amministrazione sta studiando [illegible] piano per dare a Vallecrosia alta una nuova dimensione. I [illegible]cessi del mercatino «U Cantun de l'Antigu» hanno dato lo slancio per una nuova realtà che mira ad offrire un paese più vivibile per gli abitanti, senza dimenticare l'obiettivo turismo.

Parcheggi. «Cercheremo di risolvere [illegible] problema parcheggi a brevissimo tempo, con la realizzazione [illegible] un'area apposita nelle vicinanze del paese - spie[illegible] il vicesindaco Emidio Paolino - Abbiamo già una [illegible] idea di dove e come dovrà [illegible] [illegible] realizzato. Quanto prima daremo [illegible] incarico per studiare [illegible]na soluzione: probabilmente bisognerà fare qualche esproprio, ma cercheremo di farlo al minor danno possibile». Il mercatino ha dato l'«imput», in quanto la seconda domenica del mese è praticamente impossibile trovare un posteggio («La gente lascia la macchina anche [illegible] San Biagio»), ma [illegible] fame [illegible] parcheggi si sentiva già da tempo nel centro storico.

«Mi auguro inoltre che presto nascano delle piccole attività all'interno del paese - continua Paolino - La gente dimostra interesse e si [illegible] muovendo, cercando cantine da [illegible] per aprire piccole attività. Ho avuto un riscontro personale proprio domenica: mi hanno chiesto se c'era disponibilità per comprare, anche persone di fuori [illegible] vogliono investire nel borgo antico perchè vedono parecchi aspetti positivi. Addirittura un artigiano vuole aprire un forno per fabbricare prodotti tipici. A noi va bene perchè rivalutiamo il paese vecchio».

Attualmente, dopo la scomparsa del consigliere Franco Rogai, l'amministrazione di Vallecrosia non ha più un delegato al Centro storico: se ne occuperà il sindaco, in collabora[illegible] con il [illegible] vice.

Anche [illegible] centro di Vallecrosia avrà presto nuovi parcheggi. Dice il sindaco Franco Biancheri: «Molto presto, forse già fra tre-quattro mesi, grazie ad una convenzione, [illegible] potranno avere nuovi posti auto in [illegible]perficie in via [illegible] Bosco. Una campagna incolta verrà espropriata [illegible] inizieremo a realizza[illegible] [illegible] zona parcheggi per ventidue posti. Non [illegible] molto, ma se si allineano 22 macchine da quattro metri l'una [illegible] quasi [illegible] metri [illegible] strada, che poi verrà lasciata sgombra. Sempre in via Don Bosco c'è inoltre la richiesta, da parte di un privato, di convenzionarsi con [illegible] Comune per realizzare garage interrati in un'area di [illegible] proprietà: in cambio cederebbe gratuitamente all'amministra[illegible] [illegible] la superficie, completamente urbanizzata, ad uso parcheggio pubblico per circa cento posti auto». Praticamente è [illegible] permuta, «dove il Co[illegible] ottiene il suo scopo e il privato [illegible] viene penalizzato attraverso l'esproprio». Un progetto previsto per [illegible] '95.

A Vallecrosia il successo del mercatino «U Cantun de l'Antigu» ha convinto gli amministratori di dotarsi di nuove strutture

Daniela Borghi

[illegible]

«Caro sindaco, dopo le parole ora aspettiamo fatti concreti»

Alcune pacate righe per esprimere il mio disappunto per i risultati di questi primi mesi di vita amministrativa della giunta da lei presieduta. Non mi è parso infatti che alcune delle grandi problematiche, se si tralasciano semplici affermazioni di intenti, sia stata ancora affrontata: revisione del Prg, redazione del nuovo piano commerciale, at[illegible] [illegible] piano parcheggi, adeguamento dello Statuto, [illegible]stione del ciclo delle [illegible]e [illegible] altro.

[illegible] ero ripromesso di attende[illegible] un ragionevole lasso di tempo, ma l'episodio della giunta del [illegible] ottobre mi costringe [illegible] un tempestivo intervento poiché mi pare ci si trovi in presenza di un comportamento, forse illegittimo, ma prima di tutto molto scorretto sotto [illegible] profilo dei rapporti tra giunta e consiglio comunale. Sono [illegible] ormai due mesi dall'ultima seduta [illegible] non sembra profilarsi all'orizzonte alcuna intenzione di provvedere alla [illegible] del consiglio comunale. La grave situazione assume aspetti inquietanti nel momento [illegible] cui all'ordine del giorno della giunta [illegible]vocata per le ore 11 del giorno [illegible] cm. (peraltro ricevuta dal sottoscritto alle ore 11,30 [illegible] giorno medesimo) è stata posta in discussione la destinazione dell'immobile della caserma XX Settembre che sarebbe intenzione affidare agli uffici giudiziari.

[illegible] parrebbe superfluo, ma probabilmente [illegible] necessario, ricordare che l'utilizzo del patrimonio comunale rientra nelle competenze del consiglio [illegible]nale e in tal senso [illegible] [illegible] aspettato [illegible] parte del presidente del C.C. [illegible] intervento di censura [illegible] tutela delle prerogative [illegible] consiglio [illegible] Il richiamo [illegible] una precedente espressione di intenti con deliberazione del [illegible] della giunta presieduta dal sindaco Ravera, mi pare del tutto insufficiente per avocare alla giunta di oggi [illegible] competenze sull'utilizzo del patrimonio comunale. Al dottor Gallardini, al quale la presente è [illegible]ata per [illegible]a, ma anche a lei sindaco, voglio chiedere: [illegible]ne e dove [illegible] possibile conferire [illegible] inviare scritti alla presidenza [illegible] consiglio comunale? In materia [illegible] patrimonio comunale, una corretta visione programmatoria dovrebbe rifuggire da interventi e decisioni episodici.

L'argomento mi pare sia stato affrontato dalla giunta [illegible] un certo pressapochismo: quanta parte dell'immobile sarà utilizzato per gli uffici giudiziari? A chi competeranno le spese [illegible] ristrutturazione? L'immobile sarà alienato, locato, tutto o in parte? Dove saranno collocati gli uffici che, [illegible] [illegible] certo, necessitano [illegible] nuovi e consistenti spazi operativi?

Dove [illegible] finiti i buoni propositi annunciati [illegible] campagna elettorale di convocare il consiglio ogni 20-30 giorni? [illegible] preme ricordare che [illegible] occasione del [illegible] del 12 agosto, alcuni consiglieri abbandonando l'aula [illegible] rinunciando ad intervenire sulle singole pratiche hanno consentito alla giunta, e quindi alla città, di accedere a cospicui mutui agevolati (oltre 3 miliardi) per opere pubbliche.

Che dire poi del Teatro comunale e dei troppi comportamenti amministrativi a conduzione «familiare», in dispregio del consiglio comunale? Mi auguro che lei voglia intervenire.

Paolo Boggio Togna

Paolo Boggio Togna
consigliere comunale Ad-Pri

CAMPOROSSO [illegible]

Una fuga di gas

E' ustionato da fiammata in cantina

CAMPOROSSO. Sente odore [illegible] [illegible] dallo scantinato, si avvicina con un accendino [illegible] viene raggiunto da una fiammata. Un uomo di [illegible] anni [illegible] ora ricoverato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra per le ustioni riportate sulle mani, braccia e sul volto: la prognosi [illegible] di 25 giorni.

E' successo [illegible] un'abitazione di Camporosso, in via Molino 14. Francesco Ferraro, residen[illegible] [illegible] a Vallecrosia (via Marconi 25), era a cena con amici. Intorno all'una nell'appartamento si sentiva [illegible] forte odore di [illegible] Ferraro è sceso nello scantinato per controllare, ma [illegible] locale non era illuminato. Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'incidente, pare che l'uomo abbia preso un accendino che, [illegible] contatto con la fuga di gas della bombola, avrebbe provocato una fiammata. Ustionato [illegible] volto, mani e braccia, Ferraro è [illegible] soccorso dagli amici, che lo hanno trasportato al Pronto soccorso del S. Charles. Da qui, all'una [illegible] mezzo, la Croce Verde di Ventimiglia lo ha trasferito al Santa Corona. [d. bo.]

[illegible]

Circolo Pasolini

Ripartono le lezioni di lingue

VENTIMIGLIA. Riprendono i corsi di lingue al circolo culturale «Pier Paolo Pasolini» [illegible] Ventimiglia. «E' un servizio che ormai da quattro [illegible] viene offerto, senza fini di lucro, [illegible] cittadini della zona intemelia», di[illegible] gli organizzatori. Francese, inglese e russo: per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla sede di via Cavour 65, dalle 15,30 alle 19, dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] telefonare ai 356.690 o 38.404. Le lezioni inizieranno il 7 [illegible]vembre. Le lezioni di francese saranno in tre livelli: il primo (martedì dalle 20,30 alle 22 e mercoledì dalle 18,30 alle 20); il secondo (mercoledì dalle 20,30 alle 22) e il terzo (giovedì dalle 20,30 alle 22). L'attività didattica sarà integrata da altre iniziative. Gli iscritti ai corsi potranno, per esempio, seguire le conferenze in lingua francese [illegible] quella di Alain Bihr, redattore [illegible] «Le Monde diplomatique», che si terrà [illegible] circolo il [illegible] dicembre prossimo, [illegible] partecipare agli ateliers della Compagnia teatrale del «Pasolini». [d. bo.]

Ventimiglia: l'operazione di polizia in via Gallardi

Eroina e gas narcotizzante un giovane finisce in carcere

VENTIMIGLIA. Gallardi, zona a rischio. Lo segnalano gli stessi abitanti, stanchi di vedere aggirarsi sempre [illegible] maggiore insistenza tossicodipendenti anche all'interno [illegible] noto [illegible]sermone» in cui abitano decine [illegible] famiglie. La polizia di Ventimiglia, in seguito [illegible] numerose segnalazioni [illegible] spaccio, ha intensificato i controlli e arrestato un giovane di 24 anni. Si tratta di Salvatore Morgana, [illegible] anni, nato a Ventimiglia [illegible] residente in via Gallardi [illegible]. E' stato trovato in possesso di 10 grammi di eroina da tagliare e di una bomboletta di gas narcotizzante, quello solitamente utilizzato per [illegible]r addormentare [illegible] vittime. E' già rinchiuso nel carcere [illegible] Sanremo [illegible] disposizione della Procura della repubblica. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e di possesso di sostanze chimiche aggressive.

L'arresto è scattato l'altra notte tra i corridoi del grosso palazzo [illegible] Gallardi. E' qui che gli agenti avevano intensificato i controlli, con veloci blitz all'interno dell'edificio. «Fare appostamenti fuori [illegible] ormai impossibile - dicono gli agenti - E' molto difficile intervenire perchè chiunque ci noti avvisa gli altri [illegible] fanno presto a sbarazzarsi della droga prima del nostro intervento». Ecco perchè, ultimamente, i poliziotti hanno adottato tattiche di[illegible]rse: appostamenti interni nei «momenti critici», soprattutto nelle ore serali o notturne. [illegible] piazzano nei corridoio [illegible] palazzo quando ritengono che stia per avvenire [illegible] passaggio di droga. «Più di cinque minuti, però, non possiamo restare: appena ci vedono la voce gira veloce[illegible] tra tutti i presunti spacciatori».

Le Gallardi si confermano quindi [illegible] delle zone più difficili della città: gli ag[illegible] parlano [illegible] una «grave situazione di connivenza e solidarietà criminale», [illegible] rende complicata l'attività delle forze dell'ordine. «Ma non ci sono solo criminali - aggiungono - c'è anche molta brava gente: la [illegible] che ci segnala episodi sconcertanti e che ci chiede [illegible] intervenire perchè la situazione [illegible] invivibile».

Morgana [illegible] [illegible] fermato mentre si aggirava nel corridoio [illegible] «casermone» [illegible] la droga. Gli agenti ritengono che [illegible] stesse consegnando ad un vicino di casa. [d. bo.]

Salvatore Morgana, 24 anni, [illegible]

[illegible]

Saint-Jean Cap Ferrat: il Grand Hôtel acquistato da un magnate libanese

L'albergo dei vip e delle star

Tra gli ospiti Elton John, i Beatles e Liza Minnelli

SAINT JEAN [illegible] FERRAT. In riva al mare, la costa [illegible] scogli impedisce ogni approdo. Dalla parte opposta, una pineta lascia appena scorgere una residenza più importante delle altre. [illegible] ettari, un giardino mediterraneo, una delle terrazze più romantiche della Costa Azzurra, [illegible] piscina fuori [illegible] comune, una funicolare privata. Il Grand Hotel, che classe.

Il tempo [illegible] complice [illegible] lunga data (l'apertura risale al 1908), [illegible] gli episodi si sono precipitati negli ultimi tempi. Il palazzo fu [illegible] molti anni, [illegible] dalla prima metà del secolo, di proprietà della famiglia di un mini[illegible] [illegible] Stato: un miliardario americano, Saul Steinberg e, dallo scorso inverno, [illegible] un gruppo libanese. Dollari, yen e franchi hanno ballato il valzer insieme sopra al palazzo.

Il locale è ringiovanito, si è ingrandito e rinnovato (59 camere e suite, 100 negli anni Cinquanta, [illegible] un piccolo yacht, non un piroscafo). Grande edificio bianco in punta al Capo, coltiva la sua differenza con i palazzi comuni. La principale differenza è nella sua riservatezza: si presta per qualche briciolo di attività diplomatica all'epoca della costruzione dell'Europa. La sua reputazione di rifugio per grandi famiglie aumenta prima degli anni Cinquanta, per il riposo di fortunati lanieri del Nord o proprietari [illegible] grandi magazzini parigini.

Si contava, allora, il 70 per cento di clientela francese (la proporzione si [illegible] completamente invertita oggi) e le ricche famiglie del Capo mandavano i loro bambini a giocare nella piscina, ai piedi del grande trampolino [illegible] [illegible] [illegible] smontato.

Jacques Tati, [illegible] tempo, aveva il tempo di percorrere il grande bacino. E' [illegible] il nome del pianobar, tra la terrazza e la grande hall.

[illegible]ggi calma [illegible] lusso non [illegible] cambiati. Dalla sontuosa piscina di acqua di mare riscaldata, in [illegible] mondo unico, separato dal palazzo [illegible] [illegible] stradina, ceduta al Comune, [illegible] sfidano gli yacht in partenza per la rada di Villefranche, al largo [illegible] «Passable», per lungo tempo di proprietà dell'hotel. Questa prospettiva [illegible] già un privilegio.

Numerose star internazionali, cantanti famosissimi, attori e attrici di tutto il mondo che hanno fatto grande [illegible] cinema vi hanno soggiornato. Qualche nome? Elton John è [illegible] ospite fisso, [illegible] una volta i Beatles, Jerry Lewis, Gina Lollobrigida, Liza Minnelli, Soraya, Belmondo e Tina Turner hanno fatto parlare [illegible] [illegible].

Dal 1908, [illegible] dell'apertura dell'hotel dalla Compagnie Hotelière des Centres [illegible] Tourisme Automobile, il Grand Hotel fa discutere: la grande evasione è il suo primo lusso. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] le antenne satellitari rubate mesi fa

Sono state restituite ai legittimi proprietari le antenne satellitari rinvenute dai carabinieri di Ospedaletti nell'alloggio di un giovane di Coldirodi che [illegible] settimana scorsa era stato arrestato per furto a Bordighera. Le sofisticate apparecchiature televisive erano state rubate nel corso della [illegible] estate [illegible] al terrazzo di un privato nella zona del porto [illegible] Sanremo e allo stabilimento balneare «Kontiki» di corso Marconi.

[illegible]

Al Forte dell'Annunziata seminario di urbanistica

«Seminario di progettazione per Ventimiglia» [illegible] [illegible] tema dell'incontro previsto per sabato al Forte dell'Annunziata, organizzato dalla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, dall'Apt [illegible] dall'associazione «Nuovi Orizzonti» di Ventimiglia. Dalle 16 in poi sono previste le relazioni di Ermanno Ranzani, docente di progettazione architettonica, Brinetto De Battè, esperto in teorie e tecniche della progettazione [illegible] Stefano Boeri, docente [illegible] progettazione urbanistica.

[illegible]

Nuova guida turistica con i sentieri praticabili

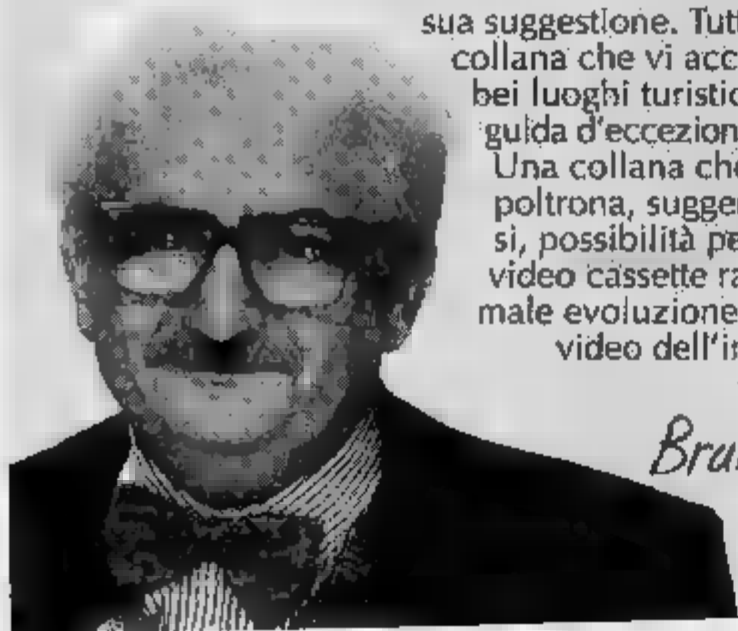
E' prevista per sabato prossimo, 15 ottobre, la presentazione della [illegible] guida turistica «Passeggiate ed escursioni nell'estremo Ponente Ligure» realizzata dall'associazione culturale «Abau» [illegible] collaborazione con i Comuni dell'entroterra, con le Comunità montane e l'Apt di Bordighera. L'appuntamento è fissato per le 11 presso la sala Rossa del Palazzo del Pa[illegible] [illegible] Bordighera. N[illegible] volume vengono riportati e [illegible] descritti i più suggestivi sentieri ancora praticabili della Valle Nervia e della [illegible] [illegible] confine, a ridosso delle Alpi Marittime.

le videocassette di

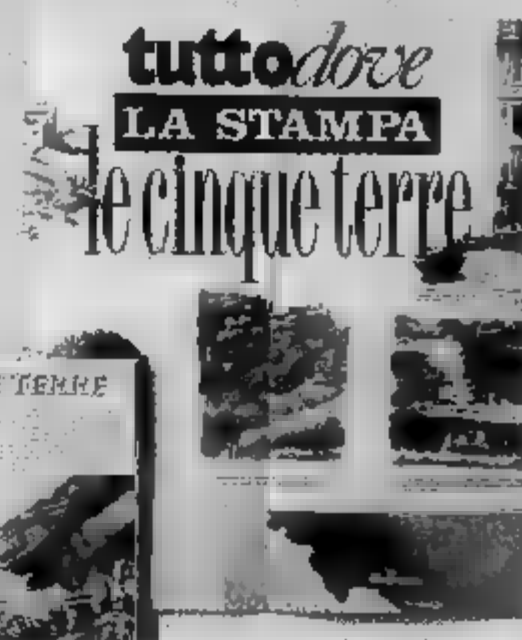
tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi e della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, altraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Bruno Gambarotta

tutto*dove* LA STAMPA le cinque terre

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO E MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

UN [illegible] +
UNA VIDEOCASSETTA +
[illegible] ILLUSTRATA
£. 24.900

RIVIERA LIGURE

tutto*dove* LA [illegible]

Tutto può succedere. LA STA[...]

Domani il governo presenta un disegno di legge [...]

Salta il decreto anti-[...]

Berlusconi: sono amareggiato, [...]

PUBBLIVIVA - Produzione [illegible] - Torino

TEKNES M&A

Presentata la stagione del casinò: quest'anno l'avvio prima del brindisi di S. Silvestro

Primo applauso con Lella Costa

L'attrice apre la stagione di Sanremo il 26 novembre. Il 17 dicembre «Due sul pianerottolo» nel segno del grande Macario. Poi tanti big: Calindri, Pambieri, Manfredi, Bucci, Tedeschi, Placido e Columbro

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Il casinò, questa volta, [illegible] aspetta Capodanno. Rompendo una tradizione consolidata, aprirà alla prosa fin da novembre proponendo, prima del brindisi di S. Silvestro due appuntamenti, entrambi fuori abbonamento. Sarà «Magoni» di Lella Costa, una [illegible] di monologo a tutto campo della brava attrice-cabarettista, a dare [illegible] via alla stagione il 26 e il 27 novembre; poi, [illegible] 17 dicembre, in un'unica serata, «Due sul pianerottolo», titolo che susciterà nostalgia a chi non ha scordato il grande Erminio Macario, con Gianfranco Molino, l'attore torinese che [illegible] portando avanti l'eredità artisti[illegible] [illegible] grande comico («Due sul pianerottolo» ha registrato incassi record in Piemonte).

Un prologo interessante. Poi, dal 30 dicembre, più in linea con la tradizione, la stagione [illegible]. Con nomi collaudati: [illegible] coppia Aroldo Tieri-Giuliana Lojodice; [illegible] grande Ernesto Calindri, fedelissimo del casinò (vi esordì [illegible] primo gennaio '49), in una produzione [illegible] familiare: [illegible] sua commedia è firmata dai figli [illegible] e Gilberto [illegible] con la regia dell'altro figlio Gabriele; l'inedita coppia Pambieri-Beruschi; Nancy [illegible] e Massimo Dapporto [illegible] «Nina» grande suc[illegible] della [illegible] stagione; [illegible] Nino Manfredi tutto da scoprire in coppia con Lia Tanzi («La gen[illegible] o mi applaudirà o comincierà a menarmi», ha detto presentando questa sua escursione nella prosa); una spruzzata di Pirandello con «Il fu Mattia Pascal» [illegible] Fabio Bucci e l'«Enrico IV» con Gianrico Tedeschi; il mitico Eduardo nella versione di «Sabato, domenica e lunedì» con Leopoldo Mastelloni; la «Compagnia della Rancia» [illegible] Stefano Nosei [illegible] un testo di Plauto; divi tv come [illegible] Placido, Marco Columbro, [illegible] soubrette [illegible] Lauretta Masiero o Isa Barzizza che, a Sanremo, addirittura vi è nata, attori di razza come Paolo Ferrari o Giovanna Ralli. Un cocktail ricco.

[illegible] cartellone: «[illegible]agoni» con Lella Costa (26-27 novembre); «Due sul pianerottolo» con Gianfranco Molino (17 dicembre); «Il tacchino» di Feydeau [illegible] Aroldo Tieri [illegible] Giuliana Lojodice (30-31 dicembre, 1 gennaio); «L'entertainer» [illegible] Osborne con Paolo Ferrari e Giovanna Ralli (6-8 gennaio); «La grande paura» con Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldman (13-15 gennaio); «La cena dei cretini» con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi (20-22 gennaio); «Nina» con Nancy Brilli [illegible] Massimo Dapporto (27-[illegible] gennaio); «Gente di facili costumi» con Nino Manfredi e Lia Tanzi (3-5 febbraio); «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello con Fabio Bucci; «Sabato, domenica, lunedì» di Eduardo De Filippo [illegible] [illegible] Danieli e Leopoldo Mastelloni (3-5 marzo; «Dolci vizi al foro» con La Compagnia della Rancia e Stefano [illegible] (10-12 marzo); «Enrico IV» di Pirandello con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo (17-19 marzo); «Io e mia figlia» [illegible] Michele Placido, Franco Interlenghi e Isa Barziz[illegible] (24-26 marzo); «Twist» con Marco Columbro [illegible] Lauretta Masiero (31 marzo, 1-2 aprile).

Bruno Monticone

Giovanna Ralli a Sanremo il 6 gennaio

Ecco tre star per il Cavour

Con Mauri, Albertazzi e Poli si prepara l'inaugurazione

[illegible] Glauco Mauri, con [illegible] quaderni di Beethoven», poi Giorgio Albertazzi, protagonista de «Le memorie di Adriano», di Marguerite Yourcenar, e ancora Paolo Poli (una rarità, da queste parti) nella [illegible] versione de «L'asino d'oro»: sono le tre «star» del teatro italiano, candidate [illegible] [illegible] in rapida successione, la stagione di prosa del Cavour. Ancora non è [illegible] varato [illegible] programma, al quale [illegible] lavorando Franco [illegible], il nuovo consulente artistico del Comune, ma già filtra qualche indicazione. Di più [illegible] ne saprà domani pomeriggio, quando in Consiglio saranno discussi cartellone e costi (sui [illegible] milioni).

A inaugurare la programmazione invernale sarà, com'è consuetudine, la lirica. Due [illegible] no le opere presentate con la collaborazione dell'Opera Gio[illegible] di Savona: «Il barbiere di Siviglia» di Rossini (28 ottobre) e poi «Rigoletto» di Verdi, in novembre, quando per le festività di [illegible] Leonardo si terrà un recital del soprano Yelda Kodally. Certo anche un ciclo di concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Sempre per quanto riguarda la musica, è probabile che in primavera venga allesti[illegible] una serie di serate, dal jazz ai cantautori (con Davide Riondino, Giorgio Conte e altri), in collaborazione [illegible] il Club Tenco.

Per la prosa, oltre all'abituale intesa [illegible] lo Stabile [illegible] Genova (quest'anno, lo spettacolo prescelto dovrebbe essere «La resistibile ascesa di Arturo Ui», di Bertolt Brecht, con Eros Pagni e la regia di Marco Sciaccaluga), [illegible] parla di contatti con il Teatro della Tosse e il Teatro dell'Archivolto, eccellenti realtà genovesi, ormai definitivamente affermate sulla platea nazionale. Potrebbe venire al Cavour per[illegible] Victoria Chaplin, deliziosa interprete di uno dei suoi «Circhi», e per le scuole si fa l'ipotesi di Mara Baronti, straordinaria narratrice di favole. A dicembre, convegno [illegible] recital [illegible] Mario Novaro. **[s. d.]**

DIVERTIMENTO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Karaoke al Bowling

Tra le attrazioni del Bowling di Diano Castello, anche il karaoke. Nel bar dell'impianto è possibile scegliere fra centinaia di basi, che comprendono s[illegible]si di cantautori italiani e interpreti internazionali. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Il piano di Flavio Alighiero

Continuano gli intrattenimenti dal vivo al bar Des Amis di via Generale Ardoino, a Diano Marina. E' sempre di scena il pianista milanese Flavio Alighiero. In scaletta, improvvisazioni swing e brani di [illegible] leggera. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Un duo suona al Gatto Nero

Il bar «Gatto Nero» di località Sant'Anna, a Diano, ospita il duo formato dal tastierista Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi. Tra le proposte, figurano anche pezzi sudamericani. **[e. f.]**

IMPERIA
[illegible] riaperto l'Akutiki

Tra i punti di riferimento per la notte giovane, ritorna il bar Akutiki di via Croce di Malta, alla Marina di Porto Maurizio. Il locale si è ripresentato in una nuova veste e con una gestione rinnovata. **[e. f.]**

MARSIGLIA
Concerto di Santana

Il grande rock torna in Costa Azzurra con Carlos Santana. L'appuntamento è per le 20,30 alla sala «Saint-Just». **[g. ga.]**

MONTECARLO
Replica il balletto

«Serenade» [illegible] «Agon», con [illegible] reografie di George Balanchine, [illegible] i balletti presentati oggi dalla Compagnia Principato di [illegible]. Lo show è in programma all'Opera alle 20,30. **[g. ga.]**

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzo ridotto alle sale per l'operazione «Vola al cinema». A 7 mila lire si può assistere a «Il Toro» con Diego Abatantuono all'Ariston Roof I e il «Corvo» con Brandon Lee al Centrale. **[g. ga.]**

SANREMO
Nuova rumeria a Bussana

[illegible] Bussana, sull'Aurelia, ha aperto i battenti una nuova rumeria. Il «Bokaos» offre ogni sera musica d'ambiente ed esecuzioni live. **[g. ga.]**

Serate con il balletto alla Salle Garnier

Monaco s'inchina a George Balanchine

[illegible] Due serate sul russo George Balanchine, tra i maggiori coreografi del secolo, e due con Jean Christophe Maillot, direttore artistico del Balletto di Montecarlo: si possono gustare questa settimana alla [illegible] Garnier, diventato il tempio della danza d'autunno, nel Principato [illegible] Monaco. Il debutto ieri sera, le repliche oggi, venerdì e sabato, sempre alle 20,30. Di Balanchine, vengono presentati questa sera il capolavoro «Agon», del 1957, su musiche di Stravinskij, «Serenade» e «Les quatre Temperaments», mentre del giovane Maillot sarà proposto invece, nei giorni successivi, «[illegible] sweet home».

Gli spettacoli [illegible] Balanchine, interpretati dalla compagnia dei Balletti di Montecarlo, costituisco[illegible] un omaggio a un artista che ha lavorato anche per i Balletti russi di Montecarlo di Leon Blum. Quelli realizzati [illegible] Maillot [illegible] inseriscono nel filone da lui stesso concepito [illegible] rinnovare il repertorio, presentando coreografie moderne accanto alle tradizionali. Sono 24 i balletti inseriti nella programmazione, e [illegible] questi nove sono creazioni nuovissime. Ed è stata rinnovata di oltre la metà anche la composizione del corpo di ballo, del quale restano tuttavia a far parte il nucleo [illegible] «etoiles». Sono anche aumentate, da venti a trenta, le proposte complessive. **[s. d.]**

George Balanchine, grande coreografo

Al Teatro Ariston

La «Stabile» sul palco per S. Romolo

SANREMO. Si aprono questa sera, con la tradizionale rappresentazione dialettale della «Compagnia Stabile città di Sanremo», i festeggiamenti patronali di San Romolo. Alle 21,15, c[illegible] ingresso ad offerta libera, il palcoscenico [illegible] teatro Ariston presenta la commedia «Viagiu ae Seyscelle», rappresentazione erotico-fiscale in tre atti scritta [illegible] Enrico Berio e diretta da Ninetto Silvano.

Il personaggio principale, interpretato da Silvano, [illegible] «Evasiu Fisecu», prototipo degli evasori fiscali alle prese con [illegible] serie di situazioni imbarazzanti e divertenti che coinvolgono una zelante segretaria, un viveur da strapazzo ed uno stuolo di donnine pimpanti. Gli altri attori del teatro «sanremasco» impegnati nella commedia sono Silvia Mandracci, Marcella Gagliardi, Maria Pia Ferrandini, Franco D'Imporzano, Alfredo Rebagliati, Vincenzo Novella e Gianni Modena. Il testo di Berio [illegible] stato premiato nell'86 [illegible] Genova nell'ambito del [illegible] «Anna Carolis». **[g. ga.]**

[illegible] ALLE TV [illegible] LOCALI

[illegible] Mixer Tv
14 — L'[illegible] silenzioso, film
16,20 Due americane, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
19 — Veronica, il volto dell'amore
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 L'amico silenzioso, film
22,30 Tg Imperia
22,40 Telenews

Primocanale
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 — Artua, rubrica
17 — Circuito Junior Tv
18,30 Match Music, musicale
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 F.B.I., telefilm
21,30 Primogiornale
21,45 Dossier
22,15 Azzurro Italia, rubrica
1 — Primogiornale

[illegible] 7
11 — Help, cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Good Times, telefilm
12,30 Tg Liguria, notiziario
12,45 Orchestra compilation
13,30 Tg Liguria
13,45 Primus, telefilm
15,15 Telefilm
15,30 Tg Imperia
17 — Crisis, telefilm
18,30 Primus, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,45 Telenews
20 — Tg Liguria
20,30 I miei quartieri, i fatti del giorno
22,30 Tg Liguria
23,45 Il mondo intorno a noi

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 [illegible]
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Telenord
9,30 Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good time, sit. commedy
[illegible] Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly Hillbillies, sit. commedy
11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artu, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamento con i gioielli, diretta televisiva
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Heidi, cartoni animati
17,30 Primus, telefilm
18 — [illegible], telefilm
19,55 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,15 Telecsara
20,30 Crisis, telefilm
21,30 Crisis, telefilm
22 — Telegiornale Tn4
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Appuntamento con la magia
23 — Appuntamento con i gioielli
1 — Telenews

Retemia
9 — Casa mia
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se io fossi...
22,10 100 x 100 donne, rubrica
22,30 Primo piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
10,20 Cartoni animati
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia
[illegible] — Due ore di relax
17,15 Luci nella notte, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
18,30 Piazza di Spagna
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Associazione piccoli proprietari, rubrica
20,15 I politici e la città, incontro [illegible] Verdi
20,30 Amanti, telefilm
22 — Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica
1 — Tg notizie regione

Rete A
15 — Ieri e oggi, rubrica
16 — Amori - cronaca del sentimento
17 — Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news
20,15 Altri sguardi, rubrica
21,30 Guerra e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi

Telestar
13 — Heidi, telefilm
14 — Identità bruciata, miniserie
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
23,10 Fifty fifty, telefilm

[illegible]ecupole
12 — Mattinata con simpatia
12,40 Informazione regionale
13 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,15 Luci nella notte, rubrica
18 — Piazza di Spagna, varietà
19,25 Informazione regionale
20,30 Amanti, sceneggiato
21,30 Speciale Piazza di Spagna
22,30 Crazy Dance, musicale

[illegible]
14,30 Studio rock
15,30 La vetrina
17,30 Cartoni animati
18,10 Lottomania, rubrica
19,30 Tg sera
20 — Zio d'America
[illegible]
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 Girone A
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg notte, notiziario

Teleregione
10,30 Cartoni animati
13 — Vero o falso
14 — Telegiornale
15 — Rubrica
16 — Startandia
17,30 Luci nella notte
19,30 Telegiornale
20,30 Amanti, sceneggiato
21,30 Speciale Piazza di Spagna
22,30 Telegiornale
23 — [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cinema	Programma
Cavour Tel. 61.970 Ore 21 Lire 18.000	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**
Imperia Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. [illegible]	[illegible]
Dante Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/rid. 6000	RIPOSO
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) [illegible] Or.: 21 Lire 6000	**Wolf - La belva è fuori** — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un[illegible] in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». [illegible] 04' — **Horror**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**L'albero, il sindaco e la mediateca** — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' — **Commedia**
[illegible] **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000 / P. d. 4000	[illegible]
[illegible] **Di[illegible]** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 / Rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Or.: 21,15 Ingresso gratuito	Compagnia stabile Città di Sanremo: **Viagiu ae [illegible]**
[illegible] Or.: In. 15,30/ult. 22,30 [illegible] merc. [illegible] L. 7000	**Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**
[illegible] Or.: In. 15,30/ult. 22,30 Rid. [illegible] cinema L. 7000	**La bella vita** — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, [illegible] dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 [illegible]: In. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: In. 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Speed** — di J. De Bont, [illegible] K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: In. 15,30, [illegible] 22,30	**Il postino** — [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**
Ariston Roof [illegible] uno Tel. (0184) 506.080 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Il toro** — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — **Commedia**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.080 In. ore 15,30/ult. 22,00 Rid. merc. cinema L. 7000	**True Lies** — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**
Ariston [illegible] Sala tre [illegible] (0184) [illegible] In. ore 15,30/ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 7000	**Assassini nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa [illegible]) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e [illegible] un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**
[illegible] **Don Bosco** Or.: 15/17 [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**
[illegible] **Ambra** Tel. 61.419 Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000	**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,1[illegible] L. 8000/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

[illegible]

[illegible] Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
[illegible]: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstracchi, regia Piero Rossi, [illegible] 21, lire 35.000/30.000
[illegible] Tosse: Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] 1: The Flintstones
Ariston 2: True lies
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragola e cioccolato
Corallo 2: La natura ambigua dell'amore
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
[illegible] Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: The remains of the day.
[illegible] Lang: [illegible] riposo.
Lumiere: Marie.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

[illegible]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

La selezione del campionato d'Eccellenza: nota di merito per i tecnici della Samm

Squadra ideale, un super Ancona con Gandolfi, Baccinelli e Russo

L'attaccante Russo, del Ventimiglia, in azione: ha guidato la riscossa dei giallorossi

Terza giornata di campionato in Eccellenza e un solo giocatore ha saputo imporsi in tutte e tre le formazioni: si tratta dell'imperiese Baldisserri, questa volta in panchina dopo due giornate da titolare. Per il resto questa settimana [illegible] una formazione che risente molto delle vittorie della Samm, del Finale e del Ventimiglia. Pochi gol per i giocatori della squadra ideale: solo tre [illegible] sono giunte [illegible] conferme.

Portiere. Terzo portiere di [illegible] per questo delicato e fondamentale ruolo della squadra. Si tratta di Ancona della Sanremese, per la prima al numero [illegible]. Domenica con i suoi interventi ha permesso alla sua compagine di uscire imbattuta da Ceparana e [illegible] rimanere [illegible] vetta alla classifica proprio insieme agli spezzini.

Difensori. Questa settimana la difesa della squadra ideale è risultata davvero insuperabile. Al coprire sulle fasce Gandolfi della Samm e Bacinelli del Finale. Il giocatore ge[illegible] nell'incontro con l'Imperia ha letteralmente annullato Zennaro non concedendogli alcun pallone giocabile.

Molto bene anche Bacinelli, all'esordio nel Finale: l'ex di Albenga e Trino Vercellese ha fornito un'ottima prestazione riportando l'equilibrio in un reparto che nelle prime giornate aveva traballato. Al centro [illegible] Rolando della Cairese: nella gara contro il Vado [illegible] riuscito a tenere gli avanti rossoblù nel momento [illegible] maggior pressione riuscendo a limitare i danni per la truppa di Orcino.

Libero. Questa settimana il ruolo è stato affidato ad un elemento [illegible] grande esprienza: [illegible] capitano d[illegible] Sestri Levante Giovanni Conte. Nella gara contro la Migliarinese ha cercato di sospingere i suoi compagni alla vittoria al termine solo sfiorata.

Centrocampo. Questa volta si è preferito alla fantasia la quantità [illegible] ecco tre uomini in grado di fornire un gran numero di palloni agli attaccanti ma allo stesso tempo di proteggere la difesa per [illegible] grandi doti di interdizione. [illegible] ecco allora emergere uomini come Cipani della Samm, che non [illegible] concesso nulla a Belvedere e in occasione di una punizione dal limite ha centrato il bersaglio grosso portando in vantaggio la sua compagine.

Il portiere Ancona (Sanremese)

Ecco Magalino della Loanesi, alla seconda presenza, che nonostante abbia giocato solo i secondi 45', ha portato quella carica agonistica che ha portato i savonesi vicino al pareggio prima che un gol fantasma di Ruvo chiudesse l'incontro. E p[illegible] Grimaudo della Cairese (seconda segnalazione), anche lui [illegible] di grande esperienza che ha saputo tenere unita la squadra nel momento in [illegible] il Vado, forte del vantaggio, ha cercato di chiudere l'incontro.

Tornante. Il ruolo spetta di diritto a Tessiore del Finale. Grande prestazione la sua che con le sue sgroppate ha messo a dura la retroguardia del Pontedecimo siglando anche la rete della prima vittoria dei giallorossi.

Attaccanti. Coppia d'attacco dedicata [illegible] Ventimiglia di Pisano. Si tratta infatti [illegible] centravanti Russo e del compagno Novaro. Il primo ha sbloccato il risultato dopo [illegible] ventina di minuti [illegible] comunque ha messo spesso in difficoltà [illegible] retroguardia del Lavagna. Novaro, invece, dopo un avvio di stagione non facile, ritardo di preparazione, sta entrando lentamente in forma risultando come domenica determinante per [illegible] vittoria della sua squadra.

Allenatore. Citazione d'obbligo per [illegible] tandem della Samm De Marco-Pertusi. Pertusi, ex «prof» nelle fila del Pavia, ricopre il ruolo di allenatore da quest'anno dopo il rifiuto di Maisano. Oltre ad allenare, gioca tutte le domeniche a centrocampo. Gli fa da secondo De Marco, l'anno scorso allenatore della Juniores.

Panchina. Riserve di lusso questa settimana [illegible] il secondo portiero Raffo in forza all'Entella e alla sua seconda segnalazione, Baldisserri dell'Imperia addirittura alla terza, la coppia del Vado, Moiso e Ceppi, che hanno trascinato i rossoblù al risultato [illegible] «Vesima» e l'attaccante della capolista Ceparana Campioli.

Il portiere Raffo, dell'Entella, fa parte [illegible] squadra ideale di Eccellenza

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

La corsa torna in Riviera con un finale avvincente: orari, percorsi e punti ideali per seguire le prove

Sette gemme speciali per decidere il Sanremo

Oggi si chiude il rally: Sainz in testa, piloti locali decimati

SANREMO. E' il capitolo finale del «Sanremo». Oggi, sulle stra[illegible] [illegible] casa, sui colli che hanno fatto la [illegible] della corsa, si conclude il Rally n. [illegible]. La 3a tappa, finalmente, riporta la competizione sulle strade rivierasche dopo due giorni tra Toscana e Umbria. Le auto superstiti [illegible] arrivate ieri [illegible] a Portosole verso mezzanotte. Pronte a ripartire stamane, alle 8, con lo spagnolo Sainz [illegible] Subaru [illegible] te[illegible] alla corsa, sempre da Portosole dove [illegible] [illegible] chiuderanno [illegible] ostilità [illegible] dalle 18,18 [illegible] poi. [illegible] prime [illegible] «speciali», tutte [illegible] vedere.

P.S. 20. Va dal bivio Vignai in Valle Argentina fino al bivio per Pigna in Val Nervia passando per i 1505 m. della Croce [illegible] Praesto sul Monte Ceppo e per i 1127 sul colle Langan. La prova, con i suoi 40,760 km, la più lunga della giornata, scatterà alle 8,33, ma le strade verranno chiuse fin dalle 6,30. E' molto selettiva e spettacolare. Per raggiungerla [illegible] può salire da Sanre[illegible] a San Romolo raggiungendo Passo Ghimbegna oppure colle Langan, muovendosi prima della chiusura delle strade; per raggiungere la partenza salire da Taggia.

P.S. 21. Da Apricale a Baiardo (10,650 km); via alle 9,41, strade chiuse alle 7,30. Tutto in salita, difficile: il punto d'osservazione migliore è Baiardo, raggiungibile attraverso San Romolo o Ceriana o, per [illegible] partenza, dalla Val Nervia.

P.S.22. Da Carpasio a Ville San Pietro nell'entroterra di Imperia superando i 1167 [illegible] del colle d'Oggia (in tutto 16,740 km). Il [illegible] alle 10,54, chiusura delle strade alle [illegible]. E' [illegible] delle più classiche, molto spettacolare fino al colle d'Oggia. [illegible] colle è raggiungibile salendo da Carpasio prima della chiusura delle strade o dal colle San Bartolomeo. Al colle d'Oggio il parcheggio è difficile.

P.S. 23. Va da Rezzo a Ville San Pietro passando per Ponte dei Passi e colle d'Oggia, riprendendo in parte il percorso della prova precedente. Lunga 25,180 km., scatterà alle 12,40 subito dopo il riordino al colle San Bartolomeo (fissato tra le 11,37 e le 12,17). Un inizio in salita, molto stretto.

[illegible] una strada in falsopiano più veloce con due spettacolari inversioni a San Bernardo di Co[illegible] [illegible] al colle d'Oggia. Anche qui le strade verranno chiuse alle [illegible] Rezzo [illegible] facilmente raggiungibile attraverso la statale [illegible] da Imperia, ma all'inizio della prova sarà difficoltoso parcheggiare.

P.S. 24. Da Rezzo al colle d'Oggia (16,030 km.). Chiude il tris di «speciali» che gravitano sul colle d'Oggia. Il via alle 14,13, chiusura strade sempre alle 9. E', in pratica, il percorso della prova precedente, ma si interrompe sul colle d'Oggia.

P.S. 25. Da Bivio Vignai a San Romolo attraverso Passo Ghimbegna. Una prova molto lunga (30,980 km.), che scatterà alle 14,56 con le strade chiuse fin dalle 13. La prima parte della prova ricalca la prima «speciale» della giornata fino al bivio Ceppo; poi una discesa veloce fino a Ghimbegna e San Romolo con due tornanti interessanti a fine prova a San Romolo.

P.S. 26. E' la prova conclusiva. Va da Molini di Triora in Valle Argentina fino a Pigna in Val Nervia attraverso il solito colle Langan: 18,340 km. in tutto. [illegible] via alle 16,51, chiusura delle strade alle 15. Ripropone parte [illegible] tracciato della «speciale» [illegible]. 20. La partenza è a circa 2 km. dall'abitato [illegible] Molini di Triora (per raggiungere lo start gli ultimi 800 [illegible] sono obbligatoriamente a piedi).

I piloti locali. Ridottissima la pattuglia dei piloti rivieraschi che affronterà l'ultima tappa. Ieri, nella 2a tappa, hanno abbandonato anche i sa[illegible] Rizzi e Fameli (11 P.S.) e l'imperiese Ameglio (15 P.S.). Al termi[illegible] della seconda tappa l'albenganese Gabriele Noberasco, [illegible] Lancia Delta con Daniele Cianci, guidava la pattuglia ligure al 13° posto assoluto. Gli altri locali: 26° l'ospedalettese Da Sacco, 42° il sanremese Scordato, 44° l'imperiesse Orengo, 45° il sanreme[illegible] Dioni. Nel Trofeo Cinquecento, conclusosi ieri, il sanremese Andrea Maselli ha concluso ottavo assoluto.

Lo spagnolo Sainz su Subaru in testa alla corsa: per salire sul podio deve però ancora superare sette spettacolari prove speciali

[illegible] Monticone

QUI MARASSI

Samp e Genoa in Coppa l'infermeria al completo

GENOVA

LA Coppa Italia, che vede oggi impegnate le due squadre genovesi (i rossoblù a Marassi con la Roma, la Sampdoria a Firenze) [illegible] presa un po' di sottogamba: perché ci sono le Coppe, si gioca troppo e il campionato ha già dall'inizio ritmi tremendi. Ma i blucerchiati troveranno a Firenze un clima caldissimo: si sta riorganizzando una «torcida» per festeggiare Marcio Santos, la citt[illegible] toscana aspetta con ansia Rui Costa che proprio Eriksson lanciò con il Benfica. Certamente, viola all'assalto, contro una Sampdoria che raduna i resti delle sue truppe e maledice la sfortuna.

Sette i giocatori blucerchiati infortunati (solo tre potrebbero essere recuperati, cioè Zenga, Lombardo e Jugovic), il tanto atteso ritorno [illegible] Mancini dovrà essere rinviato e probabilmente anche Mihajlovic dovrà stare a guardare. Con [illegible] simile affollamento d'infermeria, la Sampdoria [illegible] attesa nello spazio di [illegible] giorni da due impegni supplementari, in Coppa Italia e in Coppa delle Coppe. Una volta, per propiziarsi un destino favorevole, i blucerchiati andavano [illegible] pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora della Guardia, nei giorni scorsi hanno preferito un ristorante del Basso Piemonte per mangiare carne d'asino: pare che [illegible] piatto del [illegible] allontani la sfortuna. Ogni scaramanzia, religiosa e pagana è buona. Eriksson, con fratesca rassegnazione, non si scoraggia: «Anche in questa occasione dobbiamo dimostrare che siamo la Samp, con i nostri mezzi, con il nostro orgoglio, nella speranza che il periodo maledetto passi in fretta e [illegible] [illegible] possa trovare in classifica in una posizione rispondente ai livelli del nostro gioco e alle nostre tradizioni». Aggiunge che «mai, nella mia lunga carriera mi ero trovato [illegible] una squadra così falcidiata dagli incidenti».

A Marassi arriva [illegible] Roma che, in campionato, inflisse tre gol al Genoa. E nemmeno i rossoblù navigano nell'abbondanza. Francini, guarito dal trauma cranico, ha iniziato ieri cauti allenamenti e non è disponibile, per [illegible] Franco Scoglio - che ha già grossi problemi in prima linea - dovrà rivedere anche l'assetto difensivo, forse utilizzando Delli Carri in un tempo e Marcolin nell'altro. Miura sta giocando con [illegible] Nazionale [illegible] suo Paese contro la Corea per i quarti [illegible] finale della Coppa d'Asia. Se il Giappone perderà, Kazù tornerà a Genova alla svelta, in questo caso già disponibile per la trasferta di Brescia. Altrimenti l'attacco avrà il solito [illegible]; e [illegible] sempre, purtroppo, Roberto Onorati sarà in grado di imbroccare [illegible] favoloso sinistro di domenica scorsa. Mancando anche Skuhravy, impegnato con la Nazionale del suo Paese, attaccante inedito sarà Van't Schip, al terzo [illegible] della sua esperienza rossoblù. Le assenze fanno saltare gli schemi, [illegible] Scoglio mostra tranquillità. Spera anche nella [illegible]tinuazione della ripresa di Mar[illegible] Nappi che oggi affronta non solo la Roma, [illegible] anche i suoi sogni di ragazzino, quando era estasiato da Bruno Conti e dai gol di Pruzzo. Per Nappi una grossa emozione. «Che supererò - spiega il giocatore - perché il Genoa è la mia squadra e quella di oggi è un'occasione per entrare in campo fin dall'inizio». Certo, sostituire Skuhravy non sarà facile.

Guido Coppini

Raduno a Taggia organizzato dalla Ciclistica Arma

Torna il «Birota day» domenica tutti in bici

TAGGIA. Domenica prossima, 16 ottobre, [illegible] svolgerà la seconda edizione del «Birota day», raduno ciclistico non competitivo aperto a persone di qualsiasi età e con qualsiasi tipo di bicicletta.

La manifestazione [illegible] organizzata dalla Ciclistica Arma [illegible] [illegible] snoderà lungo le strade del co[illegible] di Taggia coinvolgendo scolaresche e accompagnatori in un divertente incontro all'insegna delle due ruote.

Dice [illegible] presidente della Ciclistica Arma, Antonio Diani: «Abbiamo contattato 84 classi del comprensorio tra [illegible]. Stefano, Riva Ligure, Terzorio, Pompeiana, Badalucco e Taggia, con l'intento di ripetere il successo riscontrato [illegible] scorso anno quando al Birota Day presero parte mille persone, di cui ottocento erano bambini».

Anche la seconda edizione prevede numerosi premi, estratti a sorte tra i partecipanti, tra i quali spiccano un viaggio a Gardaland per un'intera scolaresca e due mountain bikes sorteggiate tra i partecipanti non scolari.

Il programma [illegible] Birota Day prevede il ritrovo [illegible] Piazza Marinella, sul lungomare di Arma, alle [illegible] e quindi, alle 10, la manifestazione prenderà il via raggiungendo [illegible] centro storico di Taggia.

Aggiunge [illegible] segretario del [illegible] dalizio armese Vincenzo Giuliani: «Abbiamo fissato [illegible] quota [illegible] iscrizione quasi simbolica, appena due mila lire, per incentivare ulteriormente la partecipazione a un raduno ciclistico che vuole essere [illegible]prattutto un'occasione per avvicinare i più giovani allo sport delle due ruote. Le iscrizioni vengono raccolte in questi giorni presso le scuole e, naturalmente, domenica mattina prima della partenza».

(a. m.)

Salterà l'incontro di spareggio di domenica prossima a Cuneo

Dotta costretto a dare forfait

Lo scudetto del pallone elastico verso Taggia

Flavio Dotta infortunato

CAIRO M. Ieri all'ospedale di Alba [illegible] stata tolta la fasciatura e il tutore applicati alla caviglia sinistra di Flavio Dotta dopo l'infortunio di domenica a Cortemilia. Il campione d'Italia sarà sottoposto [illegible] a altri accertamenti diagnostici sempre a Alba e inizierà le sedute di riabilitazione con i fisioterapisti. Ma la sua partecipazione domenica all'incontro di spareggio a Cuneo alle 13,30 appare molto dubbia.

Per l'infortunio, una distorsione alla caviglia sinistra, a Dotta [illegible] stato riscontrato un ematoma, [illegible] versamento di [illegible]quido e l'incrinatura di una parte della cartilagine di un osso. Acciacchi che potrebbero essere riassorbiti in 8-10 giorni, mentre è difficile possano essere curati [illegible] una settimana. Dotta al momento [illegible] parla. Attende le decisioni dei medici.

E' molto amareggiato. Aveva quasi vinto lo scudetto, ora si trova nella condizione [illegible] dover far scendere in campo come battitore la spalla Belmonte. Negli ambienti della Cortemiliese la delusione è grande. I dirigenti [illegible] [illegible] che difficilmente domenica il loro campio[illegible] possa scendere in campo per difendere lo scudetto. Umore diverso in Riviera. La Taggese ha ottime possibilità di conquistare lo scudetto, il primo in 24 anni [illegible] storia di questa società nella massima serie.

Sarebbe un titolo dimezzato, senza Dotta in campo, ma giustificato e legittimato [illegible] un campionato entusiasmante. Non a caso la quadretta di Pirero e Aicardi ha terminato al pri[illegible] posto in classifica la «regular season». La speranza per i dirigenti della Taggese resta ancorata alla possibilità di un recupero di Dotta. La Taggese aveva mostrato grande signorilità, dichiarandosi disposta a concedere [illegible] rinvio.

(e. m.)

COMUNE DI SAVONA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

ZONTA CLUB
SAVONA

PROVINCIA DI SAVONA
ASSESSORATO ALLA CULTURA

UNITRE DI SAVONA

CORSI DELL'ANNO ACCADEMICO 1994/95

CULTURA LOCALE

1 - **Temi e figure della storia savonese dell'Ottocento**
Direttore: Società Savonese di Storia Patria
Orario: Venerdì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: [illegible] novembre, 9 dicembre, 13-27 gennaio, 10-24 febbraio, 10-24 marzo, 28 aprile, 12-26 maggio, 2 giugno

2 - **«Il cuore in fabbrica» I pionieri dell'industria savonese**
Direttore: Prof.ssa Graziella Arazzi
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-[illegible] marzo, 11 aprile, 9-23 maggio.

3 - **Savona città d'arte e di storia: itinerari alla riscoperta delle tradizioni**
Direttore: Prof. Antonio Rovere
Orario: Giovedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio, 1 giugno.

4 - **Alla scoperta del territorio. Tra [illegible] e storia**
Direttore: Gruppo Speleologico Savonese
Orario: Giovedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario [illegible] lezio[illegible] 17 novembre, 1 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo 27 aprile, 4-18 maggio, 1 giugno.

5 - **La ceramica nei secoli**
Direttore: Istituto Internazionale di Studi Liguri - Sezione Sabazia
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio.

6 - **Dialetto savonese - Stesura [illegible] vocabolario dialettale**
Direttore: Ins. Edoardo Travi
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, [illegible] 15-16,45
Calendario delle lezioni: 23 [illegible]mbre, 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 12-26 aprile, 10 maggio

CULTURA/MISCELLANEA

7 - **Dove va la matematica**
Direttore: Prof. Bruno Spotorno
Orario: Martedì, della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio.

8 - **Educazione ai valori e valori nell'educazione: un approccio pluridisciplinare**
Direttore: Prof. Gianfranco Ricci
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio.

9 - **Come avvicinare i cittadini alle istituzioni: corso [illegible] legislazione scolastica**
Direttore: Prof. Milena Romagnoli
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 10 aprile, 15-29 maggio.

10 - **Vivere secondo natura - Alimentazione, medicina, casa**
Direttore: Prof. Gianfranco Robaldo
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 15 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio

LETTERATURA/LINGUE EUROPEE

11 - **Cinema e letteratura - «Dalla penna alla moviola»**
Direttore: Prof.ssa Stefania Spotorno
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana [illegible] ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3 aprile, 8-22 maggio

12 - **Tutti li miei pensier parlan d'amore. Introduzione allo studio della poesia amorosa dai trovatori del medioevo ai lirici d'oggi**
Direttore: Prof.ssa Anna Maria Obertino
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 15-29 novembre, 13 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 maggio, 4 aprile, 2-16 maggio.

13 - **Corso pratico [illegible] [illegible] di lingua inglese**
Direttore: Prof. Gabriella Viganego
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, [illegible] gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio.

14 - **Aspetti di lingua e letteratura russa (2° ciclo)**
Direttore: Prof. Marco Schiesaro
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, [illegible] 17,15-19
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-30 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14.28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio.

FILOSOFIA/TEOLOGIA/BIOETICA

15 - **Storia della filosofia. Ricerche sul pensiero arcaico**
Direttore: Dott. Alberto Bianco
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni [illegible] ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio.

16 - **Teologia e storia**
Direttore: Prof. Giampiero Bof
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, [illegible] 17,15-19
Calendario delle lezioni: 28 novembre, 5-19 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 10 aprile, 15-29 maggio

17 - **Morte e risurrezione. Studio biblico e teologico**
Direttore: Prof. Claudio Doglio
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese 15-16,45
Calendario delle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-[illegible] febbraio, 6-20 marzo, 3 aprile, 8-22 maggio.

18 - **Fondamenti di bioetica ambientale: la natura, gli esseri viventi ed il cosmo tra ortodossia e dissenso nel mondo occidentale. Spunti per una filosofia alternativa**
Direttore: Prof.ssa Vilma Baricalla
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio.

GIORNALISMO

19 - **Il giornale e il giornalista**
Direttore: Sig. Luciano Angelini
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, [illegible] 15-16,45
Calendario delle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3 aprile, 8-22 maggio

20 - **Giornali, giornalisti e lettori**
Direttore: Sig. Pier Paolo Cervone
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 23 novembre, 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 12-26 aprile, 10 maggio.

ARCHEOLOGIA/STORIA

21 - **L'uomo e il suo regno**
Direttore: Prof.ssa Balestri - Prof. Leandro Pirola
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 15 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 [illegible].

22 - **Le civiltà dell'Estremo Oriente**
Direttore: Dott. Cav. Franco Bigatti
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3 aprile, 8-22 maggio.

[illegible]

23 - **La visione artistica moderna e contemporanea**
Direttore: Prof. Maria Rosa Rossi [illegible]
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, [illegible] gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio.

24 - **Immagini di medicina nell'arte (il secolo XX)**
Direttore: Prof. Renzo Montero
Orario: Giovedì della 1ª e 3ª settimana [illegible] ogni mese, [illegible] 15-16,45
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1 dicembre, 19 gennaio, 2 febbraio, 2 marzo, 27 aprile, 4 maggio, 1 giugno

25 - **I grandi giardini inglesi ispiratori [illegible] decorazione floreale contemporanea**
Direttore: Prof. Anna Maria Barbaglia
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di [illegible] mese, ore 15-16,45
Calendario [illegible] lezioni: 18 novembre, 2 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 19 maggio.

CULTURA GIURIDICA ED ECONOMICA

26 - **Ambiguità delle professioni: ruolo attivo e passivo nei confronti dei diritti umani**
Direttore: Amnesty International Sezione di Savona
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni [illegible], ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio.

27 - **Economia e società**
Direttore: Prof. Valeria Malone
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-[illegible] febbraio, 6-20 marzo, 3 aprile, 8-22 maggio.

28 - **Profili di economia e finanza nell'attuale esperienza italiana**
Direttore: Dott. Gio Batta Auxilia
Orario: Martedì [illegible] 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 15-29 novembre, 13 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4 aprile, 2-16 maggio.

MUSICA

29 - **Omaggio a Beethoven**
Direttore: Prof. Giusto Franco
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio

30 - **La musica antica e la musica contemporanea: [illegible] proposito di [illegible]**
Direttori: Prof. Fernando Vincenzi - Prof. Carlo Benzi
Orario: Mercoledì della 2ª e 4ª settimana di ogni [illegible], ore 17,15-19
Calendario [illegible] lezioni: 23 novembre, 7-21 dicembre, 11-25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 12-26 aprile, 10 maggio

TEATRO

31 - **Chi è di scena. Itinerari teatrali [illegible]**
Direttore: Dott. Giuseppe Benzo
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di o[illegible] mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio.

32 - **Teatro pratico**
Direttori: Sig. Elio Berti - Sig.ra [illegible] Grazia Toni
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio

MEDICINA

33 - **Argomenti di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica**
Direttore: Dott. Paolo Barello
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana [illegible] ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 15 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-[illegible] [illegible]zo, 6-20 aprile, 11-25 maggio

34 - **12 incontri guidati in tema di psicologia**
Direttori: Dott.ssa Gabriella [illegible]iffa - Dott. Gianfranco Pollanco
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 15-29 novembre, 13 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4 aprile, 2-16 maggio

35 - **Ruolo degli alimenti nella prevenzione e cura delle malattie**
Direttore: Prof. Edilio Foppiani
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, [illegible] marzo, 3 aprile, 8-22 maggio

36 - **La cardiologia alle soglie del 2000**
Direttore: Dott. Emilio Martinengo
Orario: Giovedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 17 novembre, 1 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16-30 marzo, 27 aprile, 4-18 maggio, 1 giugno

37 - **Corso [illegible] malattie infettive**
Direttore: Dott. Giorgio Menardo
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio

38 - **La "nuova" salute**
Direttore: Dott. Renato Pancani
Orario: Martedì della 2ª e 4ª settimana di ogni [illegible] ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 22 novembre, 6-20 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14-28 marzo, 11 aprile, 9-23 maggio

39 - **Medicina interna**
Direttore: Dott. Paolo Viglierchio
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle [illegible]ni: 24 novembre, 15 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 [illegible]

40 - **Medicina geriatrica: problemi geriatrici e gerontologici**
Direttori: Dott. Giuseppe Foti
Orario: giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 15 dicembre, 12-[illegible] gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo, 6-20 aprile, 11-25 maggio

FARMACIA

[illegible] - **Uso del farmaco e sue implicazioni. Educazione all'uso corretto del medicinale**
Direttore: Dott. Teresio Canepari
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio

ERBORISTERIA

42 - **Erboristeria e medicina alternativa (iridologia e pranoterapia)**
Direttore: Sig.ra Clara Diele
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni [illegible], ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 10 aprile, 15-29 maggio

43 - **Riscoperta e uso delle piante officinali. «Medicina dolce»**
Direttore: Sig.ra Maria Gabriella Piccioni
Orario: Mercoledì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 16-30 novembre, 14 dicembre, 18 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 5 aprile, 3-17 maggio

INFORMATICA

44 - **Il computer oggi: strumento per tutti**
Direttore: Ing. Andrea Arena
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 18 novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio

LABORATORI

45 - **Storia e lavorazione della ceramica albisolese**
Direttore: Sig. Tullio Mazzotti
Orario: Martedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 15-29 novembre, 13 dicembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo, 4 aprile, 2-16 maggio

46 - **La fotografia. Storia, teoria, tecnica pratica**
Direttore: [illegible]. Pino Piccardo
Orario: Giovedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario delle lezioni: 24 novembre, 15 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 mar[illegible] 6-20 aprile, 11-25 maggio

47 - **L'osservazione del vero attraverso la pittura (corso di atti[illegible] pratica)**
Direttori: Prof.ssa Rosaria Santorelli - Prof. Renato Cerisola
Orario: Lunedì della 2ª e 4ª settimana di ogni mese, ore 17,15-19
Calendario delle lezioni: 21 novembre, 5-19 dicembre, 16-30 gennaio, 13-27 febbraio, 13-27 marzo, 10 aprile, 15-29 maggio

CULTURA MATERIALE

48 - **Corso di apprendimento. Nozioni base di tecnica di cucina. La cultura del vino in accostamento ai cibi**
Direttori: Sig. Vincenzo Sguerso, Sig. Sergio Iacolo
Orario: Martedì-giovedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-19
Calendario delle lezioni: 15-17-29 novembre, 1-6-15 dicembre, 10-12-24-26 gennaio, 7-9-21-23 febbraio, 7-9-21-23 marzo, 4-6-[illegible]-27 aprile, 2-4-16-18 maggio

49 - **Guida [illegible] riconoscimento dei funghi**
Direttore: Sig. Umberto Buranini
Orario: Lunedì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 15-16,45
Calendario [illegible]lle lezioni: 14-28 novembre, 12 dicembre, 9-23 gennaio, 6-20 febbraio, 6-20 marzo, 3 aprile, 8-22 maggio

SPORT

50 - **Avviamento allo sport del Badminton**
Direttore: Dr. Francesco Parisi
Orario: Venerdì della 1ª e 3ª settimana di ogni mese, ore 18-20
Calendario delle lezioni: [illegible] novembre, 2-16 dicembre, 20 gennaio, 3-17 febbraio, 3-17 marzo, 7-21 aprile, 5-19 maggio

MODALITA' [illegible] ISCRIZIONE

- L'Unitre è aperta a tutti.
- Le domande con i relativi moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:
* Comune di Savona, Assessorato P.I./Cultura, c.so Italia 13/1 tel. [illegible]19.72
* Provincia di Savona, Assessorato Cultura, via Sormano, tel. 83.131
* Circoscrizione I, via Crispi 20, tel. 810.748
* Circoscrizione II, via S. Lorenzo 8, tel. 814.915
* Circoscrizione III, c.so T. e Benech 14, tel. 801.437
* Circoscrizione IV, via [illegible] 1, tel. 263.289
* Circoscrizione V, c.so Mazzini 25, tel. 813.738
- Orario: 10,30 - 12,30 dal lunedì al sabato

Le iscrizioni iniziano venerdì 14 [illegible] e terminano [illegible] 29 ottobre

- Quota di immatricolazione: L. 65.000. Essa dà diritto alla frequenza [illegible] cinque corsi fra quelli proposti.

MODALITA' SPECIFICHE DI ISCRIZIONE [illegible] ALCUNI CORSI

- **«ITINERARI TEATRALI»**: la partecipazione [illegible] Corso presuppone [illegible] aver seguito in precedenza gli spettacoli della stagione teatrale programmati al «Chiabrera»

- **CORSI - [illegible] - DI CERAMICA - FOTOGRAFIA - PITTURA**
Compilare il modulo speciale e allegarlo alla domanda di iscrizione all'Unitre.
A ciascuno di questi Corsi possono partecipare 25 iscritti. [illegible] caso di un numero eccedente, [illegible] ammessi i 25 corsisti che abbiano presentato [illegible] domanda di iscrizione all'Unitre in [illegible]a anteriore rispetto agli altri.

- **[illegible] [illegible] ENOGASTRONOMIA**
Compilare il modulo speciale.
Tassa annuale del [illegible]: L. 65.000 da versarsi insieme a quella dell'Unitre.
Questo Corso è cumulativo [illegible] [illegible] altri cinque cui dà diritto la iscrizione all'Unitre

[illegible] ANNO ACCADEMICO 1994/95

Sabato 12 novembre ore 10,30
Sala Consiliare [illegible] Provincia di Savona
Palazzo Nervi - via Sormano

INIZIO DEI CORSI

Lunedì 14 novembre

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 12 Ottobre 1994 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Venerdì scatta la mobilitazione generale per tutte le categorie

Sciopero, Savona si ferma

Il calendario delle astensioni: coinvolti trasporti, sanità, industria [illegible] enti locali
Ieri si sono fermati per 4 ore i treni e in autostrada caselli aperti dalle 10 alle 14

SAVONA. Anche la provincia di Savona venerdì si ferma per protestare contro la Finanziaria. Per lo sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali si fermeranno sanità, enti locali, trasporti, industria, bancari. Imponente la manifestazione in programma a Savona, dove è previsto l'arrivo di pullman da tutta la provincia. [illegible] sindacati, che nelle [illegible] settimana hanno preparato lo sciopero [illegible] decine [illegible] assemblee e comizi, invitano alla mobilitazione generale.

Sindacati. «Le assemblee, le manifestazioni di zona e i presidi che abbiamo realizzato in questi giorni hanno confermato la grande consapevolezza dei lavoratori, [illegible] pensionati ma anche di tutti gli altri cittadini sulla gravità delle decisioni assunte dal governo - afferma Anna Giacobbe, segretario provinciale della Cgil -. Con la manifestazione di venerdì vogliamo confermare questa forza e questa partecipazione e parlare alla comunità savonese. E' essenziale che la mobilitazione [illegible] [illegible] alla manifestazione di venerdì».

[illegible] Ecco come si svolgerà lo sciopero in provincia [illegible] Savona. Il commercianti [illegible] asterranno dall'attività per tutta la mattina. Per il settore del turismo sono previste 4 ore di sciopero, mentre le [illegible] si fermeranno per l'intera giornata. Uno sciopero [illegible] 8 ore anche per le guardie giurate e gli edili. In tutte le industrie provinciali i lavoratori si asterranno dal lavoro per 4 ore. Pubblico impiego, sanità, bancari e dipendenti delle Poste sciopereranno per l'intera giornata. I dipendenti Sip si asterranno dal lavoro per [illegible] ore, dalle [illegible] alle 12, mentre le imprese che lavorano nell'ambito degli appalti telefonici si fermeranno tutto [illegible] giorno. Per quanto riguarda il Comune di Savona, verranno garantiti il servizio di registrazione delle nascite [illegible] l'inumazione delle salme. Verrà garantito anche il servizio negli asili nido, limitatamente alle famiglie in condizioni di particolare disagio, e anche i servizi di protezione civile [illegible] ambientale e il servizio di tutela della sicurezza pubblica. Nella scuola, oltre ai confederali, hanno annunciato [illegible] sciopero anche i Cobas.

Venerdì sarà una giornata particolarmente difficile anche per i trasporti. I bus dell'Acts [illegible] circoleranno dalle 10,15 alle 14,15. I mezzi della Sar, invece, dalle 16 alle [illegible]. Le ferrovie faranno sciopero dalle 10 alle 14. Per quanto riguarda i treni, comunque, anche ieri mattina si sono verificati pesanti disagi per lo sciopero proclamato dalle 9 alle 13. In realtà, già a partire dalle 8 i convogli per Ventimiglia accusavano pesanti ritardi e per tutta la giornata i passeggeri della Genova-Ventimiglia hanno dovuto subire molti disagi. Ieri inoltre hanno scioperato i casellanti delle autostrade dalle [illegible] alle 14. Venerdì si fermeranno i lavoratori del porto dalle [illegible] alle 13. Le Funivie sospenderanno l'attività dalle 8 alle 12, mentre i lavoratori della autostrade si asterranno dal lavoro nelle ultime 4 ore di ogni turno. I bancari hanno annunciato una giornata di sciopero anche per il 21 ottobre.

Manifestazione. Queste le modalità previste per la manifestazione di venerdì. Il raduno [illegible] previsto [illegible] piazza Sisto IV. Dalle [illegible] alle 9,30 i sindacalisti incontreranno gli studenti delle scuole superiori savonesi. A partire dalle 9,30 [illegible] previsto invece l'arrivo degli altri manifestanti. Per i pensionati il punto [illegible] raduno è stato fissato alla piscina di corso Colombo alle 9 e per i lavoratori del porto in piazza Rebagliati. Da qui partiranno i cortei alla volta di piazza Sisto IV. Dopo [illegible] comizio del segretario regionale della Cisl Lagostena, i manifestanti [illegible] dranno in corteo nelle vie del centro città.

Pullman. Imponente il servizio di trasporto organizzato [illegible] sindacati. Due pullman partiranno da Alassio all 7,45 raccogliendo i manifestanti [illegible] Albenga (ore 8), Borghetto (8,10), Loano (8,20). Borgio (8,35), Finale (8,40) e Vado (9,05). Dalla Valbormida partirà invece un pullman alle [illegible] da Millesimo, che fermerà a Cengio alle 8,05, a Cairo Montenotte (8,20), Carcare (8,40) e Altare (8,50). Anche i dipendenti del Comune di Finale h[illegible] inviato un documento di protesta al ministero contro la Finanziaria. **(e. b.)**

Venerdì anche i bus in sciopero

Parcheggi, la protesta nelle vie del centro

Parte lo sgombero di tutte le fioriere

Era l'ora

Scivolata sulla buccia di banana dei nuovi semafori, che intelligenti proprio non sono, la giunta comunale ha avuto [illegible] provvidenziale colpo di [illegible] sul problema dei parcheggi. Gervasio e i suoi hanno gettato alle ortiche la filosofia delle auto da allontanare progressivamente dal centro e tendono a favorire i savonesi nella ricerca di posti auto. I nuovi amministratori del Palazzo incominciano a capire ed affrontare quelli che sono i problemi quotidiani della gente. E non è cosa da poco, visti i tempi che corrono. **[i. p.]**

SAVONA. Deciso il piano di trasferimento delle fioriere. L'assessore Emilio Barlocco ha predisposto un progetto per l'allontamento dei contenenitori di cemento dal centro città. Intanto il Comune [illegible] valutando l'ipotesi di invertire il senso unico di via Alla Rocca. Un gruppo [illegible] cittadini di via Verzellino contesta l'arrivo dei parcometri.

Fioriere. L'assessore Barlocco [illegible] ha trovato una sistemazione alle fioriere. I vasi [illegible] cemento che oggi si trovano in via Ratti, via Astengo, via Verzellino e via Manzoni [illegible] trasportati in altre zone della città. «In molti casi le f[illegible] ci sono state richieste dalle Circoscrizioni - spiega Barlocco -, che utilizze[illegible] i vasi per abbellire alcu[illegible] zone periferiche in stato di degrado. Altri vasi verranno invece sistemati [illegible] centro città ma in zone dove non creano inconvenienti al traffico». In particolare, le fioriere di maggiori dimensioni verranno trasferite in piazza [illegible] Duomo. Altri vasi verranno inoltre sistemati in piazza del Popolo, sotto le arcate dei portici, per separare il marciapiede dalla strada.

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco ha elaborato un piano per spostare le fioriere

Il piano dovrebbe diventare operativo in pochi giorni. Al posto delle fioriere, [illegible] [illegible] città, verranno ricavati posti auto [illegible] pagamento. Piazza del Popolo, invece, diventerà interamente una zona di sosta gratuita.

Via Alla Rocca. Molti automobilisti chiedono l'inversione [illegible] [illegible] unico di via Alla Rocca. Le richieste sono state inviate sia al Comune [illegible] al [illegible]mando dei vigili urbani. Secondo gli automobilisti, infatti, l'inversione del senso unico consentirebbe di utilizzare via Alla Rocca come circonvallazione a monte dal centro città verso l'autostrada. Il collegamento sarebbe particolarmente prezioso per gli abitanti di piazzale Moroni e Legino 167. La proposta è al vaglio della polizia municipale, che sottoporrà il problema all'assessore al Traffico Barlocco.

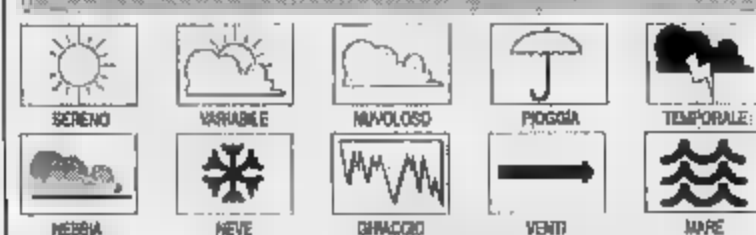
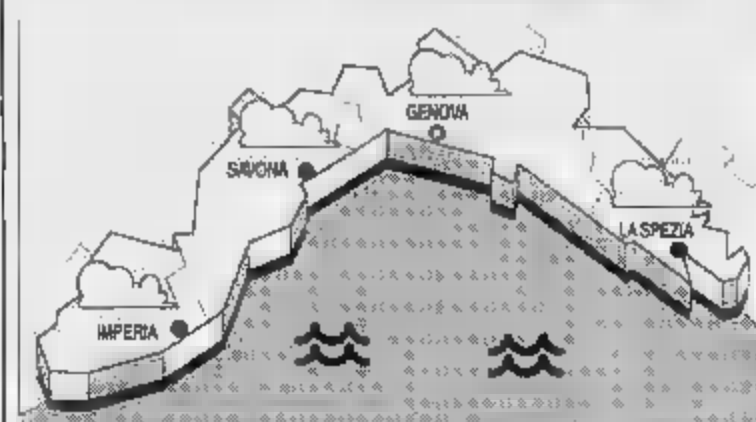
Via Verzellino. Un gruppo di abitanti [illegible] [illegible] Verzellino, via Ratti e via Astengo ha chiesto che al posto [illegible] fioriere vengano creati posteggi per i residenti.

Via Giacchero. Il comandante dei vigili Sergio Ratto ha annunciato che i parcheggi di via Giacchero non verranno eliminati. Per migliorare la viabilità della strada, secondo i vigili, sarà [illegible] [illegible] al massimo [illegible] tre posteggi.

Semafori. In [illegible] alle statistiche [illegible] vigili urbani, l'installazione della nuova segnaletica ha garantito [illegible] drastica riduzione degli incidenti. «Abbiamo constatato che i nuovi semafori conferiscono maggior sicurezza al traffico cittadino - sostiene Ratto -. Dopo l'installazione della nuova segnaletica, infatti, [illegible] si è registrato alcun incidente». **(e. b.)**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari alternati a schiarite, con locali foschie nelle prime ore del mattino e in serata, vento a regime di brezza, temperature in aumento nella massima. **Tendenza per domani:** senza variazioni [illegible] rilievo. Mare mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità rel. 55%, vento Sud-Sud Est 10-18 km orari, [illegible] poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. [illegible] mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	[illegible]	min	13
Savona	max	20	min	15
Imperia	max	[illegible]	min	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 13. Temp. mare 20.

Il **Sole** s[illegible] [illegible] 6,38 e t[illegible] [illegible] 17,50. La Luna sorge alle 14,03 e tramonta alle 0,26 del 13 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona, in pretura un [illegible] di sfruttamento di minorenni

Indagini sui bimbi-accattoni Giovane madre incriminata

SAVONA. Incriminata per aver abbandonato una bambina [illegible] dieci anni [illegible] strada: sua figlia, costretta a chiedere l'elemosina sotto i portici di via Paleocapa. Zeifa Mujic, trent'anni, slava, reduce dal campo nomadi genovese [illegible] Staglieno, è imputata a Savona di accattonaggio [illegible] omessa istruzione obbligatoria. Il [illegible] caso [illegible] già approdato in pretura: ieri la prima udienza, [illegible] 17 gennaio la sentenza.

E' una pattuglia di vigili urbani a interrompere, il 2 luglio '90, quello che sembra un penoso sfruttamento di minorenni. Per ore, il centralino della poli[illegible] municipale è tempestato di telefonate: negozianti, residenti in piazza del Popolo e dintorni. Tutti indignati, turbati, per il gran numero [illegible] bambini «piazzati» all'ombra dei portici. Ragazzini scalzi, tra i 6 e gli 11 anni, con scatole di cartone tra le mani per raccogliere spiccioli dai passanti frettolosi.

[illegible] sospetto che si tratti di [illegible] speculazione su vasta scala non tarda ad affiorare. Inizia così l'operazione dei vigili urbani. Molti bambini vengono fermati, si risale ai genitori, scattano le prime denunce. E' in particolare una bambina di [illegible] [illegible], Senada, ad attirare l'attenzione delle forze dell'ordine. La piccola, prelevata dalla pattuglia, scompare dall'angolo di via Paleocapa dove era stata abbandonata. Per la madre, la trappo[illegible] scatta dopo qualche [illegible]: quando compare sotto i portici, alla ricerca trafelata della figlia e delle elemosine. **[m. p.]**

VIA PALEOCAPA

Blitz contro i «vu' cumprà»

Blitz contro gli extracomunitari nel centro cittadino. Ieri mattina, gli agenti della volante hanno controllato e fermato una decina di marocchini, tunisini e senegalesi che vendevano le loro mercanzie sotti i portici di via Paleocapa. Alcuni non [illegible] risultati in regola con i permessi di soggiorno e sono stati così allontanati, dopo la notifica del decreto di espulsione. Stessa sorte è toccata, l'altra sera, a cinque extracomunitari protagonisti [illegible] un movimentato episodio all'ospedale San Paolo. Gli stranieri volevano a tutti i costi andare a trovare un connazionale, ricoverato in Traumatologia, fuori dall'orario di visita e hanno cercato [illegible] raggiungere il reparto eludendo la sorveglianza dei portieri. Sono stati bloccati da alcuni infermieri e poi consegnati all'agente di polizia in servizio [illegible] San Paolo che li ha fermati e identificati. Tutti e cinque sono poi risultati clandestini. **[c. v.]**

[illegible]

«BLOCCATI» [illegible]

Decisione a sorpresa congela le scelte per gli enti di 2° grado

Nomine, «alt» [illegible] Coreco

Tutto da rifare anche per le Opere Sociali, l'Amnu e il Consorzio del depuratore
Presentazione imminente del piano regolatore. Riscaldamento per asili nidi e materne

SAVONA. Il Comitato [illegible] controllo «congela» le nomine degli enti di secondo grado. Con [illegible] decisione a sorpresa il Coreco ha bloccato la delibera che stabiliva gli indirizzi per [illegible] scelta [illegible] rappresentanti del Comune al Consorzio di depurazione, Opere sociali, Amnu, Comunità montana e Consorzio deleghe in agricoltura. Ora il sindaco dovrà scegliere se annullare le nomine [illegible] riportare la pratica in Consiglio oppure presentare ricorso al Tar. Intanto il sindaco, rispondendo al segretario del pds Giacobbe, ha annunciato anche l'imminente presentazione in Consiglio del [illegible] regolatore. Infine, deroga per l'accensione dei riscaldamenti nelle scuole materne.

Nomine. «Il Coreco non ritiene legittima la delibera del Consiglio che stabiliva gli indirizzi per le nomine agli enti di secondo grado - ha spiegato il sindaco Gervasio - Secondo il Comitato di controllo infatti, non spetterebbe [illegible] sindaco il potere di formulare le nomine. In qu[illegible] modo ritengo che verrebbe vanificato il senso della legge 142. Ritengo pertanto che le osservazioni del Coreco non debbano [illegible] accettate». Ieri mattina il sindaco e il segretario generale Giuseppe Albanese hanno incontrato i dirigenti [illegible] Coreco per sostenere la legittimità della delibera comunale. Il Coreco invece ha confermato l'intenzione di annullare il provvedimento del Comune. A questo punto le nomine effettuate dal sindaco restano «congelate» in vista degli sviluppi giuridico-legali della vicenda. Il sindaco potrebbe infatti presentare ricorso [illegible] Tar per difendere la delibera assunta oppure ripresentare [illegible] pratica in Consiglio. Per l'amministrazione comunale si tratta comunque [illegible] inconveniente fastidioso: «Certamente non [illegible] una bella situazione - dice Gervasio - Ci troviamo di fronte a un contenzioso burocratico che crea ulteriori preoccupazioni rispetto ai problemi amministrativi». Alcuni consiglieri comunali di opposizione come Franco Zunino [illegible] Armando Magliotto, per la verità, avevano sollevato [illegible] sulla legittimità del procedimento seguito dal Comune.

Piano regolatore. «La variante al Piano regolatore verrà sottoposta all'esame del Consiglio comunale al più presto, appena gli esperti avranno completato l'esame della documentazione - afferma il sindaco - Del resto si tratta di un incartamento che ho ereditato dai miei predecessori. Il Pris non l'ho [illegible] inventato io e quindi se è in ritardo non può essere colpa di questa amministrazione». Del resto il vecchio Consiglio comunale piuttosto che approvare [illegible] Piano regolatore [illegible] preferito dimettersi. Anche il commissario prefettizio Norelli si era ben guardato dall'approvare il documento che ha [illegible]tato l'interesse [illegible] magistratura.

Riscaldamenti. Via libera all'accensione ma solo per asili [illegible] scuole materne. Per tutti gli altri uffici pubblici il Comune non ha ancora concesso la deroga. Il sindaco Gervasio comunque ha già predisposto la delibera e quando si verificherà un sensibile abbassamento della temperatura, [illegible] provvedimento verrà emanato. [e. b.]

Il sindaco Francesco Gervasio

I tre poli di Radiologia

L'Usl ora potenzia il servizio e arriva il Centro di Chirurgia

SAVONA. Tre poli radiologici a Savona per ridurre i tempi di attesa mentre [illegible] gennaio prende[illegible] [illegible] via i lavori per la ristrutturazione del padiglione Astengo e la costruzione [illegible] Centro regionale di chirurgia della mano.

Radiologia. A Savona [illegible]no creati tre poli radiologici per ridurre i tempi di attesa degli accertamenti diagnostici. «Oltre al [illegible] ospedaliero a partire da novembre, verrà potenziato il polo degli ambulatori di via Collodi - spiega il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi - Grazie alla collaborazione di sei medici ospedalieri riusciremo a garantire il funzionamento di entrambe le strutture. Contemporaneamente verrà avviata la collaborazione con la casa di cura della Riviera. In questo modo ritengo che verranno sensibilmente ridotti i tempi di attesa». Del resto l'Usl [illegible] ogni anno effettua oltre [illegible] mila lastre. Il commissario dell'Usl Fracassi ha respinto le polemiche dei radiologi: «Non [illegible] vero che l'Usl paga in ritardo. Questo problema è stato risolto ormai da anni. Esiste infatti una legge [illegible] 1991 che prevede il pagamento unificato per tutte le Usl. Quindi se i radiologi [illegible]esi non intendo[illegible] stipulare una [illegible] convenzione [illegible] solo perchè non [illegible] hanno convenienza economica. Le tariffe dell'Usl sono infatti più basse».

Centro di chirurgia. A gennaio in ospedale prenderanno il via lavori per oltre 17 miliardi. Il piano prevede la [illegible] del Centro di chirurgia della mano del professor Mantero [illegible] due nuove camere operatorie, ambulatori, posti letto [illegible] aule universitarie e la ristrutturazione del padiglione Astengo. In quest'operazione rientra anche i trasferimento [illegible] padiglione Astengo di Psichiatria. Pediatria verrà invece traslocata all'ulti[illegible] I medici non [illegible] soddisfatti [illegible] progetto che metterà in [illegible] bambini [illegible] malati [illegible]mente. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

REGIONE

Proposto l'aumento [illegible] bollo dell'auto

Aumenta il bollo dell'auto in Liguria? L'assessore [illegible] bilancio, Giunio Luzzatto, ha presentato alla giunta regionale la proposta di un aumento del dieci per [illegible] della tassa di proprietà. Il rincaro farebbe affluire nelle casse della Regione 17 miliardi. Il provvedimento dovrebbe essere preso entro la [illegible] dell'anno. [c. v.]

LUTTO

E' morto il giudice Renato Storace

E' morto il giudice Renato Storace. Aveva 73 anni e abitava in via Visca. Storace, che [illegible] consigliere di Cassazione, per molto tempo aveva prestato servizio come giudice istruttore. I funerali si [illegible] svolti in forma privata. Una messa di suffragio [illegible] celebrata [illegible] alle 10,30 nella chiesa di San Filippo Neri, in Valloria. [c. v.]

MOBY PRINCE

[illegible] l'udienza preliminare all'ufficiale savonese

E' stata rinviata al 6 dicembre, l'udienza preliminare per la tragedia [illegible] Moby Prince che costò la vita a [illegible] persone. Fra gli indagati [illegible] anche [illegible] ufficiale savonese. Si tratta di Valentino Rolla, [illegible] anni, abitante in via Cimarosa, che era di guardia sulla «Agip Abruzzo», la nave speronata dal traghetto. E' [illegible] di concorso in omicidio colposo plurimo con altre due persone. [c. v.]

[illegible]

Infermiera del San Paolo ferita in [illegible] incidente

Incidente stradale, ieri mattina, all'incrocio fra via Gramsci e calata Sbarbaro. Un'infermiera del San Paolo, Stefania Chodkowski, 25 anni, abitante a Valleggia in via Concezione, [illegible] alla guida di una Renault 5, che si è scontrata [illegible] Lancia Thema, condotta da Nazareno Scordino, [illegible] anni, residente in via Pia. La giovane ha riportato un trauma cranico per il quale [illegible] ora ricoverata in ospedale. La prognosi è di una settimana. [c. v.]

[illegible]

Bimba [illegible] anni assalita [illegible]

Una bimba [illegible] due anni, Michela O., abitante ad Albissola Marina, è stata morsicata da un cane mentre giocava sulla passeggiata a mare di ad Albisola Capo. Il fatto è avvenuto l'altra [illegible]. La bimba ha riportato una ferita alla guancia. Guarirà in 5 giorni. [c. v.]

[illegible]

Capocaccia presidente dell'Associazione

Fabio Capocaccia, commissario del porto di Genova, [illegible] stato eletto presidente dell'Associazione porti [illegible]liani. Il direttivo è composto [illegible] rappresentanti di vari enti e organizzazioni. [p. c.]

Canale 5 si occuperà anche dell'incompiuta «Aurelia bis»

Il Gabibbo [illegible] San Genesio

Blitz del popolare pupazzo di «Striscia la notizia» nella frazione di Vado Ligure
Ha risposto a una lettera dei residenti, stanchi di vivere tra polveri di carbone

VADO L. Il Gabibbo, popolare personaggio di «Striscia la notizia», ha effettuato un blitz sulla collina di San Genesio. Il pupazzo di Canale 5 si è fatto accompagnare per le vie [illegible] frazione, dove ha potuto constata[illegible] che la polvere di carbone [illegible] trova dappertutto: sugli alberi, sullo scivolo del parco gioco, sulle auto [illegible] sui tetti. Il Gabibbo ha accolto l'appello lanciato da Patrizia Marotta, che da anni combatte [illegible] le polveri [illegible] ex Fornicoke. La Marotta aveva scritto a Canale 5: «Sono trent'anni che lottiamo. Ma finora non [illegible] riusciti [illegible] alcun risultato. Per colpa del deposito a cielo aperto dell'Italcoke siamo costretti a vivere da sempre in mezzo al carbone».

Ma in fabbrica non sono [illegible] pessimisti. Carlo Lasio, delegato sindacale: «Esiste un [illegible]dato tra Comune [illegible] azienda e, da qualche tempo, l'Italcoke si impegna ad abbattere le polveri di carbone, noi operai siamo i pri[illegible] a rendercene [illegible]. Da qualche giorno il gruppo è pas[illegible] [illegible] proprietà, ora lo controllano i privati. Non vorremmo trovarci di fronte a situazioni capaci di danneggiare [illegible] nostro futuro».

Il filmato realizzato dalla troupe del regista Mario Molinari sarà mandato in onda nei prossimi giorni. Aggiunge Patrizia Marotta: «Ci siamo rivolti al Gabibbo perchè stufi di promesse. Anni fa l'Enea aveva realizzato uno studio: non è mai stato applicato».

Durante la visita [illegible] Vado Ligure il Gabibbo non si [illegible] fatto sfuggire un'altra ghiotta [illegible]sione [illegible] ha compiuto un sopralluogo sull'Aurelia bis. Un'opera già costata decine [illegible] miliardi e [illegible] incompiuta. [r. p.]

CASO [illegible]

Altro «no» da Albissola

Non ci sarebbe compatibilità tra le attività portuali [illegible] Savona e l'ipotesi di spostamento [illegible] Alti fondali delle Funivie. E' quanto è [illegible] un incontro tra la giunta albissolese e operatori portuali, spedizionieri, autotrasportatori e [illegible] console della «Rebagliati», Nofroni. «Abbiamo sollecitato il confronto - dice il vice sindaco Adriano [illegible] - per capire [illegible] nostre motivazioni di contrarietà al progetto trovassero fondamento anche tra chi opera in porto. E da quanto è emerso, parrebbe unanime il giudizio [illegible]'incompatibilità tra carbone, terminal cellulosa [illegible] altri materiali delicati. Abbiamo anche rilevato che non risulterebbe di nessun vantaggio economico un'attività carbonifera che parte [illegible] fuori mercato con costi superiori a quelli di altri scali europei». Unica voce di dissenso quella di Nofroni, che ha invitato a non dimenticare le necessità di salvaguardare il posto di lavoro alle Funivie. [a. z.]

L'on. Nan incontra i club savonesi

[illegible] Italia lotta contro gli usurai

SAVONA. Forza Italia dichiara guerra all'usura e fa quadrato per evitare le polemiche. L'onorevole Enrico Nan, il coordinatore provinciale dei club Vinicio Borsi e il coordinatore regionale Italo Bergamaschi hanno diretto la riunione dei presidenti dei club riuniti al complesso «Loano 2».

Enrico Nan ha illustrato ai colleghi dei club le iniziative parlamentari intraprese [illegible] «Biscione» per combattere il fenomeno dell'usura. Un problema particolarmente avvertito dal mondo imprenditoriale del Ponente ligure che a più riprese ha denunciato fenomeni di usura.

I rappresentanti di Forza Italia hanno inoltre affrontato problemi di politica nazionale e locale, con particolare riferimento alla legge Finanziaria [illegible] e ai riflessi dal punto di vista economico e sociale. «I presidenti hanno unanimente ribadito la forte unità del movimento in relazione alle ultime vicende politiche locali - afferma Forza Italia in [illegible] comuni[illegible] stampa - Si tratta di notizie diffuse [illegible] amplificate da forze avversarie per [illegible] confu[illegible] Il dibattito all'interno di Forza Italia negli ultimi [illegible] comunque è stato abbastanza vivace da provocare la brusca defenestrazione del capogruppo consiliare del Comune di Savona Giuliano Miele. Al [illegible] posto Forza Italia ha nominato l'ingegner Sandro Mariani dell'Unione di centro che tuttavia secondo i dirigenti del «Biscione» risulta anche iscritto [illegible] club «La Fenice» di Forza Italia. La scelta del capogruppo, in un certo senso, sarebbe dunque ricaduta in famiglia.

Il «Biscione» ha inoltre fatto quadrato contro le contestazioni di alcuni club. In particolare i presidenti di club sostengono che le polemiche sulla mancanza di dibattito all'interno di Forza Italia sarebbero sollevate da singoli iscritti e [illegible] club. Il movimento fondato da Berlusconi nei prossimi [illegible] dovreb[illegible] annunciare la convocazione di un congresso [illegible] stato rinviato. [e. b.]

Maria Piera Vipiana

Da pretore [illegible] docente universitario

SAVONA. Il pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, a soli 32 anni, [illegible] nominata profes[illegible] ordinario di diritto amministrativo a «Ca' Foscari», la prestigiosa Università [illegible] Venezia. Il giudice, che lascerà la magistratura [illegible] due incarichi sono incompatibili), è nato e vi[illegible] a Savona con la madre. Ha una sorella, Patrizia, 29 anni, ricercatrice [illegible] diritto costituzionale all'Università [illegible] Genova. Maria Piera Vipiana ha frequentato le scuole di Savona fino alla maturità. [illegible] laureata all'Università di Genova a soli 22 anni, con [illegible] massimo dei voti, [illegible] 2 anni dopo ha vinto il con[illegible] magistratura. E' rimasta alla pretura [illegible] Genova fino al 1981, quando è stata nominata pretore penale di Savona, dove ha lavorato molto e bene. Alcune sue sentenze sono riportate su riviste specializzate.

Maria Piera Vipiana ha vinto il concorso per la cattedra [illegible] «Ca' Foscari», cui hanno partecipato 200 candidati. E' [illegible] più giovane dei professori ordinari italiani. [b. b.]

Assemblea pubblica

Celle, bocciate le proposte sul traffico

CELLE L. Le associazioni di categoria bocciano il piano del traffico proposto dal Comune. [illegible] corso di un'assemblea, i rappresentanti di albergatori, bagni marini, dell'Associazione liberi imprenditori autonomisti e dell'Associazione commercio e servizi, [illegible] stato elaborato un documento che contrasta, nella quasi globalità, l'ipotesi di revisione del traffico e della viabilità predisp[illegible] dalla giunta. In particolare si contestano: il doppio senso di marcia in via Gioia, ritenendolo pericoloso; il senso unico da via Risso a via Lanza, che impedirebbe il transito dei bus diretti agli [illegible]rghi; la trasfor[illegible] in parcheggio a pagamento [illegible] ferroviarie; la conservazione dell'isola pedonale annuale nel [illegible]ro storico; la chiusura con sbarre a scheda magnetica [illegible] via Milano [illegible] via Valle, che circondano la discoteca Thenax, consentendo il passaggio nelle ore notturne ai soli residenti. Contro tale provvedimento, si stanno anche muovendo numerosi abitanti del Piani. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]ORNALE

[illegible] Comuni [illegible] difesa della [illegible]

Quali amministrazioni comunali [illegible] Vado e di Quiliano siamo vivamente preoccupati per l'episodio di violenza, di stampo neonazista, che [illegible] oltraggiato la lapide ai caduti partigiani delle Rocce Bianche. Alla preoccupazione per [illegible] frequenti e sprezzanti recrudescenze [illegible] movimenti [illegible] estrema destra si [illegible] giunge naturalmente lo sdegno ed una condanna che [illegible] vuole restare solo fatto formale ma vuole concretizzarsi nel suscita[illegible] forte movimento di [illegible] ed [illegible] larga partecipazione per testimoniare che il cuore democratico e antifascista continua a pulsare trasmettendo sempre nuova linfa alle giovani generazioni.

Forti di questa convinzione, sentendosi eredi di quel patrimonio morale [illegible] libertà [illegible] democrazia rappresentato dalla lotta partigiana [illegible] parteciparono tanti vadesi [illegible] quilianesi, abbiamo già previsto di realizzare, lungo tutto l'arco del 1995, 50° anniversario della Liberazione, [illegible] serie di iniziative culturali volte a ricordare il sacrificio dei martiri della Resistenza ed a sottolineare il contenuto [illegible] al tempo stesso contingente, vivo [illegible] attuale di quello che fu autentico movimento di un popolo intero per liberarsi [illegible] dittatura e ritrovare la possibilità di espressione di se stesso.

Chi ha oltraggiato le lapidi [illegible] caduti partigiani sappia che questa violenza, come la violenza di oltre 50 anni fa, non [illegible] piegherà oggi come non ha piegato ieri i nostri padri.

Amministrazioni comunali di Vado Ligure e di Quiliano

Alassio, malumore [illegible] il «caro-tende»

Scrivo anche a [illegible] di tanti [illegible]ei colleghi commercianti di Alassio che si [illegible] visti arrivare proprio in queste ore le bolletta relativa al pagamento della tassa sulle tende.

Si tratta di una vera e propria esagerazione che, per [illegible] più, hanno voluto imporci retroattivamente, poiché copre un periodo annuale che inizia dal gennaio del 1994. [illegible] ho un piccolo negozio di parrucchiere e per la mia piccola tenda dovrò pagare ogni [illegible] 190 mila lire. [illegible] sembra una vera e propria esagerazione, che [illegible] fa che esasperare sia per il valore [illegible] sé sia per l'atteggiamento inquisitorio e fiscale che così assume il Comune. Il malumore nella no[illegible] categoria, in queste ore, si [illegible] fatto imponente. Qualcuno dovrà sborsare cifre che raggiungono e superano il milione.

Lettera firmata, Alassio

Difficile [illegible] all'ospedale di Pietra

[illegible] alcuni anni si ripete un disguido telefonico incomprensibile per chi dalla zona di Pietra Ligure [illegible] vuole telefonare all'ospedale S. Corona. [illegible] sufficente formare [illegible] prime 4-5 cifre per trovare [illegible] linea occupata. Il fe[illegible] non è sporadico. Si registra quasi tutti i giorni, in particolare la mattina. E' incomprensibile come [illegible] ospedale importante come quello pietrese sia difficile da raggiungere telefonicamente proprio da chi vi abita più vicino.

[illegible] D., Pietra Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.248
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Delle Ferrere, corso [illegible] 153, tel. 827.202.
Nervi, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrere*, corso [illegible] 153, tel. [illegible].

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.866.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 148, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Ascheri, via Fiume 2, tel. 690.622.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.005.
[illegible]
Saroldi, piazza Italia 46, tel. [illegible].
[illegible]
[illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.986.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti, tel. 934.882.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. [illegible]
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[illegible]ATO CI[illegible]

SAVONA 11 O[illegible]

NATI. Simona Garbero.

MATRIMONI. Fabio Doglio e Consuelo Berruti.

MORTI. [illegible] Ferretto, [illegible] 85 anni, [illegible] a Spotorno in via Ca[illegible] 38; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero [illegible] Spotorno.

ATTIVITA' [illegible]TIVA

Savona. Sono stati oltre 50 i milioni [illegible] nel Savonese nel corso della manifestazione «Trenta ore per la vita» organizzata in contemporanea in tutta Italia [illegible] Aism (Associazione italiana sclerosi multipla). I fondi [illegible]ranno destinati soprattutto [illegible] ricerca di terapie per fronteggiare l'avan[illegible] sclerosi multipla e anche all'acquisto di [illegible] pulmino per il trasporto [illegible] malati. [illegible] parlato nei giorni scorsi nel [illegible] un incontro che si è svolto ad Albisola Superiore.

Si è spento serenamente il
COMM.
[illegible]
anni 90
Lo [illegible] con profonda tristezza la moglie [illegible], la figlia [illegible] con il marito ed i nipoti [illegible] ed [illegible].
— [illegible], 10 ottobre [illegible].

[illegible]

[illegible]

Lezione sui Tuareg

«Culture e tradizioni dei Tuareg: miti, leggende e tradizioni». Questo il tema della seconda lezione del corso di aggiornamento per insegnanti [illegible] oggi alle 16,30 [illegible] Palaz[illegible] della Provincia. [e. b.]

[illegible]

Iscrizioni al Liceo musicale

Sono aperte le iscrizioni al Liceo musicale. L'istituzione culturale savonese, che quest'anno ha cambiato sede e ha trovato [illegible] in via Maciocio, organizza corsi di piano, composizione, chitarra, solfeggio, oboe, canto, storia della musica. Per informazioni [illegible] corre telefonare al numero 82.58.18. [e. b.]

[illegible]

La giornata del risparmio

Festa in strada e «giornata del risparmio» a Finalborgo. I negozi che aderiscono praticano prezzi promozionali. L'iniziativa verrà ripetuta, sino ad inizio novembre, tutti i mercoledì. [a. r.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Manifestazione contro le precarie condizioni dell'edificio

«L'Itis aspetta i fatti»

Palestra inagibile, impianti elettrici obsoleti, scarsa manutenzione delle strutture. Allievi e docenti: «Adesso speriamo in azioni concrete»

[illegible] M.

CAIRO M. Noi, studenti dell'I[illegible] di Cairo Montenotte, abbiamo manifestato con la solidarietà del corpo docente, nei giorni scorsi, il nostro malessere per le precarie condizioni del fabbricato che ospita la scuola: palestra inagibile, impianti elettrici obsoleti, scarsa manutenzione della struttura interna ed esterna ed altro [illegible]

Pur riscontrando l'interesse formale ai problemi dimostrato durante l'assemblea straordinaria tenuta il 6 ottobre 1994, alla presenza del professor Castellaro rappresentante dell'Itis [illegible] Comune di Cairo Montenotte nelle persone dell'assessore alla Pubblica Istruzione professor Ivaldi e del geometra Stefanini, e della Provincia nella persona dell'architetto Solaro.

Adesso restiamo in attesa di interventi [illegible] di azioni concrete che pongano fine a queste [illegible] nose inadempienze. In essenza di riscontri positivi, l'assemblea, nel termine [illegible] una decina di giorni, ha deciso di riprendere le agitazioni con manifestazioni, sit-in, lettere ai giornali e tutto quanto possa essere necessario [illegible] sensibilizzare le competenti autorità [illegible] l'opinione pubblica al problema.

Gli studenti dell'Itis hanno protestato per le precarie condizioni [illegible] scuola

Mentre il mondo politico, economico e sindacale [illegible] occupa su quale riforma approvare per la scuola media superiore, sull'abolizione degli esami di riparazione, sull'organizzazione dei corsi [illegible] recupero e di sostegno, eccetera, noi ci troviamo [illegible] a fare i conti [illegible] una realtà scolastica difficile [illegible] precaria.

Ma non siamo i soli ad [illegible] problemi di strutture inadeguate [illegible] insufficienti: ad Albenga l'Itis è ancora nei capannoni di Campochiesa, gelidi, fatiscenti. E questo accade nonostante le promesse degli [illegible] scorsi, nonostante i cortei, i sit-in, le delegazioni in Provincia. I ragazzi [illegible] sempre lì, tra gli spiffari che filtrano da finestre sgangherate, [illegible] i laboratori sistemati alla meno peggio in aule inadeguate.

E' un problema che si ripete anno dopo anno, nessuno sino a oggi è stato in grado [illegible] affrontarlo: sino a quando la protesta non esploderà di [illegible] Anche se abbiamo perso la fiducia.

A CURA DI gli studenti dell'Itis di [illegible] Montenotte

[illegible]

Un [illegible] contro [illegible] droga

Il Progetto Giovani elaborerà dati sulla tossicodipendenza

[illegible]

SAVONA. Palermo è vicina a noi: l'unico modo per dare un aiuto a chi combatte la mafia [illegible] quello di rompere l'isolamento. Savona [illegible] molto più vicina a Palermo di quanto non si creda. E il sacrificio di Falcone, Borsellino, degli uomini delle [illegible], di tutti i magistrati, i carabinieri, i poliziotti, è qualcosa che resta dentro di noi, incancellabile. Così come le parole [illegible] Antonino Caponnetto, [illegible] giudice che creò [illegible] pool antimafia che ha ammonito sul gravissimo pericolo che la società italiana, nel [illegible] complesso, sta correndo.

Perché Palermo è vicina a noi? [illegible] nostra provincia è invasa dall'eroina trattata dai clan calabresi della Riviera di Ponente; molte finanziarie, molte attività commerciali, molti usurai sono direttamente collegati [illegible] la mafia.

Noi, gli studenti del «Progetto Giovani» del provveditorato, guidati dalla professoressa Gabriella Rosso, costituiremo un gruppo permanente di [illegible] sul problema delle infiltrazioni mafiose, della droga, delle tossicodipendenze a cui [illegible] legata anche la diffusione dell'Aids. L'unico modo per combattere, per raccogliere il messaggio di Falcone e Borsellino, è quello di creare nei giovani una coscienza, [illegible] cultura «contro» i valori della mafia.

Il gruppo di lavoro interistituto avrà lo scopo di raccogliere dati, attraverso le Usl, i giornali, le forze dell'ordine, per elaborare un osservatorio permanente antidroga. Al termine elaboreremo un libro-bianco, un identikit completo [illegible] un fe[illegible] sempre più grave. Cercheremo di creare collegamenti [illegible] polizia e carabinieri, organizzeremo conferenze nelle scuole, incontri [illegible] medici ed esperti.

I ragazzi [illegible]

FILM

La catarsi di un fumetto all'origine de «Il Corvo»

G. CHIABRERA

AMORE. Con la morte è destinato a finire. Non sempre, però. Ne sa qualcosa Eric Draven, musicista rock, ucciso alla vigilia delle nozze, insieme alla futura consorte, da una banda di delinquenti. Nella notte del primo anniversario della loro morte, egli ritorna dalla tomba per vendicarsi.

Eric, ribattezzatosi [illegible] Corvo, [illegible] uno spirito sconvolto dal dolore e mosso da una sete di vendetta che non [illegible] placherà [illegible] non con la morte dei suoi boia, rimasti impuniti.

Questa [illegible] la trama del film attualmente proiettato nelle sale di tutta la Penisola, una storia d'amore e di vendetta dai toni molto duri e violenti. Pochi però sapranno che la pellicola è stata tratta da un omonimo fumetto, opera di un ancor più [illegible] James O'Barr. Il fumetto, [illegible] bianco e nero, è [illegible] una forza [illegible] efficacia rare in un'opera disegnata. Questo perché lo scrittore statunitense non vi [illegible] coinvolto solo marginalmente.

O' Barr ha scritto e disegnato Il Corvo in memoria di Eliza, la sua ragazza morta investita da un camion alla vigilia delle nozze. Il colpevole non fu mai rintracciato.

Il Corvo rappresenta la catarsi dell'autore, la sua purificazione di fronte ad un dolore senza confini. [illegible] tratta dell'estremo atto d'amore [illegible] fronti di una persona cara, prematuramente persa.

L'attore Brandon Lee in una scena del film «Il Corvo», pellicola tratta da un omonimo fumetto in bianco e nero di James O'Barr

Ci [illegible] voluti più [illegible] dieci anni per la stesura definitiva di questa storia, realizzata da O'Barr con tutto ciò che gli capitava sotto mano: dalle chine agli acquarelli alla matita.

Ora la vicenda, trasposta sulla pellicola, ha visto una grande interpretazione di Brandon Lee (figlio del più famoso Bruce) morto sul set a tre giorni dalla fine delle riprese. Infatti il 31 marzo 1993, una 44 Magnum sparò un [illegible] colpo, ferendo a morte il giovane attore.

Il circolo di sangue di questa storia, scaturita da una morte, si è concluso con una seconda vita persa.

Forse, era destino: [illegible] l'ultima parola spetta al corvo, uccello maledetto, tramite fra [illegible] nostro mondo e quello dei morti.

A CURA DI G. B. [illegible]

Tanti soldi per volumi che poi non vengono quasi utilizzati

Libri [illegible]: prima snobbati poi invenduti, infine al [illegible]

O. GRASSI

SAVONA. Primi giorni di scuola, [illegible] anche tempo di fare un po' i conti. No, non stiamo parlando di vestiti, gadget [illegible] scooter. Non di [illegible] superflue: è la «tassa» annuale [illegible] libri di testo che ci fa...inquietare. Le nostre famiglie spendono circa mezzo milione per riempire sino allo sfondamento i nostri zaini-che-ci-provocano-pure-danni-alla-colonna-vertebrale.

Ma vediamo nel dettaglio che succede a ogni inizio anno. Non è giusto spendere oltre cinquantamila per un libro che non [illegible] usa [illegible] non limitatamente e che subisce pure le critiche dei professori. I libri [illegible] scienze, [illegible] qualche caso, [illegible] si aprono mai. Si va avanti con dispense e appunti [illegible] si guardano, tuttalpiù, le figurine. E poi i manuali di storia diventano inutili, quando abbiamo professori che preferiscono imporre la loro impostazione. Appunti naturalmente dettati dal professore e che, a dire il vero, molto volte contraddicono il testo. Persino nelle materie scientifiche, come matematica o fisica, e, ovviamente, la ragione sta dalla parte del «nostro» prof.

Una giovane studentessa del liceo scientifico «Grassi» lamenta lo scarso utilizzo di alcuni testi pagati cari

A chi poi, noi studenti dovremmo dare ragione? Al libro dalle [illegible] imperiosa e fonte [illegible] certezza o agli appunti su fogli volanti, talvolta confusionari (ma sempre geniali) del professore? Oltre ai libri di testo, qualcuno dei prof. ha pure l'abitudine di farci acquistare piccoli manuali, libri definiti «letture consigliate», che per mancanza di tempo nel [illegible] dell'anno non vengono neppure aperti, salvo poi [illegible] cambiati l'anno successivo. Noi ragazzi cerchiamo di acquistarli di seconda mano ma siamo fortunati [illegible] riusciamo a trovarli perché vengono cambiati a getto continuo. E poi, a proposito di questo, corre voce chi professori ricevano graziosi regali (per carità, niente di illegittimo!), le sospirate copie omaggio, per rendere più facile la scelta.

Anche i libri di scienze, [illegible] loro volta costosissimi, sono scarsamente utilizzati. I docenti amano dare loro le indicazioni che ritengono più giuste, e noi - come al solito - conserviamo i libri come reliquie nelle biblioteche di casa. E quando si cerca di rivenderli, [illegible] che hanno cambiato la copertina e le prime otto pagine, e quel libro da cinquantamila non serve più a nessuno. Resterà [illegible] l'antologia virgiliana e una vecchia Smemoranda nei secoli a venire. Si[illegible] a quando qualcuno dei posteri [illegible] lo getterà via.

A CURA DI [illegible]

Incontri letterari nelle scuole sulla scia delle rassegne del libro di Peagna e Alassio

Alla riscoperta della cultura ligure

«Nelle aule del liceo abbiamo parlato con sei autori di letteratura contemporanea: questo dimostra come i giovani siano appassionati e sensibili a letture che abbracciano la realtà dei nostri borghi»

G. PASCOLI

ALBENGA. «Un buon libro è quello che si vende bene»: questo è, purtroppo, il motto di gran parte dell'editoria nazionale, che risponde ai rigorosi criteri dettati dall'era consumistica.

In base [illegible] questa legge di mercato, la cultura letteraria, che prima legava [illegible] un filo diretto autori e lettori, ora non può fare a meno della mediazione (e della pubblicità) televisiva.

Nel Ponente ligure, però, grazie ad associazioni culturali molte attive e impegnate, la cultura [illegible] rimasta [illegible] misura d'uomo, e si cerca di riscoprire una letteratura rimasta spesso in secondo piano.

Nel [illegible] di settembre [illegible] Peagna si è svolta la «13ª Rassegna ligure del libro», un appuntamento molto atteso, se si considera il notevole afflusso di persone anche straniere.

[illegible] premiazione di Francesco Biamonti alla «Rassegna ligure del libro» di Peagna

La rassegna è costituita da una mostra [illegible] libri che riguardano la nostra regione e da [illegible] di conferenze [illegible] incontri su temi riguardanti l'editoria; al termine della rassegna è stato assegnato il premio per il libro della stagione a «Attesa sul mare» di Francesco Biamonti.

Ad Alassio, invece, c'è stata la rassegna «Alassio cento libri» che ha riunito tutti gli animatori delle serate culturali alassine dal 1974 ad oggi; al termine di questa serie di incontri estivi, in concomitanza con la riapertura delle scuole, sono stati organizzati alcuni incontri [illegible] gli autori nelle scuole superiori di Alassio e Albenga.

Nel nostro Liceo abbiamo incontrato sei autori [illegible] generi letterari diversi, con i quali abbiamo discusso non solo delle loro opere specifiche, ma anche della letteratura odier[illegible] suoi tratti più generali: anche se l'argomento [illegible] piuttosto vasto ed il tempo a nostra disposizione molto limitato, l'incontro [illegible] stato proficuo.

Molti [illegible] noi, che per la prima volta si avvicinavano al mondo letterario, sono stati spinti ad informarsi e ad interessarsi alla realtà culturale della nostra zona.

Questo fatto è molto importante, perché dimostra come i giovani siano appassionati e sensibili alla riscoperta di [illegible] cultura che non sia solo di ampio respiro, ma che abbracci soprattutto la realtà dei nostri borghi marinari, della vita di Liguria, del nostro passato così ricco e [illegible] poco esplorato.

A CURA DI Francesca Bagliola, Diego Delfino, [illegible] e Stefania Poggi

Savona, sono cominciate le lezioni per tutti: le principali novità che riguardano i 700 iscritti

Università, per Legino [illegible] il terzo [illegible]

Prosegue l'esperimento dei corsi semestrali e trimestrali

SAVONA. Università, [illegible] tar[illegible]. Lunedì sono iniziati gli ultimi corsi e ora [illegible] Legino tutto funziona a pieno regime. Cinque diplomi, [illegible] corso di laurea e 700 iscritti.

Da quest'anno inoltre è entrata in funzione [illegible] cooperativa universitaria fondata dai ragazzi che frequentano i corsi all'ex caserma «Bligny». Per alcuni diplomi l'inizio dell'anno accademico era stato anticipato al 26 settembre (terzo anno di logistica). Altri corsi si sono iniziati il 3 ottobre (il secondo anno [illegible] Logistica, Chimica e Ambiente [illegible] risorse).

Anche quest'anno per i diplomi proseguirà l'esperimento con i corsi semestrali e trimestrali che consente agli studenti di sostenere un numero elevato di esami, frequentando comunque tutte le lezioni. In pratica sono previsti cicli di l[illegible] fanno seguito pause che consentono agli studenti di presentarsi agli esami.

Il punto di forza dell'università savonese [illegible] ancora il biennio di Ingegneria. Gli studenti possono infatti sostenere nelle aule di Savona il primo anno completo di studi e per gli studenti che seguono Ingegneria elettrica, Chimica, navale e meccanica anche il secondo an[illegible]

L'altra realtà fortemente consolidata è quella dei tre diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica, Ambiente e risorse. Quest'anno [illegible] previste altre due novità: il primo anno del diploma in Ingegneria elettronica e il secondo anno del diploma di Scienze turistiche di economica e commercio. Questi ultimi corsi si avvalgono in modo determinante dell'ausilio dell'aula di teledidattica.

[illegible] dell'insediamento universitario a Savona [illegible] testimoniato, oltre che dagli alti profitti, anche dalla costante ascesa delle iscrizioni.

Basti pensare che quest'anno malgrado il notevole aumento delle tasse scolastiche, le matricole savonesi sono più [illegible] 250. Complessivamente gli studenti che frequentano la Bligny sono circa 700. Alcuni sono già riusciti [illegible] laurearsi [illegible] entro aprile [illegible] una quindicina gli studenti savonesi ad aver completato gli studi.

Università [illegible] Savona significa anche una tradizione goliardica che comincia ad avere una propria caratteristica. Un gruppo di studenti ha dato vita [illegible] cooperativa [illegible] servizi «Dandolo», che [illegible] ripropone il compito di ai[illegible] chi ha difficoltà a superare l'impatto con il mondo univeritario.

La coop. che [illegible] stata goliardicamente battezzata «Dandolo», con tanto di atto notarile, si occupa ad esempio della raccolta delle dispense dei corsi più importanti.

(e. b.)

A Legino da lunedì sono ripresi i corsi

Da Biondi un delegato del Ponente

Albenga chiede un suo tribunale

ALBENGA. All'incontro che avrà luogo domani pomeriggio a Roma con il ministro di Grazia e Giustizia, Alfredo Biondi, sarà anche presente un delegato del ponente savonese per illustrare e perorare l'approvazione della proposta di legge che intende istituire un tribunale ad Albenga.

La delegazione savonese guidata dal presidente del tribunale, Franco Becchino, sarà composta anche dai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative degli avvocati (dal Consiglio dell'Ordine al sindacato, alla camera penale savonese). Non si esclude che un amministratore del Comune albenganese sia presente a supporto del progetto per costruire il nuovo tribunale.

La crisi del palazzo di giustizia savonese, soprattutto nel settore civile, è nota a tutti. Una crisi creata sia dal fatto che l'organico assegnato (già carente di due unità) è ormai nettamente inadeguato, sia dal fatto che gravitano sul capoluogo di provincia circa 450 mila persone se si considera che ai residenti occorre sommare i «fluttuanti», cioè i turisti.

Un tribunale dovrebbe essere dimensionato per circa 150 mila persone. [illegible] dato di fatto dimostra come la situazione richieda soluzioni di ampio respiro.

Per definire la posizione dei procuratori legali dei «mandamenti» di Albenga e Loano (vecchie ripartizioni che riflettono la vetustà della suddivisione territoriale [illegible] in vigore), ieri mattina si sono riuniti presso la pretura di Albenga [illegible] avvocati che hanno sottolineato con forza la necessità di ricavare nell'edificio in vicinanza di piazza Berlinguer (dove già si sta edificando la nuova pretura) anche il tribunale.

Un'operazione che si potrebbe realizzare [illegible] spese [illegible]sive, poiché basterebbe effettuare la sopraelevazione del piano terra della nuova sede pretorile.

Spiega Giorgio Ceriale, del sindacato degli avvocati: «A Roma uno di noi andrà per spiegare, naturalmente al seguito del presidente Becchino, come sia importante e urgente l'istituzione del tribunale ad Albenga per dare una risposta ai problemi che soffocano la giustizia in provincia. Saremo anche in grado di dimostrare come la soluzione, collegata al disegno di legge e alla nuova costruzione, sia a portata di mano». Nessun dubbio sull'interesse del Guardasigilli, che senz'altro si mostrerà attento alle istanze di una provincia e di una zona che egli ha conosciuto bene per esperienza diretta, durante gli anni della sua carriera in Liguria. Ci si attende che dall'incontro romano giunga un segnale di chiara volontà di realizzazione del nuovo tribunale albenganese. **[r. sr.]**

Finale Ligure, musica e proteste al concerto sinfonico del «Carlo Felice»

Piaggio: conto alla rovescia

Restano solo ventiquattr'ore per presentare il piano di salvataggio dell'azienda in crisi
Si prevede un concordato preventivo da trecento miliardi per coprire la metà dei debiti

FINALE L. La protesta dei 1350 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri è proseguita ieri pomeriggio con la musica sinfonica. Tutto esaurito infatti al «Carlo Felice» di Genova per il concerto (organizzato dal sindacato) che, oltre al [illegible] Piaggio, ha visto al centro dell'interesse anche la protesta per la legge Finanziaria e le pensioni. La manifestazione si è conclusa in serata dopo i brani di Verdi, Puccini, Bellini, Rossini. Restano invece [illegible] 24 ore di tempo per la presentazione del piano di salvataggio al tribunale di Genova. Domani infatti davanti al giudice dovrebbe arrivare la proposta per il concordato preventivo che eviterebbe la messa in liquidazione dell'azienda.

Da fonte sindacale è arrivata, ieri dal «Carlo Felice», la conferma che è «molto probabile» che l'azienda inoltri la [illegible] proposta di concordato, malgrado la riserva avanzata l'altra settimana dalla Finmeccanica.

In cosa consiste il piano di salvataggio della Piaggio? Primo scoglio da superare il rischio di fallimento per l'azienda che ha debiti per oltre 600 miliardi. Nell'ultima seduta del consiglio di amministrazione è stato deciso a maggioranza (a favore il 78 per [illegible] dei soci) di chiedere al giudice di procedere al concordato preventivo con l'impegno di coprire il 40 per cento dei debiti, cioè quasi 300 miliardi. Questa somma sarà messa a disposizione, in varie forme, dall'Aermacchi di Varese (100 miliardi per l'acquisto dello stabilimento di Sestri dove è ipotizzato il polo dei velivoli), Finmeccanica (86 miliardi per il settore motori di Finale) e dal patrimonio Piaggio (81 miliardi). Altri 40 miliardi dovrebbero venire dagli istituti di credito che detengono il 40 per cento delle azioni. Le banche dovranno ridurre ulteriormente i propri crediti (circa 100 miliardi) nei confronti dell'azienda per consentire il concordato.

Il 6 ottobre [illegible] arrivata una doccia fredda dalla Finmeccanica. La Finanziaria aveva congelato il suo intervento a causa dei tagli di mille miliardi [illegible] il settore militare.

Dicono alla Finmeccanica: «Non si prevedono le coperture finanziarie necessarie per ordini relativi alla fornitura dei motori destinati ad elicotteri A 129 e Amx che [illegible] prodotti dall'azienda. E' stato necessario decidere di sospendere l'intervento, ma l'impegno resta».

Domani potrebbe essere fatto un passo avanti, [illegible] all'orizzonte [illegible] altri problemi di fondo. Manca, secondo il sindacato, un piano industriale organico. «C'è ancora il rischio che l'intervento [illegible] Aermacchi abbiamo solo lo scopo di scipparci il nostro prodotto più ambito: il P 180», dicono al consiglio di fabbrica. Sulle prospettive future resta [illegible] divergenza anche sui livelli occupazionali. Lo scorporo della Piaggio dovrebbe mantenere oltre mille posti di lavoro tra Finale e Sestri, secondo il sottosegretario ai Trasporti, Sergio Cappelli. I lavoratori di Finale invece prevedono una perdita di circa il 60 per cento dei posti.

Augusto Rembado

La Piaggio di Finale rischia il «crack»

BLOCCHI STRADALI

In sedici sotto accusa

Le persone inquisite per i blocchi stradali e ferroviari avvenuti a Finale Ligure, per evitare la chiusura della Piaggio sono 16. I loro nomi: Livio di Tullio, Giovanni Perotto, Paolo Man[illegible], Domenico Pellegrino, Afro Lanzoni, Renzo Sfriso, Rodolfo Desciora, Vittorio Gimelli, Giorgio Marino, Mauro Mastromarino, Antonio Carrano, Sergio Carbini, Sandro Virgilio, Antonio Caviglia, Silvio Ricci e Gianni Cesio. Ad eccezione di Antonio Caviglia, Silvio Ricci e Gianni Cesio, rinviati a giudizio insieme ad altri [illegible] per il blocco stradale del 1993, tutti gli altri [illegible] chiamati a rispondere di almeno due dei blocchi stradali e ferroviari, avvenuti entrambi nel 1994 (l'ultimo si è verificato il 19 scorso settembre. Le richieste di rinvio a giudizio state firmate dal procuratore, Renato Acquarone e dal sostituto, Franco Greco e sono state trasmesse al giudice Fiorenza Giorgi. Il procuratore Acquarone, ai primi accenni di blocchi stradali, aveva invitato i rappresentanti sindacali della Piaggio alla moderazione, per [illegible] incorrere nel codice penale. Il segretario provinciale della Fiom, Livio di Turco, sarà interrogato per chiarire le accuse di falsa insolvenza. **(b. b.)**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

La Lega attacca il sindaco per i sospetti su Gualerzi

Dura reazione della Lega Nord contro le affermazioni del sindaco Viveri in relazione all'U.S. Albenga, circa l'invito alla Finanza di rivedere i conti del sodalizio calcistico. Viveri si [illegible] espresso contro il presidente, Gualerzi, poiché non avrebbe lasciato nei tempi debiti la gestione del palazzo dello sport di proprietà comunale. **[r. sr.]**

FINALE L.

Inquinamento, tre denunce per gli scarichi di olio

La polizia stradale ha denunciato per inquinamento tre titolari di autorimesse di Loano, Pietra Ligure e Finale. Le attività non [illegible] in regola per lo smaltimento degli olii esausti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Prende a calci le fioriere Denunciato a piede libero

Un minorenne di Savona è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Pietra per danneggiamento. L'altro pomeriggio, i militari lo hanno sorpreso in via Garibaldi mentre prendeva a calci alcuni vasi di fiori. **[a. r.]**

TOVO

Incendio di bosco in collina Le fiamme vicino alle [illegible]

Incendio boschivo, ieri pomeriggio, in regione Olivette sulla collina di Tovo San Giacomo. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni. Per spegnerle sono intervenute squadre dei Vigili del fuoco di Finale e della Forestale. **[a. r.]**

Pietra: dure critiche alla refezione delle elementari «Sordo»

Mensa, i genitori accusano

Una lettera denuncia gravi disservizi da parte della nuova ditta appaltatrice
«Non è mai stato rispettato il menù dell'Usl, serviti cibi surgelati ai bimbi»

PIETRA L. Polemiche alla scuola elementare «G. Sordo» di Pietra per le presunte disfunzioni del servizio di refezione scolastica. Con una lettera aperta i genitori degli alunni denunciano una serie di inadempienze: «Sino ad oggi non è mai stato rispettato il menù elaborato e redatto dall'Usl, contrariamente a quanto previsto dal capitolato d'appalto - è la protesta -. Sono stati serviti inoltre cibi surgelati. Riguardo alle tecniche di cottura, sono stati spesso portati in [illegible] cibi fritti contrariamente a quanto previsto. A volte manca anche l'acqua».

Aggiungono i genitori delle elementari di Pietra: «Poiché gli alimenti vengono serviti sfusi e non in vaschette sigillate monodose, si chiede che il Comune abbia destinato alla loro distribuzione personale fornito di tessera sanitaria, come previsto dalla legge».

L'amministrazione comunale ha abbassato il prezzo del buono mensa, da 4 mila a [illegible] lire, perché la nuova impresa che quest'anno fornisce il servizio ha vinto la gara d'appalto con un ribasso d'asta del 35 per cento.

Concludono i genitori: «Non vogliamo pagare meno per avere meno, riguardo a un servizio così importante come è quello dell'alimentazione dei nostri figli.

«L'amministrazione [illegible] nale ha la facoltà di far rispettare all'impresa che attua la refezione tutte le norme previste nel capitolato d'appalto. Chiediamo perciò che tutto questo venga fatto, senza la minaccia di sospendere il servizio refezione come è avvenuto nell'ultimo incontro con il primo cittadino». **[a. r.]**

S. CORONA

Artroprotesi, nuovi disagi

Restano ancora chiuse le due sale operatorie dell'artoprotesi nel padiglione chirurgico del Santa Corona. I lavori di ristrutturazione, che prevedevano l'installazione di nuovi autoclave, [illegible] terminati, ma ora si è scoperto che nelle sale manca il condizionatore d'aria, previsto dalla legge. Spiega Claudio Ameri, primario facente funzioni: «Abbiamo un [illegible] di riciclaggio che non è considerato idoneo. Per il nuovo condizionatore dovremo, però, attendere [illegible] mesi: così abbiamo chiesto una deroga che ci consenta di riprendere l'attività a regime per fermarci poi solo lo stretto necessario per eseguire i lavori. Le sale operatorie [illegible] migliorate rispetto a pochi mesi fa. Senza condizionatore abbiamo operato per [illegible] anni, non ci sono pericoli per i pazienti». Sono oltre 4 mila le persone in lista d'attesa. Del caso si erano occupati anche i Nas e il ministro della Sanità, Costa. **[a. r.]**

IL CASO

E IL SINDACO BLOCCA I LAVORI

Il ripascimento dell'arenile provoca le prime polemiche

I pescatori in rivolta a Noli Stop ai camion con i fanghi

NOLI. Pescatori in rivolta a Noli. Ieri mattina, hanno inscenato una manifestazione sul lungomare, bloccando i camion che stavano per scaricare in mare alcuni quintali di terriccio (estratti dal greto del torrente Quiliano e dei suoi affluenti) destinati al ripascimento dell'arenile.

Non ci sono stati disordini, ma per riportare la calma è stato necessario l'intervento dei carabinieri e del sindaco, Carla Bologna Fois. La situazione è [illegible] normale soltanto nella tarda mattinata quando i [illegible] automezzi si [illegible] allontanati perché il sindaco ha deciso il blocco temporaneo dei lavori.

Spiegano i pescatori di Noli: «L'altra sera ci sono stati i primi scarichi di pietrame in mare. Era tutto in regola perché il materiale versato sull'arenile, nella zona di levante, era quello previsto». «Questa mattina (ieri per chi legge) - proseguono i pescatori - abbiamo, invece, visto arrivare materiale inadatto che avrebbe pregiudicato la qualità del mare. Altro che ghiaia! A bordo dei camion c'erano soprattutto terra e radicia. Nella tarda mattina si è svolta una riunione tecnica in Comune e in serata un incontro fra l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei pescatori che sono servite per fare il punto della situazione.

Il ripascimento dell'arenile di Noli [illegible] previsto da tempo. In questi anni la continua erosione del mare ha provocato, infatti, danni notevoli al lungomare. Lo dimostra il fatto che in due punti, nella zona del litorale a levante, [illegible] persino affiorate le condotte della rete fognaria.

Il ripascimento [illegible] prevede particolari spese per l'Amministrazione di Noli, perchè il terriccio necessario all'intervento proviene dai lavori di pulizia e di risanamento dell'alveo del torrente Quiliano e degli affluenti Quazzola, Tecci e Vallone, programmati dal Consorzio per la gestione delle deleghe in agricoltura del Savonese. «Programmare un ripascimento di una certa portata può costare anche alcune centinaia di milioni», dicono a Noli.

Questo il [illegible] del sindaco, Carla Bologna Fois, che ieri [illegible] è [illegible] subito in strada ad ascoltare le istanze dei pescatori: «La protesta è nata quando hanno visto il tipo di materiale che stava per essere gettato in mare. I massi erano troppo grossi e poi c'erano soprattutto radici e terra e poca ghiaia. Quando si pulisce il letto di un torrente si rischia di portare in [illegible] un po' di tutto. Prosegue il sindaco: «Abbiamo deciso di rivedere gli aspetti tecnici dell'intervento e capire bene quali possono essere le conseguenze per il nostro [illegible].

Una soluzione dovrà essere [illegible] nelle prossime ore. Il ripascimento poteva arrivare sino a 20 mila metri cubi di materiale. Da un lato Noli non può rinunciare a rimpinguare la sua spiaggia e a coprire le tubazioni. Dall'altro c'è l'interesse dei pescatori, numerosi a Noli, di proteggere quello che è il loro primo posto di lavoro.

L'intervento era [illegible] programmato ad ottobre proprio per operare il più lontano possibile dalla prossima stagione estiva. In casi analoghi lo scarico in mare di materiale terroso, non adatto al litorale, ha provocato danni. E' quello che, ad esempio, è successo a Pietra Ligure. Ancora oggi, il tratto di mare antistante alcuni stabilimenti balneari del centro, fra i bagni «Flora» e i cantieri navali «Rodriguez», presenta un fondale, per diversi metri verso il largo, che sembra più che altro il ciottolato di una vecchia mulattiera. **[a. r.]**

Il sindaco di Noli Carla Bologna Fois ha bloccato il ripascimento dell'arenile

Riunione in Provincia

«I fondi Anas devono finire nel Ponente»

ALBENGA. Soddisfazione nel Ponente per il risultato a cui ha portato la riunione in Provincia (era presente il parlamentare Enrico Nan), sulla ripartizione dei fondi Anas (240 miliardi) destinati al completamento dell'Aurelia bis

Secondo il presidente della Provincia, Mario Robutti, i finanziamenti, che premierebbero Savona (179 miliardi destinati all'Aurelia bis e alla «complanare» del porto di Vado), e lascerebbero, invece, l'albenganese all'asciutto, dovranno essere meglio distribuiti su tutto il territorio.

In mancanza di un aumento dello stanziamento da parte dell'Anas, questo dovrebbe significare che almeno una quarantina di miliardi previsti per il tratto di Aurelia bis, fra Vado Ligure e le due Albissole, dovranno essere stornati e destinati ai lavori di raddoppio da Andora a Borghetto. **[r. sr.]**

Proposta dell'assessore Crespi: cancellare in provincia due aziende di promozione turistica

L'Apt di Finale Ligure ora assorbe Savona

Anche per Loano un drastico taglio da parte della Regione

FINALE L. Con un colpo di spugna la Regione Liguria si accinge a cancellare due delle quattro aziende di promozione turistiche della provincia. Savona e Loano infatti, nella proposta presentata alla giunta regionale dall'assessore Eraldo Crespi, verrebbero accorpate all'Apt di Finale. Resterebbe in vita, con gli attuali limiti territoriali (Andora-Ceriale ed entroterra), l'Apt di Alassio.

La proposta di Crespi, approvata ieri dalla giunta regionale, ha previsto tagli drastici in tutta la Liguria. Le Apt scendono da 11 a 7, così come diminuiscono i finanziamenti già miseri per le industrie. La proposta Crespi, che dovrà ancora passare al vaglio della commissione competente e del Consiglio, prevede infine una agenzia regionale con compiti promozionali per tutta la Liguria.

E' probabile che ci saranno tentativi di modificare il progetto. La vicinanza delle elezioni amministrative potrebbe complicare le cose. E qualcuno ritiene che la campagna elettorale sia già iniziata.

Sta di fatto che, malgrado le proteste dei giorni scorsi di molti amministratori locali e addetti ai lavori, l'assessore regionale ha portato avanti il suo progetto.

Le critiche maggiori sono state sollevate dall'abolizione dell'Apt di Savona. In base al progetto varato, ora ci sarà un'unica azienda di promozione turistica da Borghetto a Varazze, compresa la Val Bormida. Un territorio tutt'altro che omogeneo. Le ambizioni di Savona di riuscire ad [illegible] la propria immagine turistica rischiano di frantumarsi per il colpo di spugna della Regione.

Le Apt [illegible] dato, in modo diverso, qualche risultato. Un'unica Apt che abbraccia oltre quattro quinti del territorio della provincia rischia di non essere gestibile, visti gli scarsi strumenti a disposizione.

Va ricordato che il solo territorio del Finalese (Borghetto-Spotorno) fa registrare tutti gli anni il [illegible] per cento delle presenze alberghiere della Liguria. Se venisse conteggiato il movimento turistico delle seconde case si arriverebbe a contare, solo nel Finalese, circa un terzo delle presenze.

Pochi giorni fa, proprio i sindaci di questo comprensorio, avevano sottoscritto un documento in cui si chiedeva alla Regione di soprassedere ad ogni decisione, e comunque di [illegible] consultati prima di scelte così importanti. Crespi definisce campanilistiche queste posizioni, ma non è escluso che debba rifare i conti. Anche a Loano c'è chi boccia la cancellazione di un'Apt che attualmente è seconda in Liguria per arrivi e presenze. **[a. r.]**

Nuova mappa del turismo in Riviera

Sempre più probabile l'aumento del prezzo

Alassio, caffè più caro la tazzina a 1400 lire?

ALASSIO. Un primo aumento c'è stato a maggio ma un altro, più consistente, sta per arrivare. Il prezzo del caffè continua a lievitare in modo inarrestabile per una politica dei paesi produttori che [illegible] arrivati a praticare ritocchi sui prezzi fino al 30 per cento.

La conseguenza temuta è l'aumento della tazzina che per molti consumatori costituisce un'abitudine a cui è difficile rinunciare. Ma quando e di quanto aumenterà il caffè? Dalle attuali 1300 lire si prevede un passaggio a 1400 lire. Ma l'aumento non sarà così immediato. Dice Pino Maiellano, portavoce provinciale della Confesercenti: «La nostra associazione inizierà una serie di consultazioni durante le quali si cercherà di valutare la situazione nel suo complesso. Gli incrementi dei costi legati al caffè ci sono comunque stati».

Pasquale Balzola, presidente della Pipa (al banco del suo locale si può degustare un caffè «boutique del chicco» al prezzo «promozionale» di 4 mila lire), spiega, da conoscitore profondo del problema: «Domani mi incontrerò con i colleghi. Cercheremo di fare in modo che l'attuale prezzo resti congelato, tenuto conto che si parla di un prodotto di genere voluttuario a cui, in tempo di crisi, si potrebbe anche [illegible]. Spiega [illegible] Balzola: «Ma all'interno delle varie realtà ci sono differenze enormi. In alcuni locali si prepara un caffè con miscela di alta qualità con [illegible] grammi di macinato, mentre in altri bar la miscela utilizzata è scadente e si [illegible] soli [illegible] grammi. C'è da tenere presente che un vero caffettiere professionista deve usare [illegible] tipi di pretrattamento per l'acqua e deve pulire molto spesso le macchine con dispendio di soldi e tempo». **[r. sr.]**

Si è ormai delineata la complessa trattativa finanziaria con il gruppo Eni

Agrimont, cordata miliardaria

Per l'acquisto delle aree intervengono tre imprenditori valbormidesi: Sambin, Pensiero e Perotti
L'operazione a sostegno delle aziende che intendono trasferirsi a Cairo. Partecipazione Carisa

CAIRO M. Una cordata di imprenditori valbormidesi sta pilotando il trasferimento delle [illegible] Agrimont dall'Eni ai privati. [illegible] tratta [illegible] Franco Pensiero [illegible] Stanislao Sambin, con [illegible] collaborazione [illegible] Paolo Perotti. Un'operazione finanziaria miliardaria, conclusa con l'intervento anche della Cassa di Risparmio di Savona, [illegible] cui i tre imprenditori faranno da tramite fra il Consorzio «Scilla» dell'Eni e gli industriali che si insedieranno sulle [illegible] ex Agrimont.

Spiega Stanislao Sambin, il presidente dell'Unione industriali: «Ci siamo prestati a svolgere [illegible] funzione di tramite fra l'Eni e gli altri privati per risolvre alcuni problemi burocratici. Al momento di stipulare l'atto per il trasferimento delle aree ex Agrimont, infatti, abbiamo scoperto che il [illegible] Eni-Sud non avrebbe potuto acquistare le [illegible] per motivi di incompatibilità. A quel punto era indispensabile che un'azienda del nostro consorzio si assumesse la responsabilità del passaggio di consegne».

Una responsabilità che si tradurrà in un esborso di [illegible] 3 miliardi e che ha reso necessario l'appoggio di alcuni imprenditori locali, fra cui la Cassa di risparmio di Savona. Precisa Sambin: «Vorrei chiarire che quest'operazione [illegible] nasconde intenti speculativi. Esiste infatti un impegno che prevede l'obbligo di rivendere ai privati a prezzo di costo le aree rilevate dall'Eni. In questa fase, insomma, stiamo solo svolgendo una funzione di ponte [illegible] collegamento fra pubblico [illegible] privato». La collaborazione con il gruppo di Perotti ha riflessi soprattutto dal punto di vista degli insediamenti produttivi futuri. Una presenza significativa come quella di Perotti, infatti, garantirebbe una crescita di importanza del piano industriale. Oggi il punto di forza dell'operazione è rappresentato dalla centrale a gas della West Moreland che, tuttavia, è ancora sottoposta alla procedura per la valutazione di impatto ambientale. Solo la West Moreland sarebbe in grado di garantire circa 200 posti di lavoro. In [illegible] della centrale, le [illegible] Agrimont verranno occupate da aziende locali [illegible] un cementificio, una fabbrica specializzata in imballaggi metallici [illegible] un centro per la rigenerazione [illegible] carboni [illegible] utilizzati nei filtri di depurazione.

Nell'insediamento troveranno posto, inoltre, imprese edili e metalmeccaniche. Complessivamente gli addetti dovrebbero arrivare [illegible] quota [illegible]

La riconversione delle aree ex Agrimont avrà riflessi pesanti anche sulle scelte strategiche savonesi e in particolare sui terminal carboniferi. Dopo l'opposizione dei Comuni [illegible] Albissola Marina e Albisola Superiore al trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali, riprende quota l'ipotesi [illegible] creazione di un terminal carbonifero [illegible] Vado Ligure.

[illegible]
Enrico [illegible]

Gli imprenditori valbormidesi Franco Pensiero, Stanislao Sambin e Paolo Perotti

[illegible] DI [illegible]

In esubero 45 lavoratori

La direzione della Vetr.I di Dego, l'azienda che ha acquistato la vetreria «ValBormida» di Carcare, ha confermato ieri al Consiglio di fabbrica [illegible] alla Fulc che 45 dei 131 dipendenti risultano in esubero rispetto alla dimensione produttiva ottimale dell'azienda. [illegible] tratta del primo di una serie di incontri per discutere il futuro della «Valbormida». Lunedì [illegible] sarà un nuovo vertice tra azienda e sindacato, mentre [illegible] giorno [illegible] si discuterà [illegible] piano di rilancio [illegible] Vetr.I [illegible] Dego. Pino Congiu, segretario della Uil chimici: «C'è un impegno per affrontare in modo graduale il problema degli esuberi alla "ValBormida". Per ora [illegible] sembra positivo che siano stati confermati 11 miliardi di investimenti per il rifacimento del forno [illegible] modifiche agli impianti di produzione. Inoltre la Vetr.I sta procedendo [illegible] promesso alla integrazione complessiva dell'azienda di Carcare [illegible] programmi [illegible] sviluppo del gruppo». Alla fine dell'incontro i delegati sindacali erano più preoccupati dei dirigenti la Fulc. La prospettiva di una riduzione di 45 posti [illegible] lavoro è stata da sempre uno [illegible] motivi di apprensione [illegible] per i dipendenti della «ValBormida», alcuni dei quali potrebbero trovarsi presto in cassa integrazione, in attesa di un accordo sul loro futuro. Per quanto riguarda, invece, l'Acna sabato, [illegible] Regione [illegible] Torino, [illegible] convocati i sindaci della Val Bormida piemontese in vista dell'incontro a Cengio con i rappresentanti del ministero dell'Ambiente. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

ROCCAVIGNALE

Un infarto ha stroncato la madre [illegible] 36 anni

Sarà necessario attendere due [illegible] per [illegible] i risultati dell'autopsia eseguita sul corpo [illegible] Rita Turchino, la donna di [illegible] anni morta domenica mattina mentre veniva trasportata all'ospedale di Cairo dopo [illegible] stata colpita da malore. I primi accertamenti sembrano confermare, tuttavia, un attacco di cuore. Oggi sarà fissata la data dei funerali. [e. m.]

[illegible]

Black-out dell'acquedotto per lavori urgenti

Rubinetti [illegible] per tutta [illegible] notte [illegible] la mattinata di ieri in paese. [illegible] sospensione dell'erogazione dell'acqua si è resa necessaria per permettere la realizzazione [illegible] una serie di interventi di ripristino sulla rete idrica. [l. b.]

[illegible]

Finirà in Corte d'assise per la morte del padre

Angela Barbero, [illegible] anni, abitante [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo, è stata rinviata a giudizio per l'omicidio [illegible] del padre, Giovanni di 82 anni, morto di stenti e maltrattamenti nel 1990. Il processo è stato fissato per [illegible] prossimo 2 [illegible] davanti alla Corte di assise, perchè secondo l'accusa, la morte dell'anziano era prevedibile. Il processo si celebra [illegible] due [illegible] di ritardo, perchè Angela Barbero era stata rinviata a giudizio davanti al tribunale, che si è dichiarto incompetente. [b. b.]

[illegible]

Un'intera famiglia in ospedale per funghi velenosi

Un'intera famiglia è stata costretta, la scorsa notte, [illegible] farsi ricoverare per alcune ore all'ospedale di Cairo dopo aver mangiato funghi «prataioli». Padre, madre [illegible] figlio [illegible] incominciato a star male dopo cena. Presentavano sintomi di intossicazione e i medici hanno confermato che i «prataioli» [illegible] funghi [illegible] commestibili, raccolti per errore. E' il secondo caso di intossicazione da funghi in questa stagione. Per aver mangiato funghi velenosi è morto a Genova [illegible] tunisino di [illegible] anni, domiciliato a Piana. [e. m.]

Nella [illegible] di Cairo circola eroina tagliata male

Droga, giovane in [illegible]
Allarme in Val Bormida

CAIRO M. Un diciottenne, [illegible]., residente a Cairo, [illegible] giunto l'altra notte all'ospedale [illegible] overdose di eroina. Solo il tempestivo intervento dei medici ha permesso di salvargli la vita. Le [illegible] condizioni non sono preoccupanti e per il momento è stato ricoverato nel reparto medicina, in osservazione. Sarà dimesso entro la settimana. Si [illegible] del secondo [illegible] di overdose registrato a Cairo nelle ultime [illegible] ore.

Una situazione che ha destato forti preoccupazioni tra le forze dell'ordine e allarme nell'ambiente [illegible] tossicodipendenti. Si sta cercando di scoprire chi abbia fornito [illegible] due giovani colpiti da overdose l'eroi[illegible]. Probabilmente in Val Bormida sta circolando una partita [illegible] droga tagliata male [illegible] troppo pura, in grado [illegible] mandare in overdose chi ha un fisico già debilitato oppure [illegible] fa solo raramente uso di droga.

Da mesi i carabinieri della compagnia di Cairo [illegible] attuando un'azione di controllo [illegible] repressione molto efficace e continua. Controlli davanti alle scuole, perquisizioni, vigilanza nei bar [illegible] nelle discoteche. Sono stati eseguiti anche alcuni [illegible]sti e sequestrato [illegible] quantitativo di 30 grammi di eroina. I drogati si sentono braccati. In Val Bormida risulta ormai difficile procurarsi l'eroina e sono saltati alcuni dei tradizionali canali di spaccio.

Potrebbe [illegible] questa situazione la chiave [illegible] lettura dell'aumento dei [illegible] di overdose nell'entroterra. Eliminati alcune centrali di spaccio, i drogati acquistano eroina da spacciatori sconosciuti che avrebbero introdotto in zona droga [illegible] pessima qualità. [e. m.]

L'edificio [illegible] piazza XX Settembre è inagibile, ma c'è chi vive nelle celle

Cairo, inchiesta sulle [illegible] carceri

Blitz in Comune per il sequestro di documenti

CAIRO M. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Savona hanno effettuato un [illegible] blitz in Comune per sequestrare documenti.

C'è riserbo sul contenuto degli atti amministrativi seque[illegible]. E' [illegible] possibile apprendere solo che il materiale [illegible] relativo all'agibilità dell'ex car[illegible] di piazza XX Settembre.

Una vicenda che [illegible] emersa dopo la scoperta che i locali, dove vivono ancora alcune persone, tra cui Franco Giannetti, non offrono condizioni igieniche e [illegible] tali [illegible] [illegible] l'abitabilità.

Due [illegible] or [illegible] dopo un'ispezione richiesta dai carabinieri [illegible] dalla polizia municipale, l'Ufficio d'igiene di Carcare [illegible] diffidato l'amministrazione comunale a consentire che in questi locali continuasse a vivere gente a spese proprio del Comune.

Era anche stata imposta [illegible] serie di lavori, per rendere abitabili i locali, alienati 10 anni fa dall'amministrazione carcera[illegible] perché [illegible] ritenuti idonei a essere usati come carceri.

La diffida imponeva anche una successiva ispezione dell'Ufficio d'igiene per valutare se i lavori eseguiti erano stati sufficienti a modificare [illegible] pessime condizioni igieniche dell'ex prigione di piazza XX Settembre.

Ispezione che a quanto risulta [illegible] è poi avvenuta. Si tratta di capire a questo punto se esistono reati sulla vicenda [illegible] ex prigioni a carico [illegible] alcuni amministratori.

L'attesa non dovrebbe [illegible] molto lunga.

L'inchiesta dei carabinieri di Savona [illegible] appare a una svolta [illegible] ieri mattina, pur rifiutandosi di dare informazioni, gli inquirenti non riuscivano a nascondere la loro soddisfazione per [illegible] contenuto dei documenti da poco sequestrati in Comune. [e. m.]

Franco Giannetti, vive nelle ex [illegible]

Università di Altare

I maestri vetrai una corporazione che ha 500 [illegible]

ALTARE. [illegible] [illegible] e i gruppi socio-culturali [illegible] Altare sono in fermento. Nei prossimi giorni, infatti, elaboreranno unitariamente [illegible] ricco programma per festeggiare degnamente il Cinquecentenario della fondazione dell'«Università» dell'arte vetraria. Ricorrenza che si celebrerà il prossimo anno. Nel 1495, infatti, ad Altare venne istituita una sorta di «Università», simile ad una corporazione, ad opera di un gruppo [illegible] maestri vetrai che desiderava dare una continuità all'attività legata alla lavorazione [illegible] vetro. Un istituto dove vennero insegnate tutte le tecniche per fare in modo che i giovani dell'epoca potessero conoscere [illegible] applicare i segreti [illegible] mestiere. Ma a differenza di Murano e Venezia, i maestri altaresi favorirono l'emigrazione dei loro allievi. [l. b.]

Chiabrera, [illegible] parte con l'orchestra di S. Pietroburgo

Savona alza il sipario della stagione musicale

SAVONA. Si alza il sipario sulla stagione artistica del Chiabrera con il concerto dell'Orchestra sinfonica di San Pietroburgo. Sabato [illegible] 20,45 al teatro comunale si svolgerà un concerto [illegible] [illegible]bre orchestra russa diretta da Saulius Sondeckis. Un avvenimento atteso da tutti i musicofili savonesi che in questi giorni stanno rinnovando gli abbonamenti. Malgrado il ritocco subito dai prezzi, il numero dei savonesi interessati alla stagione musicale ha fatto segnare una nuova impennata. «Abbiamo già superato la quota di abbonamenti della [illegible] stagione - afferma il di[illegible] del Chiabrera Roberto Bosi - Probabilmente gli appassionati di musica sinfonica non vogliono lasciarsi sfuggire alcuni appuntamenti particolarmente importanti che quest'an[illegible] spiccano nella stagione del Chiabrera. Oltre all'esordio con l'Orchestra sinfonica di [illegible] Pietroburgo il cartellone musicale propone infatti il concerto del pianista Vladimir Ashkenazy che attualmente rappresenta il miglior interprete a livello internazionale».

La presenza di Ashkenazy ha indotto il direttore del Chiabrera a fissare un'ulteriore maggiorazione di prezzo. Il biglietto per [illegible] singolo [illegible] che rispetto all'anno scorso è salito da 24 a 26 mila lire, per il concerto del celebre pianista sarà di 35 mila lire. Per quanto riguarda gli abbonamenti, i prez[illegible] [illegible] saliti da 180 a 190 mila lire. Ma ecco in dettaglio i concerti previsti dalla stagione musicale.

Il pianista Vladimir Ashkenazy

Il primo appuntamento è previsto per sabato alle 20,45 con il concerto dell'orchestra sinfonica di San Pietroburgo che proporrà un intero programma dedicato a Cajkovskij. Dopo una lunga parentesi dedicata all'Opera giocosa, la stagione sinfonica tornerà al Chiabrera il 20 novembre con il concerto [illegible] gruppo [illegible] Antiqua Koln diretto da Reinhard Goebel. La settimana [illegible]va, il 27 novembre, appuntamento [illegible] il pianista Zoltan Kocsis mentre l'11 dicembre si esibirà al teatro comunale l'orchestra del centro «Bach» di Mosca.

Il concerto di maggior richia[illegible] è previsto per il 14 gennaio con il pianista Vladimir Ashkenazy che proporrà brani di Beethoven e Schubert. Il 29 gen[illegible] sarà la volta del giovane talento italiano Paolo Restani mentre il 5 febbraio saliranno alla ribalta il violinista Rodolfo Bonucci accompagnato al pianoforte [illegible] Bruno Canino. La prima apparizione dell'orchestra sinfonica di Sanremo è prevista il [illegible] febbraio alle 20,45, [illegible] la rinnovata direzione di Walter Proost che [illegible] avvarrà di [illegible] solista di eccezione [illegible] l'arpista Susanna Mildonian. Il trio [illegible] Praga sarà di scena il [illegible] [illegible] mentre il 4 marzo è previsto un altro appuntamento di spicco per gli appassionati della stagione sinfonica con il [illegible] della violinista Julija Krasko accompagnata al pianoforte dalla madre, Olga Kondrateva. La seconda esibizione dell'orchestra sinfonica di Sanremo è prevista l'11 marzo. Dopo due settimane è previsto [illegible] ulteriore appuntamento con l'orchestra sanremese. L'ultimo concerto della stagione sinfoni[illegible] sarà il 1° aprile con il flautista Mario Ancillotti accompagnato al pianoforte da Pier Narciso Masi. Vendita degli abbonamenti dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. [e. b.]

[illegible]

E Savona riscopre Michele Da Cuneo

SAVONA

Un savonese nel Nuovo Mondo, ovvero la biografia del navigatore Michele Da Cuneo, il resoconto dei suoi viaggi in America in un libro voluto dal C[illegible] Colombiano [illegible]se. Il volume è stato pubblicato dalla Daner Edizioni di Savinba. Lo ha scritto Antonio Nunez Jimenez, studioso cubano di questioni geografiche sarà presentato domani alle 10,30 a Palazzo Nervi.

L'edizione è stata curata da Giovanni Rebora, professore dell'Università [illegible] Genova, la traduzione dall'originale castigliano è stata curata [illegible] Stefania Fabri. [illegible] libro, che rappresenta il primo studio organico sul navigatore savonese - auto[illegible] di quella che è tuttora considerata la più celebre relazione sugli inizi [illegible] colonizzazione europea delle Americhe - ripercorre le tappe [illegible] secondo viaggio colombiano descritto nella relazione di Michele Da Cuneo. Nunez Jimenez è riuscito a darne una lettura nuova e originale, [illegible] profondo conoscitore dei luoghi citati nella relazione [illegible] navigatore. Un testo che riscopre una figura storica di grande [illegible] [illegible] parte offuscata dalla fama ottenuta dall'ammiraglio genovese.

La relazione fu composta [illegible] Da Cuneo tra il 15 e il 28 ottobre 1495 e inviata a un cittadino di Savona, [illegible] certo Geronimo Annari, del quale anche gli storici hanno pochissime notizie. Il navigatore savonese [illegible] trovava imbarcato, [illegible] esplicito invito [illegible] Cristoforo Colombo, sulla «Santa Maria» che salpò [illegible] [illegible] il 24 settembre 1493 per il secondo viaggio colombiano verso il Nuovo Mondo.

Paolo Emilio Taviani

Il libro di Antonio Nunez Jimenez, su precise direttive del Comitato colombiano di Genova, presieduto da Paolo Emilio Taviani, verrà pubblicato anche a Cuba. Un'occasione in più per stringere ulteriormente i rapporti culturali, insieme alle [illegible] [illegible]gli speleologi savonesi sull'Isola di Saona, [illegible] Cuba. [p. p.]

[illegible]

STELLA

Karaoke al «Tacchi»

M[illegible] live e karaoke al «Tacchi, [illegible]adi e datteri», il ristorante-music house di Vetriera (strada del Sassello). [s. z.]

ALASSIO

Le canzoni [illegible] «Boonzie»

Serata con il gruppo «The Boonzie Brothers», dalle 22,30, al disco-club Metrò di Alassio. Genere dance all'U'Brecche. [a. r.]

ALASSIO

Halloween, rock inglese

Più di 40 tipi [illegible] crêpes al pub «Hallowen» di viale Hanbury, aperto sino alle [illegible] [illegible] mattino, (sottofondo blues e rock). [s. p.]

SAVONA

El Pirata, musica a richiesta

Ancora una serata [illegible] il pianobar [illegible] «El Pirata», l'american bar di calata Sbarbaro a Savona. Apertura alle 21. In repertorio musica a richiesta e successi internazionali. [e. b.]

LOANO

Atra Virago e buona birra

Il pub «Atra Virago» è una delle novità d'autunno per gli amanti della buona birra e degli stuzzichini. Il locale, nei pressi di piazzale Mazzini, a Loano è aperto sino alle 2 di notte, [illegible] fine settimana sino alle 4. [a. r.]

FINALE L.

Il juke-box del Trocadero

Dalle [illegible] video jukebox [illegible] bar Trocadero sul lungomare. Musica e stuzzichini [illegible] «Cercando Giobatta» in via Roma. [a. r.]

[illegible]

Saitta, doppio appuntamento

Doppio appuntamento al dancing oggi a Loano al Saitta sul lungomare Marconi. Il locale è aperto pomeriggio (15,30) e sera (21) con proposte liscio-revival Anni '60 e '70. [a. r.]

[illegible]

Boccaccio anima la «Mèta»

Il dj Boccaccio stasera alla discoteca «Meta di notte». La scaletta [illegible] dj, molto conosciuto nei locali della riviera adriati[illegible] punta molto sulla disco-commerciale. [s. p.]

ALBENGA

Cantautori [illegible] Baxadonne

Musica [illegible] vivo [illegible] il chitarri[illegible] Gigi Flamia [illegible] «Baxadonne» di via Roma nel centro storico [illegible] Albenga. In scaletta pezzi di cantautori italiani e rock americano. [s. p.]

Alla scoperta dei locali notturni più «in» della Val Bormida

Ecco i templi del «live»

Venerdì, dopo un anno di chiusura, riaprirà come pianobar «El Chico» Musica sudamericana al «Symbol» di Cairo. La Tavernetta punta sul karaoke

Locali che riaprono, altri che si rinnovano per animare le serate autunnali e invernali. La Val Bormida [illegible] in fermento, almeno sotto il profilo delle proposte «by night», dove a farla da padrone sarà la musica dal vivo.

Carcare. Venerdì prossimo, alle 22, riaprirà dopo un anno di pausa, «El Chico». Non più discoteca, ma piano-bar in un ambiente nuovo, curato nei dettagli: arredi in pino [illegible] Svezia, un [illegible] tavolo a forma di «S» che campeggia al centro dell'ampio salone.

Musica dal vivo, ma con orchestre di liscio e revival, invece alla Società operaia, dove stasera gli studenti del liceo «Calasanzio» orgnizzano [illegible] festa d'inizio anno. L'incasso - l'ingresso [illegible] [illegible] offerta - verrà devoluto all'associazione che si occupa della ricerca sull'Aids. Animatori, i d.j. [illegible] Radio Savona Sound. Sempre a Carcare, [illegible] [illegible] «The Bowl», sarà di [illegible]na venerdì, il Tombolone, mentre il sabato e la domenica troverà spazio il karaoke. [illegible] aspiranti cantanti potranno, dunque, esibirsi [illegible] locale, recentemente rinnovatosi.

Si balla in Val Bormida

[illegible] **Montenotte.** Il «Symbol», in attesa degli appuntamenti c[illegible] il live del giovedì, propone il venerdì musica rigo[illegible] sudamericana. La discoteca - ormai [illegible] anni tempio dei concerti rock, blues, jazz e folk - offre, dunque, [illegible] [illegible] «spazio» che non mancherà di attirare gli appassionati del genere. Jam-session, invece, [illegible] «Dobro», dove il pubblico ha la possibilità di esibirsi. In frazione Bragno, il dancing «El Chico Tres» torna con il tradizionale appuntamento del sabato.

Dego. Musica dal [illegible] per il fine settimana del «Flibus Folk Pub», ex «Castrum Dei». Il locale che ha aperto i battenti nelle scorse settimane, propone concerti con band blues, rock e folk. Venerdì sarà la volta dei «Blues Jeans», [illegible] che del blues e dei gospels ha fatto il suo vessillo.

Millesimo. Torna il karaoke alla Tavernetta del bar Sport. Ogni venerdì, sabato e domenica, il pubblico potrà misurare le proprie capacità vocali sullo sfondo di basi musicali che ripropongono i maggiori [illegible] italiani e stranieri.

Cengio. «Ottobre in liscio» in località Isole a Cengio. La rassegna, organizzata dalla Pro loco e allestista nel salone delle feste, è ormai una consuetudine per gli appassionati della musica popolare. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
[illegible] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e sangue, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. 10.000/7000
[illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible]nolte (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — [illegible]

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Filmstudio — Ore 21 L. 5000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

Jolly — Or.: 15/17,20/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
[illegible] a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Festivi alle 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263, Or.: 20,30/22,30 fest. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri [illegible] programmato a esplodere [illegible] [illegible]. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30 [illegible]30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418 Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Astor — Tel. 50.897, Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000 — OGGI RIP[illegible]

[illegible]

Teatro Leone — [illegible]

[illegible] — Or.: 20/22,20 [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 — [illegible]

LOANO

[illegible] — Tel. 669.961, [illegible] Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
The [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.781, Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]

Lux — Ore 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

[illegible] 1 — [illegible]. 97.249, Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,35 L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balestrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
[illegible] Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: The Flintstones
Ariston 2: True lies
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragola e cioccolato
Corallo 2: La natura ambigua dell'amore
Grattaci[illegible] Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[illegible]: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa.

[illegible]

[illegible]: Il postino.
Imperia: Speed.
Dante: Il corvo.

SAN[illegible]

Ariston: Compagnia Città di Sanremo: Viagiu en Selcolle - [illegible] 21,15.
Ariston Rita: Speed.
[illegible] Roof Sala 1: Il toro.
Ariston Roof Sala 2: T[illegible] lies.
Ariston Roof Sala [illegible] Assassini nati.
Centrale: Il corvo.
Sanremese: La bella vita.
Orfeo: [illegible] [illegible] ai minori di anni 18.
Tabarin: Il postino.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
14 — **L'amico silenzioso**, film
16,20 **Due americane**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Tg Imperia**
22,40 **Telenews**

Primocanale
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Artus**, rubrica
17 — **Circuito Junior Tv**
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
[illegible] **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
21,45 **Dossier**
22,15 **Azzurro Italia**, rubrica
1 — **Primogiornale**

[illegible] 7
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
13,45 **Primus**, telefilm
16,15 [illegible]
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **I miei quartieri**, I fatti del giorno
22,30 **Tg Liguria**
23,45 **Il mondo intorno a noi**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
18,15 **Lo sport**
18,22 **Senza fiori**
18,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
9,30 **Uomo Tigre**, cartoni [illegible]
10 — **Good time**, sit. commedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Beverly Hillbillies**, sit. commedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**, diretta televisiva
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
19,56 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Crisis**, telefilm
21,30 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con la moda**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenews**

Retemia
9 — **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
10,20 **Cartoni animati**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — **Due ore di relax**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione di** [illegible]
20 — **Associazione piccoli proprietari**, rubrica
20,15 **I politici e la città**, incontro con i Verdi
20,30 **Amanti**, telefilm
22 — **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie regione**

[illegible]
15 — **[illegible] oggi**, [illegible]
16 — **Amori** - cronaca del sentimento
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**
20,15 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
[illegible] **TgA tuttoggi**

Telestar
13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Identità bruciata**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
23,10 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
12 — **Mattinata con simpatia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 [illegible]
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
[illegible] — **Piazza di Spagna**, varietà
[illegible] **Informazione regionale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Lottomania**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, sit. comedy
21,45 **Girone A**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Teleregione
10,30 **Cartoni animati**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale Piazza di Spagna**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in [illegible] con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

[illegible] e Sicurezza

OFFERTA

SPECIALE

DAL 5 AL 19 OTTOBRE

SISTEMA COMPLETO

L. 2.099.000

IVA COMPRESA

PC 486 DX2 66 MHz VESA LOCAL BUS

**CABINET DESK - 4 MB RAM - SVGA 1280 X 1024 VESA L. B. 16 Mil. Col.
FLOPPY 1,44 MB - HARD DISK 210 MB - CONTROLLER
VESA L. B. - 2 seriali - 1 PARALLELA
1 GAMES - TASTIERA ESTESA 102 TASTI ITA -
MONITOR 14" SVGA COLORI 0.28 D.P. - MOUSE
SERIALE - GARANZIA 2 ANNI - SOFTWARE
IN DOTAZIONE**

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MIX MEDIA srl

C.SO CAVALLOTTI, 16 B - NOVARA - TEL. (0321) 32341/2 Fax (0321) 321132

MIX MEDIA
GLOBAL SERVICE HOUSE

LA STAMPA
NOVARA
Mercoledì 12 Ottobre 1994 — 35
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

I sindacati annunciano le modalità della manifestazione contro la finanziaria

«A Novara sfileranno in 10 mila»

Da Arona e Borgomanero sono già arrivate richieste di pullman speciali per 800 lavoratori. Altre iniziative in calendario dopo lo sciopero. Incontri con studenti, Inps e Consigli comunali aperti

NOVARA. «Sarà una manifestazione imponente, come a Novara non [illegible] vedeva da anni. Contro la manovra finanziaria decisa dal governo Berlusconi venerdì in città sfileranno lavoratori, pensionati, studenti. Calcoliamo che saranno almeno 10 mila, provenienti da tutto il Novarese».

Alle sedi provinciali delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil fervono gli ultimi preparativi per organizzare lo sciopero generale di venerdì. E ieri, i segretari territoriali Raffale Arezzi (Uil), Bruno Lattanzi (Cgil) e Riccardo Pezzana hanno voluto presentare assieme, riuniti alla Camera del Lavoro di via Mameli, le modalità della giornata [illegible] protesta. Sono tutti sicuri: riuscirà. «Da Arona e Borgomanero - dice Pezzana - sono già arrivate [illegible] richieste di 800 per[illegible] che scenderanno a Novara con i pullman. E' solo un esempio di quanti vogliono unirsi ai lavoratori che usciranno dalle fabbriche. E [illegible] parecchie centinaia [illegible] considera che la protesta investirà dipendenti pubblici e grandi aziende come Pavesi, Sant'Andrea, In[illegible] Gritti, De Agostini, Rubinetteria Stella e la Rockwell di Cameri».

Il ritrovo [illegible] fissato per le 9,30 [illegible] piazza Garibaldi, davanti alla stazione. Poi il corteo raggiungerà Piazza Duomo, dove è previsto l'intrevento [illegible] Pietro Marcenaro, segretario regionale della Cigl.

In quasi tutte [illegible] aziende del Novarese l'astensione dal lavoro andrà ben oltre le quattro ore programmate. «Per questioni legate al ciclo produttivo - spiega Lattanzi - chimici e metalmeccanci hanno deciso di scioperare dalle 6 alle [illegible] ore». I pensionati [illegible] già mobilitati da tempo e con loro scenderanno in piazza anche gli studenti. Proprio ieri i sindacalisti sono andati nelle scuole. «Abbiamo voluto illustrare aspetti [illegible] finanziaria che [illegible] toccano da vicino, come il blocco del turn over, l'assenza di progetti concreti per l'occupazione giovanile», dice Pezzana. Ma la manifestazione di venerdì è soltanto la prima di altre iniziative. «Vogliamo coinvolgere le fasce più ampie della società - annuncia Arezzi -, per questo [illegible] già [illegible] calendario una serie di in[illegible]tri». Domani mattina si riuni[illegible] con la direzione dell'Inps «per un'analisi delle ricadute sul territorio dei tagli [illegible] pensioni», nel pomeriggio i sindacalisti andranno dalla commissione pastorale del lavoro, dove affronteranno «la [illegible] della solidarietà sociale». E hanno già rivolto inviti ai Comuni perché si tengano consigli comunali aperti. Ci saranno poi incontri con associazioni del volontariato e partiti (il 19) e, il 24 ottobre, [illegible] confronto con i parlamentari eletti nel Novarese.

Pietro [illegible]

Scioperanti in una recente manifestazione sindacale in Piazza Duomo a Novara

[illegible] VCO

Manifestazione a Domo

VERBANIA. Dopo gli scioperi di un'ora attuati fra giovedì e lunedì scorsi nelle zone del Verbano e del Cusio, la mobilitazione straordinaria [illegible] delle confederazioni sindacali del Vco culminerà venerdì 14, in concomitanza [illegible] la giornata di sciopero generale nazionale, nella manifestazione organizzata a Domodossola in piazza [illegible] Municipio alle 10. Lavoratori e pensionati sfileranno per le vie fino a Palazzo di Città, edificio che nel '44 fu [illegible] del governo della repubblica partigiana dell'Ossola. Con i segretari provinciali [illegible] presente il segretario regionale della Uil Piero Valpreda. Per facilitare il raggiungimento del capoluogo ossolano i sindacati hanno predisposto alcuni pullman speciali; essi partiranno da Verbania Intra in piazza Macello e da Omegna in via Manzoni al Circolo operaio alle 9, mentre il ritorno è previsto da piazza Stazione di Domodossola [illegible] mezzogiorno. La maggior parte delle categorie si [illegible] [illegible] lavoro venerdì per [illegible] ore, in conformità alle disposizioni generali. Vi [illegible] però situazioni particolari che interessano il Vco: è il caso dei dipendenti di commercio, turismo e servizi, [illegible] in Ossola scioperano nelle prime quattro ore della giornata, mentre nel resto del territorio nelle ultime quattro ore del turno di lavoro. L'azienda servizi pubblici Alto Novarese, che gestisce i principali collegamenti pubblici di autobus, non garantisce le proprie corse tra le 15.30 e le 19.30. [s. r.]

[illegible], «RISSA» IN CONSIGLIO

Il sindaco si sente male

Durante [illegible] Consiglio comunale «infuocato», sul problema della tutela ambientale, il sindaco ha accusato un malore. La cronaca della seduta. SERVIZIO A PAG. 37

EMERGENZA RIFIUTI

Sedici paesi senza raccolta

La Sirtis sospende la raccolta rifiuti in sedici Comuni: gli automezzi [illegible] possono andare fino a Beinasco. E il pds di Novara attacca il sindaco Merusi. SERVIZI A PAG. 37

Con l'operazione «Prato Giallo» della Dia recisi i tentacoli della 'ndrangheta sul Novarese: traffico di droga, armi e un omicidio

Fra i boss un imprenditore siciliano che vive [illegible] Prato Sesia

Sette ordini di cattura, 4 eseguiti. Tra gli arrestati un pregiudicato di Villa

TORINO. Un pentito sta mettendo [illegible] nudo i tentacoli della 'ndrangheta sul Novarese: traffici di droga, importazioni di armi, omicidi. Il suo nome è top-secret, ma da alcuni mesi collabora con i sostituti procuratori Tamponi e Caputo della Direzio[illegible] Distrettuale Antimafia di Torino. Centinaia di informazioni, vagliate dalla Dia, hanno portato all'emissione di 7 ordinanze di custodia cautelare: [illegible] sono state eseguite ed una è stata notificata [illegible] [illegible] detenuto. I latitanti sono tre.

In manette sono finiti Loren[illegible] Di Giovanni, 40 anni, imprenditore, originario di Camporeale (Palermo), residente a Prato Sesia in via Nosetti 2, titolare della EMTT, un'impresa [illegible] trasporti e di movimento terra che ha anche effettuato lavori sull'autostrada Torino-Milano; Francesco Sagoleo, 5[illegible] anni, di Africo Nuovo (Reggio Calabria), residente [illegible] Villadossola in viale Sicilia 16 ed Antonio La Grotteria, 41 anni, [illegible] Catanzaro, [illegible] dente a Trivero (Vercelli) in frazione Ponzone 184. Il provvedi[illegible] restrittivo [illegible] stato invece notificato in [illegible] ad Antonio Cuzzola, [illegible] anni, [illegible] Reggio Calabria, detenuto per droga nel carcere di quella città. I latitanti sono Giuseppe Agostino, 37 anni, [illegible] Gioiosa Jonica, domiciliato a Crescentino (Vercelli); Domenico Paviglianiti, 33 anni, da San Lorenzo (Reggio Calabria), residente [illegible] Lomazzo (Como); Giovanni Puntolieri, 3[illegible] anni, nato [illegible] residente a Croce Valani[illegible] (Reggio Calabria). Le accuse spaziano dall'associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, al traffico di armi, all'omicidio volontario.

L'operazione «Prato Giallo» ha p[illegible] [illegible] alzare il sipario sugli approvvigionamenti di droga, poi spacciata in tutto il Novarese, e di chiarire anche un omicidio, quello di Bruno Caldara, assassinato a Prato Sesia nella [illegible] fra il 26 ed il 27 novembre 1989. Crocevia di ogni azione criminosa era [illegible] night club Abat-jour di Prato Sesia, ora definitivamente chiuso dopo numerose sospensioni della licenza [illegible] dalla Questura di Novara. [illegible] locale, di proprietà dei Di Giovanni, era frequentato dai malavitosi che qui trattavano le forniture di eroina e cocai[illegible]. I trafficanti intermedi, che si rivolgevano ai Di Giovanni, [illegible]vevano sottoscrivere una specie di abbonamento, che li obbligava [illegible] acquistare da lui [illegible] chilogrammo di droga ogni 15 giorni, a prezzi variabili secondo il mercato. L'eroina arrivava [illegible] Calbria ed il pagamento, oltre che in contante, poteva avvenire anche con forniture [illegible] armi, quasi sempre Kalashnikov, che la banda importava direttamente dalla Svizzera, utilizzando valichi secondari ed anche sentieri di montagna.

L'omicidio del [illegible] Bruno Caldara affonda [illegible] radici proprio in questo traffico. Incaricato di trasportare [illegible] dalla Calabria a Prato [illegible]esia, avreb[illegible] alleggerito alcuni carichi, sostituendo all'eroina, [illegible] da taglio. Avrebbe cioé consegnando droga assai meno pura [illegible] quella ritirata. Questo sgarro, [illegible] nascondeva anche la volontà del Caldara di mettersi in proprio e di gestire una sua mini-rete di spacciatori, non poteva essere perdonata dai boss. E Di Giovanni [illegible] Paviglianiti affidarono a due killer venuti dalla Calabria (Cuzzola e Puntolieri) l'incarico [illegible] eliminarlo. Ucciso con sette revolverate, fu poi bruciato dentro una Fi[illegible] Uno nelle campagne di Ghemme.

Angelo Conti

Lorenzo Di Giovanni, l'imprenditore [illegible] Prato Sesia arrestato e l'auto dell'omicidio di Ghemme

Contro [illegible] vandalismi notturni dei week end Romentino farà come Siena

Stop [illegible] vetri [illegible] lattin[illegible] fuori dai bar

Ordinanza del sindaco vieta l'asporto di bevande

ROMENTINO. Bottiglie spaccate, vetri sparsi per tutta la piazza e addirittura lattine di birra poste come copricapo irriverente alla statua [illegible] [illegible] Giovanni, [illegible] protettore [illegible] paese.

«Basta - si è detto il sindaco Alberto Negri - qui ci vuole il pugno di ferro».

E così contro i residui delle notti brave dei ragazzi, Negri [illegible] appresta a firmare oggi un'ordinanza, che potrebbe entrare in vigore già [illegible] questo fine settimana.

[illegible] testo [illegible] sarà [illegible] divieto [illegible] asportare lattine e bottiglie di [illegible] [illegible] locali pubblici da venerdì [illegible] domenica.

E' quindi vietato acquistare bevande, alcoliche e non, e consumarle all'esterno del locale. In pratica, nei fine settimana [illegible] Romentino si potrà bere solo al tavolino [illegible] al bancone.

La polemica è iniziata ad agosto. Da una parte i ragazzi, che chiedevano [illegible] poter vivere [illegible] loro modo il centro del paese e di avere più strutture [illegible] loro disposizione.

Dall'altra, le proteste degli abitanti, stanchi di raccattare vetri [illegible] bottigliette lasciate sui davanzali delle finestre, sugli zerbini.

Negri non vuole punire i giovani, «ma portare ordine - d[illegible] - in una situazione che si trascina da troppo tempo».

Del resto la singolare decisione ha un precedente illustre.

Un'analoga ordinanza è stata emessa [illegible] recente a Siena, in occasione del Palio: «Il nostro è un provvedimento a tempo indeterminato, per ridurre al [illegible] questi atti di vandalismo. Non è certo bello vedere al mattino cocci disseminati per le strade. Anche se piccolo, il centro di Romentino ha la stessa dignità delle cittadine maggiori».

Negri [illegible] [illegible] paura di prendere una decisione impopolare. I manifesti [illegible] affissi nei locali [illegible] Romentino, alcuni dei quali sono molto noti in tutta la Bassa, [illegible] molto affollati nei fine settimana.

L'ordinanza è all'esame dei vigili urbani del paese, che han[illegible] espresso qualche perplessità: «Non [illegible] facile stendere il testo. La vendita per asporto [illegible] legittima. [illegible] la decisione di vietarla si basa su dispositivi che consentono queste eccezioni. Per capire [illegible] potrebbe funzionare il meccanismo [illegible] siamo messi in contatto con i nostri colleghi di Siena, per utilizzare la loro esperienza. Certo, poi bisognerà controllare il rispetto del divieto». [c. m.]

Il sindaco di Romentino Alberto Negri. «Non voglio punire i giovani ma mettere soltanto un po' d'ordine [illegible] [illegible]

Boom di vendite e fatturato record per l'Istituto geografico di Novara

De Agostini vola con Jurassic

L'opera a fascicoli ha conquistato i mercati dell'Est europeo, Nord Africa e Svezia e potrebbe sbarcare in Cina
E adesso il sindacato chiede un potenziamento di organico per le Officine grafiche di corso della Vittoria

NOVARA. Proprio mentre gli scienziati isolano il gene dei dinosauri [illegible] un giorno potrebbe essere realizzato un autentico parco spielberghiano [illegible] tanto di animali dalla maxistazza, Jaurassic Park fa volare le vendite della De Agostini che si espande in Svezia, nell'Est Europeo ed in Nordafrica, mentre il sindacato chiede un aumento occupazionale anche per Novara.

Dodici milioni di copie vendute del primo numero dell'opera a fascicoli dedicata alla preistoria e destinata ai bambini: «E' il nostro best seller; non avevamo mai ottenuto un risultato simile», commenta soddisfatto Marco Drago, amministratore delegato dell'Istituto novarese.

Grazie ai dinosauri trainati dal film di Spielberg, la De Agostini è entrata in [illegible], e per le prossime settimane è previsto il debutto in Marocco. L'anno prossimo sarà la volta della Grecia e, se il mercato continuerà a tirare come in questi mesi, nel '97 l'azienda novarese potrebbe sbarcare in Cina.

Il successo di Jurassic era previsto o è stata una sorpresa? «Ci aspettavamo certamente un grande ritorno - risponde Drago - ma non di queste proporzioni. C'è evidentemente da parte dei lettori una notevole attenzione nei confronti della preistoria e degli animali che l'hanno caratterizzata, per cui [illegible] già pensando a qualche altra serie dello [illegible] filone».

Il vostro sviluppo sembra concentrato soprattutto sui mercati esteri: come mai? «Perché il 70% del fatturato del nostro gruppo proviene dall'estero; questa strategia - precisa l'amministratore - fa parte di quel processo di internazionalizzazione dell'azienda che è alla base della nostra filosofia. I risultati, del resto, ci confortano: in soli tre anni di presenza in Olanda abbiamo raggiunto il 76% del mercato, e questo fatto ci ha spinto a consolidare la nostra posizione anche in Polonia ed in Svezia. Qualsiasi nuova possibilità di [illegible] è allo studio e non viene scartata».

L'esercizio [illegible] è destinato a chiudersi a livello record, con un fatturato consolidato di 2.200-2.300 miliardi, dieci volte quello della prima metà degli anni '80, con sensibili incrementi sia per quanto si riferisce alle vendite in libreria ed in edicola, che per quanto riguarda il volume produttivo della tipografia.

Di fronte al boom di vendite e fatturato, il sindacato chiede ora un potenziamento dell'organico negli stabilimenti di Novara. «La De Agostini conta attualmente 512 dipendenti [illegible] Officine Grafiche e [illegible] in casa editrice. Il settore che necessita di un potenziamento è quello delle Officine Grafiche - sottolinea il sindacalista Roberto Manzini - un comparto che fra l'altro necessita di continui investimenti. Noi contiamo effettivamente di ottenere un aumento dell'organico, dopo la progressiva diminuzione occupazionale che si è registrata negli ultimi anni».

Il sindacato conferma che la De Agostini rappresenta sempre di più il punto di riferimento del comparto grafico e cartario della provincia, un settore che invece sta dando segni di cedimento per quanto riguarda altre realtà.

«Abbiamo la cartiera Bamar di Momo che [illegible] ha cessato l'attività - sottolinea Marco Denini - ed altri problemi si deve affrontare la Scott a Romagnano. La De Agostini ha ormai monopolizzato il comparto grafico in provincia».

Un'altra realtà che sta ampliando organico e produzione è la Società Grafica Novarese di Caltignaga, di cui è socio Silvio Berlusconi: «Qui si stampano parecchi settimanali a grande tiratura, fra cui una quota di Tivù Sorrisi e Canzoni».

[illegible] Giordani

Le Officine grafiche di [illegible] della Vittoria, reparto produttivo del De Agostini. Il sindacato chiede di aumentare il personale

---

A Novara in area ex psichiatrico

Scarico abusivo esposto dei Verdi

NOVARA. Finisce sul tavolo del Procuratore la vicenda dei rifiuti [illegible] da tempo nel cortile dell'ex ospedale psichiatrico di viale Roma. Il consigliere regionale del gruppo «Verdi», Mario Miglio, ha presentato un esposto alla Procura presso la Pretura di Novara chiedendo al magistrato di accertare i fatti descritti e verificare le eventuali responsabilità.

Il mucchio di immondizia si trova accatastato a terra, a ridosso [illegible] di cinta verso via Monte San Gabriele e [illegible] di separazione con l'istituto scolastico per segretarie d'azienda e corrispondenti in lingue estere «Alessandro Bermani».

Sul posto il consigliere regionale ha fatto un sopralluogo nei giorni scorsi: «Si tratta - dice Mario Miglio - di materiale di ogni genere che, [illegible] ho verificato personalmente, non risulta sottoposto ad alcun controllo né stoccato secondo le [illegible] vigenti, in modo da garantire la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica». Una discarica abusiva, a cielo aperto.

Da qui la decisione di presentare un esposto a [illegible] la magistratura, sottolineando la particolarità del problema: «Come può - continua il consigliere regionale - trovarsi una discarica abusiva in un'area di proprietà pubblica e sottoposta alla gestione della pubblica amministrazione, dove l'accesso è soltanto per mezzi e personale autorizzati? Devono essere verificate le eventuali responsabilità, dirette ed indirette, che gravano sugli amministratori pubblici, a fronte proprio della violazione delle leggi che regolano lo smaltimento dei rifiuti e la realizzazione delle discariche».

Ora si attende che il mucchio di immondizia venga rimosso al più presto: «Al di là delle risultanze - conclude Miglio - della richiesta di verifica che ho inoltrato alla Procura novarese, spero che il commissario straordinario dell'Usl assuma immediatamente gli atti necessari per asportare completamente i rifiuti abusivamente stoccati». [b. c.]

Il consigliere regionale Mario Miglio

IN BREVE

VIGEVANO

Bimbo di 16 mesi stroncato da un [illegible] cardiaco

Una bambina è morta di arresto cardiaco a [illegible] mesi. E' accaduto ieri mattina: Angela Bellizio è stata trasportata in ospedale ma quando è giunta al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. [c. br.]

NOVARA

Le aule sono fredde, sciopero allo Scientifico

Il riscaldamento si guasta e gli studenti della sede di via Camoletti del liceo scientifico «Antonelli» scioperano. Gli alunni hanno disertato le lezioni: le aule erano fredde. La Provincia, sollecitata dal preside Franco Malvezzi, ha riparato il guasto. [m. g.]

[illegible]

Conferenze sull'alimentazione, due incontri

L'Associazione «I Ricostruttori» organizza, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, due conferenze sul tema «Alimentazione e Salute». Le lezioni si terranno in sala consiliare: la prima, stasera alle 21, tratterà l'argomento dell'alimentazione naturale; la seconda sarà mercoledì 19. L'ingresso è libero. [r. b.]

[illegible]

La Banca Popolare acquista 25 per cento dell'Ince

Il consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara ha deliberato l'acquisto del 25 per cento della controllata Istituto nazionale di Credito edilizio (Ince), detenuta, direttamente o indirettamente, dall'Imi. Al termine dell'operazione la quota di controllo della Bpn nell'Ince ascenderà al 91,67 per cento. [ansa]

[illegible]

Riprendono i lavori al Castello Sforzesco

Sono ripresi i lavori di ristrutturazione al Castello Sforzesco di Galliate. Il progetto di sistemazione dell'edificio prevede adesso un completo «maquillage» della biblioteca e del torrione dell'ex cinema. [c. m.]

Ieri i funerali

Morto Gaggini vicepresidente Ordine medici

Carlo Gaggini 71 anni fu a lungo consigliere e poi vicepresidente dell'Ordine dei medici della provincia di Novara

NOVARA. Una folla commossa ha partecipato ieri mattina nella chiesa di San Martino ai funerali del dottor Carlo Gaggini. Il medico, 71 anni, nativo di Domodossola ma novarese d'adozione, è deceduto pochi giorni fa all'ospedale Maggiore. Personaggio molto conosciuto in città, Gaggini fu per anni consigliere e vicepresidente dell'Ordine dei medici della provincia di Novara. Lascia la moglie, Carla Ragni, 72 anni, e due figli, Ettore, di 39, e Maria Giulia, 42, entrambi medici. [m. p.]

Nuovo attentato al patrimonio artistico religioso, il furto nella chiesa parrocchiale

Proh, rubata Madonna del Settecento

I ladri sono arrivati il giorno prima dei tecnici incaricati di trasferire la statua nel Museo Diocesano di Novara
La Diocesi ha disposto un censimento di tutte le opere esistenti nei luoghi di culto e si pensa anche alla vigilanza

BRIONA. I ladri rubano la statua della Madonna il giorno prima del suo trasferimento nel Museo Diocesano per motivi di sicurezza.

E' accaduto a Proh, una frazione di Briona, dove nella chiesa parrocchiale, chiusa però da tempo, era conservata una preziosa statua in legno dorato della Beata Vergine del Rosario, un'opera di notevole valore artistico.

«Proprio per questa ragione avevamo deciso di trasferirla a Novara, al Museo Diocesano», dice don Carlo Scaciga, responsabile della Curia delle opere artistiche della diocesi.

I ladri però hanno preceduto il trasferimento della statua e quando i tecnici si sono recati a Proh per il trasporto a Novara non hanno più trovato l'opera d'arte. Un altro grave furto sacrilego che segue quello delle due [illegible] di Maria Addolorata e di San Giovanni trafugate il 23 settembre dalla parrocchiale di Trecate. Un furto rocambolesco, con tanto di inseguimento dei due sacerdoti ai ladri, identificati e arrestati dai carabinieri dopo appena ventiquattrore.

I due furti hanno riproposto il problema della tutela delle opere d'arte conservate nella diocesi. «E' un problema di non facile soluzione - sottolinea don Scaciga - perchè abbiamo la bellezza di 1.647 chiese e non è ipotizzabile difenderle tutte con un sistema d'allarme. Credo oltre tutto che non servirebbe neppure, visto che molte si trovano in località molto isolate».

La Diocesi però sta lavorando [illegible] alla salvaguardia del proprio patrimonio artistico: «Intanto stiamo facendo l'inventario di tutte le opere [illegible] nelle chiese; il censimento segue la visita pastorale del vescovo. In tutte le località visitate dal vescovo stiamo effettuando un censimento dettagliato delle opere; in questo periodo il censimento riguarda le chiese delle località dell'Ovest Ticino. Ovviamente, dopo gli ultimi furti, abbiamo dato un colpo di acceleratore a questa operazione conoscitiva».

Ma la Diocesi pensa anche al possibile intervento dei servizi di vigilanza. «Nella zona del lago d'Orta, dove i servizi privati di vigilanza lavorano per tutelare le ville, stiamo pensando di fare un accordo di collaborazione perchè estendano i controlli anche alle chiese».

Don Scaciga sottolinea che la tutela di questi beni passa soprattutto attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica: «Occorre stimolare la g[illegible] ad essere consapevole che si tratta di un patrimonio collettivo, la cui perdita coinvolge l'intera comunità. Così tutti faranno da presidio: è questo il migliore antifurto». [m. g.]

Le due [illegible] di San Giovanni e Maria Addolorata rubate il 23 settembre scorso nella parrocchiale di Trecate e recuperate il giorno successivo dai carabinieri

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Casinò per [illegible] il turismo sul Lago»

E' difficile fare un minestrone di argomenti come tenta il [illegible] gliere verde di Verbania, Ricchi, per arrivare a dire che non ci vuole il casinò, che il governo è (ovviamente) «contro le plebe» e, dulcis in fundo, siamo «ed un [illegible] ventennio». [illegible] tranquillizzi e ragioniamo: il casinò è - a mio avviso - una positiva ed utile arma di rilancio economico e turistico per tutto il Lago Maggiore, porterà lavoro e prospettive ed anche problemi, ma che si devono affrontare con intelligenza e serietà: i vantaggi sono - a mio avviso, che non è vangelo - ben maggiore dei possibili handicap. Servirà un referendum? Facciamolo!

Per quanto riguarda la città di Verbania ricordo al consiglieri verdi che è stato proprio il [illegible] din a proporre un referendum sulla credibilità della giunta, e difendere (con i verdi) la piazza di Sant'Anna, quartiere la cui impostazione urbanistica è stata contestata per anni in consiglio comunale proprio da noi, e quando i «verdi» non erano presenti, ma forse Ricchi questo [illegible] lo [illegible]. Circa il governo ognuno mantiene i propri giudizi, io mi limito a lavorare tutti i giorni per «costruire» qualcosa e risolvere i tanti problemi sociali, [illegible] no[illegible] e dei servizi della nostra zona che altri hanno causato e questo - checché ne pensino Ricchi ed i suoi amici - credono fino in fondo nella democrazia, nei referendum, nella partecipazione della gente. Il resto sono solo chiacchiere ed i verdi, in questo, sono degli specialisti.

On. Marco Zacchera, Verbania

Area del Valentino spazio verde dimenticato

In tutte le [illegible] in[illegible] crementare le aree verdi salvaguardando quelle esistenti. Invito voi e i novaresi a verificare lo stato del prato del «Valentino», polmone verde invidiatoci da [illegible] per la sua estensione e centralità, dopo l'entrata, credo autorizzata, degli [illegible] carrozzoni dei giostrai. Perché l'Amministrazione [illegible] decide di piantare nuovi alberi in sostituzione di quelli tagliati [illegible] gli ultimi anni e sostituiti con cartelloni pubblicitari?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

A[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; [illegible] (0323) [illegible] T[illegible] 777.900; [illegible] (0323) 405.000 - [illegible] - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible]: (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; [illegible]: (0322) 76.697, [illegible]: (0324) 83.188

[illegible] MEDICA

Novara: 628.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, [illegible] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie. Carnago, c.so Italia 22/e, tel. 62.60.80, con [illegible] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 Marzo 218, tel. 40.21.51, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti, 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zenotti 11, tel. 90.262.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi 2, tel. 0322/53.700.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Carrudi*, via Matteotti, tel. 0322/94.887.

Verbania (Suna): *Lamorini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27.

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere 195, tel. 0323/59.[illegible].

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. 0322/219.186.

Cannobio: *Calelucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.464.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.254.

Omegna: *Mantegazza*, p.za Beltrami 5, tel. 0323/61.290.

Gattinara: *Lorenzetti*, p.za Italia 28, tel. 0163/83.32.38.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. George Amotang; Nadin Riehawi; Amedeo Vittorio Medri; Francesco Boragina Meduri; Simone Contartese; Nicolas Rivetti; Naomi Malorca; Alessandro Casella; Giulia Grella; Carmine Campolo; Francesca Benvoveto; Gloria Erbela; Enrico Genovese; Stefano Polenza; Mirko Furlan; Giorgia Piras; Tania Bertuccio; Alessandra Borghi; Mat[illegible] Passafaro; Martina Caruso; Margherita Bonanno.

[illegible] Ermanno Bonissoni (1904); Mario Renato Mainini (1911); Orazio Gregorio Brancato (1903); Santino Mercalli (1915); Piero Antonio Fumagalli (1933); Santina Grossi (1934); Maria Te[illegible] (1907); [illegible] Santino Rosa (1914); Peppino Pioli (1913); Carlo Bordini (1932); [illegible] Vittorio Rondini (1938); Emilia Gabrieli (1916); Renzo Torti (1920); Giovanni [illegible] Torre (1914); Angelina Anzulin (1908); Egidio Monsù (1919); Giuseppe Villa (1940); Francesca Tara (1812); [illegible] Teresa Rossini (1911).

Si è spento serenamente il

COMM.

Antonio [illegible]

anni 90

Lo annunciano con profonda tristezza la moglie **Velleda**, la figlia **Gianna** con il marito ed i nipoti **Alberto** ed **Elisabetta**.

— **Alessio**, 10 ottobre 1994

GLI APPUNTAMENTI

VOLONTARIATO

Corso a Omegna

Domani alle 21 al centro incontro «Massimo Lagostina» di Omegna prosegue «Tu per gli altri» il corso per volontari ospedalieri. Il dottor Luciano Viana parla su «Le motivazioni del volontariato». [b. c.]

CLUB

Passaggio della Campana

Passaggio della Campana venerdì al ristorante Caglieri di Novara per i soci del Kiwanis Club. La riunione conviviale s'inizia alle 20,30. [b. c.]

MEDICINA

Donare il midollo osseo

«Perché donare midollo [illegible] è il tema del secondo appuntamento delle Serate Mediche in calendario domani alle 21 al Centro Sociale a Gattinara. Organizza l'associazione «Vita Più» e l'Avis Admo. Parlano le dottoresse Elena Boretti, di Omegna, e Annamaria Roccella Conti, di Vercelli. [b. c.]

CORSI

Tante proposte [illegible]

S'inizia oggi il corso di storia delle religioni organizzato dall'associazione Mir. Le lezioni sono 12 e si tengono ogni mercoledì dalle 21 alle [illegible]. Il costo è di 160 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'associazione in via Mossotti il lunedì e venerdì dalle 16,30 alle 19,30. E per la psicanalisi, s'inizia domani un corso di introduzione. Le lezioni sono 12 e si tengono ogni giovedì (21-23). In [illegible] lezioni s'impara a dipingere, sempre con Mir, ogni mercoledì dalle 18 alle 20 o dalle 21 alle 23. Costo: 260 mila lire. [b. c.]

[illegible]

Per il Parco della Battaglia

Con la [illegible] degli organi direttivi, venerdì alle [illegible] presso il centro sociale del Quartiere Sud di via M.S. Gabriele 50/c a Novara si [illegible] tiverà la [illegible] associazione «Amici del Parco della Battaglia». Il sodalizio ha sede in via Don Bosco 9 e si prefigge di salvaguardare e recuperare i luoghi che il 23 marzo 1849 ospitarono la battaglia della Bicocca. [r. l.]

La Sirtis non effettua il trasporto fino a Beinasco e l'emergenza si aggrava

Sedici paesi senza raccolta rifiuti

La notizia è di ieri mattina, i sindaci chiedono al Prefetto e alla Provincia: «Ora che cosa si può fare?» Sono state emanate ordinanze per invitare la popolazione a non depositare i sacchi neri sulla strada

NOVARA. Emergenza rifiuti in sedici paesi della [illegible]. Da ieri [illegible] Sirtis ha sospeso la raccolta dell'immondizia: gli automezzi non possono portarla fino a Beinasco, [illegible] vuole la Regione, e alla discarica della Bicocca va solo l'immondizia dei 23 Comuni del Consorzio. I sacchi neri degli altri centri restano sulla strada, a tempo indeterminato.

Ieri mattina la notizia esplode come una bomba a Fara, Carpignano, Casalino, Granozzo, Casalvolone, Landiona, Casaleggio, Castellazzo, Mandello, Momo, Barengo, Briona, Sillavengo, Recetto, Vicolungo e Vinzaglio. La porta un telegramma firmato dalla Sirtis che comunica l'impossibilità di assicurare la regolare raccolta per «mancanza di destinazione». I mezzi della società (che serve 37 Comuni del bacino della Bassa) possono viaggiare soltanto in un raggio di 50 chilometri. Bisognerebbe trasbordare l'immondizia su altri automezzi [illegible] serve una particolare piattaforma [illegible] di compattaggio soltanto progettata. Sabato in prefettura era [illegible] la soluzione provvisoria di raggruppare i rifiuti alla Bicocca, discarica del Comune di Novara, capofila del Consorzio.

«Qui è sorto un equivoco - ha detto Roberto Sangiorgi, [illegible] sponsabile commerciale della Sirtis per la [illegible] -. La riunione era convocata per il bacino [illegible] abbiamo creduto che la decisione si riferisse a tutti i Comuni. Con noi non [illegible] mai stato fatto cenno alle distinzioni».

Così lunedì mattina la raccolta viene realizzata anche in [illegible] dei sedici Comuni non consorziati. Nel pomeriggio da Novara arriva un fax con l'elenco [illegible] 23 centri che possono conferire i rifiuti alla Bicocca: «Soltanto allora ci siamo resi conto [illegible] disguido - continua Sangiorgi -. E abbiamo comunicato la sospensione del servizio nei Comuni esclusi». I sindaci hanno scritto [illegible] Prefetto, Provincia e Regione. Qualcuno ha già emanato [illegible] ordinanze per invitare a non mettere i sacchi d'immondizia per strada.

E per [illegible] futuro? La Sirtis ha già presentato un progetto per la costruzione di [illegible] piattaforma. Servono almeno [illegible] settimane di lavoro. Al digestore di corso Milano esiste un'area idonea ma che deve essere attrezzata. Si tratta, comunque, di una struttura del Consorzio.

Per i sedici Comuni il problema resterebbe: «Stiamo cercando di superare gli ostacoli tecnici - commenta il sindaco di Novara Sergio Merusi -. Noi ci [illegible] come consorzio. Gli altri provvederanno con mezzi propri».

Barbara Cottavoz

In molti picc[illegible] centri della Bassa l'emergenza rifiuti rischia di degenerare

Il pds: «Obiettivo centrato»

«Il sindaco non ha programmi e ricorre al "buco" da riempire»

NOVARA. «Il sindaco e presidente del Consorzio del Basso Novarese, Sergio Merusi, ha finalmente centrato l'obiettivo: far confluire tutti i rifiuti nella discarica della Bicocca». C'è sarcasmo nelle parole che Gio[illegible] Teodori, consigliere comunale pds, ha pronunciato ieri con la collega Giuliana Manica, Stefano Allegra, componente del consiglio d'amminsitrazione della Snu, e la consigliere provinciale Teresa Annovazzi.

Ai rappresentanti del pds resta un'amara soddisfazione: «N[illegible] l'avevamo detto, e in tempi [illegible] sospetti, che sarebbe finita così. Ha [illegible] ancora [illegible] volta la politica del 'buco da riempire' che rende quattrini». A che [illegible] sono serviti gli studi costosi che le varie amministrazioni hanno commissionato, compreso l'ultimo della società Tei verificato dall'istituto Battel [illegible] Ginevra? Perché [illegible] si è provveduto [illegible] coordinamento fra Provincia, Comune [illegible] Consorzio? E la [illegible]colta differenziata?

«La programmazione era stata [illegible] promessa di questa amministrazione - rincara la dose Giovanna Teodori -. Invece siamo all'emergenza, con l'aggravante del dilettantismo. A dicembre [illegible] discarica della Bicocca sarà completa. E la Tei avrebbe confermato che l'area non era idonea ad ospitare la discarica». Non si dice sorpreso di quanto sta accadendo, Stefano Allegra: «Già in [illegible] relazione del settembre '93 appariva urgente la ricerca di un nuovo sito. E' passato più [illegible] un anno. [illegible] questi mesi abbiamo incontrato il sindaco [illegible] volta sola, per mezz'ora». Manica mette l'accento sulla mancanza di informazione e confronto da parte dell'amministrazione: «Gli argomenti non mancano certo. Abbiamo visto finora poche idee e molti pasticci». Le opposizioni hanno presentato un'interrogazione anche per avere i risultati degli studi sulla discarica della Bicocca. [m. p. a.]

In Assise

Pensionato accusato di omicidio

NOVARA. «Guardi che io non racconto storie, faccio il sacrestano e se dico le bugie commetto peccato... Non volevo ucciderla». Così Albino Losio, 74 anni, pensionato di Curino (Vc) e da sempre sacrista della chiesa, accusato di aver ucciso la sorella Giulietta che di anni ne aveva 80, quand'è morta, l'an[illegible] scorso, ad aprile, dopo una settimana d'ospedale a Novara, risponde alle obiezioni del [illegible]sidente della [illegible]rte d'Assise Baglivo. [illegible]' accusato di omicidio volontario aggravato [illegible]i futili motivi [illegible] dal legame di parentela. E' stato lui a colpire la sorella con un pezzo di legno, di quelli da ardere nella stufa. L'ha ammesso, ma non voleva uccidere. «Era malata, si lamentava sempre, mi chiamava di notte. Non ci ho visto più e tac...». Nega il movente che gli contesta l'accusa sostenuta d[illegible] sostituto di Biella Federico [illegible]nighi: motivi d'interesse che avrebbero fatto litigare continuamente fratello e sorella fino a scatenare la furia omicida che trasformò un tranquillo pensio[illegible] in omicida. Un [illegible] da perizia sulle capacità di intendere e volere. E [illegible] perizie ce ne sono due, ovviamente contrastanti. Quella dell'accusa lo ritiene sano di mente. Quella della difesa ravvisa una seminfermità. Una richiesta di superperizia è stata respinta perché la Corte ha elementi sufficienti per valutare. La sentenza è prevista per oggi. [r.a.]

A Galliate

Oggi decisione sull'ordinanza per l'acqua

GALLIATE. Rientra gradualmente l'emergenza acqua in paese. Dopo la scoperta di colibatteri in uno dei pozzi, ieri sono proseguite le analisi e le campionature di acqua per scoprire le [illegible] dell'inquinamento che ha costretto il sindaco Alida Colombano a emettere l'ordinanza di bollitura dell'acqua potabile per la zona Sud-Ovest del paese. La revoca [illegible] prevista per oggi.

Le indagini dei [illegible] comunali [illegible] dell'Usl hanno permesso di localizzare il problema: «Abbiamo scoperto - dice il vicesindaco Marco Pollastro - che è stata una causa accidentale [illegible] provocare l'inquinamento del pozzo [illegible] via Tirassegno. L'ipotesi più accreditata è che pozzo siano entrare sostanze inquinanti durante le ultime piogge. Attualmente i valori dei batteri sono tornati quasi normali, dopo gli spurghi e gli interventi di clorazione».

L'ordinanza potrebbe già essere revocata oggi, con sollievo degli abitanti che nei giorni scorsi si erano allarmati dopo l'affissione di manifesti in tutto il paese.

«Le analisi dei campioni - dice il responsabile del laboratorio di igiene [illegible] profilassi dell'Usl [illegible] Francesco Grazioli - non [illegible] paragonabili a quelle delle acque del Ticino, dove in estate si bagnano migliaia di persone. Nel fiume l'inquinamento batterico raggiunge livelli ben più pericolosi». [c. m.]

[illegible] LO [illegible]

LA STAMPA
ASCOM CONFCOMMERCIO
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
RISERVATO A BAR - BIRRERIE - RISTORANTI - PIZZERIE
PROVINCIA DI [illegible] CUSIO OSSOLA

VOTO PER ....
COMUNE DI ....

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che pe[illegible]nno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti [illegible] Novara, [illegible] San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli [illegible].

NOVARA. Nuovo sorpasso [illegible] vertice della classifica del «Premio Qualità». Il ristorante-hotel «Eurossola», a suon di voti, si riprende la leadership a spese del «Gunther». La nuova «hit» segnala 2518 tagliandi per il locale di Domo contro i 2343 della birreria novarese. Alle loro spalle il ristorante «la Noce» di Novara con 2146, e il bar «Tre» di Galliate con 1743. In vertiginosa [illegible] sa le azioni della pizzeria «Sempione» di Borgomanero, passata dal tredicesimo posto di ieri al quinto [illegible] oggi (1100). Bene anche la paninoteca «Le Griffon» di Premosello (1076) e il caffè «Broletto» [illegible] Novara (1070). La «top ten» è chiusa dal bar «Tiro a segno» di Borgomanero (902), dal ristorante «la Meridiana» di Domodossola (749) e dal bar «Paiolo» Novara (744). [r. s.]

A Borgomanero

Divorziano Forza Italia [illegible] «Popolari»

BORGOMANERO. Si è rotto, [illegible] sorpresa, il patto che sembrava di ferro tra Forza Italia e ppi. Avvicinandosi il termine ultimo per la presentazione delle liste in gara nelle elezioni comunali di novembre e dicembre, ha visto la luce, in compenso, un'altra alleanza, quella tra gli st[illegible] «forzisti» e la Lega Nord.

Secondo le indiscrezioni di queste ultime [illegible] avrebbe ricevuto [illegible] dall'alto l'indicazione di accordarsi con gli «azzurri». Veto assoluto, invece, per qualsiasi intesa [illegible] lo [illegible]to.

Anche limitatamente all'appoggio [illegible] stesso candidato-sindaco che, per Forza Italia [illegible] Carroccio potrebbe essere Mauro Buschini, 36 anni, figura di primo piano [illegible] «Tosi Farmaceutici».

Attorno al suo nome non vi sono, in ogni caso, conferme ufficiali. E neppure ufficiose. Si tratta soltanto [illegible] una voce che circola con una certa insistenza nell'ambiente politico cittadino. [r. s.]

A Trecate si discute il problema-ambiente [illegible] Magnaghi accusa un malore e lascia

Litigi in Consiglio, sindaco sta male

Lunedì pomeriggio il primo cittadino è stato riaccompagnato a casa dai vigili urbani al termine della seduta Una raffica di mozioni [illegible] interpellanze sulla chiusura dei pozzi Agip e sul piano dell'azienda chimica Esseco

TRECATE. Scoppia la rissa verbale sui temi ambientali [illegible] il sindaco Giuseppe Magnaghi al termine [illegible] Consiglio comunale, colto da malore, [illegible] accompagnato [illegible] casa dai vigili. Un sindaco, stanco e affaticato, ha affrontato lunedì la prima seduta [illegible] dopoferie che si annunciava pesante, con 23 punti all'ordine del giorno. In pratica tre ore di discussione, anche feroce, sui temi dell'ambiente, e dal piano esecutivo «Esseco», l'industria chimica di San Martino.

Che il paese sia preoccupato delle condizioni ambientali, e dei rischi connessi con l'eruzione, lo ha evidenziato, ancora una volta, la giornata di lunedì. Non soltanto per le mozioni e interpellanze presentate ma anche per la presenza di pubblico che ha spesso commentato ad alta voce gli interventi. Prima dell'inizio dei lavori, Alberto Bertoldi, ex consigliere comunale, e l'architetto Buzzoni, ex assessore, hanno [illegible]gnato, a nome del comitato promotore, [illegible] petizione firmata da 3 mila [illegible] 700 trecatesi che chiedono l'applicazione della delibera di marzo, quella sulla chiusura dei pozzi.

I consiglieri di «Insieme per Trecate» Carlo Garavaglia, Ma[illegible] Caccia e Rosanna Pozzato hanno esposto i loro progetti. Per [illegible] gruppo la rivalutazione del paese passa per il Parco tecnologico. L'«incubatore» già proposto a Cerano potrebbe rappresentare anche per Trecate lo sviluppo del territorio che da polo industriale diventi biotecnologico.

Stanchezza e affaticamento sono stati forse la causa del malore che ha colpito Giuseppe Magnaghi sindaco a Trecate

Oltre al Parco, la minoranza ha chiesto [illegible] sindaco [illegible] inoltrare all'Agip la richiesta di risarcimenti per danno morale. La maggioranza nicchia, mentre dal pubblico arrivano consensi. Parte la proposta di rinviare l'esame del progetto. Garavaglia perde le staffe: «Noi abbia[illegible] fatto [illegible] sforzo per l'ambiente e qui mi si chiede di aspettare. Il Consiglio comunale è bloccato da problemi interni». Ancora i pozzi: quel Consiglio comunale aperto di marzo, a pochi gi[illegible] dall'eruzione, [illegible] l'ha dimenticato [illegible]. Tanto [illegible] la minoranza: [illegible] chiede la chiusura. Magnaghi: «Non posso, gli avvocati mi hanno avvertito che sarebbe un abuso di atti d'ufficio. Il Ministero ha mandato una dichiarazione che i pozzi [illegible] sicuri». Tra il pubblico c'è Giuseppe Sala, segretario trecatese della Lega Nord: «Sì, ma riguarda [illegible] quelli già in funzione».

Poi è la questione Esseco che tiene banco e [illegible] capitolare Magnaghi. Mentre il sindaco [illegible] di spiegare che «l'ampliamento riguarda solo [illegible] sede commerciale, e porterà lavoro [illegible] una ventina di persone». I consiglieri contestano che [illegible] piano esecutivo prevede anche l'ampliamento di stoccaggio e impianto produttivo per un totale di oltre 12 mila metri quadrati.

Ancora Magnaghi: «Il piano esecutivo dell'Esseco [illegible] superato l'esame della commissione edilizia. Se vogliono fare qualcosa di diverso dovranno risponderne». Mario Caccia, [illegible] Insieme per Trecate e Mauro Gavin, leghista: «Siamo stati turlupinati, signor sindaco. Quel voto favorevole di maggio lo ritiriamo. [illegible] ci è stato spiegato veramente che [illegible] fosse questo piano». La polemica raggiunge toni aspri. Il sindaco si ritira in una stanza. E' pallido, riprende la seduta ma va a casa scortato. Prima annuncia la costituzione di una fondazione che «curerà la promozione [illegible] studi e ricerche sulla situazione ambientale e sull'introduzione di nuove attività pulite».

Cristina Meneghini

Da Domodossola polemiche sui cacciatori «forestieri» e controlli più rigidi

Denunciati 9 bracconieri ossolani

Sorpresi dalle guardie otto vigezzini [illegible] abitante di Crodo che erano in azione con metodi illeciti
Nelle valli la stagione venatoria iniziata il 2 ottobre si è già conclusa per alcune specie di ungulati

DOMODOSSOLA. Centosessanta camosci e trenta cervi abbattuti. Nove persone denunciate a piede libero per esercizio illegale della caccia. Sono questi i «numeri» della breve stagione venatoria in Ossola, che si è aperta il 2 ottobre e già chiusa per alcune specie di ungulati. Ma non spiccano soltanto le cifre in questo panorama: oltre agli spari delle doppiette «riecheggiano» in questi giorni anche le polemiche per la decisione della Provincia di ammettere più cacciatori «forestieri» di quanti ne erano previsti

La protesta contro la Provincia è chiara. Lo si capisce dalle parole di Elio Michetti, rappresentante della Federcaccia ossolana e membro [illegible] consiglio provinciale della stessa federazione: «La delibera parlava chiaro: cento cacciatori 'forestieri', [illegible] di più. Invece la Provincia ne ha ammessi molti di più. Ci avevano chiamati ad [illegible] al sorteggio dove avevano preventivato 32 cacciatori della Regione e 68 provenienti da fuori regione. Invece hanno ammesso tutti. Una cosa assurda, visto che statuto del vecchio Consorzio parlava di 2200 cacciatori, poi portato, con delibera dell'assessore [illegible] allora Maltagliati, a 1700 più i cento forestieri».

Anche il dottor Giovanni Cosentino di Baceno, vicepresidente del Comitato Caccia ossolano, contesta la scelta della Provincia: «Il regolamento [illegible] nostro comparto ammette cento forestieri ma la Provincia ha pensato bene di ammettere tutti coloro che avevano fatto domanda. In un primo tempo avevamo chiesto che fosse consentita la caccia agli ossolani non residenti qui: poche persone in tutto. [illegible] la Provincia ha accolto 160 cacciatori provenienti da fuori [illegible] Per contrastare questa decisione abbiamo fatto diversi fax esternando la nostra posizione e una protesta è partita anche dal Wwf di Verbania, inutilmente».

In Ossola si calcola che abbiano cacciato almeno 1200 cacciatori. Gran parte di questi ora si sono messi a sparare ai caprioli, l'unica specie ancora cacciabile. Infatti è già stato raggiunto il tetto di camosci e [illegible] abbattibili. In tutto era previsto si potessero uccidere [illegible] camosci e 30 cervi, cifre raggiunte in pochi giorni di battute.

Ma non tutti paiono [illegible] rispettato le regole. I guardiacaccia della Provincia hanno infatti denunciato nove persone, alcune accusate di infrazioni gravi [illegible] la caccia notturna, altri di «colpe» minori ma pur [illegible] pre di irregolarità.

Nei controlli dei dieci guardiacaccia sono incappati [illegible] otto vigezzini e un antigoriano. A Mozzio, alle tre di notte, [illegible] stati fermati Giancarlo Piraglia, 47 anni, e Luigi Neri, [illegible] anni, entrambe di Druogno, che si aggiravano in Valle Antigorio con fucili e potenti fari per illuminare il bosco. Sempre per caccia notturna [illegible] anche per l'abbattimento di un capriolo femmina allattante sono [illegible] denunciati Clementino Provaso, 47 anni; Pierino Provaso, [illegible] anni, e Carlo Barbieri, 40 anni, tutti di Druogno.

Un cervo preso a Masera, zona dove è proibito abbattere questo tipo di ungulati, è costato [illegible] denuncia ad Alberto Borgnis 48 anni di Santa Maria Maggiore e Romano Pogliani, 54 anni, di Crodo. Infine nei guai anche Silvano Urciuolo, 45 anni, e Renato Besana, 32 anni, entrambi di Malesco: il primo perché aveva già superato la quota personale di abbattimento e il secondo per il possesso di radioricetrasmittenti ovviamente vietate.

Renato Balducci

I cacciatori ossolani contestano l'ammissione dei «forestieri» nel territorio

Esame al Centro micologico per i funghi «sospetti»

Il dottor Emilio Jodice dirigente del Servizio d'Igiene e [illegible] pubblica dell'Usl di Novara

NOVARA. Arriva l'autunno e come ogni anno esplode in tutta la provincia la «febbre da fungo». Pare proprio che [illegible] stagione-record: le particolari condizioni climatiche (estate torrida che ha avuto l'effetto di riscaldare la terra, seguita dal vento di scirocco e copiose piogge settembrine) hanno favorito l'esplosione di diverse specie: dai porcini ai «galletti», dai castagnini ai chiodini. Ma attenzione, perchè sono tanti anche quelli velenosi.

Eppure, mentre in altre regioni già si sono verificati casi di avvelenamento (dovuti soprattutto all'ingestione della terribile Amanita) fino ad oggi all'ospedale Maggiore di Novara ancora non ci sono state segnalazioni.

Segno evidente che molti novaresi hanno imparato a essere prudenti nella raccolta, diffidando da quegli esemplari sospetti. In caso di ulteriori perplessità, comunque, gli «addetti ai lavori» sottolineano di non prendere rischi inutili. Insomma, prima di mangiarli, meglio farli controllare dagli esperti (in provincia, a Fara, opera l'Associazione Micologica Bresadola) oppure portarli direttamente all'Usl. In questo caso [illegible] ruolo molto importante viene svolto dal centro di controllo micologico del Servizio d'Igiene dell'Usl di Novara diretto dal dottor Emilio Jodice. I laboratori di viale Roma 7 sono aperti al pubblico il lunedì (dalle 10,30 alle 12,30 e 14,30-16,30) e martedì (dalle 11 alle 14,30). Si tratta peraltro di orari piuttosto elastici, visto che nei periodi di raccolta il Centro resta aperto anche negli altri giorni della settimana. Chiunque può chiedere un controllo (completamente gratuito) e, su richiesta dell'interessato, a pagamento si potrà ottenere una certificazione scritta ufficiale della commestibilità o tossicità del fungo. Si calcola che dall'89 al '93 a Novara [illegible] stati effettuati circa 1300 esami su richiesta di cittadini, oltre a quelli, obbligatori, dei funghi venduti all'ingrosso al mercato ortofrutticolo di Novara. Ma non è tutto qui: oltre al servizio di prevenzione e controllo, il Centro opera pure a livello ospedaliero: classificando cioè il tipo di fungo e la sua specifica tossina. In [illegible] di avvelenamento, quindi, il paziente può essere curato [illegible] terapia adatta. Dal Centro, poi, vengono suggeriti consigli molto importanti ai «fungiàt», [illegible] il «diffidare degli esemplari commestibili ma raccolti in terreni non idonei, cioè inquinati e che quindi possono "avvelenare" [illegible] fungo. E' il [illegible] di funghi nati vicino a risaie, dalle quali possono assorbire sostanze antiparassitarie, oppure raccolti in [illegible] urbanizzate, che potrebbero [illegible] metalli pesanti, come il piombo, anche in quantità [illegible] ma ugualmente pericolose per l'organismo». [m. p.]

IN [illegible]

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] volontario del Soccorso morto nel [illegible]

Si svolgeranno oggi alle 16 i funerali di Giuseppe Piolini, 44 anni, esponente del Soccorso Alpino, deceduto sabato notte in montagna dopo essere caduto in un torrente. [re. ba.]

MALESCO

Si suicida gettandosi nelle acque [illegible] Loana

Si è tolto la vita gettandosi nelle acque del torrente Loana. Il corpo di Renato Gugliominetti, [illegible] anni, è stato recuperato vicino ai «Camini» dagli uomini del [illegible] alpino. [re. ba.]

MONTECRESTESE

Per il piromane scomparso ricerche nel burrone

Ieri per tutta la giornata carabinieri e finanzieri hanno setacciato il burrone di Naviledo alla ricerca del corpo di Delino Genini, il piromane scomparso da tre anni. [re. ba.]

[illegible]

All'ex [illegible] l'invito [illegible] stato rivolto

L'assessore alla Cultura Dario Gnemmi fa sapere che in occasione della visita di Scalfaro, il generale Gianni Daverio, rimasto cieco in guerra, era stato invitato e per lui c'era un posto nella tribuna. Gnemmi risponde alla dichiarazione del vicepresidente dell'Anpi, Caio, sul mancato invito dell'ex combattente. [re. ba.]

VERBANIA

C'è un [illegible] magistrato a Palazzo di Giustizia

Nuovo magistrato a Palazzo di Giustizia. E' Elena Stoppini, originaria di Pavia, sostituto procuratore. Ieri mattina ha preso ufficialmente possesso del suo ufficio al primo piano. Ricopre il posto lasciato vacante dal dottor Francesco Patrone, recentemente trasferitosi a Roma. [a. r.]

Denuncia della Provincia sul piano della viabilità

«Per l'Anas e la Regione il Vco è terra di nessuno»

CANNOBIO. E' l'unico territorio del Piemonte a contatto con la Svizzera, ma quanto a strutture viarie per l'Anas e la Regione il Verbano Cusio Ossola è [illegible] non esistesse.

Fra le opere indicate come prioritarie in provincia di Novara nell'accordo di programma stipulato a primavera fra i [illegible] enti per il triennio '94-96 compaiono soltanto il quarto lotto della tangenziale del capoluogo e la variante di Borgomanero, con il primo stralcio del terzo lotto.

In tutto, 125 miliardi a fronte di un piano d'interventi che per le strade statali, fra nuove opere e completamenti, supera i 1160 miliardi di lire.

Nessuna menzione e neppure una lira per le statali di Vigezzo, del lago Maggiore, del Sempione e del lago d'Orta. [illegible] sorte per la «Biellese», le statali della Valsesia e Novara-Mortara.

Sulle «dimenticanze» del protocollo l'amministrazione provinciale è però decisa a dar battaglia. E contesta anche i metodi seguiti nella scelta.

«La Regione - dice l'architetto Giandomenico Albertella, vicepresidente della Provincia di Novara e assessore alla grande viabilità - [illegible] ha consultato in [illegible] modo gli Enti locali, Provincia e Comuni interessati. Noi stessi siamo venuti a conoscenza per puro caso delle indicazioni fornite all'Anas, indicazioni che non tengono minimamente conto delle necessità del [illegible] territorio. Particolarmente penalizzato risulta essere il Vco, per il quale non è previsto alcun intervento, nonostante la forte necessità di completamento della rete infrastrutturale. In particolare delle connessioni dell'autostrada dei Trafori, della circonvallazione di Omegna con l'evitamento dell'abitato di Gravellona Toce e della circonvallazione di Verbania».

«Ancora una volta - [illegible] Albertella - siamo di fronte alle solite promesse, che al momento di venire attuate non trovano riscontro in atti concreti. L'esclusione dall'accordo di un'area strategica come il Verbano Cusio Ossola rischia di penalizzare ulteriormente l'economia della zona proprio in un momento decisivo per la ripresa produttiva».

Come prima risposta, la Provincia di Novara [illegible] deciso di inviare alla Regione un elenco di opere ritenute prioritarie, chiedendo che vengano inserite tra le proposte da sottoporre all'Anas per il piano triennale '94-96. Articolato in sette punti, l'elenco delle opere segnalate si apre [illegible] la richiesta di costruzione della variante di Romagnano fra le statali 229 della Valsesia e la 142 «Biellese».

Al secondo figura il «nodo» Autotrafori-statali del Sempione e del lago d'Orta, per il quale si chiede l'ultimazione della variante di Omegna con il collegamento dello svincolo della A26 alla superstrada dell'Ossola.

Sulla statale 34 del lago Maggiore vengono sollecitati l'allargamento e la sistemazione del tratto fra Verbania e il confine, [illegible] la costruzione delle varianti di Verbania e Cannobio. Studi di fattibilità e progetti per le varianti di Fara-Sizzano-Ghemme sono richiesti per la «299» della Valsesia, così come per gli abitati fra Novara e Mortara sulla «211». Una pressante richiesta d'interventi riguarda infine i tratti più pericolosi della statale 337 della Valle Vigezzo. [p. ben.]

La statale del Lago Maggiore a Oggebbio

A Verbania il processo per traffico di stupefacenti dal Venezuela all'Italia

Droga, condanne per 25 anni

Pene diverse per due cognati baresi e [illegible] milanese rimessi in libertà dopo la sentenza
Un verbanese arrestato a Caracas, l'ideatore dell'illecito commercio, ha già patteggiato

VERBANIA. Si è concluso con le condanne a 25 anni di carcere e 1[illegible] milioni di multa [illegible] plessivi, il processo a tre imputati per detenzione e traffico internazionale di droga dal Venezuela all'Italia.

Nove [illegible] e [illegible] milioni di multa [illegible] stati inflitti a Felice D'Introna, 54 anni, di Minervino Murge (Ba); 8 anni e 20 milioni a Gian Mario Comelli, [illegible] anni, milanese; 6 anni e 40 milioni ad Antonio Bevilacqua, 29 anni, pure di Minervino e genero del D'Introna. Il Pm Paolo Tamponi, di Torino, aveva chiesto 12 anni per Comelli e 15 [illegible] per Bevilacqua e D'Introna. Per gli ultimi d[illegible] è stata disposta l'immediata scarcerazione [illegible] sussistendo esigenze di custodia cautelare. Comelli era già a piede libero.

I fatti risalgono al periodo compreso tra il 1990 ed il '92. A conclusione di complesse indagini della Criminalpol torinese e della polizia di Verbania, il 20 settembre '92 vennero arrestate una decina di persone compresi alcuni verbanesi. Tra questi, Ferdinando Mussi, 52 anni, considerato l'ideatore del traffico di droga. Finito in carcere patteggiò una pena relativamente mite e si rese disponibile a collaborare [illegible] la giustizia ottenendo la libertà. Con lui venne arrestata anche la convivente, Luisella Lomazzi, 42 anni, di Verbania. Anche lei patteggiò la pena.

Durante il dibattimento - presieduto dal dottor Luigi Montefusco - sono stati ripercorsi i momenti salienti della complessa vicenda. Il [illegible] tendente di polizia Di Spirito e l'ispettore della Criminalpol Saccomanno - chiamati a deporre in aula - hanno ricordato l'arresto del Mussi, in Venezuela, insieme con due donne trovate in possesso di [illegible] chilogrammi di cocaina. Ritenuto il centro di un vasto giro di stupefacenti, Mussi, venne sottoposto ad intercettazioni telefoniche che misero in luce i suoi rapporti con diverse persone nel Verbano e dintorni. Gli investigatori vennero poi informati dell'arrivo in Italia di José Para Barreto - venezuelano, attualmente detenuto - corriere della droga che durante una tappa in Olanda si sarebbe incontrato con Mussi e Luisella Lomazzi. Barreto ha poi riconosciuto in aula, sul banco degli imputati, Antonio Bevilacqua. Lo avrebbe visto a Caracas in compagnia di Mussi. Bevilacqua ha spiegato che andò in Venezuela per tutelare gli interessi del suocero - D'Introna - col quale lo [illegible] Mussi gestiva un supermercato in Val Ganna. In Sud America i due [illegible] avrebbero voluto aprire un'agenzia di export-import.

Gian Mario Comelli ha confermato i rapporti d'affari con Mussi, titolare del negozio «Tuttocase» alla periferia di Milano. «Non sono dedito all'uso di droga - ha detto Comelli - ma, se capita, una sniffata di "coca" me la faccio. Lo fanno tutti, compresi noti manager e uomini politici». Ha poi ammesso di aver ricevuto da Mussi alcune bustine di [illegible]. Ferdinando Mussi e Luisella Lomazzi, chiamati a deporre, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. [a. r.]

Ferdinando Mussi considerato l'organizzatore del traffico a fianco la sua villa

IL CASO

DALLA SENTENZA UNA «GRANA» PER LA GIUNTA

Omegna, la Cassazione dà ragione agli [illegible] proprietari di un terreno espropriato a Cireggio

Comune senza soldi per l'indennizzo

Dovrà versare un miliardo di danni: è la rivalutazione dell'area di 12 mila metri quadrati che nell'80 pagò pochi milioni. Amministrazione costretta ad accendere un mutuo in banca, ora è lite con i concessionari

OMEGNA

NEL [illegible] espropriarono [illegible] terreno pagandolo pochi milioni. Adesso il Comune di Omegna si trova a dover pagare la bella somma di oltre un miliardo di lire agli ex-proprietari. Una bella gatta da pelare per il sindaco Teresio Piazza, non fosse altro che per la difficoltà di reperire dei soldi che non si trovano facilmente neppure tra le pieghe del bilancio.

E' [illegible] vicenda complessa, che ha preso l'avvio sul finire degli [illegible] '70 con l'esproprio a Cireggio di oltre 12 mila metri quadrati di terreno di proprietà della famiglia di Serafino Chiaberta e Giuseppina Ostorero. Dodicimila metri quadrati pagati, [illegible] voleva la legge del tempo, a prezzo agricolo: per un totale di 4.259.600 lire.

Contro l'esproprio i coniugi Chiaberta-Ostorero fecero ricorso alla magistratura e adesso, conclusi i tempi elefantiaci della burocrazia, la Corte di Cassazione ha definitivamente condannato il Comune al risarcimento dei danni. Calcolati nel 1988 in 625 milioni e diventati nel '94, con gli interessi, un miliardo e 200 milioni. Una successiva trattativa avvenuta ad inizio d'anno tra gli eredi e gli attuali amministratori, ha portato il Comune ad ottenere uno «sconto» di duecento milioni. Ma resta pur sempre un miliardo, tondo tondo, da pagare.

A chi tocca? I proprietari delle case costruite sul terreno espropriato pare non abbiano dubbi: è il Comune. Di diverso parere [illegible] invece gli amministratori: «Il Comune deve pagare per la parte che ha occupato ed urbanizzato: la strada ed il giardino realizzati a Cireggio per un totale di [illegible] milioni. La rimanenza, ovvero gli altri [illegible] - dice il sindaco Piazza - deve essere pagata dai proprietari degli immobili costruiti sull'area espropriata».

Per essere più esatti il Comune anticipa alla famiglia Chiaberta-Ostorero l'intero miliardo ed i concessionari del terreno dovrebbero a loro volta rimborsare all'amministrazione civica la loro quota: [illegible] milioni. Cosa che però non hanno fatto e sembra [illegible] abbiano nessuna voglia di fare. E per l'amministrazione comunale di Omegna la «grana» raddoppia: non solo devono pagare loro, per poi farsi rimborsare, [illegible] sanno neppure do[illegible] andare a prendere i soldi.

«All'inizio, in attesa di definire con i proprietari degli alloggi la controversia, [illegible] pensato di vendere alcuni edifici di proprietà comunale e con il ricavato sistemare il debito con la famiglia Chiaberta-Ostorero - racconta il sindaco - invece la vendita degli stabili si è rivelata più complessa del previsto e siamo stati costretti nel frattempo a ricorrere ad un mutuo ordinario con una banca che ci anticiperà i soldi con [illegible] far fronte alle spese dell'esproprio».

Con molta tolleranza la famiglia Chiaberta-Ostorero oltre allo sconto di 200 milioni ha anche concesso il pagamento dilazionato dell'indennizzo: la prima rata è stata versata a luglio; l'ultima [illegible] pagata a gennaio. Sono gli ultimi [illegible] milioni che il Comune [illegible] ha e per i quali dovrà ricorrere al mutuo. Inutile aggiungere che gli interessi li pagheranno tutti gli omegnesi. A [illegible] che nei prossimi giorni il sindaco non riesca a convincere i [illegible] proprietari a pagare la loro quota.

Vincenzo Amato

Il sindaco Teresio Piazza

Argomenti «caldi» per il Consiglio

OMEGNA. Si preannuncia caldo il Consiglio Comunale di domani sera. Tra i numerosi punti all'ordine del giorno figurano le dimissioni, per motivi di lavoro, di un consigliere di Forza Italia, Nandino Alberganti. Verrà sostituito dal collega Arrigo Polinelli. Oggetto di polemica sarà anche la discussione sulla nomina dei consiglieri in [illegible] al Consorzio «Sorella Acqua»: contro il criterio di que[illegible] nome ha fatto ricorso al Coreco Eraldo Beltrami.

Il Consiglio domani [illegible] sarà chiamato anche ad esprimere un parere sulla costituzione di un Comitato per lo sviluppo degli studi universitari nel Vco. In conclusione verranno presentati i piani finanziari per la sistemazione dell'ex-edificio Caccini. [v. a.]

Le ragazze di colore sfruttate a Cuzzego

«Traffico» favorito da un contadino

DOMODOSSOLA. Da Torino fino a Cuzzego ogni giorno a prostituirsi dietro il cimitero. Le «lucciole nere» le portava lì un'altra donna di colore, sui trent'anni, chiamata [illegible] dalle ragazze e scomparsa [illegible] appena il «giro» è stato scoperto. Un traffico da mezzo milione al giorno. Tutti i soldi li ritirava la «mamma», [illegible] pretendeva 2 milioni di lire al [illegible]. Di lei si conoscono diversi nomi. Tutti falsi. C'è una [illegible] foto su una parete di un alloggio di Beinasco. Lì viveva quella donna, che si faceva chiamare Benedicta o Benedetta o Johanna o Sherry Otu. Il suo nome è affiorato durante le indagini degli agenti del primo Distretto di polizia. Ora è scomparsa. Gli agenti l'hanno denunciata per sfruttamento della prostituzione. Tre ragazze hanno trovato il coraggio di parlare. E i loro racconti si intrecciano in un'unica storia. Joy ha 22 anni, Rina 21, Kate 23. Sono nate a Benin City. In settembre quella donna, Benedicta, avvicinò le loro famiglie: «Ho degli interessi in Europa, posso aiutare le vostre ragazze, se volete anche portarle in Italia». Occorrevano 15 mila dollari: «Non c'è problema, me li darete quando lavorerete». Falsi passaporti, il viaggio [illegible] Atene, [illegible] breve soggiorno in Grecia. Poi, con nuovi passaporti, l'arrivo in Italia via mare. In treno fino a Torino, l'alloggio di Beinasco, in via Ferrara 7. Dopo una decina di giorni l'amara verità: «Ci portava ogni giorno in treno a Cuzzego. Ci prostituivamo dietro il cimitero. Poi un giorno, hanno [illegible] contato le tre ragazze, i guadagni [illegible] diminuiti: «Tutte le sere i carabinieri facevano controlli. E la "mamma" ha sospettato che [illegible] nascondessimo il denaro. Ci ha picchiate, [illegible] è stata ferita con una lametta». Nel rapporto si fa anche il [illegible] di un contadino che abita vicino a Cuzzego: spesso si incontrava con la «mamma», qualche volta controllava il lavoro delle ragazze di colore. Per questo gli agenti di polizia ipotizzano per lui l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. [r. s.]

CANNERO

Concorso Enel-Scuola

Premiate a Torino le ricerche su fonti d'energia

CANNERO. C'è anche la scuola elementare «Henke» di Cannero Riviera, con la classe quinta, tra i vincitori del concorso Enel-Scuola «La conoscenza è la prima fonte di energia». La cerimonia di premiazione si è svolta ieri al Centro congressi Lingotto di Torino dove si sono radunate le classi vincitrici (in tutto circa 200 ragazzi) di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Gli alunni di Cannero si [illegible] classificati primi per la sezione elementari.

Il Novarese [illegible] rappresentato dall'altra scuola vincitrice, questa volta per la sezione [illegible] die inferiori: è la terza C del collegio Don Bosco di Borgomanero. Ogni studente ha ricevuto omaggi dall'Enel mentre alle scuole sono andati in premio particolari doni didattici. Nel pomeriggio gli studenti hanno visitato la mostra «Da Leonardo alle stelle» in corso al centro «Experimenta». [c. m.]

FALMENTA

Nuova associazione

Feste e cultura per il rilancio di Crealla

FALMENTA. Con sede presso l'opera pia «Lorenzo Ferrari» si è costituita l'associazione «Ri[illegible] per Crealla», che si propone di conservare e valorizzare la frazione ora raggiungibile solo mediante una mulattiera [illegible] 1600 gradini. Tale scopo viene perseguito mediante organizzazione di feste tradizionali, pulizia dei sentieri, incentivazione dell'artigianato locale, promozione di iniziative culturali.

Ad opere pubbliche e all'arredo urbano del paese verrà destinato il ricavato della tradizionale castagnata, organizzata per sabato e domenica prossimi con un susseguirsi di altri appuntamenti gastronomici. Du[illegible] la manifestazione sarà possibile anche visitare la mostra fotografica «Luoghi e personaggi di Crealla», la biblioteca scolastica e una esposizione di artisti di Cannobio e della Val Cannobina. [s. r.]

[illegible] INVITO NEL [illegible] DELLE [illegible]

Il ricco calendario di manifestazioni della Fiera, che prosegue fino [illegible] domenica 23 ottobre

Alba vive il magico autunno all'insegna della trifola

DAL NOSTRO INVIATO

Le [illegible] [illegible] torri - [illegible] sono rimaste poche in rapporto alle tante che scandivano il cie[illegible] [illegible] Alba nel Medioevo - incombono paciose sulla folla che sciama in via Maestra e in via Cavour, che si accalca nei corti[illegible] della Maddalena e fa la coda nei negozi, che non sa sottrarsi al piacere di «bere qualcosa» tra gli specchi e gli stucchi dell'antico caffè Calissano, dal quale si godono scorci emozionanti del Duomo. Ogni [illegible] in autunno il rito si ripete: Alba costruisce [illegible] grande festa all'insegna del tartufo e [illegible] gente risponde in massa con fedele puntualità. [illegible] se le trifole raggiungono prezzi da svenimento, pazienza: chi compera non manca mai.

Domenica pomeriggio [illegible] davvero un'impresa [illegible] nelle vie della città e [illegible] spiegarlo bastava un'occhiata allo [illegible] [illegible] auto parcheggiate intorno [illegible] centro storico o che avanzavano col [illegible] della lumaca in [illegible] tentativo [illegible] avvicinamento all'obiettivo: Milano, Bologna, Firenze, Como, Bergamo, per non parlare di Torino, Asti, Alessandria e [illegible] quei veicoli - ormai numerosi - la cui targa enigmatica nega la rivelazione della provenienza.

E' l'immortale fascino della Langa e della sua capitale. [illegible] Palazzo delle Mostre [illegible] dei C[illegible]gressi di piazza Medford c'è la prova provata di [illegible] ricchezza che nasce dal più genuino patrimonio che l'uomo [illegible] vantare: [illegible] terra. Il tartufo, che pure fa vorticare somme [illegible] denaro importanti, non [illegible] che il [illegible] all'occhiello di un abito assai ricco: vini tra i più eccellenti del mondo, carni squisite, ortaggi [illegible] frutta da esportazione, formaggi che [illegible] hanno nulla da invidiare [illegible] quelli francesi, specialità dolciarie che neanche volendo potrebbero essere cattive con quelle materie prime da cui nascono.

Queste le origini della fortuna [illegible] una città e di una zona che ha saputo diventare centro di trasformazione all'insegna della qualità. Torroni, torte di noc[illegible], distillati, marmellate e composte, e tutto [illegible] resto. E c'è chi ha saputo cogliere con intelligenza le potenzialità industriali [illegible] tutto questo: la famiglia Ferrero, naturalmente, che da un modesto laboratorio di pasticceria ha edificato una delle più importanti aziende d'Italia. Altrettanto dicasi della Cinzano nel campo dei liquori [illegible] degli aperitivi. Ma c'è anche chi si è lanciato alla grande in settori non legati all'alimentazione, come [illegible] Gruppo Tessile Miroglio per l'abbigliamento e le Edizioni Paoline per la stampa e l'industria periodico-libraria. Insomma, Alba è una città che sa vivere e godere, [illegible] prima la[illegible] con alacrità tutta piemontese; ovvio che tutto questo produca ricchezza, ed [illegible] spiegata la presenza in città (basta consultare le Pagine Gialle) di 23 sedi bancarie.

Tutto questo, alla Fiera, c'è. Ma c'è anche la possibilità di ammirare e soprattutto acquistare direttamente i prodotti, i tartufi per primi: l'esposizione nel Palazzo delle Mostre si chiama «La buona terra produce» ed è tutto detto. E non man[illegible] anche [illegible] assaggio, giusto per gettare l'esca, alla festa storica [illegible] Palio degli Asini e del corteo storico: la manifestazione si è già tenuta il 2 ottobre, ma naturalmente l'invito vale per il prossimo anno.

In un [illegible] simile, di amore per la terra condito dal sapore aspro della guerra partigiana, è spuntato il genio letterario di Beppe Fenoglio; il binomio campagna-città (Langa-Torino) ha segnato profondamente l'opera di Cesare Pavese; l'istinto sotterraneo del poeta ha marcato ogni pagina [illegible] Giovanni Arpino, vissuto nella non lontana Bra. E poi Alba ha dato vita a [illegible] personaggio straordinario e [illegible] lungo incompreso co[illegible] Pinot Gallizio. Farmacista-erborista-chimico-archeologo-partigiano-politico di opposizione-difensore degli zingari: [illegible] soprattutto artista. La sua [illegible]ginale concezione dell'espres[illegible] pittorica ne ha fatto una figura di primo piano [illegible] ora [illegible] Palazzo delle Mostre ospita [illegible] scelta delle sue opere.

Tra gli appuntamenti che Alba propone ancora fino al 23 ottobre la scelta è ricca. Qualche suggerimento qua e là. Domani dalle 8 al Nuovo Foro Boario c'è la rassegna dei bovini [illegible] sottorazza Albese e la sera, alla Fiera, un confronto tra formaggi albesi e ossolani. Sabato alle 15 in p[illegible] Duomo un incontro di pallone elastico alla pantalera, domenica una esibizione di sbandieratori. Giovedì [illegible] nella chiesa di San Domenico, eccezionale concerto [illegible] Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Domenica 23, apoteosi con [illegible] folclore in strada e l'elezione della Bela Trifolera [illegible] della Damigella d'Alba. Non è che una [illegible] parte delle proposte: [illegible] volete saperne di più telefonate allo 0173.362807.

Leonardo Osella

COME [illegible] [illegible]

Il mercato del tartufo

Nel cortile della Maddalena, in [illegible] Maestra, [illegible] sabato [illegible] la domenica dalle [illegible] alle 20 [illegible] svolge il mercato del tartufo. Questo l'orario della Mostra in piazza Medford (ingresso lire 5000): giorni feriali 10-12,30 e 17-23, sabato e festivi 10-23. La «Trattoria della Fiera Giacomo Morra» (tel. 0173/441896) il sabato e la domenica offre un ottimo pranzo completo, [illegible] anche solo un piatto e un bicchie[illegible] [illegible] vino. Segreteria e informazioni: Ente Turismo [illegible] Manifestazioni Città di Alba, tel. 362807. In San Domenico (via Calissano) fi[illegible] al 16 Mostra-Concorso di Scultura Sen. Osvaldo Cagnasso. Nel centro storico «Alba, città [illegible] libro», percorsi [illegible] lettura e incontri con gli autori. Il 16 e il 23 «Bancarelle in città». In piazza Medford è in funzione il Luna Park e, di domenica, un servizio di elicottero per chi vuol fare voli panoramici [illegible] Alba, Langhe e Roero.

L'inaugurazione della Fiera. A destra «Senza titolo» di Pinot Gallizio (FOTO MURIALDO)

Affettuoso omaggio alla grande arte di Pinot Gallizio

Domani per il concerto d'autunno in San Gaudenzio

Recital di Verdicchio

Ospite degli Amici della Musica di Novara, il giovane organista spezzino eseguirà celebri pagine di Franz Liszt e César Franck

NOVARA. Patrocinato dalla Banca Popolare di Novara, è in programma domani alle 21 nella basilica di San Guadenzio il tradizionale concerto d'organo. A tenerlo, con un programma di musiche romantiche, sarà un giovane musicista [illegible] La Spezia, Mario Verdicchio. Diplomato in organo e pianoforte al Conservatorio di Parma, Verdicchio ha seguito corsi [illegible] perfezionamento con affermati docenti italiani e stranieri.

L'attività concertistica [illegible] ha portato ad esibirsi nelle principali città europee. Ora è docente al Conservatorio spezzino.

Il suo [illegible] è noto anche in Danimarca e Svizzera, dove è stato protagonista di alcune tournée. Il suo repertorio comprende l'intera opera bachiana, ma per la serata [illegible] domani ha invece scelto un omaggio alla musica romantica, attraverso le opere di Franck e Liszt.

Di César Franck, [illegible] compositore e organista [illegible] origine belga, vissuto a lungo in Francia, eseguirà le tre Corali (in mi maggiore, si minore e in la minore).

Attento agli sviluppi della scuola tedesca, soprattutto [illegible] Brahms, Wagner e di Liszt, di cui fu grande amico e ammiratore, Franck riuscì a bilanciare tradizione e innovazione, espresse in queste corali.

La seconda parte [illegible] concerto [illegible] dedicata al compositore ungherese Franz Liszt: Verdicchio propone la Fantasia sopra il corale «Ad nos, ad salutarem, undam». La serata è organizzata dall'associazione Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara. Il concerto è in abbonamento; per i non abbonati l'in[illegible] è fissato a 10 mila lire (intero), 7 mila i ridotti.

Per informazioni è disponibile la segreteria dell'associazione Amici della Musica, in via Ravizza 6a, tel. 626344. [c. m.]

L'interno della basilica di San Gaudenzio. Il concerto è patrocinato dalla Bpn

Va in scena «La scuola delle mogli»

A Borgomanero si recita Molière

BORGOMANERO. Il primo capolavoro di Molière, «La scuola delle mogli», rivive domani sul palco del teatro Nuovo di Borgomanero. A proporlo [illegible] una compagnia di Varese, «Arcobaleno Teatro», diretta da Silvia Donadoni, già nota [illegible] pubblico novarese per aver allestito alcune rappresentazioni negli anni [illegible]. [illegible] lavoro, di cui il grande autore francese fu anche interprete nella parte del personaggio principale, Arnolfo, sarà rappresentato alle 16, con replica alle 21.

Considerato [illegible] dei migliori lavori del teatro barocco, «La scuola delle mogli» è ritenuto dalla critica il primo passo [illegible]so la grande commedia realistica. Non manca l'elemento didattico: alla fine dell'ultimo atto si intuisce che, a dispetto del titolo, il vero alunno è Arnolfo, che dalle donne e dalla vita [illegible] imparare tutto a proposito di se stesso.

Arnolfo scopre di essere stato tradito dalla moglie. Per questo vuole sposare la servetta Agnes, che aveva fatto allevare nell'ignoranza assoluta in un convento.

Ma Horace, figlio di [illegible] amico [illegible] Arnolfo, si innamora, ricambiato, di Agnes. Arnolfo [illegible] stretto a subire le confidenze della giovane innamorata, che ignora [illegible] progetto dell'uomo su di lei. Un colpo di scena finale, la scoperta di un documento che sancisce che Agnes è già stata destinata in segreto sposa a Horace, segna la sconfitta definitiva del protagonista.

La compagnia ha lavorato sulla traduzione del testo e sull'adattamento curati da Silvia Donadoni, che firma anche la regia.

La versione dell'«Arcobaleno Teatro» [illegible] molto briosa e [illegible] scelto un lieto fine originale: gli attori utilizzano recitazione e verso, prima declamato, e [illegible] recitar cantando su musiche [illegible] Antonella Moretti.

Al direttore della compagnia il lavoro [illegible] Molière è piaciuto doppiamente. Sia come trama, sia perchè «esprime - dice Silvia Donadoni - un cammino ideale certo, sviluppatosi in modo non univoco, ma attraverso infinite contraddizioni. Quasi una [illegible]tafora riferita al percorso artistico del nostro gruppo di lavoro, alla ricerca [illegible] significato autentico di questo nostro proporre Molière oggi, disposti a scommettere con forza [illegible] questa nuova avventura».

La scenografia, una grande cornice barocca, [illegible] Massimo Barili. I costumi di Francesca Piotti sono una fedele ricostruzione della moda all'epoca di Luigi XIV: trine, pizzi e parrucche gigantesche sono i simboli del gusto barocco. Il cast: Sergio Stefini [illegible] Arnolfo, Michele Airoldi il giovane Orazio, Sabina Villa, nella parte della serva Giorgina, Corrado Bega è Crisaldo. Nel ruolo di Agnese [illegible] alternano Silvia Donadoni e Grazia Giuri. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

CUZZAGO

Underground al «Nabila»

Tendenza e underground questa [illegible] alla discoteca «Nabila» di Cuzzago [illegible] Premosello. S'inizia a ballare dalle 23. [illegible] più conosciute «hit» del momento sono proposte da Riccardo Madri. [m. p.]

NOVARA

«America Oggi» al Cineforum

Secondo appuntamento per la rassegna del «Cineforum» al Sacro Cuore di Novara. S'inaugura stasera [illegible] ciclo [illegible] stelle e strisce [illegible] «America Oggi» di Robert Altman con Jack Lemmon e Mattew Modine. La proiezione (riservata agli abbonati), s'inizia alle 21. [m. p.]

VERBANIA

«Tam Tam», [illegible] liscio

Liscio e tendenza stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. Dalle 22 si esibisce l'orchestra [illegible] Roby Bottini, mentre nella sala disco si balla con gli ultimi successi della hit parade sono proposti dai dj del locale Andy K e Albertinos. [r. l.]

MERGOZZO

Juke-box [illegible] «Babilonia»

Musica dal juke-box e animazione varia. E' «Cafè live & fun», la proposta del mercoledì notte al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. [m. p.]

ARONA

«Mirage», [illegible] due a [illegible]

Al «Mirage» stasera si balla liscio con l'orchestra di Donato e Lisa. Al terzo piano [illegible] aperta la discoteca. Ingresso omaggio alle dame. [m. p.]

OMEGNA

[illegible] e country [illegible]

Un cantautore sulla ribalta del «Kelly Green» di Omegna. Si chiama Angelo Rossi e proporrà un repertorio incentrato su pezzi blues e country. [r. l.]

LEGNANO

Nottata [illegible] «Daily Rose»

Musica da piano bar e discomusic anni '70-'80 al «Daily Rose» di Legnano (via Alberto da Giussano). Dalle 22,30. [m. p.]

Novara, domani allo «studio D» riparte il corso per diventare disc jockey

A lezione dai maghi della consolle

Boom di iscritti, allievi anche dalla Lombardia

NOVARA. Dal motivetto che ronza nella mente al disco bell'e pronto. Che [illegible] succede in mezzo? Come si usa un campionatore? Disc-jockey [illegible] nasce o si diventa? Di sicuro bisogna possedere alcune caratteristiche: passione sviscerata per tutto quanto è musica [illegible] discoteca, carattere gioviale, abilità tecnica alla consolle, una forte insonnia notturna. Come si può sapere [illegible] si posseggono tutte queste doti? Un'idea: durante il corso che s'inizia domani e che da alcuni anni a Novara è ormai [illegible] tradizione. L'iniziativa è ancora del disc-jockey Scivolo e del negozio Skipper.

Le preiscrizioni fioccano: da Verbania, Domodossola, Biella, Vercelli, Magenta, Somma Lombardo e naturalmente da molti centri del Novarese. Chi fosse interessato può rivolgersi al negozio in via Dominioni. Le lezioni, con cadenza settimanale, andranno avanti fino a marzo. «Siamo [illegible] dalle richieste - dice Scivolo, che è fra i dj "decani" del Novarese - e contiamo di inserire interessanti novità. Inviteremo relatori esterni, qualche bel nome di Radio DeeJay, e colleghi della zona. Abbiamo notato che in questo periodo c'è molta richiesta di informazioni sul sistema di produzione [illegible] dei dischi e sull'utilizzo del campionatore, vedremo di soddisfare le curiosità». Sede del corso il nuovo «Studio D», che è stato completamente rimodernato e presto sarà aperto con un «look» assolutamente inedito rispetto al passato.

Dai corsi per disc-jockey sono usciti molti registi della consolle che lavorano in locali novaresi e [illegible] soltanto. Alla fine delle lezioni gli allievi sosterranno un esame, daranno in sostanza [illegible] saggio di quanto hanno imparato. [m. p. a.]

Il deejay novarese «Scivolo»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158. Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/8000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31'
Vip Tel. 625.688. Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. [illegible] 1h 31' Commedia
Faraggiana Tel. 627.675 Or. 19,50/22,15 L. [illegible]	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con [illegible] Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia
Araldo Tel. 474.625 [illegible]: Iniz. 21,15 Lire 8000/6000	**Molto rumore per nulla** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [illegible] Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia
Vittoria Tel. [illegible] Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
S. Cuore Tel. [illegible].484 Inizio ore 21 L. 9000/mart. 5000	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. 3h 10'
PERNATE **S. Andrea** Lire 7000/5000 Or.: 18/21	OGGI RIPOSO
ARONA **San Carlo** Tel. 24.06.88 Ore: 15/20/22 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
BELLINZAGO **Vandoni** Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.161 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Beverly Hills Cop 3** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'
Nuovo Tel. 81.741. Or. 21 Lire [illegible].000/8000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Piccolo Tel. 81.741 Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/8000	**The Flintstones** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 5000.	OGGI RIPOSO
[illegible] **Corso** [illegible]. 240.853 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.045 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000	[illegible]
Cine 1 - Sala 2 [illegible]. 242.046 Or.: 20,15 22,[illegible] Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/8000 Or.: 16/19,55/22,15	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 81.188 Or.: 15/17,20/19,45/22 L. [illegible] Lun. [illegible]	OGGI RIPOSO
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,30 L. 5.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **S. [illegible]** Telefono 71.417 L. 8000/5000	CHIUSO PER RESTAURI
VERBANIA **Ariston** Tel. 401.940 Or.: 20,30 22,30 Lire 10.000/8000	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48'
Vip Tel. 401.152 Or.: 20,15 22,30 L. 10.000/8000 Martedì fer. L. 6.000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un [illegible] carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'
[illegible] (Intra) Tel. 401.940 Or.: 20,30 22,30 Lire 10.000/8000 Lunedì feriale 8000	OGGI RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	**The [illegible]** di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 62. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30. Sala 2: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. [illegible] 3: **Maverick** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. [illegible]. Dalmazzo 24. **Amanti.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **d'amore** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **Maverick.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. [illegible]; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] s. Beccaria 4. **The [illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX [illegible] **Lies.** [illegible]: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, [illegible] per sesso.** Or.: 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Venasca 6. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible] **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir [illegible]** [illegible] Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. [illegible].
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josotti in **Due sul pianerottolo.** Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] V. Emanuele 30. **Wolf.** Or.: 13; 16; 22. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato** 15; 16,50; 18,40; [illegible]. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **[illegible] tstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film bianco.** Or.: 13; 16; 19; 22.
[illegible], del Corso. **Priscilla, [illegible] regina del [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 18. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. **Priscilla, [illegible] regina [illegible] deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi, [illegible]. Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Insalata russa.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **[illegible] Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **Speed.** Or.: 15,50; 18,30; 22,25. Ingr. [illegible].
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Sesso bendato.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12[illegible].
[illegible] Galleria del Corso 4. **Assassini [illegible]** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, **Il Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Torreggio [illegible]. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15,50; 19,30; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Beverly [illegible] Cop III.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Blown Away.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. [illegible]gonda 8. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 9** via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 10** via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **The Flintstones.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Speed.** Or.: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
[illegible] via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Quel che resta [illegible] giorno.**
SPLENDOR [illegible] G. Sasso [illegible]. **[illegible] Lies.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] corso Buenos Aires [illegible]. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 16: Iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.07.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869 3659. Fine stag.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!, rubrica; 20,30 Amanti, sceneggiato; 22 Speciale Piazza [illegible] Spagna; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm.
[illegible] **TV:** 21,30 Le spie, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; [illegible] News ultima edizione.

I novaresi evitano a pochi istanti dal termine la seconda sconfitta in tre giorni

Sparta, «brodino» in coppa: 1-1

Sul campo di Cerano un Brugherio più vivace mette in difficoltà l'undici di Erbetta che si salva all'87'. La squadra ha confermato di attraversare un momento poco felice

CERANO. Un «brodino» in coppa per la Sparta, che ieri pomeriggio, nell'andata del secondo turno, rimedia un pareggio [illegible] extremis per 1-1 [illegible] Brugherio. Sulla carta, [illegible] risultato che complica le [illegible] in vista del ritorno sul campo lombardo, tra 15 giorni, anche se, risultati alla mano, i novaresi in trasferta hanno saputo fare cose egregie. Ma ieri, al Comunale di Cerano, gli occhi di tutti erano puntati sulla squadra diretta da Erbetta, reduce da una prestazione piuttosto deludente [illegible] il Meda. Dubbi e perplessità non sono stati spazzati. Anche perchè Giampiero Erbetta, con [illegible] mossa a sorpresa, ha ripresentato la «famigerata» coppia difensiva Paladin-Renda, fresca reduce da un sabato tragico. E pure ieri i due hanno ribadito la loro difficile coesistenza.

I ritocchi anticipati dall'allenatore [illegible] ci sono stati [illegible] reparto avanzato, rivoluzionato con l'inserimento di Brusati sulla fascia, Abbrescia a spingere in mezzo, Vivarelli di punta e Cardinali ad orchestrare le manovre offensive. Unico «sopravvissuto», Gasparrini. Con Saviozzi e Capparella a fruire del prestabilito riposo, è stato Spelta [illegible] sacrificato di turno, [illegible] l'ex azzurro ha trovato spazio nella ripresa, segnalandosi per una traversa e il rigore d[illegible] pareggio. Il Brugherio parte con impeto, facendosi vivo più volte nell'area «spartana». Al 18' [illegible] Rotolo, sulla linea, a salvare la porta da [illegible] conclusione di Sironi. Al 23' insidioso diagonale di Gasparrini. Ma al 30' gli ospiti passano: Renda arpiona Della Rossa in area e l'arbitro concede [illegible] rigore, realizzato da Mandelli. La Sparta si scuote [illegible] non passa. Ci prova Schillaci con due co[illegible]clusioni da fuori area, al 32' e 34', Gavazzi è attento. Al 35' il Brugherio vicino al raddoppio con una traversa colpita da Granata. Con l'inserimento di Masuero e Spelta, nella ripresa, la Sparta sembra rivitalizzata. Il Brugherio, però, si difende con ordine e per avere emozioni bisogna aspettare il serrate finale dei novaresi. All'60' arriva il pareggio [illegible] Gasparrini, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. All'85' Spelta è sfortunato, palla sulla traversa. Due minuti dopo c'è rigore anche per la Sparta per un tocco di mano di Peducci, che viene espulso. Ti[illegible] Spelta (87') e l'incubo finisce.

Marco Piatti

Sparta: Alliotta; Schillaci, Borto; Paladin (Masuero 46'), Rotolo, Renda; Brusati (Spelta 46'), Abbrescia, Vivarelli, Cardinali, Gasparrini. **Brugherio:** Gavazzi; Pineidor, Giudice; Granato, Moscati, Peducci; Berardino (Colombo 62'), Mandelli, Della Rossa (Bombino 36'), Le Noci, Sironi. **Arbitro:** Bianco. **Reti:** [illegible]' Mandelli (r.); 87' Spelta (r.).

Anche in Coppa con il Brugherio la Sparta conferma il suo momento poco favorevole

SPORT FLASH

VOLLEY

In coppa di Lega cade il Pavic si riscatta l'Agil Trecate

Sorti alterne per le squadre novaresi impegnate in Coppa [illegible] Lega. I sesiani [illegible] Pavic hanno perso 3-0 sul campo del Mokaor Vercelli; in ascesa le ragazze [illegible] Agil Trecate, che ancora [illegible] volta hanno vinto (3-0) nell'incontro casalingo [illegible] il Fibrac Magenta. [c. m.]

PESISTICA

Regionali «targati» Novara una pioggia di medaglie

Exploit dei novaresi impegnati ai campionati regionali di Alessandria. Nel tabellone femminile [illegible] imposta Laura Rossi della Pesistica Borgomanero; [illegible] società, argento [illegible] bronzo per Patrizia Secci e Daniela Manca. Quattro [illegible] per la squadra maschile: [illegible] Daniele Pes, Marco Righetti e Mauro Lombardini, della società borgomanerese, e per il [illegible] Nicola Rizzo. Bronzo per Gabriele Miazza, sempre della [illegible]sistica Omegna. [c. m.]

[illegible]

Alla Stefanel Milano il «Città di Trecate»

E' andato alla Stefanel Milano il torneo internazionale di basket categoria Propaganda «Città di Trecate». Dopo la vittoria sul Viganello i milanesi hanno battuto l'altra squadra svizzera in gara, il San Massagno. Terzo posto al Viganello che [illegible] vinto 74-52 contro [illegible] Trecate. Premio speciale a Lam Knuong del San Massagno. [b. c.]

Poche corse, emigrano i corridori più promettenti

Per il ciclismo novarese un'annata all'agrodolce

Da sinistra, Raffaele Cheula, Massimiliano Franzin e Giuseppe Tartaggia

NOVARA. E' calato il sipario sulla stagione ciclistica novarese. E' calato in anticipo, visto che quest'anno anche la Milano-Torino e il Giro del Piemonte hanno creduto bene di prendere altre strade. Anche quest'anno, tuttavia, qualcosa si è visto, pure nelle difficoltà [illegible] un regolamento che vieta ormai (quasi) dovunque l'attraversamento delle statali. Ha ragione Lauro Galasco, il presidente della Federazione novarese, quando dice che il ciclismo del futuro sarà sempre più circoscritto. Ma c'è [illegible] vantaggio: [illegible] pubblico potrà essere sempre più vicino agli atleti, vederli, incitarli, studiarli e scoprirli. Intanto in Federazione si tirano le somme, si fanno graduatorie. E i novaresi, come sempre, bisogna cercarli col lanternino. Anzi bisogna andare a scovarli fuori regione, visto che i «big», ormai da anni, trovano squadre e sponsor in terre lontane. Tra i dilettanti i migliori sono stati Giuseppe Tartaggia, Walter Pedroni e Marco Della Vedova. [illegible] gatticese, appunto Tartaggia, ha avuto impennate da campione, vincendo corse di prestigio, come l'internazionale Montecarlo-Alassio. Ha corso per la Addax di Podenzano, [illegible] squadra piacentina, per la quale ha gareggiato anche Walter Pedroni, verbanese, tornato prepotentemente alla ribalta proprio quest'anno dopo un periodo di flessione. Buon terzo, Marco Della Vedova, di Mergozzo, che quest'anno ha difeso i colori della Panor di Bergamo.

Se i tre novaresi hanno dovuto cercare fortuna fuori provincia, per qualcuno è [illegible] esattamente il contrario: è il caso di Marco Tramontin, torinese, che ha vestito la maglia del Gravellona Toce dell'appassionato Guida. Difficile dire cosa riservi il [illegible] per questi fortissimi atleti, per qualcuno dei quali era (e forse è ancora) in predicato il salto di categoria tra i professionisti. Tra gli juniores (17-[illegible] anni) sono andati forte Alessandro Franzin, stresiano di Magognino, e Raffaele Cheula, ossolano di Crodo. Anche costoro difendono i colori di società extranovaresi: Franzin corre per la Serenita di Gallarate, unitamente a Massimiliano Ponzio di Nebbiuno, mentre Cheula gareggia per la Solmet di Cossato. C'è un bel vivaio regionale per questa categoria: Alloatti, Luison, Lenza, Metallo, Tessitore, Faggino, Lanzani, ai quali si devono aggiungere i novaresi Corrado Cerri (Lucchesi Rostese) e Matteo Roncarolo (Castellettese), quest'ultimo campione regionale di velocità. Tra gli allievi (15-16 anni) c'è stata la conferma di Carlo Gallina (Velo Club Cameri), che ha vinto il campionato regionale [illegible] strada [illegible] Vaprio d'Agogna e poi si è più volte ripetuto andando a cogliere importanti successi anche in Lombardia. In più di [illegible] occasione [illegible] per evidenti ragioni di opportunità si è evitato lo scontro diretto con Andrea Garavelli (Velo Club Novarese), che anche quest'anno ha fatto incetta di titoli nelle corse su pista, attività per la quale Andrea ha una innata predisposizione. Con Gallina e Garavelli [illegible] ricordati Gianluca Cavolli, Gianpaolo Cheula (fratello di Raffaele), Mario Rovaletti: si sono fatti valere contro il meglio della categoria, rappresentato da Pagliarini, Amanzio, Vietri, Malis e Balbis. Tra gli esordienti hanno dominato, a livello regionale, il tori[illegible] Andrea Ruella e il biellese Stefano Boggia. Il migliore dei novaresi è [illegible] Charlie Panza (Castellettese), che è riuscito a far suoi i titoli regionali di velocità e a punti.

Altro esordiente che si è messo in luce è stato Francesco Pellegrini (Velo Club Novarese). E, dulcis in fundo, Samantha Loschi, 14 anni, esordiente, tesserata per il Velo Club Cameri. Samantha ha vinto il titolo regionale su strada ed anche quello di velocità. E' entrata pure in numerose altre classifiche rifilando spesso ai maschietti [illegible]nore sconfitte. [s. bot.]

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i [illegible] motivi per sceglierla c'è [illegible] lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

[illegible] lire 31.400.000 chiavi in [illegible]
[illegible] climatizzatore manuale di serie.
[illegible] prezzo [illegible] tutte le Volvo
è bloccato fino [illegible] consegna.

VOLVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 12 Ottobre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, dopo il crollo dell'amministrazione leghista parte l'iter per sciogliere il Consiglio

Per Mietta 2 mesi di «interregno»?

Sindaco e giunta restano, in attesa del commissario

Mietta Baracchi Bavagnoli durante il Consiglio comunale di lunedì

VERCELLI. Mietta è «sfiduciata», ma non [illegible] andrà subito. Salvo sorprese, infatti, sindaco e giunta dovrebbero restare in municipio, a reggere le sorti del Comune fino alla [illegible] del commissario straordinario, che sarà fatta [illegible] presidente della Repubblica. Anche dopo il crollo della signora del Carroccio, così, a palazzo Civico - per almeno un mese - non dovrebbero [illegible] traslochi. Ma qualcosa cambierà, visto che probabilmente - da qui alle elezioni - si tratterà di garantire solo l'amministrazione ordinaria.

Il segretario generale, Mario Dattrino, dà la sua interpretazione: «Secondo me la procedura è questa: sindaco e amministrazione, in pratica, [illegible] decadono immediatamente, e così neppure [illegible] Consiglio, che teoricamente dovrebbe poter funzionare. Ora stiamo a vedere: [illegible] qualcuno lo convoca...».

L'iter per lo scioglimento dell'assemblea, intanto, è già cominciato. Ma sarà abbastanza lungo, come spiega sempre Dattrino: «La delibera della mozione [illegible] sfiducia ora deve passare [illegible] Coreco, per l'approvazione: e questo richiederà circa 15 giorni. Poi sarà inviata [illegible] prefettura, e da qui al ministero dell'Interno. Sarà poi Scalfaro, su richiesta del ministro, a nominare [illegible] commissario». I tempi? «Un mese, magari due: come si fa [illegible] dirlo?», risponde Mario Dattrino. E tanto dovrebbe durare l'«interregno» di Mietta (a meno che la professoressa non abdichi a favore del vicesindaco Gino Cattin).

[illegible] prefettura, questa interpretazione sul destino di palazzo [illegible] Civico non viene smentita: «In attesa del commissario, la vita amministrativa non si bloccherà: l'ordinaria amministrazione verrà fatta dalla giunta attuale».

A giugno, poi, tutti alle urne: e se non [illegible] saranno imprevisti, oltre che per [illegible] comunali, si dovrebbe votare anche per i nuovi Consigli provinciali di Vercelli e di Biella (per la prima volta separati).

E così, dopo due anni esatti, sulla città torna ad abbattersi il terremoto della crisi politica. Ma la situazione, oggi, è molto diversa da quella del primo ottobre '92, quando la Guardia di Finanza arrestò l'ex sindaco Bodo e la giunta quasi al [illegible]pleto, per l'inchiesta sull'inceneritore.

All'epoca, [illegible] prefettura nominò subito un commissario: Carmine D'Addesio, il 7 ottobre. Spiega il segretario del Co[illegible]: «Ciò accadde perché gli amministratori si [illegible] nella materiale impossibilità di svolgere [illegible] loro funzioni. Adesso, invece, non è così: nessuno è stato rinchiuso in prigione, e il sindaco [illegible] caduto per via di una mozione di sfiducia».

Tornando al '92, già il [illegible] novembre fu designato il commissario Santo Corsaro, che [illegible] ininterrottamente il Comune fino alle elezioni del giugno '93: [illegible] pur dovendo limitarsi all'amministrazione ordinaria, riuscì a prendere alcune decisioni importanti per Vercelli.

Ma [illegible] sono anche somiglianze singolari, fra la cronaca di queste [illegible] e ciò che accadde nell'autunno di due anni fa. Anche allora, [illegible] esempio, il pds propose un governo di garanzia, facendo scendere in campo proprio Giorgio Gaietta. L'ex assessore si era candidato a sindaco, ma [illegible] aveva trovato sufficiente consenso fra i consiglieri. E il tentativo, così, andò fallito. Esattamente come è avvenuto negli ultimi giorni, [illegible] l'idea di creare un'amministrazione dei «saggi».

Giuseppe Buffa

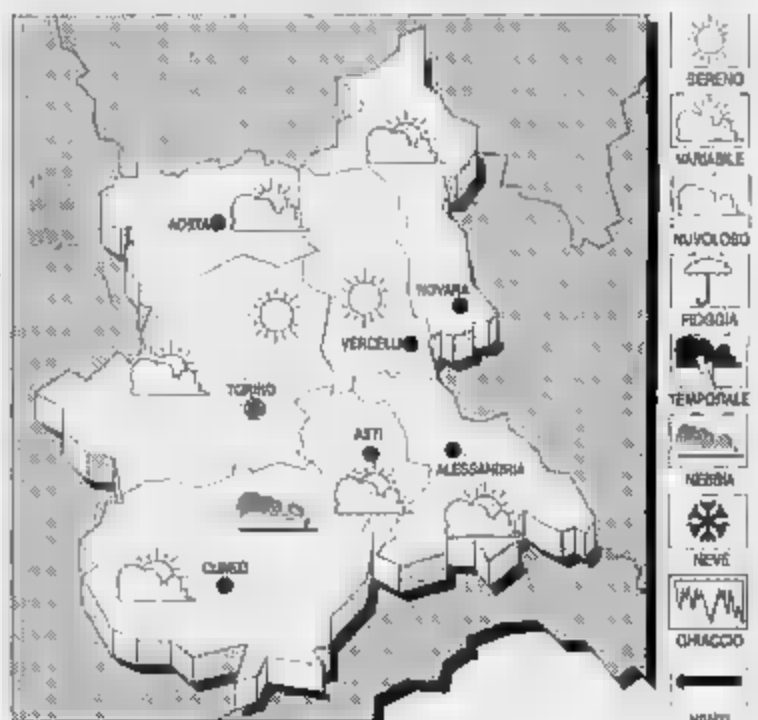
[illegible] SERVIZI A PAG. [illegible]

USURA, [illegible]

L'indagine si allarga

A Biella il procuratore della Repubblica Enrico Gumina fa [illegible] punto sull'inchiesta e sulle decine [illegible] denunce contro gli strozzini.

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per foschie e nebbia in banchi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie dense durante la notte.

LE [illegible] DI [illegible] A VERCELLI
Max: 12; min: 7; media: 10
UN ANNO FA
Max: 19; min: 12; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Alessandria 17; Asti 16; Aosta 17; Cuneo 19; Novara 21.

Ordine di custodia cautelare per due calabresi trasferitisi nel Biellese e nel Vercellese. Uno è latitante

Operazione della Dia a Trivero e Crescentino

Coinvolti in un giro di droga spacciata in un night di Prato Sesia

TORINO. Un pentito [illegible] mettendo a nudo i tentacoli della 'ndrangheta sul Novarese: traffici di droga, importazioni di armi, omicidi. Il [illegible] top-secret, ma da alcuni mesi collabora con i sostituti procuratori Tamponi e Caputo della Direzione Distrettuale Antimafia [illegible] Torino. Centinaia di informazioni, vagliate dalla Dia, hanno portato all'emissione di 7 ordinanze [illegible] custodia cautelare: [illegible] sono [illegible] eseguite ed una è stata notificata ad un detenuto. I latitanti sono tre.

In manette sono finiti Lorenzo Di Giovanni, 40 anni, imprenditore, originario di Ca[illegible]poreale (Palermo), residente a Prato Sesia in via Nosetti 2, titolare della EMTT, un'impresa di trasporti e [illegible] movimento terra che ha anche compiuto lavori sulla Torino-Milano; France[illegible] Sagoleo, [illegible] anni, di Africo Nuovo (Reggio Calabria), residente a Villadossola [illegible] viale [illegible]cilia 16 [illegible] Antonio La Grotteria, 41 anni, [illegible] Catanzaro, residente a Trivero in frazione Ponzone 184. Il provvedimento restrittivo è stato invece notificato [illegible] ad Antonio Cuzzola, 42 anni, di Reggio Calabria, detenuto per droga [illegible] carcere di quella città. I latitanti sono Giuseppe Agostino, 37 anni, da Gioiosa Jonica, domiciliato a Crescentino; Domenico Pavigliniti, 33 anni, da San Lorenzo (Reggio Calabria), residente a Lomazzo (Como); Giovanni Puntolieri, 36 anni, nato [illegible] residente a Croce Valanidi (Reggio Calabria). Le accuse spaziano dall'associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, al traffico di armi, all'omicidio volontario.

Antonio Cuzzola (a sinistra) e Lorenzo Di Giovanni (a destra)

L'operazione «Prato Giallo» ha permesso di alzare il sipario sugli approvvigionamenti di droga, poi spacciata in tutto il Novarese, e di chiarire anche [illegible] omicidio, quello di Bruno Calandra, assassinato a Prato Sesia nella notte fra il 26 ed il 27 novembre [illegible]. Crocevia delle azioni criminose era il night club Abat-jour di Prato Sesia, ora definitivamente chiuso dopo numerose sospensioni della licenza decise dalla Questura. Il locale, di proprietà del Di Giovanni, era frequentato dai malavitosi che qui trattavano le forniture [illegible] eroina e cocaina. I trafficanti intermedi, che si rivolgevano al Di Giovanni, dovevano sottoscrivere una specie di abbonamento, che li obbligava ad acquistare [illegible] lui un chilo di droga ogni 15 giorni, a prezzi variabili secondo il mercato. L'eroina arrivava dalla Calabria ed il pagamento, oltre che [illegible] contante, poteva avvenire [illegible] forniture di armi, quasi sempre Kalashnikov, che [illegible] ba[illegible] importava.

L'omicidio del camionista Bruno Caldara affonda le radici proprio in questo traffico. Incaricato [illegible] trasportare eroina dalla Calabria a Prato Sesia, avrebb[illegible] alleggerito alcuni carichi, sostituendo all'eroina, sostanza da taglio. In altre parole consegnando droga assai meno pura di quella ritirata. Questo sgarro, che nascondeva anche la volontà del Caldara di mettersi in proprio e di gestire una [illegible] mini-rete di spacciatori, non pote[illegible] essere perdonata dai boss. E Di Giovanni [illegible] Pavigliniti affidarono a due killer venuti dalla Calabria (Cuzzola e Puntolieri) l'incarico di eliminarlo. Ucciso con sette revolverate, fu poi bruciato all'interno di una Fiat Uno nelle campagne [illegible] Ghem[illegible].

Angelo Conti

[illegible] [illegible] con i pidiessini **Amato e Gaietta** alla luce del sole in aula davanti al pubblico. Ma più tardi arriverà il «no» del verde **Bagnasco** (e poi quelli dei ppi e Bottero) a vanificare l'accordo salva Mietta raggiunto con fatica

L'ex sindaco querelerà i sedici della mozione

Patto salva Mietta «no» di verdi e ppi

VERCELLI. Tra cavalli di razza estinti e asini trottanti (giudizi di Radaelli), Aquilini e Cagna (battutaccia del sindaco sempre in tema zoologico), si è consumato l'ultimo atto dell'era Baracchi. Ma se l'epilogo [illegible] scontato, i modi con cui è stato raggiunto ha riservato più di una sorpresa.

L'ultima, in ordine di tempo, è l'annuncio di una querela da parte della professoressa del Carroccio contro i firmatari della mozione di sfiducia, da lei stessa definiti squali (ancora zoologia). Nel documento, i sedici scrivevano che sulle questione inceneritore «il sindaco ha assunto decisioni in netto contrasto con gli interessi del Comune». «E' un'accusa infondata e gravissima - ha replicato in Consiglio l'interessata -. Mi tutelerò nelle sedi giudiziarie opportune».

Chiuso il capitolo della cronaca nera, rimane apertissimo quello dei «gialli» politici che si stanno chiarendo [illegible] i molti si dice di ieri e le immancabili smentite di domani.

Primo tra tutti la posizione del pds. Dopo che alla vigilia la Quercia [illegible] più volte sottolineato la pregiudiziale contro il sindaco, a fine pomeriggio di lunedì era cosa fatta l'accordo con la Lega. Doppia spiegazione del pds: un patto contro Forza Italia ed Alleanza nazionale (versione del capogruppo Amato), un governo alternativo anti commissariamento (versione dello stratega Gaietta).

E la nuova giunta a tre (con l'ingresso anche dei Verdi, ipotesi che [illegible] vedremo [illegible] puramente teorica) sarebbe sempre [illegible] guidata dalla professoressa Baracchi. Al pds sarebbe andata la poltrona di vicesindaco (gettonatissima Maria Rita Mottola) e un assessorato strategico, forse i Lavori pubblici: candidati ad uscire dall'esecutivo i non vercellesi Olivelli e Mugaraggia.

Secondo giallo, la telefonata che Guazzotti dice di aver sentito per caso nelle toilette durante la quale Gaietta avrebbe detto a qualcuno «ci danno il vicesindaco». Secca la replica dell'esponente pidiessino: «Un tale fatto, già smentito in Consiglio, è una vera e propria menzogna. Forse il nostro signor dottor professor Guazzotti ha ancora nella mente e nelle orecchie le [illegible] proposte e dette da lui e dal suo "compare" Radaelli quando trattavano (loro sì) l'allargamento della maggioranza in occasione dell'approvazione del bilancio dello scorso anno».

Ma due sorprese [illegible] in agguato per il patto. Il consigliere verde Bagnasco si è irrigidito sulla pregiudiziale contro il sindaco ribadendo la necessità che la professoressa si dimettesse immediatamente. Contemporaneamente qualcuno ha fatto circolare ad arte la falsa notizia che almeno 3 o 4 consiglieri leghisti - quando in realtà soltanto uno esprimeva fortissimi dubbi - non avrebbero approvato il patto Carroccio-Quercia.

In lotta contro il tempo bisognava coinvolgere il ppi, chiamato, con Bottero, a partecipare al summit delle 20. Ma [illegible] i tre democratici che l'esponente boggiano hanno esordito ribadendo il proprio «no» alla permanenza della professoressa sulla poltrona di sindaco. E a quel punto l'accordo è svanito.

Giallo nel giallo, che riferiamo per dovere di [illegible]. Sala, Pollaro, Ruffino e Ventura sono stati eletti in una lista stilata da «Vercelli '93», formazione vicinissima alla Curia. E lunedì sera, a sfiducia ormai votata, erano in molti a ipotizzare che i tre potessero aver chiesto consigli in Arcivescovado sul come gestire gli ultimissimi sviluppi della crisi.

Franco Cottini

TOTOSINDACO

[illegible] LE [illegible]

E' un fiume in piena. Da quando Mietta Prima è caduta, i vecchi [illegible] comunisti agognano la «riconquista» della città. Telefonano al giornale (dal Circolino, dall'Isola, dai Cappuccini) e gridano: «Scrivete che il nostro sindaco dev'essere l'Ennio. Scrivete che è l'unico in grado di battere la grande destra, scrivete perchè la capiscano, finalmente, quelli là».

L'«Ennio» è ovviamente l'ex sindaco Baiardi e «quelli là» sono l'apparato che regge corso Marcello Prestinari. Hanno subito la terza sconfitta in due anni ed ora non possono più sbagliare.

La donna che ci telefona (nome e cognome, tessera d'iscrizione al pci e poi al pds che data più di quarant'anni) non ha dubbi: «Vercelli ha bisogno di un sindaco esperto, benvoluto da tutti, che sappia ridare un tono a questa povera città. E questo sindaco si chiama Baiardi. Noi, vecchi [illegible]ti, non accetteremo altre candidature».

Una dichiarazione quasi di guerra. Ma da corso Marcello Prestinari trapelano altre scelte strategiche: si [illegible] l'intesa con la Lega (tutt'altro che impossibile, anche dopo l'esito della mozione di sfiducia) e con i popolari. Il discorso si allargherà sicuramente alla candidatura per la Provincia. Ed il nome che si sta facendo largo è quello di Valeri (per una riconferma, o per la scalata al Comune), anche se l'interessato (dopo il trattamento riservatogli alle politiche) [illegible] sapere l'accettazione di un'eventuale candidatura è subordinata all'assenso della gente, da guadagnare [illegible] una sorta di «primarie».

Ma anche Lega e ppi potrebbero volere sindaco e presidente della Provincia. E se la Lega si interroga sul post- Mietta, il [illegible] potrebbe puntare sull'attuale capogruppo in Provincia Norberto Julini.

Qui sopra, Ennio Baiardi, quindi Francesco Radaelli e Raffaele Prencipe

Plebiscito per Baiardi

E sull'altro fronte, Radaelli?

Sull'altro fronte, tante, tantissime [illegible]. E, a costo di subire una raffica di smentite, ci sembra doveroso divulgarle, come faremmo, a cuore assai più leggero, per il calciomercato ferragostano. Forza Italia potrebbe puntare su Francesco Radaelli che, ultimamente, sembra aver dismesso la vis polemica che lo contraddistingueva fino alle recenti politiche. Sono stati in molti a osservare che, nel Consiglio-capestro di Mietta, l'intervento (a braccio) di Radaelli sia stato uno dei più centrati, in chiave politica.

Forza Italia dovrà però allearsi ad An, che potrebbe pretendere la candidatura a sindaco: ed in molti vedrebbero bene una delle figure più stimate della destra cittadina, il dottor Bruno Aquilini.

Per la Provincia, Forza Italia sembra voler puntare sull'attuale segretario politico Luca Pedrale.

Sempre sul fronte della destra, si vocifera anche - [illegible] l'intessato taglia [illegible]o: [illegible] [illegible] faccio più politica - della rentrée dell'ex [illegible] grigia della Lega Nord, il dottor Raffaele Prencipe. Sono in molti infatti a ritenere che Prencipe sia stato l'artefice [illegible] uno della caduta di Mietta Baracchi Bavagnoli e il fronte della destra potrebbe essergli riconoscente dell'occasione anticipata di conquistare Vercelli.

Abbiamo parlato dei due «blocchi» che, verosimilmente, si contrapporranno, a giugno, nella [illegible] sfida per il governo della città. Ma, sui candidati a sindaco, potrebbe spuntarla anche qualche outsider. Il ruolo di Rifondazione comunista, ad esempio, è tutt'altro che trascurabile. E così p[illegible] quello dei verdi che, tra l'altro, [illegible] il «no» di Gabriele Bagnasco all'ipotesi della giunta Lega-progressisti, hanno fatto cadere il sindaco.

Enrico De Maria

Dalla Lega

«L'accordo disatteso»

VERCELLI. La quiete dopo la tempesta. Banale, ma dà l'idea della totale assenza di esponenti leghisti ieri mattina in Comune dove si è visto soltanto il vicesindaco. Spariti anche i tanti consiglieri comunali soliti frequentare il Palazzo.

L'unico commento del Carroccio è così lo stringatissimo comunicato spedito via fax dal segretario provinciale Claudio Lambertoni. Poche righe intrise di veleno per ribadire che «chi ha cacciato questa amministrazione ne risponderà davanti ai cittadini» e per annunciare che «la Lega Nord è pronta a ripartire alla riconquista di Vercelli».

Colpevoli [illegible] pds e ppi che hanno rifiutato l'accordo per ricostruire una maggioranza in grado di governare fino a giugno. «Eravamo disposti ad umiliarci per evitare il commissariamento accettando in giunta anche [illegible] del pds e dei ppi che si sarebbero sicuramente fatto campagna elettorale. Ma l'accordo ormai votato e accettato dalle parti è stato disatteso perché sono state richieste le dimissioni del sindaco in aula».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Intitoliamo a Nicholas il Palasport di Biella

Ad un [illegible] dall'inaugurazione il Palazzetto dello Sport di Biella non ha ancora un nome al quale essere dedicato. Ciò non certo per cattiva volontà quanto piuttosto per oggettive difficoltà sorte sulla scelta della persona alla quale intitolarlo.

Un parere - del tutto personale, s'intende - è che manchi una figura sportiva degna di tale onore in tutto il circondario. A questo punto si dovrebbe andare alla ricerca di altri personaggi.

La mia proposta è di dedicare l'impianto alla memoria del piccolo Nicholas [illegible], i [illegible] genitori hanno dato all'Italia una lezione di civiltà e di generosità incancellabili.

Flavio Chiastellaro, Biella

Basta con il via-vai di quel cassonetto

Nella mattinata del 6 corrente mese i firmatari della presente constatavano la variata posizione del cassonetto che raccoglie i rifiuti dal numero civico 50 al 58 di viale della Rimembranza.

Confermano che in data odierna nell'arco di solo cinque giorni la posizione è stata variata per ben quindici volte, e sono in possesso della documentazione fotografica dell'abuso.

Domandano se sia lecito che qualcuno per soddisfare i suoi motivi o interessi, abbia potuto cambiare la topografia di anni vissuti in buona e tanta desiderata quiete e serenità.

Ribadiscono che ognuno contribuisce con le tasse imposteci per un servizio che oggi lascia perplessi e scontenti.

Desiderano che il cassonetto ritorni al suo posto come dal primo giorno di venti anni fa. Grazie.

Le uniche persone da escludere da questo misfatto [illegible] esclusivamente gli operatori che in gruppo collaborano con il mezzo della raccolta dei rifiuti.

Seguono 13 firme, Vercelli

Le lettere vanno inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 693.333; ambul., telefono 57.500 [illegible]: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dr. An[illegible] Vigliani*, piazza Fiume 3, telefono: (015) 22.432; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono: (015) 25.22.71. Orario turno principale [illegible] farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia [illegible] tel. (0163) 833.238.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa [illegible], tel. (015) 351.607.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale [illegible], [illegible]. (015) 63.188.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Cerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. (015) 94.158 / 980.356.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **[illegible]:** (0161) 88.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.613; [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.555; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible] **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Matteo Bianchi.
[illegible] Franco Chiorino, 72 anni, pensionato; Luciana Rizzi, 74 anni, casalinga.
MATRIMONI. Daniele Bagnasco, 24 anni, impiegato, con Alessandra Vargiu, 28 anni, artigiana.

CERRIONE

MORTI. Emma Maria Chiarlett, 83 anni, pensionata; Nadia Martini, 30 anni, casalinga.

MONGRANDO

NATI. Tiziano e Valerio Tugnolo, Giuba Florin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Nell'ambito del piano provinciale di aggiornamento degli insegnanti, il provveditorato agli Studi ha organizzato due corsi di lingua inglese, [illegible] ai docenti di questa [illegible] delle elementari e delle superiori. I corsi, che si terranno alla media «Ferrari», da ottobre a dicembre, [illegible] diretti dalla professoressa Virginia Pulcini, docente di lingua inglese alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Gli incontri di aggiornamento si avvarranno della partecipazione di docenti qualificati, per la maggior parte di lingua-madre, e della collaborazione del [illegible] linguistico audiovisivi di Vercelli.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le nuove norme fiscali

Domani alle 21, al Municipio di Crescentino, si terrà una riunione indetta dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, rivolta a tutti gli operatori e gli esercenti commerciali. Esperti esamineranno gli aspetti innovativi contenuti nei nuovi decreti e nel progetto messo a punto dal Ministro delle Finanze. L'argomento verterà sulla disciplina di accertamento del reddito d'impresa e di lavoro autonomo e ancora sulle agevolazioni alle imprese.

[illegible]

Le realtà delle missioni africane

Nella chiesa parrocchiale di San Pietro a Gattinara, è per le 20,45 di venerdì l'incontro con il missionario vercellese don Franco Givone, responsabile per l'Africa al Cum di Verona. Sabato [illegible] ottobre, alle 20,45, nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Vercelli, si svolgerà una serata di preghiera missionaria presieduta da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, mentre per venerdì 28 ottobre, sempre alle 20,45, è previsto un incontro missionario nel salone parrocchiale di Santhià.

[illegible]

Riunione del Rotary

[illegible] 19,30 di [illegible] si riuniranno, nelle sala del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52 a Vercelli, i soci del Rotary Club Vercelli-Sant'Andrea, per una riunione non conviviale. Successivo rendez vous: alle [illegible] di mercoledì prossimo, per una riunione conviviale.

CONFERENZA

Problema donna

Questa sera alle 20,45, alla parrocchia di San Cristoforo, il colonnello Biasone, presidente del Movimento per la vita di Vercelli, terrà una conferenza stampa sul tema: «Problemi della donna, maternità, ragazze madri, in Kenya e nel [illegible] del mondo». Ospite sarà Cecilia Wangechi, una giovane kenyana che sta progettando la costruzione di una [illegible] di [illegible]glienza a Marsabit.

IL CASO

SI ALLARGA L'INCHIESTA SUI PRESTASOLDI

Decine di cittadini hanno accolto l'appello dei magistrati contro gli strozzini

Usura, in coda per le denunce

«Stiamo vagliando [illegible] mole impressionante di documenti», dice il procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Nell'inchiesta sulla coppia di consulenti sequestrati preziosi e cassette di sicurezza

BIELLA

Si fa la coda negli uffici della procura. L'appello dei magistrati rivolto [illegible] biellesi, affinchè si possa combattere con successo il fenomeno criminoso dell'usura, sta dando i suoi frutti. E [illegible] inizialmente in pochi hanno bussato, per timore, alla porta della polizia giudiziaria, adesso gli inquirenti che lavorano al terzo piano di Palazzo di giustizia non hanno un attimo di tregua. Anzi, la mole di lavoro è tale che carabinieri, polizia e guardia di finanza quasi non hanno più tempo da dedicare alle altre inchieste sul tappeto.

«E' vero, abbiamo a che fare [illegible] tantissime persone - ha confermato ieri [illegible] procuratore della Repubblica, Enrico Gumina -. Non aggiungo altro, per ovvi motivi d'indagine. Ma posso assicurare che stiamo vagliando [illegible] mole impressio[illegible] di documenti».

Tutto farebbe capo all'inchiesta che vede nel mirino [illegible] giustizia i coniugi Ceresa, il consulente Fulvio Mario [illegible] moglie Giorgina Lorena. Secon[illegible] indiscrezioni, le forze [illegible]l'ordine avrebbero anche sequestrato gioielli [illegible] le chiavi [illegible] alcune cassette di sicurezza che saranno aperte [illegible] più presto. L'intenzione degli investigatori [illegible] quella di controllare la provenienza legittima dei preziosi [illegible] contenuto delle piccole casseforti.

Il procuratore Enrico Gumina

Nel frattempo ha suscitato scalpore il filone d'indagine che coinvolgerebbe anche il casinò [illegible] Saint Vincent e il mondo dei «cambisti» collegato alla casa da gioco.

Com'è noto, l'inchiesta ha portato a scoprire [illegible] assegni, finiti nella mani di Giorgina Lorena Pavani tramite [illegible] dei tanti intermediari che prestano denaro contante agli appassionati di roulette e black-jack. La donna [illegible] quindi finita prima in carcere e poi agli arre[illegible] domiciliari per ricettazione.

«L'accusa è conseguenza [illegible] fatto ch, quegli effetti bancari, [illegible] [illegible] provenienza illecita - spiega il sostituto procuratore Alessandro Chionna -. Derivano infatti da prestiti usurari e quindi costituiscono [illegible] possibile corpo di reato. Pertanto, chi ne viene in possesso, può es[illegible] indagato per ricettazione».

Ma il particolare potrebbe però non essere condiviso nell'ambito processuale. Dalla Valle d'Aosta, dove da tempo i tribunali si occupano delle vicende dei «cambisti» [illegible] Saint Vincent, giunge la notizia secondo cui più di una sentenza ha dato torto all'accusa: non si incorre nel reato [illegible] usura, prestando denaro a chi gioca al casinò, perchè il dedicarsi alla roulette non vale come condizione di bisogno. Cadendo questo presupposto, verrebbe meno anche l'accusa di ricettazione contestata alla moglie di Fulvio Mario Ceresa.

Qualcosa in più si dovrebbe sapere nei prossimi giorni. Tra oggi e domani il sostituto Chionna tornerà ad [illegible]gare il consulente, anche lui agli arresti domiciliari, ma separato dalla moglie.

Finora l'indagato si è sempre difeso sostenendo di essere vittima [illegible] una macchinazione e [illegible] aver [illegible]pre praticato prestiti con tassi legittimi. «Chi mi ha denunciato - aveva subito detto Fulvio Mario Ceresa - [illegible] ha fatto solo per non [illegible] i debiti».

[illegible] Pasquarelli

Operazione «quadri puliti»

La maxiindagine della polizia lunedì si trasferisce a Parigi

VERCELLI. Missione francese per il «pool quadri puliti» della squadra mobile vercellese: [illegible] lunedì prossimo una squadra di poliziotti italiani guidata dal vice questore Maurizio Varalda [illegible] composta dall'ispettore Aniello Russo e dal sovrintendente Antonino Sapienza andrà a Parigi per collaborare con i funzionari dell'«Office central pour la répression du vol des objects d'art», l'equivalente del nostro Nucleo per la tutela del patrimonio artistico.

Obiettivo della missione di Varalda sarà identificare oggetti d'arte rubati in Italia e smerciati in Francia: a Parigi i poliziotti italiani lavoreranno fianco a fianco [illegible] l'ispettore [illegible] [illegible]visione Yves Monotte, del Servizio regionale di polizia giudiziaria; [illegible] il maggiore Joseph Rouille [illegible] «Gendarmerie», l'equivalente francese della nostra Arma dei carabinieri; e [illegible] l'ispettore di polizia Guy Retory. Sono gli stessi che, nello scorso agosto, avevano prelevato a Vercelli il trittico trecentesco rubato dalla chiesa di Plougasnou e le statue lignee che erano scomparse dalla parrocchiale [illegible] Morlaix, nella regione bretone del Finistère.

Il prezioso trittico, si ricorderà, dopo essere stato smembrato era stato venduto nel Biellese [illegible] nel Canavese e sorte analoga [illegible] subito le statue: l'inchiesta, che è coordinata dal pm [illegible] tribunale di Ivrea Lorenzo Fornace, ha portato complessivamente alla denuncia di [illegible] ventina di persone, tutte [illegible] di ricettazione.

In particolare il «pool» vercellese dovrà ritrovare le tracce di un ingente quantitativo di quadri rubati due anni fa dal deposito di un'impresa [illegible] trasporti, la «Gondrand», [illegible] Torino. La refurtiva comprendeva anche parte di una pregevole serie di quadri collezionati da Ada Ronzini, un'appassionata d'ar[illegible] torinese: finora [illegible] vice questore Varalda ed i suoi agenti ne hanno recuperato solo [illegible] minima parte, ed hanno fondati sospetti che il resto del bottino [illegible] stato smerciato in Francia sul mercato d'antiquariato.

Lunedì una squadra di poliziotti vercellesi guidata dal vice questore Maurizio Varalda si trasferirà a Parigi nell'ambito dell'operazione «quadri puliti»

In Italia, secondo quanto accertato dagli investigatori, la base di smistamento era nel Canavese; il suo titolare è scomparso [illegible] paio d'anni fa in un incidente stradale, ma la polizia [illegible] avrebbe ricostruito con sufficiente esattezza l'attività e questo filone dell'inchiesta ha portato alla denuncia per ricettazione [illegible] sei persone del Cana[illegible] [illegible] di [illegible] professionista di Crema per in[illegible] acquisto.

Il filone vercellese è invece già sfociato nel rinvio a giudizio [illegible] [illegible] persone: il processo sarà celebrato in pretura nella prossima primavera.

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

BORGOSESIA

L'ex assessore Gianolio si dimette dal Consiglio

Italo Gianolio, eletto nella lista socialdemocratico, si è dimesso da consigliere comunale. Faceva parte del [illegible] borgosesiano dal 1974 e in alcune lesgilsature aveva ricoperto la carica di assessore, prima all'urbanistica e poi alla polizia urbana. Gianolio ha presentato sabato la lettera [illegible] dimissioni. «Dopo la rottura [illegible] Giorgio Raines [illegible] il psdi. Non volendo entrare nel gruppo misto non [illegible] restava che presentare le dimissioni». Il posto [illegible] Italo Gianolio [illegible] preso da Gaspare Mannina, il primo escluso della lista socialdemocratica nelle elezioni [illegible] 1990. Anche lui [illegible] già svolto incarichi amministrativi: dall'80 all'85 è stato assessore alla polizia urbana e [illegible] [illegible] e nella legislatura [illegible] ha ricoperto l'incarico [illegible] vicepresidente del Comistato di gestione dell'Usl 49.

[illegible]

Da venerdì [illegible] un corso per conoscere le piante

«Conosciamo la natura»: è questa la denominazione di un cor[illegible] teorico e pratico che si basa sulla conoscenza, la coltivazione e l'utilizzo [illegible] piante [illegible] frutto, da giardino e d'appartamento. L'iniziativa [illegible] promossa dalla Comunità Montana Valle Sessera e dalla Pro loco di Crevacuore, e prende il via venerdì 14 con il primo incontro dedicato alla qualità delle acque, [illegible] sarà relatore Luigi Dagna, direttore del laboratorio di Sanità pubblica delle Usl 68 e 69. Le lezioni proseguiranno (nella sede [illegible] [illegible] Matteotti [illegible] Crevacuore) sino al 24 novembre. [p. q.]

L'alpinista sta per vincere un altro 8 mila

Mondinelli vicino alla cima del Lhotse

ALAGNA. Silvio Mondinelli a cento metri dalla vetta del Lhotse. La guida alpina, finanziere del distaccamento di Alagna delle fiamme gialle, sta per centrare un altro «ottomila» della catena dell'Himalaia, dopo la conquista del Manaslu avvenuta lo scorso anno. Questa nuova esperienza alpinistica ha uno scopo ben preciso: rientra infatti in una serie di esperimenti medico-scientifici predisposti da [illegible] staff tecnico del CNR, il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Mondinelli sta effettuando la scalata insieme a Giampietro Verza e un altro alpinista [illegible] nazionalità francese: la vetta del Lhotse (che fa parte [illegible] massiccio dell'Everest) dovrebbe essere raggiunta nella mattinata odierna. L'impresa è costantemente seguita anche dalla Rai che quotidianamente trasmette un servizio, prima delle 8, nel programma «Uno mattina». [illegible] piano della spedizione prevede quindi la discesa attraverso il versante Sud con rientro alla base CNR dove i tre saranno sottoposti a test ed esami medici che successivamente verranno trasmessi all'ospedale [illegible] Pavia.

La conquista [illegible] Lhotse rientra nel progetto denominato EAST (Extreme Altitude Survival Test) che si propone di studiare gli adattamenti cardiocircolatori, metabolici [illegible] ormonali nel corso [illegible] soggiorni prolunga[illegible] ad altitudini elevate. Il laboratorio è stato impiantato sul Colle Sud del massiccio dell'Everest, con l'organizzazione logistica affidata all'alpinista bergamasco Agostino Da Polen[illegible]. Un'analoga iniziativa (rivolta però maggiormente alla [illegible]rimentazione [illegible] materiale alpinistico) era stata realizzata ad agosto sul Rosa: il laboratorio era stato installato ai 3.500 metri del rifugio Quintino Sella.

Mondinelli ha raggiunto [illegible] montagna himalaiana durante la prima metà di settembre e dovrebbe far ritorno ad Alagna fra una decina di giorni. Il Lhotse, che in tibetano significa «Monte del Sud», è alto 8.501 metri. [p. q.]

Ieri in Assise [illegible] Novara la prima udienza del delitto di Curino

«Sono sacrestano e non mento Non volevo uccidere Giulietta»

NOVARA. «Guardi che io [illegible] racconto storie, faccio il sacrestano e se dico le bugie commetto peccato... Non volevo ucciderla». Così Albino Losio, 74 anni, pensionato [illegible] Curino e [illegible] sempre sacrista della chiesa, accusato di aver ucciso la sorella Giulietta che di anni [illegible] aveva 80, quand'è morta, l'anno scorso, ad aprile, dopo una settimana d'ospedale, risponde alle obiezioni [illegible] presidente della [illegible] d'Assise Baglivo.

E' un tipo mansueto questo vecchietto che, in aula, se ne [illegible] rannicchiato accanto ai suoi difensori gli avvocati Correnti di Novara [illegible] Chiorino di Biella. Deve rispondere di omicidio volontario aggravato dai futili motivi e dal legame di parentela. E' stato lui a colpire la sorella con un pezzo di legna, di quelli da ardere nella stufa. L'ha ammesso, ma [illegible] voleva uccidere. «Era malata, [illegible] lamentava sempre, mi chiamava di notte. Non [illegible] ho visto più e tac...». Nega il movente che gli contesta l'accusa sostenuta dal sostituto di Biella Federico Pa[illegible]nighi: motivi d'interesse che avrebbero fatto litigare continuamente fratello e sorella fino [illegible] scatenare la furia omicida che trasformò un tranquillo pensionato in omicida.

Albino Losio ha ucciso la sorella

Ma perchè ha usato un pezzo di legno? Non poteva picchiarla, usando le mani? Chiede il presidente. [illegible] lui, con un'ingenuità sconcertante: «Non uso le mani [illegible], perchè non ho mai picchiato nessuno». Un caso da perizia sulle capacità di intendere [illegible] volere. E [illegible] perizie ce ne sono due, ovviamente contrastanti. Quella dell'accusa lo ritiene sano di mente. Quella della difesa ravvisa una seminfermità. Una richiesta di superperizia [illegible] stata respinta perchè la Corte ha elementi sufficienti per valutare.

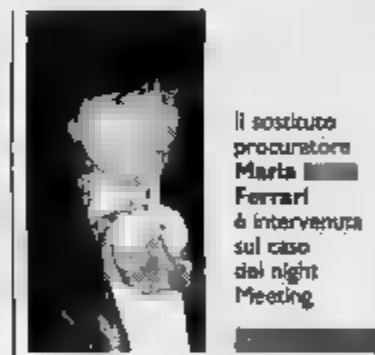
Il processo si gioca tutto sulla volontà omicida di un anziano [illegible] all'esasperazione colpisce la sorella, a letto, alle due di notte. Poi si rende conto di quel che ha fatto [illegible] percorre 50 chilometri in bicicletta per raggiungere Livorno Ferraris dove vive un'altra sorella, Tavina, alla quale racconta [illegible] sono andate le cose. Le ripete ai carabinieri quando lo arrestano per omicidio preterintenzionale, il 30 aprile perchè la vittima morì dopo [illegible] giorni di [illegible] all'ospedale di Novara. Il pensionato, agli arresti domiciliari è stato poi scarcerato. Oggi è in programma la discussione. La sentenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ta. [r. amb.]

Biella, le precisazioni del pm Ferrari

«Night, dall'Arma nessun illecito»

BIELLA. E' scesa [illegible] [illegible]po addiritura la procura della Repubbblica per mettere i paletti alla vicenda del night «Meeting club» e fare argine alle voci su possibili coinvolgimenti [illegible] un altro carabiniere nell'indagine che ha portato all'arresto di Francesco Masciavè. Ed è stato proprio [illegible] sostituto Maria Luisa Ferrari, da sempre molto avara di interventi con i giornali, a convocare [illegible] breve conferenza stampa ieri pomeriggio al terzo piano [illegible] Palazzo di giustizia.

«In questi giorni è stato fatto trasparire il coinvolgimento di un altro militare dell'Arma di Biella, ma per ripristinare [illegible] verità, devo escluderlo. Al di [illegible] del maresciallo Vetrò, di [illegible] tutti ormai conoscono [illegible] [illegible]sizione; non c'è mai stato alcun [illegible] che [illegible] agito fuori dai doveri [illegible] servizio».

[illegible] era parlato anche di «infiltrati» per esigenze di indagine. Ha aggiunto Maria Luisa Ferrari, che aveva al suo fianco il capitano Villasanta, comandante dei carabinieri di Biella: «Il termine "infiltrato" [illegible] quanto meno eccessivo, anche [illegible] all'appa[illegible] dei fatti potrebbe sembrare così».

Il sostituto procuratore Maria [illegible] Ferrari è intervenuta sul caso del night Meeting

Il capitano Villasanta ha precisato pure che il nome del maresciallo Vetrò è emerso incidentalmente nel corso dell'indagine, avviata alla fine del 1993 per far luce [illegible] eventuali episodi di sfruttamento della prostituzione nel night. Inoltre [illegible] militare «infiltrato» era stato autorizzato per iscritto ad avvicinare Francesco Masciavè. [r. s.]

Ancora problemi per la giunta: ora la protesta arriva dalla segreteria della media di via Carso

Salvemini, [illegible] scuola [illegible] rischio?

L'istituto, tra i più frequentati della città, respinge i ventilati progetti di chiusura. L'assessore ribatte: «Mi avete frainteso: ci sono difficoltà solo per le sedi staccate di Vandorno e Villaggio, non per quella centrale»

[illegible] Che il mondo della scuola sia attraversato dalle frequenti proteste dei genitori o degli insegnanti [illegible] un dato di fatto; più singolari invece [illegible] le prese di posizione delle segreterie degli istituti. La cronaca registra appunto l'intervento del personale amministrativo della Salvemini, una delle più grandi medie della città. «Perché stabilire che la nostra scuola [illegible] [illegible] rischio?», chiedono infatti a Giulio Salivotti, [illegible]sore all'istruzione.

A suscitare la preoccupazio[illegible] della segreteria sono state le cose dette da Salivotti durante la conferenza dell'altro giorno che aveva per tema la situazione scolastica della provincia, due anni dopo l'avvio del progetto di razionalizzazione.

«Dove [illegible] i rischi per il nostro istituto? - chiede la segre[illegible] di via Carso -. Ci sono realtà ben più difficili, sulle quali l'assessore potrebbe rivolgere le sue attenzioni. La Salvemini non ha mai avuto carenza d'iscritti [illegible] non ha neppure risentito della diffusa [illegible] dovuta al calo demografico, problema che invece ha colpito altre affermate scuole».

Proseguono gli impiegati: «Per l'anno scolastico in corso si contano infatti cinque prime, quattro seconde e cinque terze oltre ad una sezione staccata al Vandorno. [illegible] quest'anno inol[illegible] è stata aggregata alla sede centrale anche un'altra media, quella [illegible] Villaggio La Marmora: si tratta [illegible] cinque classi che come è noto hanno perso la loro autonomia da oltre due anni proprio [illegible] di un forte calo di iscrizioni».

Le considerazioni della [illegible]greteria sono state affidate a una lunga lettera inviata anche all'assessore, ma non scompongono il diretto interessato. «Nessuno ha mai parlato della Salvemini come di una scuola [illegible] rischio - precisa Salivotti - fatta eccezione per le due sedi staccate, appunto quella del Villaggio e del Vandorno, che innegabilmente soffrono di un calo d'iscrizioni. Il rischio quindi [illegible] riferito ai due plessi che fanno parte della stessa scuola media. E' intenzione del Comune promuovere una campagna per evitare che la situazione [illegible] aggravi. Non vorremmo essere costretti a prendere in considera[illegible] la chiusura degli istituti periferici».

Ma il personale di segreteria della Salvemini, che si [illegible] vittima di un costante [illegible]mento contro la scuola in cui lavora, ha ancora un punto [illegible] mettere in chiaro con l'assessorato: «Ci chiediamo il perché ad intervalli di quattro o cinque anni, la nostra scuola è [illegible] in discussione ed [illegible] in un discorso di razionalizzazione con il solo scopo di salvare altre [illegible] cittadine».

Salivotti ribatte: «Programmeremo al più presto incontri con i rappresentanti dei quartieri: possono consigliare i genitori ad iscrivere i loro figli nelle scuole del rione, piuttosto che in quelle del centro».

[p. g.]

Anche la Salvemini [illegible] del giro [illegible] polemiche [illegible] progetti [illegible] chiusura delle scuole cittadine ma l'assessore respinge i [illegible] che giungono dall'istituto (FOTO [illegible])

[illegible] Mosso

I 25 anni del «Motta»

[illegible] MARIA. Una festa per i 25 anni di attività dell'istituto tecnico commerciale «Adriano Motta» [illegible] in programma giovedì [illegible].

La scuola fu fondata grazie all'impegno e alla lungimiranza [illegible] uomini come don Motta e per l'occasione una targa che ricorda [illegible] sacerdote verrà murata sulla facciata dell'istituto.

Frequentano la scuola 281 allievi che provengono dal Biellese orientale, ma i festeggiamenti coinvolgeranno [illegible]he gli ex allievi, circa 1200 persone che si sono succedute in questi anni nelle aule del «Motta». Nell'ideale scala di gradimento delle scuole biellesi, l'istituto di Mosso occupa una significativa posizione: i programmi didatti[illegible] offrono una buona qualificazione professionale per l'accesso in banche, assicurazioni, aziende industriali e commerciali.

La scuola è anche [illegible] centro di iniziative per ampliarne la sede: sono previste sei nuove [illegible]le, una palestra e [illegible] audito[illegible].

Delusione per «Grazie '94»

Ma alla festa il vip non c'era

Poco pubblico all'Odeon per la prima edizione dello spettacolo di beneficenza

BIELLA. [illegible] serata s'intitolava «Grazie '94», ma grazie a chi? Gli annunciati vip, da Vittorio Sgarbi a Francesco Salvi, hanno snobbato i ringraziamenti biellesi [illegible] lo spettacolo dell'Odeon, che prometteva la presenza [illegible] nomi altisonanti dello sport, della radio e della televisione, della moda e della musica [illegible] è risolto in un talkshow appena gradevole. Nulla a che vedere infatti [illegible] le promesse apparse nei giorni scorsi in locandina. La serata era a favore delle comunità di don Antonio Mazzi.

La città sembrava averlo capito: alle 21,30 [illegible] teatro Odeon c'erano poco meno di duecento spettatori in poltrona, signore e signori, perfino bambini, che attendevano l'apertura del sipario. Una mezz'ora di ritardo in parte mitigata [illegible] musica [illegible] Chopin diffusa in sala.

Forse la giornata [illegible] quella sbagliata per «Grazie '94»: [illegible] pubblico delle grandi occasioni era stato dirottato al Sociale per le celebrazioni inaugurali [illegible] Città Studi. [illegible] forse la buona volontà dei due promoter, Si[illegible] Barazzotto e Tiziana Rocca, non [illegible] stata sufficientemente presa [illegible] considerazione.

Fatto sta che, fra assenze annunciate e contrattempi dell'ultimo momento, allo spettacolo hanno preso parte la metà degli ospiti [illegible]. E nemmeno i più blasonati. C'erano Danilo Ciotti di Radio dimensione Suono, l'indossatore Roberto Rosati, i giornalisti Fabrizio Rocca, Paolo Brosio e Alessandra Casella; e invitati all'ultima ora Idriss, Mita [illegible] ed Ettore Andenna, Silvana Giacobini, reduce dalla presentazione [illegible] suo libro da Giovannacci, aveva il posto d'onore fra i tavolini, sistemati sul palcoscenico insieme ad altri personaggi locali, compresi [illegible] fotografo Marco Veronese ed il musicista Luciano Angeleri.

C'era, per fortuna, il diretto interessato. Don Mazzi, sorpre[illegible] dall'esiguo numero di poltrone occupate, alla domanda del conduttore del talk show, [illegible] brillante Carlo Conti, ha esordito: «Perché siamo qui? Me [illegible] domando anch'io».

Nulla [illegible] dire sullo spettacolo, vivace e divertente, salvato [illegible] extremis proprio da chi avrebbe dovuto far da contorno alla kermesse, peccato però che alla grande festa organizzata per premiare personaggi del [illegible] libro di Giorgio Faletti, Walter Zenga, [illegible] ministro Adriana Poli Boltrone, Barbara D'Urso o la amatissima dai più piccini Cristina D'Avena, mancassero proprio i premiati. Nemmeno Stefania Belmondo, ospite in mattinata della Fila, ha voluto degnare la platea [illegible] via Torino della [illegible] presenza.

Sorpresa soprattutto [illegible] fine, quando Simone Barazzotto ha salutato il pubblico promettendo una nuova edizione di «Grazie '95».

[illegible] Gambello

Ieri a Valle Mosso

«Via [illegible] [illegible]» [illegible] [illegible] fuoco alla [illegible]

VALLE MOSSO. Singolare incidente ieri a Croce Mosso, in frazione Molino. Un pensionato di [illegible] anni, Benvenuto Rinoldi, nel tentativo di distruggere un nido di calabroni nel sottotetto, ha dato fuoco alla [illegible]. I danni so[illegible] gravi.

E' accaduto verso le 15: l'uo[illegible] era salito [illegible] solaio per liberarsi dei fastidiosi insetti. Dal nido, però, le fiamme si [illegible] presto [illegible] alla lana [illegible] roccia della soffitta, e in pochi attimi il locale è [illegible] avvolto [illegible] rogo. Scattato l'allarme, i vigili del fuoco sono arrivati sul posto in forze, ma [illegible] hanno potuto evitare gravi danni al tetto; secondo una prima stima, sarebbero [illegible] i metri quadrati di copertura andati distrutti, oltre all'arredamento della mansarda e di altri quattro locali.

Solo verso le 18 le squadre dei vigili del fuoco [illegible]no riuscite a domare l'incendio, e sono rientrate in caserma. Sull'episodio, adesso, stanno indagando anche i carabinieri della stazione di Valle Mosso. [r. b.]

LA PROPOSTA

[illegible] CHIUSO ALLE AUTO

Il progetto del Comune contro fracassoni e pirati della strada illustrato al quartiere

Piazzo «sbarrato» dopo [illegible]

Barriere automatiche in via Avogadro e in corso Piazzo. Le coste bloccate con catene. Gli abitanti del borgo medioevale convocati il 24 ottobre. Il presidente Giaume: «L'idea è buona [illegible] deve essere perfezionata»

BIELLA

SBARRE automatiche agli ingressi principali [illegible] Piazzo; catene per chiudere le coste. Sono le proposte illustrate lunedì dagli assessori Edgardo Canuto e Diego Presa [illegible] Comitato di quartiere del borgo medioevale, per far rispettare la [illegible] a traffico limitato che scatta ogni sera dalle mezza[illegible] alle 5 del mattino.

Ma nella riunione [illegible] è parlato anche [illegible] come attuare il «piano colore» per le facciate di piazza Cisterna: un terzo della spesa lo finanzierebbe [illegible] Comune, un terzo sarebbe coperto con finanziamenti agevolati e il rimanente terzo sarebbe a carico [illegible] privati. E si è discusso anche del rilancio della funicolare che, una volta ristrutturata, dovrebbe diventare «l'ascensore del condominio Piazzo».

Certo, il progetto di sbarrare materialmente gli accessi [illegible] borgo storico è un'idea che pare evocare un nuovo medioevo: I moderni ponti levatoi saranno delle sbarre tipo passaggio a livello, che dovrebbero essere installate su via Avogadro alla porta della Torrazza e in corso Piazzo all'altezza [illegible] Palazzo Ferrero. I «cancelli» si chiuderebbero [illegible] riaprirebbero automaticamente. Ai residenti verrebbe distribuito un apparecchio per [illegible] comando a distanza del congegno, e una chiave magnetica che [illegible] l'apertura manuale delle sbarre.

«Personalmente [illegible] ho nulla da obiettare contro l'installazione di queste barriere - commenta il presidente del quartiere Vittorio Giaume -. Abbiamo chiesto noi l'isola pedonale notturna per porre un freno agli schiamazzi e ai pirati della strada. Ma la situazione [illegible] [illegible] cambiata molto perchè, ci è stato spiegato, il Comune non ha personale sufficiente per far rispettare i divieti. E allora proviamo con le sbarre automatiche. Ho due perplessità però. La prima [illegible] sull'ubicazione del blocco stradale all'altezza della Torrazza. In quel punto la stra[illegible] è molto stretta [illegible] chi dovesse fare manovra [illegible] l'auto avrebbe qualche difficoltà. La seconda è sulle catene per chiudere le coste. Chi si prenderà la briga di metterle e toglierle?».

E' stata invece accantonata l'idea di installare delle barriere automatiche a scomparsa nel terreno, giudicate troppo costo[illegible] e insicure. Il Comitato del Piazzo ha indetto per lunedì [illegible] ottobre alle 21 l'assemblea di tutti gli abitanti del borgo stori[illegible] per una valutazione congiunta e complessiva delle proposte del Comune. L'obiettivo finale della giunta è di arrivare A un'isola pedonale permanente diurna una volta realizzata la tangenziale [illegible] Piazzo e costruiti una serie di posteggi. Ma è un problema di cui dovrà occuparsi la [illegible] amministrazione.

Maurizio [illegible]

L'istituzione [illegible] [illegible] a traffico ridotto al borgo Piazzo non [illegible] allontanato [illegible] [illegible] fracassoni e pirati [illegible] strada

[illegible]

[illegible]

Anziano cade [illegible] scale, ricoverato [illegible] Novara

L'elicottero del 116 è intervenuto ieri pomeriggio nel quartiere Villaggio Lamarmora. Un pensionato di [illegible] anni, Emilio Gatto, [illegible] caduto dalle scale picchiando il capo. L'anziano è stato trasportato all'ospedale «Maggiore» di Novara. I medici hanno diagnosticato una sospetta emorragia cerebrale. [r. b.]

[illegible]

Dal Comune un [illegible] [illegible] artisti per 15 murales

«Murales per Vigliano» è il tema del concorso indetto dall'amministrazione in collaborazione con l'associazione «Cultura insieme». L'iniziativa è aperta a professionisti e dilettanti: dovranno illustrare Vigliano con particolare riferimento alle antiche frazioni. Le iscrizioni sono aperte da martedì 18 all'11 novembre: le migliori 15 opere [illegible] riprodotte [illegible] muri [illegible] paese. [p. g.]

BIELLA

Nominati dal [illegible] i periti per il [illegible] Bertrand

Sono due i periti nominati [illegible] gip in sostituzione del professionista che, incaricato della consulenza sulla fusione della società del gruppo Bertrand, è stato arrestato [illegible] Di Pietro nell'ambito dell'indagine sulla guardia [illegible] finanza. Ieri il giudice ha indicato i nomi [illegible] parti: si tratta [illegible] due consulenti torinesi. [r. a.]

ROSAZZA

Un corso per imparare i segreti degli «scapin»

La casa-museo di Rosazza e il Dochi hanno organizzato [illegible] [illegible] per la fabbricazione degli «scapin», tradizionale calzatura [illegible] panno trapuntato. Le 5 lezioni cominceranno sabato alle [illegible] nella sede del Dochi. Per informazioni telefonare al 21650. [p. g.]

TRADIZIONI

GOLOSO [illegible] NEL [illegible] DELLE [illegible]

Il ricco calendario di manifestazioni della Fiera, che prosegue fino a domenica 23 ottobre

Alba vive il magico autunno all'insegna della trifola

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le [illegible] maestose torri - ne so[illegible] rimaste poche in rapporto alle tante che scandivano [illegible] cielo di Alba nel Medioevo - incombono paciose sulla folla che sciama in via Maestra [illegible] in via Cavour, che [illegible] accalca [illegible] cortile della Maddalena e fa la coda nei negozi, che non sa sottrarsi al piacere di «bere qualcosa» tra gli specchi e gli stucchi dell'antico caffè Calissano, dal quale si godono [illegible] del Duomo. Ogni anno in autunno il rito [illegible] ripete: Alba costruisce una grande festa all'insegna del tartufo [illegible] la gente risponde in [illegible] con fedele puntualità. E se le trifole raggiungono prezzi [illegible] svenimento, pazienza: chi compera [illegible] manca mai.

Domenica pomeriggio [illegible] davvero un'impresa muoversi nelle vie della città e a spiegarlo bastava un'occhiata alle file di [illegible] parcheggiate intorno [illegible] centro storico o che avanzavano col passo della lumaca in [illegible] tentativo di avvicinamento all'obiettivo: Milano, Bologna, Firenze, Como, Bergamo, per non parlare di Torino, Asti, Alessandria e [illegible] quei veicoli - ormai numerosi - la cui targa enigmatica nega la rivelazione della provenienza.

E' l'immortale fascino [illegible] Langa [illegible] della sua capitale. Nel Palazzo delle Mostre e [illegible]ei Congressi di piazza Medford c'è [illegible] prova provata di [illegible] ricchezza che [illegible] dal più genuino patrimonio che l'uomo possa [illegible]tare: la terra. [illegible] tartufo, che pu[illegible] fa vorticare somme di denaro importanti, [illegible] è che il fiore all'occhiello di un abito assai ricco: vini tra i più eccellenti del mondo, carni squisite, ortaggi e frutta da esportazione, formaggi che non hanno nulla da invidiare [illegible] quelli francesi, specialità dolciarie che neanche volendo potrebbero essere cattive con quelle materie prime da cui nascono.

Queste le origini della fortuna di una città e di una zona che ha saputo diventare centro di trasformazione all'insegna della qualità. Torroni, torte di nocciole, distillati, marmellate [illegible] composte, e tutto il resto. E c'è chi ha saputo cogliere con intelligenza le potenzialità industriali di tutto questo: la famiglia Ferrero, naturalmente, che da un modesto laboratorio di pasticceria ha edificato [illegible] delle più importanti aziende d'Italia. Altrettanto dicasi della Cinzano nel campo dei liquori e degli aperitivi. Ma c'è anche chi si [illegible] lanciato alla grande in settori non legati all'alimentazione, come il Gruppo Tessile Miroglio per l'abbigliamento e le Edizioni Paoline per la stampa e l'industria periodico-libraria.

Insomma, Alba è [illegible] città che sa vivere e godere; ma prima lavora con alacrità tutta piemontese; ovvio che tutto questo produca ricchezza, ed [illegible] spiegata la presenza in città (basta consultare le Pagine Gialle) di 23 sedi bancarie.

Tutto questo, alla Fiera, c'è. [illegible] c'è anche la possibilità [illegible] ammirare e soprattutto acquistare direttamente i prodotti, i tartufi per primi: l'esposizione [illegible] Palazzo delle Mostre [illegible] chiama «La buona terra produ[illegible] ed è tutto detto. [illegible] non man[illegible] anche un assaggio, giusto per gettare l'esca, alla festa [illegible]rica del Palio degli Asini [illegible] del corteo storico: la manifestazio[illegible] si è già tenuta il 2 ottobre, ma naturalmente l'invito vale per il prossimo anno.

In un contesto simile, di amore per la terra condito dal sapore aspro della guerra partigiana, [illegible] spuntato il genio letterario di Beppe Fenoglio; il bino[illegible] campagna-città (Langa-Torino) ha segnato profondamente l'opera di Cesare Pavese; l'istinto sotterraneo [illegible] poeta ha [illegible] ogni pagina di Giovanni Arpino, vissuto nella non lontana Bra. E poi Alba ha dato vita a un personaggio straordinario e a l[illegible]go incompreso [illegible]me Pinot Gallizio. Farmacista-erborista-chimico-archeologo-partigiano-politico di opposizione-difensore degli zin[illegible]ri: e soprattutto [illegible]. La [illegible] originale concezione dell'espres[illegible] pittorica [illegible] ha fatto una figura di primo piano [illegible] ora [illegible] Palazzo delle Mostre ospita una scelta delle sue opere.

Tra gli appuntamenti che Alba propone ancora fino al 23 ottobre la scelta [illegible] ric[illegible]. Qualche suggerimento qua e là. Domani dalle 8 al Nuovo Foro Boario c'è la rassegna dei bovini di sottorazza Albese e la sera, alla Fiera, [illegible] confronto tra formaggi albesi e ossolani. Sabato alle 15 in piazza Duomo un incontro di pallone elastico alla pantalera, domenica [illegible] esibizione [illegible] sbandieratori. Giovedì 20, nella chiesa di San Domenico, eccezionale concerto dei Solisti Ve[illegible] diretti da Claudio Scimone. Domenica 23, apoteosi con il folclore in strada e l'elezione [illegible] Bela Trifolera e della Damigella d'Alba. Non è che una minima parte delle proposte: se volete saperne [illegible] più telefonate allo 0173.362807.

Leonardo Osella

[illegible]

Il mercato del tartufo

[illegible] cortile della Maddalena, in [illegible] Maestra, [illegible] sabato e la domeni[illegible] dalle [illegible] alle 20 si svolge il mercato [illegible] tartufo. Questo l'orario della Mostra in piazza Medford (ingresso lire 5000): giorni feriali 10-12,30 e 17-23, sabato e festivi 10-23. La «Trattoria della Fiera Giacomo Morra» (tel. 0173/441896) il sabato e la domenica offre un ottimo pranzo completo, ma anche solo [illegible] piatto e un bicchiere [illegible] vino. Segreteria e informazioni: Ente Turismo e Manifestazioni Città di Alba, tel. 362807. In San Domenico (via Calissano) fino al 16 Mostra-Concorso di Scultura Sen. Osvaldo Cagnasso. Nel centro storico «Alba, città [illegible] libro», percorsi di lettura [illegible] incontri con gli autori. Il 16 e il 23 «Bancarelle in città». In piazza Medford è in funzione il Luna Park e, di domenica, un servizio di elicottero per chi vuol fare voli panoramici [illegible] Alba, Langhe e Roero.

L'inaugurazione della Fiera. A destra «Senza titolo» [illegible] Pinot Gallizio [FOTO MURIALDO]

Affettuoso omaggio alla grande arte di Pinot Gallizio

Danza, operette, teatro classico e leggero in programma dal 27 ottobre al Civico di Varallo

Una stagione nel segno dei Calindri

Ernesto andrà in scena prima come regista poi come attore. Nelle vesti di protagonista interpreterà «Le Farse» di Marco e Gilberto per la regia di Gabriele. Al Sottoriva in prima assoluta il film «Aquero» girato al Sacro Monte

VARALLO. Danza, operette, teatro d'autore classico e leggero. Un cartellone estremamente vario, per la stagione comunale al Civico varallese.

S'inizia giovedì 27 ottobre con uno spettacolo della Compagnia di danze Teatro Nuovo con Antonio Aguila, Luca Martini, Marisa Milanese e Stefania Ricatti che presentano «Orfeo», musica di Maurizio Racca con la coreografia di Marco Berriel. Mercoledì 16 novembre è di scena l'operetta con la Compagnia di Corrado Abbati che propone «La danza delle libellule» di Lombardo e Lehár. Nella serata di martedì 29 novembre ritorna Bruno Gambarotta e la Compagnia Torino spettacoli con «Le Farse» di Achille Campanile per la regia di Ernesto Calindri.

E proprio Calindri, giovedì 15 dicembre, sarà protagonista con Liliana Feldman di «La grande paura» di Marco e Gilberto Calindri e la regia di Gabriele Calindri.

Si continua nel '95: giovedì 12 gennaio la Compagnia italiana di operette di Franco Barbero mette in scena «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss, per la regia di Maurizia Camilli. Martedì 14 febbraio la Compagnia Torino spettacoli si cimenta in «Qui comincia l'avventura del signor Bonaventura» da un testo di Sto (Sergio Tofano), mentre lunedì 6 marzo si presentano Cinzia Leone e Salvatore Marino di Ata Teatro e Teatro nuova edizione, per interpretare «La serva del negro» di Duccio Camerini. Martedì 14 marzo è in programma un classico della prosa pirandelliana: «Il fu Mattia Pascal» per la regia di Marco Mattolini con Flavio Bucci. Si chiude la stagione lunedì 3 aprile con la pièce «Io e mia figlia» di François Dorin interpretata da Michele Placido e Isa Barzizza.

Da sabato all'Ufficio cultura del Comune, in corso Roma 33, possono essere richiesti gli abbonamenti (telefono 0161 52.496). Interi (otto spettacoli più lo show d'inaugurazione) 150.000 lire, ridotti (fino a 21 anni e oltre i 60) 100.000 lire. I biglietti singoli costano 30.000 (interi) e 20.000 (ridotti).

Tra le altre iniziative del Comune, ci sono rappresentazioni riservate agli studenti.

Intanto al Sottoriva di via Don Bosco, è iniziata la rassegna cinematografica autunno-inverno. Le pellicole si proiettano ogni venerdì sera: questa settimana sarà in programmazione il film «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri.

E a proposito di cinema, in prima assoluta, sempre al Sottoriva, verrà presentato, il 23 ottobre, «Aquero», film girato al Sacro Monte di Varallo.

Giovanni Barberis

Ernesto Calindri sarà due volte ospite del Teatro Civico di Varallo

Il cartellone del «Lessona»

Fra madrigali e musica etnica
Da lunedì, 9 concerti a Biella

BIELLA. Musica contemporanea, madrigali e canzoni per la ventitreesima stagione del Circolo «Lodovico Lessona»: senza i nomi eclatanti del precedente ciclo concertistico, ma con grande attenzione per l'originalità, il nuovo programma del sodalizio ha in serbo nove concerti, da lunedì prossimo al 18 marzo. Il calendario è stato presentato in questi giorni dal presidente, Corradino Pretti.

Come vuole l'ormai consolidata tradizione, la prima esecuzione sarà quella di lunedì prossimo, al Circolo Sociale, dei vincitori del concorso pianistico internazionale «Viotti», all'indomani della premiazione. Martedì 25 ottobre, la rassegna si sposterà al Teatro Odeon per ospitare uno degli appuntamenti più insoliti della stagione: quello di un gruppo di percussionisti diretti da Daniele Vineis, il Demoè Percussion Ensemble, che promette una nutrita sequenza di pagine di musica classica, etnica, contemporanea e «minimale».

Il 12 novembre, al Circolo Sociale, il baritono torinese Alberto Jona, accompagnato al pianoforte da Oscar Alessi, eseguirà arie di Grieg, Britten, Ravel, Poulenc. Nella stessa cornice, il 26 novembre si potrà ascoltare l'Ensemble Secolo Decimosesto, una compagine di voci, flauti, liuti e chitarre che proporrà il repertorio di mottetti, madrigali e toccate del Cinquecento. Giorgio Sogno e Giorgio Spriano sono invece ospiti il 14 gennaio per un'esecuzione pianistica a quattro mani. Ancora nella sede del Circolo, Dario Destefano, violoncellista del Trio di Torino, sarà ospite il 28, mentre l'appuntamento successivo ha per protagonista il quartetto boemo Panocha, con Haydn, Mozart, Smetana. Gli ultimi due concerti sono eseguiti da «Salotto Ottocento» (una lunga carrellata fra le romanze) e dal pianista Leandro Bonelli, rispettivamente il 4 e 18 marzo. L'abbonamento potrà essere acquistato a 110 mila lire; per ogni singolo appuntamento il biglietto costerà 15.000 lire. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
La rassegna del Lux

Continua al Lux di via Alberti, la rassegna «Ciak italiano». Con inizio alle 21,15, domani sera sarà in cartellone il film «Bonus Malus» di Vito Zagarrio con Claudio Bigagli, Gigio Alberti, Felice Andreasi, Claudio Bisio, Giulio Boschi e Athina Cenci. Il successivo appuntamento è per giovedì 20 ottobre.

CIGLIANO
I dee jay di Radio 105 al Due

Un'altra serata del party «Radio gaga» è prevista domani sera al music club Due di Cigliano. Alla regia dischi è ospite Marco Galli del network 105. Domenica prossima invece saliranno alla consolle Michael & Alex con un repertorio di musica sudamericana.

VERCELLI
Teatro amatoriale

Inizierà venerdì la Rassegna di teatro amatoriale al teatro Barbieri. Alle 21 andrà in scena «Forza venite gente» con il gruppo Anspi Sant'Andrea di Bari. Sabato invece la pièce «La leggenda dell'amore più grande» verrà recitata dal gruppo Anspi Gedeone di Briga. L'ingresso è gratuito.

ASIGLIANO
Al Prisma

Domani sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, i torinesi F.E.A.R.S terranno concerto dalle 22,30. Nelle altre serate si proiettano videoclip e film su maxischermo.

TRONZANO
I Gremm al Big Mama

Venerdì sera suoneranno al Big Mama di Tronzano i componenti della band casalese dei Gremm. In repertorio cover dei Deep Purple. S'inizia il live dopo le 22,30.

VERCELLI
Alle Acacie

Un programma di acid jazz, garage e underground, confezionato da Geppo dee jay è previsto alle Acacie di corso Rigola dopo le 23, per il party «Niù trend: l'alternativa del venerdì sera».

Venerdì sera le «Steel drama», sabato il microfono passa alle «E.v.a.»

Le ragazze del rock all'Irish pub

Due band in concerto nel weekend a Mottalciata

MOTTALCIATA. Nella «piazza» dell'Irish pub fun Club per questo fine settimana sono in programma due serate di musica live tutte al femminile. Sulla pedana della nota birreria approdano venerdì le sei scatenate ed avvenenti ragazze «Steel drama», mentre sabato il microfono passa alle non meno accattivanti componenti di «E.v.a.».

Il primo complesso, quello di Marina Esposito e delle «Steel drama», è in arrivo direttamente da Genova. Si tratta di una formazione già ampiamente vista ed applaudita nei locali underground italiani e stranieri, una band tutta rosa che annovera nella sua carriera, iniziata nel lontano '89, già numerose apparizioni a concerti e manifestazioni rock, oltre a più passaggi sul piccolo schermo durante «Video music» e «Roxi bar».

Nella «cornice urbana» del pub di Mottalciata, fra lampioni, gradinate e murales che riproducono facciate e tetti, le sei componenti del gruppo, alle prese con chitarre, basso, percussioni e batteria, si esibiranno per proporre una avvincente e scatenata performance rock, un percorso attraverso cover e arrangiamenti che parte dagli Anni Settanta e si riaggancia poi alle sonorità funky e blues passando per i «Cream», i «Living colours» e perfino i gloriosi «Credence clearwater revival». Altra buona musica live è in programma per sabato, quando si esibirà un'altra band tutta al femminile, quella delle «E.v.a» (Eve versus Adam). I riflettori della pedana di Mottalciata saranno puntati sul complesso milanese, band composta da cinque ragazze avvenenti che annunciano un repertorio tutto all'insegna del rock. La serata si accenderà, a partire dalle 22, sulle note del rock melodico targato Anni Cinquanta e Sessanta, le cover dell'indimenticabile Elvis, dei Beatles e del grande Jerry Lee Lewis. Questi brani saranno poi affiancati ai pezzi classici, «Stand by me», «Let it be» e «When a man loves a woman» e affiancati dai successi più recenti, ad esempio, di Elton John, di Bonnie Tyler e dei «Four non blondes».

Dalla data di costituzione ad oggi (era il 1991 quando le «E.v.a.» si esibirono per la prima volta in una manifestazione musicale studentesca), la loro esperienza si è consolidata. Hanno partecipato come supporter al concerto di Elio e le storie tese al Palatrussardi di Milano e sono vecchie conoscenze anche in casa Fininvest dove, a «Superclassifica show», sono intervenute ed interverranno ancora come band di accompagnamento del concorso musicale «Do re mi fax». [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
ANDRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanaizio 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Spettacolo riservato alle scuole. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 15.000. Repliche fino al 22/10. Inf. e prenot. Uff. Scuola. Tel. 8815.209/383.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Da domani e fino a domenica 23, feriali ore 21, festivi ore 16, Giorgio Molino e Carlotta Josetti in **Due sul pianerottolo**. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spett. a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Inf. e pren. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 9**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno scortito contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Amanti**, sceneggiato
21,30 **Speciale piazza di Spagna**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Telesport**
21,30 **Soul night**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco sexy
1 — **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un'amore una vita**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio d'America**, situation comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20,30 **Film**
22,15 **Azzurro Italia**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushen**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Prigioniero di Amsterdam**, film
22,30 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
23,30 **Electric blue**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi Rosa**
19,45 **Soqquadro**
20,30 **Chi te l'ha fatto fare?**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Racing Time**
23,15 **Thunder 3**, film
0,30 **Sexy stars**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**, rubrica
21,30 **Francorosso basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Economia in copertina**
21,50 **Business news**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Cantaitalia**
22 — **Speciale boxer**
23 — **GRP Monitor settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Telenovela**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Leggere**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Al di sopra di ogni sospetto**
22,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **La spada del Cid**, film
21 — **Sui sentieri dei pensieri**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: sp. 21,30 — Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: sp. 21,30 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000 o con tessera — Orario: 21 spettacolo unico — OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000/7000
Padre e figlio — *di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94)* — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 38' — **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 l'anno delle crisi

LA STAMPA 1993 l'agonia della Prima Repubblica

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ❐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ❐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ❐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ❐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HyperSystems LA STAMPA

Prima radiografia dei campionati: il bilancio complessivamente è positivo

Pro, il momento di accelerare

In C2 la classifica si sta spezzando ma i bianchi hanno l'opportunità nelle prossime tre gare di recuperare. Buon comportamento delle matricole Borgo e Biellese. Il Trino secondo le previsioni

VERCELLI. Sei giornate disputate e prima radiografia dei campionati. Il successo della Pro sul Trento ha dato un tocco in più ad un bilancio che, in linea di massima, appare positivo e in evoluzione. Ecco come si presentano le prossime giornate.

C2, una classifica «spezzata». Poco alla volta la graduatoria si sta delineando anche se nelle zone alte figure un Valdagno che, almeno a Vercelli, non è apparso trascendentale. La sensazione è che Brescello (se continua con questo ritmo), Lecco, Novara, Lumezzane, Pavia, Tempio, Solbiatese, Sassari e forse quel Saronno che continua ad allargare l'organico, lotteranno o per la salita diretta in C1 o tutt'al più per i «play off» mentre le altre (Valdagno, nonostante l'attuale classifica, Cremapergo, Varese, Aosta, Pro, Centese, Legnano, Olbia e Trento) dovranno guardarsi dalla zona «play out».

Ora la Pro è attesa da una serie di match contro le dirette concorrenti: domenica a Crema con il Pergo, poi in casa con la Centese, quindi a Legnano. Tre partite che potrebbero migliorare la posizione di Artico e compagni.

Serie D, vanno bene Borgo e Biellese. I granata sono secondi a due lunghezze dal Camaiore e addirittura, sabato sera, nel caso in cui riescano a superare la Valenzana, potrebbero ritrovarsi in vetta alla classifica visto che i versiliesi sono attesi a Grosseto. Miglior inizio non poteva esserci per il Borgosesia che, non dimentichiamolo, è partito con l'obiettivo di centrare la salvezza.

Discreto è pure il campionato della Biellese anche se dai bianconeri si attende ancora il primo vero acuto. L'undici di Sollier è l'unica squadra imbattuta del girone assieme al Camaiore, ma vanta una sola vittoria con il fanalino di coda Certaldo. A Mazzia e compagni il compito di «provvedere» sabato nell'abbordabile trasferta sul terreno della Colligiana.

Eccellenza: Trino secondo previsioni. Tutto nella norma, o quasi per il Trino. Nella speciale tabella degli azzurri manca sicuramente il pari di Cerano. «In un torneo così equilibrato anche un punto può fare la differenza» - osservano i dirigenti trinesi. Campanello d'allarme i troppi infortuni: contro la Fulvius erano in sette a «marcare visita» (oltre a Grangia, squalificato). E la situazione potrebbe non migliorare a Borgomanero dove non ci sarà pure Andreotti.

Promozione, quattro protagoniste. Nel girone A l'unica squadra in grado di puntare in alto in questo momento appare il Valsessera, a dispetto della sconfitta di domenica scorsa mentre nel B la sorpresa Domo, Cossatese e Crescentinese dovrebbe essere protagoniste sino alla fine.

Roberto Eynard

Per Artico (nella foto di Greppi durante la gara col Trento) e compagni sono in cartellone tre partite parlomeno abbordabili. I bianchi hanno quindi l'opportunità di migliorare la loro graduatoria

I tifosi

Un pullman per domenica

VERCELLI. E domenica tutti a Crema. Dopo il successo con il Trento è questa la speranza di dirigenti e «aficionados» delle bianche casacche in vista della trasferta del «Voltini» contro il Cremapergo.

La Pro Vercelli in collaborazione con i club Weiss Brigaden ed Eternamente Leoni, organizza un pullman al seguito della squadra. Il costo del biglietto è stato fissato in 20 mila lire, 18 mila per gli abbonati e i soci dei club.

Le prenotazioni si ricevono tutti i giorni nella sede di via Massaua (dalle 10,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19). Il termine ultimo per dare l'adesione saranno le ore 18 di venerdì 14 ottobre. La società invita tutti i tifosi interessati ad aderire al più presto, visto che se non sarà raggiunto il numero minimo di 30 persone la trasferta sarà annullata.

La partenza è prevista da via Massaua per le 12,45 di domenica. [p. m. f.]

PRO & CONTRO

Non dobbiamo tornare da Crema a mani vuote

FINE settimana da ricordare, quest'ultimo. Comincia la Libertas mortificando in Coppa di Lega il Romagnano: risultato che - sommato a quello di Biella - autorizza qualche sogno per gli appassionati di una disciplina che sembra veramente ritrovare la strada giusta.

Tocca poi ai cestisti sovvertire il pronostico nella prima di campionato contro il Castelletto. Meriterebbe qualche bacchettata l'Amatori, ma la fa franca: il pareggio interno col Trissino vuol dire, infatti, accesso garantito ai quarti di finale di Coppa Italia.

Tutto questo avviene sabato, ed è il preludio alla domenica di sole che saluta la prima vittoria della Pro dopo l'inebriante sfida con il Giulianova. Non direi, però, che i tre punti strappati al Trento consentano troppo ottimismo; almeno non più di quanto i risultati negativi giustificassero l'eccesso opposto.

Non che manchino le cose buone. Prima di tutto il ritorno in campo e al gol di Marco Weffort, che si conferma indispensabile - senza essere al massimo della condizione - per gli schemi d'attacco dei bianchi; tanto più che Provenzano ribadisce, al contrario, l'ottimo momento di forma ma anche il cattivo rapporto coi pali.

Alle spalle dei due le note si fanno dolenti. Recuperato Monetta, Caligaris gli affida la fascia destra schierando a manca Castagna. Ma mentre quest'ultimo presidia con autorevolezza la propria zona, il giovane ex alessandrino naufraga presto in una tempesta di fischi; ed è una liberazione - credo - l'avvicendamento con Pingitore.

Il nuovo assetto ci fa scoprire l'abnegazione di Artico, che arretra in copertura al fianco di Cervatino; ma siccome Col si ostina in dribbling per lo più inutili, tocca a Storgato sveltire il gioco coi suoi lanci a lunga gittata (esemplare quello che Provenzano traduce per Weffort nell'assist del raddoppio).

E la difesa? Manco a dirlo, traballa. Devono soprattutto far riflettere le ultime due palle-gol concesse a un Trento ormai in svantaggio: sulla prima Beccari è più che bravo, la seconda capita per fortuna sul piede ruvido di un difensore, Monaco, beatamente solo (all'ultimo minuto!) nel mezzo della nostra area.

Ma basta, per una volta che va bene. Incameriamo questi tre punti che fanno classifica e morale, in attesa di correre a Crema, dove ci porta il cuore e donde osiamo sperare di non dover tornare a mani vuote.

P.S. Siamo tutti lusingati, ovviamente, della visita al Robbiano della Rai; non al punto, tuttavia, di gradire che l'operatore si piazzi in modo da impedire alle prime file della tribuna centrale la vista di una buona fetta di campo (area di rigore inclusa).

Sebi Astuto

CICLISMO

Con la Biella-Fomarco vinta da Barattaro è calato il sipario sulla stagione agonistica

E' Bellini la star della provincia

Il bilancio '94 nel segno del cossatese: ha collezionato sette vittorie nei dilettanti e la partecizione ai Mondiali su strada. Note liete anche per Vanni Sanna che ha centrato il record, Andrea Paluan e l'allievo Denis Lunghi

BIELLA. La stagione ciclistica sulle strade della provincia si è conclusa domenica con una gara riservata agli juniores. E' stata la Biella-Fomarco, giunta alla seconda edizione, ad archiviare un'annata disputata fra luci e ombre. Il successo nella gara organizzata dal Gruppo sportivo «Sella Vittoria» è andato al torinese Luca Barattero.

Vanno dunque in letargo le corse su strada: se da un lato si è rimarcata l'esiguità del numero di manifestazioni agonistiche organizzate in provincia (con alcune persino annullate dopo essere state inserite in calendario), è anche vero che gli atleti vercellesi sono riusciti a conquistarsi uno spazio significativo. Note positive sono arrivate senza dubbio dal dilettante Marco Bellini che ha ottenuto sette prestigiose vittorie, vestendo pure la maglia azzurra della Nazionale ai Campionati del Mondo (dove è stato frenato solo dalla tattica attendistica del commissario tecnico) e garantendosi il passaggio fra i professionisti dove debutterà il prossimo anno nella «Mapei». Bellini affiancherà così l'unico altro professionista della provincia, vale a dire Sergio Barbero.

Segnali importanti sono giunti anche da Vanni Sanna, capace di centrare il record sull'ora dei cicloamatori e di tornare dopo anni al ciclismo dilettantistico, vincendo due titoli piemontesi della pista. Sempre fra i dilettanti, buone prove per Andrea Paluan, rimasto in predicato per la convocazione azzurra. Nelle categorie minori, menzione va fatta per il cossatese Denis Lunghi che dopo aver vinto quasi tutto nel 1993 fra gli allievi, ha ottenuto quest'anno importanti affermazioni che lo hanno fatto conoscere come uno dei più promettenti esponenti della categoria juniores.

Per quanto riguarda l'ultimo traguardo, quello della Biella-Fomarco, Barattero si è imposto al termine di una lunga fuga condotta con altri otto corridori. Il portacolori del «Piossasco» ha percorso i 121 chilometri in 3 ore e 8' a una media di 38,617 orari. All'arrivo ha superato di una decina di secondi Alessandro Franzin e il borgosesiano Cristian Ceralli, del «G.S. Sella Vittoria». Buon settimo posto di Igor Segala dell'«Ucab»; nel gruppo degli inseguitori (19 gli atleti che hanno concluso la gara, su 37 partenti) si sono piazzati altri tre juniores: Alessandro Creola, il campione provinciale di categoria Mauro Ugliengo e Andrea Grosso.

Paolo Quadrelli

Si è conclusa domenica una stagione positiva per il ciclismo della provincia

CALCIO BABY

Il giovane attaccante della Pro sosterrà oggi un provino a Coverciano

Rinaldi si candida all'azzurro

La situazione nei tornei juniores e allievi

VERCELLI. Fabio Rinaldi «possibile azzurro». Il tornante della Pro Vercelli è stato inserito nell'elenco dei potenziali selezionati nella Nazionale under 19 di serie C. Rinaldi, accompagnato dal vice presidente Oresat Cassetta e dal d.s. Enzo Barbero sarà quest'oggi a Coverciano per un allenamento agli ordini del commissario tecnico Roberto Boninsegna.

Allievi, che beffa per la Pro. La seconda trasferta del torneo non ha portato fortuna ai ragazzi di Fabrizio Viassi. I bianchi sono stati superati di misura (1-0) dal Brescia, formazione che annoverava tra le sue file giocatori con esperienza nelle Nazionali juniores. Tra le note positive della giornata il rientro del giovane Darò, rimessosi da un infortunio che lo aveva bloccato nei primi turni.

Juniores, Biellese primo acuto. I bianconeri scudettati di Romano Jorioz hanno centrato con il Mariano il primo successo del torneo: 4-2 firmato da Isabelli, Bottigella, Poli e Boschetti. «Dopo un inizio un po' difficile la squadra si sta riprendendo - sottolinea il coach Ianiero -. Purtroppo l'esordire contro la Gallaratese, una delle formazioni più forti del torneo, non ci ha certo agevolato. Contro Brugherio e, soprattutto con l'Alzano Virescit, nonostante il doppio 0-0 la squadra è cresciuta come conferma il successo sui gialloblù».

Per la Biellese saranno decisivi i prossimi incontri: «Abbiamo un poker di gare "abbordabili" - spiega Jorioz - a cominciare dalla trasferta di domenica sul terreno del fanalino di coda Pro Lissone. Cerchiamo di sfruttarle al meglio, dopo di che valuteremo la nostra posizione in classifica e relative possibilità». Sempre tra gli juniores passo falso del Borgosesia (2-1) con l'Albinese. [p. m. f.]

Fabio Rinaldi oggi sarà a Coverciano

SCHERMA

In Coppa del Mondo

Randazzo quinto nella prova di Sydney

VERCELLI. Ottimo esordio di stagione per la Pro Vercelli scherma. A Sidney nella prima prova di Coppa del Mondo Maurizio Randazzo ha conquistato un eccellente quinto posto.

Un risultato sicuramente ben augurante visto che, oltre a essere risultato il primo tra gli azzurri Randazzo non aveva ancora nelle gambe la miglior preparazione.

Il successo nella gara australiana è andata al canadese Chouinard; questo significa che lo spadista vercellese, in classifica generale, non ha perso terreno rispetto ai «big».

Emulando il compagno di squadra anche Elisa Uga ha bagnato il suo esordio in Coppa del Mondo con un quinto posto. In questo caso, per l'azzurra ha dovuto inchinarsi di fronte ad un'italiana, ovvero la neocampionessa del mondo Laura Chiesa. [p. m. f.]

460 Posti.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel. Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche lo spazio.

Finalmente un'auto che sa farsi largo. E non soltanto perché ha una capacità di carico di gran lunga superiore agli standard delle tre volumi (948 litri con il divano posteriore abbattuto). Non soltanto per saper offrire un comfort da berlina di grande classe ai passeggeri e l'airbag di serie al guidatore. La 460 1.9 Turbo Diesel si fa largo grazie a prestazioni che la pongono ai vertici della categoria. Il suo propulsore con intercooler la porta da 0 a 100 km/h in 12,3 secondi e la spinge a toccare i 176 km/h. Un motore sorprendente, sia per elasticità che per brillantezza, grazie ad un elevato valore di coppia (175 Nm a 2250 giri/min). Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con climatizzatore manuale di serie. Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

460

GLE 1.9 TD